

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 996 del 15/06/2026

Seduta Num. 27

Questo lunedì 15 **del mese di** Giugno
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Mazzoni Elena	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Fabi Massimo

Proposta: GPG/2026/953 del 23/05/2026

Struttura proponente: SETTORE GOVERNANCE DELLE PARTECIPATE E DEFR
DIREZIONE GENERALE STRATEGIE TERRITORIALI ED EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Assessorato proponente: ASSESSORE A PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA, PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI, BILANCIO,
PATRIMONIO, PERSONALE, MONTAGNA E AREE INTERNE

Oggetto: RENDICONTAZIONE STRATEGICA AL DEFR 2025

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Tamara Simoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 5 maggio 2009, n. 42 *"Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"* e successive modifiche;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni, con cui il Governo ha attuato la delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche nel rispetto dei principi e criteri direttivi dettati dalla riforma della contabilità pubblica di cui alla Legge n. 196 del 2009 e dalla riforma federale prevista dalla Legge n. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1 *"Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna"*, in particolare l'art. 2 *"Linee di indirizzo"*;

Considerato che il *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"*, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011, definisce il sistema di programmazione delle regioni garantendo un forte raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato, il quale a sua volta è integrato nel ciclo di programmazione europeo, anche a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 196/2009 e dalla Legge n. 39/2011;

Dato atto che lo stesso principio definisce il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) quale primo strumento di programmazione delle Regioni;

Dato atto che lo stesso principio stabilisce che i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione;

Richiamato, ai fini della presente Rendicontazione:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale - (DEFR 2025-2027), approvato con propria deliberazione n.

231/2025 e delibera di Assemblea Legislativa n. 15/2025;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 969 del 13 giugno 2022 "Rendicontazione Strategica al DEFR 2020-2021";
- n. 1106 del 26 giugno 2023 "Rendicontazione Strategica al DEFR 2022";
- n. 1284 del 24 giugno 2024 "Rendicontazione Strategica al DEFR 2023";
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026", in particolare l'Allegato 2 "Il sistema dei controlli interni", art. 9 "Controllo strategico", con il quale si individua nella rendicontazione al Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR, il supporto principale e a carattere generale dell'esercizio del controllo strategico;

Considerato che, a partire dalla XI Legislatura, in una logica di massima integrazione fra i documenti di programmazione strategica regionale, sono stati inseriti, ove presenti, per ciascun obiettivo strategico DEFR i collegamenti con le linee di intervento degli obiettivi strategici e dei processi trasversali del Patto per il Lavoro e per il Clima e di Agenda 2030 -Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile-, nonché evidenziate le integrazioni per Missioni e Programmi con il Bilancio regionale;

Dato atto che, per rafforzare ulteriormente l'integrazione del ciclo della programmazione strategica con quello della performance organizzativa, è stato valorizzato il collegamento tra ciascun obiettivo strategico, presente nella Rendicontazione e le linee di valore pubblico, così come individuate nel PIAO; ciò al fine di evidenziare più compiutamente i risultati e gli impatti conseguiti per la collettività e per il territorio regionale;

Dato atto inoltre che, a partire dall'anno 2025, con la Rendicontazione strategica del DEFR si intende assolvere anche all'obbligo previsto dall'art. 46 co.3 dello Statuto della Regione, laddove viene previsto che la Giunta trasmetta annualmente una Relazione all'Assemblea Legislativa sull'attività svolta e sullo stato di attuazione del programma regionale e dei singoli piani. Tale decisione, oltre a rispondere ad una esigenza di semplificazione dei

processi, consente per la ricchezza informativa del documento di Rendicontazione al DEFR, di restituire all'Assemblea Legislativa un quadro puntuale, organizzato e chiaro, in termini di risultati conseguiti nonché di indicatori di outcome e finanziari, dello sviluppo del programma di mandato presentato dal Presidente della Regione all'Assemblea legislativa;

Inoltre, come già sviluppato nelle precedenti edizioni della XI legislatura, anche i risultati conseguiti nel 2025 dal Sistema delle partecipate regionali sono oggetto di rilevazione, con la finalità di rafforzare il percorso intrapreso e, al contempo, fornire un quadro informativo più completo; in particolare sono stati definiti nuovi *format* di rendicontazione e per quanto attiene, le società in *house*, sono stati rendicontati gli indirizzi assegnati dalla Giunta mediante l'elaborazione degli indicatori specifici e degli obiettivi già individuati in fase di programmazione strategica;

Dato atto che si è proceduto ad effettuare la Rendicontazione degli obiettivi strategici del DEFR 2025 -risultati attesi 2025 - i cui esiti sono riportati nell'allegato A del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che per la valutazione del grado di attuazione degli obiettivi strategici sono state sviluppate analisi su tre distinte elaborazioni aventi ad oggetto:

- a. indicatori di risultato (*output*)
- b. indicatori finanziari
- c. indicatori di impatto (*outcome*)

Ritenuto di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento al CALER - Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Emilia-Romagna;

Richiamata la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";
- n. 1559 del 29 settembre 2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e

dei servizi della regione e adeguamento delle strutture organizzative.”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1°marzo 2026. Prima fase.”;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.” e ss.mm.;
- n. 171 del 09 febbraio 2026 “Rettifica errori materiali alla Deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;
- n. 554 del 13 aprile 2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Visti, in ordine agli adempimenti in materia trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determina dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione 27 aprile 2026, n. 656 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Richiamate, inoltre, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2365 del 5 febbraio 2026 “Micro-assetti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Strategie territoriali ed europee, programmazione, Innovazione e organizzazione e delle strutture

ordinarie e Speciali del gabinetto del presidente della giunta”;

- n. 3142 del 16 febbraio 2026 “Proroga e conferimento incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale”;
- n. 4223 del 27 febbraio 2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Strategie Territoriali ed Europee, Programmazione, Innovazione e Organizzazione e nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare la Rendicontazione Strategica al DEFR 2025, riportata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto che, a partire dall'anno 2025, con la Rendicontazione strategica del DEFR si intende assolvere anche all'obbligo informativo previsto dall'art. 46 co.3 dello Statuto della Regione, laddove viene previsto che la Giunta trasmetta annualmente una Relazione all'Assemblea Legislativa sull'attività svolta e sullo stato di attuazione del programma regionale e dei singoli piani;
3. di trasmettere il presente provvedimento al CALER - Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Emilia-Romagna;

4. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione, Portale "Finanze";
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

- - -



RENDICONTAZIONE STRATEGICA DEFR 2025

Documento di
economia e finanza
regionale

Coordinamento politico: Davide Baruffi, Assessore alla Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne

Coordinamento tecnico: Luca Vecchi, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta
Manuela Lucia Mei, Direttrice Generale Strategie Territoriali ed europee, Programmazione, Innovazione e Organizzazione

Redazione del documento a cura del Settore *Governance* delle Partecipate e DEFR

Il documento è stato predisposto con il contributo degli Assessori, relativamente agli obiettivi strategici di competenza

L'immagine di copertina è stata creata dall'Agenzia di Informazione e Comunicazione

Per ogni richiesta riguardante questa pubblicazione inviare una mail a:
defrcontrollostrategico@regione.emilia-romagna.it

Giugno 2026

INDICE

Presentazione

Piano degli Investimenti 2025–2029

Rendicontazione degli obiettivi strategici

Presidente della Giunta – Michele de Pascale

1. Prevenzione e adattamento ai cambiamenti climatici e percorso per la neutralità carbonica prima del 2050	23
2. Sicurezza del territorio e contrasto al dissesto idrogeologico.....	26
3. Potenziamento del sistema di protezione civile.....	29
4. Politiche per l'integrazione.....	31
5. Polizia locale (LR 24/2003)	36
6. Politiche per la sicurezza urbana e integrata.....	38
7. Tutela dei consumatori e degli utenti e loro partecipazione alle scelte in materia ambientale.....	40
8. Partecipazione e politiche per il governo aperto	43
9. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo.....	46
10. Garantire il diritto all'informazione	52

Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca – Vicepresidente Vincenzo Colla

1. Sviluppo economico, sostegno e qualificazione imprese e filiere	61
2. Una regione della conoscenza, delle competenze, dell'innovazione: formazione permanente, professionale e tecnica.....	68
3. Università ricerca e infrastrutture	76
4. Internazionalizzazione, manifestazioni fieristiche, attrattività e relazioni internazionali.....	82
5. Economia sociale e cooperazione.....	87
6. Politiche energetiche.....	90

Assessora alla Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità – Gessica Allegni

1. Innovare e rafforzare il sistema culturale.....	97
2. Sviluppare l'accesso alla conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale regionale.....	100

3. Forestazione, gestione forestale sostenibile e valorizzazione del capitale naturale.....	107
4. Tutela della biodiversità e valorizzazione delle aree protette.....	111
5. Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità	115
6. Promuovere la cultura della pace e l'educazione alla cittadinanza globale	119

Assessore alla Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne – Davide Baruffi

1. Il bilancio in equilibrio per la crescita economica e sociale.....	123
2. Un sistema contributivo equo e sostenibile.....	126
3. Piano degli investimenti di legislatura	128
4. Integrazione dei fondi europei per una efficace politica di coesione.....	130
5. Cooperazione territoriale europea	133
6. Montagna e aree interne al centro dello sviluppo	137
7. Riordino istituzionale e rafforzamento delle autonomie locali	141
8. L'Emilia-Romagna oltre il sisma.....	143
9. Valorizzazione, innovazione e potenziamento del lavoro pubblico.....	146
10. Semplificazione.....	149
11. Integrità e trasparenza	154
12. Nuova governance delle partecipate regionali	156
13. Qualità e sostenibilità del patrimonio regionale	159

Assessora al Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola– Isabella Conti

1. Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura.....	165
2. Welfare, famiglie, infanzia e adolescenza	168
3. Valorizzazione del Terzo settore e del servizio civile.....	172
4. Politiche educative per l'infanzia	175
5. Contrasto all'esclusione sociale	178
6. Nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale	180
7. Garantire il diritto allo studio scolastico per rafforzare inclusione, equità e crescita individuale e collettiva.....	181

Assessore alle Politiche per la salute – Massimo Fabi

1. Innovare la governance del Servizio Sanitario Regionale	189
2. Costruire la rete ospedaliera del futuro	190
3. Il paziente al centro	193
4. Riordino del sistema di emergenza e urgenza.....	199
5. Promuovere la salute	201
6. Prevenire le malattie	204
7. Sviluppare l'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale territoriale	217

8. Promuovere la salute mentale.....	222
9. Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici: appropriatezza e qualità dell'assistenza	225
10 Investire sul capitale umano e professionale del Servizio Sanitario Regionale.....	229
11. La parità di genere.....	233
12. Accellerare la transizione digitale del sistema sanitario regionale	235
13. Dare piena attuazione al piano degli investimenti	238
14. Guidare l'innovazione nel campo della ricerca sanitaria	242
15. Governo degli appalti di beni, servizi e lavori degli Enti del territorio regionale	245

Assessora al Turismo, Commercio. Sport – Roberta Frisoni

1. Sostenere e favorire lo sviluppo del settore del commercio e dei servizi.....	249
2. Valorizzazione e promozione del prodotto turistico e del territorio	254
3. Promozione dei corretti e sani stili di vita, della pratica sportiva e dei grandi eventi sportivi.....	264

Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue – Alessio Mammi

1. Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine e bioeconomia.....	271
2. Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale e multifunzionalità	275
3. Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco	278
4. Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui in risposta ai cambiamenti climatici.....	282
5. Prevenzione e gestione del rischio	284
6. Tutela e riequilibrio della fauna.....	287
7. Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.....	289
8. Conoscenza, innovazione e semplificazione	291
9. Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea	295

Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà – Elena Mazzoni

1. Agenda digitale	301
2. Trasformazione digitale per una PA innovativa, equa e sostenibile.....	305
3. Contrasto alle povertà ed economia solidale	308
4. Prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)	312
5. Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini	315

Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili – Giovanni Paglia

1. Valore al lavoro dignitoso, inclusivo e rispettoso dei diritti delle persone.....	321
2. Sostenere il diritto alla casa	328
3. Una regione per i giovani	331
4. Garantire il diritto allo studio universitario	334

Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture – Irene Priolo

1. Governo sostenibile del territorio.....	339
2. Economia circolare	342
3. Tutela, valorizzazione e governance della risorsa idrica	346
4. Qualità dell'aria.....	350
5. Infrastrutture per la mobilità	354
6. Trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile delle persone.....	357
7. Logistica sostenibile	359

Rendicontazione Enti

Società in house

APT Servizi Srl.....	365
ART-ER ScpA	372
Ferrovie Emilia-Romagna Srl.....	380
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in Liquidazione	383
Lepida Scpa.....	384

Agenzie e Aziende

Agenzia Regionale per il Lavoro	391
Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.....	394
Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA).....	396
AlPo – Agenzia Interregionale per il fiume Po.....	398
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia	399
dell'Emilia-Romagna (ARPAE).....	399
Consorzi fitosanitari provinciali di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.....	403
Ente Parco Sasso Simone e Simoncello.....	404
Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO)..	405
Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	407

Società controllate e partecipate

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	411
BolognaFiere Spa.....	414
Fiere di Parma Spa.....	417
Infrastrutture Fluviali Srl	419
<i>Italian Exhibition Group</i> Spa.....	420
Piacenza Expo Spa.....	423
Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile.....	426
Centro Agro-Alimentare Bologna Spa	426
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa.....	426
Porto Intermodale Ravenna Spa S.A.P.I.R.....	429
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione.....	432
Terme di Castrocaro Spa	433
TPER Spa	434

Fondazioni regionali

ATER Fondazione	441
Emilia-Romagna Teatro Fondazione	444
Teatro Stabile Pubblico Regionale (ERT)	444
Fondazione Arturo Toscanini.....	446
Fondazione Centro Ricerche Marine	449
Fondazione Cineteca di Bologna.....	450
Fondazione Collegio Europeo di Parma.....	451
Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei reati	453
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL).....	454
Fondazione Marco Biagi.....	456
Fondazione Museo Internazionale delle ceramiche in Faenza Onlus – MIC.....	459
Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS)	462
Fondazione Museo per la memoria di Ustica	464
Fondazione Nazionale della Danza	467
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole.....	468
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia locale Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	469
Fondazione Teatro Comunale di Bologna.....	470
<i>Italy China Council Foundation</i> ICCF ETS	472

Presentazione

Con la Rendicontazione del DEFR 2025–2027, la Regione conclude il primo ciclo di programmazione della Legislatura, avviando il processo di controllo strategico finalizzato a verificare il grado di attuazione degli obiettivi espressi dalla Giunta. La rendicontazione monitora infatti la realizzazione dei risultati attesi per l'esercizio 2025, indicati nel DEFR approvato a pochi mesi dall'insediamento della nuova Giunta, in coerenza con le priorità del Programma di Mandato.

Prima tra queste la **tutela della salute** – attraverso un sistema regionale pubblico e universalistico che promuova e preservi la salute dei singoli e della collettività – garantendo l'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie, a fronte del sottofinanziamento strutturale del Fondo sanitario nazionale (FSN). Obiettivo che, proprio nel 2025, ha portato la Giunta a varare una manovra fiscale per intervenire con mezzi propri, in modo strutturale e preventivo – e non più in termini compensativi, ex post, come è accaduto negli ultimi anni dopo la pandemia da Covid-19 – per assicurare un più adeguamento finanziamento del Servizio sanitario regionale (SSR). Una scelta che non ha precluso né attenuato la vertenza aperta con il Governo nazionale per un adeguato finanziamento del FSN e, parallelamente, ha dato avvio ad una revisione del SSR stesso. Oggi sappiamo che i bilanci consuntivi 2025 delle Aziende sanitarie hanno contenuto il disavanzo a 54 milioni di euro, rispetto ai 194 del 2024. Un percorso di risanamento del bilancio sanitario in linea con le previsioni e con l'obiettivo del pareggio nel 2026, con l'entrata a regime della manovra fiscale.

La seconda priorità attiene al rafforzamento sistemico delle politiche di **welfare**, a partire dal sostegno alla **non autosufficienza**. Il Fondo regionale per la non-autosufficienza (FRNA) dell'Emilia-Romagna è uno dei più alti a livello nazionale, eppure non è più adeguato a fronteggiare l'invecchiamento della popolazione e il numero crescente di persone non-autosufficienti. La manovra fiscale sostiene il significativo e progressivo incremento del Fondo, a partire dal primo stanziamento aggiuntivo per il 2025, pari a 85 milioni di euro. Risorse indirizzate, in via prioritaria, ad ampliare l'offerta di assistenza domiciliare, a rafforzare il ruolo dei caregiver familiari, nonché a riconoscere incrementi tariffari connessi ai rinnovi dei CCNL del personale impegnato, necessari a garantire la sostenibilità dei servizi, la continuità dell'offerta e il mantenimento dei livelli qualitativi delle prestazioni, tutelando le condizioni di lavoro.

Terza priorità è la **sicurezza del territorio**, avendo previsto il raddoppio delle risorse stanziare a bilancio per la manutenzione dei corsi d'acqua, per la difesa della costa e il contrasto al dissesto idrogeologico: si è passati da circa 25 milioni di euro del 2024 ai circa 50 a partire dall'annualità 2025.

Ulteriore priorità su cui si è concentrata la gestione del 2025 è il sostegno al **trasporto pubblico locale**, che a causa dei tagli al Fondo nazionale e, oggi, anche a seguito del caro carburanti, attraversa una fase particolarmente critica. Le risorse regionali messe a bilancio per reggere i bisogni dei territori e accompagnare la transizione ecologica, pari a 15 milioni di euro, hanno inoltre permesso di aumentare i passeggeri – e in particolare gli studenti beneficiari del programma SaltaSu – da 215.000 a 217.000. Anche in questo caso, si tratta di un sostegno progressivo, con mezzi regionali, che continua nel biennio 2026–2027.

Il 2025 ha visto anche l'avvio delle politiche per il rafforzamento e l'innovazione delle **politiche per la casa**, elemento essenziale della coesione sociale e dello sviluppo sostenibile, con le risorse stanziare per il sostegno agli affitti (pari a 10 milioni di euro) e

i bandi dedicati al recupero alloggi ERP non utilizzati, anche mediante temporaneo utilizzo in ERS.

Tra le priorità della gestione 2025 figura anche il potenziamento sostegno ai **servizi educativi**, di **conciliazione** e di **inclusione** rivolti alle famiglie. In questo ambito si collocano il consolidamento e l'ampliamento dei posti nei Servizi educativi 0-3, con un progressivo e significativo incremento dell'offerta complessiva. Dal 2024 al 2025, l'indice di copertura dei posti è passato dal 46,8% al 49,3%, con un miglioramento del tasso di copertura del rapporto tra bambini iscritti e popolazione in età di riferimento, passato dal 41,8% al 44,1% (a un passo dall'obiettivo europeo del 45%). L'incremento delle risorse destinate ai contributi per la frequenza di Centri estivi, passate da 7 a 10 milioni di euro, ha consentito di accogliere nel 2025 oltre il 90% delle domande presentate, a fronte del 70% registrato nel 2024. Così come, sempre nel 2025, i circa 18 milioni di euro stanziati favore di 228 Comuni/Unioni di Comuni hanno permesso di accompagnare i giovani con disabilità verso l'autonomia, rafforzando e qualificando le opportunità offerte dalla scuola e dai servizi sociosanitari.

Pur in un contesto internazionale e nazionale sfavorevole, anche nel 2025 l'Emilia-Romagna non ha rinunciato a crescere, con politiche anticicliche a sostegno degli investimenti pubblici e privati per l'innovazione e la qualificazione del proprio sistema economico e sociale: in particolare, lungo gli assi della transizione ecologica, della trasformazione digitale e dell'equità, utilizzando appieno i **Fondi europei** e quelli nazionali, garantendo il pieno cofinanziamento dei programmi regionali 2021-2027. Al 31/12/2025, degli oltre 2 miliardi di euro a disposizione tra FESR e FSE+, risultano già impegnati 1,5 miliardi, con più di 9mila operazioni finanziate, oltre 250mila persone coinvolte nei programmi per lavoro, formazione e inclusione sociale e più di 4mila imprese sostenute. Sul versante dello sviluppo rurale, delle risorse della Pac a disposizione (oltre 1 miliardo di euro), 839 milioni risultano già messi a bando attraverso 87 iniziative, con oltre 19mila imprese agricole e agroalimentari beneficiarie.

I fondi europei, in Emilia-Romagna, sono anche tra i principali strumenti per colmare i divari territoriali, sostenere la trasformazione delle città e lo sviluppo della montagna e delle aree interne. A tal fine, il Documento Strategico Regionale 2021/2027 aveva indicato l'obiettivo di assegnare almeno il 10 per cento delle risorse complessive ai territori periferici. A fine del 2025 il target è stato raggiunto con una quota del 10,77%.

Gli obiettivi qualificanti della gestione sono stati perseguiti e raggiunti attraverso una **gestione finanziaria** solida e in equilibrio. Il Rendiconto 2025, con un saldo positivo di 270,5 milioni di euro, certifica il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la progressiva capacità di ridurre il debito complessivo dell'Ente – siamo la Regione d'Italia con il minor indebitamento –, e quella di realizzazione delle entrate e delle spese programmate, con un flusso di cassa estremamente positivo che consente sia di finanziare investimenti senza accensione di nuovi mutui, sia di contenere i tempi di pagamento dei fornitori, inferiori di oltre il 50% rispetto a quelli previsti per legge.

La Rendicontazione che segue è stata predisposta dal Settore Governance delle Partecipate e DEFR della Direzione Generale STEP, in collaborazione con gli assessorati sotto il coordinamento del Gabinetto di Presidenza. In particolare, si compone di tre parti.

La prima attiene al **Piano degli investimenti 2025-2029** e monitora oltre 400 interventi alla cui realizzazione la Regione contribuisce, di volta in volta, in termini di pianificazione, cofinanziamento o realizzazione – per un totale che sfiora i 24 miliardi di euro, pari a circa il 12% del PIL regionale. Le risorse rendicontate attraverso il bilancio regionale per il 2025 sono pari a circa 1,4 miliardi di euro. Considerando l'impatto diretto e indiretto tali risorse (pari 1,1 miliardi per effetto della deflazione) generano un incremento della produzione regionale pari a 2,7 miliardi di euro, con un moltiplicatore della spesa che si

attesta oltre il 230%. L'impatto sull'occupazione, invece, è pari a circa 15mila unità di lavoro.

La seconda parte rendiconta puntualmente, suddivisi per assessorato, i risultati attesi di ogni obiettivo strategico individuato per l'anno 2025, utilizzando indicatori di output, finanziari e di impatto.

La terza parte, infine, rendiconta, sulla base degli indirizzi strategici assegnati dalla Giunta, gli obiettivi conseguiti dal complesso di società ed enti partecipati o controllati.

Per un buon funzionamento della Pubblica Amministrazione, la fase della rendicontazione strategica è forse la più importante del ciclo di programmazione. Essa, infatti, agisce come ponte tra l'azione di governo e le cittadine e i cittadini, permettendo – anno dopo anno e più compiutamente a fine legislatura – di comunicare in modo efficace le scelte assunte e le risorse impiegate, rendendo disponibili informazioni utili per spiegare come iniziative e investimenti contribuiscano concretamente al **benessere della comunità**, misurando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

Come il DEFR, anche il documento che ne rendiconta i risultati è stato costruito in termini di **integrazione** della programmazione strategica dell'ente, con uno sforzo volto a sistematizzare obiettivi strategici, linee di valore pubblico e indicatori capaci di misurare l'efficacia delle politiche. È in corso anche uno sforzo di **semplificazione**: da quest'anno la Rendicontazione del DEFR – in quanto documento approvato dall'Assemblea a legislativa – assolverà all'obbligo della Giunta, previsto dallo **Statuto** regionale, di riferire annualmente all'Assemblea sulla propria attività e sullo stato di attuazione del programma regionale. Non un adempimento, ma una restituzione che intende stimolare il confronto tra organo di indirizzo e organo di controllo anche rispetto alla definizione delle **priorità future**, permettendo di calibrare e riorientare le politiche a partire dai risultati ottenuti.

*Assessore alla Programmazione strategica e
attuazione del Programma, Programmazione
Fondi europei, Bilancio, Personale,
Montagna e aree interne*

Davide Baruffi

Piano degli Investimenti 2025–2029

L'analisi di impatto presentata in questa Rendicontazione prende in considerazione il Piano degli investimenti 2025–2029 (Piano d'ora in poi) approvato dalla Giunta della Regione Emilia–Romagna, sia per la parte di risorse transitano dal bilancio regionale che per quelle extra bilancio regionale. L'ammontare complessivo del Piano sfiora i 24 miliardi di euro (Tabella 1), pari a circa il 12% del PIL regionale.

Tabella 1

SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI AL 30/04/2026		
AMBITO DI INTERVENTO	VALORE NADEFR 2026	di cui rendicontate per il 2025 tramite BILANCIO RER
SANITÀ E WELFARE	2.653.035.490,05	293.688.098,83
SICUREZZA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	3.249.855.010,99	99.359.334,38
SISMA	1.139.427.502,47	0,00
INFRASTRUTTURE	9.941.613.726,59	46.702.378,66
MOBILITA' SOSTENIBILE	1.937.694.000,00	274.708.300,07
CASA	361.114.071,50	60.500.701,05
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	736.561.264,07	19.318.228,58
QUALITA' DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	449.605.460,16	64.272.505,16
POLITICHE DI SVILUPPO PER LE CITTA', LA MONTAGNA E LE AREE INTERNE	401.819.659,03	33.552.695,78
AGRICOLTURA	950.666.084,40	15.495.061,33
IMPRESE, PA, RICERCA E FILIERE	1.452.946.542,64	279.230.852,53
DATA VALLEY / TECNOPOLO DAMA	154.470.000,00	136.142.962,94
CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE	117.474.045,44	35.954.237,44
SPORT E TURISMO	95.650.000,00	29.647.797,07
TOTALE	23.641.932.857,34	1.388.573.153,82

Rispetto alla valutazione di impatto realizzata da Prometeia in occasione della NADEFR 2026–2028 si segnalano:

- una revisione degli importi relativi a interventi specifici che incide marginalmente sulle risorse complessive del Piano
- un aggiornamento del modello utilizzato per le stime in conseguenza della disponibilità di dati più recenti (diffusione da parte di Istat delle nuove tavole input-output e della contabilità regionale)
- un focus sull'impatto delle risorse rendicontate attraverso il bilancio regionale per il 2025, il cui ammontare complessivo è pari a circa 1,4 miliardi di euro.

L'analisi di impatto è stata svolta con un modello *input-output* regionalizzato per l'Emilia–Romagna, basato sulle tavole nazionali del 2022 e sui più recenti conti

economici regionali. Il modello, articolato in 63 settori e prodotti, consente di stimare come variazioni della domanda finale influenzino domanda complessiva, produzione, valore aggiunto, importazioni e occupazione. Per riflettere i cambiamenti più recenti dell'economia regionale, sono stati aggiornati alcuni parametri chiave, in particolare i coefficienti di importazione e di occupazione, al fine di migliorare l'accuratezza delle stime.

Le risorse del Piano sono state riclassificate per componente della domanda finale e per prodotto (classificazione CPA) per l'utilizzo nel modello di stima. La distribuzione evidenzia una forte concentrazione nei lavori di costruzione ed edilizia civile (64,6% del totale e 48,2% delle risorse rendicontate), seguiti da macchinari e servizi di ricerca e sviluppo. Il peso delle costruzioni è particolarmente rilevante perché genera un elevato effetto moltiplicativo, in quanto la domanda è quasi interamente soddisfatta da produzione locale.

Le spese sono state espresse a prezzi costanti (base 2020), applicando i deflatori dello scenario regionale Prometeia coerente con il DFP 2026¹, per tenere conto dell'andamento dei prezzi nel periodo 2025–2029. Anche in termini reali, il Piano mantiene una dimensione significativa: 23,6 miliardi complessivi (di cui 1,39 miliardi già rendicontati al 2025) e un contributo agli investimenti fissi lordi regionali pari a 19,3 miliardi, corrispondente al 9,2% degli investimenti previsti nello stesso periodo.

Il modello IO regionale stima l'impatto del Piano distinguendo tre effetti:

- **Diretto:** spese e occupazione generate direttamente dagli interventi (es. costruzione e progettazione)
- **Indiretto:** effetti lungo la filiera produttiva, tramite acquisti di beni e servizi da altri settori, in parte soddisfatti localmente e in parte tramite importazioni
- **Indotto:** effetti aggiuntivi dovuti all'aumento dei redditi e dei consumi, che stimolano ulteriormente produzione e occupazione.

L'analisi di impatto

Considerando gli effetti diretti e indiretti, il Piano genera un aumento della produzione di 32,4 miliardi, con un moltiplicatore del 168%. Includendo anche gli effetti indotti, la produzione sale a 46,2 miliardi e il moltiplicatore al 239%: in pratica, 100 euro di spesa attivano 239 euro di produzione regionale.

L'impatto sul valore aggiunto è più contenuto, con un moltiplicatore pari al 101%. L'occupazione sostenuta dal Piano è stimata in 170.321 unità di lavoro (effetti diretti e indiretti), che salgono a 259.284 includendo anche gli effetti indotti.

¹ Pari al 2,8%.

Tabella 3. Il Piano degli investimenti 2025–2029: sintesi

	Effetti iniziali (1)	Effetti diretti (2)	Effetti indiretti (3)	Effetti diretti e indiretti (1 - 3)	Effetti indotti (4)	Effetti diretti, indiretti e indotti (1 - 5)
Valori assoluti						
<i>Investimenti fissi lordi</i>	19 287					
<i>Spese per consumi finali delle AAPP</i>						
Consumi delle famiglie (indotti)					12 247	12 247
Impieghi totali	17 024	10 460	11 421	38 904	17 430	56 334
Importazioni dall'estero	693	802	956	2 452	1 237	3 689
Importazioni dalle altre regioni	1 311	1 238	1 543	4 093	2 360	6 453
Produzione	15 019	8 419	8 921	32 359	13 832	46 192
Valore aggiunto	5 647	3 290	3 531	12 467	6 927	19 394
Unità di lavoro (000)	79.9	44.6	45.8	170.3	89.0	259.3
Moltiplicatori effetti / spesa						
Produzione (%)	78	44	46	168	72	239
Valore aggiunto (%)	29	17	18	65	36	101
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	4.1	2.3	2.4	8.8	4.6	13.4
Effetto cumulato % sull'anno base (2022)						
Produzione (%)	3.8%	2.1%	2.3%	8.2%	3.5%	11.7%
Valore aggiunto (%)	3.5%	2.0%	2.2%	7.7%	4.3%	12.0%
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	3.9%	2.2%	2.3%	8.4%	4.4%	12.8%

Nb: Milioni di € a valori concatenati base 2020, migliaia di unità di lavoro, valori %

Fonte: Prometeia, Modello RSUT Emilia-Romagna

Oltre alle costruzioni, i comparti che ricevono un maggiore impulso dal Piano sono la ricerca e sviluppo, e servizi qualificati, come le attività degli studi di architettura e d'ingegneria, la consulenza informatica e le attività dei servizi d'informazione.

Focus sulle risorse rendicontate per il 2025

Oltre alla valutazione complessiva del Piano, è stato realizzato un approfondimento sull'impatto generato dalle risorse rendicontate per il 2025 tramite il bilancio regionale. Tali risorse ammontano, per effetto della deflazione, a 1,1 miliardi di euro. Considerando tutti gli effetti, anche quelli indotti, tali risorse generano un incremento della produzione regionale pari a 2,7 miliardi di euro, con un moltiplicatore della spesa che si attesta sul 234%. L'impatto sull'occupazione, invece, è pari a circa 15mila unità di lavoro, sempre includendo anche gli effetti indotti.

Tabella 4. Il Piano degli investimenti: le risorse rendicontate nel 2025 tramite il bilancio regionale

	Effetti iniziali (1)	Effetti diretti (2)	Effetti indiretti (3)	Effetti diretti e indiretti (1 - 3)	Effetti indotti (4)	Effetti diretti, indiretti e indotti (1 - 5)
	Valori assoluti					
<i>Investimenti fissi lordi</i>	1 146					
<i>Spese per consumi finali delle AAPP</i>						
Consumi delle famiglie (indotti)					718	718
Impieghi totali	997	599	660	2 256	1 018	3 274
Importazioni dall'estero	56	49	49	154	69	223
Importazioni dalle altre regioni	81	74	84	238	138	376
Produzione	860	476	528	1 864	811	2 675
Valore aggiunto	329	186	216	731	406	1 136
Unità di lavoro (000)	4.4	2.5	2.7	9.6	5.3	14.9
	Moltiplicatori effetti / spesa					
Produzione (%)	75	42	46	163	71	234
Valore aggiunto (%)	29	16	19	64	35	99
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	4	2	2	8	5	13
	Effetto cumulato % sull'anno base (2022)					
Produzione (%)	0.2%	0.1%	0.1%	0.5%	0.2%	0.7%
Valore aggiunto (%)	0.2%	0.1%	0.1%	0.5%	0.3%	0.7%
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	0.2%	0.1%	0.1%	0.5%	0.3%	0.7%

Nb: Milioni di € a valori concatenati base 2020, migliaia di unità di lavoro, valori %

Fonte: Prometeia, Modello RSUT Emilia-Romagna

L'analisi settoriale degli impatti generati dalle risorse rendicontate conferma quanto già delineato per il Piano complessivo, sebbene, rispetto a quest'ultimo, si noti un ruolo relativamente più rilevante per il comparto della ricerca e sviluppo e meno per le costruzioni. Tale evidenza è coerente con la diversa composizione delle risorse rendicontate nel 2025, caratterizzata da un peso relativamente maggiore di ambiti a più elevato contenuto di servizi, innovazione e attività tecnico-specialistiche, quali "Imprese, PA, Ricerca e Filiera" e "Data Valley/Tecnopolo Dama". La maggiore incidenza di questi ambiti contribuisce a spiegare il rafforzamento degli impatti nei comparti della ricerca e sviluppo e dei servizi alle imprese, a fronte di un ruolo relativamente meno marcato delle costruzioni rispetto a quanto osservato per il Piano nel suo complesso.

- **Rendicontazione
degli obiettivi strategici**

Legenda	
	Area Istituzionale
	Area Economica
	Area Sanità e Sociale
	Area Culturale
	Area Territoriale
	Risultato raggiunto
	Risultato in corso di realizzazione
	Risultato non raggiunto
RER	Regione Emilia-Romagna
DET	Determinazione del Direttore Generale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DAL	Delibera dell'Assemblea Legislativa
DPGR	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
LR	Legge Regionale
DPCM	Decreto Presidente Consiglio dei Ministri
L	Legge
DL	Decreto-Legge
DLGS	Decreto Legislativo
	Risorse utilizzate nel 2025
	Risorse utilizzate per esercizi futuri
pp	Punti percentuali

01	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Sanità pubblica e universalistica, welfare, diritti e opportunità, economia e innovazione sociale
02	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Sicurezza del territorio, contrasto al dissesto idrogeologico, ricostruzioni
03	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Crisi climatica e transizione ecologica
04	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Educazione, istruzione, formazione, lavoro, giovani
05	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Attrattività, internazionalizzazione, competitività, innovazione, cultura
06	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Coesione territoriale, rigenerazione urbana, sicurezza, mobilità
07	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Trasformazione digitale, semplificazione, trasparenza
08	<i>Linea di Valore Pubblico (Sezione Valore Pubblico) – PIAO – Piano di attività e organizzazione.</i> Salute dell'Ente

The background is a complex digital-themed collage. It features a grid of squares in various shades of blue and green. Overlaid on this are patterns of binary code (0s and 1s) in light blue and yellow. A faint, stylized globe is visible in the upper left corner. The overall aesthetic is high-tech and modern.

Michele de Pascale

Presidente

1. PREVENZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E PERCORSO PER LA NEUTRALITA' CARBONICA PRIMA DEL 2050

Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Firmatari Patto per il Lavoro e per il Clima, Enti locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna, Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità), Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, Università ed Enti di ricerca
Destinatari	Amministrazioni regionali, Amministrazioni locali e articolazioni del territorio regionale, Categorie economiche e sociali, Cittadini

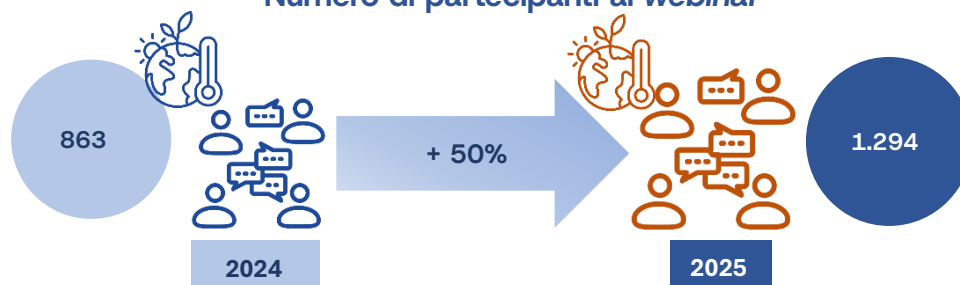
Indicatori di impatto

Forum permanente per i cambiamenti climatici
Numero di eventi e contenuti realizzati (*webinar, podcast, ecc.*)



Fonte: Sito web RER

Forum permanente per i cambiamenti climatici
Numero di partecipanti ai *webinar*



Fonte: Sito web RER

Risorse finanziarie

La transizione ecologica e la decarbonizzazione dei settori economici e sociali sono per definizione trasversali a tutte le politiche regionali: sono pertanto attuate attraverso i diversi piani e programmi settoriali

2025: Risultati attesi/conseguiti

✗ *Completamento iter di approvazione Percorso Neutralità carbonica prima del 2050 in Assemblea*

- ⊙ in fase di valutazione l'iter del documento

⚙️ *Approvazione legge per il Clima*

- ⊙ su richiesta, supportata tecnicamente l'Assemblea legislativa

✗ *Istituzione Forum dei Giovani per il Clima*

- ⊙ in attesa dell'approvazione del PdL Clima

⚙️ *Avvio attività per Alleanza territoriale per la neutralità carbonica e sottoscrizione accordi con Comuni capoluogo*

- ⊙ conclusa la redazione della metodologia da proporre alle Amministrazioni locali ed avviati i primi contatti con i Comuni capoluogo

⚙️ *Progettazione piattaforma informatica per condivisione dati ed informazioni con enti territoriali per PAESC ed Alleanza territoriale*

- ⊙ effettuata valutazione di fattibilità con interlocutori tecnici interni del Settore Energia, di ARPAE ed ART-ER

✓ *Attività progettuali da fondi europei in tema di mitigazione e adattamento*

- ⊙ presentato e ottenuto il finanziamento del progetto *Transformative Adaptation Plan in Emilia-Romagna region*, finalizzato alla redazione del Piano di adattamento regionale, nell'ambito del programma *Pathway2Resilience* (programma di *Horizon Europe*). Il progetto è stato poi avviato a gennaio 2026

✓ *Partecipazione alle attività previste dalle reti internazionali cui la regione aderisce (Under2coalition, MCAP, ERRIN, CRPM) e accordi bilaterali (California, Nouvelle Aquitaine) in materia di mitigazione e adattamento*

- ⊙ partecipazione alla *Convention* annuale della rete MCAP a Città del Capo (Sud Africa) nel mese di maggio, dove sono state programmate attività di dettaglio poi realizzate entro la fine del 2025 (in particolare 3 *webinar* in tema di siccità e ondate di calore). Per questa attività è stata coinvolta ARPAE oltre ai servizi regionali competenti. Condiviso programma di dettaglio per l'attuazione del Protocollo di intesa con la California. Condiviso programma di dettaglio per l'attuazione del Protocollo di intesa con la Catalogna ed effettuate prima attività di scambio di esperienze in materia di *carbon budget*. Partecipazione al progetto promosso dalla *Under2Coalition "Next generation budget"* che approfondisce metodologie per la realizzazione di *green budget* regionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Tutte le missioni e programmi di bilancio

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

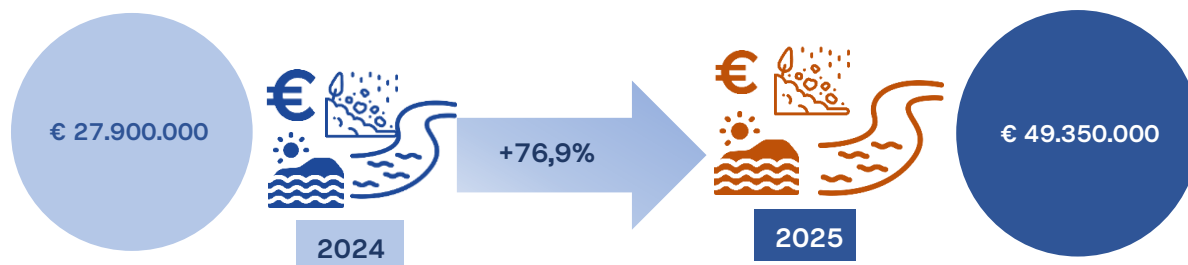


2. SICUREZZA DEL TERRITORIO E CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Aggiornamento dei Piani di assetto idrogeologico ⊙ Elaborazione della carta regionale del dissesto idrogeologico e idraulico in ambito collinare-montano ⊙ Aggiornamento e integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, anche attraverso il coordinamento di tutte le programmazioni regionali in materia di difesa del suolo e di sicurezza territoriale ⊙ Proposta di programmazione annuale al Ministero della Transizione Ecologica → 31/12 ⊙ Completamento della copertura regionale della carta geologica di base e redazione di alcuni fogli "tematici" inerenti all'idrogeologia ed alla pericolosità geologica (progetto CARG) ⊙ Completamento degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza sul territorio regionale ⊙ Costruzione di un "Sistema Integrato di formazione per la Sicurezza del Territorio" per la crescita di figure professionali necessarie per la cura del territorio
Assessorati coinvolti	▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Gestori del servizio idrico integrato, Consorzi di Bonifica, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente e l'Energia, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministeri competenti, Università
Destinatari	Intera società regionale

Indicatori di impatto

Risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali
e per il potenziamento delle opere per la mitigazione del rischio idraulico
da frana e costiero



Fonte: Sito web RER

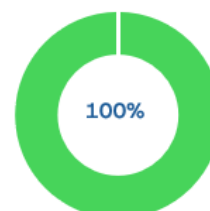
NB: Le risorse derivanti dal bilancio regionale per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali e per il potenziamento delle opere per la mitigazione del rischio idraulico, da frana e costiero sono state raddoppiate già a partire dal Bilancio 2025-2027, oggi ammontano a circa 50 milioni di euro per il 2025 e stabilmente per le future annualità. Le risorse aggiuntive contribuiscono in modo significativo a dare continuità all'azione di mitigazione del rischio idraulico, da frana e costiero su tutto il territorio regionale, con una maggiore capillarità della manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua e un potenziamento delle opere esistenti

Risorse finanziarie

Disponibili € 49.350.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 49.350.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

🔧 **Approvazione di una legge regionale in materia di organizzazione delle funzioni di sicurezza territoriale e difesa del suolo → 50%**

🕒 10%. In attesa del compimento della riorganizzazione, sono stati avviati i primi confronti relativi alle tematiche da affrontare nell'ambito della nuova legge, nella cornice delle norme nazionali, anche mettendo a fuoco le criticità

✓ **Ridefinizione della struttura dedicata alla sicurezza territoriale e alla difesa del suolo → 50%**

🕒 la ridefinizione della struttura dedicata alla sicurezza territoriale e alla difesa del suolo è stata inquadrata nella prima fase della riorganizzazione complessiva dell'Ente, compiuta con DGR 2224/2025

✓ **Aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dei distretti idrografici del fiume Po e dell'Appennino Centrale – 3° ciclo (periodo di riferimento dei Piani 2027-2033) → 50%**

⊙ 50%. Come previsto dalla Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) e dal DLGS 49/2010 di recepimento, il 18 dicembre 2025, le Conferenze Istituzionali Permanenti (CIP) dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po (AdBPo) e dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC) hanno preso atto dell'aggiornamento delle mappe del PGRA per il III ciclo di pianificazione rispettivamente con proprie deliberazioni n. 11/2025 (CIP AdBPo) e n. 62/2025 (CIP AUABC). Tali aggiornamenti sono stati elaborati con il contributo delle Regioni dei rispettivi distretti, e quindi anche della RER, per quanto di competenza

✓ **Raddoppio delle risorse stanziare a bilancio per la manutenzione dei corsi d'acqua, per la difesa della costa e il contrasto al dissesto idrogeologico → 100%**

⊙ si è passati da circa 20 milioni di euro all'anno della passata Legislatura, ai circa 50 milioni di euro all'anno dell'annualità 2025 (Bilancio 2025-2027)

✓ **Proposta di programmazione annuale al Ministero della Transizione Ecologica → 31/12**

⊙ proposta formalizzata con DGR 723/2025 e 1283/2025, poi perfezionata con nota n. Prot. 10/09/2025. 0906697.U

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Difesa del suolo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

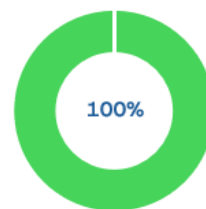
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Miglioramento continuo del sistema di allertamento regionale → 100 ⊙ Innovazione delle sale operative, dei centri e dei presidi diffusi sul territorio per fini di protezione civile → 100
Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, legalità, Contrasto alle povertà ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca ▪ Politiche per la salute
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Gestori del servizio idrico integrato, Consorzi di Bonifica, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente e l'Energia, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministeri competenti, Università, Istituti di ricerca, Componenti e strutture operative del sistema nazionale di Protezione civile
Destinatari	Intera società regionale

Risorse finanziarie

Disponibili € 14.299.500,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 14.299.500,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Miglioramento continuo del sistema di allertamento regionale → 30%**

⊙ avvio delle attività di revisione della DGR 1761/2020 “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”, in collaborazione con il Centro Funzionale Decentrato e prosecuzione delle attività finalizzate alla certificazione ISO 9001:2015 del processo di allertamento regionale

🕒 **Innovazione delle sale operative, dei centri e dei presidi diffusi sul territorio per fini di protezione civile → 100%**

⊙ con DGR 867/2025 a seguito delle proposte pervenute dagli Enti locali sono stati finanziati 32 nuovi interventi per complessivi € 2.289.135,00 per il triennio 2025–2027, di cui € 1.179.165,00 per l’anno 2025 (pari a circa il 50% dell’importo complessivo finanziato nel triennio)

🕒 **Indirizzi della Giunta per il coordinamento delle strutture regionali che concorrono alle funzioni di protezione civile durante le situazioni di emergenza → 100%**

⊙ iniziata la fase di analisi funzionale, anche in ragione della riorganizzazione regionale avviata nel corso del 2025, alla definizione di un percorso di coinvolgimento e formazione delle strutture organizzative della Regione che partecipano alle funzioni di sala operativa

🕒 **Aggiornamento della LR 1/2005 → 50%**

⊙ attuata la fase di analisi dell’attuale assetto della LR 1/2005, propedeutica all’aggiornamento della medesima. L’obiettivo verrà rivisto alla luce dei nuovi assetti organizzativi, nel solco del riordino della governance multilivello che riguarda l’intera organizzazione regionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Soccorso civile

Programma: Sistema di protezione civile

Programma: Interventi a seguito di calamità naturali

Programma: Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE

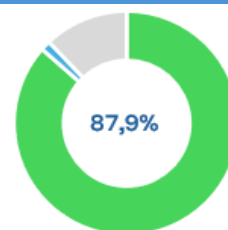
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Coordinamento e progettazione di progetti FAMI e FSE+ su insegnamento della lingua italiana ed educazione civica, accesso e risposte efficaci dei servizi, integrazione e partecipazione civica dei cittadini stranieri, anche nell'ambito delle vigenti programmazioni strutturali</i> ⊙ <i>Partecipazione a network e azioni progettuali di respiro sovranazionale in tema di inclusione e intercultura</i> ⊙ <i>Qualificazione del sistema di integrazione per richiedenti, titolari di protezione internazionale e MSNA</i> ⊙ <i>Consolidamento e qualificazione del sistema regionale di emersione e assistenza alle vittime di tratta</i> ⊙ <i>Coordinamento delle azioni che a vario titolo favoriscono l'inclusione dei MSNA (accoglienza, istruzione, formazione, salute, tutela sociale minori, autonomia abitativa, sport, cultura, sicurezza, ecc.)</i> ⊙ <i>Prosecuzione di azioni di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto delle discriminazioni nell'ambito del Centro regionale contro le discriminazioni anche attraverso nuove progettualità di ambito nazionale</i> ⊙ <i>Azioni di qualificazione e valorizzazione delle professionalità e competenze sociali, educative, interculturali e giuridiche degli operatori impegnati nei servizi di accoglienza e integrazione</i>
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Amministrazioni dello Stato, Soggetti del Terzo settore, Parti Sociali, Associazionismo che si occupano di immigrati, Volontariato, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Regioni ed Istituzioni Europee ed Internazionali
Destinatari	Cittadini di paesi terzi presenti e/o residenti in Emilia-Romagna, Richiedenti e titolari di protezione internazionale, MSNA, Giovani con background migratorio, Persone vittime di tratta e riduzione in schiavitù, Operatori dei servizi pubblici e del Terzo Settore, Volontari

Risorse finanziarie

Disponibili € 6.844.711,33

Utilizzate:

- nel **2025** € 5.919.099,33
- per esercizi futuri € 97.060,37



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Coordinamento e progettazione di progetti FAMI su insegnamento della lingua italiana ed educazione civica, accesso e risposte efficaci dei servizi, integrazione e partecipazione civica dei cittadini stranieri, anche nell'ambito della nuova programmazione strutturale europea (2021-2027)*

© nel corso del 2025 attraverso il progetto FAMI "Futuro in Corso 3", che vede la Regione Emilia-Romagna capofila, è stata rafforzata l'offerta di attività di formazione civico-linguistica e di cultura italiana rivolte ai cittadini di paesi terzi (CPT) presenti sul territorio regionale. Attraverso la rete dei CPIA, di altri partner e nel raccordo con altri attori del territorio (pubblici e privati) si sono potute realizzare:

- 1) azioni formative propedeutiche (livello alfa e pre-A1) o finalizzate (A1, A2, B1 e B2) ad ottenere le attestazioni linguistiche del QCER necessarie, per molti CPT, al mantenimento o all'ottenimento di titoli di soggiorno o della cittadinanza
- 2) moduli formativi specifici di approfondimento linguistico (es. italiano per il lavoro)
- 3) servizi complementari alla frequenza (*babysitting*, trasporto) anche per i corsi ordinamentali
- 4) un'azione formativa di ambito regionale promossa del CPIA di Parma unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale e ad ANCI Emilia-Romagna di formazione dedicata agli insegnanti
- 5) azioni di *governance* e monitoraggio della struttura dell'offerta formativa di italiano L2

Nel 2025 è partito il progetto FAMI "Pleiadi" sul tema dell'integrazione socio-lavorativa dei migranti con azioni rivolte agli operatori dei servizi pubblici e privati coinvolti in questa attività

✓ *Partecipazione a network ad azioni progettuali di respiro sovranazionale in tema di inclusione e intercultura*

© nel 2025 la Regione ha dato avvio, quale partner, alle attività del progetto Erasmus+ denominato "ConnACT - Connecting through Adult Community Training" capofilato dallo [Human Rights Directorate, Ministry for Home Affairs, Security, Reforms and Equality](#) della Repubblica di Malta, di cui sono altresì partner MPG - [Migration Policy Group](#) (Belgio) e ELY - [Centre for Economic Development, Transport and the Environment](#) (Finlandia).

Tra gli obiettivi del progetto, realizzati nel 2025, vanno rilevati:

- a) l'organizzazione di una *study visit* in Emilia-Romagna e la partecipazione a due eventi analoghi in Finlandia e a Malta

- b) lo sviluppo e l'implementazione di strategie programmatiche e strumenti operativi (toolkit) capaci di consentire lo sviluppo di valori comuni, impegno civico e partecipazione.

Si è concluso il progetto *EUBelong*, un approccio interculturale all'integrazione dei migranti nelle regioni europee", capofila dall'Assemblea Europea delle Regioni e con partner la Regione Emilia-Romagna

✓ **Qualificazione del sistema di integrazione per richiedenti, titolari di protezione internazionale e MSNA**

© le principali azioni di sistema, realizzate nell'ambito di una consolidata collaborazione inter-istituzionale con ANCI ER, hanno avuto l'obiettivo di qualificare e rafforzare la governance tecnica regionale in materia. In particolare, si è proceduto:

- alla realizzazione e successiva presentazione pubblica, il 4 marzo 2025, del Report "Protezione e Asilo in Emilia-Romagna. Compendio statistico 2024"
- <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri/richiedenti-e-titolari-protezione-internazionale/monitoraggi-situazione-richiedenti-asilo>
- all'organizzazione di un evento regionale in occasione della giornata mondiale del rifugiato (20 giugno) in materia di "Sistema di accoglienza e contrasto allo sfruttamento lavorativo in Emilia-Romagna" e alla definizione di un calendario regionale comprensivo delle iniziative promosse dai Comuni in occasione della stessa
- al supporto alla realizzazione dell'uscita di sette *newsletters* denominate "Emilia-Romagna Terra d'Asilo" in collaborazione con ANCI ER, rivolte a operatori, Enti Locali e soggetti del sistema di accoglienza
- sono stati attivati gruppi di lavoro tematici e un Tavolo di coordinamento tecnico regionale con la partecipazione di Comuni capofila SAI e ANCI ER; sono stati organizzati incontri di monitoraggio su integrazione sistema di accoglienza, servizi sanitari e Comuni in particolare in connessione con i FAMI "Pleiadi" e "Persone"

✓ **Consolidamento e qualificazione del sistema regionale di emersione e assistenza alle vittime di tratta**

© il sistema di interventi "Oltre la strada", promosso dalla Regione Emilia-Romagna, ha concluso nel 2025 le attività relative al Bando 6/2023 del Dipartimento Pari Opportunità, avviando in continuità le attività del Bando 7/2025.

I partner attuatori (i Comuni capoluogo di otto province più l'Unione Comuni Valle del Savio) e i soggetti del Terzo settore convenzionati hanno sviluppato le azioni previste dall'articolo 18 del DLGS 286/98 a tutela delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani in tutti gli ambiti (sessuale, lavorativo, attività illegali forzate), tra le quali:

- a) avvio di 422 nuovi percorsi di valutazione di potenziali vittime, in risposta alle segnalazioni provenienti dai punti-antenna territoriali, dalle Forze dell'ordine, da altri enti che hanno competenze in materia (OIM, Numero Verde anti tratta), dalle Commissioni territoriali per la protezione internazionale del territorio regionale nonché dalla Sezione Specializzata in materia di Immigrazione, Protezione Internazionale e Libera circolazione cittadini U.E. del Tribunale di Bologna (in attuazione dei protocolli regionali sottoscritti con la Regione Emilia-Romagna)
-

- b) inoltro delle situazioni, non riconducibili direttamente al sistema di interventi "Oltre la strada", ad altri sistemi di accoglienza (SAI), a Servizi sanitari territoriali (Aziende USL, CSM), a soggetti delle reti locali (in particolare Sindacati) con i quali sono state sviluppate forme di raccordo e collaborazione territoriale
- c) avvio di 99 nuovi percorsi di emersione, assistenza e integrazione sociale rivolti alle vittime di cui all'articolo 18 del DLGS 286/98, sia in forma di accoglienza residenziale che in forma di accoglienza territoriale
- d) proseguimento, finalizzazione ed eventuale conclusione di ulteriori 157 percorsi di emersione, assistenza e integrazione sociale rivolti alle vittime di cui all'articolo 18 del DLGS 286/98 avviati prima del 2025

Nel corso del 2025, il sistema regionale di emersione e assistenza alle vittime di tratta ha ulteriormente rafforzato e qualificato le competenze di operatrici, operatori e figure di mediazione interculturale rispetto ai temi dello sfruttamento lavorativo, grazie alla sinergia con il progetto interregionale "Common Ground", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che la Regione Emilia-Romagna ha scelto di sviluppare attraverso la medesima rete di attuatori del sistema "Oltre la strada", per garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza degli interventi rivolti a vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo

✓ ***Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione delle discriminazioni nell'ambito del Centro Regionale contro le discriminazioni***

© nel periodo di riferimento il Centro regionale ha promosso oltre 50 iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, alla quale la Regione ha contribuito con 60.000 euro annui, tra cui spettacoli teatrali, incontri e dibattiti, rassegne cinematografiche, mostre fotografiche, laboratori e attività di biblioteca vivente, coinvolgendo scuole di ogni ordine e grado, centri giovanili e la cittadinanza. Molte iniziative si sono svolte in occasione della Giornata mondiale contro il razzismo (21 marzo). Nel corso del 2025 sono pervenute ai Nodi indicativamente 125 segnalazioni

✓ ***Azioni di qualificazione e valorizzazione delle professionalità e competenze sociali, educative, interculturali e giuridiche degli operatori impegnati nei servizi di accoglienza e integrazione***

© nell'ambito del Progetto interregionale di contrasto allo sfruttamento lavorativo di cittadini di Paesi terzi e di sostegno alle vittime denominato "Common Ground" sono state realizzate:

- Newsletter "Sul Lavoro": progettati, realizzati e pubblicati 13 numeri del periodico *Sul Lavoro*, canale di informazione tecnico-divulgativa dedicato ai temi dello sfruttamento lavorativo. Archivio: www.anci.emilia-romagna.it/notiziario-sul-lavoro
 - campagne di comunicazione: è stata sviluppata una campagna regionale di sensibilizzazione, con la produzione di materiali coordinati (*flyer, postcard, stories, post per social media*) per promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei fenomeni di sfruttamento
 - prodotti audio e video: produzione di [video formativi e interviste](#) dedicate ai temi del lavoro dignitoso e del contrasto allo sfruttamento
 - rafforzamento delle competenze specialistiche legali dei territori: in particolare il 26 giugno, si è svolto un seminario pubblico dal titolo "[La tutela legale della vittima di sfruttamento lavorativo](#)"
-

- rafforzamento del coordinamento multi-agenzia tra enti e istituzioni impegnati nella tutela delle vittime attraverso il Seminario "[Tratta e sfruttamento lavorativo – La mutevolezza dei fenomeni, la complessità delle risposte, il valore dell’approccio multi-agenzia](#)" del 20 marzo

In riferimento alle tematiche interculturali, è proseguita l’attività di promozione e qualificazione della rete regionale dei Centri Interculturali ed in particolare si è realizzato e presentato il 18 dicembre il *Report* di monitoraggio "I Centri interculturali: quando la pluralità diventa risorsa inclusiva", realizzato in occasione della Giornata internazionale dedicata ai diritti dei migranti

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. POLIZIA LOCALE (LR 24/2003)

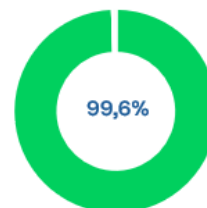
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Prosecuzione del processo di adozione di direttive di applicazione della LR 24/2003 come riformata nel 2018 con l'approvazione di 2 ulteriori direttive di cui una di definizione del modello di polizia di comunità → ≥3 ⊙ Realizzazione di nuove edizioni del Corso Concorso Unico Regionale per Agente di Polizia Locale → 2 ⊙ Sviluppo e messa in esercizio di un sistema di mappatura delle competenze professionali e delle strumentazioni in uso presso i corpi e i servizi di Polizia locale nel territorio regionale, finalizzato allo scambio delle competenze tra le strutture di Polizia locale (MARCoPoLo-ER – art. 17 ter LR 24/2003) ⊙ Realizzazione di percorsi sperimentali di sostegno psicologico agli operatori di Polizia locale, a fronte di eventi straordinari e della microconflittualità quotidiana ⊙ Sostegno a progetti di qualificazione delle Polizie locali che comportino anche interventi/attività utili alla promozione della polizia di comunità quale caratteristica operativa dei Comandi
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Volontariato, Mondo produttivo, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
Destinatari	Polizie locali ed altri Soggetti interessati al tema

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.950.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.940.487,16
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sviluppo e messa in esercizio di un sistema di mappatura delle competenze professionali e delle strumentazioni in uso presso i corpi e i servizi di Polizia locale nel territorio regionale, finalizzato allo scambio delle competenze tra le strutture di Polizia locale (MARCoPoLo-ER – art. 17 ter LR 24/2003)**

⊙ MARCoPoLo-ER è il sistema informativo regionale promosso dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 17 ter della LR 24/2003, per la mappatura delle competenze e delle strumentazioni in uso presso i corpi e i servizi di Polizia locale del territorio regionale.

La convenzione quadro MARCoPoLo-ER è stata approvata con DGR 1302/2025: disciplina le modalità di accesso e l'utilizzo del sistema informativo da parte degli Enti locali interessati. Ha validità fino al 30 giugno 2030, con possibilità di rinnovo quinquennale.

La convenzione ha validità fino al 30 giugno 2030, con possibilità di rinnovo quinquennale.

Sono 24 i primi comandi che hanno aderito alla convenzione*. (*le adesioni si sono formalizzate nei primi mesi del 2026 e il relativo atto di ricognizione è del 2026)

✓ **Realizzazione di percorsi sperimentali di sostegno psicologico agli operatori di polizia locale, a fronte di eventi straordinari e della microconflittualità quotidiana**

⊙ con DET 24279/2025 è stata rinnovata la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e AUSL di Modena per il proseguimento del servizio di consultazione psicologica primaria rivolta agli operatori di Polizia locale della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15 L 241/1990 e dell'art 15, co. 1 e 2, della LR 24/2003

✓ **Sostegno a progetti di qualificazione delle Polizie locali che comportino anche interventi/attività utili alla promozione della Polizia di comunità quale caratteristica operativa dei Comandi**

⊙ finanziati 34 progetti di qualificazione delle Polizie locali, completata la procedura di assegnazione contributi per il 2025 (DET 16689/2025)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Programma: Polizia locale e amministrativa

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA E INTEGRATA

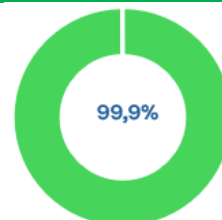
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sottoscrizione di Accordi di programma di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale (n.) → ≥110 ⊙ Definizione di Accordi di programma a sostegno della diffusione di tecnologie evolute di videosorveglianza del territorio (c.d. intelligence vision) (n.) → ≥50 ⊙ Definizione di Accordi di programma volti alla riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano (n.) → ≥60 ⊙ Definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione della devianza giovanile da svilupparsi in convenzione con gli Enti Locali, potenzialmente trasferibili (n.) → ≥50
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano a favore delle vittime di reati nel campo della sicurezza e a sostegno della prevenzione dei reati, Forum Italiano ed Europeo per la Sicurezza Urbana, Fondazione Emiliano Romagnola per le Vittime dei reati
Destinatari	Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.600.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 2.598.400,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sottoscrizione di Accordi di programma di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale (n.) → ≥20**

⊙ nel corso del 2025 la Regione Emilia-Romagna ha stipulato 20 Accordi di programma per la sicurezza urbana e la prevenzione della criminalità, coinvolgendo 18 Comuni, tra cui tutti i capoluoghi, e 2 Unioni di Comuni

✓ **Definizione di Accordi di programma a sostegno della diffusione di tecnologie evolute di videosorveglianza del territorio (c.d. intelligence vision) (n.) → ≥5**

⊙ 14 Accordi di programma sulla sicurezza integrata hanno sostenuto l'implementazione di sistemi di videosorveglianza avanzati

✓ **Definizione di Accordi di programma volti alla riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano (n.) → ≥7**

⊙ 13 Accordi di programma sulla sicurezza integrata hanno previsto interventi di riqualificazione ambientale degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano diffuso

✓ **Definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione della devianza giovanile da svilupparsi in convenzione con gli Enti locali, potenzialmente trasferibili (n.) → ≥5**

⊙ 13 Accordi di programma sulla sicurezza integrata hanno previsto interventi innovativi di prevenzione della devianza giovanile

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Programma: Sistema integrato di sicurezza urbana

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Linea di Valore Pubblico

01 – Sanità pubblica e universalistica, welfare, diritti e opportunità, economia e innovazione sociale

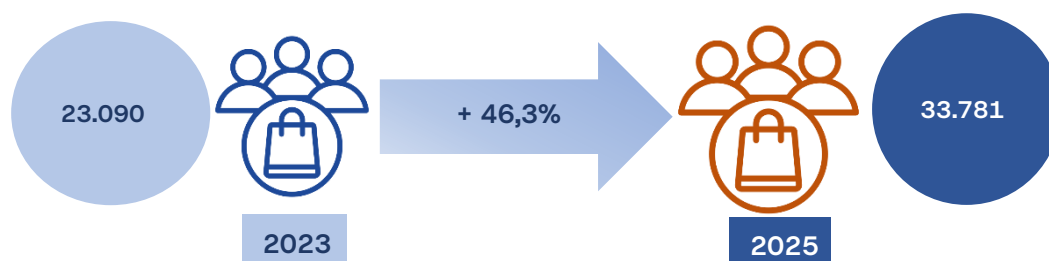
03 – Crisi climatica e transizione ecologica

7. TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI E LORO PARTECIPAZIONE ALLE SCELTE IN MATERIA AMBIENTALE

Risultati attesi Intera Legislatura	© Sostegno agli Sportelli territoriali delle Associazioni riconosciute (L 388/2000), e-sensibilizzazione e formazione, rivolte ad utenti e consumatori, all'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del progetto nazionale Digitalmentis → eventuale riproposizione (in base ad avvisi Ministeriali)
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comitato Regionale dei Consumatori ed Utenti (CRCU), Atersir, Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti (Federconsumatori, Adiconsum, Codici, Lega Consumatori, Adoc, Confconsumatori, Udicon, Cittadinanzattiva, Associazione Consumatori Utenti, Assoutenti), Istituti scolastici
Destinatari	Cittadini

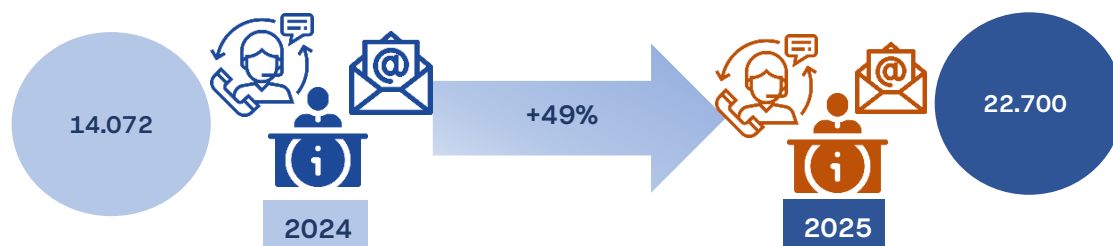
Indicatori di impatto

Numero di cittadini consumatori informati e/o sensibilizzati in tematiche consumeristiche



Fonte: RER

Numero di richieste di informazioni evase dagli Sportelli delle Associazioni



Fonte: RER

Numero di incontri previsti ai sensi del Protocollo d'intesa con ATERSIR e le Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti



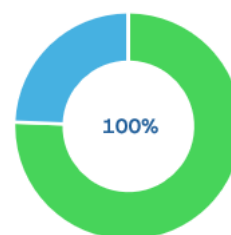
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.337.459,32

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.011.029,40
- per esercizi futuri € 326.429,92



2025: Risultati attesi/conseguiti

Sostegno a progetti ed iniziative Associazioni consumatori ed utenti (LR 4/2017) → bando biennio 2025-2026

☉ nel 2025 è stata gestita l'attuazione del bando per progetti di informazione e sensibilizzazione previsto dall'art. 12 della LR 4/2017, approvato con DGR 917/2024, con una disponibilità pari a € 200.000, finalizzato a sostenere iniziative di informazione e educazione al consumo consapevole, per un uso informato degli strumenti finanziari e una gestione responsabile del denaro e del risparmio. Entro il termine di presentazione sono pervenute 2 proposte progettuali da parte di 2 associazioni capofila, con la partecipazione di tutte le associazioni iscritte al registro regionale. Con DET 9933/2025 la Regione ha concesso il contributo previsto.

Con DGR 1864/2025 sono stati definiti obiettivi, ambiti, caratteristiche e tempi di attuazione del progetto sperimentale "Rete di punti di ascolto per l'assistenza e la tutela a favore dei consumatori-utenti nelle aree montane e interne della regione Emilia-

Romagna” e approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con l’Associazione capofila, anche per conto delle altre Associazioni partecipanti alla realizzazione progettuale. Con DET 24703/2025 è stata approvata la proposta presentata da parte di tutte le associazioni iscritte al registro regionale, attraverso un’associazione capofila si è proceduto alla concessione del contributo a fronte di una disponibilità di € 200.000 sul biennio 2025–2026. e Successivamente si è proceduto alla sottoscrizione della relativa convenzione

Sostegno agli sportelli territoriali delle Associazioni riconosciute (L 388/2000) e sensibilizzazione e formazione ad utenti e consumatori all’utilizzo delle tecnologie digitali nell’ambito del progetto nazionale Digitalmentis → partecipazione ai bandi ministeriali ed avvio progetti

© con DGR 432/2025 sono stati approvati, sulla base delle proposte delle singole Associazioni dei consumatori-utenti, i piani regionali contenenti le iniziative “Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale e Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti” nonché le iniziative di “Formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili”, i cui rapporti sono regolati con apposite convenzioni. Con DET 16065/2025 e 12579/2025 si è proceduto alla concessione dei contributi rispettivamente per la realizzazione delle iniziative degli Sportelli per € 761.299,73 e delle iniziative digitali per € 176.159,59

Numero di incontri previsti ai sensi del Protocollo d’intesa con ATERSIR e le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti → 3

© sono stati svolti 3 incontri (28/10/2025, 06/11/2025 e 04/12/2025). I principali temi trattati, con riferimento al Servizio Idrico Integrato, sono stati i seguenti:

- la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio, come previsto dalla regolazione dell’ARERA
- l’aggiornamento biennale delle tariffe nel quarto periodo regolatorio (MTI-4)
- il completamento della regolazione della qualità tecnica del servizio

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. PARTECIPAZIONE E POLITICHE PER IL GOVERNO APERTO

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Modellizzazione dell'adesione degli Enti locali alla Comunità di pratiche partecipative regionale (n. enti aderenti) → 40 ⊙ Relazione alla clausola valutativa prevista dalla LR 15/2018 → 2 ⊙ Progettazione di nuove funzionalità della piattaforma OPER (Osservatorio partecipazione) finalizzate allo sviluppo del data-driven → 2
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Tecnico di garanzia della partecipazione, Nucleo tecnico per la partecipazione, Agenzie regionali, Associazioni degli Enti locali, Città metropolitana, Comuni e Unioni di Comuni, Dipartimento funzione pubblica, Foromez, Commissione Europea, Università
Destinatari	Enti locali e altre Amministrazioni pubbliche, Organizzazioni società civile, Enti del Terzo settore

Indicatori di impatto

Contributi concessi a sostegno di processi partecipativi



NB: i valori sono espressi in migliaia di euro.

Fonte: Bando partecipazione 2025 approvato con DGR 633/2025

Risorse finanziarie

Disponibili € 741.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 602.883,11
- per esercizi futuri € 138.116,89



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Contributi concessi per progetti di partecipazione (euro) → 650.000**

⊙ a valere sul Bando partecipazione 2025, approvato con DGR 633/2025, è stata adottata la DET 14580/2025 di approvazione della graduatoria, con la quale sono stati finanziati 43 progetti (di cui 36 Linea A – processi partecipativi, 7 Linea B – processi deliberativi) con un impegno complessivo di risorse pari a € 808.850 di cui € 674.850 a valere sul bilancio 2025

✓ **Finalizzazione del Piano triennale della formazione per la partecipazione e attuazione tramite programmi annuali**

⊙ il Piano triennale della formazione per la partecipazione 2025–2027 approvato con DGR 350/2025 ha introdotto una significativa novità. La Giunta ha inteso riconoscere la formazione per la partecipazione ed il metodo per il governo aperto quali leve strategiche a supporto dell'azione dell'Ente, prevedendone la piena integrazione nel più ampio sistema formativo regionale. Attuato tramite programmi annuali, con il Piano triennale della formazione per la partecipazione 2025–2027 si è avviata la diffusione di competenze innovative, necessarie per guidare il cambiamento e supportare le transizioni in atto. I corsi formativi per la partecipazione, aperti ai differenti profili dei dipendenti pubblici, sono riconosciuti nel catalogo regionale della formazione obbligatoria, in attuazione della Direttiva Zangrillo. Le attività previste dal Piano sono realizzate con un impegno complessivo pari a € 170.978 (di cui € 44.610 per l'anno 2025, ed una compartecipazione alla spesa triennale complessiva da parte dell'area formazione per totali € 41.000). Il programma annuale 2025, aperto anche alla partecipazione dei dipendenti degli Enti locali e del Terzo Settore, è stato composto da 7 corsi diversificati, e risulta interamente realizzato

✓ **Relazione alla clausola valutativa prevista dalla LR 15/2018**

⊙ la Sessione annuale della partecipazione, prevista dall'art. 6 della LR 15/2018, si è svolta nella seduta d'Aula del 15 aprile. L'iter era stato avviato con l'approvazione del Programma di iniziative per la partecipazione da parte della Giunta regionale, con DGR 350/2025. La Commissione consiliare VII 'Statuto, Regolamento, Partecipazione, Semplificazione amministrativa e Innovazione digitale', aveva dato parere favorevole al programma nel corso della seduta del 3 aprile.

All'ordine del giorno della seduta della Commissione era iscritta anche la presentazione della Relazione alla Clausola valutativa, che in risposta all'art. 21 della legge regionale, ha presentato i dati relativi alla partecipazione nell'ultimo triennio. Al fine della raccolta dati per la redazione della prossima clausola valutativa, l'Assemblea ha proposto l'avvio di una ulteriore e una nuova campagna di monitoraggio regionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO PER AGENDA 2030

Risultati attesi Intera Legislatura	◎ Sostegno alla capacità di progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree paese prioritarie da parte del sistema regionale (Enti Locali, società civile, Università): emanazione bandi ed avvisi per il sostegno a progetti coerenti con il documento di indirizzo della cooperazione internazionale e implementazione (progetti ordinari, emergenza, strategici)
Assessorati coinvolti	▪ Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue ▪ Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e Valorizzazione, Pari opportunità ▪ Politiche abitative, lavoro, politiche giovanili ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Ministeri, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Soggetti del Terzo Settore, Parti Sociali, Scuole, Università, Associazioni di Categoria, Art-ER
Destinatari	Cittadini-singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Enti Locali ed Enti territoriali, Imprese, Organizzazioni non governative, Comunità di migranti

Indicatori di impatto

Progetti da bando ordinario (n.)



2025

33 Burkina Faso, Camerun,
Campi Profughi Saharawi e Territori
liberati, Costa D'Avorio, Etiopia,
Kenya, Libano, Marocco,
Mozambico, Tunisia

Fonte: RER, Software della cooperazione- <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionaleGestione/>

Progetti emergenza (n.)



8

2 per Territori dell'Autonomia
Palestinese/Striscia di Gaza
6 per Ucraina

2025

Fonte: RER Software della cooperazione- <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionaleGestione/>

Progetti strategici (n.)



3

Reduc
Si-Climat
Pas Burundi

2025

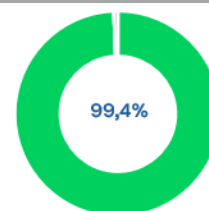
Fonte: RER (DET di assegnazione Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo)

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.961.400,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.948.750,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno alla capacità di progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree paese prioritarie da parte del sistema regionale (Enti Locali, società civile, Università): emanazione bandi ed avvisi per il sostegno a progetti coerenti con il documento di indirizzo della cooperazione internazionale e implementazione (progetti ordinari, emergenza, strategici)**

© nell'ambito della programmazione dei fondi regionali è stato emanato il bando ordinario, che ha delineato l'Africa come priorità principale e, come Paesi ammissibili: **Burkina Faso, Camerun, Campi Profughi Saharawi e Territori liberati, Costa D'Avorio, Etiopia, Kenya, Libano, Marocco, Mozambico, Tunisia**. I progetti approvati sono stati 33.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile più perseguiti sono stati **l'obiettivo 2 "Fame Zero", l'obiettivo 3 "Salute e Benessere", l'obiettivo 4 "Istruzione di qualità"**. Il contributo massimo concesso è stato del 70%, permettendo di mettere a valore anche fondi provenienti da altri soggetti (donazioni, raccolte fondi, sponsorizzazioni, apporto dei capifila) e portare a sistema le progettazioni, per evitare capillarizzazione di singoli piccoli interventi. I progetti hanno riguardato il sostegno al lavoro, salute, sovranità

alimentare, tutela degli *habitat* naturali e diversificazione delle attività produttive e della biodiversità, il tema dei diritti ed il sostegno a processi democratici di pace.

Particolare menzione a 3 progetti:

1. **Progetto Sage – Sviluppo Agroalimentare ecosostenibile per le donne e i giovani del distretto di Denguelé in Costa D’Avorio** realizzato dal Centro Studi Cooperazione Internazionale e Migrazione Società Cooperativa Onlus. L’obiettivo generale del progetto intende contrastare l’insicurezza alimentare e nutrizionale delle comunità rurali di Kahanso e Minignan, attraverso un sistema di azioni integrate e coordinate che aumentino le competenze e rafforzino la resilienza ai cambiamenti climatici dei piccoli produttori locali, anche tramite l’efficientamento dell’approvvigionamento idrico e della sua gestione

2. **Progetto Vetbojin – una formazione di qualità equa ed inclusiva come strumento privilegiato per la promozione della sicurezza alimentare**, crescita economica, *empowerment* femminile, pace. Il ruolo della veterinaria, realizzato in Etiopia dal Circolo Vet for Africa. Il progetto è centrato su attività formative di alta qualificazione che trovano come principali ricadute il miglioramento della sicurezza alimentare, grazie alla maggiore disponibilità di prodotti di origine animali ed alla loro migliore qualità, salubrità e valore nutritivo, l’incremento del reddito familiare, grazie alla possibilità di allevare animali più sani, più produttivi ed inseriti in un sistema agrozootecnico più sostenibile, l’affermazione delle donne nel settore imprenditoriale, grazie alla migliorate capacità imprenditoriali e di indipendenza decisionale, il rafforzamento delle politiche di pace, grazie alle azioni condivise ed inclusive che favoriscono la coesione etnica

3. **Progetto Diamanti – Donne, Inclusione, Autonomia e miglioramento delle condizioni di vita nei campi profughi saharawi** realizzato da Nexus Solidarietà Internazionale. Il progetto si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita nei campi profughi saharawi attraverso un approccio integrato che include *empowerment* femminile, salute e sicurezza sul lavoro e rafforzamento dei servizi sanitari veterinari.

Rispetto all’emergenza è stato approvato un bando per fornire aiuti umanitari nei Territori **Palestinesi/ Striscia di Gaza e in Ucraina**. Nei territori palestinesi, striscia di Gaza sono stati approvati 2 progetti per un importo complessivo di € 190.220.

Il primo progetto dal titolo **Semi di Speranza realizzato da Educaid** ha previsto il sostegno educativo e psicosociale per i minori sfollati nella Striscia di Gaza. In particolare, si è inteso garantire a questi bambini la possibilità di usufruire di servizi educativi non formali e inclusivi, capaci di rispondere ai loro bisogni cognitivi, affettivi e relazionali, in contesti sicuri e protetti.

Il secondo progetto dal titolo **FIRAS – first aid, istruzione, riabilitazione, accoglienza e supporto psicosociale** in emergenza alle comunità vulnerabili della Cisgiordania realizzato da Avsi ha previsto il supporto a minori e famiglie in situazione di vulnerabilità nel campo Askar di Nablus, percorsi educativi in emergenza per minori vulnerabili nell’area di Betlemme, servizi di riabilitazione accessibili alle persone con disabilità all’interno delle loro comunità.

In Ucraina sono stati approvati 6 progetti per un importo complessivo di € 388.946. I progetti si sono realizzati a Khmelnytskyi, Kharkiv, Ivano-Frankivsk, Vysokopylly, Odessa, Mykolaiv, Chernivtsi e Vinnytsia e hanno riguardato persone con disabilità, offrendo percorsi educativi e riabilitativi personalizzati a bambini e bambine con

disabilità psico-fisiche, aiuti alimentari e sanitari con la creazione di una "pizzeria mobile" completamente attrezzata, in grado attivare momenti di socialità positiva per poter distribuire pasti caldi (oltre 28.000 tranci di pizza) insieme a: – materiale sanitario e scolastico, Summer Camp per bambini per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione ucraina più vulnerabile

✓ *Elaborazione di un modello di valutazione per i progetti di cooperazione internazionale che coinvolga gli stakeholder in un'ottica di accountability*

⊙ il percorso di valutazione aveva come scopo l'individuazione di punti di forza e aree di miglioramento dell'azione regionale di cooperazione allo sviluppo, per fornire una base solida di riflessione e sviluppo di proposte con l'obiettivo di aggiornare e migliorare le politiche, anche in vista del nuovo ciclo di programmazione dell'azione regionale. In particolare, il percorso si proponeva i seguenti obiettivi:

- misurare l'aderenza e il raggiungimento degli obiettivi programmatici
- valutare l'impatto dei progetti finanziati dall'azione regionale
- individuare principi generali e strumenti realistici per un monitoraggio più efficace.

Come oggetto di riferimento per l'analisi è stato assunto il Documento di indirizzo programmatico 2021-2023, dal quale discendono i bandi regionali per progetti ordinari di cooperazione allo sviluppo nelle annualità 2022-2023-2024. Il Documento, infatti, definisce sia gli obiettivi strategici che le priorità tematiche e geografiche dell'azione regionale, identificando inoltre nell'Agenda 2030 nel suo complesso il suo quadro di riferimento strutturale.

Le modalità di lavoro di valutazione concretizzano l'approccio partecipativo, coinvolgendo direttamente campioni di soggetti finanziati.

Oltre all'analisi documentale e al confronto con l'Area funzionale di riferimento, la valutazione ha adottato infatti i seguenti strumenti specifici:

- un questionario per la raccolta della prospettiva dei soggetti finanziati
- *focus group* con i soggetti finanziati
- incontri bilaterali online e in presenza con un campione di soggetti finanziati e di partner
- missioni sul campo in due Paesi prioritari per la cooperazione regionale per un approfondimento sull'impatto dei finanziamenti regionali nei territori di intervento.

Nel corso del 2025 sono state realizzate azioni diverse e complementari finalizzate alla raccolta di dati e informazioni indispensabili per l'esercizio di valutazione:

- analisi dei dati primari, in particolare per una prima analisi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e delle priorità tematiche del Documento di indirizzo su cui i progetti finanziati insistono
 - analisi preliminare del sistema di monitoraggio della Regione, con particolare riferimento alla struttura del *software* gestionale e alla sua capacità di supportare la raccolta dati sui progetti ordinari di cooperazione internazionale all'estero e nel territorio emiliano-romagnolo
 - analisi dei dati forniti dall'Area, utili per ricostruire il quadro degli interventi finanziati nel triennio
 - identificazione e aggiornamento delle finalità valutative e della matrice di valutazione e condivisione degli obiettivi e del programma
-

- *stakeholder engagement* iniziale per l'accreditamento della valutazione
- elaborazione e somministrazione di un questionario rivolto ai soggetti capofila di progetti ordinari di cooperazione internazionale
- triangolazione metodologica dell'analisi sugli esiti del questionario attraverso consultazioni territoriali e *focus group*
- missioni sul campo in Tunisia e in Senegal

✓ ***Realizzazione del progetto Interregionale R-Educ – Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche, per contribuire allo sviluppo di politiche di educazione alla cittadinanza globale collegate alla cooperazione internazionale e con focus sull'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile"***

⊙ si è concluso il progetto **R-Educ** – Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, di recente approvazione (budget di 658.000€, di cui il 90% finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)).

Il progetto ha visto il coinvolgimento di 7 Regioni italiane: oltre alla capofila Regione Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, Lazio, Calabria, Sardegna e Liguria.

Nel corso del 2025 si è realizzato un corso di Educazione alla Cittadinanza Globale rivolto ai dipendenti regionali che ha visto la partecipazione di oltre 30 persone.

Si è svolto inoltre il Forum conclusivo a Frascati (Roma) con oltre 100 partecipanti provenienti dai territori, dalla società civile, dalle Università e dagli enti locali per discutere di politiche, progetti e buone pratiche sulla Educazione alla Cittadinanza Globale.

La conclusione del progetto ha evidenziato un grande *engagement* da parte delle regioni italiane coinvolte sull'educazione alla cittadinanza globale, confermando che questa può essere considerata uno strumento fondamentale per formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di affrontare le sfide globali e promuovere valori di pace, sostenibilità e diritti umani (<https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/r-educ>)

✓ ***Realizzazione di progetti interregionali complessi in Senegal e Burundi, con il coinvolgimento del territorio regionale, nell'ambito della programmazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)***

⊙ nel 2025 l'Agenzia Italiana per la Cooperazione ha approvato e finanziato a seguito di una procedura competitiva due progetti alla Regione Emilia-Romagna.

I progetti hanno preso avvio il 1° settembre 2025. Si tratta di due progetti strategici che trattano due politiche di primaria importanza per la nostra regione, quella ambientale e quella agricola che promuove uno sviluppo sostenibile. I Progetti si svolgeranno nell'arco del triennio 2025–2028 e sono caratterizzati da un partenariato *multistakeholder* formato da enti territoriali, Università, Aziende e organizzazioni non governative.

Di seguito una breve sintesi dei due progetti:

- **Pas Burundi:** il progetto punta al rafforzamento dei sistemi di produzione alimentare delle Province di Bujumbura, Ruyigi e Rutana, in particolare migliorando la loro capacità di adattamento al cambiamento climatico attraverso la promozione di pratiche di *climate-smart agriculture*. Il costo totale del progetto è pari a € 1.836.117,34 e il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo è pari a € 1.744.311,47
-

- **Si-Climat (Senegal):** il progetto punta al miglioramento dei meccanismi di pianificazione territoriale sostenibile nelle città senegalesi di Pikine, Thiès e Toubacouta, concentrandosi sull'implementazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici e sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. A novembre 2025 si è svolto a Dakar il *kick off meeting* con tutti i *partner* di progetto. Il costo totale del progetto è pari a € 1.997.583 e il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo è pari a € 1.897.703,85

🕒 **Elaborazione del documento strategico di programmazione:**

- **prima bozza per la condivisione con gli stakeholders**
- **approvazione del documento finale**

🕒 nel corso dell'anno sono iniziate le consultazioni con gli *stakeholders* territoriali ed in particolare con i designati del gruppo ristretto della cooperazione internazionale. Da tali incontri è emersa la necessità di procedere ad un adeguamento/revisione della LR 12/2002 dedicata alla cooperazione internazionale prima di procedere alla definizione di un nuovo documento programmatico. La legge, infatti, necessita di una totale revisione che adegui gli obiettivi e le finalità della stessa a normative nazionali/internazionali che sono state approvate negli anni. In particolare, risulta necessario ed urgente l'adeguamento alla L 125/2015 relativa alla Cooperazione Internazionale, l'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore e all'Agenda 2030 approvata dalle Nazioni Unite. Ci si è quindi concentrati sullo studio e l'analisi di una proposta di revisione della legge di riferimento

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Linea di Valore Pubblico

- 01 — Sanità pubblica e universalistica, welfare, diritti e opportunità, economia e innovazione sociale
- 02 — Sicurezza del territorio, contrasto al dissesto idrogeologico, ricostruzioni
- 03 — Crisi climatica e transizione ecologica
- 04 — Educazione, istruzione, formazione, lavoro, giovani
- 05 — Attrattività, internazionalizzazione, competitività, innovazione, cultura
- 06 — Coesione territoriale, rigenerazione urbana, sicurezza, mobilità
- 07 — Trasformazione digitale, semplificazione, trasparenza

10. GARANTIRE IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

isultati attesi Intera Legislatura	⊙ Realizzare un sistema integrato della comunicazione regionale → completare il riassetto del sistema di governance della comunicazione regionale ⊙ Qualificare e connotare la comunicazione di Regione Emilia-Romagna, per rafforzare identità e senso di appartenenza → presidiare il rapporto fra l'identità istituzionale dell'Ente e la sua comunicazione, rispetto a contenuti, modi e finalità delle azioni ⊙ Potenziare la multimedialità e l'integrazione fra i diversi canali di comunicazione → sperimentare l'attivazione di un'area multimediale comune fra Giunta regionale e Assemblea Legislativa, attraverso le rispettive strutture di comunicazione ⊙ Rafforzare il posizionamento della Regione Emilia-Romagna in Italia, in Europa e nel mondo e promuovere l'attrattività dei territori → integrare le attività di comunicazione e informazione rivolte a pubblici internazionali gestite dalle diverse strutture regionali, anche attraverso la sperimentazione di una redazione unica fra la Regione e alcune società regionali (APT, ART-ER, ecc.)
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Operatori dell'informazione e Imprese del sistema dei media, Enti e Agenzie regionali, Assemblea Legislativa
Destinatari	Tutta la comunità regionale (cittadini, imprese, associazioni e istituzioni territoriali), Scuole, Università ed Enti di ricerca, Amministrazioni pubbliche, altri stakeholders

Indicatori di impatto

Follower (Fb, Ig, Linkedin) (n.)



456.870

2025

Fonte: RER

NB: variazioni percentuali rispetto al 2024: Fb: +7,4%, Ig: +23%, Linkedin: +5,2%

Visualizzazioni Lepida TV



2.816.845

2025

Fonte: RER

NB: variazione percentuale rispetto al 2024: +73%

Visite al sito istituzionale ER <https://www.regione.emilia-romagna.it/>



- 24.622.386 visitatori
- oltre 60.000.000 di pagine visitate

2025

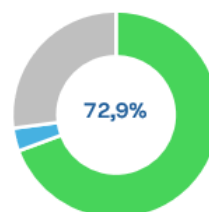
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.430.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.685.257,35
- per esercizi futuri € 87.320,47



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Realizzare un sistema integrato della comunicazione regionale** → consolidare, attraverso il Piano di comunicazione, il ruolo di supporto e coordinamento dell'Agenzia di informazione e comunicazione nella progettazione e realizzazione di azioni di comunicazione

⊙ il Piano della comunicazione 2025 è stato adottato con DGR 677/2025. In attuazione del Piano sono state realizzate **17 campagne di valenza regionale**. È stata svolta una funzione di presidio e coordinamento nei confronti di tutte le strutture regionali rispetto all'applicazione di disposizioni di legge (in *primis*, la par condicio) e all'adozione di **codici comunicativi standardizzati e condivisi**, con l'obiettivo di una **comunicazione coordinata e riconoscibile**, in linea con gli indirizzi della Presidenza. Sono state predisposte **linee guida** per la **comunicazione web**, per la produzione di **contenuti multimediali**, per la gestione delle **campagne sui social media**, concertate con tutte le strutture regionali attraverso la **rete dei referenti** di direzione per la comunicazione. È stato completato il processo di migrazione a Plone Volto di 35 siti/portali (di cui 18 nel 2024 e 17 nel 2025); 4 siti/portali sono stati dismessi. A fine 2025 rimane da completare il processo per i portali Imprese, Geoportale, Salute e Innovazione sanitaria e sociale. Per il portale Salute e Innovazione sanitaria e sociale, caratterizzato da grande complessità, è stato avviato un processo di più ampia revisione e riorganizzazione dei contenuti, che si concluderà a fine 2026 con il lancio del nuovo portale. La migrazione dei portali Imprese e Geoportale avverrà entro giugno 2026

✓ **Qualificare e connotare la comunicazione di Regione Emilia-Romagna, per rafforzare identità e senso di appartenenza** → *ripensare l'identità visiva dell'Ente e adottare un nuovo manuale di immagine coordinata*

⊙ la prima versione del nuovo **Manuale di identità visiva per il mandato 2024-2029** è stata adottata con DGR 1554/2025. Il nuovo sistema integrato di identità visiva si caratterizza per un complessivo riaggiornamento degli elementi propri dell'immagine coordinata della Regione, pur mantenendo in uso lo stemma ufficiale e il logotipo, che rappresentano la firma istituzionale dell'Ente. Sono elementi caratteristici del nuovo sistema:

- **un brand**, un segno distintivo pensato per dialogare efficacemente con i cittadini e gli *stakeholder*, che eredita i principali tratti identitari del logo istituzionale — tra cui il bianco, il rosso e il verde della bandiera della Repubblica italiana, anche in omaggio al Tricolore, nato a Reggio Emilia — e li valorizza in chiave evolutiva
- **un payoff** ("*Emilia-Romagna. Insieme, con cura*"), che sintetizza le priorità del mandato attribuendo un valore centrale alla parola "cura", e che ha l'obiettivo di garantire riconoscibilità alle azioni di informazione e comunicazione di maggior rilievo istituzionale da realizzare nel corso del mandato
- **una linea grafica** da utilizzare nelle iniziative e nei materiali di comunicazione

→ *promuovere una comunicazione accessibile e inclusiva*

⊙ la progettazione e la produzione di materiali di comunicazione si svolge nel rispetto delle norme sull'accessibilità, in particolare per i materiali destinati al web e prevede, qualora funzionale agli obiettivi della comunicazione, l'utilizzo di lingue ulteriori rispetto all'italiano. Ne sono esempi la campagna dedicata al numero unico di emergenza NUE 112 (<https://www.nue112er.it/it>), in quattro lingue, e la campagna contro la violenza di genere (**IO NON SONO TUA**), in cinque lingue. Sono a disposizione di tutte le strutture regionali specifiche linee guida — per la comunicazione web, la produzione di contenuti multimediali, la gestione delle campagne sui social media —, predisposte dall'Agenzia di informazione e comunicazione con l'obiettivo di adottare codici e stili di comunicazione adeguati a riflettere la diversità e non discriminatori

✓ **Potenziare la multimedialità e l'integrazione fra i diversi canali di comunicazione** → *incrementare la produzione di contenuti originali realizzati nei nuovi spazi multimediali della Giunta – gestiti dall'Agenzia di informazione e comunicazione – in collaborazione con Lepida*

⊙ **LepidaTV** (www.lepida.tv; [YouTube.com/LepidaTV](https://www.youtube.com/LepidaTV)) è una piattaforma *on demand* per la visione di video dedicati al territorio regionale, ai suoi protagonisti e alla sua storia, con un focus specifico sull'innovazione digitale. Fra le produzioni **originali** del 2025, si segnalano:

- **Traguardi**, dedicato a sport e territorio
- **Senza Ricetta – Salute e star bene in Emilia-Romagna**, *format* che racconta la prevenzione e i corretti stili di vita

LepidaTv, inoltre, fornisce servizi di **supporto tecnico** (dirette *streaming*, riprese) a copertura di eventi e iniziative pubbliche a carattere istituzionale e nel 2025 ha realizzato la 'copertura video integrale' dei seguenti eventi regionali:

- **Concerto gratuito** dell'orchestra Toscanini aperto a tutta la cittadinanza in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, Bologna 16 maggio
- **Oltre gli schermi – Stati generali dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, Bologna 22 maggio–6 giugno
- **Finestre sul futuro – Stati generali dell'Educazione e della Formazione**, Reggio Emilia 20, 23, 24 ottobre

Sono stati prodotti in studio questi materiali multimediali:

- **MdP**, il **video podcast** del presidente dell'Emilia-Romagna Michele de Pascale. Sono stati pubblicati 2 episodi
 - **La mia terra è una matrona che sogna**, dialogo con la poetessa Beatrice Zerbini (in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna). Sono stati pubblicati 4 episodi
 - **Le parole per dirla**, con le testimonianze della sociolinguista Vera Gheno e di donne che operano nei servizi impegnati nel supporto alle donne vittime di violenza (in occasione dell'omonimo *reportage* realizzato il 25 novembre, Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne). Sono stati pubblicati 5 episodi
 - **Il primo castagno**. Lo scrittore Cristiano Cavina, a partire dal suo ultimo libro 'Tropico del fango', racconta i due anni dopo l'alluvione di maggio 2023. Sono stati pubblicati 4 episodi
 - **Sarà capitato anche a voi – Storie di diritti e conquiste, al femminile**, *live podcast* che dà voce alle lotte, alle vittorie e alle sfide delle donne di ieri e di oggi. Sono stati pubblicati 5 episodi
 - **Oltre gli schermi**. Esperti a confronto negli Stati generali dell'Infanzia e dell'Adolescenza voluti dalla Regione e svolti a Bologna dal 22 maggio al 6 giugno 2025. Sono stati pubblicati 14 episodi
 - **Finestre sul futuro. Ogni aula è un domani in costruzione**. I *talk*, gli *speech* e gli interventi che si sono tenuti sul futuro della scuola, tra sfide e opportunità, in occasione delle tre giornate degli Stati generali dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Sono stati pubblicati 7 episodi
 - **25 aprile / Nipoti di partigiani**. Quattro *reel* con le testimonianze di ragazze e ragazzi che ricordano i loro nonni partigiani, facendo Memoria
-

- **2 Agosto / Lucio Dalla e la sua “Balla balla ballerino”** per il 45[^]esimo anniversario della strage alla Stazione di Bologna
- il documentario **“Il nostro amico Ayrton”**, presentato alla 82[^] Mostra del Cinema di Venezia
- il documentario **“VIVA Tondelli”**, realizzato in occasione dei settant’anni dalla nascita di Pier Vittorio Tondelli, ideato e prodotto dalla Regione in collaborazione con D.E-R Documentaristi Emilia-Romagna, Comune di Correggio e il Centro Documentazione Pier Vittorio Tondelli

✓ **Rafforzare il posizionamento della Regione Emilia-Romagna in Italia, in Europa e nel mondo e promuovere l’attrattività dei territori** → *consolidare il sistema di relazioni con i media nazionali, attraverso collaborazioni in progetti editoriali*

© nel corso del 2025 sono stati prodotti e diffusi **1.449 comunicati** che hanno generato **6.812 articoli a stampa correlati** – in media **4,7 articoli per comunicato**.

Sono stati realizzati **videocomunicati** in occasione di tutte le conferenze stampa (171 nel 2025) e dei maggiori eventi organizzati dalla Regione, mettendo a disposizione delle emittenti televisive accreditate interviste e immagini (non montate o chiuse nel rispetto dell’autonomia giornalistica di ogni testata). Nel 2025 i servizi radio-tv in cui è stata menzionata la Giunta regionale sono stati in totale **6.328**, di cui **1.030** trasmessi da **emittenti nazionali** e 5.298 da **emittenti locali**.

Sono attive collaborazioni con gruppi editoriali di rilievo nazionale per la realizzazione di progetti di comunicazione collegati a obiettivi prioritari dell’agenda politico istituzionale. Si segnalano, in particolare, le collaborazioni con il Gruppo editoriale Sole24Ore e con il gruppo editoriale Società Editrice Italiana SpA per la **produzione di contenuti editoriali e di comunicazione** per la promozione di eventi culturali e di campagne di sensibilizzazione su diritti e prevenzione.

A dicembre 2025 è stata avviata una collaborazione semestrale con tutte le principali testate locali dell’Emilia-Romagna per **inserzioni su quotidiani e periodici**, nelle versioni a stampa e digitale, per la divulgazione di misure e politiche approvate dalla Giunta regionale.

Una **collaborazione con testate internazionali** è stata sperimentata in occasione della partecipazione dell’Emilia-Romagna alla manifestazione **ExpoOsaka 2025** (settembre 2025). Insieme alla Camera di Commercio italiana in Giappone (ICCJ) è stato sviluppato un piano di comunicazione dedicato, comprendente il rilancio di comunicati stampa sui media giapponesi della rete ICCJ (più di 700 contatti), l’ingaggio di *microinfluencers*, la promozione su canali *web* e *social* e su *newsletter* tematiche

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Reti e alti servizi di pubblica utilità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Vincenzo Colla

Vicepresidente e Assessore
allo Sviluppo economico
e *green economy*, Energia,
Formazione professionale,
Università e Ricerca

1. SVILUPPO ECONOMICO, SOSTEGNO E QUALIFICAZIONE IMPRESE E FILIERE

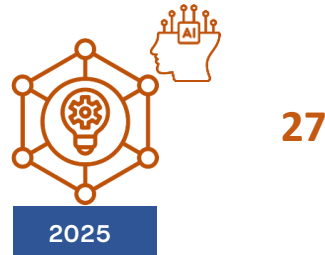
Risultati attesi
Intera
Legislatura

- ⊙ Sostenere lo sviluppo del settore della logistica, attraverso investimenti per l'introduzione delle piattaforme digitali e delle tecnologie green per le imprese e per lo sviluppo dei servizi della filiera, con attenzione rinnovata alla qualità contrattuale e sul profilo dei diritti dei lavoratori → **sostegno ad investimenti e adozione di nuove piattaforme digitali per la logistica**
- ⊙ Potenziare e qualificare gli scali merci, con particolare impegno all'attuazione del Protocollo d'intesa "Piacenza Polo del Ferro" → **attuazione degli interventi previsti dal Protocollo**
- ⊙ Sostenere l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali anche attraverso l'attività della rete regionale per la transizione digitale delle imprese sviluppata in particolare dalle associazioni imprenditoriali → **innalzamento del livello di digitalizzazione delle imprese e sostegno alla rete regionale per la digitalizzazione**
- ⊙ Sostenere l'accesso al credito attraverso l'abbattimento dei tassi di interesse, l'azione dei fondi di garanzia e dei consorzi fidi anche attraverso la sezione speciale regionale del fondo di garanzia PMI, la promozione di dei fondi rotativi, lo sviluppo dei basket bond in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti → **incremento delle imprese che utilizzano gli strumenti finanziari messi a disposizione**
- ⊙ Attuazione dei fondi strutturali, per lo sviluppo delle nuove tecnologie strategiche STEP (Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa) → **produzione di nuove tecnologie strategiche da parte delle filiere regionali e realizzazione di almeno 25 progetti strategici di imprese e laboratori di ricerca**
- ⊙ Sostenere l'attività di ricerca, gli investimenti produttivi e i laboratori sulla responsabilità sociale previsti dalla LR 14/2014 sull'attrazione degli investimenti, in collaborazione con i territori → **rafforzare gli investimenti e la ricerca, nonché la realizzazione di laboratori territoriali per la sostenibilità**
- ⊙ Condividere le strategie e le azioni con il Forum regionale della Blue Economy → **sviluppo del settore Blue Economy attraverso le azioni condivise con il Forum regionale per la Blue Economy**

Assessorati coinvolti	▪ Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Soggetti firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima, ART-ER, Soggetti dell'Ecosistema regionale per la ricerca e l'innovazione Associazioni Datoriali, Rete Alta Tecnologia, Tavoli regionali, Clust-ER, Consorzi fidi, Clust-ER <i>Blue Italian Growth</i> , <i>Forum</i> regionale <i>Blue Economy</i>
Destinatari	Imprese, Professionisti, Soggetti dell'Ecosistema regionale per la ricerca e l'innovazione

Indicatori di impatto

Sportelli e *digital innovation hub* sostenuti



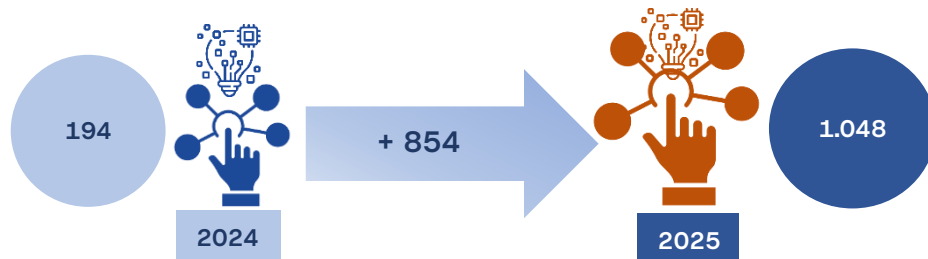
Fonte: RER

Percentuale di accordi operativi sottoscritti con il soggetto gestore Fondo Multiscopo sezione Crescita



Fonte: RER

Numero di imprese sostenute per le applicazioni digitali



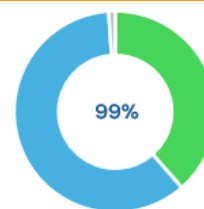
Fonte: Monitoraggio FESR Regione

Risorse finanziarie

Disponibili € 92.248.389,72

Utilizzate:

- nel **2025** € 35.553.381,34
- per esercizi futuri € 55.744.709,51



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sostenere lo sviluppo del settore della logistica, attraverso investimenti per l'introduzione delle piattaforme digitali e delle tecnologie green per le imprese e per lo sviluppo dei servizi della filiera, con attenzione rinnovata alla qualità contrattuale e sul profilo dei diritti dei lavoratori → inserimento nei criteri di selezione delle operazioni della priorità per le imprese localizzate nelle aree ZLS*

© la Zona logistica semplificata dell'Emilia-Romagna è il progetto speciale e unitario per la movimentazione delle merci che metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie e le aree produttive commerciali della regione. Si tratta di una grande 'rete' di collegamenti che andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Il 13 ottobre 2025 è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia delle dogane e dei monopoli - Direzione territoriale Emilia-Romagna e Marche - (Adm) e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale. Le imprese che fanno parte della ZLS, quelle già presenti o le nuove, beneficeranno di una serie di facilitazioni - nazionali e regionali - come semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Il Patto si configura come uno strumento di collaborazione che punta a rendere operativa ed efficiente la Zona logistica semplificata della Regione Emilia-Romagna (ZLSer) che impegnerà la Regione, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e l'Autorità di sistema portuale alla programmazione e alla realizzazione condivisa di iniziative e strumenti operativi per garantire il pieno funzionamento e l'efficacia della ZLS Emilia-Romagna.

Tra le agevolazioni e benefici regionali alle imprese si deve considerare l'inserimento nei criteri di selezione delle operazioni di premialità per le imprese localizzate nelle aree ZLS. Si tratta della predisposizione di misure dedicate, nell'ambito del programma triennale delle attività produttive e/o del FESR 2021-2027 volte a favorire gli investimenti sostenuti dalle imprese rientranti nell'accordo e per interventi in grado di agevolare ed intensificare l'utilizzo del porto di Ravenna, anche nell'ambito di progetti strategici di innovazione delle filiere produttive e che nel 2025 si è tradotto nella *previsione di una specifica priorità nell'ambito dei criteri di selezione per la valutazione dei progetti candidati a valere sul FESR 2021-2027 nell'ambito del Bando STEP*

✓ *Sostenere l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali anche attraverso l'attività della rete regionale per la transizione digitale delle imprese sviluppata in particolare dalle associazioni imprenditoriali*

→ *attuazione intervento per l'innalzamento del livello di digitalizzazione delle imprese e sostegno alla rete regionale per la digitalizzazione*

© la Regione ha inteso sostenere i soggetti appartenenti alla Rete Regionale per la Transizione digitale delle imprese attraverso l'attuazione di diverse misure come l'Organizzazione di attività di formazione (*Webinar*) volte a fornire ai soggetti della Rete gli strumenti per utilizzare la scala *Acatech*, quale indice di misurazione del livello di maturità digitale delle imprese. Si è proceduto alla Realizzazione e manutenzione di una pagina *web* dedicata alle strutture della Rete, al fine di promuoverne e valorizzarne i servizi da loro erogati; all'emanazione di un bando a loro dedicato per il finanziamento di progetti di sviluppo organizzativo interno e di servizi esterni, approvato con DGR 835/2025 e chiusosi a metà luglio 2025. Le domande pervenute sono pari a 9 soggetti singoli e due Nodi (raggruppamenti di più strutture), composti uno da 7 soggetti e l'altro da 11 soggetti. Il numero totale dei soggetti sostenuti è dunque pari a 27 con un contributo totale di € 500.935.

→ *sostenere le applicazioni digitali per oltre 200 imprese*

© nel corso del 2025 il bando per il sostegno alla transizione digitale delle imprese, approvato con DGR 307/2025 nell'ambito dell'Azione 1.2.3 del PR FESR 2021–2027 e successivamente integrato con le DGR 607/2025 e 1284/2025, ha rappresentato uno degli strumenti principali messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna per accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di innovazione tecnologica, digitalizzazione dei processi aziendali e rafforzamento della competitività. La misura era finalizzata a incentivare investimenti in soluzioni digitali, tecnologie abilitanti e modelli organizzativi innovativi, capaci di migliorare produttività, sostenibilità e capacità di adattamento delle imprese, anche in coerenza con gli obiettivi di specializzazione intelligente e con le priorità europee in materia di trasformazione digitale e crescita sostenibile. Grazie all'incremento della dotazione finanziaria complessiva fino a euro 58.840.000, disposto dalla Giunta regionale, nel corso dell'esercizio si è potuto procedere alla concessione dei contributi a favore della quasi totalità delle 1.053 domande risultate ammissibili. Con i provvedimenti dirigenziali adottati sono stati concessi contributi per un importo complessivo di circa 57,4 milioni di euro, nel rispetto del limite massimo di euro 90.000 per progetto

✓ *Sostenere l'accesso al credito attraverso l'abbattimento dei tassi di interesse, l'azione dei fondi di garanzia e dei consorzi fidi anche attraverso la sezione speciale regionale del fondo di garanzia PMI, la promozione di dei fondi rotativi, lo sviluppo dei basket bond in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti*

→ *piena operatività della sezione regionale del Fondo di garanzia PMI e del fondo basket bond*

© la Sezione speciale è istituita dall'Accordo firmato l'11/02/2019 da Regione Emilia-Romagna, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Opera nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo. La Sezione speciale interviene finanziando, insieme al Fondo stesso, la riassicurazione e la controgaranzia. Le operazioni devono finanziare investimenti ovvero esigenze relative al capitale circolante dell'impresa beneficiaria con

esclusione del consolidamento di passività finanziarie a breve termine, delle ristrutturazioni di debiti pregressi e dei finanziamenti misti. La sezione finanzia le PMI e i professionisti con sede principale o a unità locale situata nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Finanzia l'incremento della misura della riassicurazione fino ad un massimo pari al 90% dell'importo garantito dal confidi richiedente e il pari incremento della misura della connessa controgaranzia rilasciata dal Fondo. Il Fondo di Garanzia Minibond Emilia-Romagna nasce per facilitare l'accesso delle PMI a fonti di finanziamento alternative al tradizionale credito bancario. Il suo obiettivo è aiutare le PMI nella realizzazione di emissioni di prestiti obbligazionari (minibond) aggregati in un portafoglio (basket), sottoscritti da investitori professionali, con *il supporto della garanzia pubblica fornita dal Fondo di Garanzia Minibond Emilia-Romagna*.

→ **incremento della dotazione della sezione Crescita del Fondo Multiscopo**

© nel 2025 la Regione ha garantito la piena operatività dell'insieme degli strumenti finanziari destinati al sostegno dell'accesso al credito delle imprese, con particolare riferimento alla sezione regionale del Fondo di garanzia PMI, al Fondo Multiscopo PR FESR 2021-2027 e al Fondo *basket bond* sviluppato con Cassa Depositi e Prestiti. A seguito della DGR 194/2023, il Fondo Multiscopo risulta strutturato nelle sezioni Crescita ed Energia, con una dotazione complessiva iniziale di € 51.486.452,09 e con la possibilità di integrazioni successive; nel 2025 il Settore competente ha completato il trasferimento delle risorse al gestore e la stipula dei contratti di assegnazione, raggiungendo il 98% degli accordi operativi sulla sezione Crescita e l'89% sulla sezione Green-ER, per un totale di oltre € 72 milioni di risorse pubbliche attivate tra assegnazioni e progressivi incrementi, con un effetto leva atteso pari a circa 1,9 sugli investimenti attivati. Per la sezione Crescita, dedicata alla nascita di nuove imprese e all'imprenditoria femminile, è stato trasferito al gestore l'intero importo della prima assegnazione (DET 956/2025) e sono state perfezionate le procedure attuative con DGR 194/2023 e atti conseguenti. La piena operatività del Fondo Multiscopo si integra con la gestione degli altri strumenti regionali e nazionali (Fondo di Garanzia PMI, fondi confidi LR 12/2023 e LR 40/2002), assicurando una copertura ampia del fabbisogno finanziario delle imprese nei diversi settori ATECO ammessi. L'incremento della dotazione della sezione Crescita, pari a circa € 9 milioni derivanti da rientri del fondo, ha comportato un ampliamento della capacità di investimento a oltre € 12 milioni di euro. Complessivamente nel 2025 hanno avuto accesso 213 imprese

✓ **Attuazione dei fondi strutturali, per lo sviluppo delle nuove tecnologie strategiche STEP (Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa) → predisposizione bandi per l'attuazione della piattaforma STEP attraverso il coinvolgimento del mondo produttivo e della ricerca**

© con DGR 523/2025 modificata con DGR 696/2025, è stato pubblicato il Bando per investimenti produttivi e progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito della piattaforma per le tecnologie strategiche (Step). È stato possibile presentare le nuove domande di finanziamento dal 20 maggio al 19 giugno 2025; in totale sono pervenute all'Amministrazione 36 domande di finanziamento per un totale di 14.310.182,44 € di contributi richiesti e 36.547.058,35 € di investimenti totali. Nel mese di settembre, si sono concluse le procedure di valutazione, formale e di merito,

di tutte le pratiche, sono risultati ammissibili al finanziamento 20 progetti e sono stati pubblicati i relativi atti di graduatoria e concessione per un contributo complessivo di € 8.152.907

✓ *Sostenere l'attività di ricerca, gli investimenti produttivi e i laboratori sulla responsabilità sociale previsti dalla LR 14/2014 sull'attrazione degli investimenti, in collaborazione con i territori → diffondere l'attività dei laboratori territoriali volti a diffondere la responsabilità sociale delle imprese*

⊙ nell'annualità 2025 è proseguita l'attuazione delle iniziative sugli 8 laboratori territoriali finanziati sul bando relativo al biennio 2024/2025 approvato con DGR 2272/2023. In particolare, i laboratori hanno lavorato alla sperimentazione di azioni innovative – con il coinvolgimento di imprese ed altri importanti *stakeholder* – sulle seguenti tematiche:

- sostenibilità nella moda declinata rispetto al settore calzaturiero, all'utilizzo di fibre naturali e riciclate nel tessile e alla tracciabilità dei prodotti
- innovazione nei servizi alla persona attraverso soluzioni per l'autonomia delle persone con disabilità e per l'assistenza tramite telemedicina
- logistica sostenibile delle merci con sistemi integrati per la consegna delle merci nei centri storici e l'utilizzo di droni per il trasporto di medicinali urgenti
- esempio di *welfare* aziendale collaborativo basato su una rete territoriale tra imprese e soggetti pubblici.

Le iniziative realizzate hanno coinvolto 145 imprese e 44 altri partner, 47 gli eventi/*workshop* organizzati e 1.180 i partecipanti, 21 le ulteriori progettualità attivate

✓ *Condividere le strategie e le azioni con il Forum regionale della Blue Economy → favorire la partecipazione delle imprese della Blue Economy ai bandi STEP, digitale e alle opportunità sulle azioni dei programmi europei*

⊙ nel 2025 la Regione Emilia-Romagna ha rafforzato in modo significativo la *governance* e gli strumenti dedicati alla *Blue Economy*, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027. Il Forum Strategico regionale per la *Blue Economy*, istituito con DGR 1357/2024 e reso operativo attraverso la riapertura dei termini con DGR 614/2025, è stato confermato come principale sede di confronto e coordinamento tra Enti Locali, università, laboratori della Rete Alta Tecnologia, imprese e associazioni per l'elaborazione condivisa della strategia regionale nell'ambito della *Blue Growth*, articolata su bioeconomia blu, manifattura marina e fascia costiera-turismo 2.0. L'avviso rimane aperto fino al 31 dicembre 2026, con valutazione bimensile delle candidature, consolidando così un ampio coinvolgimento degli *stakeholder* regionali. Parallelamente, la Regione ha potenziato la propria partecipazione al partenariato europeo *Sustainable Blue Economy Partnership* (SBEP), approvando con DGR 1510/2025 la partecipazione alla terza Call SBEP 2025, integrata dal relativo avviso regionale che mette a disposizione 300.000 euro del PR FESR 2021-2027 (Azioni 1.1.1 e 1.1.2). L'avviso sostiene PMI e laboratori regionali coinvolti in progetti transnazionali nei cinque ambiti strategici della call: Gemelli Digitali dell'Oceano, transizione della *blue economy* e infrastrutture multiuso, pianificazione e gestione *climate-smart* degli usi del mare, biorisorse blu e prodotti *bio-based*, resilienza delle comunità costiere

✓ **Potenziare il laboratorio ONU sulla resilienza e tutela delle coste sviluppato dalla Università degli Studi di Bologna e diffondere le Azioni dei laboratori blu delle città del mare → condivisione dello sviluppo del Progetto ONU con l'Università di Bologna**

© la Regione, con DGR 719/2025, ha approvato lo schema di Convenzione Integrativa tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e ARPAE per la realizzazione del *Decade Collaborative Centre* “Centro di Coordinamento per la resilienza delle coste ai cambiamenti climatici”, nell’ambito del Decennio del Mare ONU, in continuità con le precedenti deliberazioni regionali e nel quadro delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione (LR 7/2002, LR 14/2014, LR 7/2019).

Il Centro opera come coordinamento tematico decentrato sulla resilienza delle comunità costiere ai rischi climatici e marini, rafforzando il legame tra ricerca scientifica, innovazione tecnologica e attori territoriali.

La Regione Emilia-Romagna finanzia il progetto per il biennio 2025–2026 con 800.000 euro, garantendo continuità alle attività avviate dal 2022 e il loro completamento entro il 2026

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Industria, PMI, artigianato – Ricerca e innovazione

Programma: Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. UNA REGIONE DELLA CONOSCENZA, DELLE COMPETENZE, DELL'INNOVAZIONE: FORMAZIONE PERMANENTE, PROFESSIONALE E TECNICA

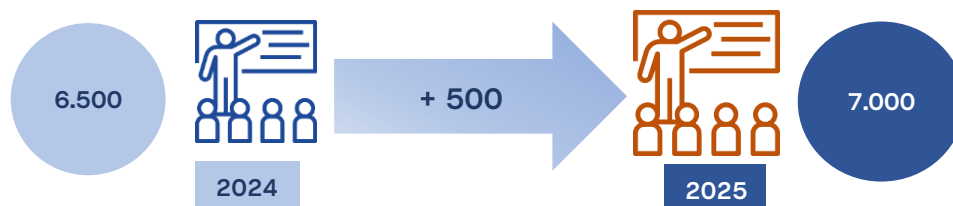
Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ Garantire l'accesso ai percorsi di leFP a tutti i/le giovani e sostenere la piena accoglienza anche in corso d'anno → **qualificare e ampliare le opportunità e le azioni per il contrasto alla dispersione e per accompagnare i giovani nei passaggi tra la secondaria di primo grado e il sistema di istruzione e formazione e i passaggi tra i percorsi di istruzione e di leFP**
- ⊙ Ampliare le opportunità del IV anno leFP per il conseguimento di un diploma professionale sia in continuità con i percorsi triennali che a favore dei/delle giovani tra i 18 e 25 anni interessati/e a rientrare in formazione dopo eventuali esperienze lavorative, valorizzando il contratto di apprendistato di I livello → **garantire un'offerta formativa capace di corrispondere al 100% della domanda**
- ⊙ Sostenere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche, gli enti di formazione professionale accreditati nel sistema leFP, le Fondazioni ITS Academy e le imprese per qualificare i percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionali nelle logiche di filiera → **sostenere la costituzione e il consolidamento delle filiere formative per favorire la continuità dei percorsi formativi individuali di tutti i giovani**
- ⊙ Rafforzare l'offerta delle Fondazioni ITS Academy → **sostenere il consolidamento e ampliamento dell'offerta dei percorsi delle Fondazioni ITS Academy corrispondendo e anticipando la domanda di competenze delle diverse filiere e dei differenti territori**
- ⊙ Promuovere una sempre maggiore partecipazione delle imprese alla progettazione ed erogazione dei percorsi ed una più ampia diffusione del contratto di apprendistato di III livello → **valorizzare nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione delle opportunità l'apporto delle imprese nelle diverse fasi di progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi per l'accesso all'occupazione**
- ⊙ Rafforzare l'offerta di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore IFTS → **garantire una crescita dei partecipanti all'offerta formativa di percorsi IFTS anche in apprendistato per corrispondere al 100% della domanda →**

	garantire la continuità dell'offerta formativa IFTS rafforzando la componente formativa in impresa ⊙ Garantire un forte investimento nei percorsi di lingua italiana, anche avanzati, per gli/le stranieri/e per contrastare il rischio di esclusione, in particolare delle donne → accrescere la partecipazione dei soggetti all'offerta formativa diffusa e permanente per l'acquisizione delle competenze linguistiche quale strumento per l'inclusione sociale e lavorativa, la sicurezza nei contesti di lavoro e per accompagnare i percorsi di crescita professionale ⊙ Rafforzare le opportunità di formazione per l'acquisizione delle competenze digitali e green → accrescere i corsi e la partecipazione nell'ambito della formazione permanente e continua per formare, aggiornare e incrementare le competenze tecnico professionali in risposta e anticipazione dei cambiamenti connessi alla duplice transizione
Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di coordinamento istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Enti di formazione accreditati, Scuole, Enti Locali, Ufficio Scolastico Regionale, Soggetti formativi accreditati per l'obbligo formativo e degli Istituti professionali, Sottoscrittori del Patto per il Lavoro e per il Clima
Destinatari	Giovani in diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale

Indicatori di impatto

Numero di giovani frequentanti i percorsi formativi di II e III anno per il conseguimento di una qualifica professionale



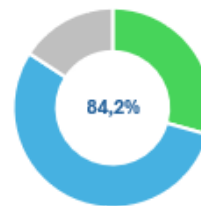
NB: Percorsi formativi realizzati dagli Enti di formazione professionale a.f. 2025/2026
Fonte: DGR 919/2025 e DGR 1194/2025

Risorse finanziarie

Disponibili: € 194.189.580,16

Utilizzate:

- nel **2025** 56.964.605,82
- per esercizi futuri € 106.491.482,28



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Garantire l'accesso a tutti i/le giovani e sostenere la piena accoglienza anche in corso d'anno → qualificare e ampliare le opportunità e le azioni per il contrasto alla dispersione e per accompagnare i giovani nei passaggi tra la secondaria di primo grado e il sistema di istruzione e formazione e i passaggi tra i percorsi di istruzione e di leFP*

⊙ sono state avviate e concluse le procedure volte a rendere disponibili azioni e opportunità per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi del sistema leFP (art. 11 della LR 5/2011) per l'a.s. 2025/2026. In esito agli avvisi di cui alla DGR 778/2025 sono stati approvati percorsi personalizzati di I^ annualità, propedeutici all'accesso al biennio professionalizzante rivolti ai giovani che hanno concluso la scuola secondaria di primo grado, comprensive delle misure a favore dei giovani certificati e misure per il successo formativo – riorientamento, sostegno all'apprendimento, rafforzamento delle competenze di base e trasversali, tecniche e professionali a favore degli studenti frequentanti nell'a.s. 2025/2026 il II e III anno dei percorsi di leFP realizzati dagli enti di Formazione professionali.

Con DGR 1139/2025 è stato approvato il documento di attuazione delle azioni per il successo formativo, la personalizzazione e l'arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di leFP realizzati dagli Istituti professionali in regime di sussidiarietà a.s. 2025/2026 e quantificate le risorse a favore degli Istituti professionali.

Con DGR 641/2025 sono state attivate le procedure per rendere disponibile l'offerta di 190 percorsi di leFP avviati nell'a.s. 2025/2026 per permettere ai giovani di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi realizzati dagli Enti di Formazione Professionale.

Con DGR 977/2025 sono state, inoltre, attivate le procedure per rendere disponibile l'offerta di 190 percorsi leFP di terza annualità a.s. 2025/2026 realizzati da enti di formazione accreditati, in continuità con le seconde annualità avviate nell'a.s. 2024/2025, e le connesse azioni di sostegno, a favore dei certificati ai sensi L 104/1992, e servizi di convivialità.

Al fine di rendere disponibile un'offerta formativa, aggiuntiva rispetto all'offerta ordinamentale, finalizzata a permettere ai giovani dai 18 ai 25 anni di acquisire un certificato di qualifica professionale di III livello EQF del sistema di leFP, sono state approvate le procedure di cui alla DGR 1494/2024 – All.1 che hanno consentito di rendere disponibili, nel 2025, 7 percorsi.

Inoltre, per garantire la continuità delle opportunità, con DGR 1035/2025 All.1 è stato approvato un nuovo avviso in esito al quale nel corso dell'anno 2025 sono stati approvati ulteriori 15 percorsi.

Con DGR 586/2024 sono state approvate, nel corso del 2025, ulteriori 7 opportunità formative finalizzate ad accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico e frequentato almeno 2 anni di istruzione secondaria di II grado, privi di una qualifica professionale o di un titolo di studio di istruzione secondaria di II grado, nel passaggio ad un percorso di III annualità leFP per acquisire un certificato di qualifica di III livello EQF e assolvere il diritto-dovere all'istruzione e formazione. Inoltre, al fine di rendere disponibili percorsi personalizzati rivolti ai minori stranieri non accompagnati per garantire la loro piena partecipazione e fruizione dell'offerta formativa di leFP, realizzata dagli enti di formazione professionali accreditati, per l'assolvimento dell'obbligo formativo, nel corso del 2025 sono state approvate 12 operazioni

✓ *Interventi per ampliare le opportunità del IV anno leFP per il conseguimento di un diploma professionale sia in continuità con i percorsi triennali che a favore dei/delle giovani tra i 18 e 25 → garantire un'offerta formativa capace di corrispondere al 100% della domanda*

© sono state approvate le procedure di evidenza pubblica per rendere disponibile l'offerta di percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f.2025/2026 e le procedure per azioni di sostegno a favore dei certificati ai sensi L 104/1992. In esito all'avviso di cui alla DGR 642/2025 sono stati approvati 50 percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale di IV liv. EQF a che permetteranno a oltre 700 giovani di acquisire un diploma professionale comprensivi delle misure di sostegno per i giovani certificati.

In esito alle procedure aperte di cui alla DGR 1494/2024 – All. 2 sono stati inoltre approvati, nel corso del 2025, 20 percorsi rivolti a giovani già in possesso di una qualifica professionale di II liv. EQF per permettere loro di rientrare in formazione e acquisire una qualifica professionale di IV liv. EQF con valore di diploma professionale anche con contratto di apprendistato di I livello. Per garantire la continuità delle opportunità con DGR 1035/2025 All.2 è stato approvato un nuovo avviso in esito al quale nel corso dell'anno 2025 sono stati approvati ulteriori 7 percorsi. Le misure così approvate garantiscono un'offerta formativa che soddisfa pienamente i fabbisogni espressi in questo ambito

✓ *Sostenere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche, gli enti di formazione professionale accreditati nel sistema leFP, le Fondazioni ITS Academy e le imprese per qualificare i percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionali nelle logiche di filiera → sostenere la costituzione e il consolidamento delle filiere formative per favorire la continuità dei percorsi formativi individuali di tutti i giovani*

© al fine di cogliere le opportunità previste dagli interventi nazionali ed in particolare dalla istituzione delle Filiere formative tecnologico-professionali di cui alla L 121/2024, è stata presentata candidatura al Ministero dell'Istruzione e del Merito per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di Campus di cui all'art. 25-bis, co. 3, del DL 144/2022 a valere

sulle risorse di cui al «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale».

Inoltre, al fine di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa delle Fondazioni ITS Academy – sia in termini di attrattività degli studenti che in termini di apertura e collaborazione con altre autonomie educative e imprese per formare competenze, anche trasversali, spendibili nei diversi contesti cogliendo le opportunità offerte dagli accordi internazionali – è stato previsto un cofinanziamento regionale a favore degli ITS Academy che hanno presentato progettualità in risposta all'Avviso del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui al Decreto dipartimentale n. 1603/2025, per la realizzazione di percorsi formativi ITS nell'ambito dei processi di internazionalizzazione promossi dal Piano Mattei

✓ **Interventi per rafforzare l'offerta delle Fondazioni ITS Academy → sostenere il consolidamento e ampliamento dell'offerta dei percorsi delle Fondazioni ITS Academy corrispondendo e anticipando la domanda di competenze delle diverse filiere e dei differenti territori**

© con DGR 777/2025 è stato approvato il documento regionale triennale per la programmazione delle attività formative ITS Academy 2025/2027 e, in coerenza, delle procedure per rendere disponibile la potenziale offerta di percorsi biennali che le Fondazioni ITS Academy potranno attivare nell'a.f. 2025/2026. Approvazione della potenziale offerta di 80 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2025/2026. Attivate le procedure rivolte alle Fondazioni a presentare percorsi biennali da avviare nell'a.f. 25/26, ricompresi nell'offerta potenziale da avviare nell'a.f. 2025/2026 finanziabili con risorse PR FSE+. Validazione di 59 percorsi biennali da finanziare con risorse PR FSE+

✓ **Interventi per promuovere una sempre maggiore partecipazione delle imprese alla progettazione ed erogazione dei percorsi ed una più ampia diffusione del contratto di apprendistato di III livello → valorizzare nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione delle opportunità, l'apporto delle imprese nelle diverse fasi di progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi per l'accesso all'occupazione**

© al fine di sostenere lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta di formazione terziaria professionalizzante costituita dai percorsi realizzati dalle Fondazioni ITS Academy e dalle lauree a orientamento professionalizzate con DGR 1941/2025 sono state approvate le procedure per garantire la continuità delle azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta. In particolare, le azioni sono finalizzate a favorire un più stretto raccordo, confronto e collaborazione con le imprese e con gli attori del sistema regionale della ricerca e innovazione e una più attiva collaborazione con le Associazioni Clust-ER e rafforzare il dialogo e la collaborazione tra autonomie formative e mondo del lavoro per contrastare il disallineamento tra la "domanda" delle imprese e le competenze "offerte" dal sistema e concorrere alla più ampia conoscenza del contratto di apprendistato di III livello.

Con DGR 1953/2024 sono state approvate le procedure che, nel corso del 2025, hanno reso disponibili 70 Percorsi di formazione superiore, aventi a riferimento il sistema regionale delle qualifiche e finalizzati al conseguimento di un Certificato di Qualifica Professionale o Certificato di competenze, realizzati da enti di formazione

accreditati in partenariato con le imprese al fine di rendere l'offerta corrispondente ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo di beni e servizi funzionali ad attivare e implementare strategie di innovazione e di transizione sostenibile e digitale

✓ *Interventi per rafforzare l'offerta di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore IFTS → garantire un'offerta formativa di percorsi di IFTS in apprendistato per corrispondere al 100% della domanda → garantire la continuità dell'offerta formativa IFTS rafforzando la componente formativa in impresa*

© con DGR 439/2025 sono state attivate le procedure volte a rendere disponibile l'offerta di percorsi IFTS per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative per le persone e a corrispondere alla domanda di competenze e professionalità delle imprese. In esito all'Avviso sono stati approvati complessivamente 85 percorsi IFTS a.f. 2026/2027.

Al fine di valorizzare il contratto di apprendistato di I livello ampliando le opportunità per le persone di acquisire un certificato di specializzazione tecnica superiore in esito all'avviso aperto di cui alla DGR 1004/2024 nel corso del 2025 sono stati approvati complessivamente 12 percorsi. Al fine di garantire la continuità dell'offerta con DGR 1193/2025 è stato approvato un nuovo avviso in esito al quale sono stati approvati, sempre nel corso dell'anno 2025, ulteriori 5 percorsi. Per entrambe le procedure è previsto il sostegno all'accesso attraverso il finanziamento di assegni formativi e di personalizzazione del percorso.

Le progettualità garantiscono continuità dell'offerta formativa che soddisfa pienamente i fabbisogni espressi dalle persone e dalle imprese rafforzando la componente formativa in impresa

✓ *Interventi per garantire un forte investimento nei percorsi di lingua italiana, anche avanzati, per gli/le stranieri/e per contrastare il rischio di esclusione, in particolare delle donne → rendere disponibile un'offerta formativa diffusa e permanente per l'acquisizione delle competenze linguistiche quale strumento per l'inclusione sociale e lavorativa, la sicurezza nei contesti di lavoro e per accompagnare i percorsi di crescita professionale*

© con DGR 613/2025 sono stati approvati due avvisi, il primo volto ad investire per "rafforzare le misure che valorizzano pienamente la componente femminile nel mercato del lavoro", contribuendo all'"uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori" rendendo disponibili alle donne, indipendentemente dalla posizione nel mercato del lavoro, opportunità formative finalizzate ad accrescere le proprie competenze linguistiche quali competenze chiave dell'apprendimento permanente. Il secondo avviso finalizzato a "consentire alle persone, indipendentemente dalla propria condizione nel mercato del lavoro, di acquisire le competenze necessarie per un lavoro di qualità", rendendo disponibili alle persone, indipendentemente dalla posizione nel mercato del lavoro, opportunità formative finalizzate ad accrescere le proprie competenze linguistiche quali competenze chiave dell'apprendimento permanente. Entrambi gli avvisi sono stati articolati in due azioni: – Azione 1: competenze linguistiche per la partecipazione alla comunità e per l'attivazione verso il lavoro – Azione 2: competenze linguistiche per l'occupabilità e l'adattabilità.

Con DGR 1658/2025 e 1659/2025 sono state approvate complessivamente 30 operazioni

✓ **Rafforzare le opportunità di formazione per l'acquisizione delle competenze digitali e green** → **qualificare ulteriormente un'offerta di formazione permanente e continua per formare, aggiornare e incrementare le competenze tecnico professionali in risposta e anticipazione dei cambiamenti connessi alla duplice transizione**

⊙ al fine di permettere ai lavoratori, agli imprenditori e ai professionisti di acquisire competenze per una permanenza qualificata nel mercato del lavoro e per concorrere alla competitività del sistema economico e produttivo con DGR 575/2025, in esito ad un avviso approvato a ottobre 2024, è stata approvata un'offerta costituita da 38 Operazioni, ciascuna articolata in progetti di formazione che prevedono la realizzazione in funzione della effettiva domanda di accesso, anche fruibili a distanza per facilitare l'accesso permettendo la conciliazione vita lavoro e formazione. L'offerta complessiva permette di corrispondere al fabbisogno di competenze dei diversi settori e filiere produttive regionali, cogliendone le specificità territoriali e la domanda di competenze delle persone.

Con DGR 317/2025, in esito ad un avviso approvato a ottobre 2024, è stata approvata un'offerta di 10 Operazioni, costituite da percorsi formativi e azioni di accompagnamento per l'aggiornamento e la qualificazione delle competenze dei professionisti, iscritti o non iscritti a Ordini o Collegi professionali, funzionali ad attivare innovazione nei processi, nei prodotti, nei servizi offerti e nell'organizzazione, per concorrere alla qualificazione dei servizi alle persone, alle imprese e alla pubblica amministrazione e a sostenere i sistemi e le filiere produttive nelle sfide individuate nella *Smart Specialization Strategy* regionale e nei processi di transizione sostenibile, ecologica e digitale.

Con DGR 1136/2025 sono stati approvati due avvisi per la selezione e il finanziamento di laboratori per le alte competenze per l'acquisizione di competenze funzionali alla transizione ecologica e digitale. Le attività finanziate, per complessivi 2 milioni di euro a valere sul PR FSE+ 2021/2027, garantiscono la continuità dell'offerta di opportunità formative finalizzate a permettere ai giovani e adulti/e (studenti universitari, laureati, dottorandi e dottori di ricerca) di ampliare, arricchire e qualificare le proprie competenze e professionalità in coerenza alle esigenze del sistema produttivo e con i contesti socioeconomici dei territori determinate dalla duplice transizione.

Rispetto all'offerta di formazione permanente, inoltre con DGR 1955/2024, sono state approvate le procedure per rendere disponibili percorsi brevi, modulari e flessibili, finalizzati all'aggiornamento, qualificazione e specializzazione delle competenze tecniche e professionali delle persone rendendole adeguate e rispondenti a sostenere la duplice transizione ecologica e digitale nei diversi sistemi di produzione di beni e servizi e con riferimento alle diverse funzioni aziendali. Nel corso del 2025 in esito a tali procedure, sono state approvate 68 operazioni

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: Istruzione tecnica superiore

Missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Formazione professionale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



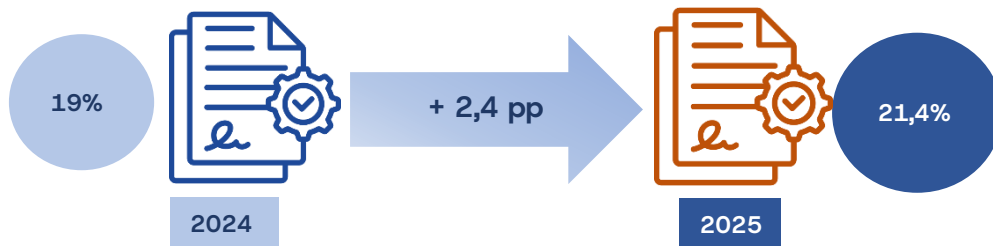
3. UNIVERSITA' RICERCA E INFRASTRUTTURE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sostenere il potenziamento dei corsi universitari, dei dottorati di ricerca, laboratori di alta formazione al fine di accrescere l'attrattività del territorio e la formazione delle competenze per tutte le filiere e per le grandi transizioni green e digitale → accrescere il numero dei laureati e arricchire le opportunità dell'alta formazione per la popolazione universitaria ⊙ Potenziare le attività di ricerca collaborativa tra i diversi laboratori accreditati delle Università, Centri di Ricerca, Soggetti privati e CLUST-ER regionali → accrescere l'incidenza della ricerca e sviluppo sul PIL regionale ⊙ Sviluppare la partecipazione ai programmi di ricerca europea, con particolare attenzione alle diverse missioni di Horizon Europe → aumentare le azioni sviluppate con i partenariati europei in particolare nelle nuove aree STEP ⊙ Sviluppare le attività finalizzate a percorsi per la creazione di nuovi spin-off universitari e start-up con il supporto degli incubatori ed acceleratori → accrescere le attività e i servizi degli incubatori/ acceleratori e la presenza delle start-up ⊙ Sviluppare la Rete regionale dei Tecnopoli per valorizzare l'attività di ricerca delle Università, dei partenariati e dei progetti di livello nazionale, europeo ed internazionale, e favorire l'offerta di servizi innovativi al mondo delle imprese, delle filiere, delle professioni → accrescere i soggetti che operano in relazione con la rete regionale dei Tecnopoli ⊙ Portare avanti, insieme ad Università, Centri di Ricerca, Ministeri lo sviluppo del DAMA – Tecnopolo Data Manifattura Emilia-Romagna → completamento delle infrastrutture C1-F1-F2 del Tecnopolo Manifattura e avvio delle progettazioni dei nuovi spazi
Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni Datoriali, Università, ART-ER, Rete Alta Tecnologia, Tavoli regionali, Clust-ER, Lepida, Rete dei Tecnopoli, CNR, ENEA, CINECA, INFN, CMCC, IRCCS, INAF, INGV, CINETECA, Centro

	Nazionale di ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing (ICSC), Competence Center BI-REX, Ecosister
Destinatari	Università, Centri di ricerca, Imprese, Laureati/ laureandi, Dottorandi e Ricercatori, Clust-ER, Rete alta tecnologia, Tecnopoli

Indicatori di impatto

Numero di domande di brevetto europeo (EPO)
presentate dalle imprese della Regione Emilia-Romagna
sul totale delle domande di brevetto europeo presentate dalle imprese italiane



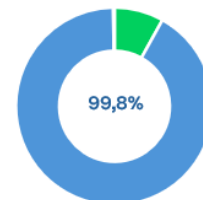
Fonte: European Patent Office

Risorse finanziarie

Disponibili € 20.307.025,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.642.453,27
- per esercizi futuri € 18.622.178,01



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostenere il potenziamento dei corsi universitari, dei dottorati di ricerca, laboratori di alta formazione al fine di accrescere l'attrattività del territorio e la formazione delle competenze per tutte le filiere e per le grandi transizioni green e digitale → potenziamento dei dottorati di ricerca negli ambiti della Smart Specialization Strategy attraverso avviso pubblico e attuazione dei laboratori alte competenze**

© sono stati approvati 23 progetti di formazione alla ricerca, riferiti al 41° ciclo, che prevedono l'attivazione di 23 borse di dottorato con l'obiettivo di costruire nuove competenze sulla base delle esigenze legate a cambiamento climatico, messa in sicurezza del territorio e gestione coordinata delle emergenze, in risposta all'Avviso di cui alla DGR 2072/2024. Si è predisposto l'Avviso per la selezione di progetti di formazione alla ricerca triennali nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca del 41° ciclo, per il finanziamento di complessive 100 borse di dottorato alte competenze per concorrere alle sfide della transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità. Sono stati approvati 100 Progetti di formazione alla ricerca che prevedono l'attivazione di 100 borse di dottorato 41° ciclo – alte competenze per

concorrere alle sfide della transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità. Inoltre, è stato predisposto l'Avviso per la selezione di progetti di formazione alla ricerca triennali nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca del 41° ciclo, per il finanziamento di complessive 12 borse di dottorato triennali delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica per formare alte competenze nel campo delle industrie culturali e creative per concorrere alle sfide della transizione tecnologica, culturale, economica e sociale. In esito all'Avviso sono stati approvati 7 Progetti di formazione alla ricerca triennali riferiti al 41° ciclo, che prevedono l'attivazione di 12 borse di dottorato, per formare alte competenze in connessione con le Industrie culturali e creative regionali

✓ **Potenziare le attività di ricerca collaborativa tra i diversi laboratori accreditati delle Università, Centri di Ricerca, Soggetti privati e CLUSTER regionali → bando inter-CLUSTER**

© la Regione ha promosso una cooperazione strutturata fra i Clust-ER su tematiche multidisciplinari strategiche, in coerenza con l'Azione 1.1.7 del PR FESR 2021-2027 rafforzando così l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. Con DGR 2039/2024 è stato approvato il bando che finanzia piani di attività *intercluster* su *value chain* quali tecnologie digitali e *deep tech*, biotecnologie, tecnologie pulite, aerospazio, bioeconomia e infrastrutture critiche, con contributo massimo di € 90.000 per ciascun progetto. Con DGR 782/2025 sono state approvate tutte le 6 proposte progettuali ammissibili e lo stanziamento è stato incrementato da € 500.000 a € 540.000 per garantire il pieno finanziamento di tutte le VCI. Con DET 13095/2025 i contributi sono stati formalmente concessi alle associazioni beneficiarie, € 192.453,27 nel 2025 e € 347.546,73 nel 2026, per un totale di € 540.000 interamente impegnati. L'attuazione dei progetti, avviata il 1° giugno 2025 e con conclusione al 31 luglio 2026, ha rafforzato il ruolo dei Clust-ER nella *governance* della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), incrementato la capacità di *networking* nazionale ed europeo e promosso la preparazione del sistema regionale rispetto alle tecnologie strategiche previste dal regolamento europeo STEP. Complessivamente, l'azione ha consolidato l'integrazione tra ricerca, imprese e alte competenze, contribuendo in modo diretto al rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca e innovazione

✓ **Sviluppare la partecipazione ai programmi di ricerca europea, con particolare attenzione alle diverse missioni di Horizon Europe → partecipazione al partenariato SBEP (Sustainable Blue Economy partnership) e rafforzamento dei rapporti con gli altri partenariati**

© l'attuazione delle misure regionali per la *Blue Economy* ha permesso di rafforzare la partecipazione dell'Emilia-Romagna ai programmi europei di ricerca, in particolare *Horizon Europe*. Con l'approvazione dell'Avviso per il Forum Strategico regionale (DGR 1357/2024), la Regione ha avviato un processo strutturato di aggregazione e coordinamento degli attori pubblici e privati interessati ai temi della *Blue Economy*, in coerenza con la S3 2021-2027 e con la *Mission UE Restore our Ocean and Waters by 2030*. La successiva riapertura dei termini (DGR 614/2025) ha ampliato la base partecipativa fino al 2026, rendendo il Forum uno strumento stabile per la generazione di progetti e per la condivisione delle competenze, con valutazioni bimestrali delle candidature e coinvolgimento di imprese, enti locali, associazioni,

università e laboratori della Rete Alta Tecnologia. Parallelamente, la Regione ha consolidato la propria presenza nei partenariati europei con l'approvazione dell'Avviso integrativo regionale alla *Sustainable Blue Economy Partnership* – SBEP 2025 (DGR 1510/2025), destinato a sostenere la partecipazione di laboratori e PMI alla terza *call* internazionale, con una dotazione regionale di 300.000 euro e contributi fino al 70% a fondo perduto, in coerenza con il PR FESR 2021-2027, Azioni 1.1.1 e 1.1.2. L'avviso richiede una doppia candidatura parallela (fase 1 entro il 17 novembre 2025, fase 2 entro il 17 giugno 2026), garantendo la piena integrazione fra il livello regionale e quello europeo. Le aree tematiche della *call* SBEP (Gemelli Digitali dell'Oceano, transizione dei settori blu, infrastrutture marine multiuso, pianificazione *climate-smart*, biorisorse blu, resilienza costiera) sono pienamente allineate agli assi *Blue Growth* e *Data Valley* della S3, rafforzando la capacità regionale di inserirsi nei *network* europei più avanzati.

L'Emilia-Romagna è tra le prime regioni italiane per capacità di attrazione di finanziamenti competitivi, beneficiando del contesto europeo che prevede per *Horizon Europe* un *budget* complessivo di circa 95,5 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, di cui una quota significativa indirizzata verso partenariati cofinanziati come SBEP, capaci di mobilitare investimenti pubblici e privati per oltre 450 milioni di euro a livello europeo nella sola dimensione della *Blue Economy*. L'inserimento della Regione nella *Partnership* SBEP, già avviato con le deliberazioni del 2023–2024 e potenziato nel 2025, risponde dunque all'obiettivo strategico di consolidare la presenza del sistema regionale nei programmi quadro UE, ampliando le opportunità di collaborazione transnazionale e di accesso ai finanziamenti R&I

✓ **Sviluppare le attività finalizzate a percorsi per la creazione di nuovi spin-off universitari e start-up con il supporto degli incubatori ed acceleratori → messa a punto del nuovo sistema per l'accREDITamento degli incubatori/ acceleratori**

© l'attività regionale finalizzata a sostenere la creazione di nuovi spin-off universitari e start-up, potenziando il ruolo degli incubatori e acceleratori, registra un significativo avanzamento attraverso l'approvazione del Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori 2026, adottato con DGR 2228/2025, nell'ambito dell'Azione 1.1.6 del PR FESR 2021-2027). Il bando, dotato di 1,7 milioni di euro destinati esclusivamente a spese correnti, si inserisce nella Strategia di Specializzazione Intelligente, nel Patto per il Lavoro e per il Clima e nelle linee strategiche regionali per l'innovazione, prevedendo programmi strutturati di pre-incubazione, incubazione e accelerazione rivolti a *team* e start-up innovative, anche connessi con atenei e centri di ricerca, e coerenti con gli ambiti produttivi S3. Gli interventi richiesti ai soggetti gestori di incubatori e acceleratori – pubblici e privati – contribuiscono direttamente alla messa a punto del nuovo sistema regionale di qualificazione e accREDITamento, attraverso requisiti chiaramente definiti in termini di disponibilità di spazi fisici dedicati, esperienza documentata, servizi qualificati, trasparenza delle procedure di selezione, *networking* con attori regionali, nazionali e internazionali e coordinamento con ART-ER per la partecipazione a eventi di sistema come R2B. L'azione concorre inoltre a rafforzare la capacità degli incubatori regionali di diventare poli di attrazione di talenti, investimenti e competenze, favorendo la nascita di spin-off universitari e l'avvio di start-up innovative, attraverso percorsi che includono *mentoring*, validazione del modello di *business*, accesso a competenze specialistiche, attività di

internazionalizzazione e collegamento con investitori e corporate. La selezione delle proposte, da presentare tramite Sfinge 2020 tra il 9 e il 21 marzo 2026, avviene secondo criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza e orientati alla qualità tecnica dei servizi, alla capacità di connessione con l'ecosistema regionale e internazionale, all'impatto sui processi imprenditoriali e alla nuova capacità di incubazione generata. L'impianto del bando rafforza la logica di sistema del percorso regionale verso la formalizzazione del nuovo modello di accreditamento, definendo standard omogenei di qualità e tracciabilità delle attività erogate (incluso il registro di monitoraggio delle start-up) e assicurando la compatibilità con il principio DNSH e con le prescrizioni del Regolamento (UE) 2021/1060

✓ *Sviluppare la Rete regionale dei Tecnopoli per valorizzare l'attività di ricerca delle Università, dei partenariati e dei progetti di livello nazionale, europeo ed internazionale, e favorire l'offerta di servizi innovativi al mondo delle imprese, delle filiere, delle professioni → bando a sostegno della gestione dei tecnopoli regionali*

© nel 2025 la Regione ha proseguito il rafforzamento della Rete regionale dei Tecnopoli quale infrastruttura cardine dell'ecosistema della ricerca e innovazione, attuando in coerenza con il PR FESR 2021-2027 – Priorità 1, Azione 1.1.7, le misure previste dal Bando per la gestione e lo sviluppo dei Tecnopoli 2025-2027, approvato con DGR 907/2025. L'intervento ha previsto una dotazione complessiva di € 4.450.000 per sostenere le attività di accoglienza, orientamento, animazione, comunicazione, promozione e *capacity building* territoriale dei soggetti gestori. Gli importi massimi assegnabili ai singoli Tecnopoli, compresi tra € 350.000 e € 500.000, sono stati definiti in funzione della dimensione organizzativa e delle sedi operative, con contributo regionale fino al 50% dei costi ammissibili. L'avvio della misura, attuato tramite piattaforma Sfinge 2020, ha visto l'erogazione complessiva di € 3.737.025 a favore di 10 progetti ammessi a finanziamento

✓ *Portare avanti, insieme ad Università, Centri di Ricerca, Ministeri lo sviluppo del Tecnopolo Manifattura della Regione Emilia-Romagna, hub regionale-nazionale ed europeo per la capacità di calcolo, l'uso dei dati e delle applicazioni nei diversi ambiti scientifici, data la presenza del campione Nazionale ICSC e delle più importanti infrastrutture a livello europeo ed internazionale → avvio della collaborazione con l'infrastruttura AI Factory*

© l'iniziativa IT4LIA AI Factory prevede la realizzazione, presso il Tecnopolo di Bologna, di un'infrastruttura nazionale ed europea per l'intelligenza artificiale basata sull'integrazione del supercomputer EuroHPC Leonardo, della partizione LISA, del cloud GAIA e di un nuovo sistema AI-ottimizzato con oltre 20.000 GPU, finalizzata a supportare imprese, pubbliche amministrazioni, ricerca e in particolare PMI e startup attraverso servizi dedicati, risorse computazionali gratuite tramite bandi, strumenti per dati, sviluppo modelli, test e compliance normativa. Con DGR 31/2025, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Protocollo d'Intesa con CINECA e i partner nazionali ed europei, confermando un contributo massimo di 10 milioni di euro all'interno di un progetto complessivo da 430 milioni cofinanziato al 50% da EuroHPC JU. La governance è stata affidata a CINECA quale *Hosting Entity*, con il coinvolgimento di ACN, MUR, INFN, FBK, AI4I, AIM e dei partner sloveni e austriaci, mentre le attività si focalizzano su settori strategici quali *agritech*, *cybersecurity*,

meteo-clima e manifattura, in coerenza con la Strategia Nazionale per l'IA 2024-2026.

L'infrastruttura sarà operativa dal 2026 e costituirà un punto di accesso unico per servizi avanzati di IA, rafforzando la competitività tecnologica nazionale ed europea

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Ricerca e innovazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. INTERNAZIONALIZZAZIONE, MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, ATTRATTIVITA' E RELAZIONI INTERNAZIONALI

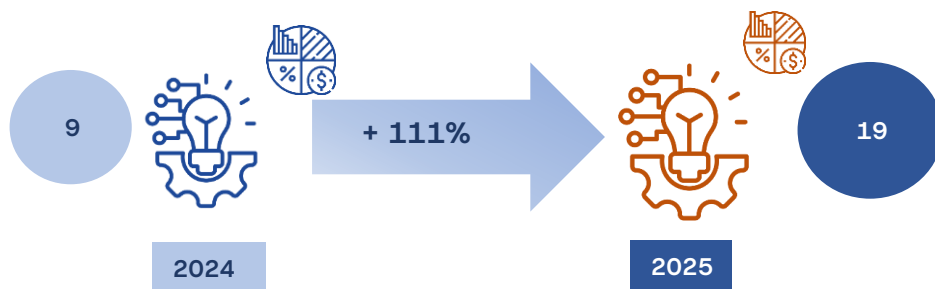
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Consolidare le relazioni con i Paesi con cui sono stati sottoscritti accordi o sviluppate relazioni quali California, Pennsylvania e Québec e con i Paesi asiatici più vicini all'Occidente, in particolare con il Giappone e la Corea del Sud → sviluppare le azioni connesse agli accordi sottoscritti e sottoscrivere nuovi accordi per favorire lo scambio di relazioni e lo sviluppo di azioni per la promozione regionale ⊙ Supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese in forma singola o aggregata e delle filiere, tramite contributi e partecipazioni a fiere e manifestazioni internazionali → interventi per favorire la partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali ⊙ Sostenere l'attrazione di progetti per l'innovazione e lo sviluppo, anche in collaborazione con altri soggetti dell'ecosistema regionale dell'innovazione, al fine di favorire iniziative e investimenti volti alla collaborazione e all'insediamento di nuove attività nell'ambito dell'innovazione, alta formazione e sviluppo sostenibile → attuazione interventi ai sensi della LR 14/2014 e della LR 7/2019 ⊙ Facilitare attività di marketing territoriale, in collaborazione con ART-ER e con il coinvolgimento degli Enti Locali e delle Camere di commercio, volta a creare una "value proposition regionale innovativa" → strategie condivise di marketing territoriale
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e pesca ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	MAECI, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE, CDP (SACE SIMEST), Unioncamere regionale, Associazioni Datoriali, ART-ER, Rete Alta Tecnologia, Tavoli regionali, Clust-ER, Lepida

Destinatari

Imprese in forma singola e associata, Professionisti, Consorzi per l'Internazionalizzazione, Fiere, Clust-ER, Rete Alta Tecnologia

Indicatori di impatto

Numero di progetti con investimenti in ricerca e innovazione con elevato impatto occupazionale e di filiera



Fonte: Monitoraggio RER

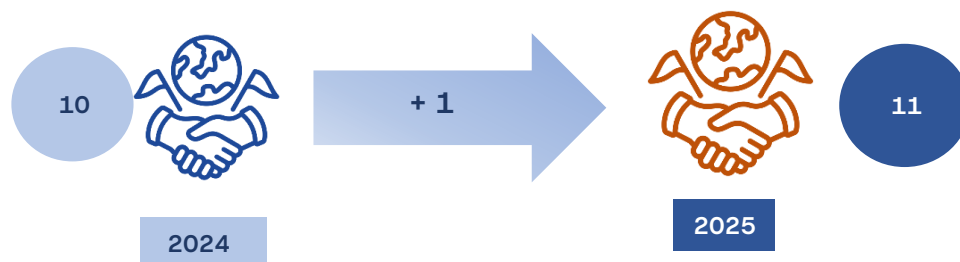
Nuovi progetti di internazionalizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche



Fonte: Monitoraggio RER

NB: Sviluppato anche in collaborazione con il sistema camerale e i Cluster regionali

Numero di missioni in uscita all'estero (Out) e accoglienza di delegazioni estere in ER (IN)



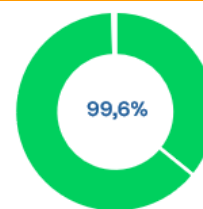
Fonte: Monitoraggio RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 22.393.737,5

Utilizzate:

- nel **2025** € 8.031.404,67
- per esercizi futuri € 14.273.833,98



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Consolidare le relazioni con i Paesi con cui sono stati sottoscritti accordi o sviluppate relazioni quali California, Pennsylvania e Québec e con i Paesi asiatici più vicini all'Occidente, in particolare con il Giappone e la Corea del Sud → partecipazione della regione a Expo Osaka Kansai*

© la partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo Osaka Kansai 2025 ha rappresentato il fulcro dell'azione regionale per il rafforzamento delle relazioni internazionali nel 2025. In attuazione della DGR 1089/2025, il programma regionale di partecipazione, interamente realizzato nella settimana di protagonismo 21–27 settembre, ha previsto una ricca agenda di eventi istituzionali, economici, culturali e scientifici che hanno attratto numerosi visitatori e potenziali investitori, confermando l'interesse internazionale verso l'ecosistema regionale dell'innovazione, della manifattura avanzata e della cultura. Le iniziative sono state sviluppate coinvolgendo in modo sinergico i principali settori della Regione – Cultura, Turismo, Imprese, Università – insieme a soggetti esterni quali i Clust-ER, le Università regionali, imprese e associazioni professionali, oltre al sistema fieristico. Il programma ufficiale, presentato anche sul portale dedicato emiliaromagnaexpoosaka.it, ha incluso appuntamenti su innovazione tecnologica, transizione energetica, intelligenza artificiale, automotive, agroalimentare, attrattività turistica e cultura, contribuendo a valorizzare i punti di forza regionali e a consolidare il legame con il Giappone attraverso incontri istituzionali con le Prefetture di Osaka e Ibaraki. L'esposizione universale ha costituito un'occasione decisiva per presentare l'Emilia-Romagna come territorio capace di unire radici e futuro, promuovendo le eccellenze delle filiere produttive e della ricerca e rafforzando le basi per nuove collaborazioni economiche, scientifiche e culturali. L'ampia partecipazione registrata nel Padiglione Italia, grazie anche alla promozione dei prodotti identitari regionali, conferma l'efficacia dell'azione e il suo impatto in termini di visibilità e relazioni internazionali. Inoltre, 29 imprese dell'Emilia-Romagna hanno inoltre potuto beneficiare della forte visibilità e apertura del Giappone durante Expo anche partecipando, con il contributo regionale, a collettive in diverse fiere di rilievo internazionale in questo paese. A complemento della partecipazione a Expo, il 2025 ha visto il rafforzamento dei rapporti con Giappone, Québec, California e Pennsylvania, in coerenza con il risultato atteso. Con il Giappone si sono svolte missioni di sistema — tra cui la presenza alla fiera *SusHI-Tech* Tokyo e la missione della filiera aerospazio — che hanno ulteriormente consolidato un rapporto di collaborazione avviato da decenni e oggi orientato a innovazione, AI, aerospazio, transizione energetica e industria avanzata

✓ *Supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese in forma singola o aggregata e delle filiere, tramite contributi e partecipazioni a fiere e manifestazioni internazionali → bando per l'internazionalizzazione delle imprese*

© nel 2025, il bando per l'internazionalizzazione delle imprese, approvato con DGR 2150/2024, ha rappresentato il principale strumento operativo per sostenere in modo diretto i processi di apertura internazionale delle imprese emiliano-romagnole. Le attività di gestione del bando hanno portato alla approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi con DET 10524/2025. Il bando ha finanziato 149 imprese, favorendo la realizzazione di progetti di promozione internazionale, partecipazione a fiere estere, iniziative di *incoming* e sviluppo commerciale sui mercati strategici. L'attuazione del bando è risultata pienamente coerente sia con le priorità del PRAP 2023-2025, sia con gli obiettivi del PR FESR 2021-2027 – Priorità 1 Competitività, contribuendo all'espansione delle filiere regionali e alla diversificazione dei mercati di sbocco

✓ *Sostenere l'attrazione di progetti per l'innovazione e lo sviluppo, anche in collaborazione con altri soggetti dell'ecosistema regionale dell'innovazione, al fine di favorire iniziative e investimenti volti alla collaborazione e all'insediamento di nuove attività nell'ambito dell'innovazione, alta formazione e sviluppo sostenibile → monitorare le attività avviate con il bando LR 14/2014 del 2024*

© l'attività del 2025 ha riguardato l'attuazione, il presidio procedurale e il monitoraggio del Bando Attrazione investimenti in Emilia-Romagna – Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese – Anno 2023, approvato con DGR 1985/2023, le cui concessioni sono state effettuate attraverso la DGR 1007/2024. Il bando finanziato con risorse regionali è stato approvato in attuazione dell'art 6 della LR 14/2014 che prevede appunto che le imprese accedano alla sottoscrizione degli Accordi e all'ammissione al contributo tramite bando. Il bando è coerente con le condizioni abilitanti pertinenti alle azioni 1.1.1, 2.2.2, 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 e con gli Ambiti Tematici Prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027. Attraverso l'intervento, sono stati approvati 10 programmi di investimento per un totale di investimenti agevolabili pari a 41,15 milioni di euro. Tra le tipologie progettuali previste, oltre agli investimenti in R&S obbligatori, è stato agevolato anche un impianto fotovoltaico.

Nel 2025 sono pertanto proseguite le attività di monitoraggio e gestione con particolare riferimento all'analisi delle relazioni semestrali dei 10 programmi di investimento approvati. Gli investimenti agevolati riguardano progetti di ricerca industriale, inseriti in piani industriali e prevedono un incremento occupazionale pari a 296 nuovi addetti a tempo pieno e indeterminato (di cui 172 laureati). Inoltre, per attrarre nuovi investimenti la Regione supporta l'accesso delle imprese che investono sul territorio grazie agli incentivi nazionali (Contratti di sviluppo): 8 sono quelli che prevedono investimenti in Emilia-Romagna pari a 921 milioni di euro

✓ **Facilitare attività di marketing territoriale, in collaborazione con Art-Er e con il coinvolgimento degli Enti Locali e delle Camere di commercio, volta a creare una “value proposition regionale innovativa” → partecipare a MIPIM Cannes 2025 e sviluppare relazioni con potenziali investitori**

© nel 2025 la Regione Emilia-Romagna ha rafforzato le proprie politiche di *marketing* territoriale attraverso un insieme coordinato di azioni finalizzate alla costruzione di una *value proposition* regionale innovativa, sviluppata in collaborazione con Art-Er, gli enti locali e il sistema camerale, in coerenza con le linee del Programma Regionale Attività Produttive 2023–2025 (PRAP). L’iniziativa cardine è stata la partecipazione al MIPIM 2025 di Cannes, principale fiera internazionale dedicata agli investimenti immobiliari e alla rigenerazione urbana, dove la Regione ha presentato un’offerta integrata di opportunità territoriali, infrastrutturali e progettuali. La missione ha visto la presenza congiunta della Regione, della Città Metropolitana di Bologna, dei Comuni di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Ravenna, delle imprese e delle associazioni imprenditoriali, oltre ai principali operatori delle infrastrutture (porti, interporti, aeroporti). Nel corso dell’evento, la Regione ha illustrato agli investitori internazionali i propri principali asset strategici: tecnopoli, centri di ricerca, zone logistiche semplificate, progetti di rigenerazione urbana e attrattività industriale, con particolare attenzione al Tecnopolo/DAMA Data Valley Hub di Bologna e al ruolo dell’Emilia-Romagna come *hub* europeo dell’intelligenza artificiale. La Regione si è inoltre presentata forte del riconoscimento ottenuto nella *top five* europea per attrazione di investimenti diretti esteri, attribuito dal *report European Cities & Regions of the Future 2025* del *Financial Times*. L’azione ha consentito di sviluppare relazioni con numerosi potenziali investitori, promuovendo le opportunità territoriali relative a industria, logistica, R&S, mobilità sostenibile, residenzialità universitaria e terziario avanzato. L’attività di *marketing* territoriale ha contribuito a rafforzare l’immagine dell’Emilia-Romagna come ecosistema competitivo, innovativo e sostenibile, caratterizzato da filiere integrate, infrastrutture avanzate e connessione efficace tra sistema produttivo e sistema della conoscenza

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Industria, PMI e Artigianato

Programma: Ricerca e innovazione

Missione: Relazioni internazionali

Programma: Relazioni internazionali allo sviluppo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. ECONOMIA SOCIALE E COOPERAZIONE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sostenere l'azione delle Associazioni per lo sviluppo di progetti strategici nel settore cooperativo, con particolare attenzione agli ambiti economici e sociali presenti nella S3 regionale → rafforzare l'azione delle Associazioni per lo sviluppo di tutti i principali ambiti dell'innovazione sociale ⊙ Attivare nuove misure sui fondi FESR per la realizzazione di investimenti e la messa a punto di nuovi servizi per le persone, famiglie, comunità e territori → diffusione dei nuovi servizi per comunità, territori, imprese e persone ⊙ Sostenere la nascita di nuove imprese e valorizzare incubatori/acceleratori che operano negli ambiti delle imprese sociali → sviluppo nuove aree della filiera di innovazione sociale ⊙ Sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nell'ambito dell'economia sociale → accrescere il protagonismo dell'innovazione sociale
Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Imprese, Associazioni, Camere di Commercio, Enti di ricerca, Università ed Enti di formazione, Consulta della cooperazione
Destinatari	Imprese cooperative, Soggetti dell'economia sociale, Soggetti della ricerca e incubazione nel settore dell'economia sociale

Indicatori di impatto

Progetti di innovazione sociale avviati grazie al sostegno regionale



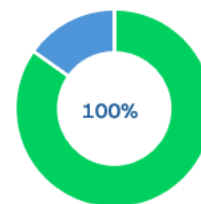
75

Risorse finanziarie

Disponibili € 3.946.207,93

Utilizzate:

- nel **2025** € 3.346.207,93
- per esercizi futuri € 600.000,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostenere l'azione delle Associazioni per lo sviluppo di progetti strategici nel settore cooperativo, con particolare attenzione agli ambiti economici e sociali presenti nella S3 regionale → sostegno a progetti predisposti e realizzati dalle associazioni regionali**

© nel corso del secondo semestre dell'anno 2025, si è proceduto ad individuare le aree di intervento su cui concentrare i progetti che dovranno essere presentati in occasione della nuova edizione del bando a "Sostegno dei programmi integrati e di valorizzazione della cooperazione in Emilia-Romagna, annualità 2026-2027". Con DGR 2036/2025 e tenuto conto delle indicazioni pervenute dalla Consulta della cooperazione riunitasi il 27.11.2025, sono state approvate le nuove aree di intervento prioritarie oggetto di programmi integrati per lo sviluppo cooperativo per il biennio 2026/2027. Con lo stesso atto, l'Amministrazione ha altresì stabilito le modalità e i criteri del bando per l'elaborazione e la presentazione (fino al 23/01/2026) delle domande di finanziamento

✓ **Attivare nuove misure sui fondi FESR per la realizzazione di investimenti e la messa a punto di nuovi servizi per le persone, famiglie, comunità e territori → monitoraggio dei risultati del primo bando FESR sull'innovazione sociale**

© l'attività ha riguardato l'attuazione, il presidio procedurale e il monitoraggio del Bando per il sostegno di progetti di innovazione sociale, attivato nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.5, approvato con DGR 1287/2023, che ha definito un quadro di intervento volto a sostenere investimenti materiali e immateriali ad alto impatto sociale da parte di imprese e soggetti iscritti al REA operanti sul territorio regionale. Attraverso la misura sono stati concessi contributi per un totale di 75 progetti, per un investimento complessivo pari a 7.711.189,52 euro e un contributo pubblico complessivo pari a 3.715.217,82 euro. L'attività di monitoraggio ha permesso di evidenziare che attualmente sono 54 i progetti attivi e 42 i progetti conclusi

✓ **Sostenere la nascita di nuove imprese e valorizzare incubatori/acceleratori che operano negli ambiti delle imprese sociali → monitoraggio dei risultati del primo bando FESR sugli incubatori/acceleratori regionali**

© il Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori, attuato nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, è stato approvato con DGR 484/2024, modificato con DGR 701/2024 e completato finanziariamente con DGR 1582/2024, in coerenza con i documenti di programmazione regionale, in particolare il Documento Strategico Regionale 2021-2027, la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e il Patto per il Lavoro e per il Clima. La misura ha permesso di finanziare 15 progetti, per un

investimento complessivo pari a 3.693.832,45 euro e un contributo pubblico concesso di 2.955.065,97 euro, mentre il monitoraggio evidenza, pagamenti effettuati per 1.202.955,88 euro e una spesa certificata pari a 892.376,41 euro

✓ **Sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nell'ambito dell'economia sociale** → **sviluppo delle attività dell'Hub dell'innovazione sociale**

© nel corso degli ultimi anni è stato possibile avviare lo sviluppo di un ecosistema regionale legato al settore dell'innovazione e dell'economia sociale. Con il contributo di diversi *stakeholder* (Enti locali, ANCI-ER, Enti del Terzo Settore, Università e Centri di Ricerca, Istituzioni bancarie, Clust-ER regionali etc) che, assieme alla Regione, stanno lavorando per rendere questo territorio sempre più innovativo e competitivo, favorendo i collegamenti tra Enti Locali, Università, imprese ed Enti del Terzo Settore e creando occasioni di networking all'interno e all'esterno della regione. Ha sempre più assunto importanza l'implementazione di un Hub partecipato da Regione, Enti Locali, Università, organizzazioni e imprese, che possa supportare azioni di contaminazione tra ecosistema dell'innovazione e dell'economia sociale per costruire politiche e modelli di intervento di ricerca e innovazione orientati all'impatto sociale. Nel 2025 la Regione, con il supporto operativo di Art-er, ha elaborato un'ipotesi di evoluzione dell'*HUB* di innovazione sociale, al fine di renderlo più efficace e coerente con le linee programmatiche regionali e con il nuovo contesto europeo caratterizzato dall'approvazione del Piano di azione per l'Economia Sociale, del Patto per le Competenze sull'economia sociale e di prossimità, dei bandi *Horizon Europe* alla Programmazione Territoriale Europea, nonché la recente istituzione di un Centro europeo di competenza per l'innovazione sociale, che può contribuire all'iniziativa regionale favorendo la partecipazione dell'*Hub* alle iniziative sopracitate

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cooperazione e associazionismo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. POLITICHE ENERGETICHE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sviluppare piattaforme di condivisione dati con Enti Locali e altre strutture regionali per monitoraggio consumi energetici, emissioni climalteranti, monitoraggio e accompagnamento allo sviluppo delle CER e CERS → sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili e delle comunità energetiche rinnovabili e solidali ⊙ Sviluppare strumenti per la promozione e l'implementazione delle tecnologie della Piattaforma Strategica STEP negli ambiti green e clean → accrescere l'attività di ricerca, innovazione, sperimentazione e diffusione delle tecnologie green e clean ⊙ Piano triennali di Attuazione del Piano energetico regionale → accrescere le azioni per l'efficientamento energetico e l'introduzione di rinnovabili nei diversi comparti pubblici e privati ⊙ Sostenere le misure avanzate di finanza agevolata (fondi rotativi, basket bond, fondi di garanzia) → implementazione di strumenti finanziari coerenti con l'evoluzione del mercato ⊙ Accompagnare i processi di efficientamento e sostenibilità energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato → pieno adeguamento degli strumenti regionali
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza della Giunta Regionale ▪ Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e pesca, Rapporti con la Ue ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Università e centri di ricerca, Soggetti dell'Ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, Imprese e loro associazioni, ART-ER, ARPAE, ANCI, Soggetti firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima, Clust-ER
Destinatari	Imprese, Soggetti del Terzo settore, Enti e soggetti pubblici, Laboratori di ricerca, CLUST-ER, CER, ACER

Indicatori di impatto

Percentuale di accordi operativi sottoscritti con il soggetto gestore Fondo Multiscopo sezione Energia



89%

2025

Fonte: RER

Stima riduzione percentuale delle emissioni gas effetto serra sui beneficiari del FESR (t CO2/anno)



10304

Stima 2026 -20%

Stima 2027 -25%

2025

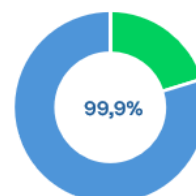
Fonte: Monitoraggio RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 17.701.434,81

Utilizzate:

- nel **2025** € 3.583.003,00
- per esercizi futuri € 14.118.431,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Collaborazione alla predisposizione della nuova legge ai fini dell'individuazione delle superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili → definizione e approvazione in Giunta della pdlR**

⊙ nel 2025 si è collaborato con gli uffici dell'Assessorato all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture per la stesura del progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale approvato con DGR 717/2025 recante "Approvazione del progetto di legge recante Localizzazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili nel territorio regionale". Il provvedimento era stato approvato in attuazione del decreto 21 giugno 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" con cui erano stati definiti i principi ed i criteri che le leggi regionali dovevano rispettare nell'individuazione delle aree idonee per gli impianti a fonti rinnovabili. Contestualmente all'approvazione del progetto di

legge regionale, il decreto ministeriale, a seguito di impugnazione, è stato in parte sospeso e conseguentemente è stata sospesa l'attività per l'adozione della legge regionale in attesa dei nuovi criteri che lo Stato ha approvato con il DL 175/2025 convertito con modificazioni con L 4/2026

✓ **Sviluppare piattaforme di condivisione dati con Enti Locali e altre strutture regionali per monitoraggio consumi energetici, emissioni climalteranti, monitoraggio e accompagnamento allo sviluppo delle CER e CERS → avvio e implementazione del registro CER in attuazione della LR 5/2022**

⊙ la realizzazione del registro CER, attuata in coerenza con quanto disposto dalla LR 5/2022 sulle CER, è sostenuto dai fondi stanziati mediante 3 schede PAR ART-ER: la prima afferente al PAR 202 con scheda B.17, prorogata fino all'anno corrente e con stanziamento di 50.000 euro; la seconda con PAR 2025, con scheda B.2 *Green deal* e transizione energetica per un importo di 63.000 euro, all'interno dell'Azione A – ENERGIA – Promozione e sviluppo dei nuovi paradigmi e modelli di produzione energetica decentrata basati su fonti rinnovabili e sulla condivisione dell'energia, con particolare attenzione alle Comunità Energetiche Rinnovabili e alle dinamiche di innovazione a esse collegate con l'eventuale creazione di un osservatorio delle dinamiche legate ai modelli in evoluzione e alle applicazioni tecnologiche. L'ultima parte di finanziamento troverà spazio nel PAR 2026 in via di approvazione, per una cifra residuale

✓ **Sviluppare strumenti per la promozione e l'implementazione delle tecnologie della Piattaforma Strategica STEP negli ambiti green e clean → avviare le azioni previste dalla piattaforma STEP**

⊙ con DGR 2035/2025, la Regione Emilia-Romagna ha emanato il secondo bando STEP destinato alle imprese operanti nei tre ambiti strategici previsti dal Regolamento (UE) 2024/795 – tecnologie digitali e *deep tech*, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie – accompagnando la pubblicazione con un *webinar* rivolto ai potenziali beneficiari il 18 dicembre 2025. L'emanazione del bando è stata resa possibile da un intenso lavoro di coordinamento e si è basato sull'esperienza maturata con il primo bando STEP e su un confronto approfondito con gli *stakeholder*, che ha consentito di analizzare la nuova misura di aiuto CISAF (*Clean Industrial Deal State Aid Framework*) e i bandi pubblicati da altre regioni, ottenendo semplificazioni e miglioramenti della formulazione rispetto alla prima edizione. Il nuovo bando si colloca all'interno della riprogrammazione del PR-FESR 2021-2027, presentata dall'Autorità di Gestione alla Commissione europea il 2 dicembre 2025, confermando l'attivazione degli strumenti necessari per sostenere lo sviluppo e l'implementazione delle tecnologie STEP nel sistema produttivo regionale

✓ **Nuovo Piano energetico 2030 della Regione Emilia-Romagna → avvio nella predisposizione del nuovo PER 2026-2035**

⊙ l'avvio della predisposizione del nuovo Piano Energetico Regionale 2026-2035 si inserisce nel percorso programmato per aggiornare la strategia regionale agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica, in coerenza con quanto già delineato nel percorso per la neutralità carbonica approvato nel 2024 e integrato con Agenda 2030. Nel 2025 sono state attivate le attività preliminari di costruzione del quadro conoscitivo e di consultazione multilivello con Enti Locali, sistema produttivo, università e

stakeholder attraverso i Tavoli tecnici e il Forum regionale sui cambiamenti climatici. Il nuovo PER orienta gli investimenti verso tecnologie pulite e sistemi energetici innovativi, con integrazione tra misure FESR (in particolare STEP per tecnologie pulite e digitali) e strumenti finanziari regionali come il Fondo Multiscopo – sezione Energia, che nel 2025 ha mobilitato risorse pari a 18 milioni di euro più 7 milioni residui dal 2024, attivando investimenti complessivi stimati oltre i 25 milioni di euro per interventi su rinnovabili, efficientamento energetico ed economia circolare nelle imprese-. L’elaborazione del PER 2026-2035 prosegue con la definizione dei nuovi *target* energetici e climatici al 2030-2035, la mappatura del fabbisogno di efficientamento edilizio e la strutturazione di piattaforme digitali integrate per il monitoraggio dei consumi e delle emissioni, coerenti con gli strumenti informativi già previsti per il monitoraggio del percorso di neutralità carbonica

✓ **Sostenere le misure avanzate di finanza agevolata (fondi rotativi, basket bond, fondi di garanzia) → piena operatività del fondo basket bond e incremento della dotazione della sezione energia del Fondo Multiscopo**

⊙ l’annualità 2025 conferma la piena attivazione degli strumenti finanziari avanzati a supporto della transizione energetica regionale. Il fondo *basket bond*, sviluppato in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, risulta operativo e integrato nell’architettura regionale della finanza innovativa, consentendo l’accesso delle imprese a forme di provvista a medio-lungo termine con condizioni competitive e coerenti con i criteri della sostenibilità energetica e ambientale. Parallelamente, la sezione Energia del Fondo Multiscopo, istituita con DGR 194/2023, è stata oggetto di un incremento della dotazione complessiva tramite assegnazioni successive, con un *plafond* totale pari a € 52.026.910,70, impegnato in accordi operativi per l’89% entro dicembre 2025, come attestato dal gestore. Ciò ha permesso di finanziare interventi aziendali relativi a efficientamento energetico, autoproduzione da fonti rinnovabili, adeguamento sismico integrato con interventi energetici ed economia circolare, in coerenza con gli obiettivi specifici 2.1, 2.2, 2.4 e 2.6 del PR FESR. La misura ha continuato a operare attraverso il Fondo Energia, che concede finanziamenti fino a € 1.000.000 con un mix di provvista: 75% pubblico a tasso zero e 25% bancario a tasso convenzionato, per progetti riguardanti efficientamento energetico, impianti rinnovabili per autoconsumo, adeguamenti sismici ed economia circolare. La Regione ne conferma la piena operatività con successive finestre e con l’erogazione di contributi a fondo perduto fino al 12,5% della quota pubblica per spese tecniche, in applicazione della disciplina sugli aiuti (Reg. UE 651/2014 e 1407/2013). L’incremento della dotazione del Fondo Multiscopo – sezione Energia – e il consolidamento del *basket bond* completano un quadro in cui la Regione rafforza il ricorso alla finanza agevolata per sostenere la decarbonizzazione del sistema produttivo, incrementando la capacità di investimento delle imprese e rendendo più efficiente il costo del capitale in una fase di rialzo dei tassi di mercato. Complessivamente, nel 2025, 2.112 imprese dell’Emilia-Romagna hanno usufruito dell’accesso agli strumenti finanziari attivati

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Industria, PMI, artigianato – Ricerca e innovazione

Programma: Ricerca e innovazione

Missione: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: Fonti energetiche

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Gessica Allegni

Assessora alla Cultura,
Parchi e forestazione,
Tutela e valorizzazione
della biodiversità,
Pari opportunità

1. INNOVARE E RAFFORZARE IL SISTEMA CULTURALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Innovare, potenziare e rendere sostenibile il patrimonio culturale accrescendone la fruibilità ed inclusività → attivazione di un fondo per favorire gli investimenti per i teatri, i cinema e i luoghi di spettacolo, per favorirne sostenibilità, accessibilità, innovazione tecnologica ed attrattività per i grandi eventi ⊙ Sviluppare la produzione e i consumi culturali → accrescere spazi e partecipazione dei giovani agli eventi relativi alla musica dal vivo
Assessorati coinvolti	▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Rete Regionale Alta Tecnologia e Clust-ER di riferimento, ERT Fondazione, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ATER Fondazione, Fondazione Cineteca di Bologna, Enti Locali e loro forme associative, Associazioni di categoria e rappresentanza delle imprese dello spettacolo, Università
Destinatari	Associazioni, Imprese, Fondazioni, Enti di promozione e produzione nel campo dello spettacolo, Cittadini e utenti dei servizi culturali, Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni pubbliche e private

Indicatori di impatto

Forum degli Assessori e delle Assessore alla Cultura



330 Comuni coinvolti

2025

Fonte: RER

Numero di *Live club* di musica dal vivo sostenuti



17

2025

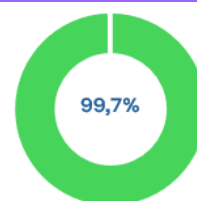
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 284.800,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 284.115,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Innovare e rafforzare il sistema culturale** → **Forum permanente degli Assessori alla Cultura**

⊙ è stato istituito e avviato il **Forum permanente delle assessore e degli assessori alla Cultura dei 330 Comuni dell'Emilia-Romagna**, con seduta inaugurale il **22 ottobre 2025** presso la sede della Regione (Terza Torre). Il Forum si configura come il principale **strumento di coordinamento tra la Regione e le autonomie locali** per la definizione e l'attuazione delle politiche culturali regionali. Contestualmente alla sua istituzione, è stato formalmente avviato il **percorso di redazione della Legge quadro regionale per la Cultura**, individuata come primo obiettivo strategico del Forum. La Legge è finalizzata a definire principi, ambiti di intervento, assetti di *governance* e modalità di collaborazione tra la Regione e gli Enti locali. È stata inoltre definita l'**agenda operativa del Forum**, comprendente la programmazione delle successive sessioni di lavoro e l'avvio della fase preparatoria degli **Stati generali della Cultura**, finalizzati ad ampliare il processo partecipativo coinvolgendo operatori, istituzioni culturali e reti professionali del territorio. Il *Forum* ha rafforzato il **coordinamento tra i diversi sistemi culturali regionali** – musei, biblioteche, archivi, teatri e luoghi della cultura – affermandosi come **sede permanente di ascolto e confronto** sulle priorità dei territori, sull'analisi delle criticità e sulla condivisione di orientamenti e linee guida comuni, in coerenza con gli indirizzi di legislatura. L'attività del Forum ha contribuito a promuovere una **visione culturale condivisa**, orientata all'inclusione, alla qualità e all'accessibilità dei servizi culturali per tutte le cittadine e tutti i cittadini. Il Forum è oggi riconosciuto come **piattaforma stabile** per la valorizzazione delle specificità locali, la promozione dell'equilibrio territoriale e il sostegno allo sviluppo del sistema culturale regionale

✓ **Sviluppare la produzione e i consumi culturali → implementazione elenco dei locali di musica dal vivo, propedeutico all'adozione di misure di sostegno**

© nel 2025 la Regione ha completato l'istituzione e la regolazione dell'Elenco regionale dei locali di musica dal vivo ai sensi dell'art. 8-bis della LR 2/2018, attraverso l'adozione della DGR 988/2025 che ha definito requisiti minimi, criteri di iscrizione e procedure di aggiornamento dell'elenco. Si tratta di nuovo specifico intervento regionale nel settore musicale. L'attività ha incluso una fase approfondita di confronto con operatori e associazioni di categoria, supportata da un lavoro di analisi del settore e da momenti formali di consultazione. L'iniziativa ha generato un primo impatto reputazionale significativo a livello nazionale, trattandosi della prima misura di questo tipo adottata da una Regione. L'istituzione dell'Elenco è stato il primo passo per le misure di sostegno finanziario attuate attraverso la pubblicazione di un Avviso a cui hanno potuto accedere gli iscritti (DGR 1512/2025) e l'approvazione di una graduatoria dei *Live Club* ammessi al contributo (DGR 2040/2025). Sono stati finanziati 17 locali in 7 province, con contributi destinati alla programmazione di musica originale dal vivo, al miglioramento della sostenibilità sociale e ambientale e al rafforzamento delle competenze artistiche e gestionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

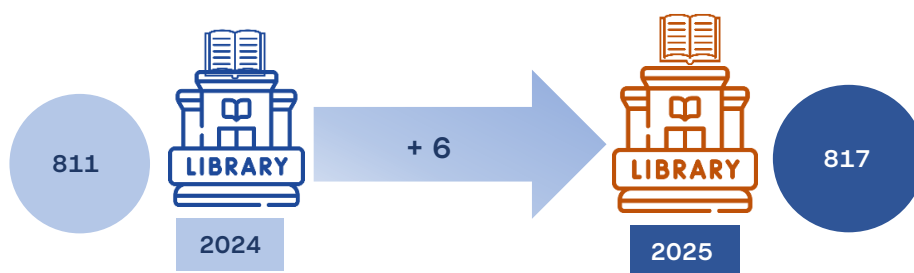


2. SVILUPPARE L'ACCESSO ALLA CONOSCENZA E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Incrementare il sostegno agli interventi diretti e alla progettualità degli Enti Locali attraverso il Piano bibliotecario e il Piano museale → diffondere lo sviluppo degli interventi e delle progettualità dei territori ⊙ Sostenere le reti bibliotecarie e la messa in rete dei piccoli musei e archivi storici, per sviluppare economie di scala e gestionali, progettualità di più ampio respiro, accresciuta accessibilità → incremento del contributo su base capitaria alle reti bibliotecarie ⊙ Costruire un unico grande polo bibliotecario regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) → attivare la realizzazione di un unico Polo regionale SBN ⊙ Consolidare il sostegno alle azioni di digitalizzazione del patrimonio culturale diffuso, lo sviluppo delle biblioteche digitali e delle digital humanities anche attraverso le azioni del Programma FESR → diffusione delle applicazioni digitali per le biblioteche e per le digital humanities ⊙ Elaborare un piano di avvicinamento ai linguaggi della cultura, con particolare attenzione alle giovani generazioni e ad una più stretta connessione fra le scuole e i luoghi della cultura, potenziando progetti inclusivi di promozione della lettura e di educazione ai diversi ambiti della cultura e dell'arte → operatività del Piano ⊙ Incrementare il numero dei lettori anche attraverso la promozione, l'approvazione e finanziamento di un Patto regionale per la lettura → operatività del Patto ⊙ Sviluppare la filiera editoria/librerie/biblioteche, sostenendo l'acquisto di libri/e book da parte delle biblioteche o delle reti bibliotecarie della regione → sostenere con continuità lo sviluppo della filiera editoria/librerie/biblioteche ⊙ Valorizzare l'ampio patrimonio culturale regionale → accrescere con continuità le azioni di promozione culturale
Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Politiche Abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola

Altri soggetti che concorrono all'azione	ETS, Associazioni (AIB, ANAI, ICOM), Scuola Nazionale del patrimonio culturale, ANCI, Strutture centrali e periferiche del Ministero della Cultura, Strutture socioeducative, Strutture sociosanitarie, ART-ER, Clust-ER
Destinatari	Biblioteche, Archivi, Musei, Istituti storici, Case editrici, Librerie, Biblioteche scolastiche, Biblioteche ecclesiastiche, Beni architettonici e ambientali diffusi sul territorio, Operatori e professionisti della cultura, Cittadini e cittadini temporanei
Indicatori di impatto	

Numero di biblioteche aderenti ai poli bibliotecari SBN del territorio regionale



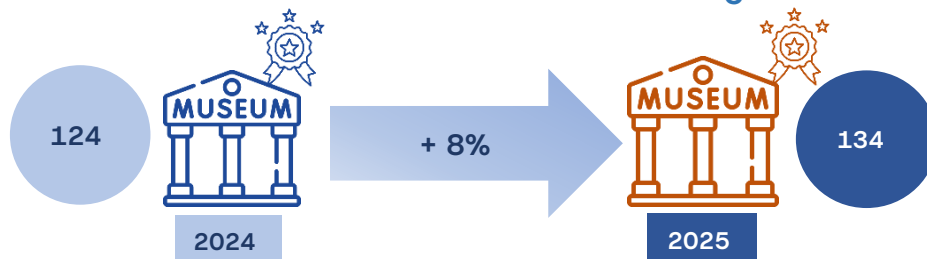
Fonte: Piano Bibliotecario, report tecnici infrastrutturali, dati dei Poli

Numero di transazioni di lettura digitale (consultazioni e prestiti) generate dai servizi bibliotecari regionali



Fonte: Sistemi gestionali piattaforme di prestito e consultazione digitale (Emilib e servizi analoghi), Sistemi di monitoraggio regionali

Numero di istituti museali coinvolti in reti museali e nei processi di accreditamento del Sistema Museale Regionale



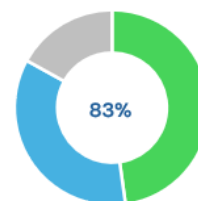
Fonte: RER (Documentazione di accreditamento LUQ)

Risorse finanziarie

Disponibili € 11.933.203,24

Utilizzate:

- nel **2025** € 5.703.155,20
- per esercizi futuri € 4.203.288,07



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Incrementare il sostegno agli interventi diretti e alla progettualità degli Enti Locali attraverso il Piano bibliotecario e il Piano museale → approvazione Piani e pubblicazione dei bandi**

☉ nel corso del 2025 la Regione Emilia-Romagna ha consolidato in modo significativo il proprio sostegno agli Enti Locali attraverso l'approvazione congiunta del Piano Museale 2025 e del Piano Bibliotecario 2025 (DGR 1093/2025), successivamente perfezionati mediante integrazioni tecniche e rettifiche puntuali (DGR 1394/2025). L'approvazione dei Piani ha confermato la volontà regionale di rendere sempre più stabile, efficiente e coordinata la programmazione annuale prevista dalla LR 18/2000, ampliando le opportunità di intervento per Comuni, Unioni e istituti culturali del territorio. L'azione regionale si è tradotta nella pubblicazione degli Avvisi collegati ai Piani, consentendo agli enti locali di accedere a risorse mirate per migliorare sedi, servizi, allestimenti, digitalizzazione e conservazione del patrimonio. Sul versante museale, l'Avviso rivolto agli istituti pubblici ha attivato nuove progettualità nelle tre linee di intervento previste) mentre sul versante bibliotecario la Regione ha proceduto allo scorrimento delle graduatorie 2024 garantendo la prosecuzione degli investimenti anche nel 2025–2026, con ulteriori assegnazioni complessive pari a oltre 788.000 euro per allestimenti, arredi e interventi di inventariazione archivistica.

Parallelamente, i Piani hanno rafforzato gli interventi diretti a favore dei Comuni, sostenendo esigenze strutturali e organizzative in contesti particolarmente delicati: la riattivazione della biblioteca di Ozzano, la ricollocazione del fondo antico della Biblioteca di Mirandola, il consolidamento dei servizi del Polo culturale "Le Scuole" di Pieve di Cento e l'avvio del prestito intersistemico metropolitano coordinato dal Comune di Bologna (PIC). A questi si sono aggiunte le convenzioni con soggetti privati — tra cui il Laboratorio Nonfarmale, la Fondazione del Mulino e l'Istituto Cavazza — a conferma di un approccio integrato che valorizza tanto gli istituti pubblici quanto quelli privati attivi nella conservazione, nella ricerca e nell'accessibilità culturale. L'azione regionale è stata sostenuta da una solida copertura finanziaria, con uno stanziamento complessivo di 2,98 milioni di euro per il Piano Museale e 3,67 milioni per il Piano Bibliotecario. Le rettifiche, approvate a settembre 2025, hanno inoltre garantito la piena accuratezza dei dati di bilancio, correggendo alcuni importi nelle tabelle dei Piani e assicurando trasparenza e precisione nella ripartizione delle risorse. L'anno 2025 ha quindi rappresentato un passaggio fondamentale nella strategia regionale: i Piani sono stati approvati nei tempi previsti, i bandi sono stati pubblicati e resi pienamente operativi, e gli Enti Locali hanno potuto accedere a un ventaglio più ampio di opportunità di finanziamento e supporto tecnico.

Questo ha rafforzato la progettualità diffusa sul territorio e contribuito in modo sostanziale alla qualificazione dei servizi museali, bibliotecari e archivistici, in coerenza con gli obiettivi di legislatura e con il ruolo crescente della cultura come infrastruttura civica e strumento di coesione

✓ *Sostenere le reti bibliotecarie e la messa in rete dei piccoli musei e archivi storici, per sviluppare economie di scala e gestionali, progettualità di più ampio respiro, accresciuta accessibilità → definizione di specifiche progettualità dedicate a reti e sistemi*

☉ nel corso del 2025 la Regione Emilia-Romagna ha sviluppato un insieme coerente e progressivo di progettualità dedicate al rafforzamento delle reti bibliotecarie, delle reti museali e del sistema archivistico regionale, in piena coerenza con il risultato atteso di sostenere economie di scala, una maggiore capacità gestionale e una più ampia accessibilità ai servizi culturali. Sul fronte museale, il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento delle reti museali territoriali e tematiche avviate con l'Avviso 2024, con il proseguimento delle attività dei 5 progetti finanziati che coinvolgono complessivamente 56 istituti, molti dei quali di piccola dimensione, favorendo cooperazione, condivisione di competenze e accesso a standard comuni. Parallelamente, il Sistema Museale Regionale ha proseguito con le attività di accreditamento (14 nuove candidature e 14 rinnovi), accompagnate da percorsi formativi su accessibilità, progettazione in rete, sostenibilità e competenze professionali, che rappresentano un'azione sistemica essenziale per la creazione di un linguaggio e di procedure omogenee all'interno della comunità museale regionale.

Per quanto riguarda le biblioteche, i Poli SBN hanno continuato la loro evoluzione in reti bibliotecarie territoriali, sostenute sia dal contributo capitarario regionale, sia da una serie di interventi strutturali previsti dal Piano Bibliotecario 2025. Le attività hanno compreso: la migrazione dei sistemi bibliotecari nell'infrastruttura regionale, l'evoluzione dell'applicativo Sebina, il potenziamento dei servizi digitali (come Emilib e BibliotecheRomagna) e la definizione del passaggio del progetto di spoglio dei periodici "Analecta" al Polo modenese dal 2026. Tali interventi facilitano economie di scala e la creazione di servizi centralizzati più efficienti, oltre a porre le basi per la costruzione di un Polo bibliotecario regionale unico, esplicitamente previsto nel Piano 2025.

Sul versante archivistico, la Regione ha rafforzato il Sistema Archivistico Regionale attraverso l'evoluzione della piattaforma Archivi-ER, la configurazione del nuovo modulo "Enti conservatori" e l'ampliamento delle attività di censimento e supporto alle istituzioni che conservano archivi storici, con particolare attenzione ai soggetti minori. Queste attività, integrate dagli interventi finanziati tramite LR 18/2000, LR 3/2016, LR 7/2020 e dal bando FESR *Digital Humanities*, consentono la progressiva messa in rete del patrimonio documentario regionale e l'allineamento degli standard descrittivi e gestionali. Complessivamente, il 2025 mostra un avanzamento significativo verso la definizione e l'attuazione di progettualità di rete e di sistema. L'azione regionale ha operato simultaneamente su: infrastrutture digitali comuni (Samira/PatER, Archivi-ER, sistemi bibliotecari); formazione e standardizzazione (accredimento museale LUQ, percorsi di accompagnamento); cooperazione territoriale (reti museali, reti bibliotecarie, convenzioni archivistiche); contributi e strumenti finanziari integrati dei Piani Museale e Bibliotecario.

Questi interventi abilitano effettivamente economie di scala, maggiore circolazione di competenze e un ampliamento dell'accessibilità culturale, soprattutto per piccoli musei, biblioteche comunali e archivi minori, conseguendo il risultato atteso di un sistema culturale regionale più coordinato, interconnesso e capace di offrire servizi omogenei e di qualità

✓ **Costruire un unico grande polo bibliotecario regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale → progettare la realizzazione di un unico Polo regionale SBN**

☉ nel 2025 la Regione Emilia-Romagna ha avviato in modo strutturato il percorso preliminare per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale unico del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), attraverso la predisposizione di un articolato progetto di fattibilità. Tale progetto ha rappresentato il primo passo verso una trasformazione profonda dell'architettura bibliotecaria regionale, in coerenza con le finalità della LR 18/2000, che assegna alla Regione il compito di promuovere e sostenere lo sviluppo dei sistemi bibliotecari e delle reti documentarie locali, nonché la loro evoluzione istituzionale e funzionale. Il percorso, condotto con il supporto di un fornitore esterno specializzato, ha previsto l'organizzazione di una ampia riflessione partecipata all'interno dell'intera organizzazione bibliotecaria regionale, coinvolgendo biblioteche, Poli SBN territoriali e soggetti della rete documentaria. Tale riflessione ha affrontato il ruolo e l'identità delle biblioteche nel prossimo decennio, alla luce delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto, ed è stata arricchita da confronti con reti bibliotecarie nazionali e internazionali, da analisi organizzative dei sistemi territoriali e dalla raccolta sistematica di dati e testimonianze. Sono stati avviati incontri con tutte le reti bibliotecarie dell'Emilia-Romagna, finalizzati a ricostruire modelli organizzativi, capacità gestionali, infrastrutture tecniche e livelli di cooperazione. Il percorso ha previsto inoltre la produzione di *report* intermedi, volti a restituire quanto emerso nei singoli contesti territoriali, e la progressiva definizione di un report finale di fattibilità, condiviso con l'Area Biblioteche e Archivi. Il documento finale include: un *action plan* con le azioni da realizzare nella fase di attuazione; ipotesi di modelli giuridici per l'istituzione del Polo unico; un business plan con costi stimati e possibili fonti di finanziamento; un modello di servizio che definisce standard, governance e modalità di funzionamento del Polo regionale SBN. Parallelamente, il Settore Patrimonio culturale ha consolidato gli interventi tecnici necessari a preparare l'unificazione: la migrazione alle infrastrutture regionali, le evolutive del software Sebina, lo sviluppo dei servizi digitali *multitenant* e la definizione del trasferimento al Polo modenese del progetto Analecta. Queste attività tecniche si integrano con il percorso di fattibilità, costruendo di fatto il presupposto operativo per il futuro Polo unico. Nel complesso, il 2025 ha permesso di completare la fase di progettazione strategica e di ascolto del sistema, delineando una visione condivisa e gli strumenti necessari per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale unico. Il risultato atteso registra dunque un avanzamento pienamente coerente con la programmazione, ponendo basi solide — organizzative, tecniche e istituzionali — per la fase attuativa prevista nel triennio successivo

✓ **Consolidare il sostegno alle azioni di digitalizzazione del patrimonio culturale diffuso, lo sviluppo delle biblioteche digitali e delle digital humanities anche attraverso le azioni del Programma FESR → attuazione programma FESR e PNRR**

☉ nel 2025 la Regione Emilia-Romagna ha consolidato in modo significativo le politiche di digitalizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo delle biblioteche

digitali, attraverso la piena attuazione delle misure del PNRR e del Programma FESR 2021-2027, poiché l'Amministrazione identifica la digitalizzazione come asse strategico di sistema, con interventi capaci di incrementare la disponibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale diffuso grazie alla combinazione di piattaforme digitali, metadattazione, servizi bibliotecari innovativi e progetti di *digital humanities*.

Sul versante PNRR, l'anno ha visto l'avanzamento significativo della fase esecutiva dell'appalto di digitalizzazione previsto dall'Investimento M1C3-1.1 "Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale", superando ampiamente il target prefissato: 2.745.123 oggetti digitali prodotti rispetto al baseline di 984.486, dimostrando un avanzamento pienamente positivo delle attività di acquisizione, metadattazione e messa a disposizione del patrimonio culturale regionale in ambienti digitali dedicati. È inoltre proseguita la progettazione della gara per la digitalizzazione 3D di oggetti culturali, passaggio essenziale per ampliare il catalogo delle risorse digitali ad alto valore aggiunto.

Parallelamente, il Programma FESR 2021-2027 – Azione 1.2.2 "Digital Humanities" è stato attuato attraverso la gestione dell'intero ciclo del bando: attività istruttorie del Nucleo di Valutazione, approvazione delle graduatorie, concessione dei contributi e supporto ai beneficiari. Gli interventi finanziati hanno riguardato sia enti pubblici sia soggetti privati senza scopo di lucro, con progetti dedicati alla digitalizzazione, valorizzazione e fruizione innovativa del patrimonio culturale regionale, rafforzando in modo significativo l'infrastruttura di conoscenza e l'accesso digitale alla documentazione storica e culturale del territorio

✓ *Elaborare un piano di avvicinamento ai linguaggi della cultura, con particolare attenzione alle giovani generazioni e ad una più stretta connessione fra le scuole e i luoghi della cultura, potenziando progetti inclusivi di promozione della lettura e di educazione ai diversi ambiti della cultura e dell'arte → elaborazione del piano*

⊙ nel corso del 2025 l'azione principale ha riguardato il consolidamento del progetto *ReadER*, riguardante la lettura digitale nelle scuole del territorio regionale che rende disponibili, attraverso due specifici portali, servizi di biblioteca digitale per le scuole primarie e secondarie che ne fanno richiesta. Il progetto nel 2025 si è esteso all'80% delle scuole. Tale capillarità nel 2026 e negli anni successivi sarà sfruttata anche come strumento di connessione fra giovani e linguaggi della cultura

✓ *Sviluppare la filiera editoria/librerie/biblioteche, sostenendo l'acquisto di libri/e book da parte delle biblioteche o delle reti bibliotecarie della regione → elaborazione di uno specifico Piano*

⊙ l'adozione di una logica di filiera si è estrinsecata nelle seguenti azioni:

- a) l'inserimento negli Avvisi per l'editoria del requisito dell'ottemperanza agli obblighi di deposito legale
- b) il sostegno alle piattaforme di prestito e consultazione *digitaler*
- c) la stabilizzazione del conteggio integrato di prestiti e consultazioni cartacei e analogici.

L'azione di cui al punto a) consente alle biblioteche depositarie di mantenere le collezioni di pubblicazioni edite nei territori provinciali di riferimento il più possibile allineate con la produzione editoriale locale e ai cittadini di poterne fruire in modo più completo. L'attività di cui al punto b) incrementa l'offerta documentaria per

l'organizzazione bibliotecaria e le opportunità di innovazione per l'editoria locale. L'attività di cui al punto c) consente di misurare l'impatto reale delle biblioteche nella società emiliano-romagnola. L'insieme di questi servizi ha generato 8.445.604 transazioni di lettura digitale nel 2025, superando l'obiettivo programmato e confermando la crescita dei consumi culturali digitali sui sistemi bibliotecari regionali.

Anche nel 2025 è stato sostenuto il progetto *ReadER*, che consente di interconnettere la filiera editoria-libro-biblioteche anche alle nuove generazioni

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma: Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. FORESTAZIONE, GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Mantenimento del rapporto tra superficie percorsa da incendi boschivi e superficie forestale totale della Regione → 0,03% entro legislatura</i> ⊙ <i>Riqualificazione dei vivai regionali → realizzazione degli interventi</i> ⊙ <i>Aggiornamento del Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi → redazione del nuovo Piano AIB</i> ⊙ <i>Avvio sperimentazione accordi di foresta → sviluppo di ulteriori accordi</i> ⊙ <i>Piantagioni realizzate da enti pubblici con piante da vivai regionali forestali pubblici (n. piante) → 100.000 (da 2025 a 2030)</i>
Assessorati coinvolti	▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e pesca, Rapporti con la Ue ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali in generale, Enti forestali, Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ARPAE, Carabinieri Forestali, Vigili del fuoco, ANCI, UNCEM, Enti di formazione professionale, Associazione di categoria e professionisti del settore
Destinatari	Cittadini, Imprese agro-forestali, Proprietari e gestori di boschi, Consorzi forestali, Imprese, Enti Locali

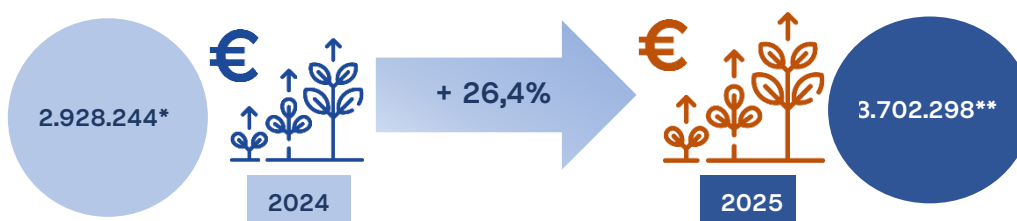
Indicatori di impatto

Incremento della superficie forestale (ha)



NB: il dato 2024 è quello del Report finale di controllo strategico XI Legislatura, giugno 2024
Fonte: RER

Numero di piante distribuite gratuitamente o finanziate dalla Regione



* NB: per annualità 2024: Vi rientrano le piante: distribuite gratuitamente a cittadini, enti e associazioni attraverso vivai accreditati (2.389.942), finanziate a Comuni e a imprese attraverso bandi regionali (95.279), finanziate attraverso il bando per infrastrutture verdi e blu (50.630), distribuite attraverso i vivai pubblici (190.762), derivanti da interventi compensativi (57.113) e di mitigazione (38.518) e da altri interventi di forestazione (106.000) (dati aggiornati a giugno 2024).

** NB: per l'annualità 2025: Vi rientrano le piante: distribuite gratuitamente a cittadini, enti e associazioni attraverso vivai accreditati (3.114.770), finanziate a Comuni e a imprese attraverso bandi regionali (118.081), finanziate attraverso il bando per infrastrutture verdi e blu (50.630), distribuite attraverso i vivai pubblici (217.186), derivanti da interventi compensativi (57.113) e di mitigazione (38.518) e da altri interventi di forestazione (106.000) (dati aggiornati a dicembre 2025)

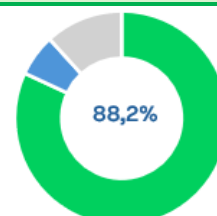
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.663.080,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 2.181.275,85
- per esercizi futuri € 168.313,92



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Recepimento decreti nazionali di attuazione della disciplina in materia di gestione dell'albo delle imprese forestali → informatizzazione delle procedure di iscrizione e gestione all'albo**

⊙ è stato completato e attivato il Registro regionale Imprese Legno (RIL) ed è stata costruita la piattaforma dell'Albo Imprese Forestali

⊕ **Attivazione nuove misure forestali PSR-PSP 2023-2027 → attivazione dei primi bandi di interventi**

⊙ è stata approvata la programmazione dei nuovi bandi

⊕ **Registro dei servizi ecosistemici → attivazione**

⊙ è stata completata la stesura delle linee guida per il funzionamento del Registro

✓ **Riqualificazione dei vivai regionali → progettazione degli interventi**

⊙ è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica per il recupero del vivaio del Castellaro a Galeata, e sono stati approvati i progetti esecutivi per la manutenzione straordinaria dei vivai di Scodogna e di Zerina

✓ **Aggiornamento del Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi → aggiornamento annuale**

⊙ si è provveduto all'aggiornamento con DGR 879/2025

✓ **Avvio sperimentazione accordi di foresta → definizione del primo accordo di foresta**

⊙ è stato definito il testo di un primo accordo sperimentale, insieme a Romagna Acque- Società delle Fonti (gestore unico delle fonti idropotabili della Romagna) e le Unioni Valle del Savio e Romagna Forlivese. Il testo ha costituito il prototipo per l'avvio di un secondo percorso di Accordo di Foresta, da realizzarsi tra l'Unione dei Comuni Savena e Idice, alcuni comuni dell'Appennino Bolognese e l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero

✓ **Piantagioni realizzate da enti pubblici con piante da vivai regionali forestali pubblici (n. piante) → 7.500**

⊙ nel corso del 2025 sono state distribuite precisamente 26.424 piante dai vivai forestali regionali

✓ **Realizzazione della nuova carta forestale regionale → completamento**

⊙ la carta è stata predisposta nel 2025, con il supporto tecnico-scientifico dei professionisti incaricati. È stata poi approvata formalmente con DET 6273 del 31/3/2026

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE

Risultati attesi Intera Legislatura	☉ Quadro strategico PAF → attuazione ☉ Coordinamento dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC), linee di intervento natura e biodiversità → ultimazione dei lavori ☉ Istituzione di nuove aree protette e di siti Natura 2000 → istituzione di nuove aree protette e di nuovi siti Natura 2000 ☉ Progetto Life NatConnect 2030 → attuazione
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti di gestione delle aree protette nazionali, interregionali, regionali, Università, ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Destinatari	Cittadini, Enti Locali, Enti di gestione delle aree protette interregionali e regionali, Portatori di interesse

Indicatori di impatto

Superficie complessiva aree protette sul territorio regionale (ha)



Fonte: Sistema informativo regionale

Superficie *habitat* di interesse comunitario
in Siti Natura 2000 sul territorio regionale (ha)



308.804,25

2025

Fonte: Sistema informativo regionale

Numero di progetti finanziati
a favore della conservazione, ripristino, incremento della biodiversità



18

2025

Fonte: Sistema informativo regionale

Numero di progetti finanziati per il controllo
e l'eradicazione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale



3

2025

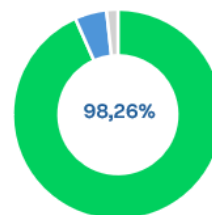
Fonte: Sistema informativo regionale

Risorse finanziarie

Disponibili € 13.281.458,82

Utilizzate:

- nel **2025** € 12.400.844,74
- per esercizi futuri € 650.170,82



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione del quadro strategico PAF → attuazione**

⊙ l'attuazione del PAF si concretizza attraverso l'attuazione delle diverse misure di conservazione prioritarie in esso contenute che vengono attuate con diversi strumenti finanziati da diversi livelli istituzionali. In particolare, con il Progetto Life NatConnect 2030 viene monitorata e facilitata l'attuazione del PAF. In questo

contesto la Regione ha predisposto gli strumenti funzionali al monitoraggio puntuale e completo e ha coordinato il comitato a cui partecipano i diversi soggetti ed enti responsabili delle varie linee di finanziamento

✓ **Coordinamento dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC), linee di intervento natura e biodiversità → individuazione aree di intervento**

⊙ sono stati selezionati due progetti:

- il primo, di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po, prevede la rinaturazione e il recupero di due ambiti della Valle del Mezzano (SITO RN2000 IT4060008) per un importo di 1 milione di euro
- il secondo intervento ammesso è di competenza dell'Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale e prevede diverse azioni a favore della tutela della biodiversità nelle aree protette e nei siti RN2000 gestiti per un importo di € 985.561

✓ **Istituzione di nuove aree protette e di siti Natura 2000 → istruttoria delle proposte di riserve naturali, paesaggi protetti e siti Natura 2000**

⊙ sono state istruite due proposte di istituzione/ampliamento di riserve naturali:

- Ghirardi (PR), per un ampliamento di 159 ettari
- Bosco di Albereto e grotta di Pasqua (RN), pari a 319 ettari.

Inoltre, è stata istruita la proposta di istituzione di un paesaggio naturale seminaturale protetto nel Comune di Reggio Emilia "Terre e acque dell'Ariosto", pari a 5.189 ettari.

Infine, è stata istruita la proposta di istituzione del paesaggio naturale e seminaturale del fiume Savio (DGR 534/2025) che è stato formalmente istituito dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna con delibera CE 33/2025

✓ **Istituzione del Parco nazionale del delta del Po → incontri con i portatori di interesse, con gli Enti parco regionali e con il MASE**

⊙ la consultazione è stata svolta e ha riguardato gli amministratori locali coinvolti al fine di preparare il confronto con la Regione Veneto

✓ **Attuazione del progetto Life NatConnect 2030 → attuazione**

⊙ è stato incaricato il soggetto che svolge azione di supporto tecnico amministrativo alla Regione per l'attuazione del progetto. Si è contribuito alla messa a punto di un emendamento al progetto che coinvolge i diversi partner a seguito di espressa richiesta della Commissione europea. Le azioni di diretta competenza della Regione sono proseguite secondo la tempistica di progetto

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

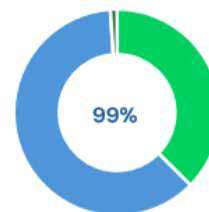
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Sostegno e diffusione di progetti e azioni che nel territorio regionale promuovono le pari opportunità e contrastano e prevengono le discriminazioni e la violenza di genere</i> ⊙ <i>Supporto e diffusione sul territorio regionale di azioni per sostenere l'empowerment e il lavoro delle donne e favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro</i> ⊙ <i>Attività di raccolta e analisi dati sulla violenza di genere attraverso l'attività dell'Osservatorio regionale contro la violenza di genere</i> ⊙ <i>Sostegno e qualificazione della rete territoriale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e dei centri per uomini autori di violenza</i> ⊙ <i>Potenziamento e sviluppo delle misure di supporto e sostegno alle donne vittime di violenza e loro figli/e, in attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere</i> ⊙ <i>Consolidamento e rafforzamento degli strumenti di mainstreaming per promuovere l'attenzione al genere nelle politiche regionali</i>
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Conferenze Territoriali Sociali-Sanitarie (CTSS), Enti Locali, Aziende USL e Distretti, Soggetti gestori pubblici e privati di Case e Centri antiviolenza e dei Centri per uomini autori di violenza, Agenzie di Comunicazione, Scuole e agenzie educative, Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, ONLUS, Firmatari del Patto per il lavoro e per il clima
Destinatari	Vittime di violenza di genere e loro figli e figlie, Donne e cittadinanza in genere, Operatori dei servizi, Associazioni LGBTQ+, Cittadine/i vittime di discriminazioni e violenze determinate dall'orientamento sessuale e di genere

Risorse finanziarie

Disponibili € 9.457.462,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 3.536.117,73
- per esercizi futuri € 5.823.190,47



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sostegno e diffusione di progetti e azioni che nel territorio regionale promuovono le pari opportunità e contrastano e prevengono le discriminazioni e la violenza di genere*

© con DET 8872/2025 sono stati finanziati, con 2.700.000 euro di risorse regionali (700.000 euro in più rispetto alla dotazione finanziaria originaria messa a bando), 103 progetti promossi da Enti Locali e soggetti del Terzo settore, in *partnership* pubblico-privata, rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, come da bando approvato con DGR 1143/2024, che si realizzeranno nel biennio 2025-2026.

In attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto con l'Ufficio scolastico regionale per l'ER per promuovere le pari opportunità negli istituti scolastici regionali sono state realizzate 2 edizioni di un percorso formativo "Come e perché educare alle pari opportunità: il benessere (anche) a scuola", rivolto per la prima volta alle/agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, sulla cultura delle pari opportunità, sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'educazione al rispetto delle differenze anche al fine di prevenire la violenza contro le donne. Queste 2 edizioni seguono le 3 precedenti edizioni realizzate nel 2023-2024 per insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado; nelle 5 edizioni del percorso formativo (realizzato con *webinar* tematici e un corso in *e-learning* disponibile su *Self*) sono stati coinvolti complessivamente circa 1.000 insegnanti di tutto il territorio regionale

✓ *Supporto e diffusione sul territorio regionale di azioni per sostenere l'empowerment e il lavoro delle donne e favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro*

© con DET 10468/2025 sono stati finanziati, con 1.600.000 euro di risorse regionali (600.000 euro in più rispetto alla dotazione finanziaria originaria nel bando), 58 progetti promossi da Enti Locali e soggetti del Terzo settore, in *partnership* pubblico-privata, volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di *welfare* aziendale finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro e al miglioramento della qualità della vita delle persone, come da bando biennale approvato con DGR 1230/2024, che si realizzeranno nel biennio 2025-2026

✓ *Attività di raccolta e analisi dati sulla violenza di genere attraverso l'attività dell'Osservatorio regionale contro la violenza di genere*

© in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne predisposizione e pubblicazione dell'ottavo *Report* dell'Osservatorio regionale contro la violenza di genere con i dati riferiti al 2024 riguardanti l'offerta e l'accesso

ai servizi (centri antiviolenza, case rifugio, centri per uomini autori di violenza, numero verde 1522, rete emergenza urgenza ecc.), e le azioni della RER per prevenire e contrastare la violenza di genere

✓ *Potenziamento e sviluppo dell'offerta dei servizi di contrasto alla violenza di genere (quali Centri antiviolenza, case rifugio, Centri per uomini autori di violenza), in attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere*

⊙ è proseguito il percorso di attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere (DAL 54/2021) e delle relative schede attuative (DGR 1785/2022) sia con il consolidamento di azioni già avviate che con azioni innovative.

Attraverso il riparto e l'assegnazione dei fondi nazionali, è stato rafforzato il sostegno ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio e all'autonomia abitativa, al reinserimento lavorativo e più in generale all'autonomia delle donne vittime di violenza e dei/delle loro figli/e nella fuoriuscita dalla violenza.

Sono stati inoltre ripartiti i fondi statali destinati al funzionamento dei Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) esistenti sul territorio regionale, sia pubblici che privati.

Anche per il 2025 la Regione Emilia-Romagna ha integrato la misura nazionale del "Reddito di libertà per le donne vittime di violenza", stanziando risorse aggiuntive pari a € 1.300.000 (DGR 1096/2025) ad integrazione delle risorse statali. Con tali risorse regionali, dai dati INPS aggiornati al 31/12/25, risulta che sono state pagate le domande di 217 donne.

Con DGR 648/2025, per il secondo anno consecutivo, sono state assegnate a Comuni e Unioni di Comuni sedi di Centri Anti Violenza (CAV) 550.000 euro di risorse regionali per sostenere il supporto psicologico delle donne vittime di violenza di genere e dei/delle loro figli/ie.

Nel 2025 si sono inoltre completati gli 11 interventi finanziati attraverso il bando regionale, pubblicato per la prima volta nel 2024 e finanziato con risorse regionali pari a 1.000.000 di euro, destinato a Comuni, Unioni di Comuni e Asp per acquistare o costruire nuovi alloggi e aumentare i posti letto nelle Case rifugio. Con gli interventi finanziati si avranno 44 posti letto in più per case rifugio destinate ad accompagnare le donne vittime di violenza verso la semiautonomia.

Nel luglio 2025 è stato inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa con le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil per l'avvio di un percorso sperimentale gratuito di ascolto e supporto di lavoratrici e lavoratori vittime di molestie o violenza di genere sul lavoro, realizzato attraverso i Consultori familiari, in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità e le strutture di psicologia delle Aziende Usl.

Al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione sui temi, in occasione del 25 novembre (giornata internazionale contro la violenza di genere), è stata lanciata una nuova campagna di comunicazione multilingue "Non sono tua", diffusa su scala regionale: un decalogo con le azioni abusanti che le donne non vogliono più subire, oltre ad un podcast e ad un reportage "Le parole per dirla"

✓ *Rafforzamento delle azioni di formazione e sensibilizzazione degli operatori e delle operatrici dei servizi che possono venire in contatto con le donne vittime di violenza*

⊙ nel corso del 2025 è proseguito il percorso di aggiornamento e revisione dei corsi in e learning (FAD) sulla prevenzione della violenza di genere per operatori e operatrici sociali e sanitari ("Accoglienza e Assistenza alle donne vittime di violenza

di genere” e “Accoglienza e cura dei bambini e degli adolescenti vittime di maltrattamento/abuso”), al fine di aggiornarne i contenuti alle modifiche normative e di contesto nel frattempo intervenute e migliorare la qualità della formazione offerta, rafforzando la capacità del personale sociale e sanitario di accoglienza delle donne vittime di violenza e loro figli/e, indirizzandole ai servizi e alle rete del territorio.

Al fine di rafforzare le competenze delle operatrici dei centri antiviolenza e mettere in rete CAV e associazioni LGBTQIA+ del territorio, è stato promosso un corso di formazione in presenza sulla violenza intima LBT in collaborazione con l’Università di Padova (con cui è stato stipulato un Accordo quadro approvato con DGR 1381/2024).

È inoltre stato realizzato un corso di facilitazione digitale (progetto “Digitale facile”) in collaborazione con l’Assessorato Agenda Digitale, per rafforzare le competenze digitali delle operatrici dei CAV

✓ **Consolidamento e rafforzamento degli strumenti di mainstreaming per promuovere l’attenzione al genere nelle politiche regionali**

☉ in ottica di *mainstreaming* e al fine di integrare l’attenzione al genere in tutte le politiche regionali e in ogni fase delle politiche, nel 2025 è stata realizzata la settima edizione del bilancio di genere della Regione Emilia-Romagna, in modo sperimentale in versione digitalizzata

<https://parita.regione.emilia-romagna.it/il-bilancio-di-genere/il-bilancio-di-genere-della-regione-emilia-romagna-e-le-linee-guida-per-implementazione-del-bilancio-di-genere-nei-comuni/bilancio-di-genere-anno-2023.pdf/@download/file>

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

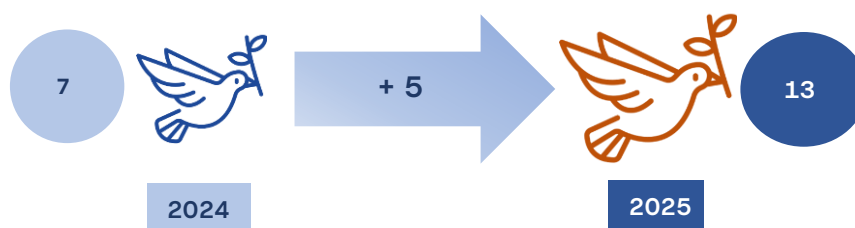


6. PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PACE E L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Risultati attesi Intera Legislatura	- Proposta di revisione ed adeguamento della LR 12/2002 in sinergia con l'area cooperazione internazionale, prevedendo l'istituzione di un Tavolo permanente per la promozione di una cultura di pace - Realizzazione dei percorsi pubblico/privati di promozione della pace e dell'educazione alla cittadinanza globale rivolti ai cittadini - Realizzazione di almeno un grande evento di divulgazione e coinvolgimento delle giovani generazioni assieme alla Scuola di Monte Sole, anche in occasione di una ricorrenza storica
Assessorati coinvolti	- Presidenza della Giunta regionale - Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili - Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, Enti locali, Università ed altre istituzioni formative, Società civile e Terzo settore
Destinatari	Cittadine e cittadini, Enti locali, Università ed altre istituzioni formative, Società civile e Terzo settore

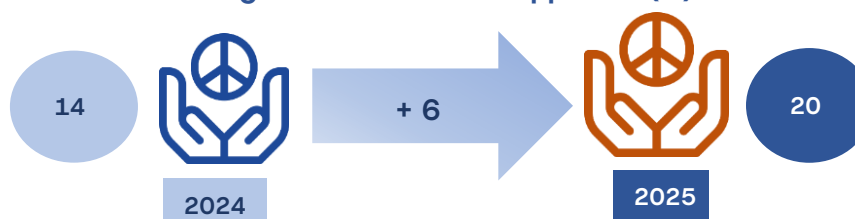
Indicatori di impatto

Programma triennale per la promozione di una cultura di pace
Progetti di Enti locali e altri Enti pubblici approvati (n.)



Fonte: RER (DET 16629/2025 – Bando Pace 2025)

Programma triennale per la promozione di una cultura di pace
Progetti di Associazioni approvati (n.)



Fonte: RER (DET 16629/2025 – Bando Pace 2025)

Risorse finanziarie

Disponibili € 400.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 399.862,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

 **Sottoposizione all'Assemblea Legislativa del nuovo documento di indirizzo triennale della LR 12/2002 in sinergia con l'area cooperazione internazionale**

⊙ il nuovo documento di indirizzo triennale della LR 12/2002 verrà sottoposto all'Assemblea Legislativa nel corso del 2026 a seguito dell'approvazione della revisione della norma regionale. Il lavoro di revisione della norma regionale è stato anticipato alla competente Commissione consiliare nel corso della seduta che si è tenuta presso la Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole in data 30/10/2025

✓ **Realizzazione di almeno un grande evento di divulgazione e coinvolgimento delle giovani generazioni assieme alla Scuola di Monte Sole, anche in occasione di una ricorrenza storica**

⊙ coerentemente con il percorso avviato per la revisione della norma regionale anche conseguente alla richiesta consiliare di istituire il Tavolo regionale per la Pace e per i diritti umani, anziché realizzare un grande evento nel 2025 a sola regia regionale, si è deciso di procedere con un serie di momenti di incontro con gli stakeholders, nonché di avviare, in collaborazione con la Scuola di Pace di Monte Sole, una rilevazione funzionale alla mappatura dei soggetti della società civile che operano nel territorio regionale sui temi della promozione di una cultura di pace e non violenza da coinvolgere nelle attività future del Tavolo e nell'organizzazione di eventi partecipati

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Relazioni internazionali

Programma: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Davide Baruffi

Assessore

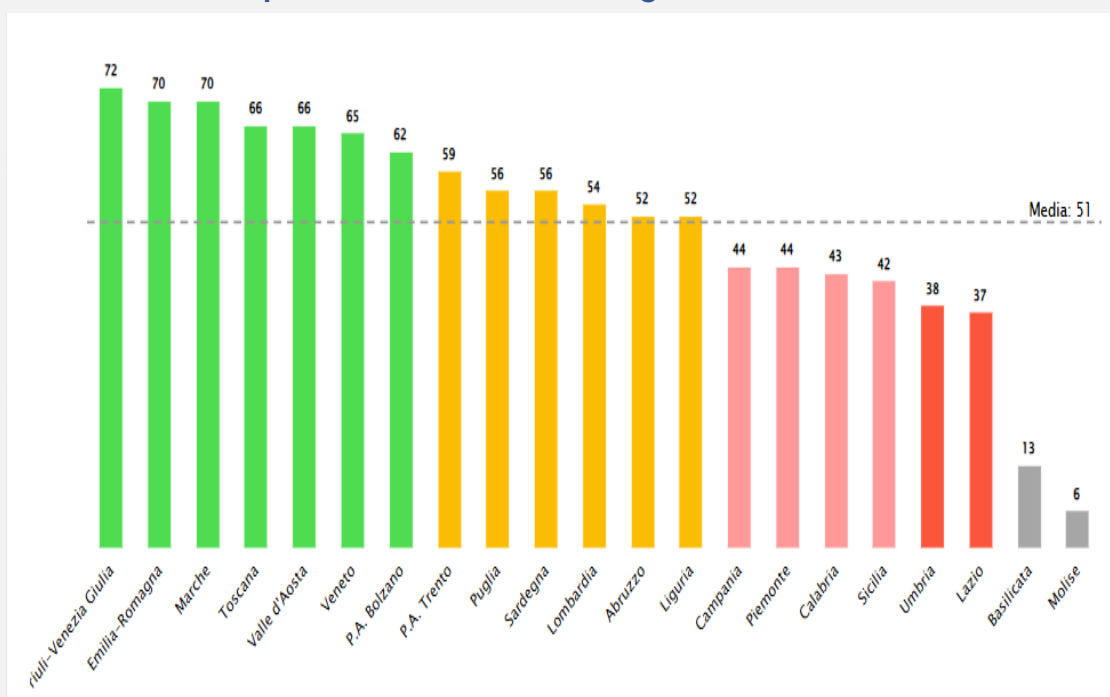
alla Programmazione strategica
e attuazione del Programma,
Programmazione Fondi europei,
Bilancio, Patrimonio, Personale,
Montagna e aree interne

1. IL BILANCIO IN EQUILIBRIO PER LA CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Approvazione del bilancio di previsione → 31 dicembre di ogni anno ⊙ Verifica degli equilibri di bilancio → 30 aprile di ogni anno ⊙ Verifica del concorso alla finanza pubblica → 31 maggio di ogni anno ⊙ Nuovo indebitamento → < all'1% delle entrate totali ⊙ Approvazione del Rendiconto generale → 31 luglio di ogni anno
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti del sistema regionale, Imprese, Università, Organizzazioni sindacali e Terzo settore
Destinatari	Cittadini, Imprese, Enti locali e gli Enti del sistema regionale

Indicatori di impatto

Indice di capacità finanziaria delle Regioni e Province autonome



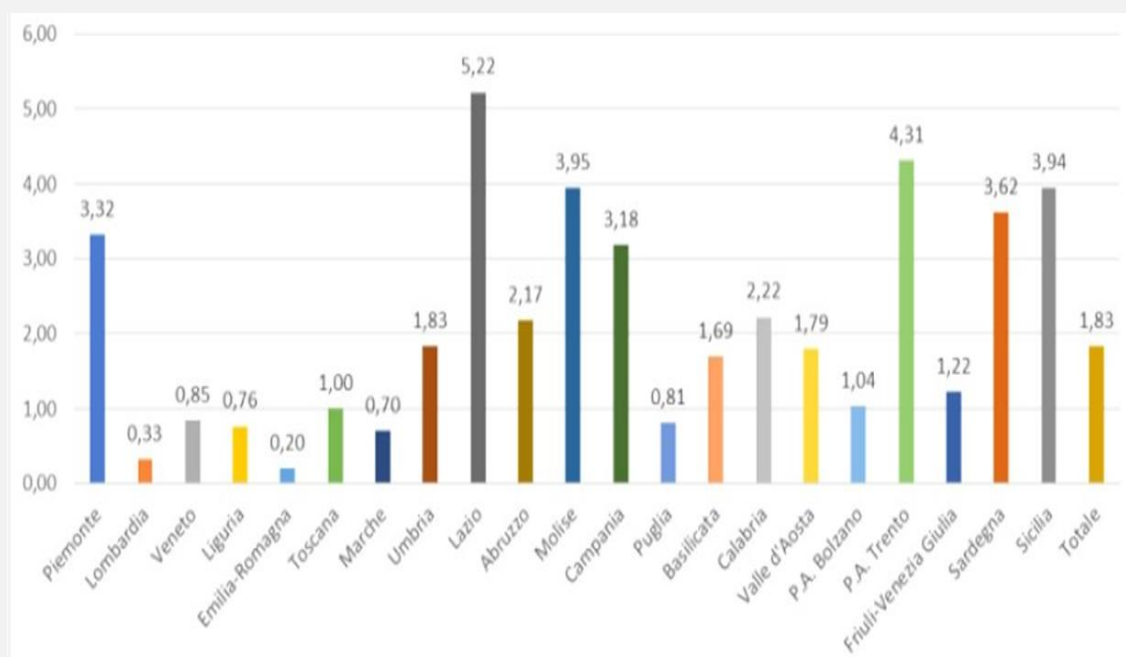
Fonte: Fondazione Etica – Indice di capacità amministrativa REP su dati BDAP (2025 su 2024)

Indebitamento regionale



Fonte: RER

Rapporto debito/PIL per Regione*



Fonte: Corte dei conti Deliberazione 15/SEZAUT/2025/FRG del 4 luglio 2025 "Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni/Province Autonome"

* Anno 2023

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Approvazione del bilancio di previsione** → 31.12.2025

⊙ LR 13 del 29 dicembre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028"

✓ **Verifica degli equilibri di bilancio** → 30.04.2025

⊙ il Bilancio è in equilibrio con un saldo D2 positivo di 191,55 mln di euro, come da progetto di legge approvato con DGR 603 del 22.04.2025 "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024"

✓ **Verifica del concorso alla finanza pubblica → 31.05.2025**

⊙ la documentazione è stata trasmessa alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) (prot. RGS 122311 del 08.05.2025) e il Collegio dei Revisori, previo controllo diretto, ha dichiarato che tutti i documenti obbligatori sono stati inviati (verbale 23/2025)

✓ **Nuovo indebitamento → < all'1% delle entrate totali**

⊙ con LR 4 del 31 marzo 2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" sono stati autorizzati nuovi investimenti la cui copertura è costituita da debito da contrarre per un importo complessivo nel triennio di 302,72 mln, garantendo per ogni anno un'incidenza delle spese rispetto alle entrate totali inferiore all'1% e rispettivamente: 0,52% per l'anno 2025, 0,52% per l'anno 2026 e 0,72% per l'anno 2027

✓ **Approvazione del Rendiconto generale → 31.07.2025**

⊙ LR 6 del 25 luglio 2025 "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

L'obiettivo ha carattere di trasversalità e impatta su tutte le Missioni di bilancio

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. UN SISTEMA CONTRIBUTIVO EQUO E SOSTENIBILE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Aliquote regionali IRPEF → nel primo anno di legislatura sono state adeguate le misure contributive rispettivamente per l’anno 2025, 2026 e 2027 ⊙ Aliquote regionali IRAP → nel primo anno di legislatura sono state adeguate le misure contributive rispettivamente per l’anno 2026 e 2027 ⊙ Tassa automobilistica regionale → promuovere la partecipazione spontanea dei cittadini al pagamento
Assessorati coinvolti	▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all’azione	Enti locali, Enti del sistema regionale, Imprese, Università, Organizzazioni sindacali e Terzo settore
Destinatari	Cittadini, Imprese, Enti locali e gli Enti del sistema regionale

Indicatori di impatto

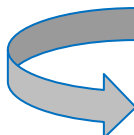
Rafforzamento della digitalizzazione dei servizi al contribuente

**costante
aggiornamento
portale Tributi
e modulistica**



**potenziamento
del monitoraggio pagamenti e avvisi**

- integrazione delle banche dati
- digitalizzazione dei processi
- tempestiva comunicazione ai contribuenti



**per rafforzare il sistema di rateizzazione
e prevenire il recupero coattivo**

Fonte: RER

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Aliquote regionali IRPEF** → *adeguamento delle misure contributive, mantenendo la progressività*

⊙ per gli anni di imposta 2025-2027, con LR 1/2025 "Disposizioni in materia tributaria" sono state previste disposizioni tributarie nel rispetto del principio di progressività e gradualità cui è informato il sistema tributario nazionale (art. 53 Cost.)

✓ **Aliquote regionali IRAP** → *nel primo anno di legislatura sono state adeguate le misure contributive rispettivamente per l'anno 2026 e 2027*

⊙ per gli anni di imposta 2026-2027, con LR 1/2025 "Disposizioni in materia tributaria" sono state modificate le aliquote IRAP di alcune categorie economiche per garantire il potenziamento dei servizi sanitari e di messa in sicurezza del territorio

✓ **Tassa automobilistica regionale** → *promuovere la partecipazione spontanea dei cittadini al pagamento*

⊙ le iniziative per il rafforzamento del rapporto di fiducia e collaborazione con il contribuente si sono concentrate sul potenziamento delle attività di informazione e di assistenza multicanale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI DI LEGISLATURA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Definizione del primo Piano di Legislatura → <i>quadro complessivo delle iniziative di investimento sostenute nella Legislatura</i> ⊙ Monitoraggio annuale con indicazioni dell'andamento finanziario e dei tempi di realizzazione → <i>quadro complessivo delle risorse indirizzate agli investimenti</i> ⊙ Analisi degli impatti diretti, indiretti e indotti sulla situazione occupazionale e sulla ricchezza prodotta → <i>quadro complessivo degli impatti derivanti dagli investimenti realizzati nella Legislatura</i>
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Altri livelli istituzionali: Stato, Aziende pubbliche, Università, Aziende sanitarie, Società ed enti controllati, Enti locali territoriali
Destinatari	Cittadini, imprese, Aziende sanitarie, Comuni, Province, Città Metropolitana, Agenzie regionali, Enti strumentali, Università, Enti di ricerca

Indicatori di impatto

Effetti attesi del Piano degli investimenti
(valore complessivo 23,7 miliardi di euro)



Incremento della produzione
(inclusi effetti diretti, indiretti e indotti)
45 miliardi



Impatto occupazionale
275.000 unità

Fonte: NADEFR 2026, stime Prometeia, ottobre 2025

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Definizione del primo Piano di Legislatura** → da prevedere nel DEFR approvato a giugno 2025

⊙ il primo Piano di Legislatura è stato illustrato nella [Nota di aggiornamento del DEFR 2025](#); la raccolta delle informazioni rilevanti per quanto riguarda gli ambiti di intervento, e la messa a punto del software per il monitoraggio degli investimenti è stata effettuata nel primo semestre del 2025

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Questa iniziativa impatta in modo trasversale su tutto il bilancio regionale e quindi interessa la quasi totalità delle Missioni

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. INTEGRAZIONE DEI FONDI EUROPEI PER UNA EFFICACE POLITICA DI COESIONE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Cofinanziamento regionale → FESR 98,2 mln* FSE 116,5 mln PSR 114,5 mln (*Il programma FESR comprende le risorse del FSC) ⊙ Fondo per lo Sviluppo e la Coesione → 296,2 mln* (*Il dato corrisponde al valore totale dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione, sottoscritto tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna, riferito al periodo 2024-2032, al netto del valore dei cofinanziamenti ai programmi europei che è pari a 184,3 mln) ⊙ Coordinamento e Monitoraggio delle Strategie territoriali integrate (ATUSS, STAMI, Nuovi programmi territoriali) → coordinamento e monitoraggio del completamento delle Strategie territoriali integrate ATUSS, STAMI, Nuovi programmi territoriali ⊙ Rafforzamento del coordinamento della programmazione europea, attuando pienamente quanto previsto nel Documento Strategico Regionale in coerenza con le linee di indirizzo a supporto della riorganizzazione (DGR 1559/2025), al fine di migliorare l'integrazione dei fondi ⊙ Progettazione e attivazione di un monitoraggio integrato degli interventi realizzati con i vari fondi (FESR, FSE+, CoPSR, FEAMPA, Fondo Sviluppo e Coesione, PNRR, Strategia Nazionale Aree Interne e altre risorse settoriali) attraverso una specifica piattaforma → quadro complessivo delle risorse investite durante la Legislatura ⊙ Negoziato europeo per il periodo di programmazione post 2027 e confronto in Conferenza delle Regioni: partecipazione al negoziato europeo e nazionale
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazioni centrali dello Stato, (Ministro della coesione, DPCOES, Ministeri competenti per materia), Conferenza delle Regioni, Autorità di Gestione dei programmi regionali e nazionali, Amministrazioni locali, Università
Destinatari	Cittadini, Enti Locali, Imprese, Università, Centri di ricerca, Scuole, Terzo settore, Coalizioni locali

2025: Risultati attesi/conseguiti

🌀 **Finanziamenti europei → 245 mln**

⊙ programmato fondi europei 2025: 231,56 mln

✓ **Cofinanziamento regionale → FESR 44,1 mln *FSE 48,5 mln PSR 41,2 mln (*Il programma FESR comprende le risorse del FSC)**

⊙ effettivo FESR (compreso FSC) 48 mln, FSE 31,2 mln (a seguito slittamento esigibilità su esercizi successivi per i quali è garantito finanziamento), PSR 30,8 mln (a seguito slittamento esigibilità su esercizi successivi per i quali è garantito finanziamento)

✓ **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**

⊙ la spesa realizzata dagli enti attuatori per i progetti dell'Accordo per la coesione è stata pari, alla data del 31 dicembre 2025, a 38,5 milioni di euro, anche a seguito della rimodulazione delle risorse FSC (DGR 1983/2025).

Nello specifico, interventi che hanno registrato un buon avanzamento nella realizzazione sono risultati soprattutto quelli delle aree del trasporto provinciale, aeroportuale e intermodale (DGR 2069/2024 e DGR 1167/2024), della riqualificazione e rigenerazione urbana, anche nelle aree STAMI (DGR 1745/2025 e DGR 1641/2024); gli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico su tutto il territorio; infine, i progetti di edilizia universitaria (Bando DGR 1439/2024) e di impiantistica sportiva (Bando DGR 1603/2024)

✓ **Coordinamento e Monitoraggio delle Strategie territoriali integrate (ATUSS, STAMI, Nuovi programmi territoriali)**

⊙ completamento sottoscrizione Investimenti Territoriali Integrati (ITI) delle STAMI: sottoscritto ITI Valmarecchia (DGR 14630/2025), riapprovazione ITI Appennino forlivese e cesenate (DGR 247/2025)

⊙ completamento istruttoria risorse FSC ad integrazione dei fondi FESR e FSE+ nelle STAMI: 35 istanze ammesse alla fase di negoziazione (DGR 248/2025, DGR 492/2025, DGR 881/2025, DGR 15455/2025, DGR 1995/2025)

⊙ completamento istruttoria risorse FSC nelle aree ricomprese dai Nuovi Programmi Territoriali: 16 istanze ammesse al parco progetti (DGR 2049/2025 e DGR 2182 del 22/12/2025)

⊙ monitoraggio avanzamento fisico e finanziario 14 ATUSS (109 interventi approvati, 1 eliminato, 100% ATUSS con circa il 40% interventi avviati)

✓ **Rafforzare il coordinamento della programmazione europea, attuando pienamente quanto previsto nel Documento Strategico Regionale e negli atti collegati, al fine di migliorare l'integrazione dei fondi**

⊙ rafforzamento e armonizzazione delle disposizioni attuative degli interventi nell'ambito delle strategie STAMI, Nuovi Programmi Territoriali e Comuni Fragili: DGR 1668/2025) DSR 2021-27: misure per promuovere gli investimenti pubblici nei comuni delle aree montane e interne e nei comuni fragili – Disposizioni per la concessione degli acconti

⊙ partecipazione ai Comitati di Sorveglianza dei programmi regionali FESR e FSE+, CoPSR

✓ **Progettazione e attivazione di un monitoraggio integrato degli interventi realizzati con i vari fondi (FESR, FSE+, CoPSR, FEAMPA, Fondo Sviluppo e Coesione, PNRR, Strategia Nazionale Aree Interne e altre risorse settoriali)**

⊙ cruscotto investimenti Coesione 2021–27 (FESR, FSE+, FSC)

⊙ alimentazione Dashboard PNRR

✓ **Valutazione unitaria delle politiche europee: avvio valutazione delle strategie territoriali integrate**

⊙ definizione della teoria del cambiamento per la valutazione delle Strategie Territoriali Integrate STAMI e ATUSS 2021–27 della Regione Emilia-Romagna, Partecipazione incontri preparatori Steering Group Valutazione del programma FESR

✓ **Negoziato europeo per il periodo di programmazione post 2027 e confronto in Conferenza delle Regioni: elaborazione posizione delle Regioni sul futuro della politica di coesione**

⊙ supporto al coordinamento tecnico Commissione Affari Europei e internazionali

⊙ contributo al *Position Paper* delle Regioni italiane sul futuro della politica di coesione post 2027 (25/21/CR03/C3)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Ottenimento del ruolo di Autorità di Gestione di un programma di CTE post-2027, in coerenza con le priorità di sviluppo dell'ente ⊙ Promozione delle macro-strategie regionali e l'ingresso della Regione Emilia-Romagna in ulteriori strategie macroregionali, tra cui: candidatura e successivo ingresso nella Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP) ⊙ Animazione e incentivazione della partecipazione della montagna e delle aree interne, facilitando l'accesso ai fondi delle aree più svantaggiate della Regione e supportando la progettazione di iniziative congiunte con territori europei che affrontano sfide simili
Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari Opportunità ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Firmatari Patto per il lavoro e per il clima, Assemblea Legislativa regionale, Partenariato economico e sociale, Enti locali, Università, Associazioni, ART-ER, Enti di ricerca, imprese, Lepida, Commissione Europea, <i>Governing Board</i> di EUSAIR, Dipartimento Politica di Coesione della presidenza del Consiglio, Agenzia per la coesione territoriale, Nucleo di valutazione e analisi della programmazione
Destinatari	Cittadini, Comunità locali, Imprese

Indicatori di impatto

IPA Adrion 2021 – 2027: progetti approvati primo bando (n.)

Interreg



Co-funded by
the European Union

IPA ADRION

67

2025

Fonte: JEMS – Sistema di gestione del programma IPA ADRION

IPA Adrion 2021 – 2027: progetti approvati bando strategici EUSAIR (n.)



5

2025

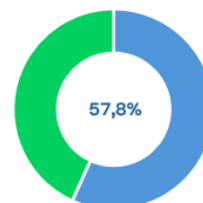
Fonte: JEMS – sistema di gestione del programma IPA ADRION

Risorse finanziarie

Disponibili € 27.012.627,96

Utilizzate:

- nel **2025** € 15.339.810,72
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Partecipazione ai programmi Interreg di cooperazione territoriale interregionale (Espon, Urbact, Interreg Europe), transazionale (IPA-Adrion, EuroMED, Central Europe) e transfrontaliera (Italia-Croazia), incrementando i livelli di finanziamento a beneficio del territorio regionale rispetto alla programmazione precedente e garantendo la creazione di nuovi partenariati tra università, Enti Locali, imprese, fondazioni e ministeri**

© la partecipazione alla governance nazionale dei programmi Interreg di cooperazione territoriale interregionale (Espon, Urbact, Interreg Europe), transazionale (IPA-Adrion, EuroMED, Central Europe) e transfrontaliera (Italia-Croazia), ha attivato la collaborazione con 616 partner transnazionali.

Attraverso la partecipazione alle reti internazionali l'Ente ha allargato il suo raggio di azione e amplificato le opportunità di finanziamento aumentando così i livelli di finanziamento a beneficio dell'ente e del territorio regionale ammontanti per il solo FESR a 21 mln €. La partecipazione ai progetti INTERREG ha permesso di prevedere

azioni di integrazione e complementarità con i programmi *mainstreaming*, in particolare il FESR.

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un forte impegno nell'approvazione di progetti strategici per l'area di cooperazione privilegiando i ruoli degli enti territoriali e di alta formazione

✓ ***Gestione e chiusura del programma Interreg IPA ADRION 2021-2027, con il raggiungimento del target minimo di allocazione dell'85% delle risorse finanziarie del programma: progressivo delle risorse impegnate***

⊙ a livello gestionale nel 2025 è stato lanciato e chiuso il secondo ed ultimo bando ordinario del programma e sono state avviate le procedure di valutazione delle proposte progettuali pervenute. Le risorse impegnate in quota progetti per l'intera quota interreg (85% del totale) e per la quota di cofinanziamento italiano per i partner nazionali operativi nei progetti approvati hanno superato la soglia di *decommitment* dell'85%: € 99.332.713,54

✓ ***Partecipazione a livello nazionale ed europeo ai tavoli di negoziazione sul futuro di Interreg e della Politica di Coesione europea post-2027 (redazione di documenti di posizione rispetto al futuro della CTE e supporto alla decisione politica)***

⊙ L'ente svolge il ruolo di coordinatore del gruppo tecnico CTE come membro vicario della Regione Siciliana per la Commissione 3 della Conferenza Stato Regioni lavorando a stretto contatto con tutte le Regioni italiane.

Si sono svolte 8 riunioni che hanno portato all'approvazione del PATAS 21-27 – Piano di assistenza tecnica e azioni di sistema per la *governance* 2021-2027 dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 confermando i ruoli regionali nella *governance* nazionale.

Si confermano i ruoli di Vicepresidenza della regione nei comitati nazionali del Programma Italia-Croazia e ESPON contabilizzando € 200.000 per attività di *governance* nazionale.

L'Ente è entrato a far parte dei Tavoli nazionali per seguire il negoziato sulla programmazione europea 28-34 e l'implementazione dei programmi CTE strutturata nelle diverse aree geografiche

✓ ***Sottoscrizione di un contratto grant con la Commissione Europea, DG REGIO, per la realizzazione del progetto "Better cohesion through development of energy communities in the Western Balkans" che prevede il supporto alla creazione di 10 progetti di comunità energetiche nei paesi in preadesione dei Balcani occidentali***

⊙ il Grant, sottoscritto a novembre 2024, nel 2025 ha portato all'avvio delle attività progettuali che nel 2025 hanno riguardato:

- Kick-Off event del Grant svoltosi in due giornate a Rimini nel mese di marzo presso il Palazzo del Turismo
 - lancio dell'*Expression of Interest* nel mese di giugno per la selezione delle proposte progettuali interessate
 - chiusura dei due *round* dell'*Expression Of Interest* (settembre ed ottobre) e valutazione delle proposte pervenute
 - selezione di 12 proposte progettuali tra quelle pervenute e chiusura a dicembre della fase di negoziazione per la firma dei contratti (Fase1) con gli *implementers* prevista per gennaio 2026
-

✓ **Promuovere le macro-strategie regionali e l'ingresso della Regione Emilia-Romagna in altre strategie macroregionali, tra cui: valorizzazione del posizionamento dell'Emilia-Romagna nell'ambito della Strategia Macroregionale per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR)**

© la Regione ha partecipato all'implementazione del piano di azione della Strategia Macroregionale per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) che è stato approvato nel 2025 con la previsione di un nuovo pilastro dedicato ai temi del sociale. La Regione coordina le Regioni italiane sul pilastro 3 – qualità ambientale. In questo ambito è stata definita una nuova *flagship* sul cambiamento climatico e gestione integrata delle risorse coerente con le nuove priorità regionali.

L'interesse politico e la posizione geografica della Regione, a scavalco tra l'area Adriatica e Mediterranea, hanno portato alla promozione all'interno della CRPM (assieme alla Generalitat de Catalogna) della proposta di una nuova macrostrategia Mediterranea.

Al fine di potenziare al massimo la propria azione, l'Ente partecipa attivamente a diverse reti che permettono di portare l'amministrazione ad un dialogo costante con le strutture europee e con numerose regioni europee con le quali abbiamo già attivato delle collaborazioni: Generalitat de Catalogna e la Repubblica di San Marino

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Relazioni internazionali

Programma: Cooperazione territoriale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. MONTAGNA E AREE INTERNE AL CENTRO DELLO SVILUPPO

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Fondo Regionale Montagna (FRM) – Programmi Triennali di Investimento delle Unioni montane: Programmazione 2027–2029 n. 100 interventi per annualità ⊙ Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT): programmazione risorse statali e concessione ⊙ Incremento popolazione coperta da strategie territoriali nei comuni montani e interni e fragili: variazione popolazione coperta con Nuovi programmi territoriali → +5%
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministro della coesione, DPCOES e organismi coinvolti nella nuova governance SNAI, Autorità di Gestione dei programmi, ART-ER, Enti Locali e loro forme associative
Destinatari	Enti Locali e loro forme associative, Comunità locali

Indicatori di impatto

**Incremento popolazione coperta da strategie territoriali
nei comuni montani e interni e fragili**



2025

**+ 58.429 abitanti
pari al 13%**

Fonte: ISTAT popolazione 2020

NB: dato calcolato per i comuni STAMI a fine 2024: totale popolazione nei 108 comuni pari a 379.264 abitanti. Variazione popolazione coperta con Nuovi programmi territoriali

Monitoraggio concentrazione risorse programmazione 2021-2027 per montagna e aree interne



2024

Totale costo ammesso 2021-27
FESR/FSE/FSC= 1.800 milioni

Totale costo ammesso comuni montani +
Basso Ferrarese 194 milioni,
% investimenti in montagna/AI= 10,77%

Fonte: Cruscotto RER OpenCoesione

Cooperative di comunità iscritte a elenco regionale LR 12/2002

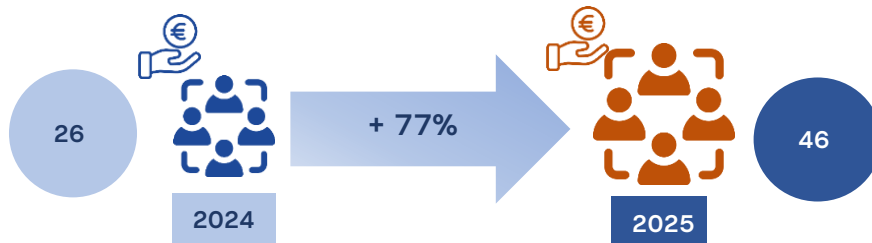


2025

34

Fonte: DET 12192/2025 e DET 24446/2025

Interventi finanziati a sostegno di Cooperative di comunità LR 12/2002



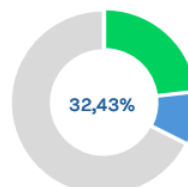
Fonte: DGR 1581/2025

Risorse finanziarie

Disponibili € 8.648.317,69

Utilizzate:

- nel **2025** € 2.006.627,96
- per esercizi futuri € 798.364,04



Per quanto riguarda le risorse del fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT), rispetto a € 8.648.317,69 disponibili nel 2025 restano da impegnare € 5.843.325,69 in esito alla presentazione dei progetti da parte degli Enti locali entro il 30/06/2026, come previsto dalle relative modalità di gestione del fondo

2025: Risultati attesi/conseguiti

Fondo Regionale Montagna (FRM) – Programmi Triennali di Investimento delle Unioni montane: Programmazione 2024/2026 n. 100 interventi per annualità

⊙ le risorse originariamente previste per l'annualità 2025 sono state impiegate per incrementare quelle destinate all'annualità 2026

✓ **Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT): programmazione risorse statali e concessione**

⊙ le risorse statali assegnate alla Regione Emilia-Romagna a titolo di FOSMIT sono state destinate agli Enti montani per investimenti pubblici, in particolare ripristino o miglioramento delle infrastrutture stradali e interventi finalizzati a contrastare il dissesto idrogeologico a ridosso delle stesse. Nell'annualità 2025 le risorse disponibili, al netto di quelle riaccertate dagli anni precedenti, sono state interamente ripartite tra gli Enti beneficiari e si è provveduto alla concessione della totalità degli importi relativi ai progetti esecutivi presentati dai soggetti richiedenti

✓ **Integrazione strategie STAMI con interventi FSC: impegno di spesa investimenti per lo sviluppo**

⊙ 35 interventi FSC ammessi alla fase di negoziazione, 20,5 milioni di euro investiti

✓ **Incremento popolazione coperta da strategie territoriali nei comuni montani e interni e fragili: variazione popolazione coperta con Nuovi programmi territoriali**

⊙ incremento registrato pari a +13% (popolazione coperta con nuovi Programmi territoriali su totale della popolazione coperta con strategie STAMI)

✓ **Nuovi Programmi Territoriali: Approvazione delle Strategie**

⊙ 3 Programmi approvati (DGR 1986 del 21/10/2024), 16 interventi ammessi a parco progetti, 8 milioni di euro investiti

✓ **Monitoraggio concentrazione risorse programmazione 2021-27 per montagna e aree interne**

⊙ target raggiunto: 10,77%

✓ **Attuazione LR 12/22: avvio Cooperative di comunità**

⊙ 34 cooperative di comunità iscritte all'Elenco regionale avviato nel 2025

⊙ Bando 2025: 28 contributi per sostegno all'ordinario funzionamento e 18 contributi per investimenti per oltre 217.000 euro investiti

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: Sport e tempo libero

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

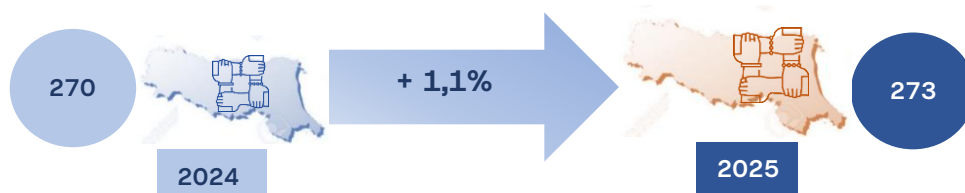


7. RIORDINO ISTITUZIONALE E RAFFORZAMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Assessorati coinvolti	▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari Opportunità ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alle povertà
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana, Università, Amministrazioni Statali
Destinatari	Comunità locali

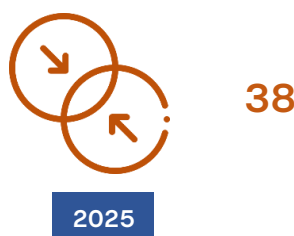
Indicatori di impatto

Numero di funzioni comunali gestite in forma associata



Fonte: Elaborazioni RER su dati istruttorie PRT

Unioni che partecipano al Bando PRT



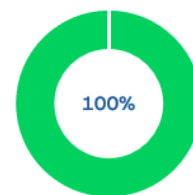
NB: 38 Unioni partecipanti al Bando PRT che gestiscono funzioni comunali in forma associata da parte di 247 Comuni in ER (75% del totale dei Comuni in ER). Complessivamente sono state finanziate 273 Funzioni comunali tra le 13 finanziate dal Programma di Riordino Territoriale)

Risorse finanziarie

Disponibili € 20.065.591,55

Utilizzate:

- nel **2025** € 20.065.591,55
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attivazione bando PRT 2024-26, annualità 2025**

⊙ è stato attivato il Bando PRT 2025 e sono stati concessi contributi a 38 Unioni di Comuni per € 20.065.591,55

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. L'EMILIA-ROMAGNA OLTRE IL SISMA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Azioni di comunicazione istituzionale dei risultati raggiunti → proseguimento delle attività di divulgazione, ricerca e comunicazione istituzionale. Redazione del consuntivo di attività a 14 anni dal sisma. ⊙ Completamento della ricostruzione privata e rientro dei nuclei sfollati → proseguimento delle attività residuali di ricostruzione privata ⊙ Completamento del processo di approvazione dei progetti e assegnazione dei fondi per la ricostruzione pubblica → proseguimento e completamento delle attività riguardanti i processi di ricostruzione pubblica ⊙ Attuazione del Programma dei beni privati di interesse culturale → proseguimento e completamento delle attività riguardanti i processi di ricostruzione pubblica ⊙ Supportare le procedure per l'avvio dello stato di ricostruzione al termine dello stato di emergenza e della nuova gestione commissariale → procedure per il passaggio allo stato di ricostruzione ai sensi della Legge 40/2025 ⊙ Piano straordinario di sviluppo socioeconomico del territorio colpito che vada oltre il ristoro del danno, mediante partecipazione a bandi specifici → proseguimento delle iniziative riguardanti interventi di ripristino e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e Bando rivitalizzazione centri storici
Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Assessore a Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca ▪ Assessorato a Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Altri soggetti che concorrono all'azione	Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna (PARER), Amministrazioni Comunali dell'area del cratere sisma 2012, Soggetti privati coinvolti nei progetti di ricostruzione dal Piano delle opere pubbliche e dei beni culturali e dal Programma dei beni privati di interesse culturale, Ministero della Cultura (MIC), Partner europei e nazionali coinvolti nei progetti di cooperazione istituzionale e cooperazione territoriale europea, Art-ER

Destinatari

Enti Locali area sisma 2012, Diocesi, Imprese, Cittadini, Enti Locali, Professionisti

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.139.427.502,47

Utilizzate:

- nel **2025** € 160.187.853,59
- per esercizi futuri € 979.239.648,88



2025: Risultati attesi/conseguiti

Trasferimento sull'archivio digitale del Commissario del database della piattaforma MUDE per la ricostruzione del patrimonio residenziale privato

⊙ perfezionamento di simulazioni di trasferimento dati da MUDE all'archivio digitale, definiti i criteri di omogeneizzazione ed ottimizzazione dei contenuti PA, definito l'iter di integrazione tra flusso dati da piattaforma MUDE e piattaforme CUPWEB, SIAN, RNA

Azioni di comunicazione istituzionale dei risultati raggiunti

⊙ partecipazione a 15 eventi istituzionali nel 2025 nell'ambito delle attività di divulgazione, ricerca e comunicazione

Completamento del processo di ricostruzione privata e rientro nuclei familiari

⊙ nel 2025 erogazione risorse per ambito MUDE € 49.369.240 e CAS per € 621.134,95

Completamento del processo di approvazione dei progetti e assegnazione dei fondi per la ricostruzione pubblica

⊙ adozione dei provvedimenti con ordinanze 4, 13, 15, 16 e 17 del 2025

Attuazione del Programma dei beni privati di interesse culturale

⊙ 50 interventi interessati con ordinanza 9 e 11 del 2025

Supportare le procedure per il rientro alla gestione ordinaria al termine dello stato di emergenza e della gestione commissariale, accompagnando gli Enti Locali in questo delicato percorso

⊙ redazione relazione di fine emergenza e tutte le pratiche per il passaggio allo stato di ricostruzione secondo la L 40/2025

Piano straordinario di sviluppo socioeconomico del territorio colpito che vada oltre il ristoro del danno, mediante partecipazione a bandi specifici

⊙ completamento del processo di rigenerazione e riqualificazione dei centri urbani mediante l'attuazione dei finanziamenti di cui all'ordinanza 10/2019 – opere di urbanizzazione primaria – completamento dell'assegnazione delle risorse rimanenti pari a circa 16 milioni di euro

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Le attività di ricostruzione non sono imputate al bilancio regionale bensì alla Contabilità speciale sisma n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, del [DL 74/2012](#). Quelli per la ricostruzione privata sono invece erogati direttamente dagli istituti di credito e riconosciuti con il meccanismo del credito di imposta ai sensi dell'art. 3bis del [DL 95/2012](#).

Ancora in corso di definizione a livello centrale le modalità di gestione delle risorse al termine della gestione emergenziale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

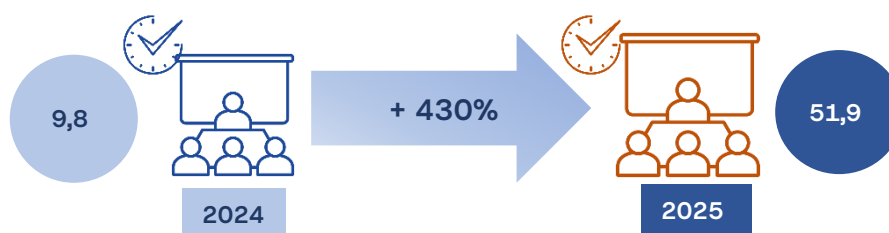


9. VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL LAVORO PUBBLICO

Risultati attesi Intera Legislatura	- Garantire il ricambio generazionale tramite assunzioni dai concorsi pubblici consolidando e adeguando il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze → garantire il turn over prevedendo un adeguamento qualitativo nel reclutamento anche tramite reskilling - Innovare l'organizzazione del lavoro attraverso smart working, lavoro per obiettivi, nuovi spazi di lavoro garantendo orientamento al risultato ed equilibrio vita lavoro → aggiornamento continuo di discipline e strumenti per il monitoraggio di performance e impatti del cambiamento - Sviluppare azioni di supporto per lo sviluppo del lavoro pubblico a livello locale → coordinare le contrattazioni di secondo livello di regione, agenzie ed Enti locali per garantire, nel rispetto dell'autonomia di ogni ente, un quadro omogeneo alle nuove generazioni - Supportare la trasformazione digitale dei processi per garantire servizi evoluti e utente centrici → +10 sportelli all'utenza - Sostenere le competenze per le due grandi transizioni con percorsi formativi dedicati (digital&green) → 100% dei dipendenti formati
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie regionali, Province, Città Metropolitana, Unioni e Comuni, Università, Fornitori di servizi di formazione
Destinatari	Dipendenti regionali, delle agenzie regionali e degli enti convenzionati

Indicatori di impatto

Ore medie di formazione



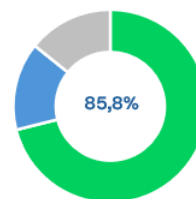
Fonte: SAP Universo formazione

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.787.913,64

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.270.891,22
- per esercizi futuri € 262.991,60



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Accompagnare la trasformazione e l'innovazione dell'organizzazione per adeguare dinamicamente la struttura regionale agli obiettivi di mandato, al PNRR, al DSR 2021/2027 e al nuovo CCNL e rispondere tempestivamente alle sfide della trasformazione digitale dei servizi e dei processi → riorganizzazione a seguito dell'avvio della nuova legislatura*

⊙ è stato avviato e gestito l'intero processo di riorganizzazione a seguito dell'avvio della nuova legislatura. In particolare, a seguito della procedura di selezione e individuazione dei Direttori Generali, con DGR 1559/2025, la Giunta ha approvato le Linee di indirizzo a supporto della riorganizzazione della Regione e delle sue Agenzie e a seguire, con DGR 2224/2025, la Giunta regionale ha approvato la prima fase della riorganizzazione (con decorrenza 1° marzo 2026)

✓ *Valorizzare il capitale umano già presente nell'organizzazione attraverso lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione dei talenti → almeno 40 ore di formazione all'anno per ciascun dipendente dell'ente*

⊙ nel 2025 sono stati introdotti i Piani formativi individuali biennali, basati sul profilo professionale del dipendente. È stata inoltre completamente rinnovata l'offerta formativa con un catalogo di oltre 300 corsi relativi a competenze trasversali, tecnico-professionali e specialistiche. La partecipazione alla formazione ha coinvolto quasi il 97% del personale. La media delle ore di formazione è passata da 6,6 (2021) a quasi 51,9 nel 2025, per un totale di 172.500 fruite

✓ *Garantire benessere, valorizzazione delle diversità e inclusione → raggiungimento della certificazione UNI PDR 125:2022 e UNI ISO 30415:2021*

⊙ a luglio 2025 sono state raggiunte le certificazioni UNI PDR 125:2022 e UNI ISO 30415:2021

✓ *Innovare l'organizzazione del lavoro attraverso smart working, lavoro per obiettivi, nuovi spazi di lavoro garantendo orientamento al risultato e equilibrio vita lavoro → potenziamento dell'app dappertutto per la gestione efficace del lavoro ibrido*

⊙ l'app Dappertutto è stata ulteriormente diffusa nell'Ente, è stata sviluppata l'integrazione utile alla prenotazione degli Spazi convenzionati di Poste Italiane

✓ *Supportare la trasformazione digitale dei processi per garantire servizi evoluti e utente centrici → diffusione ad almeno due nuovi sportelli all'utenza del Sistema CRM e potenziamento del Chatbot*

⊙ nel corso del 2025 sono stati sviluppati gli sportelli dell'Archivio analogico e dell'Archivio digitale del Polo Archivistico Regionale

✓ **Sostenere le competenze per le due grandi transizioni con percorsi formativi dedicati (digital&green)** → avvio programma formativo per la sostenibilità e avvio del programma a supporto dell'utilizzo dell'AI Target: 30% di dipendenti coinvolti e formati

⊙ in coerenza con il PIAO sono stati avviati i percorsi formativi dedicati alle due grandi transizioni. Nel 2025 sono stati formati il 35,4% dei dipendenti regionali sulle competenze *green* e l'86,8% dei dipendenti regionali sulle competenze *digital*. I percorsi proseguiranno nel 2026 con l'obiettivo di estendere il numero dei partecipanti e l'ampiezza delle competenze

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



10. SEMPLIFICAZIONE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Collaborazione tecnica alle attività della Commissione Prima (Affari istituzionali e generali) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di semplificazione ⊙ Attuazione, monitoraggio e aggiornamento dell'Agenda nazionale per la semplificazione, nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento guidato dal Dipartimento di Funzione Pubblica della Presidenza Consiglio ministri ⊙ Coordinamento interno ed esterno per l'attuazione del Patto per la semplificazione dell'Emilia-Romagna ⊙ Introduzione di nuove norme, modifiche e/o adeguamento delle esistenti, ove strettamente necessario, eventualmente accorpendo le normative di settore in testi unici
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	CAL (Consiglio delle autonomie locali), UPI-ER, ANCI-ER, Amministrazioni statali coinvolte, Enti locali (Comuni, Unioni, Città Metropolitana di Bologna e Province), Conferenza regioni e province autonome, CC.IAA., Associazioni di impresa, Ordini professionali e tutti i firmatari del Patto per il Lavoro e il Clima dell'Emilia-Romagna
Destinatari	Cittadini, Imprese, Terzo settore, Pubblica Amministrazione

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Coordinamento interno all'Ente per l'attuazione dei provvedimenti statali urgenti in tema di semplificazione**

⊙ il coordinamento riguarda in primo luogo i lavori del Tavolo tecnico nazionale dell'Agenda semplificazione (incardinato presso la Conferenza unificata).

Inoltre, la RER partecipa all'attività del coordinamento tecnico della Commissione I (Affari istituzionali e generali) della Conferenza Regioni, che spesso si occupa di atti (es. disegni di legge e schemi di decreti) e attività (es. audizioni parlamentari) aventi finalità e contenuto di semplificazione.

Il coordinamento riguarda anche l'attuazione (e relativo monitoraggio) del Patto ER Semplificazione condiviso in seno al Tavolo per il Patto su lavoro e clima il 28 ottobre 2021.

In alcuni casi le attività finora ricordate mostrano interconnessioni, al fine di recepire a livello regionale le iniziative nazionali o di formulare proposte della

Regione o delle regioni allo Stato. Un esempio è l'attività svolta con la mappatura dei controlli amministrativi a cavallo fra 2024 e 2025, come risulta nel dettaglio dalla sezione dedicata alla semplificazione svolta in raccordo con la Conferenza regioni

✓ ***Collaborazione tecnica alle attività della Commissione Prima (Affari istituzionali e generali) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di semplificazione***

⊙ nel periodo che va dal 2024 al 2025 la RER ha svolto una collaborazione con la Conferenza regioni per l'attuazione di un'attività richiesta dal DLGS 103/2024 (*Semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega al Governo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118*), che prevedeva che le Amministrazioni pubbliche mappassero i controlli di propria competenza previsti a legislazione vigente, al fine di elaborare un quadro di sintesi – delle competenze di legge e dei controlli svolti nell'ultimo triennio – a scopo di razionalizzazione.

Questa attività ha implicato un raccordo con la Conferenza regioni e in particolare con il coordinamento tecnico della Commissione Affari istituzionali per trovare un lessico omogeneo fra le regioni e chiarire alcuni dubbi con il supporto del Ministero per la Pubblica Amministrazione tramite il Dipartimento di Funzione pubblica.

Nell'ambito della Commissione suddetta, poi, la RER ha dato un contributo al documento diretto alla Commissione Parlamentare per la semplificazione, che ha manifestato l'interesse ad audire la Conferenza regioni in un'indagine conoscitiva in materia di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative nei rapporti tra cittadino e PA. Il documento ha sistematizzato le azioni e gli strumenti che le regioni hanno sostenuto o alle quali hanno contribuito per promuovere lo snellimento dell'azione amministrativa nei confronti di cittadini ed imprese.

Da ultimo va ricordato che anche gli accordi di modulistica unica semplificata siglati in Conferenza unificata nel 2025 (v. più avanti nel documento) sono stati possibili grazie al vaglio delle varie commissioni di Conferenza, tra cui quella per gli Affari istituzionali

✓ ***Attuazione, monitoraggio e aggiornamento dell'Agenda nazionale per la semplificazione, nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento guidato dal Dipartimento di Funzione Pubblica della Presidenza Consiglio ministri***

⊙ Il presidio politico dell'Agenda nazionale per la semplificazione è affidato a un Comitato interistituzionale che svolge le funzioni di indirizzo e monitoraggio, con il supporto di un Tavolo tecnico (entrambi rinnovati con la citata intesa 23 novembre). La Regione Emilia-Romagna è una delle cinque regioni designate dalla Conferenza delle regioni a far parte del Comitato e del Tavolo.

Nel 2025 è proseguita l'attività (su scala nazionale e regionale) di attuazione delle misure previste dall'Agenda nazionale per la semplificazione, strumento e sede di lavoro condiviso fra Stato, regioni ed enti locali in tema di semplificazione amministrativa.

Anche nel 2025 il contributo della Regione all'attuazione dell'Agenda ne ha seguito i principali filoni di attività, a cominciare dalla semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio delle attività economiche, posto che il PNRR ha definito l'ambizioso traguardo di 600 procedure semplificate in Italia entro il 2026 e che l'Agenda rappresenta uno degli strumenti più importanti per ottenere questo risultato.

Nel 2025 i Tavoli tecnici dell'Agenda hanno proseguito (anche coinvolgendo le associazioni imprenditoriali) l'istruttoria per la semplificazione e standardizzazione della modulistica prevista dalla Tabella A del DLGS 222/2016 relativamente a vari settori quali edilizia, commercio, artigianato, turismo.

In particolare, sono stati approvati i seguenti nuovi moduli:

- Modulo SCIA Agenzie di viaggio
- Modulo SCIA Strutture ricettive extra alberghiere
- Modulo Variazioni in comunicazione per agenzie di viaggio
- Modulo Variazioni in comunicazione per strutture ricettive

Altri 5 moduli sono stati invece modificati rispetto alle versioni adottate in precedenza:

- Modulo SCIA Strutture ricettive all'aria aperta
- Modulo SCIA Strutture ricettive alberghiere
- Modulo Scheda anagrafica
- Modulo di Comunicazione variazioni
- Modulo di Notifica sanitaria.

A questa ulteriore tornata di moduli unificati e standardizzati si abbinano come sempre gli allegati tecnici e gli schemi XML a fini di digitalizzazione.

In parallelo è proseguita la catalogazione dei procedimenti nei settori precedentemente menzionati e l'istruttoria su alcune modifiche normative che potranno vedere la luce nel corso del 2026.

Un'altra importante azione inclusa nell'Agenda mira alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli di competenza dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) e dello Sportello unico dell'edilizia (SUE), anche mediante l'interoperabilità dei flussi documentali e degli schemi dati tra amministrazioni. Si tratta di un intervento sistemico di gestione delle pratiche amministrative in modo completamente digitale, tempestivo e omogeneo in tutto il Paese. Si collega al sub-investimento 2.2.3 del PNRR "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per assicurare la conformità a nuove specifiche tecniche d'interoperabilità di tutti gli Sportelli unici, compreso il rapporto con le varie PPAAА coinvolte nei procedimenti gestiti per il tramite degli sportelli (v. DM 6 settembre 2023, previa intesa in Conferenza unificata). Nel 2024 è stato avviato un processo di ricognizione e analisi sulla situazione degli sportelli unici per agevolare la progettazione degli interventi di miglioramento dell'operatività dei sistemi tramite la definizione di misure specifiche per i circa 4000 comuni che utilizzano la piattaforma impresainungiorno.gov.it e i circa 1.900 Comuni (più nove regioni) con piattaforme autonome. Gli interventi necessari saranno realizzati con risorse finanziarie statali dedicate. La Regione Emilia-Romagna è una delle nove regioni che devono adeguare la propria piattaforma ("Accesso unitario"), peraltro in parallelo con un'evoluzione del sistema precedentemente pianificata a livello regionale. Con il decreto 15 luglio 2025 "Nuove specifiche tecniche degli sportelli unici delle attività produttive. Differimento del termine di attuazione, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina concernente il SUAP" il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, ha previsto una proroga dei termini di attuazione di 7 mesi (dai dodici mesi previsti inizialmente a diciannove mesi).

Alcune di queste attività trovano riflesso, sviluppo e attuazione in iniziative di scala regionale e in particolare nel Patto per la semplificazione della Regione Emilia-Romagna

✓ ***Coordinamento interno ed esterno per l'attuazione del Patto per la semplificazione dell'Emilia-Romagna***

☉ nel corso della legislatura 2020-24 la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha formalmente condiviso con le istituzioni del proprio territorio, nell'ambito del Tavolo per il *Patto per il lavoro e il clima dell'Emilia-Romagna*, un Patto per la semplificazione, che conteneva misure trasversali e settoriali relative a 11 linee di azione: principio once only, contratti pubblici, agricoltura, imprese, ambiente, energia, edilizia, lavoro, formazione, cultura, giustizia, sanità e sociale.

A fine 2025, con la nuova legislatura, il Patto è stato sottoposto a un puntuale monitoraggio per aggiornarne lo stato di attuazione delle 79 misure (posto che il precedente risale al 2023). È emerso che, dopo quattro anni dalla nascita, il Patto vede molte delle proprie misure completate (32) o quasi completate (29), altre ancora in corso di realizzazione (11), mentre solo pochissime risultano, per varie ragioni, ancora in una prima fase attuativa (6) o inattuate (1).

È importante sottolineare come gli obiettivi e le traiettorie di attività che connotano l'attuale Patto siano stati sostanzialmente recepiti nel PIAO 2026-28 della Regione (approvato con DGR 101/2026) e precisamente nella linea di valore pubblico regionale 7 ("Innovazione, semplificazione e trasparenza"), nell'ottica di una sempre maggiore trasversalità e integrazione delle politiche e azioni amministrative dell'Ente

✓ ***Introduzione di nuove norme, modifiche e/o adeguamento delle esistenti, ove strettamente necessario***

☉ va in primo luogo ricordato che è stata emanata la LR 25/2025 "Modifiche alla legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia) e alla legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 (Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale".

Varie altre leggi regionali del 2025 hanno introdotto misure di semplificazione, si pensi all'art. 2 della LR 2/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2025", relativo ai controlli alle strutture ricettive.

Va poi menzionata la misura 7 del Patto ER Semplificazione: proposta di autoriforma regionale per eliminare l'obbligo di cui all'art. 27, co. 3, LR 32/1993, che impone la pubblicazione sul BURERT delle concessioni di contributi, in quanto superfluo alla luce degli obblighi stabiliti dalla normativa statale sulla trasparenza amministrativa.

Nel 2025, dopo una sospensione dovuta alla valutazione della possibile evoluzione del quadro di riferimento statale, è ripresa l'istruttoria per valutare la fattibilità di questa modifica normativa. La pubblicazione in oggetto assicura la conoscenza legale, tuttavia oggi è quasi sempre usata la PEC per comunicare gli esiti di un procedimento di concessione di contributi, pertanto si potrebbe modificare l'art. 27 stabilendo che la pubblicazione sul BURERT valga come strumento residuale. Inoltre, per i provvedimenti di concessione di contributi economici l'art. 26, comma 3, DLGS 33/2013, prevede che la pubblicazione abbia effetti non solo di pubblicità-trasparenza ma anche di condizione legale di efficacia (quantomeno nei casi di attribuzioni di importi superiori a 1.000 euro, mentre la Regione ha esteso questo adempimento agli importi inferiori ricorrendo all'art. 7-bis, comma 3, del DLGS 33).

Nel 2026 la proposta potrà trovare sede in un PDLR avente a oggetto norme di autoriforma o comunque a carattere trasversale

✓ **Potenziamento della fase attuativa delle norme già in vigore**

⊙ in attuazione e sviluppo delle misure previste nel Patto ER semplificazione, sono stati adottati atti in vari settori (es. commercio, turismo, ambiente, energia, edilizia), come risulta dal monitoraggio precedentemente menzionato, svolto a fine 2025

🕒 **Eventuale accorpamento delle normative di settore in testi unici**

⊙ circa il “Codice unico del commercio”, in considerazione delle modifiche normative statali in previsione in merito alla materia della concorrenza (es. commercio aree pubbliche e *home restaurant*) che necessiteranno di successivi recepimenti e adeguamenti nella normativa regionale, nel Patto ER semplificazione è stata inserita una misura relativa al codice menzionato, da emanare dopo il configurarsi di un quadro normativo statale di riferimento certo. In particolare, essendo ancora in corso, nel 2025, l’emanazione delle linee guida ministeriali che devono stabilire i criteri per la assegnazione dei posteggi per il commercio su aree pubbliche, la redazione di un Codice unico del commercio potrà essere affrontata con un quadro certo di normativa sovraordinata solo dal 2026 e comunque dopo l’adozione dell’atteso decreto ministeriale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



11. INTEGRITA' E TRASPARENZA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Condivisione di buone pratiche in materia di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio, anche con attenzione alla promozione della cultura di genere e al rispetto delle disposizioni sul pantouflage → condivisione di almeno 10 buone pratiche</i> ⊙ <i>Organizzazione della "Giornata della Trasparenza", con il coinvolgimento di enti aderenti alla Rete → realizzazione annuale dell'evento in collaborazione con 2 enti aderenti alla RIT e con almeno 100 partecipanti</i> ⊙ <i>Consolidamento della formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e antiriciclaggio per i dipendenti degli enti aderenti alla Rete sia attraverso corsi in e-learning su piattaforma regionale SELF, sia attraverso iniziative formative/informative, anche con l'ausilio di strumenti informatici → fruizione annuale da parte di almeno 100 dipendenti degli enti aderenti alla Rete</i>
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza della Giunta regionale
Altri soggetti che concorrono all'azione	Conferenza delle Regioni, Dipartimento della funzione pubblica, Anac, Amministrazioni che aderiscono alla Rete per l'integrità e la trasparenza: Enti locali (Città metropolitana, Province, Comuni e Unioni di Comuni e loro enti strumentali), Enti regionali ed enti vigilati dalla Regione, Aziende sanitarie, Enti interregionali, Enti nazionali con sede nel territorio, Ordini professionali, Camere di commercio, Unioncamere, Università, Enti di diritto privato partecipati o in controllo pubblico regionale, locale e del sistema camerale
Destinatari	Amministrazioni pubbliche, Società e altri soggetti di diritto privato partecipati, Imprese e operatori del sistema produttivo, Cittadini e utenti

2025: Risultati attesi/conseguiti

- ✓ *Condivisione di buone pratiche in materia di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio, anche con attenzione alla promozione della cultura di genere e al rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati personali → **condivisione di almeno 2 buone pratiche***
- ⊙ nel corso degli incontri del 30 giugno e del 16 ottobre sono state condivise 2 buone pratiche. In particolare, gli approfondimenti hanno riguardato l'attuazione del

DLGS 103/2024 e del DLGS 39/2013, le analisi in materia di antiriciclaggio, gli schemi standard di pubblicazione previsti dalla delibera ANAC 495/2024, nonché le indicazioni fornite dall'ANAC per la redazione del PIAO

✓ **Organizzazione della "Giornata della Trasparenza", con il coinvolgimento di enti aderenti alla Rete** → *realizzazione dell'evento in collaborazione con 2 enti aderenti alla RIT e con almeno 100 partecipanti*

⊙ l'11 dicembre 2025 si è svolta, in modalità mista, la Giornata della Trasparenza della Regione Emilia-Romagna e degli Enti regionali dedicata al seguente tema "Una nuova stagione per la trasparenza. Indirizzi recenti e prospettive future", in collaborazione con 2 Enti aderenti alla Rete e la partecipazione di oltre 100 partecipanti, sia in presenza che da remoto

✓ **Consolidamento della formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e antiriciclaggio per i dipendenti degli enti aderenti alla Rete sia attraverso corsi in e-learning su piattaforma regionale SELF, sia attraverso iniziative formative/informative, anche con l'ausilio di strumenti informatici** → *fruizione da parte di almeno 100 dipendenti degli enti aderenti alla Rete*

⊙ il coinvolgimento ha riguardato 13.844 dipendenti degli enti aderenti alla RIT che hanno partecipato ai corsi sulla [Piattaforma regionale SELF](#)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

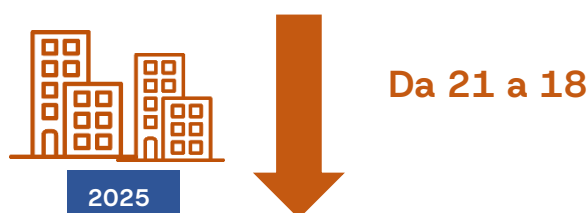


12. NUOVA GOVERNANCE DELLE PARTECIPATE REGIONALI

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sviluppo del nuovo Modello di Governance → valutazione complessiva di Legislatura ⊙ Presidio delle nomine e del rinnovo degli organi societari → valutazione complessiva di Legislatura ⊙ Presidio e sviluppo dei processi straordinari sul sistema delle società, per l'attuazione del Programma di mandato → valutazione complessiva di Legislatura
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni, Province, Città Metropolitana, Università, Aziende sanitarie e altri Enti pubblici soci, Società partecipate e controllate, Agenzie, Aziende, Consorzi, Fondazioni partecipate ed altri Enti inclusi nel perimetro di cui al DLGS 118/2011
Destinatari	Soci Pubblici, Cittadini, Territorio

Indicatori di impatto

Società partecipate dalla RER



Fonte: RER

Dipendenti delle società partecipate in termini di full time equivalenti



Fonte: RER

Valore della produzione complessivo delle società partecipate



Oltre 1,400 miliardi di €

2025

Fonte: RER

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Primo Piano di razionalizzazione di Legislatura** → entro 2025

⊙ è stata approvata l'analisi dell'assetto delle società partecipate dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del DLGS 175/2016, con DGR 2247/2025

✓ **Attivazione dei Tavoli istituzionali con i soci pubblici delle società a prevalente capitale pubblico finalizzati alla predisposizione dei Patti Parasociali per l'esercizio del controllo congiunto** → entro 2025

⊙ sono stati rinnovati i Patti Parasociali per il controllo analogo congiunto di APT Servizi Srl (DGR 3/2025) e ART-ER ScpA (DGR 169/2026).

⊙ la Regione ha promosso la stipula di un Patto Parasociale con i soci pubblici della società Piacenza Expo, incontrando piena condivisione al progetto. L'accordo per l'esercizio congiunto del controllo pubblico rappresenta il presupposto giuridico per una riqualificazione della società, da parte di Regione, qual società a capitale pubblico maggioritario, a controllo pubblico congiunto. Questo patto costituisce inoltre un punto di partenza ed una guida per eventuali altri accordi che si decidesse di sottoscrivere. È già stato condiviso il testo dell'accordo che sarà a breve approvato da parte degli organi competenti

✓ **Sviluppo del nuovo Modello di Governance** → entro aprile Valutazione della 1° fase di sperimentazione

⊙ come previsto dal nuovo Modello di governance delle partecipate (DGR 2359/2023), a conclusione della 1° fase di sperimentazione, è stata predisposta una relazione per la verifica dei risultati conseguiti, del percorso svolto e delle eventuali criticità emerse. L'analisi è stata presentata alla Commissione I Bilancio, Affari generali ed istituzionali in seduta congiunta con la Commissione II Politiche economiche il 7 ottobre 2025 ed al Comitato di Direzione del 13 ottobre 2025. Nel corso del primo anno di sperimentazione, oltre ai punti sopra richiamati sono state:

- riprogettate le procedure per la predisposizione delle delibere di Giunta di indirizzo al voto e dei decreti di delega del Presidente per la partecipazione alle assemblee dei soci, uniformando i controlli ed estendendoli a tutte le società
 - ampliati e perfezionati gli strumenti di analisi, con particolare attenzione alle analisi economiche e di bilancio
-

- ridefinite le procedure per la nomina/designazione dei rappresentanti regionali negli organi di amministrazione e di controllo delle società
- sviluppate analisi nell'ambito di processi di particolare strategicità, che si estendono, oltre ai profili giuridici anche alle analisi di contesto settoriale, agli impatti economici e di *governance* derivanti dalle diverse ipotesi di azione
- ridefinite le procedure amministrativo-contabili per la formalizzazione dei dividendi societari attesi
- rivisti i format e i contenuti del DEFR, Parte III, per l'attribuzione alle società degli indirizzi strategici previsti dal DLGS 118/2011 con lo sviluppo di un sistema di misurazione dei risultati prevedendo per le società in house, indicatori (*baseline/target*/risultati attesi). La finalità è quella di rafforzare la circolarità del processo di pianificazione e controllo, anche per quanto attiene le società, ed offrire strumenti coerenti di analisi agli amministratori

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

[Tutte le missioni e programmi di bilancio](#)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Linea di Valore Pubblico

08 – Salute dell’Ente

03 – Crisi climatica e transizione ecologica

06 – Coesione territoriale, rigenerazione urbana, sicurezza, mobilità

13. QUALITA' E SOSTENIBILITA' DEL PATRIMONIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Efficientamento energetico del patrimonio regionale e fonti rinnovabili → riduzione 13% dei consumi di energia elettrica (* riduzione dei consumi relativi al patrimonio regionale ad uso ufficio)</i> ⊙ <i>Attuazione piano triennale di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio → risparmi strutturali pari a 3.800.000 € all'anno **(**risparmi nominali calcolati sui costi di funzionamento 2022)</i> ⊙ <i>Attuazione piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio regionale → programmi di valorizzazione dei beni regionali</i>
Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Turismo, Commercio e Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Università
Destinatari	Enti Pubblici, Dipendenti RER

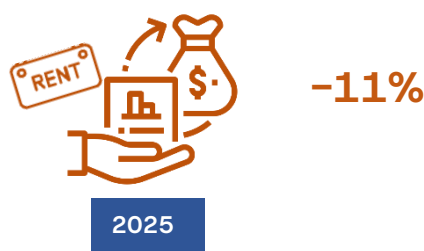
Indicatori di impatto

**Riduzione dei consumi di energia elettrica
rispetto al 2022 (in KWh)**



Fonte: Controllo di Gestione

Riduzione dei costi per affitti* rispetto al 2022



Fonte: Controllo di Gestione

*Esclusa concessione Viale della Fiera, 8

Risorse finanziarie

Disponibili* € 2.000.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 2.000.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



* le risorse indicate si riferiscono alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Terza Torre

2025: Risultati attesi/conseguiti

⚙️ **Efficientamento energetico del patrimonio regionale e fonti rinnovabili** → messa in esercizio Impianto Fotovoltaico Terza Torre e parcheggio

⊙ a conclusione degli interventi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla Torre e a copertura del Parcheggio della Terza Torre, nel 2025 è stato completato l'allacciamento alla rete elettrica, con conseguente fine lavori. La messa in esercizio è subordinata alla risoluzione di un guasto tecnico in cabina di trasformazione, che ha richiesto la sostituzione di un componente elettronico, il cui approvvigionamento è previsto a maggio 2026. Completato tale intervento, sarà possibile procedere al collaudo tecnico-funzionale e alla messa in esercizio dell'impianto. La produzione annua stimata è compresa tra 600.000 e 750.000 kWh, con un risparmio economico annuo stimato tra 100.000 e 125.000 euro

🕒 **Attuazione piano triennale di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio** → incremento di 700 postazioni smart utilizzabili a rotazione nelle sedi regionali

⊙ nel 2025 è stata data attuazione al Piano di razionalizzazione mediante il completamento delle postazioni di lavoro presso la sede di Viale Aldo Moro 30, per un totale di 346 postazioni smart utilizzabili a rotazione.

La realizzazione delle ulteriori postazioni previste presso la sede della Terza Torre, funzionali alla chiusura della sede di Viale Silvani, è stata posticipata in coerenza con l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione riadottato nel corso del 2025, che ha previsto lo slittamento dell'obiettivo di un anno

🕒 **Attuazione piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio regionale** → bando selezione promotore per valorizzazione area Ex CAR a Forlì

🕒 nel 2025 è stata predisposta, in collaborazione con il Comune di Forlì, la documentazione di gara per la selezione del promotore dell'Accordo di programma per la valorizzazione area dismessa Ex CAR a Forlì, programmata per i primi mesi del 2026. La sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 5 febbraio 2026 sui profili di prelazione nei PPP (Procedure di *Project Financing*) ha reso necessaria una revisione parziale della documentazione, con conseguente slittamento della pubblicazione della gara, attualmente prevista entro giugno 2026

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

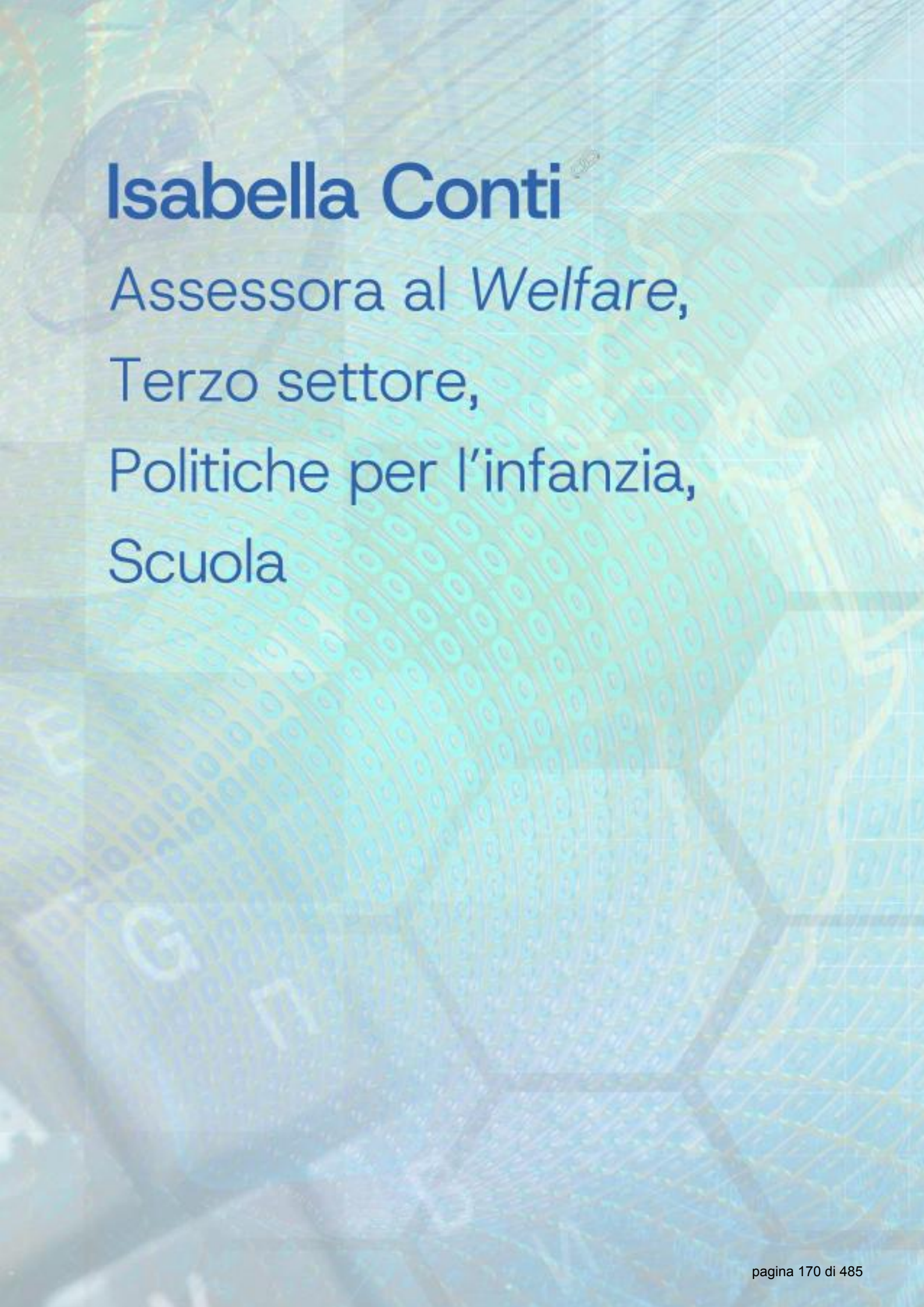
Missione: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma: Risorse umane

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile





Isabella Conti

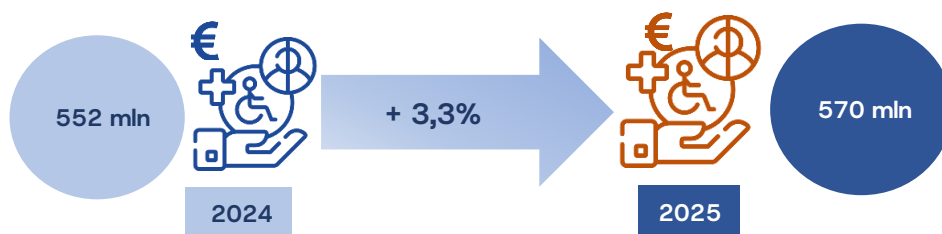
Assessora al *Welfare*,
Terzo settore,
Politiche per l'infanzia,
Scuola

1. SOSTEGNO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI E A CHI SE NE PRENDE CURA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sviluppo ed aumento del numero complessivo di posti accreditati disponibili ⊙ Incremento delle ore di assistenza sociosanitaria al domicilio ⊙ Definizione e gestione Piano regionale per l'utilizzo del FNA 2025-2027 ⊙ Attivazione di processi di dimissione protetta in tutti i Distretti ⊙ Garanzia di definizione del progetto di vita per le persone con disabilità in tutti i Distretti
Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, legalità, Contrasto alle povertà ▪ Politiche per la salute ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, AUSL, OO.SS., Federazioni FISH e FAND, Enti Gestori, Soggetti del Terzo settore
Destinatari	Persone anziane, persone con disabilità, Caregiver , Assistenti familiari

Indicatori di impatto

Fondi regionali e nazionali stanziati per la non autosufficienza



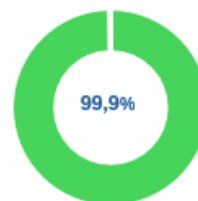
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 574.935.471,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 574.098.526,50
- per esercizi futuri € 175.915,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

Sviluppo ed aumento del numero complessivo di posti accreditati disponibili

⊙ nel corso del 2025 la Regione ha deliberato l'incremento del Fondo regionale per la non autosufficienza – FRNA (DGR 1045/2025) indirizzato allo sviluppo e qualificazione dei servizi sociosanitari rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità e ai loro *caregiver*, anche con riferimento alla dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione. R arto 2025: 564,09 mln di euro

Istituzione Fondo regionale caregiver

⊙ è stato adottato il primo Programma regionale per l'utilizzo delle risorse del Fondo regionale caregiver di cui all'art. 7 ter della LR 2/2014 (DGR 2058/2025) finalizzato a sostenere l'attuazione delle disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare previste dalla legge regionale. Gli interventi previsti concorrono a prevenire le situazioni di isolamento e rischio *burn out* del caregiver, sostenendo la prevenzione dell'istituzionalizzazione delle persone assistite, contribuendo alla sostenibilità del sistema di cura, all'inclusione sociale e alla qualificazione del lavoro di cura. Riparto 2025: 3 mln di euro

Incremento delle ore di assistenza sociosanitaria al domicilio

⊙ l'incremento delle ore di assistenza sociosanitaria al domicilio si colloca nel quadro del rafforzamento strutturale della domiciliarità promosso dalla Regione attraverso il Fondo regionale per la non autosufficienza. Le risorse aggiuntive FRNA (DGR 1045/2025) sono state indirizzate, in via prioritaria, all'ampliamento dell'offerta di assistenza domiciliare accreditata per persone non autosufficienti, con particolare attenzione ai percorsi integrati di dimissione protetta. Parallelamente, il programma regionale del fondo caregiver ha contribuito a sostenere la permanenza a domicilio rafforzando il ruolo dei caregiver familiari, attraverso interventi di sollievo domiciliare programmato ed emergenziale

Riconoscimento degli aumenti tariffari connessi agli incrementi di remunerazione da nuovi CCNL per i professionisti impiegati nei servizi sociosanitari accreditati

⊙ nel 2025 è stato assicurato il riconoscimento degli incrementi tariffari connessi ai rinnovi dei CCNL applicati dai professionisti impiegati nei servizi sociosanitari accreditati. In attuazione della DGR 1111/2025, la Regione ha proceduto all'adeguamento delle tariffe di remunerazione al fine di coprire l'aumento del costo del lavoro derivante dai nuovi e ulteriori rinnovi contrattuali del settore privato. Gli aggiornamenti tariffari hanno interessato in modo omogeneo i

principali servizi sociosanitari accreditati, incluse le strutture residenziali, semiresidenziali e i servizi domiciliari, nel rispetto del sistema di accreditamento regionale. Il riconoscimento degli adeguamenti ha contribuito a garantire la sostenibilità gestionale dei servizi, la continuità dell'offerta e il mantenimento dei livelli qualitativi delle prestazioni, tutelando al contempo le condizioni di lavoro del personale impiegato

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

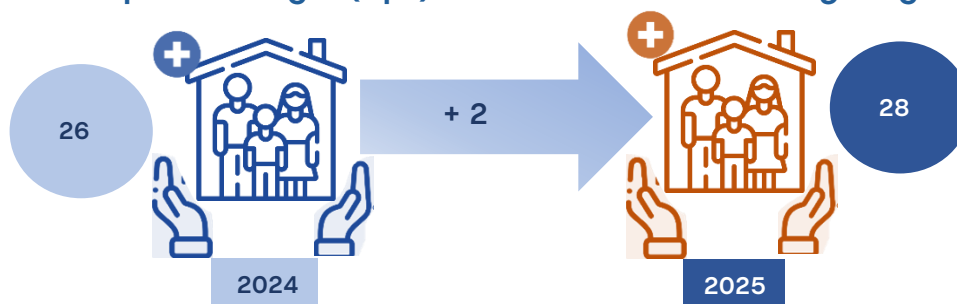


2. WELFARE, FAMIGLIE, INFANZIA E ADOLESCENZA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Implementazione dei Centri per l'affidamento familiare con funzioni di sostegno, raccordo, coordinamento e monitoraggio di attività finalizzate alla prevenzione dell'allontanamento familiare e alla promozione dell'istituto dell'affido ⊙ Rafforzamento e sistematizzazione delle équipes di secondo livello, mediante l'attività di monitoraggio del board regionale ⊙ Sostegno alla genitorialità attraverso la qualificazione e sviluppo della rete dei Centri per le famiglie ⊙ Aumento delle progettazioni di supporto a domicilio per le neomamme e i loro bambini (home visiting) promosse dai Centri per le famiglie in raccordo con i punti nascita e i servizi sanitari ⊙ Implementazione delle funzioni di ascolto e counseling e orientamento rivolti a genitori e preadolescenti e adolescenti all'interno dei Centri per le famiglie in raccordo con gli altri servizi ⊙ Monitoraggio, diffusione, qualificazione e rafforzamento delle attività degli spazi di ascolto scolastici ⊙ Realizzazione annuale degli Stati Generali dell'Infanzia e dell'adolescenza regionali
Assessorati coinvolti	▪ Politiche per la Salute ▪ Politiche per lo Sviluppo Economico, green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, AUSL, Terzo settore, Agenzia regionale per il Lavoro, Agenzia di Protezione Civile, Autorità Giudiziaria, Garante Infanzia e Adolescenza, Garante per le persone ristrette
Destinatari	Cittadini adulti e minori di età, Enti Locali, AUSL, Terzo settore

Indicatori di impatto

Centri per le Famiglie (CpF) con servizi di *home visiting* erogati



NB: su 42 CpF totali

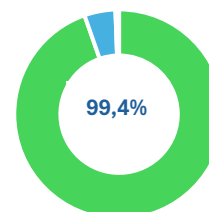
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 60.905.684,70

Utilizzate:

- nel **2025** € 57.645.945,51
- per esercizi futuri € 2.919.916,60



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sostegno alla genitorialità attraverso la qualificazione e sviluppo della rete dei Centri per le famiglie*

© con DGR 586/2025 sono state programmate le risorse stanziare sul Fondo politiche per la famiglia, volte anche al supporto, alla gestione e qualificazione ed ampliamento delle attività dei Centri per le famiglie esistenti per l'anno 2025, anche attraverso la diffusione delle attività su Comuni e aree periferiche. I dati di attività dei Centri per le famiglie sono in fase di elaborazione e saranno consultabili alla pagina: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it>

✓ *Aumento delle progettazioni di supporto a domicilio per le neomamme e i loro bambini (home visiting) promosse dai Centri per le famiglie in raccordo con i punti nascita e i servizi sanitari*

© con DGR 586/2025 sono state destinate risorse volte a promuovere, per l'annualità 2025, lo sviluppo di progettualità specifiche dei Centri per le famiglie dedicate ad interventi nei primi mille giorni di vita. In particolare sono state realizzate le seguenti attività: attività informative e di supporto espletate in rete con équipe interdisciplinari rivolte in particolare al periodo prenatale e ai primi mesi di vita del bambino; prevenzione delle situazioni di fragilità sociale con l'attivazione di interventi domiciliari per mamme in gravidanza e bambini nei primi mesi di vita, anche in collaborazione con i servizi sanitari; attivazione di gruppi e azioni di sostegno tra famiglie per facilitare l'auto mutuo aiuto offrendo un sostegno pratico

ed emotivo nella quotidianità per accompagnare i futuri e neogenitori. Nel 2025, in particolare le azioni di *home visiting* sono state attivate da 28 Centri per le famiglie su 42

✓ **Implementazione delle funzioni di ascolto e counseling e orientamento rivolti a genitori e preadolescenti e adolescenti all'interno dei Centri per le famiglie in raccordo con gli altri servizi**

⊙ con DGR 586/2025 sono state destinate risorse per implementare le funzioni di ascolto ed orientamento rivolte prevalentemente a genitori all'interno dei Centri per le famiglie. Nello specifico sono state attivate le consulenze educative da tutti e 42 i Centri per le famiglie (sono stati svolti più di 11.000 colloqui, per più di 4.000 famiglie nell'anno 2025). Inoltre, tra le azioni innovative, destinarie di un finanziamento specifico, è stato possibile programmare e realizzare azioni sulla linea progettuale *"Adolescenti e genitori: le fatiche del crescere, speranza ed energia nel futuro"*; questa opportunità è stata sviluppata da 32 Centri su 42 Centri per le famiglie

✓ **Diffusione, qualificazione e rafforzamento delle attività degli spazi di ascolto scolastici**

⊙ con DGR 2059/2025 sono state approvate le Linee di indirizzo sugli spazi d'ascolto scolastici che forniscono indicazioni di orientamento su percorsi, approcci e strategie derivati dalle molteplici esperienze sviluppatesi negli ultimi tre decenni sul nostro territorio per un servizio qualificato, sempre più rispondente ai bisogni emergenti, maggiormente coordinato in termini di metodologie di intervento, in forte connessione con il contesto scolastico e i suoi interlocutori, i servizi e le opportunità territoriali. A sostegno delle Linee regionali, grazie all'implementazione del Programma libero 12 del Piano regionale della Prevenzione, è monitorato annualmente il coordinamento distrettuale (e/o territoriale) degli spazi di ascolto che, nel 2025, risulta presente in 33 distretti su 38. Nel 2025 è stato anche pubblicato il monitoraggio regionale sugli spazi d'ascolto che ha coinvolto in totale 429 scuole secondarie di 1° e 2° grado e enti di formazione professionale.

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/novita/prodotti-editoriali/2026/gli-spazi-dascolto-scolastici-uno-sguardo-regionale>

✓ **Realizzazione annuale degli Stati Generali dell'Infanzia e dell'adolescenza regionali**

⊙ dal 22 maggio al 6 giugno 2025 si sono svolti a Bologna gli Stati generali dell'infanzia e l'adolescenza, un articolato ciclo di eventi, incontri, mostre e tavole rotonde organizzati dalla Regione Emilia-Romagna che hanno affrontato non solo il rapporto tra minori e tecnologie, ma anche i percorsi che possono condurre al benessere psicofisico e alla cittadinanza digitale, senza dimenticare le sfide per il mondo dell'educazione.

"Oltre gli schermi: libertà e diritti" è il titolo scelto per la prima edizione: un nome che sintetizza bene il difficile equilibrio tra la libertà di usare questi mezzi e la necessità di spegnere talvolta gli schermi per riaccendere la vita. A seguito degli Stati generali sono state sviluppate le seguenti azioni: *Domeniche detox* e *Laboratori detox*, una serie di iniziative volte ad incentivare momenti di disconnessione digitale, dedicando una giornata al mese a attività all'aperto, presso parchi, piazze, biblioteche, musei, Centri per le famiglie e spazi pubblici delle città. Alle domeniche è stata affiancata la proposta di Patti digitali, che ha previsto una formazione specifica per gli operatori (novembre 2025) e la realizzazione di momenti pubblici

di sensibilizzazione e formazione rivolte ai genitori e la promozione dei Patti stessi. Proseguono le visualizzazioni on line di tutto il materiale registrato durante gli Stati generali dell'Infanzia e dell'adolescenza, sono stati pubblicati 14 episodi per 5.094 download, 37mila views su Youtube

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per le famiglie

Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE E DEL SERVIZIO CIVILE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Gestione del registro unico nazionale del Terzo settore con relative attività di verifica e controllo sugli Enti ⊙ Supporto alle attività del Consiglio Regionale Terzo settore (art. 10 co. 6 LR 3/2023) ⊙ Supporto alle attività dell'Osservatorio regionale del Terzo settore e sull'amministrazione condivisa (art. 12 LR 3/2023) ⊙ Promozione del Servizio Civile e gestione del Servizio Civile Regionale
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Fondazioni, altri enti del Terzo settore, Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), Art-Er, Forum del Terzo settore
Destinatari	Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Fondazioni altri Enti del Terzo settore Amministrazioni Pubbliche, AUSL, Centri Servizi per il Volontariato, Comunità locale

Indicatori di impatto

Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con sede legale nel territorio regionale



11.448

2025

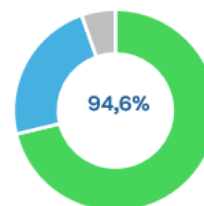
Fonte: Portale RUNTS

Risorse finanziarie

Disponibili € 3.204.452,89

Utilizzate:

- nel **2025** € 2.283.498,63
- per esercizi futuri € 748.625,18



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Gestione del Registro unico nazionale del Terzo Settore con relative attività di verifica e controllo sugli Enti*

⊙ complessivamente, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) conta oltre 11.000 enti iscritti con sede legale nel territorio regionale.

La gestione del Registro ha comportato la presa in carico e l'istruttoria di oltre 19.800 istanze e depositi documentali, relativi a nuove domande di iscrizione e cancellazione dal RUNTS, richieste di variazione dei dati e deposito annuale dei bilanci.

Sono state inoltre svolte le attività di controllo e verifica, le procedure di riconoscimento, su istanza, della personalità giuridica, nonché il rilascio dei pareri per la devoluzione del patrimonio nei casi di scioglimento o cancellazione dal Registro

✓ *Convocazione annuale Assemblea regionale / Festival del Terzo settore*

⊙ L'Assemblea regionale del Terzo Settore, prevista dall'art. 13 della LR 3/23, e il primo Festival del Terzo Settore dell'Emilia-Romagna si sono svolti contestualmente il giorno 27 settembre 2025 a Bologna, presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi e l'adiacente Piazza Lucio Dalla.

L'Assemblea regionale è stata convocata con nota del Presidente della Giunta Regionale del 25 agosto 2025 e ha registrato la partecipazione di più di 160 soggetti individuati dalla Legge regionale.

Il Festival del Terzo Settore, il cui supporto organizzativo è stato garantito da A.S.VO. ODV a seguito di approvazione e finanziamento di progetto finalizzato all'iniziativa, ha visto la partecipazione attiva di circa 150 Enti del Terzo Settore e un significativo coinvolgimento della cittadinanza

✓ *Costituzione e insediamento Consiglio Regionale Terzo Settore (articolo 10 comma 6 LR 3/2023)*

⊙ il vigente Consiglio regionale del Terzo Settore è stato costituito, in seguito all'insediamento della nuova Giunta, con DGR 305 del 3/3/2025 e si è riunito nel 2025 due volte: il 19/6 e il 18/12

✓ *Istituzione Osservatorio regionale del Terzo Settore e sull'amministrazione condivisa (art. 12 LR 3/2023)*

⊙ l'Osservatorio regionale del Terzo Settore è stato nominato con DET 11013/2025 e si è riunito due volte, il 17 luglio e il 16 dicembre

✓ **Promozione del Servizio Civile Regionale**

⊙ sono state realizzate le attività del ciclo del servizio civile, dalla gestione dell'Elenco del servizio civile regionale (SCR) alla disciplina della progettazione e alla sua attuazione, nel rispetto delle tempistiche previste dal SCR, oltre a coordinare le azioni di sensibilizzazione, promozione, formazione riguardanti anche il servizio civile universale, completate nel dicembre 2025 con la firma del Protocollo operativo con lo Stato per le funzioni RPA previste dal DLGS 40/2017

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cooperazione, volontariato e associazionismo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. POLITICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA

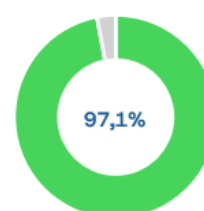
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Aumento posti nei servizi educativi 0-3 in relazione alla popolazione in età ⊙ Riduzione delle rette per accedere ai servizi educativi per l'infanzia, in particolare nelle aree montane ⊙ Azioni di promozione e sostegno dei Poli per l'infanzia, tramite collaborazioni interistituzionali, sostegno a progetti innovativi e sperimentali su servizi 0/6, ponendo particolare attenzione alle aree territoriali svantaggiate ⊙ Potenziamento delle misure a sostegno delle famiglie per la frequenza dei centri estivi
Assessorati coinvolti	▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Soggetti gestori pubblici e privati, Ufficio Scolastico regionale
Destinatari	Bambine, bambini e loro famiglie, Professionisti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Risorse finanziarie

Disponibili € 14.300.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 13.872.558,63
- per esercizi futuri € 6.519,58



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Aumento posti nei servizi educativi 0-3 in relazione alla popolazione in età**

⊙ la continuità delle misure regionali a sostegno dell'ampliamento e del consolidamento dei posti nei Servizi educativi ha contribuito a un significativo incremento dell'offerta complessiva. Dal 2024 al 2025, l'indice di copertura dei posti è passato dal 46,8% al 49,3%, con un conseguente miglioramento del tasso di copertura del rapporto tra bambini iscritti e popolazione in età di riferimento, passato dal 41,8% al 44,1% (a un passo dall'obiettivo europeo del 45%)

✓ ***Riduzione delle rette per accedere ai servizi educativi per l'infanzia, in particolare nelle aree montane***

⊙ l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso ai Servizi educativi, con un'azione mirata alla riduzione delle disparità territoriali e con particolare riferimento ai Comuni montani, è stato perseguito dall'anno educativo 2023/2024 attraverso una misura volta a ridurre le rette per tutte le famiglie con ISEE fino a 40.000 euro (al netto del bonus Inps), assicurando di fatto la gratuità per i nuclei interessati.

La misura ha interessato complessivamente 121 Comuni montani e nel 2024/2025, ha contribuito a un livello di copertura pari al 35,6% della popolazione in età, calcolato includendo anche i Comuni privi di servizi. Tale valore supera l'obiettivo del 33% previsto dal LEP (Livello Essenziale di Prestazioni) nazionale. Rispetto all'anno precedente, si registra inoltre un incremento del numero di Comuni montani che offrono servizi educativi per la prima infanzia, pari a +4.

Sono stati predisposti i provvedimenti amministrativi per attivare le procedure di approvazione del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi, anno 2025. DGR 428/2025 e DET 7709/2025 (Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro).

Predisposizione dei provvedimenti amministrativi per l'attuazione di misure a "sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie anno educativo 2025/2026", in particolare per la realizzazione di azioni di consolidamento, di ampliamento e di abbattimento delle rette e degli oneri a carico delle famiglie. DGR 796/2025 (attivazione delle procedure per misure a sostegno della fruizione dei servizi educativi per l'infanzia). DGR n. 1202/2025 e n. 1523/2025 (approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure a sostegno della fruizione dei servizi educativi per l'infanzia)

✓ ***Sostegno a progettualità educative innovative per i bambini/e 0-6 anni con particolare attenzione alle aree territoriali svantaggiate***

⊙ i cambiamenti sociali e il costante calo demografico incidono sulla sostenibilità dei Servizi 0/6. Uno specifico bando approvato con DGR 1325/2025, finalizzato a sostenere Servizi educativi o Scuole a rischio di chiusura o favorire nuove progettualità, ha consentito di accogliere proposte progettuali di 5 Comuni (*Budrio, Frassinoro, Molinella, Monchio delle Corti, Morfasso*), garantendo l'accesso ad opportunità educative ai bambini di quei territori, incrementando l'attrattività ed evitando lo spopolamento. Il bando è volto a incentivare le collaborazioni interistituzionali e una lettura territoriale più ampia rispetto ai bisogni e alle opportunità disponibili (statali, comunali, paritarie, private) al fine di garantire servizi di qualità, accessibili e sostenibili

✓ ***Potenziamento delle misure a sostegno delle famiglie per la frequenza dei centri estivi***

⊙ l'incremento delle risorse destinate ai contributi per la frequenza di Centri estivi, passate da 7 a 10 milioni di euro, ha consentito di accogliere nel 2025 oltre il 90% delle domande presentate, a fronte del 70% registrato nel 2024, in presenza di un numero di richieste sostanzialmente stabile. Attraverso tale investimento, la Regione promuove un modello virtuoso di integrazione delle risorse, nel quale diversi Comuni affiancano i finanziamenti regionali con stanziamenti aggiuntivi, ampliando la platea

dei beneficiari e rafforzando gli effetti positivi in termini di opportunità educative, inclusione sociale, contrasto alle povertà educative e sostegno alla conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

Sono stati predisposti provvedimenti amministrativi per potenziare le misure per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: con DGR 428/2025 è stato presentato un progetto a sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi che incrementa l'investimento finalizzato a rendere disponibile un sostegno economico alle famiglie dei bambini e dei ragazzi per la frequenza ai Centri estivi, per l'abbattimento delle rette di frequenza ovvero rendendo disponibile un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

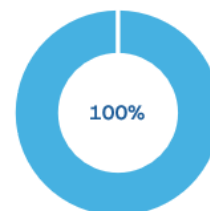
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Prosecuzione, in collaborazione con Comuni sede di Istituti Penitenziari (IIPP) e con le articolazioni regionali del Ministero della Giustizia, del progetto regionale Territori per il reinserimento (TPR E-R) cofinanziato da Cassa delle Ammende; presentazione richiesta di nuovo finanziamento ⊙ Attuazione del progetto regionale AMA ES – Avviso pubblico “Una giustizia più inclusiva” – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 ⊙ Promozione di iniziative per il sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore all'interno degli II.PP. e IPM della regione; predisposizione di un Protocollo d'Intesa regionale ⊙ Sostegno agli interventi a favore dei giovani adulti e dei minori in carico al CGM
Assessorati coinvolti	▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazioni pubbliche locali e dello Stato, Terzo settore, Parti sociali
Destinatari	Persone sottoposte a misure privative o limitative della libertà personale a seguito di provvedimenti dell'A.G.

Risorse finanziarie

Disponibili € 650.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 0,00
- per esercizi futuri € 650.000,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione, in collaborazione con Comuni sede di ILPP e con le articolazioni regionali del Ministero della Giustizia, del Progetto Regionale Territori per il reinserimento (TPR E-R) cofinanziato da Cassa delle Ammende**

⊙ è stato garantito il coordinamento del progetto attraverso periodici Tavoli di confronto con i *partner* (39 incontri nel 2025) e mediante azioni volte a sostenere e dare coerenza alle attività delle équipes territoriali che gestiscono operativamente le prese in carico dei destinatari finali.

Il progetto TPR ha consentito la presa in carico di circa 1.000 persone, di cui 60 donne, con l'attivazione di circa 200 inserimenti abitativi, 150 tra tirocini e corsi di formazione e l'erogazione di oltre 600 contributi economici.

Sempre nell'ambito delle azioni di sostegno ai *partner* e alla rete regionale, sono stati attivati un servizio di consulenza giuridica, volto a fornire approfondimenti specialistici sulle principali tematiche normative connesse al progetto, e un supporto alla comunicazione, finalizzato a promuovere una maggiore condivisione e diffusione delle buone pratiche e delle attività progettuali. In tale ambito si inserisce anche la realizzazione di una *newsletter* mensile di progetto, attraverso la quale vengono veicolati aggiornamenti, approfondimenti giuridici e valorizzate le esperienze territoriali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. NUOVO PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	☉ Monitoraggio sullo stato di attuazione ed avanzamento degli interventi
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, AUSL, Terzo settore, Agenzia regionale per il Lavoro
Destinatari	Cittadini adulti e minori di età, Enti locali, AUSL, Terzo settore

2025: Risultati attesi/conseguiti

🕒 **Attivazione del percorso di ascolto e di partecipazione con le istituzioni e gli stakeholders**

☉ è stato avviato un primo confronto tecnico (tra settore Innovazione e settore Politiche sociali) in cui sono stati predisposti materiali propedeutici all'avvio del percorso (6 marzo) e un primo confronto sui materiali prodotti (19 maggio)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO PER RAFFORZARE INCLUSIONE, EQUITÀ E CRESCITA INDIVIDUALE E COLLETTIVA

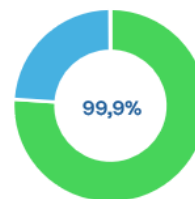
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sostenere la qualificazione dell'edilizia scolastica attraverso la ricognizione dei fabbisogni, la definizione degli indirizzi di programmazione e relativa quantificazione delle risorse alle Province/Città metropolitana dei finanziamenti statali → attuazione della programmazione triennale 2025-2027 di edilizia scolastica e individuazione interventi ammissibili a finanziamento ⊙ Incrementare e qualificare le azioni a favore dei giovani con disabilità per sostenerli nel proprio percorso verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro → sostenere gli Enti Locali nell'attuazione di misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti ⊙ Rendere disponibili opportunità e azioni di arricchimento dell'offerta educativa e formativa → sostenere l'accesso ai centri estivi → rendere disponibile attività di educazione musicale e di arricchimento dell'attività motoria → rafforzare le azioni di orientamento alle scelte formative e professionali ⊙ Garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio → garantire parità di trattamento e uniformità nei criteri di concessione dei benefici del diritto allo studio a tutti gli studenti idonei → sostenere gli Enti Locali nella realizzazione dei servizi di trasporto scolastico
Assessorati coinvolti	▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	L'attuazione dell'obiettivo strategico richiede un forte coinvolgimento degli Enti Locali, delle Province/Città Metropolitana e dei soggetti formativi, in particolare le autonomie scolastiche, dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, delle Imprese e loro Associazioni e del Ministero dell'Istruzione e del Merito
Destinatari	Scuole, Studenti e le loro famiglie, Enti Locali

Risorse finanziarie

Disponibili € 40.699.466,61

Utilizzate:

- nel **2025** € 30.958.226,21
- per esercizi futuri € 9.717.166,92



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostenere l'edilizia scolastica attraverso la programmazione e distribuzione a Comuni e Province dei finanziamenti statali → avvio procedure per la programmazione triennale 2025-2027 di edilizia scolastica**

☉ per gli interventi finanziati con "Mutuo BEI 2018", in vista del termine di conclusione di ottobre 2025, sono state attivate le procedure volte: alla revoca del finanziamento per gli interventi ricadenti nelle ipotesi previste; alla ricognizione dello stato di attuazione degli interventi; alla ricognizione delle necessità di proroga per gli interventi non conclusi. I dati sono stati trasmessi al Ministero per le determinazioni di competenza.

E' stata avviata la rilevazione dei fabbisogni territoriali di interventi di edilizia scolastica tramite il "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, supportando gli enti con l'organizzazione di specifici webinar formativi.

A seguito dell'adozione di specifici decreti ministeriali, sono state avviate le procedure per la proroga del finanziamento "Mutuo BEI 2018" e per la stipula di un nuovo mutuo di finanziamento a valere sui residui dei "Mutui BEI 2015-2016"

✓ **Incrementare e qualificare le azioni a favore dei giovani con disabilità per sostenerli nel proprio percorso verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro → sostenere gli Enti Locali nell'attuazione di misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti**

☉ con l'approvazione della DGR 465/2025 è stata predisposta la procedura per rendere disponibili percorsi e opportunità a sostegno della transizione scuola-lavoro di studenti e giovani con disabilità e con la DGR 1007/2025 sono state approvate 32 operazioni, di cui 16 rivolte a studenti, in partenariato con gli Istituti di tutto il territorio regionale, e 16 rivolte a giovani che hanno da poco terminato il percorso di istruzione, in partenariato con i servizi sociosanitari.

In attuazione del Programma regionale triennale del Fondo regionale l'occupazione delle persone con disabilità, sono quantificate e assegnate con DGR 503/2025 le risorse regionali per l'anno 2025 per circa 18 milioni di euro a favore di 228 Comuni/Unioni di Comuni per la realizzazione di misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro dei giovani. In particolare sono stati finanziati interventi per l'arricchimento, la qualificazione e il rafforzamento dei servizi e delle opportunità finalizzati ad accompagnare i giovani con disabilità verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro rafforzando, qualificando ulteriormente, arricchendo e ampliando le opportunità offerte sostenendo l'integrazione e la

continuità con le progettualità individuali già in essere da parte dei servizi scolastici e sociosanitari, promuovendo una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita e la collaborazione tra servizi e professionalità

✓ **Rendere disponibili opportunità e azioni di arricchimento dell'offerta educativa e formativa** → sostenere l'accesso ai centri estivi → rendere disponibile attività di educazione musicale e di arricchimento dell'attività motoria → rafforzare le azioni di orientamento alle scelte formative e professionali

⊙ con la DGR 485/2025 sono state attivate le procedure per rendere disponibili percorsi di 60 ore di canto corale, musica strumentale d'insieme e propedeutica musicale. L'educazione musicale costituisce un'occasione di inclusione e contrasto alla povertà educativa per studenti e studentesse e la programmazione e attuazione prevede un'attenzione particolare a sostenere la partecipazione di allieve/i con bisogni specifici. L'offerta complessiva approvata e finanziata alle scuole di musica riconosciute coinvolge circa 7.900 bambini e ragazzi frequentanti nell'a.s. 2025/2026 e 266 istituti scolastici o enti di formazione del sistema leFP distribuiti su tutto il territorio regionale.

Con DGR 177/2025 sono state approvate le procedure finalizzate a rendere disponibili *summer camp* orientativi a favore degli studenti delle classi 3^a e 4^a da realizzarsi nel periodo di sospensione del calendario scolastico per sostenerli nelle scelte formative universitarie e nella costruzione del proprio percorso professionale. In esito alle procedure di istruttoria e selezione sono stati approvati Presidio delle procedure per l'approvazione di opportunità orientative sono stati approvati e finanziati 9 *summer camp* per migliorare la conoscenza delle opportunità di formazione e lavoro nell'ambito delle industrie culturali e creative, 13 *summer camp* per valorizzare sensibilità e attenzione e indirizzarli verso scelte formative e professionali coerenti con la transizione ecologica. Per contrastare gli stereotipi di genere e favorire le scelte nelle discipline STEM è stata data continuità al progetto Ragazze digitale ER 2025: sono complessivamente 25 i *summer camp* approvati che si sono realizzati sia nelle città universitarie sia in comuni non sede universitaria.

Con DGR 1522/2025 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con Sport e salute per concorrere agli obiettivi della LR 8/2017 che riconosce nella scuola, oltre che nell'associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d'integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute. Con il progetto "Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna inclusiva anche nell'a.s. 2025/2026 è garantito un *Tutor* sia nelle classi 1^a e 2^a di scuola primaria della Regione, per l'anno scolastico 2023/2024 sia nelle sezioni dell'ultimo anno 2 della scuola dell'Infanzia.

Con DGR 1239/2025 sono state approvate le procedure per la costruzione di un sistema regionale integrato e coordinato di azioni e interventi di orientamento. Tali azioni, progettate, realizzate e valutate a livello territoriale, sono finalizzate a sostenere il successo formativo dei giovani, rispondendo al loro bisogno di essere accompagnati nei percorsi educativi e formativi.

In particolare, il sistema mira a supportarli nella definizione del proprio progetto di vita, nelle scelte formative, nei passaggi tra diversi percorsi e nel rientro nei percorsi

di istruzione e formazione. In esito all'avviso sono stati approvati 9 interventi, uno per ciascun territorio provinciale fondati su partenariati locali costituiti dagli enti locali, le istituzioni scolastiche, gli uffici scolastici di ambito territoriale e gli enti di formazione professionale accreditati. Con la stessa DGR 1239/2025 sono state inoltre approvate le procedure per attivare, in via sperimentale, esperienze di "scuole aperte" per rendere disponibili alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado, statali o paritarie, opportunità educative, culturali e sportive che favoriscano la socializzazione tra pari e promuovano il successo scolastico e formativo, contrastando gli ostacoli individuali, famigliari e territoriali che ne limitino l'accesso. In esito alle procedure sono stati approvati complessivamente 22 progetti che coinvolgono 4 Unioni di comuni, 17 comuni singoli e la Città metropolitana di Bologna

✓ **Garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio → predisposizione Indirizzi regionali 2025-2027 sul diritto allo studio scolastico**

© con DGR 795/2025 sono stati proposti all'Assemblea Legislativa gli Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2025-2027 ai sensi della LR 26/2001. La Regione promuove e sostiene il successo formativo di tutte le ragazze e di tutti i ragazzi per il triennio 2025-2027 e sostiene e garantisce gli investimenti necessari alla piena collaborazione interistituzionale e alla valorizzazione del ruolo e del contributo delle autonomie per promuovere pari opportunità attraverso interventi **diretti** finalizzati a rendere disponibile un'offerta unitaria di Istruzione e Formazione Professionale capace, attraverso la personalizzazione dei percorsi, di rispondere e valorizzare le differenze e le attitudini per portare tutti i giovani all'acquisizione di una qualifica professionale; **di sistema**: volti a garantire una rete di opportunità e servizi orientativi per sostenere i giovani nelle scelte educative, formative e professionali, per accompagnarli nelle transizioni e per favorire la continuità dei percorsi individuali e **indiretti**: finalizzati a ridurre e contrastare le disparità e a rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale sostenendo, attraverso benefici economici, le famiglie e i giovani, per promuovere le pari opportunità e il pieno diritto a scegliere e intraprendere percorsi formativi e professionali. Interventi finalizzati a ridurre e contrastare le disparità e a rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale sostenendo, attraverso benefici economici, le famiglie e i giovani, per promuovere le pari opportunità.

La Regione definisce criteri per garantire equità e uniformità di trattamento nel territorio regionale e prevede risorse per la concessione dei benefici agli studenti appartenenti a famiglie in difficili condizioni economiche. Obiettivo prioritario è garantire ogni anno l'erogazione di benefici a tutti gli studenti aventi diritto, in difficili condizioni economiche, per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo, rendendo effettivo il diritto allo studio.

Anche per l'anno scolastico 2025-2026 a tutti gli studenti e le studentesse dell'Emilia-Romagna che ne hanno diritto è stata garantita la possibilità di beneficiare dei contributi per l'acquisto dei libri di testo. Sono stati complessivamente 51.150 gli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado con un Isee entro i 15.748,78 a beneficiare del contributo con un incremento dell'investimento regionale del 64%.

Anche nell'anno 2025 è stato garantito il proprio impegno a sostenere i Comuni per garantire il trasporto scolastico a favore degli studenti delle scuole d'infanzia, primarie (elementari) e secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) residenti in zone extraurbane o non servite dai mezzi pubblici di linea. Beneficiano di tali servizi circa 45mila studenti ogni anno dei quali quasi il 40% sono studenti con disabilità. Nel 2025 inoltre sono state garantiti complessivamente 23.930 studenti i contributi economici per il diritto allo studio e garantito pari opportunità educative e formative a tutti. In particolare, 12.818 studenti del primo e del secondo anno delle scuole superiori o iscritti ai percorsi leFP hanno beneficiato delle borse finanziate dalla Regione, altri 11.112 studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado hanno ricevuto le borse di studio finanziate dal Ministero

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: Edilizia scolastica

Programma: Diritto allo studio

Programma: Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile





Massimo Fabi

Assessore

alle Politiche per la salute

1. INNOVARE LA GOVERNANCE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Consolidare le relazioni tra il SSR, le CTSS e il capitale sociale del territorio
Altri Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per le specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Presidenti delle CTSS, Sindaci dei Comuni capofila o Sindaci/presidenti delle Unioni di Comuni, ANCI, CAL, Aziende sanitarie

2025: Risultati attesi/conseguiti

Definizione delle linee di indirizzo per il ruolo e le funzioni del Distretto e della sua Direzione anche alla luce della normativa vigente

⊙ in merito alla definizione delle linee di indirizzo per il ruolo e le funzioni del Distretto e della sua Direzione, il documento non è ancora completo; si rappresenta tuttavia che il confronto interno è comunque proseguito in maniera costante e strutturata. Tale percorso ha consentito un progressivo affinamento delle valutazioni, nonché l'individuazione di elementi condivisi utili alla definizione di un quadro organico di riferimento. Il lavoro svolto ha inoltre permesso di approfondire gli aspetti organizzativi e funzionali, garantendo coerenza con le disposizioni normative e favorendo l'elaborazione di proposte operative maggiormente integrate e rispondenti alle esigenze del contesto di riferimento

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Politica regionale unitaria per la tutela della salute

2. COSTRUIRE LA RETE OSPEDALIERA DEL FUTURO

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Consolidare la centralizzazione delle piattaforme di laboratorio attraverso il lavoro il Gruppo di lavoro regionale con un focus sull'uso delle nuove tecnologie e proponendo l'utilizzo di bandi di gara unici regionali
Altri Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, Università, CTSS, Organizzazioni Sindacali, Rappresentati per la sanità privata, Rappresentanti/associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed Associazioni professionali, Istituto Oncologico Romagnolo
Destinatari	Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, Università, CTSS, Organizzazioni Sindacali, Rappresentati per la sanità privata, Rappresentanti /associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed Associazioni professionali, Società partecipate a capitale interamente pubblico

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Approvazione di una delibera di riordino dell'attività chirurgica robotica**

⊙ è stata approvata in data 05/05/2026 la DGR 639/2025 "Linee di indirizzo per la gestione della chirurgia robotica nella Regione Emilia Romagna".

In seguito all'istituzione di un Gruppo di Lavoro Regionale per la Chirurgia Robotica con funzioni di analisi, definizione di linee guida, monitoraggio e promozione della ricerca il documento è stato elaborato dal Settore Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare in collaborazione con il settore Innovazione il documento di riferimento prendendo in considerazione 166 diverse tipologie di procedure robotiche; L'analisi si è basata su documenti HTA e confronto con esperti, per individuare le procedure "a valore" per la chirurgia robotica rispetto alle alternative laparoscopiche e open.

Il documento rappresenta la base per l'aggiornamento del tariffario regionale e per la gestione appropriata, equa e sostenibile della chirurgia robotica in Emilia-Romagna. È

prevista una revisione periodica delle linee guida e una forte attenzione alla ricerca e all'innovazione organizzativa. Nel 2026 sarà avviato il monitoraggio dell'applicazione dei criteri previsti nella delibera

✓ **Avvio di una piattaforma di stima del fabbisogno di salute a livello distrettuale**

⊙ il 6 ottobre 2025 è stata pubblicata la piattaforma del Profilo di Salute della popolazione dell'Emilia-Romagna ([Profilo di salute della popolazione dell'Emilia-Romagna – Salute](#)). In particolare, sono disponibili le sezioni dedicate al contesto sociodemografico, alla diffusione delle patologie croniche e alla mortalità. La maggior parte degli indicatori è già articolata a livello distrettuale. Questo lavoro rappresenta un primo passo, di natura propedeutica ed epidemiologica, verso lo sviluppo di strumenti più dettagliati per l'analisi dei fabbisogni di prestazioni

✓ **Definizione del percorso e identificazione di un modello unico regionale di contratto per la stima ed il fabbisogno di attività in committenza annuale al privato accreditato**

⊙ la definizione di un modello si è resa necessaria per ridefinire il ruolo della committenza pubblica, orientandola ai fabbisogni prioritari del SSR, superando la logica puramente economica, rafforzando il governo dell'offerta acquistata e riducendo l'eterogeneità degli accordi aziendali.

I punti cardine individuati sulla base delle esigenze emerse nel 2025 da utilizzare per la definizione dell'accordo sulla committenza al privato accreditato per il 2026 sono:

- l'introduzione di una quota minima di *budget* vincolata alla Lista Unica per incidere sulle liste d'attesa
 - la definizione della committenza attraverso la negoziazione per specifici DRG o gruppi omogenei, così da incrementare la correlazione tra committenza, fabbisogno e liste di attesa
 - il superamento dell'automatismo del budget storico mediante riallocazioni tempestive in caso di mancata offerta della struttura
 - la riduzione della non pervasività, così da limitare lo spazio di attività non direttamente commissionata
-

✓ **Revisione del documento sugli standard di personale di sala operatoria**

⊙ l'azione di revisione del documento sugli *standard* di personale di sala operatoria può considerarsi avviata e sostanzialmente realizzata sul piano tecnico-programmatorio, attraverso l'adozione delle Linee di indirizzo regionali del luglio 2024, con previsione di ulteriori integrazioni ed evoluzioni sulla base degli esiti della fase di sperimentazione aziendale. Prosegue il monitoraggio periodico a cura del gruppo di lavoro regionale, orientato alla valutazione degli esiti sugli *outcome* dei pazienti, sulle *performance* delle sale operatorie e sulla qualità percepita dai professionisti

✓ **Revisione del documento sugli standard di personale di sala operatoria**

⊙ l'azione di revisione del documento sugli *standard* di personale di sala operatoria può considerarsi avviata e sostanzialmente realizzata sul piano tecnico-programmatorio, attraverso l'adozione delle Linee di indirizzo regionali del luglio 2024, con previsione di ulteriori integrazioni ed evoluzioni sulla base degli esiti della fase di sperimentazione aziendale. Prosegue il monitoraggio periodico a cura del gruppo di lavoro regionale, orientato alla valutazione degli esiti sugli *outcome* dei pazienti, sulle *performance* delle sale operatorie e sulla qualità percepita dai professionisti

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. IL PAZIENTE AL CENTRO

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Governance della rete oncologica ed ematooncologica regionale attraverso la definizione di Protocolli condivisi, miglioramento dell'integrazione tra i diversi nodi della rete, monitoraggio dei percorsi assistenziali, analisi dei dati per migliorare l'organizzazione e l'accesso alle cure multidisciplinari ⊙ Mappare strutture, risorse e tecnologie per le ATMP (Medicinali per Terapie avanzate), promuovendo attività produttive sostenibili, formazione e definendo progetti di ricerca ⊙ Potenziare l'Anatomia Patologica attraverso la digitalizzazione e l'automazione dei processi produttivi. Definizione e applicazione del referto unico regionale strutturato ⊙ Definire e standardizzare il modello regionale di PDTA in ambito oncologico ed emato-oncologico, stabilendo criteri di sviluppo, gestione e monitoraggio. Valutare l'implementazione e il governo dei percorsi a livello aziendale e sovra-aziendale ⊙ Standardizzare i Protocolli terapeutici oncologici ed emato-oncologici a livello regionale all'interno del database unico (DBO) ⊙ Oncologia territoriale: individuare il setting più appropriato per le attività oncologiche ed emato-oncologiche delocalizzabili sul territorio ⊙ Standardizzare percorso e impiego dei radio-ligandi, programmando il fabbisogno regionale ⊙ Governance della rete Cardiologica e chirurgica cardiovascolare ⊙ Definizione e monitoraggio centri di riferimento, in particolare Pancreas Unit e allocazione tecnologie innovative ad alto costo
Altri Assessorati coinvolti	▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Professionisti delle Aziende sanitarie e Universitari, Intercent-ER, Associazioni dei pazienti, Medici convenzionati, Fornitori

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ ***Governance della rete oncologica ed ematooncologica regionale attraverso la definizione di protocolli condivisi, miglioramento dell'integrazione tra i diversi nodi della rete, monitoraggio dei percorsi assistenziali, analisi dei dati per migliorare l'organizzazione e l'accesso alle cure multidisciplinari***

⊙ istituzione e consolidamento della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale come rete integrata ospedale-territorio, secondo il modello organizzativo definito dalla DGR 2316/2022

⊙ rafforzamento della governance regionale della rete attraverso il Coordinamento della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale, con funzioni di indirizzo, coordinamento e proposta di strumenti organizzativi (DGR 1060/2024)

⊙ attivazione e funzionamento dei Gruppi di lavoro regionali come organismi tecnico-scientifici di supporto alla Direzione Generale per la definizione dell'organizzazione oncologica regionale (DET 19376/2024)

⊙ utilizzo dei PDTA oncologici regionali come strumenti clinico-organizzativi centrali della rete, finalizzati a garantire uniformità dei percorsi e integrazione tra nodi assistenziali (DGR 2316/2022; DET 13971/2025)

✓ ***Mappare strutture, risorse e tecnologie per le ATMP, promuovendo attività produttive sostenibili, formazione e definendo progetti di ricerca***

⊙ nel corso del 2025 è stata avviata e sviluppata la ricognizione e mappatura regionale delle strutture, delle risorse tecnologiche e delle competenze professionali dedicate alle ATMP, nell'ambito delle attività della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale, attraverso il Gruppo di lavoro ATMP istituito con DET 19376/2024

⊙ la mappatura ha interessato ambiti clinici, produttivi e di ricerca, includendo strutture sanitarie coinvolte nei percorsi ATMP e CAR-T, infrastrutture tecnologiche e produttive, risorse professionali e valutazione della capacity regionale, anche mediante l'utilizzo di strumenti strutturati di rilevazione (survey regionali)

⊙ le attività di ricognizione sono state integrate con l'analisi dei dati regionali sulle procedure CAR-T e sui volumi trattati, utilizzati come elemento di supporto alla programmazione regionale, alla gestione sostenibile delle risorse e alla definizione dei fabbisogni organizzativi, senza configurarsi come obiettivo quantitativo autonomo del presente ambito

⊙ le evidenze emerse hanno supportato la programmazione regionale delle ATMP, la definizione delle priorità di sviluppo, nonché la valorizzazione delle potenzialità regionali in ambito di ricerca e innovazione, in coerenza con un approccio dinamico e progressivo all'introduzione delle terapie avanzate

✓ ***Potenziare l'Anatomia Patologica attraverso la digitalizzazione e l'automazione dei processi produttivi. Definizione e applicazione del referto unico regionale strutturato***

⊙ nel corso del 2025 il Gruppo di lavoro regionale di Anatomia Patologica ha operato sulla definizione e applicazione del referto unico regionale strutturato, predisponendo un set di 44 referti istopatologici strutturati relativi alle più frequenti entità tumorali,

attualmente in fase di validazione e integrazione con i sistemi informativi aziendali, finalizzati a un'adozione uniforme a livello regionale

⊙ è stato avviato il percorso di *digital pathology*, con la definizione dei requisiti organizzativi e tecnologici e la standardizzazione dei flussi di lavoro, in coerenza con il progetto regionale di rete di telepatologia e con un approccio graduale di implementazione

⊙ è stata avviata la sperimentazione pilota di automazione dell'archivio dei blocchetti in paraffina presso l'Anatomia Patologica di Modena, quale esperienza preliminare per la razionalizzazione e digitalizzazione dei processi di archiviazione

⊙ è stato inoltre avviato un progetto di aggiornamento del *Laboratory Information System* (LIS), finalizzato all'integrazione con il Registro Tumori e con i programmi di *screening*, nonché al supporto dei processi di refertazione strutturata e digitalizzata

✓ ***Definire e standardizzare il modello regionale di PDTA in ambito oncologico ed emato-oncologico, stabilendo criteri di sviluppo, gestione e monitoraggio. Valutare l'implementazione e il governo dei percorsi a livello aziendale e sovra-aziendale***

⊙ nel corso del 2025 è stato adottato formalmente il modello regionale di PDTA in ambito oncologico ed emato-oncologico mediante l'approvazione delle "Linee di indirizzo per la definizione dei PDTA" (Determinazione n. 13971 del 18/07/2025), elaborate dal Gruppo di lavoro regionale "Definizione e standardizzazione del modello regionale di PDTA", istituito con DET 19376/2024

⊙ le Linee di indirizzo regionali definiscono criteri omogenei per progettazione, validazione, diffusione, adozione, monitoraggio e aggiornamento dei percorsi per singola patologia oncologica e emato-oncologica attraverso un modello regionale. È stato quindi programmato l'avvio operativo dei primi 10 PDTA regionali di patologia a partire da aprile 2026, con pubblicazione regionale prevista entro settembre 2026, relativi alle seguenti aree:

- Mammella
- Sistema Nervoso Centrale (SNC)
- Mesotelioma
- Ovaio
- Prostata
- Polmone
- Linfomi dell'adulto
- Linfomi pediatrici
- Pancreas
- Tumori eredito-familiari

✓ ***Standardizzare i protocolli terapeutici oncologici ed emato-oncologici a livello regionale all'interno del database unico (DBO)***

⊙ nel corso del 2025 il *Database Oncologico* (DBO) è stato utilizzato e rafforzato come strumento informativo regionale per la raccolta e l'analisi di dati clinici e di trattamento relativi ai pazienti oncologici ed emato-oncologici, non disponibili nei flussi amministrativi *standard*, a supporto del governo clinico e della programmazione sanitaria regionale

⊙ sono stati sviluppati e applicati indicatori di copertura e completezza del DBO rispetto ai principali flussi informativi regionali (specialistica ambulatoriale – ASA, ricoveri – SDO, farmaci in erogazione diretta – FED), consentendo una valutazione strutturata dell'utilizzo

del database da parte delle Aziende della Rete e mettendo in evidenza una compilazione complessivamente buona ma ancora eterogenea

⊙ è stato infine definito e avviato il progetto di evoluzione del DBO verso una *dashboard* regionale, in grado di integrare funzionalità di inserimento dati e di analisi, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di *governance* regionale

✓ ***Oncologia territoriale: individuare il setting più appropriato per le attività oncologiche ed emato-oncologiche delocalizzabili sul territorio***

⊙ nel corso del 2025, nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale, il Gruppo di lavoro "Assetti organizzativi per l'oncologia ed emato-oncologia di prossimità", istituito con DET 19376/2024, ha elaborato il documento tecnico "Oncologia ed emato-oncologia di prossimità", finalizzato a definire criteri e strategie per la delocalizzazione appropriata di alcune attività assistenziali oncologiche ed ematologiche dal setting ospedaliero verso contesti territoriali idonei

⊙ il documento tecnico definisce un modello organizzativo regionale di riferimento per l'oncologia ed emato-oncologia di prossimità, in coerenza con il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 e con il DM 77/2022, orientato a garantire continuità della presa in carico, prossimità delle cure, equità di accesso e appropriatezza organizzativa, attraverso una integrazione strutturata tra ospedale e territorio

⊙ sono stati definiti criteri multidimensionali di valutazione (clinici, organizzativi e logistici) per individuare le attività potenzialmente erogabili in setting territoriali, nonché una griglia decisionale regionale a supporto delle scelte organizzative sulla delocalizzazione dei trattamenti, nel rispetto della sicurezza del paziente e del ruolo centrale dello specialista di riferimento

⊙ il documento individua e descrive i *setting* territoriali di riferimento (Case della Comunità, ambulatori distrettuali, domicilio), chiarendo i requisiti organizzativi e di sicurezza, il ruolo delle professioni coinvolte e le modalità di integrazione con le strutture ospedaliere della Rete, in un'ottica di presa in carico condivisa e multiprofessionale

⊙ con deliberazione della Giunta regionale nel 2026, sarà adottato il documento tecnico quale riferimento regionale per lo sviluppo dell'oncologia ed emato-oncologia di prossimità, dando mandato alle Aziende sanitarie di promuovere modelli organizzativi coerenti e prevedendo il monitoraggio delle attività nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale

✓ ***Standardizzare percorso e impiego dei radio-ligandi, programmando il fabbisogno regionale***

⊙ nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale, il Gruppo di lavoro "Teragnostica, assistenza e ricerca in medicina nucleare", istituito con DET 19376/2024, ha operato nel corso del 2025 per strutturare una *governance* regionale dell'innovazione in medicina nucleare, con particolare riferimento alle terapie radiometaboliche e ai radio-ligandi ad alta complessità

⊙ l'attività del Gruppo ha riguardato, in primo luogo, la definizione di criteri clinici, organizzativi e di sicurezza condivisi a livello regionale, finalizzati a garantire un utilizzo appropriato, sostenibile e sicuro delle terapie teragnostiche, in coerenza con il modello di rete, con i PDTA di patologia e con il principio di accesso equo all'innovazione

⊙ il Gruppo ha svolto una ricognizione delle strutture di medicina nucleare della Rete, delle relative dotazioni tecnologiche e delle modalità assistenziali disponibili (regime ambulatoriale, ambulatoriale con degenza ordinaria di appoggio, degenza protetta),

creando una base conoscitiva regionale utile alla programmazione del fabbisogno, alla gestione dei flussi di pazienti e al monitoraggio dell'impatto organizzativo delle nuove terapie

⊙ nell'ambito di questo lavoro, è stata elaborata una procedura regionale di rete per la gestione della *Radio Ligand Therapy*, che ha rappresentato la prima formalizzazione operativa di un percorso teragnostico regionale, definendo in modo uniforme:

- i processi di selezione e valutazione multidisciplinare dei pazienti,
- il ruolo delle strutture di riferimento della medicina nucleare,
- gli *standard* di radioprotezione, sicurezza e tracciabilità,
- le modalità di integrazione con i percorsi oncologici e uro-oncologici regionali

⊙ l'elaborazione della procedura ha inoltre consentito di introdurre a livello regionale meccanismi strutturati di monitoraggio dei volumi di attività e dei consumi, rafforzando la capacità della Rete di governare l'introduzione delle terapie innovative dal punto di vista clinico, organizzativo ed economico

⊙ complessivamente, il lavoro del Gruppo ha contribuito a porre le basi metodologiche e organizzative per l'evoluzione della teragnostica come ambito trasversale della Rete Oncologica, favorendo l'integrazione tra oncologia medica, urologia, medicina nucleare, fisica sanitaria e radiofarmacia, e creando un modello replicabile e estendibile ad ulteriori ambiti applicativi

✓ *Governance della rete Cardiologica e chirurgica cardiovascolare*

⊙ nel corso del 2025 è stato avviato e strutturato un modello regionale di *governance* delle procedure cardiologiche interventistiche ad alta complessità, con particolare riferimento alle tecniche di impianto valvolare transcateretere e alle procedure di cardiologia strutturale. L'intervento si iscrive nel quadro più ampio della *governance* della rete cardiologica regionale e risponde all'esigenza di garantire appropriatezza, sostenibilità ed equità di accesso a trattamenti caratterizzati da elevata innovazione tecnologica e da un significativo impatto organizzativo ed economico sul sistema.

Il percorso ha preso avvio dall'analisi sistematica dei dati di attività e di esito relativi al periodo precedente, utilizzati come base conoscitiva per la definizione del *framework* di *governance* e per l'identificazione delle criticità organizzative da affrontare. Tale fase analitica ha consentito di disporre di un quadro strutturato della distribuzione dell'offerta sul territorio regionale, dei volumi per sede e delle principali dimensioni di outcome clinico, ponendo le basi per scelte di programmazione fondate su evidenze.

A partire da queste premesse, è stato definito il *framework* regionale di governo clinico delle procedure ad alta complessità cardiovascolare, orientato a consolidare il modello *hub-and-spoke*, a precisare i requisiti organizzativi e di casistica per i centri abilitati, e a introdurre meccanismi strutturati di monitoraggio degli esiti e dell'appropriatezza a livello regionale

✓ *Definizione e monitoraggio centri di riferimento e allocazione tecnologie innovative ad alto costo*

⊙ nell'ambito della Rete Oncologica ed Emato-Oncologica regionale, nel corso del 2025-2026 è stato rafforzato un modello regionale di *governance* delle tecnologie innovative ad alta complessità e ad alto costo, fondato sull'individuazione di centri di riferimento, sulla concentrazione delle competenze e sul monitoraggio dell'utilizzo delle risorse, in coerenza con i principi di appropriatezza, sostenibilità ed equità di accesso

⊙ attraverso l'attività dei Gruppi di lavoro tematici della Rete, istituiti con DET 19376/2024, sono state sviluppate ricognizioni strutturate delle dotazioni tecnologiche, delle competenze professionali e dei modelli organizzativi presenti sul territorio regionale, con particolare riferimento agli ambiti caratterizzati da elevata complessità clinica e tecnologica (es. teragnostica e radio-ligandi, radioterapia avanzata, Car-t).

Tali ricognizioni hanno consentito di identificare le sedi di riferimento per specifiche tecnologie e attività ad alto costo, valorizzando il ruolo dei centri hub della rete e definendo modalità di accesso regolato dei pazienti, anche in logica sovra-aziendale e di Area Vasta

⊙ nel corso delle attività di rete sono stati inoltre introdotti e consolidati meccanismi di monitoraggio regionale dell'impiego delle tecnologie innovative, basati su:

- analisi dei volumi di attività
- valutazione della distribuzione territoriale dell'offerta
- integrazione con i percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA) e con gli strumenti informativi regionali.

In particolare, l'integrazione tra governance clinica, PDTA e strumenti informativi ha consentito di porre le basi per una programmazione regionale più consapevole dell'allocazione delle tecnologie ad alto costo, riducendo la variabilità organizzativa non giustificata e rafforzando la trasparenza dei criteri di accesso e utilizzo all'interno della Rete

⊙ nell'ambito della rete cardiologica e della chirurgia cardiovascolare, nel corso del 2025 è stato definito un monitoraggio delle sedi abilitate per specifiche procedure ad alto costo, in particolare relativamente alle TAVI. L'analisi ha seguito parametri condivisi consolidando il modello *hub-and-spoke* come riferimento organizzativo per la cardiologia interventistica e strutturale regionale. Un elemento qualificante del modello è rappresentato dall'integrazione tra la funzione di *procurement* e il sistema di monitoraggio clinico. Le procedure di acquisto delle tecnologie cardiovascolari ad alto costo sono state ricondotte nell'alveo della governance di rete, in modo che i requisiti di accesso alla gara riflettano i criteri clinici definiti per i centri abilitati e che i dati generati dalle piattaforme erogative alimentino strutturalmente il sistema di monitoraggio regionale. Questo approccio consente di chiudere il ciclo tra i vari attori del sistema e correlando programmazione, acquisto, erogazione e valutazione, riducendo la frammentazione decisionale e rafforzando la capacità della rete di governare l'innovazione tecnologica in modo sostenibile e trasparente

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. RIORDINO DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Consolidare il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112
- ⊙ Consolidare la rete dei trasporti in emergenza, armonizzando gli approcci organizzativi e stimolando l'implementazione nei diversi territori delle esperienze e delle soluzioni di maggior efficacia ed appropriatezza
- ⊙ Incremento dei Defibrillatori Automatici (DAE) sul territorio regionale

Altri soggetti che concorrono all'azione

Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

Destinatari

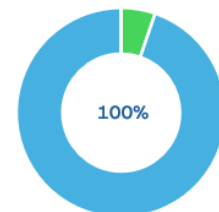
Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.278.566,05

Utilizzate:

- nel **2025** € 119.947,96
- per esercizi futuri € 2.158.618,09



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ Istituzione del Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117

⊙ nel corso del 2025 la Regione Emilia-Romagna è passata dalla fase progettuale di massima alla fase di progetto di dettaglio operativo del NEA 116117; in tale ambito, con nota trasmessa alle Aziende sanitarie in data 22 dicembre 2025, sono state impartite le indicazioni organizzative, strutturali, infrastrutturali e tecnologiche, nonché le linee di indirizzo per il reclutamento del personale, necessarie alla progressiva strutturazione del servizio NEA 116117

✓ Consolidare il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112

⊙ nel corso del 2024 si è provveduto all'assunzione del personale e all'acquisizione delle tecnologie propedeutiche all'attivazione delle Centrali Uniche di Risposta (CUR 1.1.2 NUE). Il 3 dicembre 2024 sono state attivate le due Centrali Uniche di Risposta (CUR 1.1.2 NUE) di Parma e Bologna, garantendo la gestione e il processamento delle chiamate al Numero Unico di Emergenza 1.1.2 e completando la copertura dell'intero territorio regionale.

A partire da aprile 2025, tutte le chiamate di emergenza provenienti dal territorio regionale sono state prese in carico dalle due CUR 1.1.2 NUE. Nel corso del 2025 sono state inoltre implementate nuove istruzioni operative per gli operatori NUE, sono state effettuate assunzioni in sostituzione del personale che ha cessato il servizio e sono proseguiti gli incontri e le attività di integrazione con tutti i PSAP di secondo livello, al fine di consolidare i processi operativi e migliorare il coordinamento complessivo del sistema.

Parallelamente, sono stati realizzati numerosi incontri formativi rivolti alla popolazione e alle associazioni di volontariato, tra cui ANPAS, Croce Rossa Italiana (CRI) e Misericordie, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del NUE 1.1.2, promuovere un utilizzo appropriato del servizio e rafforzare l'integrazione con il sistema di soccorso territoriale

✓ **Consolidare la rete dei trasporti in emergenza, armonizzando gli approcci organizzativi e stimolando l'implementazione nei diversi territori delle esperienze e delle soluzioni di maggior efficacia ed appropriatezza**

☉ è stato rafforzato il monitoraggio dei tempi di soccorso nell'ambito degli indicatori LEA, unitamente al monitoraggio delle reti assistenziali e, in particolare, di quelle tempo-dipendenti, al fine di verificare l'efficacia e l'equità delle risposte sul territorio.

Parallelamente, sono stati avviati interventi di adeguamento delle reti in termini di risorse, orientati a migliorare la capacità di risposta del sistema e a ridurre le disomogeneità organizzative tra i diversi ambiti territoriali.

In tale contesto, nel corso del 2025 sono state istituite le condizioni per la formazione del tavolo permanente regionale, quale sede strutturata di confronto tra Regione, Aziende sanitarie e rappresentanze del volontariato, finalizzata a garantire omogeneità, trasparenza e coerenza organizzativa su scala territoriale

✓ **Incremento dei Defibrillatori Automatici (DAE) sul territorio regionale**

☉ l'obiettivo di incrementare il numero di defibrillatori automatici esterni (DAE) sul territorio regionale, attraverso i progetti proposti dalle Aziende USL e approvati nel 2024, è stato raggiunto. Complessivamente, i dispositivi sono aumentati di 343 unità, acquisite con finanziamenti pubblici e distribuite dalle Aziende sanitarie in conformità ai piani autorizzati; a queste si aggiungono ulteriori dotazioni provenienti da iniziative private.

Il processo di potenziamento proseguirà anche nel 2026, mediante l'utilizzo della quota residua dei fondi ancora disponibili

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. PROMUOVERE LA SALUTE

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ *Disponibilità del profilo di salute on-line e suo aggiornamento con successiva implementazione di nuove pagine informative*
- ⊙ *Programmazione e Progettazione Integrata di azioni di prevenzione promozione buoni stili di vita nell'ambito aziendale, con particolare riferimento alle Case di Comunità*
- ⊙ *Avvio operativo del sistema informativo integrato Ambiente e salute*

Altri Assessorati coinvolti

- Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue
- Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
- Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili
- Turismo, Commercio, Sport
- Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola

Altri soggetti che concorrono all'azione

Aziende Sanitarie, Enti locali, Enti e Associazioni del territorio, Scuole e Università, IZSLER, ARPAE, Centro ricerche marine, Organizzazioni del volontariato, Associazioni datoriali e sindacali, ANCI, UPI, Ufficio Scolastico Regionale

Destinatari

Aziende Sanitarie, Comunità, Popolazione, Lavoratori, Datori di Lavoro, Figure Aziendali della prevenzione

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Avvio di Tavoli locali di coordinamento ex LR 19/2018*

⊙ in tutte le Ausl sono stati attivati i Tavoli locali di coordinamento previsti dalla LR 19/2018 che nei diversi territori hanno visto la partecipazione di soggetti diversi, dagli enti Locali, alle Università fino a soggetti del terzo settore o dell'associazionismo sportivo. In Romagna questi Tavoli sono stati declinati a livello distrettuale. Tutte le Ausl hanno rendicontato degli accordi operativi, costruiti nell'ambito dei suddetti Tavoli, finalizzati ad attività di promozione della salute

✓ *Realizzazione di materiali informativi e formativi e la diffusione delle conoscenze in tema di dipendenze da gioco e da tecnologie (operatori SPSAL nelle aziende aderenti al progetto Luoghi di lavoro che promuovono salute*

⊙ i Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle AUSL regionali, hanno presentato il tema del gioco d'azzardo alle 293 imprese aderenti al Programma Luoghi di Lavoro che promuovono salute (PP3) e hanno condiviso materiali informativi

specifici nell'ambito di incontri programmati. Tali materiali sono stati reperiti sia dal portale regionale "Gioco d'azzardo: rischi e cura — Salute", sia da presentazioni appositamente predisposte da professionisti competenti. Per l'approfondimento di questa tematica ci si è avvalsi del contributo dei SerD territoriali.

Sono state 163 le imprese che hanno inserito nel proprio programma di adesione al PP3 un intervento di sensibilizzazione rispetto al tema ludopatia (pari al 55% del totale delle aziende aderenti al Programma).

Il 23 maggio è stato realizzato un convegno regionale da remoto, rivolto ai Medici Competenti di tutto il territorio regionale dal titolo: "Il lavoratore affetto da dipendenze: dall'assunzione di sostanze psicotrope al Disturbo da Gioco d'Azzardo. Il ruolo del Medico Competente".

Nel corso del 2025 tutti gli SPSAL delle AUSL regionali hanno organizzato iniziative di divulgazione dei temi della prevenzione delle dipendenze con focus sulle ludopatie, per un totale di 10 eventi in tutta la Regione

✓ *Definizione e attuazione del nuovo Piano di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico 2025-2027*

⊙ è stato pienamente raggiunto l'obiettivo di definizione e approvazione del nuovo "Piano regionale di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico 2026-2028", formalizzato con DGR n. 2097 del 15/12/2025. Il Piano assicura la continuità con la programmazione precedente, aggiornando e rafforzando le strategie regionali alla luce delle evidenze epidemiologiche e dell'evoluzione del fenomeno. Sono state definite linee di intervento integrate orientate alla prevenzione, cura e riabilitazione, in coerenza con gli indirizzi nazionali vigenti. Il documento introduce azioni specifiche rivolte ai nuovi ambiti emergenti, in particolare il gioco online e i fenomeni di "azzardizzazione del web". È stato consolidato il modello di governance multilivello, con il coinvolgimento strutturato di AUSL, Enti locali e soggetti del territorio e definiti obiettivi operativi e schede di monitoraggio a supporto dell'attuazione e della valutazione degli interventi. Previsto l'aggiornamento dei Piani locali aziendali e distrettuali, in coerenza con il nuovo quadro programmatico regionale.

Il Piano rafforza inoltre le azioni di comunicazione, prevenzione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione e ai gruppi a rischio. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle competenze degli operatori e all'integrazione tra servizi sanitari e sociali. L'insieme delle azioni approvate consente di disporre di un quadro programmatico aggiornato e strutturato per il contrasto al gioco d'azzardo patologico a livello regionale

✓ *Disponibilità del profilo di salute on-line e suo aggiornamento con successiva implementazione di nuove pagine informative*

⊙ il Profilo di Salute Online è stato presentato in conferenza stampa dall'assessore Fabi il giorno 6 ottobre 2025 ed è disponibile al link [Profilo di salute della popolazione dell'Emilia-Romagna — Salute](#).

Le sezioni attive sono:

contesto sociodemografico, per favorire la corretta segmentazione delle politiche preventive sulla base delle caratteristiche della popolazione; tre ambiti di ricerca consentono di analizzare con precisione: distribuzione della popolazione residente, italiana e straniera; *trend* e distribuzione geografica dei principali indici demografici;

fattori economici e sociali rilevanti per la salute, come difficoltà economiche, titolo di studio e occupazione;

malattie croniche, con dati disponibili per annualità, Ausl, Provincia e distretto sanitario, per sesso e classi d'età, cruciali per identificare i gruppi di popolazione a rischio e pianificare interventi preventivi e mirati;

mortalità, con possibilità di ricercarne i principali indicatori e cause nel tempo a livello regionale, provinciale e comunale, stratificati per età e sesso; mappe interattive per confrontare l'andamento della mortalità sul territorio.

Per favorire la conoscenza e l'utilizzo di questo strumento sono stati organizzati 2 webinar di formazione dedicati agli Enti locali (14 ottobre 2025, 105 iscritti), alle Aziende sanitarie (15 ottobre 2025, 340 iscritti). Inoltre, il 21 novembre 2026 è stato fatto un corso di formazione, in collaborazione con l'Ordine regionale dei giornalisti, per spiegare loro nel dettaglio le possibilità pratiche di utilizzo del Profilo.

Negli ultimi mesi dell'anno è iniziata l'elaborazione della nuova sezione stili di vita, per raccogliere informazioni sulla popolazione come alimentazione, attività fisica, fumo, alcol, fattori di rischio ambientali e sociali che ne influenzano la salute

✓ **Programmazione e Progettazione Integrata di azioni di prevenzione promozione buoni stili di vita nell'ambito aziendale, con particolare riferimento alle Case di Comunità**

☉ tutte le Aziende hanno progettato e implementato, anche all'interno delle Case della Comunità, interventi di prevenzione per favorire corretti stili di vita rivolti a soggetti sani di qualunque età. Per esempio, camminate della salute, attività fisica di gruppo all'aperto, sostegno all'allattamento, percorsi per la corretta alimentazione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio Sanitario Regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. PREVENIRE LE MALATTIE

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Aumento delle coperture vaccinali e armonizzazione dell'offerta a livello regionale
- ⊙ Incremento o mantenimento dell'adesione agli screening oncologici
- ⊙ Estensione progressiva dello screening del colon retto alla fascia di età 70-74
- ⊙ Potenziamento del sistema di sorveglianza integrato One Health
- ⊙ Attuazione di Piani Mirati di Prevenzione volti alla prevenzione degli infortuni gravi e mortali e delle malattie muscolo-scheletriche correlate al lavoro nei settori Edilizia, Logistica e Agricoltura
- ⊙ Partecipazione alla rete internazionale degli Ospedali e Servizi Sanitari che promuovono salute (Health Promoting Hospitals – HPH) per tutte le aziende sanitarie regionali con autovalutazione delle azioni di promozione della salute rivolte ai lavoratori
- ⊙ Implementazione degli ambulatori di Medicina del Lavoro presenti nelle Case della comunità con la definizione di percorsi interni definiti per le consulenze specialistiche di supporto
- ⊙ Sviluppo di un sistema di sorveglianza sanitaria per il monitoraggio degli antibiotici e delle resistenze nelle acque reflue
- ⊙ Aumento delle coperture vaccinali in preconcezione e gravidanza
- ⊙ Aumento dei tassi di allattamento materno a 3 e 6 mesi
- ⊙ Attuazione delle linee programmatiche integrate sociosanitarie-educative per la promozione della salute nei primi 1.000 giorni di vita

Altri Assessorati coinvolti

- Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
- Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue
- Turismo, Commercio, Sport
- Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
- Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili

Altri soggetti che concorrono all'azione

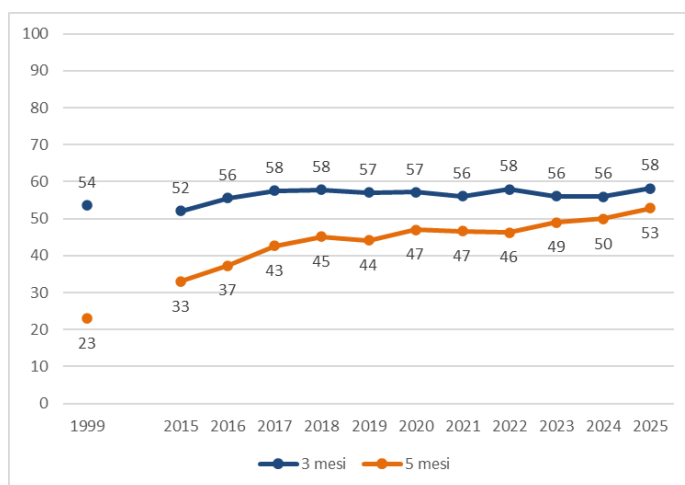
Aziende Sanitarie, Enti locali, Enti e Associazioni del territorio, Scuole e Università, laboratori di riferimento per i controlli ufficiali IZSLER, ARPAE, Centro ricerche marine, Organizzazioni del volontariato, Associazioni datoriali e sindacali, Ispettorato Interregionale del Lavoro, INAIL, INPS, ANCI, UPI, VV.FF, Ufficio Scolastico Regionale

Destinatari

Aziende Sanitarie, Comunità, Popolazione, Lavoratori, Datori di Lavoro, Figure Aziendali della prevenzione

Indicatori di impatto

Tassi di allattamento materno da 3 a 6 mesi



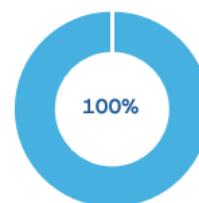
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 3.383.832,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 0,00
- per esercizi futuri **3.383.832,00**



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ Attuazione del Piano regionale della prevenzione 2022-2025

☉ tutti i programmi sono stati condotti regolarmente completando le attività previste e al contempo si è progettato un piano della prevenzione che fungesse da ponte verso il nuovo PNP 2027-2031. Questo piano ponte è stato approvato con DGR 2210 del 22/12/2025. Relativamente agli indicatori certificativi per l'anno 2025 la procedura di validazione da parte del Ministero non si è ancora conclusa, ma nella piattaforma dedicata sono stati rendicontati come raggiunti 103 indicatori sul totale di 107 previsti per l'anno 2025

✓ **Offerta sistematica di colloqui motivazionali su sani stili di vita nell'ambito dei servizi offerti nelle Case di Comunità**

☉ nel corso dell'anno 2025 si è provveduto a dare ricaduta locale, nelle aziende USL alla formazione a cascata per l'implementazione dell'avviso motivazionale breve nelle Case della Comunità. Come previsto dal PRP, e dal relativo documento di governance, la formazione ha assunto come punto di riferimento il modello transteorico del cambiamento, per il quale Luoghi di Prevenzione (LdP), Centro regionale di didattica multimediale nato da una partnership fra Azienda Usl di Reggio Emilia e Lega contro i Tumori di Reggio Emilia che ne esprime il coordinamento amministrativo e tecnico, è un punto di riferimento a livello nazionale.

La formazione a cascata sull'avviso motivazionale breve nelle Case della Comunità ha avuto come *target* sia operatori con ruolo di pianificatori che formatori in grado di riprodurre la formazione sull'avviso motivazionale breve a livello locale, e ha trattato anche dello sviluppo ed utilizzo di opportunità di salute (ad esempio gruppi di cammino, corsi per smettere di fumare ecc.) attivate grazie alla costruzione di reti territoriali.

La regione ha messo a disposizione dei formatori locali un modello di progettazione regionale messo a punto dalla funzione formazione regionale, e materiali FAD.

I gruppi formati in ciascuna Azienda Usl si sono pertanto occupati di:

- pianificare l'attuazione dell'intervento motivazionale nelle Case della Comunità della regione, individuando almeno un ambito per ciascuna di esse e facilitando la creazione delle condizioni organizzative minime per la realizzazione dell'intervento
- erogare la formazione locale sull'avviso motivazionale breve agli operatori degli ambiti individuati, adattandole alle specifiche esigenze espresse dal contesto.

Le formazioni svolte a livello locale hanno portato a formare con metodologie efficaci circa 600 operatori di tutta la Regione attivi nelle case della comunità e, conseguentemente, ad attuare interventi motivazionali brevi connessi alla promozione di opportunità territoriali in circa il 70% delle case della comunità della Regione

✓ **Realizzazione di interventi di promozione della salute progettati per gruppi a rischio differente**

☉ nel corso dell'anno, nelle Case della Comunità (CdC) sono state promosse numerose iniziative, sviluppate attraverso percorsi di coprogettazione con gli *stakeholder* del territorio, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva della popolazione e la diffusione di corretti stili di vita. Tali attività si collocano anche in continuità con il percorso di Casa Community Lab, rafforzando l'integrazione comunitaria nei territori.

In particolare, sono stati realizzati interventi e percorsi dedicati a:

- **Prevenzione del sovrappeso e dell'obesità**, sia in età infantile sia in età adulta, attraverso incontri individuali e di gruppo, nonché laboratori e corsi di educazione alimentare e cucina
 - **Contrasto della sedentarietà**, mediante l'organizzazione di camminate di comunità e attività di ginnastica all'aperto, finalizzate a promuovere uno stile di vita attivo
 - **Riduzione dell'isolamento sociale e della solitudine**, con iniziative rivolte a giovani e anziani, tra cui incontri tematici, momenti ricreativi e laboratori creativi, realizzati anche in collaborazione con istituti scolastici e altre realtà del territorio
 - **Prevenzione e contrasto del tabagismo**, attraverso percorsi di supporto individuale e di gruppo
-

-
- **Sostegno, promozione e protezione dell'allattamento**, mediante interventi informativi e di accompagnamento rivolti alle famiglie
-

✓ **Aumento delle coperture vaccinali e armonizzazione dell'offerta a livello regionale**

⊙ relativamente alle vaccinazioni obbligatorie dell'infanzia, e alle raccomandate in generale, si osserva un *trend* in calo così come a livello nazionale a partire dall'anno successivo all'emergenza Covid-19. Le coperture percentuali (CV) per le vaccinazioni obbligatorie sono comunque superiori al 95% così come quanto previsto dal Ministero della salute e dall'OMS (CV Emilia-Romagna anno 2025: esavalente 96,5%; morbillo-parotite-rosolia 96,3%). Relativamente alle vaccinazioni raccomandate in soggetti con patologie croniche nel 2025 si è osservato per l'anno precedente una CV percentuale pari al 33,8% con un incremento, rispetto all'anno precedente un incremento del 1,2%. La Regione Emilia-Romagna prevede l'erogazione della prestazione da parte di diversi attori che operano nel Servizio Sanitario Regionale: centri vaccinali (Igiene pubblica, Pediatria di comunità), medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, RUAP e farmacie

✓ **Incremento o mantenimento dell'adesione agli screening oncologici**

⊙ nel corso del 2025, rispetto al 2024, tutti e tre gli *screening* oncologici hanno registrato un incremento della partecipazione. Nonostante i valori già molto elevati per lo *screening* mammografico e per quello della cervice uterina, si è osservato un ulteriore lieve aumento. Per lo *screening* del colon-retto, che passa dal 52,8% al 54,9%, si registra un incremento di 2 punti percentuali

✓ **Estensione progressiva dello screening del colon retto alla fascia di età 70-74**

⊙ a partire dal 2025, è iniziata la progressiva estensione dello *screening* del colon retto alla fascia di età 70-74, sono stati invitati i nati nel **1955**, che nel corso dell'anno hanno compiuto **70 anni**, in continuità con la cadenza biennale dall'ultimo test eseguito o dall'ultimo invito ricevuto. Contemporaneamente hanno ricevuto l'invito anche i nati nel **1951**, che hanno compiuto **74 anni** e hanno così avuto l'opportunità di eseguire un ulteriore *screening* prima di uscire dal programma. Gli inviti hanno raggiunto il 99% dei 74enni e il 94% dei 70enni. Nel 2026 si proseguirà con la coorte del 1956 e del 1952

✓ **Campagna di comunicazione per lo screening del colon retto con rinnovo degli strumenti informativi**

⊙ Al fine di incrementare la conoscenza e favorire una più ampia partecipazione allo *screening* del colon retto, la Regione ha progettato e realizzato una nuova campagna di comunicazione dedicata, lanciata ufficialmente il 1° ottobre 2025. Il *claim* scelto, *"L'hai fatta? La prevenzione inizia anche da qui"*, è stato pensato per risultare diretto, coinvolgente e capace di sdrammatizzare il tema, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sull'importanza dello *screening*, promuovere l'adesione e contrastare i principali fattori di resistenza alla partecipazione.

La campagna è stata diffusa attraverso un piano multicanale articolato, che ha previsto:

- materiali cartacei quali locandine e *dépliant*
 - affissioni in spazi comunali nei centri con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
 - annunci sui principali quotidiani locali
 - attività sui *social media* (*stories*, *reels* e contenuti nel *feed*)
-

-
- spazi pubblicitari su una rete estesa di siti web e applicazioni frequentate dal target di riferimento.

Particolare rilievo è stato dato ai contenuti video, tra cui una clip principale e video-tutorial, che, con un linguaggio accessibile e un approccio comunicativo leggero, forniscono informazioni utili sull'adesione allo *screening*, sensibilizzano sul rischio del tumore del colon-retto e illustrano in modo chiaro il percorso diagnostico.

Parallelamente, è stato aggiornato il *flyer* allegato alle lettere di invito, con:

- l'estensione della fascia di età destinataria
- istruzioni più chiare e dettagliate per l'esecuzione del test

Per garantire la massima accessibilità e inclusività, il materiale informativo (*flyer* e istruzioni per eseguire il test di *screening*) è stato reso disponibile in 15 lingue.

Tutti i materiali della campagna sono consultabili online ai seguenti link:

- <https://regioneer.it/colon>
- <https://regioneer.it/cancer-prevention-screening>

✓ **Potenziamento del sistema di sorveglianza integrato One Health – influenza aviaria**

☉ nel periodo di riferimento, la Regione Emilia-Romagna ha attuato un insieme coordinato e strutturato di attività di prevenzione, sorveglianza e gestione del rischio per l'influenza aviaria, adottando un approccio *One Health* che integra sanità animale, sanità pubblica e tutela della salute nei contesti ambientali e lavorativi.

In ambito veterinario, negli allevamenti è stata coordinata l'attuazione del Piano nazionale di sorveglianza dell'influenza aviaria, attraverso sistemi integrati di sorveglianza attiva e passiva basata sul rischio negli allevamenti avicoli. In tale contesto, la partecipazione attiva dei veterinari delle filiere ha rivestito un ruolo cruciale per la rapidità di individuazione dei casi sospetti e per l'adozione tempestiva delle misure di contenimento.

Elemento qualificante dell'approccio *One Health* è rappresentato dalla sorveglianza nella fauna selvatica, con particolare riferimento all'avifauna, riconosciuta come serbatoio e vettore dei virus influenzali. Nel 2025 è quindi proseguito il Piano regionale di sorveglianza della fauna selvatica, che per l'influenza aviaria comprende attività di ricerca virale su uccelli selvatici rinvenuti morti, su avifauna cacciata e su soggetti conferiti ai Centri di recupero animali selvatici (CRAS). Le attività sono realizzate attraverso il coinvolgimento coordinato di Servizi veterinari delle AUSL, Istituto Zooprofilattico, Polizia provinciale, enti parco e mondo venatorio. Al fine di aumentare la numerosità, la varietà delle specie campionate e la distribuzione temporale dei prelievi nel corso dell'anno, è stata avviata una collaborazione con l'Ente Parco del Delta del Po per il campionamento di uccelli selvatici catturati temporaneamente nell'ambito di progetti di inanellamento autorizzati da ISPRA, consentendo l'integrazione tra dati veterinari e informazioni ornitologiche.

Parallelamente, la Regione ha sviluppato e consolidato una sorveglianza integrata veterinaria-umana nei contesti di focolaio, in applicazione delle indicazioni ministeriali, rafforzando il raccordo operativo tra Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, Servizi Veterinari e Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro. Le azioni includono l'identificazione e il monitoraggio sanitario dei lavoratori esposti (allevatori, veterinari, addetti all'abbattimento), l'esecuzione di test diagnostici secondo finestre temporali definite, la gestione coordinata dei casi umani sospetti in connessione con i

focolai animali e l'attivazione di flussi informativi strutturati a livello regionale e nazionale.

Il sistema di sorveglianza umana è ulteriormente rafforzato dall'integrazione con la sorveglianza epidemiologica e virologica delle infezioni respiratorie, che consente il monitoraggio dell'andamento stagionale, l'identificazione dei ceppi circolanti, la sorveglianza delle forme gravi e il supporto alle politiche di prevenzione, affiancata da attività di *epidemic intelligence* basate su fonti informative strutturate.

Nell'ambito della prevenzione, particolare attenzione è rivolta alla protezione dei lavoratori esposti, attraverso formazione specifica, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, misure organizzative, limitazione dei movimenti non essenziali negli allevamenti interessati e attivazione della sorveglianza sanitaria in caso di focolaio. A tali misure si affianca l'attuazione di una strategia vaccinale mirata contro l'influenza aviaria per le categorie ad alto rischio, nonché la promozione e l'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale stagionale ai soggetti professionalmente esposti a virus influenzali di origine animale.

Infine, nel 2025, anche alla luce della crescente rilevanza del rischio zoonotico, la Regione ha partecipato attivamente ai tavoli nazionali dedicati alla valutazione di ulteriori sviluppi delle strategie di prevenzione e gestione del rischio, inclusa la possibile implementazione di piani vaccinali sperimentali in allevamenti a maggiore rischio e la predisposizione di protocolli per la gestione di eventi di spillover in mammiferi, rafforzando il passaggio dalla sorveglianza alla preventive preparedness in un'ottica pienamente One Health.

Nel complesso, le azioni realizzate testimoniano il rafforzamento di un sistema regionale di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria sempre più integrato e proattivo, capace di coniugare sanità animale, sanità umana e tutela dei contesti ambientali e lavorativi, consolidando l'approccio One Health come strumento strategico di anticipazione e preparazione ai rischi zoonotici emergenti

✓ **Attuazione di Piani Mirati di Prevenzione volti alla prevenzione degli infortuni gravi e mortali e delle malattie muscolo-scheletriche correlate al lavoro nei settori Edilizia, Logistica e Agricoltura**

© nel corso del 2025 l'Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro, attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle AUSL regionali, ha portato a compimento 8 Piani Mirati Prevenzione, 3 dei quali sono stati dedicati alla prevenzione degli infortuni nei settori Edilizia, Logistica ed Agricoltura. Inoltre, sono stati condotti 2 Piani Mirati dedicati alla diffusione di buone pratiche di sorveglianza sanitaria per la prevenzione delle malattie professionali nei settori suddetti.

I Piani Mirati sono stati avviati nel corso del PRP 2021-25 ed hanno previsto la realizzazione di documenti di Buone pratiche per la prevenzione degli infortuni e delle malattie muscolo-scheletriche (*Prevenzione del rischio cadute dall'alto nei lavori in quota con l'uso dei ponteggi metallici; Prevenzione del rischio di infortunio conseguente all'utilizzo dei trattori agricoli; Prevenzione degli infortuni da investimento e da movimentazione di carichi nel comparto della logistica*), la loro diffusione e divulgazione alle imprese del territorio regionale attraverso incontri dedicati, in collaborazione con le associazioni datoriali, la bilateralità artigiana e con particolare attenzione al

coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le associazioni dei medici competenti.

Le attività di assistenza hanno permesso di raggiungere con eventi formativi, buone pratiche e supporto alla implementazione delle corrette misure di prevenzione 200 aziende del comparto logistica, 214 imprese edili e circa 300 operatori del settore tra professionisti tecnici, rappresentati dei lavoratori, rappresentanti di associazioni datoriali e sindacali; 316 imprese e 327 operatori del settore per l'agricoltura.

Complessivamente a livello regionale hanno aderito volontariamente ai Piani Mirati suddetti e inviato agli SPSAL la scheda di autovalutazione dell'attuazione delle Buone pratiche di prevenzione specifiche per ciascun settore: **237** aziende in **Edilizia**, **256** in **Agricoltura**, **150** in **Logistica**.

Inoltre, **154** aziende hanno partecipato alla rilevazione dell'adozione delle Buone pratiche condivise per la **sorveglianza sanitaria efficace** in Edilizia e in Agricoltura

✓ ***Incremento del numero di aziende aderenti al programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute" che adottano buone pratiche raccomandate per il contrasto ai comportamenti additivi***

☉ il programma Luoghi di lavoro che promuovono salute ha registrato una crescita costante delle adesioni, coinvolgendo un numero sempre maggiore di realtà produttive del territorio, dato che rappresenta un indicatore di fiducia e di sostenibilità del modello. Negli anni è proseguito il lavoro dei referenti dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro delle AUSL regionali che, coordinati dall'Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro, hanno promosso il programma durante eventi locali e regionali e avviato una solida rete di collaborazione tra istituzioni, associazioni regionali, organizzazioni datoriali e sindacali.

Il programma si conferma così un modello di prevenzione partecipata e integrata nei luoghi di lavoro, con una crescente capacità di coinvolgimento e una prospettiva di ulteriore consolidamento sul territorio.

Nel 2023 le imprese aderenti erano 206, con circa 80.000 lavoratori coinvolti; a fine 2025 si è arrivati a **297 unità** (con un aumento del 44,2%) per un totale di **108.341 lavoratori** raggiunti.

Le aziende che hanno adottato buone pratiche raccomandate per il contrasto ai comportamenti additivi (dipendenza da sostanze stupefacenti, ludopatie, dipendenza da nuove tecnologie) sono aumentate nel periodo 2023-2025, in particolare:

- le aziende che hanno inserito nel programma azioni di prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti sono passate da 119 (pari al 58% delle 206 aziende aderenti nel 2023) a 193 (pari al 65% delle aderenti nel 2025) con un aumento percentuale nel periodo del 62%
 - le aziende che hanno inserito nel programma azioni di prevenzione della ludopatia sono passate da 89 (pari al 44% delle aziende aderenti nel 2023) a 163 (pari al 55% delle 297 aziende aderenti nel 2025) con un aumento percentuale nel periodo del 83%
 - le aziende che hanno inserito nel programma azioni di prevenzione della dipendenza da nuove tecnologie sono passate da 86 (pari al 42% delle aziende aderenti nel 2023) a 148 (pari al 50% delle 297 aziende aderenti nel 2025) con un aumento percentuale nel periodo del 72%
-

✓ *Partecipazione alla rete internazionale degli Ospedali e Servizi Sanitari che promuovono salute (Health Promoting Hospitals – HPH) per tutte le aziende sanitarie regionali con autovalutazione delle azioni di promozione della salute rivolte ai lavoratori*

☉ la Regione Emilia-Romagna ha riattivato la rete regionale degli Ospedali e Servizi Sanitari che promuovono salute (HPH – Health Promoting Hospitals), con l'obiettivo di attuare nelle **Aziende sanitarie e ospedaliere** un percorso di miglioramento delle politiche di promozione della salute e del benessere di lavoratori e lavoratrici. La funzione di coordinamento regionale è stata svolta dall'Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro. Tutte le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna hanno provveduto, come richiesto, a costituire un gruppo di coordinamento composto dalle figure aziendali che si occupano di salute e benessere dei lavoratori (un referente per la DS in rappresentanza del Datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, il Referente Promozione della salute del Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro – per le AUSL, un Referente per il CUG, altri componenti: es. esperto equity aziendale).

I gruppi di coordinamento di ciascuna Azienda sanitaria sono stati formati ai principi della rete HPH e sono stati accompagnati, mediante un articolato percorso di formazione sul campo, ad autovalutare le politiche e le azioni di promozione della salute e del benessere dei lavoratori già messe in campo e ad individuare possibili azioni di miglioramento.

Sono stati individuati i criteri per l'autovalutazione ed è stato condotto il censimento degli interventi attuati. Sono stati esplorati i determinanti di salute e le buone pratiche, con attenzione all'impatto di sesso e genere, equità, *diversity* e inclusione.

La rete HPH **RER** è stata selezionata dalla Rete Internazionale per presentare – in occasione della Conferenza Internazionale HPH che si terrà a Malmö (Svezia) dal 20 al 22 maggio 2026 – l'esperienza sviluppata, in collaborazione con tutte le aziende sanitarie e ospedaliere, sul tema della promozione della salute e del benessere dei dipendenti.

All'interno della rete HPH è attiva una *specific Task Force sulla Promozione della Salute dei lavoratori*, di cui RER fa parte insieme ad altre aziende provenienti da diversi Paesi europei ed extraeuropei

✓ *Sviluppo di procedure intersettoriali per il controllo dell'antimicrobicoresistenza in ambito umano-veterinario*

☉ il Piano Nazionale di contrasto all'Antimicrobicoresistenza 2022-2025 (PNCAR 22-25) è stato recepito dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR 540/2023 e con la DET 15468/2023 si è costituito il Gruppo Regionale per l'implementazione del PNCAR 22-25. Nel corso dell'anno 2025, nell'ambito del Tavolo Interregionale PNCAR 22-25, coordinato dalla Regione Emilia-Romagna per tutti gli ambiti di salute – umana, animale, ambientale – è stato posto nuovamente all'attenzione delle Regioni/PPAA lo sviluppo di procedure intersettoriali per il controllo dell'antimicrobicoresistenza in ambito umano-veterinario. Infatti, nel corso degli ultimi anni la presenza di geni di resistenza ai carbapenemi è notevolmente aumentata (prevalenza quasi raddoppiata rispetto al dato 2023) nell'allevamento suino e, in minor misura, nell'allevamento di vitelli a carne bianca. E' quindi aumentata la mole di lavoro per i Servizi Veterinari (raccolta dei campioni di feci e svolgimento dell'indagine epidemiologica), nonché per

il Centro di Referenza IZSLT (esecuzione delle relative analisi). Considerata l'ampia diffusione di questi geni, alcuni aspetti della Procedura risultano superati o rivedibili, ma la presenza di questo tipo di resistenze negli allevamenti zootecnici rimane comunque un problema di sanità pubblica, che non deve essere derubricato. Si è proposto quindi, anche attraverso il gruppo di lavoro per la stesura dello specifico capitolo del PNCAR 27-31, di semplificare la Procedura nelle parti relative all'attività dei Servizi Veterinari (es. eliminare/rimodulare l'indagine epidemiologica, eliminare/modificare i campionamenti, carattere di volontarietà...). Inoltre, viste le difficoltà riscontrate da numerose regioni nel coinvolgimento della parte umana (SISP), si è proposto di rinunciare a tutti gli aspetti che prevedono approfondimenti sugli operatori dell'allevamento. Sono in corso le interlocuzioni con il Ministero della Salute

✓ ***Sviluppo di un sistema di sorveglianza sanitaria per il monitoraggio degli antibiotici e delle resistenze nelle acque reflue***

© il Piano Nazionale di contrasto all'Antimicrobicoresistenza 2022-2025 (PNCAR 22-25) è stato recepito dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR 540/2023 e con la Determinazione 15468/2023 si è costituito il Gruppo Regionale per l'implementazione del PNCAR 22-25. Nell'ambito del Tavolo Interregionale PNCAR 22-25, coordinato dalla Regione Emilia-Romagna per tutti gli ambiti di salute – umana, animale, ambientale –, sono stati definiti gli obiettivi trainanti oggetto dell'Intesa Stato-Regioni del 17/4/2025: uno degli obiettivi trainanti è relativo all'ambito di salute ambientale e si propone lo sviluppo di un sistema di sorveglianza sanitaria per il monitoraggio degli antibiotici e delle resistenze nelle acque reflue. Nel corso dell'anno 2025, per la realizzazione del monitoraggio delle resistenze batteriche nelle acque reflue urbane, partendo dall'esperienza acquisita con l'istituzione del sistema di sorveglianza delle acque reflue mirato alla raccolta di dati sulla presenza di SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, il Progetto ha visto l'esecuzione, in accordo con la Proposta operativa per l'implementazione degli obiettivi trainanti PNCAR '22-'25 per il settore 'ambiente', delle seguenti attività:

- **Individuazione degli Enti preposti**

Sono stati individuati gli Enti che, insieme ad Arpae, garantiscono l'implementazione delle attività di monitoraggio nelle acque reflue urbane, in particolare l'identificazione e quantificazione di microrganismi resistenti agli antibiotici mediante esame colturale e lo sviluppo e applicazione di approcci molecolari per identificazione e/o quantificazione di geni per antibiotico resistenza.

La rete dei laboratori incaricati è costituita da 5 laboratori appartenenti a 4 diverse istituzioni:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, Unità Analisi del Rischio ed Epidemiologia Genomica (IZSLER)
 - IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola, UOC di Microbiologia – settore CRREM (CREEM)
 - AUSL della Romagna, Unità Operativa Microbiologia – Laboratorio Unico del Centro Servizi (Micro Romagna)
 - Arpae Emilia-Romagna, Unità of Microbiologia e Biologia Ambientale, Sede di Ravenna (Arpae RA)
 - Arpae Emilia-Romagna, Unità di Tossicologia e Epidemiologia Molecolare, Sede di
-

Bologna (Arpae BO).

Partecipa al progetto, curando, insieme ad Arpae, la progettazione e la realizzazione delle attività di approfondimento di carattere locale, a integrazione del monitoraggio, focalizzate sulla città di Bologna:

– Azienda Usl di Bologna, Dipartimento di Sanità Pubblica (AUSL BO)

- **Selezione degli impianti di depurazione oggetto del monitoraggio e accordi con i gestori**

Per la fase pilota del progetto (anno 2025) sono stati selezionati 5 impianti di depurazione, considerati rappresentativi della situazione regionale, in quanto distribuiti sull'intero territorio, già inseriti nella rete di sorveglianza SARI e rispondenti ai criteri della Direttiva (UE) 2024/3019 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2024, che prevede che la resistenza agli antimicrobici sia oggetto di monitoraggio nelle acque reflue urbane per gli agglomerati con 100 000 a.e. o più.

Secondo l'ultimo censimento disponibile, nella Regione Emilia-Romagna sono attivi 22 impianti di depurazione delle acque reflue urbane con potenzialità di progetto maggiore di 100.000 a.e..

Per estendere la rete di monitoraggio mantenendo la sostenibilità operativa del progetto, sono stati definiti i seguenti criteri di selezione degli impianti:

- distribuzione sul territorio della regione
- agglomerati con 100 000 o più a.e. di tipo residenziale
- agglomerati con popolazione legata al turismo < 20%.

Sono risultati eleggibili ai fini del monitoraggio AMR un depuratore per provincia (tranne Modena e Forlì-Cesena, 2 depuratori per provincia) per un totale di 11 depuratori, già inclusi nella rete del progetto SARI

- **Definizione delle modalità di raccolta, gestione e trasporto dei campioni**

A seguito dell'adesione alla partecipazione al progetto, è stata concordata con i gestori, i Referenti dei laboratori e gli incaricati del trasporto dei campioni, una procedura che stabilisce le modalità di gestione dei campioni, dalla raccolta alla conservazione e trasporto e consegna ai laboratori di destinazione. La procedura, stilata per la prima fase del progetto pilota, è attualmente in revisione per adattarla alla rete di monitoraggio allargata

- **Avvio delle attività di monitoraggio**

Le attività sono iniziate a gennaio 2025 con campionamenti a frequenza bimensile. I campioni di acqua reflua non trattata composti sulle 24 ore sono stati processati e saggiati il giorno stesso della raccolta al fine di identificare e quantificare i microrganismi resistenti agli antibiotici mediante esame colturale.

È stato collaudato il protocollo rilasciato da ISS Procedura di Prova "Conta di microrganismi resistenti agli antibiotici in acque reflue urbane mediante esame colturale" Rev. 0 del 20.11.2024, inizialmente per la selezione di E. coli ESBL (Extended-Spectrum Beta-Lactamase) coltivata su terreno addizionato con cefotaxime. Successivamente sono state introdotte anche le determinazioni delle % di E. coli resistenti a carbapenemi e di Enterococchi vancomicina resistenti.

Nel corso del monitoraggio, condotto da gennaio a dicembre 2025, tutti i campioni di acque reflue prelevati nella Regione Emilia-Romagna sono risultati positivi per la presenza di E. coli ESBL. Il rapporto tra E. coli ESBL e E. coli totali è compreso tra 0,2 e 12% (media 3,6%, mediana 2,9%).

Il monitoraggio di *E. coli* meropenem-resistenti è stato svolto in modo sistematico da aprile a dicembre 2025. Una presenza significativa è stata rilevata in 11 campioni su 70.

Il monitoraggio di Enterococchi vancomicina-resistenti è stato eseguito finora solo da 3 dei laboratori di rete. Il saggio presenta alcune difficoltà di esecuzione, che saranno portate all'attenzione del GdL nazionale. In prospettiva verrà approfondita l'identificazione a livello di specie degli Enterococchi, come richiesto dal protocollo, in collaborazione con il gruppo di lavoro.

Sono state condotte inoltre le seguenti attività, finalizzate alla corretta messa a punto delle metodiche:

- identificazione, caratterizzazione, deposito nella Biobanca di risorse veterinarie di IZSLER e distribuzione ai laboratori di ceppi con specifiche ed accertate caratteristiche di resistenza, idonei all'utilizzo come controlli positivi per l'attività di monitoraggio delle resistenze antibiotiche nell'indicatore *E. coli* in acque reflue della regione ER
- ring test, organizzato dal Laboratorio Arpae di Ravenna (accreditato come *proficiency test provider* secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010) per verificare la riproducibilità inter-laboratorio della procedura per *E. coli* resistente a cefotaxime, che è risultata molto buona
- attività di sequenziamento WGS e relative analisi genomiche per la conferma genetica di isolati di *E. coli* ESBL risultati dubbi nelle prove di disco diffusione di cui al protocollo ISS (IZSLER)
- saggi di conferma mediante microdiluizione di isolati già valutati con disco diffusione laboratori, per valutare la concordanza tra i due metodi classici e gli esiti dei sequenziamenti (CREEM).

A seguito del rilascio del "Protocollo per la ricerca e quantificazione di geni di antibiotico resistenza nei reflui urbani non trattati" Rev 0 del 15/11/2025 è stato poi istituito un sottogruppo di lavoro per l'implementazione del protocollo per l'identificazione di geni per l'antibiotico resistenza nei laboratori dell'Emilia-Romagna

- **Attività di approfondimento di carattere locale a integrazione del monitoraggio**

Focus città di Bologna

Questa attività nasce nell'ambito della collaborazione Arpae ER –DSP AUSL BO indirizzata alla tematica del contrasto all'AMR all'interno di una visione One Health, con l'obiettivo di affrontare il fenomeno da varie prospettive (epidemiologico, ambientale, molecolare) per migliorare le conoscenze e sviluppare strumenti innovativi.

Nel 2025 sono state condotte le seguenti attività:

- Programmazione dei campionamenti e delle attività
- Approfondimenti sulla struttura degli scarichi ospedalieri e sulle modalità di campionamento più idonee
- Raccolta dati sull'utilizzo di antibiotici nell'assistenza sanitaria e nella medicina veterinaria con riferimento all'agglomerato che riferisce al depuratore IDAR Bologna
- Esecuzione di prove di concentrazione ed estrazione di acidi nucleici secondo diverse procedure e di sequenziamento con enrichment, utilizzando un pannello di *enrichment* ottimizzato per l'identificazione di patogeni respiratori (RPIP Respiratory Pathogen ID/AMR Enrichment Panel).

Focus acque superficiali nella provincia di Parma

IZSLER ha effettuato l'analisi (da luglio a ottobre 2025) di acque superficiali nella provincia di Parma, rivolta a caratterizzare la diffusione ambientale della AMR a livello di territorio regionale.

Nello specifico, 21 campioni di acque superficiali sono stati prelevati dal Servizio Fitosanitario Regionale e sottoposti a quantificazione della % di E. coli produttori di ESBL e di E. coli resistenti a meropenem. È stata evidenziata una percentuale media di 0,25 % di E. coli produttori di ESBL e non sono stati rilevati E. coli resistenti a meropenem

✓ **Disponibilità del Profilo di salute online e successiva implementazione di nuove pagine informative**

☉ il Profilo di Salute Online è stato presentato in conferenza stampa dall'assessore Fabi il giorno 6 ottobre 2025 ed è disponibile al link [Profilo di salute della popolazione dell'Emilia-Romagna – Salute](#).

Le sezioni attive sono:

- **contesto sociodemografico**, per favorire la corretta segmentazione delle politiche preventive sulla base delle caratteristiche della popolazione; tre ambiti di ricerca consentono di analizzare con precisione: distribuzione della popolazione residente, italiana e straniera; *trend* e distribuzione geografica dei principali indici demografici; fattori economici e sociali rilevanti per la salute, come difficoltà economiche, titolo di studio e occupazione
- **malattie croniche**, con dati disponibili per annualità, Ausl, Provincia e distretto sanitario, per sesso e classi d'età, cruciali per identificare i gruppi di popolazione a rischio e pianificare interventi preventivi e mirati
- **mortalità**, con possibilità di ricercarne i principali indicatori e cause nel tempo a livello regionale, provinciale e comunale, stratificati per età e sesso; mappe interattive per confrontare l'andamento della mortalità sul territorio.

Per favorire la conoscenza e l'utilizzo di questo strumento sono stati organizzati 2 *webinar* di formazione dedicati agli Enti locali (14 ottobre 2025, 105 iscritti), alle Aziende sanitarie (15 ottobre 2025, 340 iscritti). Inoltre, il 21 novembre 2026 è stato fatto un corso di formazione, in collaborazione con l'Ordine regionale dei giornalisti, per spiegare loro nel dettaglio le possibilità pratiche di utilizzo del Profilo.

Negli ultimi mesi dell'anno è iniziata l'elaborazione della nuova sezione stili di vita, per raccogliere informazioni sulla popolazione come alimentazione, attività fisica, fumo, alcol, fattori di rischio ambientali e sociali che ne influenzano la salute

✓ **Aumento delle coperture vaccinali in preconcezione e gravidanza**

☉ si osserva un *trend* in positivo, infatti, per quanto riguarda l'antinfluenzale nella stagione 2025-26 sono state vaccinate 6.254 donne in stato di gravidanza (vs 5.653 della stagione precedente); tale monitoraggio soffre di una sottostima soprattutto in caso di registrazione se operatrici sanitari che vengono registrate prioritariamente come tali, come da indicazioni ministeriali.

Anche per quanto riguarda la vaccinazione antidiftero-tetano-pertussica si osserva un aumento dell'adesioni, infatti nel 2025 sono state vaccinate 16.277 donne in stato di gravidanza (vs. 15.821 dell'anno precedente)

✓ **Aumento dei tassi di allattamento materno a 3 e 5 mesi**

☉ la Regione promuove da anni diverse attività trasversali finalizzate a proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento. Tali attività riguardano professionisti/i delle

Aziende sanitarie, personale dei Centri per le Famiglie e dell'educativa 0-3 anni, oltre che le associazioni di sostegno alla genitorialità. Oltre alla FAD base sull'allattamento aperta a tutte queste figure, nel 2025 si è conclusa la produzione di contenuti per una seconda FAD allattamento avanzata che verrà pubblicata nel 2026, è proseguito il monitoraggio dei dati raccolti alla prima e seconda vaccinazione, pubblicati nel report annuale e presentati in un evento regionale con la partecipazione di circa 150 persone. La prevalenza di allattamento completa è in aumento nel 2025, sia a tre (58%) che a cinque mesi (53%)

✓ **Attuazione delle linee programmatiche integrate sociosanitarie-educative per la promozione della salute nei primi 1.000 giorni di vita**

☉ nel 2025 si è conclusa la fase del PRP 2022-2025 sul programma libero sui primi 1000 giorni di vita. Tutte le attività previste sono state rendicontate e per la maggior parte sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Due attività che prevedevano lo sviluppo di strumenti informatizzati hanno avuto dei ritardi, e verranno riprogrammate. È stato sviluppato il piano ponte per il 2026 in attesa del nuovo PNP 2027-2031 (DGR 2210/2025). La nostra Regione ha partecipato al Tavolo ministeriale elaborazione Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031 e, insieme al Veneto, ha coordinato il gruppo per lo sviluppo dei contenuti per il programma sui primi 1000 giorni di vita, diventato programma predefinito (quindi obbligatorio)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio Sanitario Regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. SVILUPPARE L'ASSISTENZA SANITARIA, SOCIOSANITARIA E SOCIALE TERRITORIALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Sviluppare e completare il Programma regionale di realizzazione e attivazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità (OSCO)</i> ⊙ <i>Completare lo sviluppo della rete delle cure palliative</i> ⊙ <i>Ulteriore rafforzamento della presa in carico in assistenza domiciliare</i> ⊙ <i>Implementazione della Piattaforma Regionale di Telemedicina</i> ⊙ <i>Erogazione di servizi in telemedicina</i> ⊙ <i>Prosecuzione della formazione per l'implementazione di percorsi di co-progettazione</i> ⊙ <i>Garanzia tempi di attesa entro gli standard nazionali/regionali per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale/ regionale</i> ⊙ <i>Garanzia di presa in carico per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali</i> ⊙ <i>Monitoraggio appropriatezza prescrittiva e definizione azioni di governo della domanda</i> ⊙ <i>Migliorare l'appropriatezza nel ricorso ai tagli cesarei nei punti nascita della Regione</i> ⊙ <i>Individuare strumenti operativi per l'uso della telemedicina nella gestione della somministrazione del Mifepristone/RU486 e Misoprostolo a domicilio, in ottemperanza della DET 21024/2024</i> ⊙ <i>Garantire a tutte le donne che lo richiedono, il percorso IVG nei tempi e nei luoghi scelti dalla donna</i> ⊙ <i>Migliorare la trasparenza riguardo agli obiettori di coscienza nelle strutture sanitarie pubbliche</i> ⊙ <i>Aggiornare le politiche di accesso ai servizi di emergenza per le donne vittime di violenza, aggiornando la DGR 1712/2022</i>
Altri Assessorati coinvolti	▪ <i>Giunta regionale per le specifiche competenze</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	<i>Aziende USL, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCSS, MMG, PLS, Specialisti ambulatoriali, Conferenze territoriali, Università, Terzo settore, Parti sociali, Associazioni di pazienti e volontariato</i>

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Pieno funzionamento delle 45 COT attive*

⊙ nel 2024 la Regione ha approvato le “Linee di indirizzo per l’attuazione delle Centrali Operative Territoriali in Emilia-Romagna” (DGR 796/2024) procedendo alla attivazione di tutte le COT. Nel 2025 le 47 COT attive, di cui 45 realizzate con finanziamenti PNRR, hanno gestito, nel 2025, 71.772 pazienti

✓ *Adozione atto di programmazione AFT*

⊙ nel 2025 la Regione ha approvato l’atto di programmazione regionale per la istituzione e attuazione delle forme organizzative della medicina convenzionata – AFT e UCCP (DGR 632/2025)

✓ *Adozione degli Accordi Integrativi Regionali con MMG, PLS e specialisti ambulatoriali*

⊙ durante il 2025 sono continuate le trattative con le OOSS della medicina convenzionata che hanno portato alla sottoscrizione dell’Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale (DGR 148/2026), e dell’Accordo Integrativo Regionale per la Specialistica ambulatoriale interna (DGR 187/2026)

✓ *Ulteriore rafforzamento della presa in carico in assistenza domiciliare*

⊙ nel 2025 la Regione ha indicato come prioritario il potenziamento della presa in carico domiciliare delle persone fragili e non autosufficienti, garantendo la continuità assistenziale in particolare per i pazienti dimessi dalle strutture ospedaliere (dimissioni protette) (DGR 972/2025 “Linee Di Programmazione e Finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2025”). Le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere l’obiettivo di Assistiti over 65 in ADI per il 2025 (presi in carico in ADI certificati da AGENAS: 127.932 – obiettivo da raggiungere: 123.894). Si segnala, in particolare, il monitoraggio, a cadenza trimestrale, dei dati di attività rilevati mediante il Flusso informativo ADI, nell’ambito degli incontri del GdL regionale sulle Cure Domiciliari

✓ *Implementazione della Piattaforma Regionale di Telemedicina*

⊙ la piattaforma regionale di telemedicina (IRT) finanziata con investimento PNRR è stata collaudata a luglio 2025 secondo le indicazioni di AGENAS e sono stati predisposti tutti gli adempimenti e le procedure propedeutiche all’avvio dell’implementazione nelle Aziende sanitarie prevista nell’anno 2026

✓ *Erogazione di servizi in telemedicina*

⊙ nel corso dell’anno 2025, sono state erogate prestazioni di telemedicina (televisita/teleassistenza/teleconsulto/telemonitoraggio) attraverso le modalità già in uso presso le Aziende sanitarie della Regione

✓ *Prosecuzione della formazione per l’implementazione di percorsi di co-progettazione*

⊙ prosecuzione del confronto periodico con gli stakeholder finalizzato al monitoraggio dello stato di attuazione, delle criticità e dei risultati dei percorsi di co-progettazione sviluppati a livello territoriale nei 38 Distretti regionali

✓ *Garanzia tempi di attesa entro gli standard nazionali/regionali per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale/regionale*

⊙ nel 2025, a livello regionale, sono state garantite entro i tempi massimi di attesa l’85% delle prestazioni di primo accesso, in particolare:

- 78% delle visite specialistiche
- 92% delle prestazioni diagnostico strumentali

✓ ***Garanzia di presa in carico per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali***

⊙ la presa in carico viene monitorata attraverso le prestazioni prescritte con accesso successivo da parte dello specialista, con particolare riferimento alle visite di controllo. Nel 2025 a livello regionale il 97% delle prescrizioni totali di accesso successivo al primo rispetto al totale sono state prescritte da parte del medico specialista, di queste lo specialista ha prescritto l'89% di visite di controllo sul totale delle visite di controllo

✓ ***Monitoraggio appropriatezza prescrittiva e definizione azioni di governo della domanda***

⊙ la Regione ha definito criteri clinici di appropriatezza, implementati sulla cartella prescrittiva regionale dei medici di medicina generale, per alcune prestazioni (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/cure-primarie/visite-ed-esami/accesso-appropriato>), procedendo anche a perfezionare i protocolli già utilizzati.

È stato avviato un monitoraggio puntuale delle prescrizioni per le prestazioni in elenco ed un confronto con la medicina generale per l'applicazione dei protocolli

✓ ***Riorganizzare la rete neonatologica sul territorio regionale***

⊙ si è lavorato alla definizione della nuova rete neonatale assieme ai responsabili delle UO di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale e di Pediatria con attività neonatologica, rappresentativi delle diverse realtà territoriali (DET 20317/2023). La Commissione regionale percorso nascita partecipa a questi lavori per la revisione del documento in fase di approvazione

✓ ***Migliorare l'appropriatezza nel ricorso ai tagli cesarei nei punti nascita della Regione***

⊙ la Regione (DGR 972/2025 "Linee Di Programmazione e Finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2025") ha indicato, fra le attività per l'umanizzazione dell'assistenza a gravidanza e parto, la riduzione dei tagli cesarei nella 1° classe di Robson (donna nullipara, feto singolo, presentazione cefalica, a termine, travaglio spontaneo), prevedendo un target percentuale inferiore al 6%.

L'indicatore è monitorato annualmente e discusso durante le attività formative del CedAP; per il 2025 la percentuale media regionale è pari a 5,5%

✓ ***Creare un percorso diagnostico e terapeutico regionale che permetta di gestire in modo coordinato la disfagia dell'età evolutiva, favorendo la collaborazione tra ospedali e servizi sul territorio***

⊙ si è lavorato per definire il percorso diagnostico terapeutico dei casi di disfagia in età evolutiva (DET 8294/2022 "Gruppo di lavoro regionale per i disturbi della deglutizione (disfagia)"). Il documento prodotto, rivisto e approvato dalla Commissione regionale percorso nascita, è stato approvato con DET 4827/2026 "Approvazione del documento di indirizzo regionale relativo alla disfagia in età evolutiva"

✓ ***Individuare strumenti operativi per l'uso della telemedicina nella gestione della somministrazione del Mifepristone/RU486 e Misoprostolo a domicilio, in ottemperanza della DET 21024/2024***

⊙ la Regione ha identificato i codici per il tracciamento del colloquio telefonico significativo 7558.001 e colloquio in videochiamata 7579.001, strumenti essenziali per

l'implementazione del percorso (DET 14810/2025 "Integrazione delle modalità operative previste dalla DET 21024/2024, allegato n.1, concernente "Aggiornamento dei profili di assistenza per le donne che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) con metodo farmacologico")

✓ **Garantire a tutte le donne che lo richiedono, il percorso IVG nei tempi e nei luoghi scelti dalla donna**

⊙ la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, anche a seguito delle raccomandazioni del Ministero della Salute (circolare 12 agosto 2020) che ammettono la possibilità di eseguire il trattamento farmacologico in regime ambulatoriale, ha definito il profilo di assistenza sperimentale per la donna che richiede l'IVG farmacologica presso il consultorio familiare (DET 23606/2021, "Aggiornamento dei profili di assistenza per le donne che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e applicazione delle indicazioni ministeriali del 12 agosto 2020 per l'IVG farmacologica").

Dopo 3 anni di sperimentazione la stessa Direzione ha dichiarato superato il periodo di sperimentazione inserendo a tutti gli effetti il Consultorio familiare tra i luoghi in cui la donna può scegliere di eseguire l'IVG (oltre a quello ospedaliero) e ha introdotto anche la possibilità per la donna di terminare il percorso dell'IVG presso il proprio domicilio.

Nel 2025 l'8,7% delle IVG farmacologiche è stata eseguita in consultorio. La raccolta dati (DET 21024/2024) sulle IVG condotte in RER nel 2025 indica che nel 94% dei casi il percorso IVG viene concluso entro 15 gg dal rilascio del certificato (51% entro 8 gg e ulteriore 43% tra gli 8 ed i 15gg)

✓ **Migliorare la trasparenza riguardo agli obiettori di coscienza nelle strutture sanitarie pubbliche**

⊙ sia la relazione annuale nazionale che regionale sull'IVG riportano il numero di obiettori di coscienza suddivisi per professionalità (ginecologi, anestesisti e personale sanitario non medico). In particolare, la relazione regionale riporta tale dato anche in percentuale rispetto al numero complessivo di professionisti che lavorano nei punti IVG, suddivisi per Azienda sanitaria. Nel 2024 (ultimo dato al momento disponibile) sono 38,8% i ginecologi obiettori nelle strutture della RER, con una riduzione del 28% rispetto a 10 anni prima (2014)

✓ **Aggiornare le politiche di accesso ai servizi di emergenza per le donne vittime di violenza, aggiornando la DGR 1712/2022**

⊙ in applicazione del decreto 5 luglio 2024 "Modifiche al decreto 17 dicembre 2008, recante l'istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza", dal 2025 il Flusso dell'emergenza urgenza-EMUR consente la rilevazione delle informazioni relative al contesto in cui si agisce la violenza. La Regione ha inoltre introdotto l'esenzione per la compartecipazione alla spesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per persone residenti in RER che hanno subito violenza (codice V99) (DGR 1932/2025 "Interventi in materia di sostegno a persone residenti in Emilia-Romagna che hanno subito violenza di genere per l'accesso alle prestazioni sanitarie").

È stato approvato un protocollo di intesa tra la RER e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Emilia-Romagna per individuare un percorso sperimentale gratuito di ascolto

e supporto per lavoratrici e lavoratori che hanno subito violenza e/o molestie sul lavoro, con particolare attenzione alla violenza di genere in base alla DGR 1235/2025. Nel corso del 2025 sono stati aggiornati i contenuti della FAD sulla violenza contro le donne “Accoglienza e Assistenza alle donne vittime di violenza” (edizione precedente marzo–dicembre 2024); la FAD aggiornata è di prossima pubblicazione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. PROMUOVERE LA SALUTE MENTALE

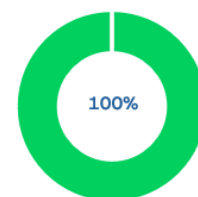
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Implementazione di modelli di riabilitazione a impronta comunitaria per la Salute mentale ⊙ Rafforzare gli interventi con Budget di salute in accordo con gli Enti locali ⊙ Applicazione delle Linee programmatiche sulla residenzialità ⊙ Potenziamento dei Servizi del DSM-DP nelle Case della comunità ⊙ Progettazione di interventi di cura e prevenzione della psicopatologia adolescenti e giovani ⊙ Ridefinizione dell'assistenza sanitaria e della prevenzione negli Istituti penitenziari
Altri Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende USL, Dipartimenti di salute mentale e dipendenze patologiche, Servizi per le dipendenze patologiche, Servizi di neuropsichiatria infanzia e adolescenza, Enti locali, Distretti

Risorse finanziarie

Disponibili € 33.705.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 33.705.000,00
- per esercizi futuri 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Implementazione di modelli di riabilitazione a impronta comunitaria per la Salute mentale**

⊙ nel corso del 2025 si è data attuazione alle linee programmatiche sulla residenzialità dei Servizi di salute mentale adulti, Dipendenze patologiche e Neuropsichiatria infanzia e adolescenza (DGR 1322/2024) in particolare per la implementazione di innovazioni in tema di inclusione sociale.

Con DET 17766/2025 ad oggetto "Costituzione del gruppo regionale per la definizione delle modalità di applicazione della compartecipazione degli assistiti del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche alle spese per gli inserimenti

in strutture sociosanitarie secondo quanto stabilito dal DPCM 12 gennaio 2017", è stato avviato il progetto che vede una rimodulazione degli interventi residenziali a favore di interventi di integrazione sociosanitaria. Il gruppo, composto da professionisti della sanità e EE.LL., ha prodotto una prima bozza del documento "Linee di indirizzo per la compartecipazione ai servizi sociosanitari degli assistiti del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche" che ha dato avvio ad una interlocuzione con tutti gli Enti locali sia per la parte tecnica, sia per la parte politica

✓ **Rafforzare gli interventi con Budget di salute in accordo con gli Enti locali**

⊙ il *Budget* di salute è divenuto lo strumento operativo e programmatico per l'inclusione sociale delle persone con disturbi mentali o dipendenze patologiche, quale progetto personalizzato e sottoscritto dall'utente e condiviso con i familiari.

Nel corso 2025 è proseguita l'attività del Tavolo di lavoro regionale *Budget* di salute, composto da operatori sanitari, operatori sociali, componenti delle Associazioni della Consulta regionale salute mentale. È stato implementato il sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività e dei risultati sul *Budget* di salute attraverso la cartella unica regionale elettronica CURE, con la disponibilità di diversi report di monitoraggio.

Inoltre, nel mese di maggio 2025 è stato presentato il *Report* finale della sperimentazione nazionale sul *Budget* di Salute in conclusione del progetto CCM "Sperimentazione del «Budget di salute» quale strumento per la realizzazione di progetti terapeutici riabilitativi individualizzati con particolare riferimento alle malattie mentali e alle dipendenze" coordinato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e al quale hanno partecipato tutte le regioni italiane

✓ **Applicazione delle Linee programmatiche sulla residenzialità**

⊙ è stato dato un importante impulso alla realizzazione delle Linee programmatiche sulla residenzialità (DGR 1322/2024). In particolare:

- definizione di obiettivi di programmazione alle AUSL sugli indicatori previsti sulla residenzialità
- costituzione delle cabine di regia residenzialità/abitate in tutte le AUSL
- realizzazione di un programma di formazione regionale dedicato all'utilizzo della "Mental Health Recovery Star", quale strumento di valutazione degli utenti inseriti in strutture residenziali

✓ **Potenziamento dei Servizi del DSM-DP nelle Case della comunità**

⊙ in Linea con quanto definito nell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2022 (*Standard* per l'assistenza territoriale dei Servizi Salute mentale adulti, Dipendenze patologiche, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e Salute nelle carceri), sono stati definiti degli obiettivi alle Aziende USL per lo sviluppo di percorsi integrati tra DSM-DP e Cure Primarie per la definizione di interventi appropriati in termini di intensità e continuità assistenziale (stepped care ascendente e discendente) all'interno delle Case della Comunità. Tutte le Aziende USL hanno sperimentato modelli che rappresenteranno best practice da implementare in regione

✓ *Progettazione di interventi di cura e prevenzione della psicopatologia adolescenti e giovani*

⊙ la Regione Emilia-Romagna ha iniziato a programmare risposte appropriate per i frequenti e crescenti situazioni di minori con diagnosi psicopatologica che accedono ai servizi, delineando una rete di servizi a differente livello assistenziale per poter offrire risposte adeguate, con diversi livelli di intervento su 4 diversi livelli di intervento (potenziamento servizi di base, implementazione strutture semiresidenziali e residenziali, strutture ospedaliere di ricovero psicopatologia).

A dicembre 2025 è stato inaugurato un ulteriore reparto ospedaliero intensivo per il ricovero di minori con diagnosi psicopatologica presso l'Ospedale Maggiore di Bologna. Il reparto è di riferimento a tutti i minori provenienti dall'Area Vasta Centro (Bologna, Imola, Ferrara). Nel 2025 in Emilia-Romagna vi sono quindi 2 reparti per la cura della psicopatologia: Rimini e Bologna

✓ *Ridefinizione dell'assistenza sanitaria e della prevenzione negli Istituti penitenziari*

⊙ in collaborazione con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria è stato costruito il "Piano regionale per la prevenzione del rischio suicidario nel sistema penitenziario per adulti. Linee di indirizzo 2025", approvato con DGR 1032/2025. Prevenire il rischio di suicidio in ambito carcerario – come definito nel documento – è un obiettivo condiviso tanto dalla Amministrazione Penitenziaria quanto dal Servizio sanitario, ed è caratterizzato dalla scelta di metodologie di lavoro con caratteristiche di innovatività, comune perseguimento degli obiettivi ed integrazione delle reciproche competenze.

Allo stesso tempo a tutti i Direttori Generali delle Aziende USL sono stati assegnati, attraverso la delibera regionale di programmazione e finanziamento delle AUSL, per il 2025 gli obiettivi di "Realizzazione di protocolli locali sul rischio suicidario, coerenti con le indicazioni fornite nel Piano di prevenzione del rischio suicidario nel sistema penitenziario per adulti". Tutte le AUSL hanno redatto i Protocolli locali come da deliberazione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. IL GOVERNO DEI FARMACI E DEI DISPOSITIVI MEDICI: APPROPRIATEZZA E QUALITA' DELL'ASSISTENZA

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Coordinamento di gruppi di lavoro regionali multidisciplinari per la condivisione dei migliori approcci di cura basati sulle evidenze disponibili, nelle aree cliniche a maggiore impatto di utilizzo e spesa, o criticità assistenziale, di ambito territoriale/ospedaliero
- ⊙ Valutazione delle tecnologie potenzialmente innovative ad alto impatto di spesa (farmaci e dispositivi medici) mediante la Commissione Regionale del Farmaco e il Centro HTA-DM
- ⊙ Centralizzazione degli acquisti per l'approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici
- ⊙ Definire progetti mirati alla migliore gestione dei pazienti affetti da patologie concomitanti/croniche, prevedendo la ricognizione e la riconciliazione delle terapie farmacologiche, nonché la promozione dell'aderenza alle terapie
- ⊙ Garantire l'adesione ai progetti di farmacovigilanza attiva e sensibilizzare alla segnalazione spontanea, nonché ai progetti nazionali di farmacovigilanza attiva attinenti all'informazione indipendente
- ⊙ Promuovere l'uso sicuro dei dispositivi medici mediante il recepimento delle azioni correlate al dispositivo vigilanza
- ⊙ Promuovere l'applicazione delle linee guida/ raccomandazioni regionali e nazionali sulla gestione sicura dei farmaci nell'ambito delle strutture sanitarie e in ambito domiciliare
- ⊙ Concedere contributi a farmacie rurali e a dispensari farmaceutici disagiati, consentire l'apertura di nuove farmacie a seguito delle procedure regionali concorsuali, consentire l'erogazione dell'indennità di residenza e del fondo regionale di solidarietà alle farmacie
- ⊙ Sostenere l'attuazione dell'attività previste nell'ambito della farmacia dei servizi, nel rispetto dei requisiti generali, procedurali, organizzativi, strutturali, igienico sanitari e tecnologici previsti
- ⊙ Informatizzazione degli strumenti prescrittivi e di dialogo tra i professionisti sanitari e tra questi e i cittadini
- ⊙ Sensibilizzazione degli operatori sanitari all'importanza delle segnalazioni degli eventi nell'ambito della Dispositivo-Vigilanza, attraverso la fruizione del corso regionale FAD dedicato

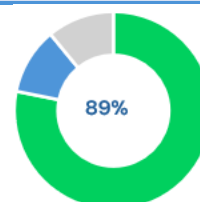
	⊙ <i>Attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private tramite stesura e applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale (compresi eventuali revisioni/aggiornamenti)</i>
Altri Assessorati coinvolti	▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Professionisti delle Aziende sanitarie, Lepida Scpa, Intercent-ER, Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, Medici convenzionati
Destinatari	Popolazione

Risorse finanziarie

Disponibili € 3.500877,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 2.735.734,00
- per esercizi futuri 381.643,61



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Coordinamento di gruppi di lavoro regionali multidisciplinari per la condivisione dei migliori approcci di cura basati sulle evidenze disponibili, nelle aree cliniche a maggiore impatto di utilizzo e spesa, o criticità assistenziale, di ambito territoriale/ospedaliero*

⊙ i seguenti gruppi di lavoro multidisciplinari della Commissione Regionale del Farmaco hanno elaborato raccomandazioni sul posto in terapia di nuovi farmaci, anche tenuto conto delle alternative disponibili per setting di terapia: GReFO, Gruppo di lavoro (GdL) sui farmaci biologici in dermatologia, GdL farmaci reumatologici, GdL farmaci per il diabete mellito. È stato, inoltre, riunito il GdL sulla profilassi delle infezioni da RSV al fine di aggiornare il Documento regionale n. 353 sulle strategie per la profilassi delle infezioni da RSV pediatriche. Le raccomandazioni prodotte dai GdL sono state discusse e approvate dalla CRF e fanno parte integrante del Prontuario Terapeutico Regionale.

⊙ è stato elaborato un documento sul trattamento appropriato della scabbia umana in relazione alla DGR 1183/2024, grazie a un gruppo multidisciplinare a supporto della CRF. Il documento ha incluso aspetti epidemiologici, raccomandazioni sul trattamento farmacologico (scabbia normale, scabbia crostosa e contatti stretti), modulo con consigli ai genitori e scheda prescrittiva. Il documento è stato approvato dalla CRF (doc PTR 354/2025). Il documento è stato oggetto di pubblicazione sulla rivista scientifica Medico e bambino

✓ *Valutazione delle tecnologie potenzialmente innovative ad alto impatto di spesa (farmaci e dispositivi medici) mediante la Commissione Regionale del Farmaco e il Centro HTA-DM*

⊙ farmaci: la Commissione Regionale del Farmaco ha costantemente aggiornato il PTR (11 riunioni nel corso del 2025). In particolare, sono stati valutati direttamente dalla CRF 39 nuovi farmaci e 17 estensioni di indicazioni che hanno avuto la rimborsabilità SSN da parte di AIFA.

Avvalendosi del supporto dei Gruppi di lavoro attivati, la CRF ha valutato nuovi farmaci e aggiornato le raccomandazioni sul trattamento della dermatite atopica, della psoriasi cronica a placche, sulle spondiloartriti assiali, sulla terapia del diabete mellito (di tipo 2 e di tipo 1) e aggiornato la strategia per la profilassi delle infezioni da virus respiratorio sinciziale (RSV) nei bambini.

Con il supporto del GReFO, sono stati valutati i nuovi farmaci/estensioni di indicazioni in ambito oncologico ed oncoematologico e sono state inserite in PTR raccomandazioni per i seguenti ambiti terapeutici:

- Gliomi pediatrici (2 raccomandazioni)
- Colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico (1 raccomandazione)
- Tumore del polmone non a piccole cellule (NSCLC) RET+ 1° linea (1 raccomandazione)
- NSCLC avanzato, 1° linea terapia (1 raccomandazione)
- Farmaci per il Linfoma a cellule mantellari
- Tumore della prostata metastatico, castrazione resistente (5 raccomandazioni)
- Tumore della prostata non metastatico ormonosensibile (1 raccomandazione)
- Carcinoma delle vie biliari localmente avanzato o metastatico 1° linea (1 raccomandazione)
- Carcinoma a cellule renali – terapia adiuvante (1 raccomandazione)
- NSCLC ad alto rischio di recidiva – terapia neo-adiuvante (1 raccomandazione)
- Adenocarcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea localmente avanzato o metastatico (3 raccomandazioni)
- Carcinoma coloretale, 3° linea di terapia (3 raccomandazioni)
- Carcinoma coloretale metastatico 4° linea (1 raccomandazione)
- Carcinoma della mammella metastatico HR+ HER2- (2 raccomandazioni)
- Linfoma diffuso a grandi cellule B recidivato-refrattario (1 raccomandazione)
- Mieloma multiplo recidivato-refrattario, dopo almeno 3 linee di terapia (3 raccomandazioni)
- Farmaci per il Tumore ovarico, mantenimento di 1° linea
- Melanoma, adiuvante (1 raccomandazione)
- Splenomegalia correlata a mielofibrosi primaria, post policitemia vera, post trombocitemia essenziale (1 raccomandazione)
- Leucemia mieloide acuta (LMA), pazienti non idonei alla chemioterapia di induzione standard (1 raccomandazione)
- LMA FLT3-ITD positiva di nuova diagnosi (1 raccomandazione)
- Atezolizumab sc

⊙ dispositivi medici: è stato predisposto il Programma regionale di HTA-DM con l'obiettivo di progettare e implementare, a livello regionale, un percorso strutturato per la valutazione dei dispositivi medici (DM) e dei dispositivi medico-diagnostici in vitro (IVD), in coerenza con le evidenze consolidate a livello nazionale e internazionale, che riconoscono l'HTA come uno strumento fondamentale a supporto dei processi decisionali in sanità.

È stato pubblicato il report HTA – TTFields – Optune per il trattamento di pazienti con nuova diagnosi o con recidiva di glioblastoma e adozione raccomandazione della Commissione regionale dispositivi medici.

È stato nominato il gruppo di lavoro specialistico MedicRER e pubblicazione “Protocollo RER ulcere cutanee maligne” per il corretto approccio terapeutico alla persona con lesioni ad eziologia neoplastica.

È stato pubblicato il report “Re-audit – Reprocessing endoscopia digestiva” volto a monitorare l’applicazione delle Linee d’indirizzo regionali (2023)

✓ **Centralizzazione degli acquisti per l’approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici**

⊙ i rapporti con Intercent-ER per l’acquisto di farmaci e dispositivi medici hanno riguardato le seguenti attività:

- segnalazione di scadenze brevettuali di farmaci contrattualizzati come esclusivi per la definizione di strategie di acquisto finalizzate alla realizzazione dei risparmi in tempi rapidi in quanto variate le condizioni di mercato per la commercializzazione di farmaci biosimilari e generici, in particolare: Omalizumab biosimilare, Amfotericina B liposomiale, Axitinib, Eltrombopag e Ticagrelor. In seguito alla disponibilità sul mercato a fine 2025 dei biosimilari Denosumab e Aflibercept, dato l’elevato impatto di risparmio, è stata svolta l’attività per la pronta pianificazione della gara da svolgere nel 2026
- supporto nella definizione delle strategie di acquisto relative ai dispositivi medici, con particolare attenzione alle aree caratterizzate da un elevato impatto economico:
 - Valvole aortiche percutanee
 - Sistemi di Ablazione a Campo Pulsato (PFA)
 - Negoziazione di dispositivi per chirurgia robotica
 - Medicazioni avanzate

✓ **Definire progetti mirati alla migliore gestione dei pazienti affetti da patologie concomitanti/croniche, prevedendo la ricognizione e la riconciliazione delle terapie farmacologiche, nonché la promozione dell’aderenza alle terapie**

⊙ è stato avviato il progetto regionale *Interaction* “Strumenti di gestione della polifarmacoterapia per la presa in carico qualificata del paziente con multimorbilità”, avente l’obiettivo di promuovere l’applicazione di strumenti per il miglioramento delle polifarmacoterapie quali:

- individuare farmaci potenzialmente inappropriati che possono predisporre i pazienti a rischio di interazioni farmacologiche, reazioni avverse e ospedalizzazione
 - supportare l’attività di ricognizione/riconciliazione farmacologica ed eventuale deprescrizione da parte del clinico, al fine di ottimizzare la terapia complessiva del paziente
 - promuovere l’adesione al sistema di farmacovigilanza e agli strumenti per monitorare la sicurezza dei farmaci nella reale pratica clinica e individuare eventuali azioni correttive al fine di minimizzare il rischio di danno al paziente
 - studiare possibili farmaco-interazioni nella farmacovigilanza
-

✓ **Garantire l'adesione ai progetti di farmacovigilanza attiva e sensibilizzare alla segnalazione spontanea**

⊙ sono state realizzate le progettualità previste nel progetto nazionale di farmacovigilanza attiva denominato CoSIsiFA che ha l'obiettivo di promuovere un atteggiamento più consapevole nell'uso dei farmaci, favorendo un approccio informato e responsabile alle terapie.

Il progetto mira a creare una rete nazionale di strutture e professionisti che cooperino per fornire informazioni indipendenti sul farmaco, attraverso un portale web dedicato e vari canali comunicativi. Si propone inoltre di coinvolgere cittadini e operatori sanitari in attività di formazione e sensibilizzazione sulle scelte di salute.

È stato realizzato un evento formativo in FAD, suddiviso in 4 giornate, dal titolo *"Critical appraisal e uso appropriato degli antibiotici"*. Un altro progetto riguarda il Pensiero critico nelle scuole (diffusione del progetto internazionale *Informed Health Choices*).

In ambito oncologico è stata avviata collaborazione su moduli di gestione farmaci oncologici a domicilio, FV, radiofarmaci e uso farmaci nel fine vita, con la partecipazione attiva del Centro di farmacovigilanza alla stesura della guida per il paziente oncologico, con particolare riferimento alla terapia con radiofarmaci e alla consapevolezza sui farmaci da assumere.

È stata realizzata una FAD nazionale coordinata dall'Istituto Mario Negri sul tema delle politerapie

✓ **Promuovere l'applicazione delle linee guida/ raccomandazioni regionali e nazionali sulla gestione sicura dei farmaci nell'ambito delle strutture sanitarie e in ambito domiciliare**

⊙ è in corso di realizzazione una FAD regionale in tema di "Sicurezza cure e gestione rischio sanitario", sui seguenti argomenti:

- *Medication Reconciliation*
- Farmacovigilanza
- Gestione farmaci in assistenza domiciliare e al domicilio del paziente

È in corso la stesura del Piano Strategico Regionale per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio Sanitario (pianificazione delle attività 2025-2026), allineato con gli obiettivi e le strategie delineate nel *Global Patient Safety Action Plan 2021-2030* a cui il CRFV partecipa attivamente.

È stata realizzata una FAD nazionale coordinata dall'Istituto Mario Negri sul tema delle politerapie resa disponibile a livello nazionale nel luglio 2025. Titolo del modulo elaborato: *Ricognizione e riconciliazione farmacologica. Che cos'è, perché è importante, quando si applica, chi la esegue*

✓ **Concedere contributi a farmacie rurali e a dispensari farmaceutici disagiati e consentire l'apertura di nuove farmacie a seguito delle procedure regionali concorsuali, consentire l'erogazione dell'indennità di residenza e del fondo regionale di solidarietà alle farmacie**

⊙ sono stati concessi contributi alle farmacie rurali e ai dispensari farmaceutici disagiati utilizzando tutte le risorse disponibili, pari a 600.000 euro.

Sono state assegnate 36 sedi farmaceutiche a seguito del primo e del secondo interpello del concorso regionale ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche.

È stata svolta la procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie al termine della quale si è potuto procedere all'avvio del secondo interpello del concorso ordinario,

avente ad oggetto le sedi oggetto della procedura di trasferimento non assegnate al termine della stessa e le sedi ancora da assegnare al termine del primo interpello.

È stata adottata la disciplina regionale relativa al riconoscimento dell'indennità di residenza alle farmacie rurali in coerenza all'art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale Farmacie (DGR 2165/2025).

È stato costituito il Fondo Regionale di Solidarietà in attuazione dell'Art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale Farmacie

✓ ***Sostenere l'attuazione dell'attività previste nell'ambito della farmacia dei servizi, nel rispetto dei requisiti generali, procedurali, organizzativi, strutturali, igienico sanitari e tecnologici previsti***

⊙ in tema di telerefertazione in farmacia, sono stati elaborati i contenuti, con approccio multidisciplinare, della DET 428/2025 "Modalità operative per la realizzazione della Fase 1 del progetto sulla telerefertazione in farmacia, di cui alla DGR 1609/2024".

In relazione all'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 129/CSR del 30 luglio 2025, è stato effettuato monitoraggio esiti intera sperimentazione in tema di "Farmacia dei Servizi", condotta nella regione Emilia-Romagna, riferita al finanziamento complessivamente assegnato (fondi 2018/2020, 2021/2022 e 2024/2025, pari a 12.121.442 euro, di cui 2.125.734 euro per l'anno 2025).

La relazione ha incluso dettagli sulle attività svolte nei sei anni di attività, con riferimento a farmacie partecipanti, spesa sostenuta riguardo a vaccinazioni antinfluenzali, vaccinazioni covid, screening oncologici, rilascio identità digitale, telerefertazione in farmacia (ECG, Holter cardiaco, Holter pressorio), somministrazioni di test nasali di rilevazione biologica.

Elaborato atto di Giunta regionale 2246/2025 dal titolo "Approvazione schema d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni di categoria dei farmacisti in tema di farmacia dei servizi". L'atto consente lo svolgimento di attività, secondo percorsi e condizioni in essere, relativamente a FarmaCUP, DPC, rilascio identità digitale, vaccinazioni

✓ ***Attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private tramite stesura e applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale (compresi eventuali revisioni/aggiornamenti)***

⊙ con DGR 2246/2025 è stato approvato lo schema di Intesa Farmacie fino al 31 marzo 2026

⊙ con DGR 2236/2025 sono state approvate disposizioni relative al funzionamento della Commissione Farmaceutica Aziendale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea

10. INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO E PROFESSIONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ CasaCommunityLab: formazione ricerca-intervento orientata al cambiamento relazionale e organizzativo ⊙ Aver cura di chi cura: formazione orientata alla promozione della salute organizzativa e relazionale ⊙ Sviluppo competenze manageriali: formazione rivolta a manager e middle manager ⊙ Convenzionamento con Università ex L 145/2018 ⊙ Partecipazione alle riunioni del Comitato di Settore, espressione in merito ai pareri da inviare ad ARAN, approvazione atti di indirizzo per la contrattazione collettiva ⊙ Pubblicazione degli avvisi di stabilizzazione da parte delle aziende, in coerenza con i PTFP, secondo modalità omogenee nel SSR ⊙ Presentazione al Tavolo tecnico interregionale di una proposta di emendamento per favorire la perequazione dei trattamenti economici accessori del personale tra le aziende
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende del SSR, Settore Gestione finanziaria ed economica del SSR, OIV, Università ed Enti del Servizio Sanitario Regionale
Destinatari	Aziende ed Enti del SSR, Risorse umane impiegate nel SSR, Medici in formazione, Personale universitario

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **CasaCommunityLab: formazione ricerca-intervento orientata al cambiamento relazionale e organizzativo**

⊙ la Formazione-ricerca-intervento è stata attuata in 38 distretti della Regione Emilia-Romagna (circa 500 operatori di Aziende sanitarie, Enti Locali e centro servizio volontariato). Progettazione e avvio dell'analisi dei risultati inerenti a strategie per l'intersettorialità, la partecipazione, la sostenibilità organizzativa e professionale e la comunicazione.

⊙ attuazione di 8 edizioni sulle competenze manageriali (missione 6 PNRR)

✓ **Aver cura di chi cura: formazione orientata alla promozione della salute organizzativa e relazionale**

⊙ attuazione di 3 edizioni di percorsi formativi di formazione per formatori in counseling motivazionale:

- counseling motivazionale Casa della comunità
- Benessere organizzativo
- Health literacy–formazione formatori

✓ **Sviluppo competenze manageriali: formazione rivolta a manager e middle manager**

⊙ attuazione di 8 edizioni del percorso formativo su competenze manageriali (missione 6 PNRR)

⊙ attuazione sviluppo competenze manageriali per coordinatori delle professioni sanitarie

✓ **Partecipazione alle riunioni del Comitato di Settore, espressione in merito ai pareri da inviare ad ARAN, approvazione atti di indirizzo per la contrattazione collettiva**

⊙ partecipazione continua al Comitato di Settore

✓ **Pubblicazione degli avvisi di stabilizzazione da parte delle aziende, in coerenza con i PTFP, secondo modalità omogenee nel SSR**

⊙ tutte le Aziende hanno provveduto a pubblicare gli avvisi di stabilizzazione secondo le indicazioni impartite

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



11. LA PARITA' DI GENERE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Evidenze di promozione dell'equità e riduzione dell'impatto negativo sulla salute delle disuguaglianze ⊙ Evidenze di diffusione dell'approccio della medicina di genere ⊙ Inserimento negli atti di indirizzo del Comitato di Settore Sanità e nei CCNL del personale del SSN di previsioni dirette a favorire l'implementazione di politiche delle risorse umane di "Age management"
Altri Assessorati coinvolti	▪ Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie ed Enti del SSR, Enti locali, Università, Terzo settore, Personale impiegato nelle Aziende ed Enti del SSR
Destinatari	Persone presenti nel territorio dell'Emilia-Romagna

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ Elaborazione in tutte le Aziende sanitarie di un piano aziendale per l'equità e il contrasto alle disuguaglianze in salute ⊙ tutte le Aziende regionali hanno elaborato un Piano aziendale triennale
✓ Mappatura delle buone prassi di diversity management nelle Aziende sanitarie ⊙ è stata svolta una mappatura delle buone pratiche esistenti in materia di diversity management su tutto il territorio regionale
✓ Elaborazione di indicazioni regionali per la diffusione dell'approccio della medicina di genere ⊙ è stato elaborato il Documento tecnico di indirizzo per l'attuazione del Piano nazionale per l'applicazione e la diffusione della Medicina di genere disponibile al link: https://salute.regione.emilia-romagna.it/notizie/regione/2026/marzo/medicina-di-genere-nuovo-documento-tecnico-di-indirizzo-per-la-regione-emilia-romagna

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



12. ACCELERARE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

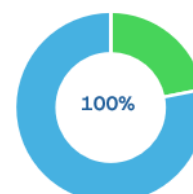
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Diffusione FSE 2.0 ed EDS su intero territorio regionale ⊙ Nuova piattaforma di Telemedicina (IRT)
Altri Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie
Destinatari	Assistiti SSR e SSN; Aziende sanitarie pubbliche e private; Organi di governo regionale e Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna

Risorse finanziarie

Disponibili € 6.747.063,86

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.477.955,28
- per esercizi futuri € 5.269.108,58



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Diffusione FSE 2.0 ed EDS su intero territorio regionale → adeguamenti previsti iniziative PNRR FSE 2.0**

⊙ nel corso del 2025 la Regione Emilia-Romagna ha realizzato l'adeguamento dell'infrastruttura regionale del Fascicolo Sanitario Elettronico, in coerenza con le specifiche tecniche nazionali dell'Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità (INI), nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR FSE 2.0. Parallelamente, le Aziende sanitarie regionali hanno provveduto – e stanno tuttora provvedendo – all'adeguamento dei propri applicativi clinico-amministrativi, nel rispetto delle specifiche e degli standard nazionali definiti per l'alimentazione e l'interoperabilità del FSE 2.0. Inoltre, la Regione Emilia-Romagna ha formalmente dichiarato a livello nazionale la predisposizione di una propria Unità di Archiviazione Regionale (UA-R) a supporto dell'Ecosistema Dati Sanitari (EDS), garantendo la piena integrazione con le componenti nazionali e l'estensione del modello su tutto il territorio regionale. Inoltre, nel corso del 2025 sono state avviate le attività formative a livello regionale per

l'incremento delle competenze come previsto dal Piano di Incremento delle Competenze Digitali

✓ **Nuova piattaforma di Telemedicina (IRT) → avvio secondo quanto previsto da PNRR**

⊙ in coerenza con quanto previsto dal PNRR – Missione 6 Salute, la Regione Emilia-Romagna ha collaudato la nuova Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) quale componente regionale della Piattaforma Nazionale di Telemedicina. Nel corso delle attività progettuali sono state avviate le iniziative necessarie alla predisposizione e messa a disposizione della Piattaforma regionale, assicurando l'allineamento alle linee di indirizzo e alle specifiche nazionali definite a livello centrale. Parallelamente, le Aziende sanitarie regionali sono coinvolte nella pianificazione finalizzata alla progressiva adozione dei servizi di telemedicina, nell'ambito dei modelli organizzativi e clinico-assistenziali previsti, al fine di garantire l'avvio e la diffusione delle prestazioni di telemedicina secondo le tempistiche e gli obiettivi stabiliti dal PNRR. Sono state avviate tutte le attività per l'acquisizione delle postazioni di lavoro, in particolare le Aziende sanitarie hanno provveduto nell'emissione dell'ordine nel rispetto delle indicazioni nazionali

✓ **Nuovo sistema unico per i servizi della Sanità Pubblica (ER PSP) → avvio ER PSP su ambiti pilota**

⊙ nel corso del 2025 sono stati esaminati gli ambiti SIAN, SVET, SPSAL, UOIA, SISP, Vaccinazioni e Screening, tramite dei Tavoli verticali specifici ai quali i referenti delle Aziende USL nei quali sono state condivise le varie funzionalità richieste basandosi sia sulle esigenze Aziendali che Regionali. La corposa analisi ha riguardato tutti gli ambiti con l'intento di uniformare e normalizzare sia le attività che le funzionalità in modo da erogare lo stesso livello di servizio e incrementando il più possibile la dematerializzazione della maggior parte dei processi, al contempo normalizzando denominazioni e dati per una più efficace semplificazione dei vari debiti informativi attuali e futuri. Le complesse attività hanno determinato in accordo con le Aziende sanitarie una riprogrammazione dell'avvio nelle singole aziende per i vari moduli funzionali

✓ **Anagrafe Regionale Assistiti → integrazione con Anagrafe Nazionale Assistiti (ANA)**

⊙ in coerenza con il Tavolo di lavoro nazionale, coordinato dal Ministero dell'Economie e Finanze e dal Ministero della Salute, sono stati analizzati e integrati i diversi casi d'uso per la corretta e univoca gestione dell'assistenza, condividendo una base unica sulla quale venisse uniformata la gestione dell'assistenza in tutte le regioni. Il lavoro ha prodotto un documento unico di specifiche che definisce le regole uniche sul territorio nazionale. Sono stati realizzati i test per la prepopolazione anagrafica di ANA e simulate varie strategie definendone una unica, concordato con il livello nazionale, a minor impatto temporale, in modo da diminuire il più possibile il tempo di allineamento da parte di tutte le regioni.

Sulla base delle regole condivise e dei prepopolamenti effettuati sono stati definiti e testati alcuni casi d'uso con la collaborazione di tutte le regioni, verificando i vari comportamenti possibili nei vari scenari di collaborazione tra ANA e le anagrafi regionali, attività propedeutica all'avvio in produzione programmato nel 2026

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



13. DARE PIENA ATTUAZIONE AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

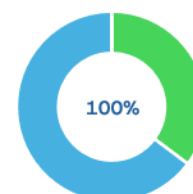
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Prosecuzione degli interventi finanziati con fondi ex art. 20 AdP precedenti ⊙ Avvio della realizzazione degli interventi finanziati con altri fondi statali (comma 95, Art. 1 L 145/2018 e comma 14, Art. 1 L 160/2019) ⊙ Supporto alle Aziende sanitarie regionali per l'accesso ai finanziamenti INAIL approvati con Decreto MdS 5/11/2024 ⊙ Monitoraggio dell'utilizzo quali quantitativo delle tecnologie biomediche ed azioni di governo regionale per la definizione dei fabbisogni
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie Regionali
Destinatari	Cittadini e Aziende sanitarie

Risorse finanziarie

Disponibili € 659.337.515,42

Utilizzate:

- nel **2025** € 232.121.431,58
- per esercizi futuri € 427.216.083,84



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ Rispetto di milestones e target PNRR

⊙ nel 2025 è stato **raggiunto il target M6C2-8**, relativo alla misura M6C2 – 1.1.1 “Digitalizzazione DEA I e II Livello”. Obiettivo dell’intervento era quello di innalzare di almeno un livello sulla scala EMRAM la maturità digitale delle Aziende regionali, obiettivo raggiunto da tutti i 19 DEA presenti sul territorio (attestato con DGR 2013/2025). Tale risultato si è affiancato a quello già raggiunto nel 2024 relativo alla misura M6C1 – 1.2.2 “Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali (COT)”, che prevedeva l’attivazione sul territorio regionale di 45 COT (attestato da ultimo con DGR 2178/2024)

Accanto a questo si sono **attestati progressivamente altri obiettivi parziali**, la cui attestazione complessiva avverrà come da programma nel corso del 2026, e nello specifico:

- in relazione ai target **M6C2-9** (europeo) e **M6C2-8-Ita-1** (nazionale), sempre afferenti alla Misura M6C2 1.1.1 "Digitalizzazione – Rafforzamento Strutturale Ssn ("Progetti In Essere" Ex Art. 2, DI 34/2020)", con DGR 2070/2025 sono stati attestati i primi 12 interventi del target **M6C2-9** (posti letto di terapia intensiva e semintensiva) ed i primi 6 interventi del target **M6C2-8-Ita-1** (interventi sui Pronti Soccorso)
- in relazione al target **M6C2-8**, afferente alla Misura M6C2 – 1.1.1.2 "Grandi Apparecchiature" è stata attestata, con periodicità trimestrale come previsto dalle indicazioni nazionali, **l'entrata in funzione di 222 delle 272 apparecchiature programmate** (DDGGRR 79, 526, 1192, 1655 del 2025)

✓ **Approvazione in gruppo tecnico e richiesta di ammissione a finanziamento degli interventi ex art. 20 VI fase (AdP 8/1/25)**

⊙ l'Accordo di Programma Integrativo 2025 VI Fase per il Settore degli investimenti sanitari prevede 22 interventi finanziati complessivamente per oltre 267 milioni di euro, di cui 188 milioni con risorse statali previste dall'Art. 20, L 67/88, 10 milioni tramite risorse regionali e 69 milioni tramite le risorse del Partenariato Pubblico Privato. Dei 22 interventi programmati, 13 interventi sono già stati approvati dal Gruppo Tecnico regionale e ammessi a finanziamento per un importo di 9,5 milioni a carico dello Stato e 500.000 euro a carico della Regione

✓ **Prosecuzione degli interventi finanziati con fondi ex art. 20 AdP precedenti**

⊙ nel corso del 2025 sono proseguite le attività per l'attuazione dei 37 interventi previsti nell'Accordo di Programma Integrativo 2021 (V Fase). Tutti gli interventi sono stati ammessi a finanziamento nei tempi previsti e per 9 interventi i lavori e/o le acquisizioni di forniture sono già conclusi. Stanno proseguendo, e in alcuni casi concludendosi, anche gli interventi residui degli Accordi di Programma antecedenti al 2021, cui è stato dato nel 2025 ulteriore impulso

✓ **Avvio della realizzazione degli interventi finanziati con altri fondi statali (comma 95, Art. 1 L 145/2018 e comma 14, Art. 1 L 160/2019)**

⊙ le risorse finanziarie previste dal co. 95, Art. 1 L 145/2018, pari a 64 milioni, sono state destinate alla Riqualificazione del Polo delle Medicine e dei Poli Funzionali presso l'AOU Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi. L'intervento è stato approvato con la DGR n. 1307/2022, e i relativi lavori propedeutici sono iniziati a luglio 2025.

Le risorse finanziarie previste dal comma 14, Art. 1 L 160/2019 (pari a 46 milioni) sono state destinate alla realizzazione del Programma degli interventi dei Piani di Gestione PG4 e PG5, approvato con la DGR 223/2023. Gli interventi previsti nel Piano di Gestione 4, destinati all'edilizia sanitaria, sono complessivamente pari a 7, in particolare per un intervento i lavori sono in fase di realizzazione, mentre per i rimanenti sono in corso le procedure di progettazione/aggiudicazione. Gli interventi previsti nel Piano di Gestione 5, destinati alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico delle strutture sanitarie, sono complessivamente pari a 10, in particolare per un intervento i lavori sono in fase di realizzazione, mentre per i rimanenti sono in corso le procedure di progettazione/aggiudicazione

✓ **Supporto alle Aziende sanitarie regionali per l'accesso ai finanziamenti INAIL approvati con Decreto MdS 5/11/2024**

⊙ il decreto INAIL del novembre 2024 ha approvato complessivamente 5 interventi per la RER, di cui 3 nuovi (rispetto ai quali la procedura prevede l'invio della documentazione necessaria all'avvio dell'istruttoria tecnica preliminare alla sottoscrizione delle convenzioni all'Istituto entro il 2026) e 2 già inseriti nel precedente decreto del 2022.

Nel corso del 2025 l'attività si è concentrata nel supporto all'AUSL della Romagna e dell'AOU di Bologna. In particolare, l'Azienda UsI della Romagna ha dato seguito alla progettazione dell'intervento relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Cesena (rispetto al quale le risorse Inail si aggiungono a quelle previste dal Comma 1072, Art. 1 L 205/2017 – Decreto MdS del 07.08.2019) e l'AOU di Bologna – Policlinico Sant'Orsola all'acquisizione del terreno e alla progettazione preliminare della Casa Accoglienza.

La documentazione richiesta per entrambi gli interventi è stata inviata all'Istituto, come previsto dalle procedure INAIL a cura di questa Direzione Generale, nei tempi stabiliti

✓ **Monitoraggio dell'utilizzo quali quantitativo delle tecnologie biomediche ed azioni di governo regionale per la definizione dei fabbisogni**

⊙ strumento principe per l'attività di monitoraggio è l'Osservatorio Tecnologie (OT), che consente non solo di conoscere la distribuzione delle tecnologie sul territorio regionale, ma rappresenta soprattutto un supporto all'attività decisionale per strategie di razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del parco apparecchiature, nell'ottica di un sistema sanitario regionale sempre più integrato. Si sostanzia principalmente in una relazione annuale contenente:

- un'analisi dell'installato e del parco tecnologico biomedicale presso le strutture sanitarie pubbliche e private (accreditate e non) della Regione Emilia-Romagna
- schede specifiche per le classi tecnologiche oggetto del Flusso Ministeriale istituito con DM del 22 aprile 2014: Tomografi Computerizzati, Risonanze Magnetiche, Acceleratori Lineari, Robot Chirurgici, Gamma Camere, Gamma Camere/CT, PET/CT, Mammografi, Angiografi
- un'analisi dei dati di attività e produttività per Tomografi Computerizzati, Risonanze Magnetiche e Mammografi, estratti dai sistemi RIS/PACS aziendali.

Accanto a questo strumento, ormai consolidato e in continua implementazione, si sta lavorando all'aggiornamento della valorizzazione puntuale del costo di riacquisto delle tecnologie biomedicali, alla predisposizione di una specifica schede di attività per i robot chirurgici plurispecialistici, e alla rilevazione e censimento dei SaMD (*software as medical device*)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio Sanitario regionale – investimenti sanitari

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



14. GUIDARE L'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA SANITARIA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Definizione del nuovo Protocollo di Intesa Regione – Università e realizzazione di quanto previsto dall'Intesa ⊙ Realizzazione di quanto previsto dal Protocollo di Intesa sulla Formazione Specialistica ⊙ Coordinamento del Gruppo di lavoro Regionale per l'Internazionalizzazione ⊙ Coordinamento dei Comitati Etici Territoriali (CET) ⊙ Coordinamento degli Organismi regionali della ricerca, come definiti dalla DGR 910/2019 ⊙ Sostegno alle Infrastrutture per la Ricerca e Innovazione aziendali nelle attività progettuali conseguenti al ruolo di Destinatario Istituzionali della Regione
Altri Assessorati coinvolti	▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali, Settore Assistenza Ospedaliera, Settore Assistenza Territoriale, Settore Risorse umane e Strumentali, Infrastrutture, Aziende sanitarie, IRCCS, Sistema Universitario della Regione Emilia-Romagna, ART-ER
Destinatari	Popolazione, Assistiti del SSR, Operatori sanitari e sociosanitari, Ricercatori

2025: Risultati attesi/conseguiti

Adozione del Piano Regionale Triennale sulla ricerca sanitaria

⊙ a seguito di una consultazione accompagnata da un metodo partecipato, che ha coinvolto i professionisti delle Aziende infrastrutture della ricerca, è stato elaborato il Piano triennale della ricerca (previsto nell'ambito di Sistema Regionale della Ricerca e Innovazione nel SSR – DGR 910/2019), che definisce le traiettorie di sviluppo della ricerca sanitaria in Regione Emilia-Romagna. Successivamente, sono state avviate le consultazioni con gli organismi regionali della ricerca individuati dalla DGR 910/2019, i quali hanno formulato proposte e suggerito alcune tematiche integrate nel documento

✓ **Coordinamento delle attività del Gruppo di Lavoro Intelligenza Artificiale**

⊙ nel 2025 sono stati organizzati vari incontri con il Gruppo di Lavoro IA e i sottogruppi specifici che hanno realizzato le seguenti attività:

- progettazione ed esecuzione di una *survey* sulle esperienze di adozione e formazione in ambito IA (attività in essere e/o progetti compresi progetti di ricerca che prevedono uso di IA)
- mappatura delle attività formative promosse da Ordini professionali e Atenei della regione e Aziende del SSR
- analisi degli aspetti regolatori della IA in Sanità, da livello Europeo a quello nazionale.

Di Tali attività è stato redatto un documento di sintesi, come previsto dalla determina di istituzione del Gruppo di lavoro

✓ **Avvio del Gruppo di lavoro Regionale per l'Internazionalizzazione**

⊙ istituzione del gruppo di lavoro (composto da almeno una persona per settore della Direzione Generale e da un referente per ogni Azienda sanitaria e IRCSS – DET 13352/2025).

L'attività di coordinamento è stata finalizzata a rafforzare due ambiti prioritari:

- la rilevazione e valorizzazione delle esperienze e delle buone pratiche adottate nelle Aziende di buone pratiche relative agli scambi internazionali, attraverso, con l'obiettivo di condividere e mettere a sistema quelle con comprovato impatto positivo sul SSR
- la condivisione sistematica delle opportunità di finanziamento e formative con la rete dei referenti, al fine di favorire un accesso diffuso e tempestivo alle iniziative disponibili

✓ **Coordinamento dei Comitati Etici Territoriali (CET)**

⊙ è proseguita l'attività di confronto, armonizzazione e potenziamento dei CET, con un *focus* su tematiche particolarmente sfidanti per la ricerca, attraverso l'organizzazione di eventi formativi sui dispositivi medici e la revisione ed estensione di documenti di supporto rivolti ai ricercatori, alle infrastrutture della ricerca e ai CET, in riferimento agli studi e alle indagini cliniche con dispositivi medici

✓ **Programma formativo regionale sulla ricerca in ambito sanitario**

⊙ sono stati realizzati due percorsi formativi dedicati alla ricerca sanitaria: uno focalizzato sulla ricerca clinica, rivolto prevalentemente ai contesti ospedalieri, e un secondo percorso specificamente dedicato all'ambito pediatrico

✓ **Coordinamento degli Organismi regionali della ricerca, come definiti dalla DGR 910/2019**

⊙ sono stati coordinati gli organismi regionali della ricerca, coinvolgendoli – nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali – nelle attività di rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati attraverso il bando FIN-RER.

Sono inoltre stati supportati l'Assessore e il Direttore Generale nelle attività del Comitato Regionale di Indirizzo, contribuendo a garantire una visione strategica condivisa e ad assicurare che le iniziative di ricerca siano allineate con le priorità istituzionali e le esigenze del SSR

✓ **Sostegno alle Infrastrutture per la Ricerca e Innovazione aziendali nelle attività progettuali conseguenti al ruolo di Destinatario Istituzionali della Regione**

⊙ nel 2025 è stato fornito supporto alle Aziende sanitarie per i seguenti bandi di ricerca e Avvisi PNRR:

- Bando ricerca finalizzata 2016, per gli adempimenti successivi alle rendicontazioni finali
- Bando Ricerca finalizzata 2018 e 2019 e Bando Endometriosi 2021 per la rendicontazione scientifica ed economica finale dei progetti finanziati
- Bando della ricerca finalizzata 2021 agli adempimenti relativi ad un progetto *strating grant*
- Avviso PNRR 2022, per la rendicontazione scientifica ed economica finale del primo progetto PNRR (concluso nel novembre 2025) e alla richiesta di proroga straordinaria degli altri 7 progetti finanziati
- Avviso PNRR 2023, per la rendicontazione scientifica intermedia (a 12 mesi) dei 14 progetti finanziati

Per tutte le tipologie progettuali sono state gestite le richieste di rimodulazione dei rispettivi piani finanziari e/o scientifici e di proroga nonché alle istruttorie derivanti dai quesiti posti dagli uffici ricerca aziendali

Vengono inoltre correntemente utilizzate le piattaforme dedicate (*Workflow* della Ricerca e ReGiS)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



15. GOVERNO DEGLI APPALTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI DEGLI ENTI DEL TERRITORIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 2,5 ⊙ % spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 68% ⊙ Iniziative di acquisto regionali con utilizzo del value based procurement → 7 ⊙ Numero di convenzioni/ accordi quadro regionali sostenibili all'anno → 92
Altri Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alle povertà
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Intercent-ER
Destinatari	Enti Regionali, Aziende sanitarie, Enti Locali, altre Amministrazioni del territorio regionale

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ <i>Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 2,2</i> ⊙ 2,3
✓ <i>% spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 60%</i> ⊙ 66%
✓ <i>Iniziative di acquisto regionali con utilizzo del value based procurement → 1</i> ⊙ sono state sperimentate 2 iniziative di acquisto in ambito sanitario con l'utilizzo del value based procurement
✓ <i>Utilizzo di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale Generativa nel procurement → sperimentazione di una soluzione</i> ⊙ è stato sperimentato, nell'ambito del e-procurement, l'utilizzo di 2 strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale Generativa

✓ **Numero di convenzioni/ accordi quadro regionali sostenibili all'anno** → 17

⊙ 19

✓ **Coinvolgimento degli Enti Locali del territorio** → *protocollo di collaborazione con ANCI in materia di procurement*

⊙ gli Enti locali del territorio sono stati coinvolti attraverso la partecipazione ad un tavolo strutturato di collaborazione che ha prodotto uno schema di "Accordo quadro finalizzato alla collaborazione in materia di e-procurement", in fase di perfezionamento

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile





Roberta Frisoni

Assessora al Turismo,
Commercio, Sport

1. SOSTENERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Individuazione hub urbani e di prossimità ed incentivazioni allo sviluppo degli stessi (LR 12/2023) → aggiornamento elenco hub riconosciuti → monitoraggio attuazione interventi sviluppo hub finanziati ⊙ Riqualificazione e valorizzazione aree commerciali e mercatali (LR 12/2023) → nuovo bando biennale Comuni e Unioni → bando annuale CAT ⊙ Sviluppo degli esercizi polifunzionali nelle aree soggette a rarefazione commerciale → gestione bandi contributi → aggiornamento elenco aree a rarefazione commerciale ⊙ Valorizzazione e qualificazione delle imprese del settore del commercio e dei servizi attraverso strumenti creditizi gestiti tramite i Consorzi fidi → gestione bandi annuali → individuazione e implementazione di strumenti finanziari coerenti con l'evoluzione del mercato del credito ⊙ Qualificazione, innovazione e digitalizzazione delle imprese del settore. Programmazione PR-FESR 2021-2027 → miglioramento della competitività del sistema commerciale attraverso il sostegno di investimenti attenti alle tematiche della sostenibilità ambientale e sociale anche attraverso azioni in grado di contrastare la desertificazione in alcune aree della regione ⊙ Semplificazione ed innovazione della normativa in materia commerciale → eventuali ulteriori innovazioni normative per disciplinare fenomeni emergenti ⊙ Sostegno per lo sviluppo del commercio e equosolidale → contributi ad enti del commercio equo e solidale riconosciuti dalla Regione per l'apertura e/o ristrutturazione di sedi (bandi biennali) e per la promozione delle giornate del commercio equo solidale (bandi annuali)
Altri Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e green Economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni, Associazioni di categoria, Consorzi fidi
Destinatari	Imprese commerciali, Associazioni tra consumatori ed utenti, Comuni, Associazioni del commercio equo e solidale

Indicatori di impatto

Sistema regionale degli hub urbani e di prossimità e di hub urbani riconosciuti (n.)



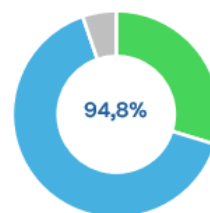
Fonte: Monitoraggio RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 43.170.000,00

Utilizzate:

- nel **2025 € 12.826.049,56**
- per esercizi futuri **€ 28.081.153,84**



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Individuazione hub urbani e di prossimità ed incentivazioni allo sviluppo degli stessi (LR 12/2023) → bando finanziamento studi di fattibilità hub, approvazione elenco hub riconosciuti e criteri per contributi sviluppo degli hub**

⊙ è stata completata l'attuazione delle misure previste dalla LR 12/2023 per la definizione del sistema regionale degli hub urbani e di prossimità. Con DET 13841/2025 sono stati concessi contributi per gli studi di fattibilità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) per 1,5 milioni di euro e con DET 13724/2025 è stato approvato l'elenco degli hub riconosciuti, in coerenza con i requisiti fissati dalla DGR 1013/2024: sono stati riconosciuti 63 hub urbani e di prossimità ad un totale di 44 Comuni. L'impianto programmatico è stato ulteriormente consolidato attraverso la predisposizione, nel dicembre 2025, della proposta di bando per l'attivazione e lo sviluppo degli hub, approvata formalmente con DGR 135 del 02/02/2026, che disciplina l'accesso ai contributi di parte capitale e corrente previsti dall'art. 5, lett. b), c) e d) della legge regionale. Il bando rende operative risorse complessive pari a 14 milioni di euro (10 milioni in conto capitale e 4 milioni di parte corrente) sul triennio 2026–2027, coerentemente con le previsioni del bilancio regionale e del DEFR 2025–27

✓ **Riqualificazione e valorizzazione aree commerciali e mercatali (LR 12/2023)**

→ **gestione bando contributi a Comuni e Unioni anni 2025-2026**

→ **bando annuale Centri Assistenza tecnica (CAT)**

⊙ è stata data piena attuazione alle misure previste dalla LR 12/2023 in materia di sviluppo dell'economia urbana e qualificazione della rete commerciale e dei servizi, attraverso l'attivazione degli strumenti di sostegno rivolti sia agli Enti Locali sia ai soggetti di supporto al sistema distributivo.

Per quanto concerne i contributi a Comuni e Unioni di Comuni – con DGR 800/2025 sono stati approvati i criteri, i termini e le modalità per la presentazione dei progetti relativi alla seconda fase del programma di interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a) e b), della LR 12/2023. Con DET 1737/2025 è stata approvato il Piano 2025 dei progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali e dei progetti di promozione e marketing del territorio presentati dagli Enti Locali: sono stati concessi contributi per il biennio 2026-2027 per complessivi 4,2 milioni di euro, di cui 3,2 milioni per progetti di investimento e 1 milione di euro per progetti di promozione.

Altra azione ha riguardato il Bando annuale per i Centri di Assistenza Tecnica (CAT).

Con DET 27380/2024 sono stati concessi i contributi ai CAT in attuazione della DGR 1216/2024 per complessivi 300.000 euro. Con DGR 889/2025 sono stati definiti e approvati i criteri, i termini e le modalità per la concessione dei contributi ai CAT riconosciuti, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della LR 12/2023 per l'annualità 2026 con una dotazione finanziaria pari a 300.000 euro

✓ **Sviluppo degli esercizi polifunzionali nelle aree soggette a rarefazione commerciale**

→ **gestione bando per insediamento e sviluppo esercizi polifunzionali**

⊙ l'attività regionale dedicata al sostegno degli esercizi commerciali polifunzionali nelle aree soggette a rarefazione commerciale si è concretizzata nella gestione del bando, approvato con DGR 914/2024, ha rappresentato il fulcro dell'azione regionale volta a garantire la presenza di un presidio stabile di beni e servizi essenziali nelle località scarsamente popolate. Il bando ha messo a disposizione 800.000 euro complessivi (400.000 euro per ciascuna annualità 2025 e 2026), destinati a finanziare interventi di insediamento, avvio o sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali nelle aree individuate dai Comuni in conformità alla DGR 2022/2018 e aggiornate per l'anno 2024 con DET 7664/2024. Con il bando sono stati finanziati 9 progetti di investimento per complessivi € 689.085,48 di spesa e € 268.643,13 di contributi

→ **aggiornamento elenco aree a rarefazione commerciale**

⊙ l'aggiornamento dell'elenco viene effettuato in funzione dell'emanazione del bando per l'assegnazione dei contributi agli esercizi polifunzionali. In funzione del bando contributi 2025-2026 è stato effettuato il più recente aggiornamento delle aree soggette a rarefazione commerciale, formalizzato con DET 7664/2024

✓ **Valorizzazione e qualificazione delle imprese del settore del commercio e dei servizi attraverso strumenti creditizi gestiti tramite i Consorzi fidi**

→ **gestione bandi annuali LR 12/2023**

→ **potenziamento della sezione speciale regionale del fondo di garanzia PMI presso il MIMIT**

© la LR 12/2023 promuove l'accesso al credito delle imprese del commercio, dei servizi e della somministrazione tramite il sostegno alla cooperazione creditizia. L'art. 10 prevede contributi regionali ai Confidi per la costituzione e l'integrazione dei fondi rischi, finalizzati al rilascio di garanzie sui finanziamenti bancari. La Regione riconosce inoltre fondi per la concessione di contributi in conto interessi attualizzati alle imprese socie, su finanziamenti assistiti dalle garanzie dei Confidi. Durante l'anno è stata attuata l'azione di potenziamento della sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, finalizzata a rafforzare l'accesso al credito delle imprese del settore tramite il sistema dei Consorzi fidi, operanti in qualità di soggetti accreditati alla controgaranzia. In particolare, con DET 16978/2025 è stato disposto un incremento di 4 milioni di euro della dotazione della Sezione speciale Emilia-Romagna del Fondo centrale di garanzia PMI (Fondo Special ER), attivata sulla base degli accordi e delle convenzioni stipulate tra la Regione, il MIMIT e il MEF, ai sensi dell'art. 2, comma 100, lettera a), della L 662/1996, e successivi atti integrativi. A questi strumenti si aggiunge inoltre il fondo Multiscopo di finanza agevolata nelle due sue sezioni Starter e Energia, che, per il settore nuove imprese intende favorire la nascita di nuove imprese e sostenerne la crescita e l'innovazione, mentre per la sezione Energia, sostiene investimenti per interventi di green economy, volti a favorire i processi di efficientamento energetico nelle imprese, l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili al fine di aumentarne la competitività, l'adeguamento sismico degli edifici e lo sviluppo di processi di economia circolare. Complessivamente sono 922 le imprese del settore che nel corso del 2025 hanno avuto accesso agli strumenti creditizi attivati

✓ **Qualificazione, innovazione e digitalizzazione delle imprese del settore. Programmazione PR-FESR 2021-2027** → **bandi per l'innalzamento del livello di digitalizzazione, per l'adozione di soluzioni ecocompatibili e per l'implementazione di soluzioni di economia circolare**

© il bando per il sostegno alla transizione digitale delle imprese, approvato con DGR 307/2025 nell'ambito dell'Azione 1.2.3 del PR FESR 2021-2027 e successivamente integrato con le DGR 607/2025 e 1284/2025, ha rappresentato uno degli strumenti principali messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna per accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di innovazione tecnologica, digitalizzazione dei processi aziendali e rafforzamento della competitività. La misura era finalizzata a incentivare investimenti in soluzioni digitali, tecnologie abilitanti e modelli organizzativi innovativi, capaci di migliorare produttività, sostenibilità e capacità di adattamento delle imprese, anche in coerenza con gli obiettivi di specializzazione intelligente e con le priorità europee in materia di trasformazione digitale e crescita sostenibile. Con riferimento alle imprese del settore del commercio sono stati concessi più di 5 milioni di contributi a 114 imprese, mentre sono 900 mila euro le risorse concesse alle 19 imprese del settore Turismo

✓ **Semplificazione ed innovazione della normativa in materia commerciale**

→ **verifica esigenze adeguamenti normativi: partecipazione a coordinamento Regioni per Intesa su Linee guida commercio su aree pubbliche**

⊙ si è garantita la partecipazione alle riunioni del coordinamento tecnico Regioni e del gruppo ristretto in materia commerciale. In particolare, si sono formulate osservazioni in merito alla Linee guida in materia di commercio su aree pubbliche

✓ **Sostegno per lo sviluppo del commercio e equosolidale**

→ **gestione bando contributi a enti del commercio equo e solidale riconosciuti dalla Regione e per la promozione delle giornate del commercio equo solidale**

⊙ è stata portata avanti l'azione regionale volta a sostenere il commercio equo e solidale attraverso la gestione del bando annuale previsto dall'art. 6 della LR 26/2009, finalizzato alla concessione di contributi ai soggetti riconosciuti dalla Regione per la realizzazione di progetti di promozione e diffusione del commercio equo e solidale. La DGR 941/2025 ha approvato il bando per iniziative da realizzarsi nel 2026, definendo criteri di accesso, modalità di partecipazione e risorse disponibili, pari a € 120.000. E' stata gestita l'attuazione del bando previsto dall'art. 6 della LR 26/2009, approvato con DGR 941/2025, finalizzato a sostenere iniziative di promozione e diffusione del commercio equo e solidale da realizzarsi nel 2026 e con DET 22642/2025 sono stati concessi contributi per € 120.000

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO E DEL TERRITORIO

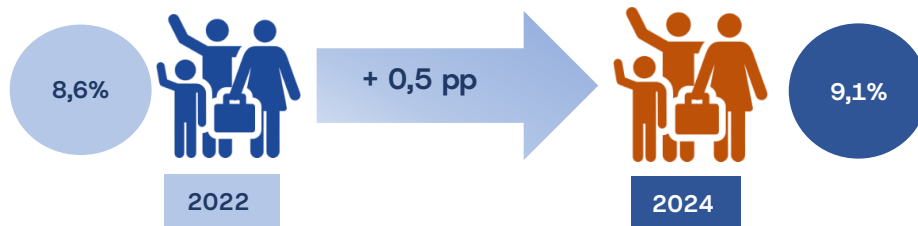
Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ Sviluppo azioni di promozione turistica LR 4/2016 e sostegno rete SITUR (redazione locali) ' approvazione Programmi APT e DT → **bando promo-commercializzazione imprese e progetti speciali → sostegno EELL per il Sistema di informazione al Turista (SITUR)**
- ⊙ Sostegno alle azioni di promozione locale delle Pro Loco → **bandi annuali**
- ⊙ Valorizzazione manifestazioni storiche → **bandi annuali**
- ⊙ Qualificazione ed innovazione dell'offerta turistica regionale (strutture ricettive) e delle imprese del settore → **miglioramento della competitività del sistema turistico regionale attraverso il sostegno di investimenti attenti alle tematiche della sostenibilità ambientale e sociale**
- ⊙ Sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei consorzi fidi e contributi in conto interesse alle imprese del turismo ricettivo (alberghi e campeggi) che accedono ai finanziamenti bancari con provvista BEI → **gestione bandi annuali → individuazione e implementazione di strumenti finanziari coerenti con l'evoluzione del mercato del credito**
- ⊙ Qualificazione sistema sciistico regionale → **approvazione programma/i per contributi ad interventi di qualificazione degli impianti e sostegno alle spese di gestione**
- ⊙ Qualificazione e sicurezza porti turistici → **nuova programmazione per contributi ad interventi di qualificazione dei porti e sostegno alle spese di gestione**
- ⊙ Rilancio del turismo balneare e riqualificazione del Distretto turistico della Costa → **individuazione strumenti innovativi riqualificazione urbana e sostenibile Distretto Costa e colonie**
- ⊙ Innovazione della normativa regionale → **innovazione della normativa**
- ⊙ Attuazione delle Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) e le strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) → **conclusione interventi ATUSS e STAMI**
- ⊙ Sviluppo azioni per il potenziamento del turismo naturalistico e culturale, del turismo accessibile e dei collegamenti aerei e ferroviaria e della mobilità slow → **sviluppo azioni trasversali**

Altri Assessorati coinvolti	▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e pesca, Rapporti con la Ue ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e green Economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	APT servizi e le Destinazioni turistiche e Territorio Turistico Bologna-Modena, Associazioni di Categoria, Comuni, Banca Europea per gli Investimenti (BEI), Consorzi fidi
Destinatari	Destinazioni Turistiche e Territorio Turistico Bologna-Modena, Imprese e Associazioni, Comuni

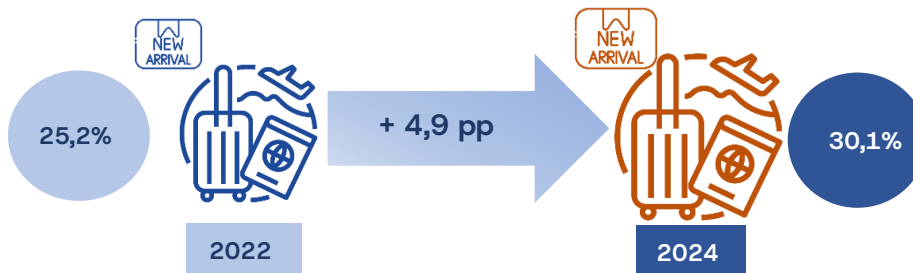
Indicatori di impatto

Tasso di turisticità (%)



Fonte: ISTAT DPS

Incidenza degli arrivi turistici dall'estero sul totale degli arrivi



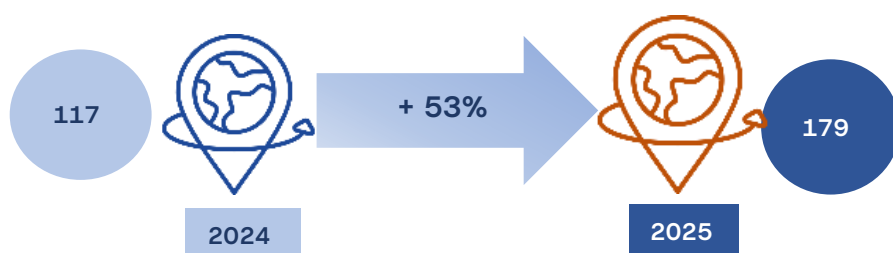
Fonte: ISTAT

Piena attuazione del Fondo di garanzia per le imprese del turismo



Fonte: Monitoraggio RER

Numero di imprese beneficiarie per azioni di promozione turistica LR 4/2016



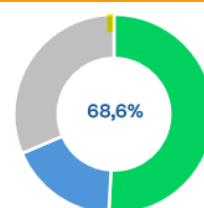
Fonte: Monitoraggio RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 190.138.563,73

Utilizzate:

- nel **2025** € 96.663.402,15
- per esercizi futuri € 33.736.332,74



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ Sviluppo azioni di promozione turistica LR 4/2016 e sostegno rete SITUR (redazione locali → approvazione Programmi APT e DT

© l'azione comprende l'affidamento ad APT Servizi srl dei Progetti di *marketing* e promozione turistica di prevalente interesse internazionale, come previsto dall'art. 10 della LR 4/2016 e dalla Convenzione Quadro approvata con DGR 652/2023, attuato, per un primo stralcio, tramite DET 28395/2024 e successivamente integrata con le DGR 769/2025 e 1367/2025. Tali atti hanno approvato, in attuazione di quanto previsto dalla Convenzione del 2023, le schede progettuali relative all'intero triennio 2025-2027, per l'importo complessivo di € 29.820.000, di cui € 19.820.000 sulla prima annualità 2025, € 5.000.000 sul 2026 e € 5.000.000 sul 2027.

Particolare attenzione è stata data, nell'arco dell'anno, al consolidamento e potenziamento dei rapporti e delle attività promozionali con gli operatori del trasporto ferroviario e aereo.

Una delle azioni più rilevanti in relazione ai collegamenti ferroviari è la creazione e promozione di treni diretti turistici dall'estero, soprattutto dal mercato tedesco/austriaco, con particolare riferimento al treno Monaco-Bologna-Cesena-Rimini-Riccione-Cattolica con l'attivazione di campagne di comunicazione attività di *marketing* mirate.

Considerato che gli aeroporti costituiscono infrastrutture chiave per lo sviluppo turistico ed economico della nostra regione, al fine di aumentare sempre di più la quota di turismo internazionale si sono fortemente sviluppate le azioni dedicate al potenziamento dei collegamenti aerei, per aumentare le rotte, e la promozione nei mercati esteri attraverso azioni di *marketing* integrato con le compagnie aeree.

In tale ambito, particolare rilievo nel 2025 è stato dato alla preparazione di "Routes Europe 2026", il più importante evento di *business* del trasporto aereo che nel 2026 sarà ospitato a Rimini. L'evento, con oltre 100 vettori e 1.200 delegati presenti, rappresenta un punto di incontro strategico tra compagnie aeree, aeroporti e destinazioni turistiche, con l'obiettivo di pianificare nuovi collegamenti e rafforzare quelli esistenti. Ospitare *Routes Europe* consentirà infatti di portare sul territorio i decisori delle compagnie aeree, aumentare la visibilità internazionale della destinazione, facilitare la creazione di nuove rotte verso gli aeroporti regionali, integrare le politiche di trasporto con quelle turistiche.

Parallelamente, sono stati approvati e finanziati i Piani turistici del 2025 presentati dalle Destinazioni Turistiche Emilia e Romagna e dal Territorio Turistico Bologna-Modena, previsti dall'art. 6 della LR 4/2016, ovvero i Piani di Promo-Commercializzazione Turistica, che includono le attività di promozione turistica del territorio, in particolare sul mercato nazionale, e i Piani Turistici di Promozione Locale, che includono la promozione e animazione a livello locale e i servizi locali di informazione e assistenza turistica

→ **bando promo-commercializzazione imprese e progetti speciali**

© nel corso dell'annualità sono state completate tutte le attività previste relative alla gestione del bando per i progetti di promo-commercializzazione turistica 2025, ai sensi della LR 4/2016, comprendenti l'istruttoria formale, la valutazione di merito e la concessione dei contributi. Le 68 domande pervenute entro dicembre 2024 sono state integralmente analizzate: 4 sono risultate non ammissibili nella fase formale, mentre 2 non hanno superato la valutazione di merito. Delle 62 domande ammissibili, la dotazione disponibile pari a 2 milioni di euro ha consentito il finanziamento di 45 progetti, in coerenza con i criteri e le procedure previste dal bando regionale.

Successivamente, con legge di assestamento, sono stati stanziati ulteriori 900.000 euro ad integrazione della dotazione del bando, permettendo lo scorrimento della graduatoria e il finanziamento delle 17 domande risultate ammissibili ma non finanziabili, nonché l'incremento parziale del contributo concesso per tutte le imprese finanziate, per un totale quindi di 62 imprese beneficiarie e 2,9 milioni di euro concessi. Parallelamente, sono stati predisposti e approvati i progetti speciali di promozione turistica degli Enti locali previsti dalla LR 4/2016, con la concessione complessiva di € 500.000 assegnati con DGR 1629/2025

→ **sostegno EELL per SITUR**

© l'azione è attività finalizzata al finanziamento degli Enti Locali gestori delle 21 Redazioni Locali del Sistema Informativo Turistico Regionale, in attuazione della LR

4/2016 art. 2, art. 7 e art. 13, secondo le modalità definite dall'Allegato A della DGR 1629/2019, attraverso la concessione di contributi forfettari destinati alla manutenzione, aggiornamento e qualificazione dei contenuti e dei servizi digitali della rete SITur. L'assegnazione per l'annualità 2025 è definita con DET 22277/2025, che assegna complessivamente contributi per € 399.999,81

✓ **Sostegno alle azioni di promozione locale delle Pro Loco**

→ **bando annuale**

© l'azione ha riguardato l'attuazione del bando annuale previsto dall'art. 7, comma 2, della LR 5/2016, finalizzato a sostenere progetti delle Pro Loco per la valorizzazione turistica del territorio regionale. Il bando 2025 è stato approvato con DGR 551/2025 e ha previsto la partecipazione di aggregazioni costituite da almeno quattro Pro Loco iscritte al RUNTS, con progetti compresi fino a € 30.000 di spesa e finanziati in misura tra il 70% e il 50% in base al punteggio ottenuto. La concessione dei contributi è stata formalizzata tramite DET 16818/2025, che ha approvato la graduatoria e ha finanziato 12 progetti, fino a concorrenza della dotazione complessiva di € 200.000

✓ **Valorizzazione manifestazioni storiche → bando annuale**

© l'attuazione del bando previsto dall'art. 7 della LR 3/2017 era finalizzata a sostenere l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario regionale e i progetti di conservazione, restauro e integrazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali utilizzati nelle rievocazioni. Il bando 2025 è stato approvato con DGR 798/2025 e articolato in due distinti filoni di contributo, destinati rispettivamente al sostegno delle manifestazioni storiche e a interventi di conservazione e restauro. La fase di concessione si è conclusa con l'adozione della DET 20570/2025. Sono pervenute 31 domande, suddivise sui due filoni di intervento. Considerate la disponibilità complessiva di risorse, sono stati finanziati i progetti utilmente collocati nelle graduatorie dei due filoni, con una rimodulazione delle percentuali di contributo al fine di garantire la copertura di tutte le domande ammissibili, finanziando complessivamente 24 progetti, per un ammontare di € 299.944,45

✓ **Qualificazione ed innovazione dell'offerta turistica regionale (strutture ricettive) e delle imprese del settore**

→ **avvio analisi quali-quantitativa sulle esigenze di qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva del territorio regionale**

© al fine di delineare una strategia regionale per la qualificazione, innovazione e diversificazione dell'offerta turistico-ricettiva del territorio regionale che individui e metta in campo efficaci misure e strumenti regionali di accompagnamento e sostegno agli investimenti, si è ravvisata l'esigenza, in via preliminare e propedeutica, di acquisire ed approfondire elementi informativi afferenti il patrimonio immobiliare delle strutture ricettive esistenti e delle colonie, gli aspetti di pianificazione e sviluppo delineati dagli strumenti urbanistici comunali e le esigenze e aspettative delle imprese del settore, di elaborare un quadro complessivo dell'esistente e delle aspettative, tenendo altresì conto, al fine di valorizzarle, delle peculiarità e delle vocazioni dei territori ed infine di effettuare una valutazione quali-quantitativa in merito agli interventi di qualificazione – innovazione

da promuovere ed alle risorse necessarie. Nel 2025 si è pertanto avviato il procedimento per affidamento studio a ditta specializzata nel settore per l'analisi e l'approfondimento dei contesti territoriali, delle esigenze delle imprese e degli indirizzi pianificatori dei Comuni finalizzato all'individuazione delle linee di sviluppo e degli strumenti regionali per la qualificazione ed innovazione dell'offerta turistica e dell'accoglienza

✓ **Sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei consorzi fidi e contributi in conto interesse alle imprese del turismo ricettivo (alberghi e campeggi) che accedono ai finanziamenti bancari con provvista BEI**

→ **gestione bandi annuali**

→ **potenziamento della sezione speciale regionale del fondo di garanzia PMI presso il Ministero delle Imprese e del settore Made in Italy (MIMIT)**

⊙ i contributi in conto interessi riguardano esclusivamente i finanziamenti assistiti dalle garanzie dei Confidi. La LR 12/2023 promuove l'accesso al credito delle imprese del commercio, dei servizi e della somministrazione tramite il sostegno alla cooperazione creditizia. L'art. 10 prevede contributi regionali ai Confidi per la costituzione e l'integrazione dei fondi rischi, finalizzati al rilascio di garanzie sui finanziamenti bancari. La Regione riconosce inoltre fondi per la concessione di contributi in conto interessi attualizzati alle imprese socie, su finanziamenti assistiti dalle garanzie dei Confidi.

Durante l'anno è stata attuata l'azione di potenziamento della sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, finalizzata a rafforzare l'accesso al credito delle imprese del settore tramite il sistema dei Consorzi fidi, operanti in qualità di soggetti accreditati alla controgaranzia. In particolare, con DET 16978/2025 è stato disposto un incremento di 4 milioni di euro della dotazione della Sezione speciale Emilia-Romagna del Fondo centrale di garanzia PMI (Fondo Special ER), attivata sulla base degli accordi e delle convenzioni stipulate tra la Regione, il MIMIT e il MEF, ai sensi dell'art. 2, comma 100, lettera a), della L 662/1996. A questi strumenti si aggiunge inoltre il fondo Multiscopo di finanza agevolata nelle due sue sezioni Starter e Energia, che, per il settore nuove imprese intende favorire la nascita di nuove imprese e sostenerne la crescita e l'innovazione, mentre per la sezione Energia, sostiene investimenti per interventi di *green economy*, volti a favorire i processi di efficientamento energetico nelle imprese, l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili al fine di aumentarne la competitività, l'adeguamento sismico degli edifici e lo sviluppo di processi di economia circolare. Complessivamente sono 97 le imprese del settore che nel corso del 2025 hanno avuto accesso agli strumenti creditizi attivati

✓ **Qualificazione sistema sciistico regionale**

→ **approvazione programma/i per contributi ad interventi di qualificazione degli impianti e sostegno alle spese di gestione**

⊙ sono stati approvati i tre programmi di finanziamento anno 2025 per la qualificazione delle stazioni sciistiche di cui alla LR 17/2002: con DGR 1326/2025 sono stati concessi contributi per investimenti di soggetti pubblici per complessivi € 830.373,76; con DGR 1327/2025 aggiornata con DGR 1949/2025 sono stati concessi contributi per investimenti soggetti privati per complessivi € 600.000; con

DGR 1802/2025 sono stati assegnati i contributi per le spese di gestione ai gestori degli impianti per complessivi € 900.000. È stato inoltre approvato il programma di finanziamento 2025, LR 7/2010 art 9, con DGR 1592/2025 per gli interventi di manutenzione della stazione del Corno alle Scale per € 250.000

→ **monitoraggio attuazione accordo Montagna**

© la linea di finanziamento del cosiddetto Accordo montagna è stata oggetto di diverse proroghe; l'ultima proroga è fissata al 31/12/2026. A dicembre 2025 erano stati terminati tutti gli interventi, tranne gli ultimi due, con scadenza al 31/12/2026: A1 Impianto a fune collegamento Corno alle Scale Lago Scaffaiolo, con beneficiario il Comune di Lizzano in Belvedere (BO), e l'intervento B2 Cimone, potenziamento ed adeguamento tecnico impianti di innevamento e costruzione o aumento della capacità idrica degli invasi con beneficiario, capofila il Comune di Montecreto. Le somme sono già state impegnate in anni precedenti. Nel corso del 2026 verranno terminati gli ultimi due interventi

✓ **Qualificazione e sicurezza porti turistici**

→ **approvazione programma/i per contributi ad interventi di qualificazione degli impianti e sostegno alle spese di gestione**

© con DGR 2130/2025 è stato approvato il programma triennale 2025-2027 per il finanziamento dei dragaggi dei porti regionali e comunali per complessivi € 1.330.000 nel triennio per i porti regionali ed € 750.000 nel triennio per porti comunali e approdi turistici. Con DGR 1527/2025 è stato approvato il programma 2025 sulle spese illuminazione e altre spese dei porti regionali per € 200.000 di contributi complessivi ai Comuni sedi di porti regionali

✓ **Rilancio del turismo balneare e riqualificazione del Distretto turistico della Costa**

→ **incontri Comitati Balneari ed eventuale innovazioni ordinanza balneare**

© in relazione alle procedure ad evidenza pubblica che i Comuni devono attivare per l'assegnazione delle concessioni balneari marittime con finalità turistico ricreative, in attuazione della Direttiva Servizi e della L. 118/2022, come modificata con DL 131/2024, convertito con modificazioni dalla L. 166/2024, la Regione, attraverso l'istituzione di Tavoli tecnici, ha avviato il confronto con i Comuni costieri, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e le Organizzazioni sindacali, a livello regionale, al fine di redigere e condividere linee guida a supporto delle procedure di evidenza pubblica dei Comuni, assicurando così maggiore uniformità procedurale sul territorio regionale. Tale confronto, ha garantito un costante aggiornamento rispetto agli orientamenti ministeriali sui decreti attuativi di competenza.

In relazione all'ordinanza balneare, in data 28 aprile 2025 si è proceduto alla consultazione formale tramite videoconferenza dei Comitati Balneari di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della LR 9/2002, durante la quale è stata condivisa la necessità di modificare il testo, della vigente ordinanza balneare regionale n. 1/2019 e ss.mm.ii., al fine di adeguare il periodo di attività balneare con quanto disposto da un dispaccio del MIT. Le modifiche apportate sono state approvate con DET 8015/2025

→ **Costituzione Tavolo per confronto su innovazioni normative e strumenti per stagionalizzazione, recupero colonie etc**

⊙ nell'ambito dell'Osservatorio del turismo in collaborazione con ARTER si è affidato studio approfondimento per le strategie di sviluppo dei comprensori sciistici in ottica di destagionalizzazione

✓ **Innovazione della normativa regionale**

→ **adeguamenti normativa regionale su strutture ricettive**

⊙ è stata avviata l'attività di valutazione relativamente alle modifiche integrazioni della LR 16/04, anche in considerazione dei recenti sviluppi in tema di locazioni brevi sotto il profilo della destinazione urbanistica dei locali sfociata nella LR 10/2025. Nel corso del 2026 saranno continuate le attività di approfondimento finalizzate all'aggiornamento complessivo della normativa regionale

✓ **Attuazione delle Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) e le strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI)**

→ **completamento sottoscrizione ITI delle STAMI**

⊙ nel periodo monitorato sono state approvate le proposte progettuali dell'Appennino forlivese e cesenate con DGR 294/2025, per complessivi 10 progetti FESR e 1 progetto FSE, nonché quelle dell'Alta Val Marecchia con DGR 550/2025, per 17 progetti FESR e 1 progetto FSE. È stato inoltre sottoscritto l'ITI con l'Appennino forlivese e cesenate e, con DET 9664/2025, sono stati concessi i relativi contributi spettanti. In sede di riaccertamento dei residui è stato effettuato l'aggiornamento dei cronoprogrammi

→ **attuazione delle ATUSS**

⊙ nel corso dell'anno è proseguita in modo strutturato l'attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS), attraverso un insieme integrato di attività di coordinamento, monitoraggio e supporto tecnico-amministrativo agli enti beneficiari. È stato garantito il presidio continuo dello stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi, con particolare attenzione alla coerenza tra cronoprogrammi approvati e spesa effettivamente sostenuta. Oltre all'attività di monitoraggio si è proceduto con l'aggiornamento dei cronoprogrammi, il riaccertamento dei residui di spesa a valere su FESR e FSE+ e l'adeguamento dei quadri economici dei progetti. Nel primo semestre sono stati definiti i criteri di applicazione delle opzioni semplificate di costo previste dalla normativa europea e sono state gestite le prime fasi di rendicontazione, con aggiornamento dei dati sulla piattaforma gestionale e formalizzazione nel SI.GE.CO. delle procedure relative a modifiche, sostituzioni di operazioni e proroghe. Nel secondo semestre si è proceduto al rafforzamento degli strumenti di monitoraggio, mediante l'implementazione del *format* di relazione semestrale e la predisposizione di *report* periodici, nonché alla raccolta sistematica dei dati di avanzamento. Sono stati inoltre definiti in modo organico i criteri procedurali per la concessione delle proroghe, assicurando uniformità applicativa tra le diverse ATUSS. Nel corso dell'intero anno è stato assicurato il supporto istruttorio per l'approvazione di modifiche progettuali e proroghe dei tempi di attuazione, il costante affiancamento al Nucleo di valutazione e il riscontro ai beneficiari in materia di spese ammissibili e modalità di rendicontazione. Parallelamente, l'Amministrazione ha collaborato all'avvio della Comunità delle ATUSS e del Laboratorio per la condivisione delle buone pratiche, contribuendo al rafforzamento delle capacità strategiche degli enti coinvolti e alla preparazione della prossima programmazione

✓ **Sviluppo azioni per il potenziamento del turismo naturalistico e culturale, del turismo accessibile e dei collegamenti aerei e ferroviaria e della mobilità slow**

→ **monitoraggio attuazione progetto di valorizzazione aree del Parco del Delta del Po**

⊙ è proseguita l'attività di monitoraggio, di attuazione e gestione del progetto nell'ambito del PNC Cultura: sono state assegnate le anticipazioni erogate dal Ministero

→ **sviluppo progetto turismo accessibile**

⊙ con DGR 621/2025 si è preso atto dell'ammissione al finanziamento del progetto regionale finanziato dal Ministero per la Disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody". Il progetto si pone come continuazione del precedente progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me", conclusosi il 31 marzo 2025. In data 8 luglio 2025 si è svolta la conferenza iniziale di lancio del nuovo progetto, frutto di un processo di co-progettazione con i vari *stakeholder* e in particolare con le Federazioni regionali delle Associazioni delle persone con disabilità FISH/FAND e comprende, in sintesi, la realizzazione di itinerari culturali; l'ampliamento, aggiornamento e perfezionamento del sito welcome-everybody.emiliaromagnaturismo.it; campagne di adesione alla raccolta di informazioni utili ai turisti con disabilità; attività formative rivolte agli operatori del settore turistico; attivazione di almeno 60 tirocini per giovani *under 35* con disabilità; campagne di comunicazione *online* e *offline* per la promozione del progetto e della nuova offerta turistica creata e per veicolare l'importanza del tema in generale. È stato stipulato l'accordo di partenariato e sono stati disposti i primi affidamenti ai fornitori. Si sono anche tenuti una serie di incontri di consulenza e formazione rivolti ai 12 Comuni *partner* del progetto per assisterli nella fase di progettazione degli interventi. Con DGR 1751/2025 si è approvato lo schema del progetto-appendice di "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me", volto ad utilizzare alcune economie che sono state destinate all'analisi di 2 stabilimenti balneari realizzati (la Spiaggia dei Valori di Ravenna e la Spiaggia Libera Tutti di Rimini), tramite sopralluoghi di tecnici specializzati e di rappresentanti delle Federazioni regionali FISH e FAND, quali modelli replicabili, grazie alla redazione e disseminazione di linee guida *ad hoc*

→ **attivazione tavoli e/o gruppi di lavoro interassessorili**

⊙ si è avviato tavolo di confronto con Assessorato a trasporti e mobilità con particolare riferimento ai collegamenti aeroportuali e ferroviari al fine di potenziare l'attrattività regionale nei confronti del turismo internazionale, promuovere mobilità sostenibile, facilitare accesso diretto alle destinazioni turistiche. Si è avviato un percorso per sviluppare una strategia regionale per l'integrazione trasporti-turismo, che in logica di sistema, metta in relazione le opportunità turistiche e la promozione delle Destinazioni e dell'intero territorio regionale con aeroporti, reti ferroviarie e sistema stradale, favorendone l'accessibilità e l'attrattività.

Sono proseguite e si sono ulteriormente potenziate le azioni di promozione turistica legate sia ai treni sia agli aeroporti, portate avanti dalla Regione insieme ad APT Servizi Emilia-Romagna, per le quali si rimanda all'azione relativa al piano di Apt servizi

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Turismo

Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Programma: Politica regionale unitaria per il turismo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. PROMOZIONE DEI CORRETTI E SANI STILI DI VITA, DELLA PRATICA SPORTIVA E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sostegno all'organizzazione e promozione di grandi eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale con forti ricadute economiche e reputazionali → piani grandi eventi con APT Servizi ⊙ Sostegno alle iniziative di promozione della pratica sportiva e di contrasto all'abbandono sportivo dei soggetti dello sport dilettantistico → bandi annuali ⊙ Sostegno agli interventi di riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale da parte degli Enti locali → realizzazione progetti finanziati ⊙ Studi e ricerche per la valutazione delle policy a sostegno della programmazione dell'impiantistica e dei grandi eventi sportivi → consolidamento delle attività di studio
Altri Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari Opportunità ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	APT Servizi Srl, Enti locali, Associazioni e società sportive dilettantistiche, Federazioni ed Enti di promozione sportiva, Istituzioni scolastiche, Aziende USL, Settore del volontariato
Destinatari	Soggetti dello sport dilettantistico, Enti locali, Imprese e organizzatori di eventi sportivi, Sistema delle imprese che offre servizi/prodotti al target sportivi Tutti i target di popolazione, a partire da giovani e giovanissimi, fino alla fascia della terza età. Forte attenzione alle disabilità e alle marginalità sociali, nonché alle pari opportunità di genere

Indicatori di impatto

Investimenti attivati per il sostegno agli interventi di riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale da parte degli Enti Locali

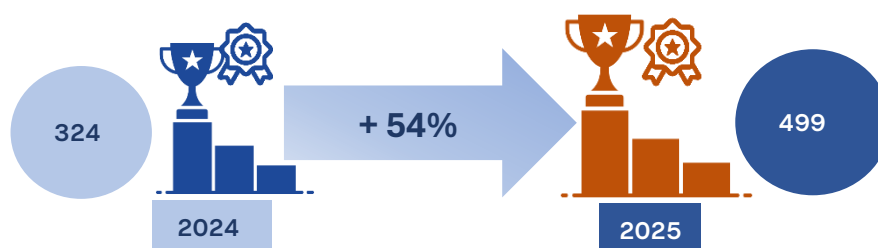


€ 67.194.874,97

2025

Fonte: Monitoraggio RER

Numero di iniziative di promozione della pratica sportiva e di contrasto all'abbandono sportivo dei soggetti dello sport dilettantistico sostenute



Fonte: Monitoraggio RER

Numero di eventi nazionali e internazionali con ricadute economiche e reputazionali per il territorio regionale



85

2025

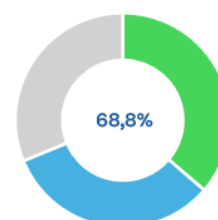
Fonte: Monitoraggio RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 39.775.783,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 14.441.365,20
- per esercizi futuri € 12.932.598,64



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sostegno all'organizzazione e promozione di grandi eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale con forti ricadute economiche e reputazionali → Piano grandi eventi con APT Servizi*

⊙ sono state completate le attività previste riguardanti la predisposizione, approvazione e attuazione del Piano annuale delle azioni di promozione e sostegno ai grandi eventi sportivi realizzati sul territorio regionale, in collaborazione con APT Servizi. Con le DGR 430/2025 e 684/2025, in continuità con quanto già disposto con DGR 2330/2024, sono stati affidati interventi a copertura dei grandi eventi sportivi fino a settembre 2025, per un valore complessivo pari a 8 milioni di euro. Successivamente, con le DGR 1368/2025 e 1808/2025, sono state assegnate ulteriori attività destinate alla copertura degli ultimi eventi dell'anno, incluse le *Final Eight* della Coppa Davis 2025, portando il totale complessivo delle risorse affidate ad APT Servizi a 12,4 milioni di euro.

Nel 2025 sono state sostenute e promosse 48 manifestazioni sportive di rilievo nazionale e internazionale, alle quali si è affiancato un numero significativo di attività di comunicazione e iniziative dedicate alla valorizzazione del *brand Sport Valley*. Parallelamente, sono state attuate e monitorate le 12 Convenzioni con le Federazioni Sportive Nazionali, che hanno consentito la realizzazione sul territorio regionale di ulteriori 37 manifestazioni sportive di livello nazionale. Complessivamente, nel 2025 sono stati promossi 85 eventi sportivi. Durante l'annualità, è proseguita in modo continuativo la raccolta degli esiti e dei dati utili alla valutazione ex post degli impatti economici, reputazionali e di visibilità generati dai singoli eventi e dalle iniziative di promozione correlate. Tali elementi sono stati integrati nel monitoraggio ordinario delle attività affidate ad APT Servizi, garantendo un controllo sistematico dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi

✓ *Sostegno alle iniziative di promozione della pratica sportiva e di contrasto all'abbandono sportivo dei soggetti dello sport dilettantistico → bando annuale*

⊙ sono stati approvati i nuovi bandi per lo sport previsti dalla LR 8/2017, ovvero l'Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi e l'Avviso per la concessione di contributi per progetti di attività motoria e sportiva, con una dotazione di 1 milione ciascuno. Con le DET 23030/2025 e 20/2026 sono state approvate le graduatorie dei due bandi, con la concessione di 1,040 milioni di euro a 83 soggetti beneficiari su 186 domande presentate per gli eventi sportivi (il bando è stato difatti rifinanziato per ulteriori 40.000 euro derivanti da economie degli anni precedenti) e la concessione di 1 milione di euro a 76 soggetti beneficiari su 267 domande presentate.

È stato anche realizzato il bando annuale previsto dalla LR 2/2024 per il sostegno al contrasto dell'abbandono sportivo giovanile, attraverso la pubblicazione dell'avviso approvato con DGR 1051/2025. Con DET 22278/2025 è stata approvata la graduatoria e sono stati concessi i contributi ai 16 progetti risultati ammissibili e finanziabili, impegnando integralmente la dotazione complessiva pari a 150.000 euro. Le iniziative sostenute hanno attivato interventi rivolti a giovani in età scolare e soggetti a rischio di *drop-out*, promuovendo inclusione, sostegno

educativo e psicologico, corretti stili di vita e un ampliamento dell'offerta sportiva territoriale

✓ **Sostegno agli interventi di riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale da parte degli Enti locali → bando di finanziamento con risorse FSC**

⊙ è proseguita in modo completo l'attuazione del bando FSC dedicato al miglioramento e alla qualificazione dell'impiantistica sportiva regionale. Le 183 domande pervenute entro dicembre 2024 sono state istruite e valutate secondo le procedure previste dal bando. Con DGR 418/2025 è stata approvata la graduatoria della Linea B, per progetti realizzati tramite Partenariato Pubblico Privato o con apporto di capitali privati, che ha finanziato 3 progetti, mentre con DGR 904/2025 è stata approvata la graduatoria della Linea A, per progetti realizzati direttamente dagli Enti locali, con 49 progetti finanziati, per un totale di 52 interventi ammessi a contributo e 24 milioni di euro complessivamente concessi. Successivamente, con DGR 1758/2025, la dotazione della Linea A è stata incrementata di ulteriori 1,084 milioni di euro per integrare il finanziamento destinato agli 8 Comuni inizialmente collocati in posizione utile ma con contributo parziale, portando il totale delle risorse assegnate a oltre 25 milioni di euro

✓ **Studi e ricerche per la valutazione delle policy a sostegno della programmazione dell'impiantistica e dei grandi eventi sportivi → avvio delle attività di studio nell'Osservatorio regionale sullo sport**

⊙ la Regione Emilia-Romagna ha consolidato le attività di studio e analisi del sistema sportivo regionale a supporto della valutazione delle politiche pubbliche, con particolare attenzione alla programmazione dell'impiantistica sportiva e al sostegno ai grandi eventi sportivi. In tale contesto si inseriscono le attività dell'Osservatorio regionale sullo sport, quale strumento strutturale di monitoraggio e supporto alla programmazione. Le analisi dell'Osservatorio si avvalgono inoltre dei risultati del Rapporto ART-ER 2025, che esamina il mercato del lavoro sportivo regionale sulla base di dati 2023, fornendo evidenze conoscitive utili a orientare le scelte di *policy* e a rafforzare l'efficacia degli interventi regionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero

Programma: Sport e Tempo libero

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Alessio Mammi

Assessore all'Agricoltura,
e agroalimentare,
Caccia e pesca,
Rapporti con la Ue

1. COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE, PROMOZIONE E TUTELA DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E BIOECONOMIA

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Sostegno a progetti, iniziative e campagne di promozione sul mercato internazionale (Intervento settoriale Vino) → *la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile*
- ⊙ Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dei Programmi operativi di OP e AOP dei settori ortofrutta e patata → *la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile*
- ⊙ Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dell'Intervento settoriale Vino → *la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile*
- ⊙ Piano dei controlli per il rilascio dei passaporti e per la certificazione import/export delle produzioni agricole regolamentate → *intero fabbisogno*
- ⊙ Agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese agricole (risorse messe a bando in €) → *9.600.000*
- ⊙ Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate montane → *la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile*
- ⊙ Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate non montane → *la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile*
- ⊙ Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle imprese agricole (per giovani agricoltori) → *la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di*

	<i>programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile</i> ⊙ Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle imprese agricole (frutteti protetti) → <i>la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile</i> ⊙ Promozione delle produzioni di qualità (LR 16/95, LR 46/93 LR 23/00) ⊙ Sostegno agli investimenti per ammodernamento, assistenza tecnica, consulenza, formazione e promozione nell'ambito dell'Intervento settoriale Apicoltura → <i>dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione</i> ⊙ Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023–2027 e 2028–2034)
Altri Assessorati coinvolti	▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Organizzazioni di produttori, Associazioni di Organizzazioni di produttori, Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Consorzi di tutela
Destinatari	Imprese agricole, Imprese agroalimentari, Associazioni di Organizzazioni di produttori, Organizzazioni di produttori, Organizzazioni Interprofessionali, Consorzi di tutela denominazioni d'origine

Indicatori di impatto

Produzione Lorda Vendibile



Fonte: RER

NB: valori espressi in milioni di euro; valori non troncati:
6.083.762.517 (2024); 6.357.666.857 (2025)

Risorse finanziarie

Disponibili € 264.796.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 264.796.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno a progetti, iniziative e campagne di promozione sul mercato interno ed internazionale (Intervento settoriale Vino, risorse in €) → 5.500.000**
⊙ 4.850.000

✓ **Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dei Programmi operativi di OP e AOP dei settori ortofrutta e patata (Risorse in €) → 45.000.000**
⊙ 40.000.000

✓ **Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dell'Intervento settoriale Vino (Risorse in €) → 16.000.000**
⊙ 16.400.000 (le risorse pagate sono state superiori al preventivato poiché sono stati anticipati alcuni pagamenti dell'annualità 2026)

✓ **Piano dei controlli per il rilascio dei passaporti e per la certificazione import/export delle produzioni agricole regolamentate**
⊙ secondo i fabbisogni

✓ **Agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese agricole (risorse messe a bando in €) → 1.800.000**
⊙ 2.400.000 (le risorse sono state incrementate in sede di assestamento per l'emanazione di un bando sperimentale)

✓ **Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate montane (risorse messe a bando in €) (*) → 18.500.000**

⊙ 31.500.000 (le risorse sono state incrementate a seguito di modifica del Piano Strategico della PAC 2023–2027)

✓ **Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate non montane (risorse messe a bando in €) (*) → 6.500.000**

⊙ 17.500.000 (le risorse sono state incrementate a seguito di modifica del Piano Strategico della PAC 2023–2027)

✓ **Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle imprese agricole (per giovani agricoltori) (risorse messe a bando in €) (*) → 15.000.000**

⊙ 15.000.000

✓ **Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle imprese agricole (no pacchetto giovani) (risorse messe a bando in €) (*) → 40.000.000**

⊙ 45.000.000 (in sede di predisposizione del bando sono state incrementate le risorse a seguito di una valutazione delle dotazioni complessive pluriennali per l'intervento)

✓ **Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle imprese agricole (frutteti protetti) (risorse messe a bando in €) (*) → 22.000.000**

⊙ 25.910.000 (bando rifinanziato per maggiori fabbisogni emersi)

✓ **Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (risorse messe a bando in €) (*) → 60.000.000**

⊙ 60.000.000

✓ **Promozione delle produzioni di qualità → 5.000.000**

⊙ 5.000.000

✓ **Sostegno agli investimenti per ammodernamento, assistenza tecnica, consulenza, formazione e promozione nell'ambito dell'intervento settoriale Apicoltura (risorse messe a bando in €) → 1.236.000**

⊙ 1.236.000

(*) **Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023–2027 e 2028–2034)**

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. NUOVE IMPRESE, SVILUPPO E VITALITA' DEL TERRITORIO RURALE E MULTIFUNZIONALITA'

Risultati attesi Intera Legislatura	▪ Sostegno al primo insediamento per giovani agricoltori under 40 (risorse messe a bando in €) (*) → la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile ▪ Sostegno agli investimenti in aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Trasformazione e commercializzazione prodotti aziendali (risorse messe a bando in €) (*) → la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile (*) Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023-2027 e 2028-2034)
Assessorati coinvolti	▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari Opportunità ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Enti territoriali locali competenti, Gruppi di azione locale (GAL), Lepida
Destinatari	Imprese agricole ed extra-agricole, giovani agricoltori, Enti locali, Popolazione, GAL

Indicatori di impatto

Riduzione del Digital Divide per la popolazione montana



Fonte: RER

NB: complessivamente con il PSR 2014-2022 sui territori montani il DD si è ridotto del 65%

Risorse finanziarie

Disponibili € 25.400.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 25.400.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno al primo insediamento per giovani agricoltori under 40 (risorse messe a bando in €) (*) → 15.000.000**
⊙ 15.000.000

✓ **Sostegno agli investimenti in aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Agricoltura sociale (risorse messe a bando in €) (*) → 1.800.000**
⊙ 1.800.000

✓ **Sostegno agli investimenti in aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Trasformazione e commercializzazione prodotti aziendali (risorse messe a bando in €) (*) → 2.600.000**
⊙ 2.600.000

✓ **Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture → 6.000.000**
⊙ 6.000.000

(*) Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023-2027 e 2028-2034)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI SISTEMI PRODUTIVI, EDUCAZIONE ALIMENTARE E LOTTA ALLO SPRECO

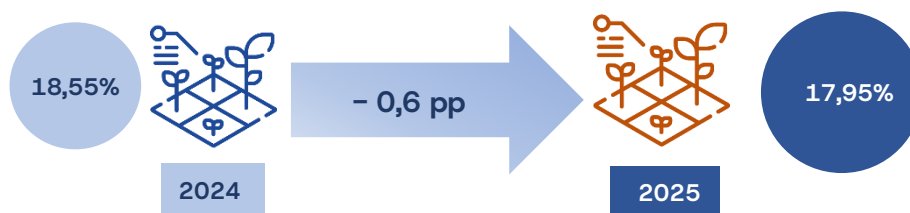
Risultati attesi
Intera
Legislatura

- ⊙ Promozione e diffusione delle pratiche agricole a minore impatto ambientale → **46% SAU a basso impatto**
- ⊙ Definizione e applicazione della nuova disciplina per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la salvaguardia della produttività agricola → **attuazione**
- ⊙ Ritiro dei seminativi dalla produzione (risorse messe a bando in €) → **la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile**
- ⊙ Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (risorse messe a bando in €) → **la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile**
- ⊙ Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali (risorse messe a bando in €) → **la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile**
- ⊙ Supporto alla gestione di infrastrutture ecologiche (risorse messe a bando in €) → **la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile**
- ⊙ Allevatori custodi dell'agro-biodiversità → **la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile**
- ⊙ Sostegno all'Ente Terzo Delegato (ai sensi del DLGS 52/2018), per attività di raccolta dati qualitativi e produttivi in azienda (€) → **termine programmazione 2027**
- ⊙ Programma operativo regionale biennale 2025-2026 per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine (€) → **termine programmazione 2026**
- ⊙ Programma operativo regionale triennale a favore degli enti selezionatori riconosciuti ai sensi del DLGS 52/2018 delle

	razze bovine, equine ed asinine autoctone dell'Emilia – Romagna (€) → termine programmazione 2027 ⊙ Sostegno ai distretti del biologico (€) → la programmazione arriva fino al 2027. Ulteriori stanziamenti, fino a fine mandato, sono subordinati alle autorizzazioni previste dalle leggi di bilancio ⊙ Legge regionale sull'Agroecologia si prevede l'approvazione entro fine legislatura ⊙ Intervento agro-climatico-ambientale Impegni per l'apicoltura (€) → la programmazione arriva fino al 2027. Ulteriori stanziamenti, fino a fine mandato, sono subordinati alle autorizzazioni previste dalle leggi di bilancio (*) Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023-2027 e 2028-2034)
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Politiche della salute ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	FAO, Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Università ed Enti di Ricerca, Enti Locali, Scuole, Associazioni, Organizzazioni di volontariato
Destinatari	Aziende agricole, Enti Locali, Cittadini

Indicatori di impatto

Incidenza della superficie ad agricoltura biologica sulla SAU della Regione Emilia-Romagna



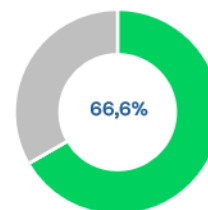
Fonte: Agribio, Censimento 2020 Istat

Risorse finanziarie

Disponibili € 123.204.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 82.111.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Promozione e diffusione delle pratiche agricole a minore impatto ambientale → 30% SAU a basso impatto**
⊙ 33,5%

✗ **Definizione e applicazione della nuova disciplina per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la salvaguardia della produttività agricola → approvazione norme**
⊙ rinviata al 2026

✓ **Investimenti non produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (danni da fauna, azioni PAF, qualità dell'acqua) (risorse messe a bando in €) → 2.500.000**
⊙ 2.500.000

✓ **Produzione integrata (risorse messe a bando in €) → 17.174.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 6,2 milioni di euro

✓ **Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (risorse messe a bando in €) → 8.017.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 3 milioni di euro

✓ **Apporto di sostanza organica nei suoli (risorse messe a bando in €) → 8.035.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 2,2 milioni di euro

✓ **Impegni per l'apicoltura (risorse messe a bando in €) → 1.200.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 555.000 euro

✓ **Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – Castagneti da frutto (risorse messe a bando in €) → 1.000.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 255.000 euro

✗ **Ritiro dei seminativi dalla produzione (risorse messe a bando in €) → 633.000**
⊙ non sono pervenute richieste

✓ **Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali (risorse messe a bando in €) → 1.091.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 101.000 euro

✓ **Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (risorse messe a bando in €) → 64.054.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 49 milioni di euro

✓ **Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali (risorse messe a bando in €) → 5.000.000**
⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a € 3.800.000

✓ *Investimenti per il benessere animale (risorse messe a bando in €) → 14.000.000*
⊙ 14.000.000

✗ *Investimenti produttivi forestali → 640.000*
⊙ il bando è posticipato al 2026

✓ *Sostegno all'Ente Terzo Delegato (ai sensi del DLGS 52/2018), per attività di raccolta dati qualitativi e produttivi in azienda (€) → 500.000*
⊙ 500.000

✓ *Programma operativo regionale biennale 2025-2026 per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine (€) → 30.000*
⊙ 30.000

✓ *Programma operativo regionale triennale a favore degli enti selezionatori riconosciuti ai sensi del DLGS 52/2018 delle razze bovine, equine ed asinine autoctone dell'Emilia – Romagna (€) → 200.000*
⊙ 200.000

✓ *Sostegno ai distretti del biologico (€) → 100.000*
⊙ 100.000

(*) *Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023-2027 e 2028-2034)*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI IN RISPOSTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Risultati attesi Intera Legislatura	- Progettazione opere di bonifica e irrigazione strategiche → completamento livelli progettuali necessari per inserimento in PNISSI - Attuazione del Programma regionale di indagine degli Organismi Nocivi delle piante → completamento annuale
Assessorati coinvolti	- Presidenza - Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture - Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità - Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Consorzi di bonifica, ARPAE, Enti ed Istituti di ricerca, CREA, Anca lega, CIA
Destinatari	Imprese agricole singole e associate, Consorzi di Bonifica, Consorzi irrigui

Risorse finanziarie

Disponibili € 647.881.364,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 538.775.501,00
- per esercizi futuri € 109.105.863,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Completamento degli interventi del piano di investimenti per l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture irrigue (% realizzazione dei progetti) → 80%*

⊙ 90%

✓ *PNRR Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico (% stato avanzamento progetti) → 50%*

⊙ 80%

✓ *PNRR Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche (% stato avanzamento progetti) → 50%*

⊙ 80%

✓ *Progettazione opere di bonifica e irrigazione strategiche → avvio prime progettazioni*

⊙ sviluppo e completamento delle progettazioni avviate

Attuazione del Programma regionale di indagine degli Organismi Nocivi delle piante

⊙ sono stati effettuati i controlli per dare piena attuazione al Programma

✓ *Infrastrutture irrigue (risorse messe a bando in €) → 19.200.000*

⊙ Il fabbisogno di domande è stato pari a 10,7 milioni di euro

() Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023-2027 e 2028-2034)*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO

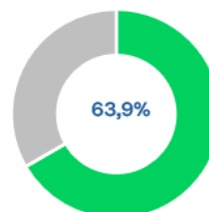
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Tempi per la liquidazione del contributo dalla conclusione dell'istruttoria → 60 gg ⊙ Attuazione dei piani di controllo delle specie "Fossorie" e della specie Cinghiale) → trasferimenti fondi Polizie locali Provinciali e Metropolitana ⊙ Strumenti per la gestione della specie cinghiale in funzione dell'eradicazione della PSA → gestione dei dati di prelievo venatorio controllo faunistico aggiornamento strumenti attuativi ⊙ Interventi in Biosicurezza negli allevamenti suinicoli PSA SRD06 (contributo ammesso) ⊙ Interventi in Biosicurezza negli allevamenti suinicoli Aiuti di Stato (risorse messe a bando in €) → 522.000
Altri Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, Consorzi di bonifica, Distretto di Pesca Nord Adriatico, Cooperative ed associazioni dei pescatori, Organizzazioni dei produttori, Enti Locali, Aree Protette Regionali e Nazionali, Polizie Locali Provinciali e Metropolitana, CUFAA, SACP
Destinatari	Imprese agricole, Imprese ittiche, Consorzi di bonifica, Imprese agroalimentari, Enti Locali

Risorse finanziarie

Disponibili € 11.780.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 7.527.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Modifica al PSR 2014-2022 con attivazione della Misura 23 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti da calamità naturali ed emanazione del relativo bando (risorse messe a bando in €) → 6.363.000*

⊙ il fabbisogno delle domande è stato pari a 1,5 milioni

✗ *Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico – Dissesto idrogeologico → 20.000.000*

⊙ bando posticipato al 2026

✓ *Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico – Gelate → 1.400.000*

⊙ 1.400.000

✓ *Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizootie → 10.572.000*

⊙ risorse riallocate su interventi di prevenzione stante l'esigenza di far fronte agli eventi meteorologici avversi

✓ *Tempi per la liquidazione del contributo dalla conclusione dell'istruttoria → 60 gg*

⊙ 60 gg

✓ *Attuazione dei piani di controllo delle specie "Fossorie" e della specie Cinghiale → trasferimenti fondi Polizie Locali Provinciali e Metropolitana*

⊙ con DGR 2379/2024 e integrazione con DGR 1346/2025 sono state impegnate a bilancio le risorse e previste le modalità di rendicontazione per un totale (in parte corrente e capitale) di 1.1 milioni di euro

✓ *Strumenti per la gestione della specie cinghiale in funzione dell'eradicazione della PSA → gestione dei dati di prelievo venatorio e controllo faunistico*

⊙ nel 2025 sono stati acquisiti mensilmente i dati di prelievo in caccia e controllo da parte di tutti i soggetti competenti (ATC, AFV, Aree Protette Regionali e Nazionali, Polizie Locali Provinciali e Metropolitana), e trasmessi a ISPRA e Struttura Commissariale per la PSA

✓ *Investimenti SRD06 per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connessi alla diffusione della Peste Suina Africana da parte della fauna negli allevamenti di suini (contributi concessi in €) → 2.917.000*

⊙ 560.400 (le risorse concesse sono state inferiori alle previsioni per una scarsa adesione all'avviso pubblico)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. TUTELA E RIEQUILIBRIO DELLA FAUNA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Rinnovo degli istituti faunistico venatori, in base al rinnovo del piano faunistico → attuazione ⊙ Piani di controllo presidiati, modificati e/o approvati → approvazione nuovi piani e/o aggiornamento ⊙ Sostegno per le aziende agricole per danni da fauna (risorse disponibili in €) → approvazione bandi con risorse regionali ⊙ Sostegno per investimenti in misure di prevenzione per danni da fauna (risorse messe a bando in €) → approvazione bandi con fondi regionali ⊙ Sostegno per investimenti non produttivi. Prevenzione dei danni da fauna. Fondi PSP → la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile
Altri Assessorati coinvolti	▪ Presidenza, Contrasto al dissesto idrogeologico, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Ricostruzione post alluvione ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Politiche per la salute
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Ministero della Salute, Regioni, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Enti Locali, Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, Parchi e Riserve Nazionali, Ambiti territoriali di caccia e Aziende Faunistico Venatorie, Corpi di polizia provinciale, Carabinieri Forestali, AUSL locali, Istituto Zooprofilattico Sperimentale per Lombardia e Emilia-Romagna
Destinatari	Aziende agricole e zootecniche, Enti Locali, cittadini

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.300.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.300.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Rinnovo degli istituti faunistico venatori, in base al rinnovo del piano faunistico → avvio*

⊙ proseguimento revisione Istituti Faunistici

✓ *Piani di controllo presidiati, modificati e/o approvati → in relazione alle esigenze territoriali.*

⊙ nel 2025 è stato approvato il contingente annuale di prelievo in controllo per le specie Storno (con successiva integrazione) e Cormorano. È stato approvato il Piano di Controllo di tasso e istrice in provincia di Modena; predisposizione dei piani di controllo in scadenza e in particolare Cervo Sika e Nutria

✓ *Sostegno per le aziende agricole per danni da fauna (risorse disponibili in €) → 1.000.000*

⊙ i contributi, pari a € 1.000.000, sono stati erogati a fronte della notifica alla Commissione Europea per il riconoscimento dei contributi per danni in Aiuti di Stato per il comparto agricolo e per l'itticoltura

✓ *Sostegno per investimenti in misure di prevenzione per danni da fauna (risorse messe a bando in €) → 300.000*

⊙ i contributi, pari a € 300.000, sono stati erogati a fronte della notifica alla Commissione Europea per il riconoscimento dei contributi per danni in Aiuti di Stato per il comparto agricolo e per l'itticoltura

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Caccia e Pesca

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DELL'ECONOMIA ITTICA

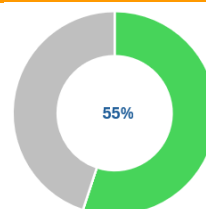
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Attivazione nuove azioni sia a titolarità che a regia del FEAMPA → 100% ⊙ Predisposizione della Carta Ittica regionale ⊙ Approvazione del Piano ittico regionale pluriennale per la pesca nelle acque interne → approvazione ⊙ Attivazione nuove azioni (a regia e a titolarità) della SSL GALPA Costa Emilia-Romagna – Priorità 3 FEAMPA → completamento attività
Altri Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e trasporti, Infrastrutture ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Distretto di Pesca Nord Adriatico, Cooperative ed associazioni dei pescatori, Organizzazioni dei produttori, Enti Locali, GAL della Pesca e dell'Acquacoltura
Destinatari	Imprese e cooperative dell'acquacoltura e della pesca, Enti Locali

Risorse finanziarie

Disponibili € 12.489.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 6.876.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

🕒 **Chiusura del fondo FEAMP → ultima certificazione luglio 2025**

🕒 sono in corso da parte del MASAF le attività di chiusura del fondo

🕒 **Completamento delle istruttorie sugli Avvisi pubblici del FEAMP già pubblicati → primo quadrimestre 2025**

🕒 si sta procedendo alla liquidazione dei contributi rendicontati a saldo

✓ **Attivazione nuove azioni sia a titolarità che a regia del FEAMP → 20%**

🕒 20%

✓ **Pubblicazione Avviso pubblico per ristori Granchio blu → secondo quadrimestre 2025**

🕒 per il 2025, la Regione Emilia-Romagna, con la DGR 820/2025, ha attivato interventi straordinari (LR 3/2025) per le imprese ittiche

✓ **Predisposizione della Carta Ittica regionale → avvio attività secondo quadrimestre 2025**

🕒 le attività per la raccolta dei dati ittologici sulla consistenza e composizione dei popolamenti ittici finalizzata all'aggiornamento della Carta Ittica Regionale ha preso di fatto avvio a luglio 2025 a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione e le Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia e di Parma

✗ **Approvazione del Piano ittico regionale pluriennale per la pesca nelle acque interne**

🕒 il Piano Ittico Regionale pluriennale verrà predisposto entro la fine della legislatura, a seguito dell'approvazione della Carta Ittica Regionale, che è il documento tecnico e gestionale di base per la predisposizione del Piano stesso

✓ **Attivazione nuove azioni (a regia e a titolarità) della SSL GALPA Costa Emilia-Romagna – Priorità 3 FEAMP → pubblicazione 4 avvisi pubblici**

🕒 6 avvisi pubblici pubblicati

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Caccia e Pesca

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Erogazione di servizi di consulenza (importi messi a bando in €) (*) → **la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile**
 - ⊙ Formazione dei consulenti, degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agri-coltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (importi messi a bando in €) (*) → **la programmazione del Piano Strategico della PAC arriva fino al 2027. Dal 2028 inizierà un nuovo ciclo di programmazione, il cui quadro giuridico e finanziario non è ancora disponibile**
 - ⊙ Consolidare i processi di digitalizzazione e dematerializzazione già avviati; reingegnerizzare ulteriori procedimenti mirando alla maggiore interoperabilità delle banche dati, e riducendo gli adempimenti degli utenti (n procedimenti amministrativi informatizzati e semplificati) → **piena attuazione**
 - ⊙ Supporto apertura Sezione Territoriale della Rete Lavoro agricolo di qualità → **in ogni sede attivata**
- (*) Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023-2027 e 2028-2034)

Altri Assessorati coinvolti

- Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà
- Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
- Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola

Altri soggetti che concorrono all'azione

Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero Ambiente e sicurezza energetica, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (MITD), Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR); Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR), Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI), Università ed Enti di Ricerca; Enti di formazione accreditati, Associazioni Agricole e Organizzazioni di Produttori, Centri di Assistenza Agricola (CAA), Consulenti Aziendali, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), INPS, Prefetture, Agenzia per il Lavoro, Comuni

Destinatari

Imprese agricole, Enti di ricerca, Enti di formazione, Centri di Assistenza Tecnica, Organizzazioni di produttori e interprofessionali, Consulenti aziendali, Cittadini

Indicatori di impatto

Export agroalimentare

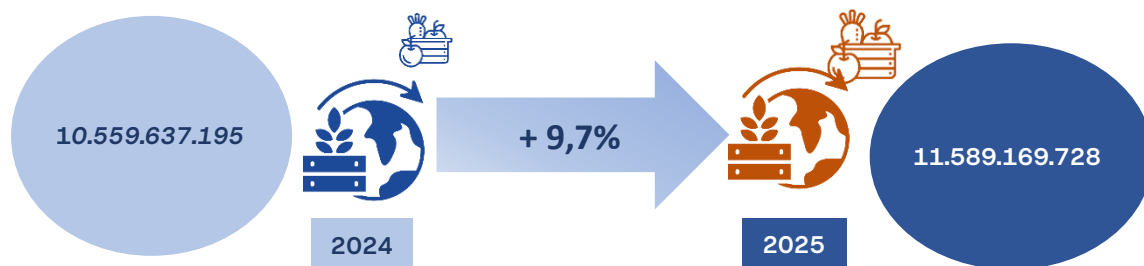


€ 11.589.169.728

2025

Fonte: ISTAT

Export agroalimentare



Fonte: ISTAT

NB: 2024: 10.559.637.195; 2025: 11.589.169.728

Risorse finanziarie

Disponibili € 29.777.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 29.777.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Migliorare il trasferimento dell'innovazione alle imprese agricole. Azioni di informazioni e dimostrative (risorse messe a bando in €) → 3.600.000**

⊙ 3.600.000

✓ **Sostegno ai Gruppi Operativi dei PEI AGRI (importi messi a bando in €) (*) → 6.000.000**

⊙ 8.312.000 (il bando è stato incrementato con economie del bando riferito all'annualità precedente)

✓ *Creare un hub per l'agritech regionale in collaborazione con l'università, i centri di ricerca e le aziende per sviluppare soluzioni innovative → 1.000.000*

⊙ 1.000.000 (il bando è stato emanato a fine 2024 e i contributi sono stati concessi nel 2025)

✓ *LR 17/2022 art. 1, progetti di ricerca → 705.000*

⊙ 705.000

✓ *Erogazione di servizi di consulenza (importi messi a bando in €) (*) → 1.216.000*

⊙ 2.993.000 (le risorse sono incrementate poiché il bando relativo al 2026 è stato emanato a fine 2025)

✓ *Formazione dei consulenti, degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (importi messi a bando in €) (*) → 2.333.000*

⊙ 5.167.000 (le risorse sono incrementate poiché il bando relativo al 2026 è stato emanato a fine 2025)

✓ *Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (risorse messe a bando in €) → 8.000.000*

⊙ 8.000.000 (il bando è stato emanato a fine 2024 e i contributi sono stati concessi nel 2025)

✓ *Consolidare i processi di digitalizzazione e dematerializzazione già avviati; reingegnerizzare ulteriori procedimenti mirando alla maggiore interoperabilità delle banche dati, e riducendo gli adempimenti degli utenti (n procedimenti amministrativi informatizzati e semplificati) → ≥ 3*

⊙ i procedimenti amministrativi informatizzati e semplificati riguardano:

1. progettazione di specifica reportistica a supporto del monitoraggio, del controllo di gestione e degli Audit OCM ortofrutta, per agevolare l'estrazione delle informazioni relative ai Programmi Operativi presentati dalle Organizzazioni di Produttori e Associazioni di Produttori ortofrutticole; attraverso tale attività è stato implementato il software applicativo per la gestione degli impegni Ocm ortofrutta per la produzione di specifica reportistica utile alle attività gestionali
2. servizi di interoperabilità e interscambio con Agea dei fascicoli dell'anagrafe delle aziende agricole; attraverso tale attività è stato attivato l'interscambio di fascicoli aziendali e delle dichiarazioni antimafia con Agea
3. progettazione e rilascio in test di servizi abilitanti per implementazione nuovo tesserino venatorio digitale

✓ *Supporto apertura Sezione Territoriale della Rete Lavoro agricolo di qualità → partecipazione a Riunioni alle Sezioni aperte*

⊙ partecipazione realizzata, inoltre adesione a due nuove sezioni (Piacenza e Modena)

() Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2023-2027 e 2028-2034)*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

9. POLITICHE EUROPEE E RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Analisi di opportunità derivanti da programmi e iniziative a gestione diretta dell'UE</i> ⊙ <i>Rafforzamento della partecipazione degli stakeholder del sistema territoriale regionale in ambito UE, anche attraverso attività di informazione e orientamento</i> ⊙ <i>Rafforzamento del ruolo dell'Emilia-Romagna come Regione leader in ambito UE</i> ⊙ <i>Approvazione e attuazione del documento di indirizzo triennale della LR 16/2008 per realizzare percorsi pubblico/privati di promozione cittadinanza europea rivolti a cittadini ed enti territoriali</i>
Altri Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Agenzie Regionali, Istituzioni, Organi e Agenzie dell'UE, Piattaforme e reti di regioni europee, Regioni europee <i>partner</i>, Piattaforme di raccordo di <i>stakeholders</i> europei a Bruxelles
Destinatari	Enti Locali, Università, Scuole, Associazioni di categoria e d'impresa, Imprese e banche, Agenzie regionali, Società partecipate e <i>in house</i> della Regione Emilia-Romagna, Centri di ricerca, Strutture regionali per l'innovazione e la ricerca

Indicatori di impatto

Raccordo con le Istituzioni europee



2025

36 missioni politico istituzionali della RER a Bruxelles

120 incontri bilaterali tra rappresentanti Istituzioni UE

24 delegazioni di *stakeholders* del sistema ER e UE

Fonte: RER

Informazione, comunicazione e divulgazione



2025

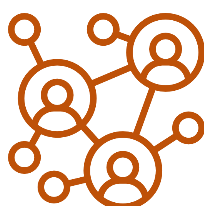
l'Europa in immagini, sezione dedicata alle infografiche sul sito della Delegazione ER

8 approfondimenti

11 dossier per Giunta e Assemblea

Fonte: RER

Networking e reti regionali in ambito europeo



2025

contributo a 16 reti di regioni europee

18 eventi in ambito UE a Bruxelles

14 eventi UE sul territorio regionale

15 iniziative nell'ambito

del Coordinamento Regioni e Province autonome Italiane a Bruxelles

Fonte: RER

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ ***Attività di advocacy in difesa della dimensione regionale nella futura politica di coesione e nella PAC 2028-2034***

⊙ nel 2025, sia a livello interno sia nel contesto internazionale, **sono cresciute per numero e portata le sfide che necessitano di una risposta unitaria e determinata da parte dell'Unione europea**. Il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2025 ha quindi ripreso coerentemente le priorità del Programma di mandato della II Commissione von der Leyen, indicando obiettivi politici e iniziative legislative sia di carattere interno — e quindi di particolare rilevanza per i territori — sia nella dimensione internazionale.

Il contesto di questa congiuntura storica, in cui, anche a seguito delle crisi e delle maggioranze politiche in seno agli Stati membri, si è rafforzata l'azione intergovernativa, ha spinto le regioni d'Europa a moltiplicare le opportunità di conoscenza e di scambio di informazioni su politiche e programmi UE. Ciò al fine di rafforzare la necessità di azioni condivise tra gli *stakeholder* dei territori, promuovere e consolidare azioni congiunte di *lobbying* nel contesto UE, partecipare attivamente al processo decisionale europeo e migliorare l'attuazione delle politiche europee di competenza regionale.

La Regione Emilia-Romagna, a fronte di un crescente interesse dei propri territori a essere maggiormente coinvolti nel dibattito politico europeo, ha ulteriormente rafforzato il raccordo con le istituzioni e gli organi dell'UE, attraverso un dialogo costante

con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, la Commissione europea (CE), il Parlamento europeo (PE) e il Comitato europeo delle Regioni (CdR).

Particolare attenzione va rivolta all'azione regionale rispetto alla proposta della Commissione europea sul prossimo Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034

che, stravolgendo il paradigma delle tradizionali politiche europee di interesse territoriale — in primis la politica di coesione e la politica agricola comune — mira a una maggiore centralizzazione attraverso un piano unico nazionale e regionale. La Regione è impegnata in una serie di azioni di *advocacy* in ambito UE volte a garantire ai territori europei il mantenimento di un ruolo centrale nella prossima programmazione europea. Oltre alla politica di coesione e alla politica agricola comune, la proposta di nuovo QFP post-2027 introduce profonde novità anche nei settori della ricerca, dell'innovazione e della competitività, così come in materia di istruzione e talenti e, non da ultimo, di politica energetica, transizione ecologica e resilienza climatica. Tutti ambiti d'azione che, inevitabilmente, devono vedere le regioni e i rispettivi territori protagonisti, poiché è al livello più vicino ai cittadini che si applicano le politiche europee ed è a livello regionale che una programmazione pluriennale e integrata è in grado di individuare risposte alle sfide epocali dell'attuale contesto. A tal fine, significative azioni di *lobbying* promosse già nel 2025 dalle regioni e dalle città europee in ambito UE contribuiranno a rimettere i territori al centro dell'agenda europea.

Nel 2025, anche tramite: i) una rinnovata attività nell'ambito del Comitato europeo delle Regioni attraverso i propri membri — 3 dell'Emilia-Romagna — e ii) il Coordinamento degli Uffici delle Regioni italiane a Bruxelles (URC), a guida Emilia-Romagna, la Regione ha inciso nella definizione di documenti UE e nello svolgimento di attività informativa e formativa sui diversi sviluppi europei. Nel corso dell'anno sono stati promossi 33 eventi presso la sede della Regione a Bruxelles e organizzati dialoghi con esperti e diplomatici della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, con direttori e capi unità della Commissione europea e con gli europarlamentari, coinvolgendo sistematicamente anche il Comitato europeo delle Regioni e la Conferenza delle Regioni. È stato inoltre garantito supporto alla realizzazione di 14 eventi in Emilia-Romagna che hanno visto la partecipazione di rappresentanti di istituzioni e agenzie europee.

Sempre nel 2025, la Regione ha realizzato 60 missioni politico-istituzionali e di carattere socio-economico a Bruxelles (tra cui 36 regionali, 8 della Città metropolitana di Bologna e 24 territoriali), con rappresentanti della Giunta, dell'Assemblea legislativa e del sistema territoriale, promuovendo incontri in ambito UE su temi di interesse regionale: *housing*, mobilità, digitale, pari opportunità, politiche regionali e di coesione, agenda urbana, politiche per l'infanzia e l'istruzione, politiche sociali, clima ed energia, ricerca e sviluppo, competitività e tecnologie emergenti.

Il raccordo della Regione con l'UE comprende anche il coordinamento con le agenzie europee e, in particolare, con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, tramite la Delegazione dell'Emilia-Romagna presso l'UE e la struttura Europass. Sul tema specifico della sicurezza alimentare sono stati rafforzati i rapporti con l'EFSA e con il sistema degli atenei regionali, attraverso l'organizzazione di eventi divulgativi online (2 *webinar*) e in presenza (2 conferenze), nonché l'erogazione di 5 borse di ricerca e 3 tirocini presso l'EFSA rivolti a dottorandi.

In un anno tanto rilevante per la futura programmazione europea, merita un'ultima considerazione il ruolo delle reti di regioni europee che la Regione Emilia-Romagna coordina o alle quali partecipa attivamente. In materia di politica di coesione post-2027,

la Regione, insieme alla regione *partner* Nouvelle-Aquitaine, ha promosso ed è alla guida della rete *EuRegions4cohesion*, che comprende 140 regioni europee di 20 Stati membri. Insieme, queste regioni hanno redatto documenti di posizionamento politico e tecnico per chiedere con forza una politica di coesione che mantenga le regioni al centro. *EuRegions4cohesion* ha organizzato incontri con i vicepresidenti esecutivi della Commissione europea Raffaele Fitto e Roxana Minzatu e con il commissario al Bilancio Piotr Serafin (2 luglio). Inoltre, ha promosso un incontro al Parlamento europeo con la partecipazione di oltre 25 membri del PE di diversi Stati membri e gruppi politici (5 novembre).

Negli altri ambiti UE di interesse regionale, è rimasto costante il presidio nell'ambito delle reti europee: AGRIREGIONS (*Coalizione delle regioni agricole europee*); AREPO (*Associazione delle Regioni europee dei prodotti di origine*); AREFLH (*Assemblea delle Regioni europee frutticole, orticole e floricole*); *EuRegions4cohesion*; CRPM (*Conferenza delle Regioni periferiche e marittime*); ERLAI (*European Regional and Local Authorities on Asylum and Immigration*); ERRIN – *European Regions Research and Innovation Network*; EURADA – *Association of Regional Development Agencies*; EUREGHA – *European Regional and Local Health Authorities*; GIURI – *Gruppo informale degli uffici di rappresentanza italiani*; NECSTouR – *Network of European Regions for a Sustainable and Competitive Tourism*; NEREUS – *Network of European Regions Using Space Technologies*; PROMIS – *Programma Salute*; RICC – *Regional Initiative for Culture and Creativity*; RegHub – *Network di hub regionali*; VANGUARD Initiative. La Regione svolge inoltre un ruolo di osservatore nella *Rete delle regioni per il cambiamento demografico* (DCRN). Infine, nel corso del 2025, sono state avviate relazioni con istituzioni UE e con altre regioni europee nella prospettiva di istituire un'Alleanza di regioni europee sulla *water resilience*

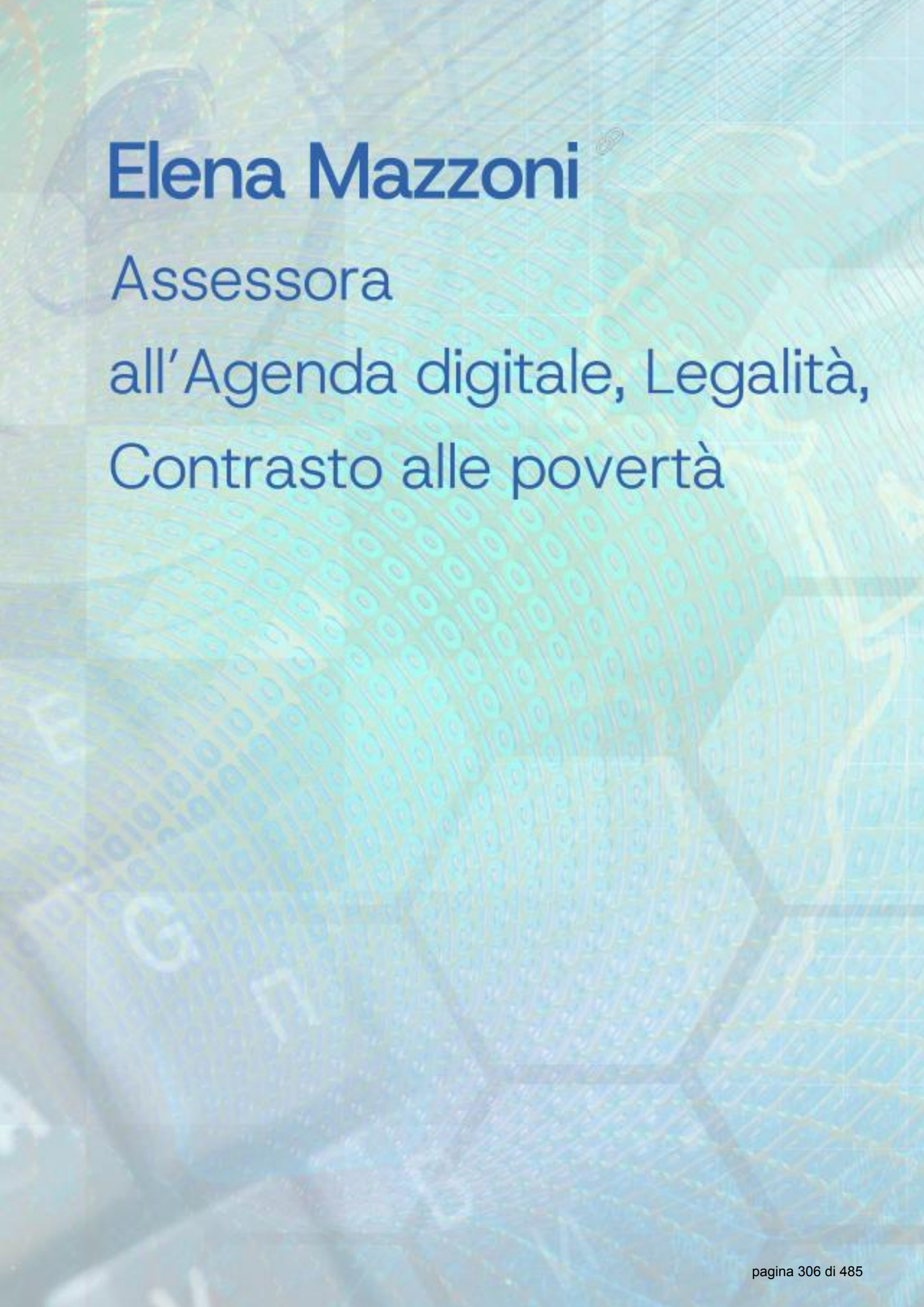
Predisposizione del nuovo documento di indirizzo triennale della LR 16/2008 sulla promozione della cittadinanza europea

☉ nel 2025 è iniziata la prima fase di stesura e di ricognizione dei risultati della programmazione precedente. Il nuovo documento di indirizzo triennale della LR 16/2008 verrà sottoposto all'Assemblea legislativa nel corso del 2026 anche con l'obiettivo di sviluppare maggiormente la sua coerenza rispetto alla nuova programmazione europea ancora in fase di definizione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



The background of the page features a stylized globe in the upper left corner, partially obscured by a grid of binary code (0s and 1s) that covers the entire page. The text is overlaid on this background.

Elena Mazzoni

Assessora

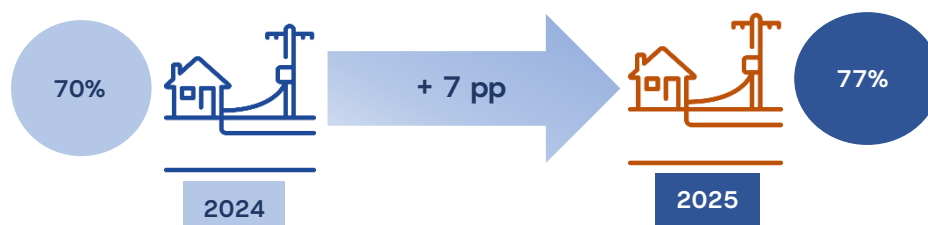
all'Agenda digitale, Legalità,
Contrasto alle povertà

1. AGENDA DIGITALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Attività di supporto in ambito “digitale” agli Enti pubblici della Community Network (n. di Enti che partecipano alle attività delle comunità tematiche) → 330 ⊙ Agende Digitali Locali (n. Enti accompagnati alla definizione e approvazione di ADL) → 70
Assessorati coinvolti	▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Lepida SCpA, ART-ER SCpA, Enti locali (EELL), Enti pubblici regionali, Università e centri di ricerca
Destinatari	Cittadini, Imprese, Pubbliche Amministrazioni, Terzo settore

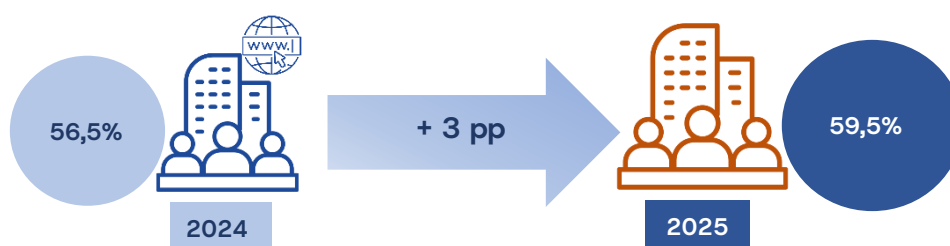
Indicatori di impatto

% famiglie raggiunte da FTTH (Fiber to the Home)



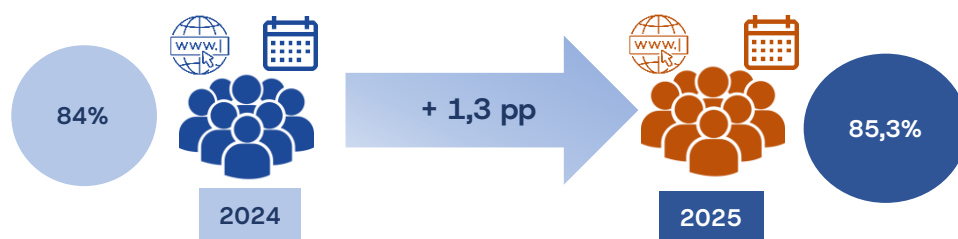
Fonte: AGCOM

% imprese con almeno 10 addetti con connessione a Internet contrattata in download almeno pari a 100 Mb/s



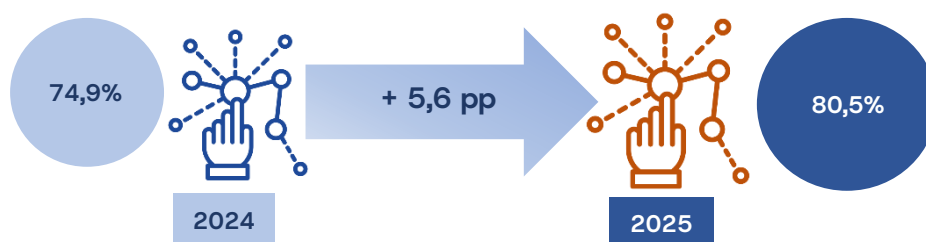
Fonte: ISTAT

% di persone che hanno utilizzato internet negli ultimi 3 mesi



Fonte: ISTAT

% Imprese con almeno 10 addetti con un livello base di digitalizzazione



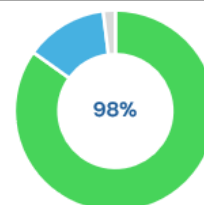
Fonte: ISTAT

Risorse finanziarie

Disponibili € 5.750.093,52

Utilizzate:

- nel **2025** € 4.880.725,15
- per esercizi futuri € 758.396,61



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Definizione e costituzione del Coordinamento interassessorile delle politiche e dei progetti attuativi nell'ambito dell'innovazione tecnologica** → modello di funzionamento ed elenco dei progetti oggetto di coordinamento

⊙ realizzato nell'ambito della definizione dei contenuti dell'Agenda Digitale 2025-2029, nel documento sono riportati Assessorato per Assessorato gli obiettivi e i progetti prioritari che interessano l'ambito del "digitale" e della "trasformazione digitale"

✓ **Definizione nuova Agenda Digitale 2025-2029** → approvazione proposta di atto in Giunta Regionale

⊙ DGR 2249 del 29 dicembre 2025

✓ **Enti pubblici aderenti alla Community Network dell'Emilia-Romagna** → 270

⊙ 340

✓ *Attività di supporto in ambito “digitale” agli Enti pubblici della Community Network (n. di Enti che partecipano alle attività delle comunità tematiche) → 270*

⊙ 306

✓ *Diffusione identità digitale in Emilia-Romagna (identità Lepida ID SPID rilasciate in regione) → 1.400.000*

⊙ 1.454.397 (Rilevazione sulla popolazione domiciliata in Emilia-Romagna)

✓ *Osservatorio connettività (n. operatori TLC che forniscono dati) → 4*

⊙ 4

✓ *Hotspot EmiliaRomagnaWiFi → 12.500*

⊙ 12.910

🔧 *Collegamento a banda ultra-larga delle scuole pubbliche regionali → 3.000*

⊙ 2.912

✓ *Agende Digitali Locali (n. Enti accompagnati alla definizione e approvazione di ADL) → 54*

⊙ 54

✓ *Supportare i cittadini nell'uso consapevole delle tecnologie e dei servizi digitali → definizione di uno o più modelli di sostenibilità per la rete dei punti e sportelli per la facilitazione digitale “digitale facile”*

⊙ nel corso della realizzazione del progetto, che è stato prorogato ad aprile 2026, sono stati fatti incontri con gli EELL, nell'ambito del sistema delle comunità tematiche dell'Emilia-Romagna, e con i soggetti attuatori nell'ambito dei quali sono stati prodotti scenari e ipotesi di modelli di sostenibilità per la rete di facilitazione digitale

✓ *Sostenere l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali anche attraverso l'attività della rete regionale per la transizione digitale delle imprese sviluppata in particolare dalle associazioni imprenditoriali → attuazione di 1 intervento per l'innalzamento del livello di digitalizzazione delle imprese e sostegno alla rete regionale per la digitalizzazione*

⊙ [Azioni di sistema a favore della rete regionale per la transizione digitale delle imprese – Edizione 2025 – Programma regionale Fondo europeo di sviluppo regionale – Fesr](#)

✓ *Realizzazione di una Gemella Digitale per la qualità dell'aria dell'Emilia-Romagna → relazione sul raffronto con il modello statistico esistente*

⊙ è stata realizzata una relazione che descrive i primi risultati realizzati attraverso la Gemella VERA e le possibili piste di lavoro su cui intervenire nel corso del proseguo del progetto

✓ *Interoperabilità servizio di Accesso Unitario con il catalogo nazionale dei procedimenti SUAP → adeguamento accesso unitario all'80%*

⊙ 85%

🔧 *Attività di orientamento alle materie STEM → 25 Summer Camp “Ragazze Digitali”*

⊙ 20 camp (300 studentesse)

✓ *Iniziative di confronto, inclusione e collaborazione tra PA, cittadini e Terzo settore → incontro di livello nazionale/internazionale sul tema della Citizen Science*

⊙ 2° Convegno Nazionale – Nuovi orizzonti per la Citizen Science in Italia 9-12 Aprile 2025

✓ *Osservatorio sull'impatto delle tecnologie digitali → costituzione e definizione primi ambiti di interesse*

⊙ definito un ambito di interesse 'Emilia-Romagna e l'Intelligenza Artificiale: percezioni, preoccupazioni e aspettative dei cittadini', indagine su un campione rappresentativo di 500 persone

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

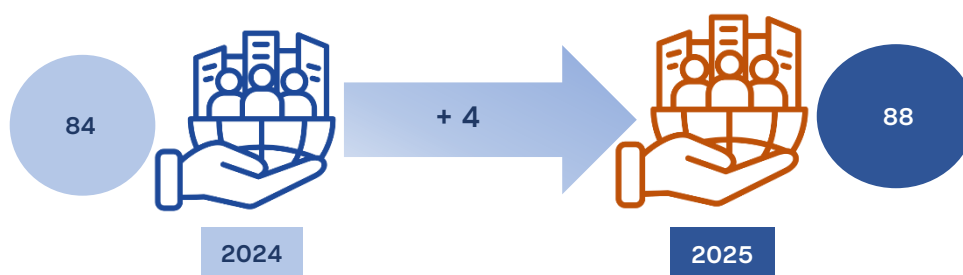


2. TRASFORMAZIONE DIGITALE PER UNA PA INNOVATIVA, EQUA E SOSTENIBILE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sviluppo di progettualità d'interesse per gli Enti del territorio che richiedono grande capacità di calcolo e supporto di AI utilizzando la macchina regionale MarghERita → 10 progetti ⊙ Coinvolgimento degli Enti territoriali sul modello di data governance regionale con sviluppo di progettualità congiunte nell'ambito della sicurezza territoriale e la realizzazione di strumenti a supporto delle decisioni → 10 iniziative ⊙ Realizzazione di assessments di accessibilità sui frontend dei siti web istituzionali con risoluzione di eventuali criticità riscontrate ⊙ Dematerializzazione fondi archivistici → 6 km
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie regionali, Province, Comuni e Unioni di Comuni, Università, Aziende sanitarie, Fornitori servizi di formazione e IT, Società partecipate e Reti territoriali
Destinatari	Dipendenti pubblici, Enti pubblici, Utenti dei servizi pubblici

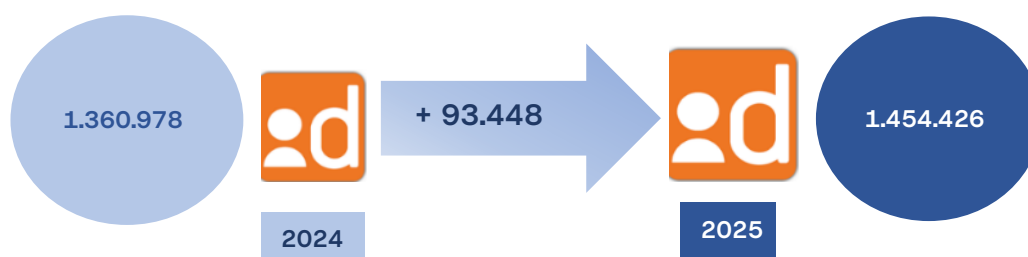
Indicatori di impatto

Numero medio di servizi pubblici comunali *online* offerti



Fonte: RER- Benchmarking società dell'informazione

Identità SPID rilasciate da LEPIDA ID



Fonte: RER – Benchmarking società dell'informazione

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sviluppo di progettualità d'interesse per gli Enti del territorio che richiedono grande capacità di calcolo e supporto di AI utilizzando la macchina regionale MarghERita → 3 progetti**

⊙ di seguito i 3 progetti:

- 1) **AUSL di Bologna – Supporto alla Codifica SDO** – L'AI generativa a supporto del personale sanitario nel processo di codifica delle diagnosi nelle schede di Dimissione Ospedaliera (SDO). Il Progetto è stato premiato al convegno *RISK ASSESSMENT* di Arezzo 2025
- 2) **Unione Bassa Romagna – DIGITSUE: supporto alla digitalizzazione e gestione delle Pratiche Edilizie**. L'obiettivo di si propone di digitalizzare e arricchire di metadati l'archivio storico dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Sfruttando la potenza di calcolo di Margherita, si è ottenuto un miglioramento della velocità di esecuzione di circa 17 volte, senza perdita di precisione, e si è riusciti a completare l'intera *pipeline* su circa 500 mila pagine in brevissimo tempo (circa 4 giorni)
- 3) **RER –IRCCS Policlinico S. Orsola – Deep Lung: L'IA per la diagnosi precoce del tumore al polmone**– validazione della tecnologia “Deep lung” per il riconoscimento automatico del tumore al polmone. Data la complessità del progetto le attività sono ancora in corso

✓ **Coinvolgimento degli Enti territoriali sul modello di data governance regionale con sviluppo di progettualità congiunte nell'ambito della sicurezza territoriale e la realizzazione di strumenti a supporto delle decisioni → 3 iniziative**

⊙ di seguito le 3 iniziative:

- 1) supporto ai Comuni per l'aggiornamento delle coordinate dei numeri civici su ANNCSU (Anagrafe Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane). Nell'ambito di questa attività è stato organizzato un *Webinar* il 9 settembre in collaborazione con la COMTEM DATI, ANCI e il Dipartimento Nazionale per la trasformazione digitale
 - 2) condivisione con i territori del modello di *data governance* regionale attraverso le iniziative della COMTEM DATI tra cui la giornata su “**Dati per i servizi, Dati per le decisioni**”
 - 3) aggiornamento della base dati dell'escursionismo a supporto dello sviluppo e promozione del territorio
-

 **Consolidamento del CSIRT regionale** → 100% Enti aderenti che hanno completato il posture assessment regionale

⦿ 76% (204/269)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Statistica e sistemi informativi

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. CONTRASTO ALLE POVERTA' ED ECONOMIA SOLIDALE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Supporto all'attuazione del Piano Regionale per il contrasto alle Povertà 2025-2027 e al raggiungimento di LEPS e obiettivi di servizio previsti</i> ⊙ <i>Sviluppo della rete dei servizi a contrasto della marginalità estrema (housing first, iscrizione anagrafica e centri servizi) e raccordo con gli interventi finanziati a valere su FSE+ e PNRR, coordinamento e gestione del progetto regionale INtegra ER</i> ⊙ <i>Supporto agli interventi per il recupero e la distribuzione di beni alimentari a favore delle persone in povertà (LR 12/2007), realizzati da soggetti del Terzo settore (es. empori, mense ecc.); sviluppo delle interconnessioni con i temi ambientali della lotta allo spreco, dell'educazione, della sana alimentazione</i> ⊙ <i>Azioni di contrasto alle disuguaglianze da crisi economica, caro-vita, caro-energia</i> ⊙ <i>Potenziare le iniziative strategiche già avviate dal Forum per l'Economia Solidale in particolare quelle attinenti alle mappature delle realtà contadine solidali, Fondo per la Finanza Etica, Energie rinnovabili con rilievo solidale</i> ⊙ <i>Promuovere l'espansione delle reti di economia solidale attraverso progettualità volte ad identificare le necessità locali favorendo l'inserimento di nuove realtà diffondendo le migliori pratiche e supportando la pianificazione e la realizzazione di progetti di sviluppo locale, in linea con gli obiettivi regionali e la LR 19/2014</i>
Assessorati coinvolti	▪ <i>Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue</i> ▪ <i>Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture</i> ▪ <i>Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola</i> ▪ <i>Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili</i> ▪ <i>Politiche per la salute</i> ▪ <i>Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	<i>Amministrazioni pubbliche locali e dello Stato, Terzo settore, Parti sociali</i>

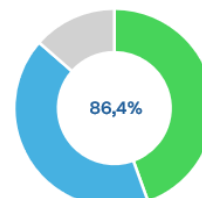
Destinatari	Persone in condizioni di povertà conclamata e marginalità estrema quali senza fissa dimora con situazioni multiproblematiche (salute mentale, alcolismo, tossicodipendenza), Persone vulnerabili dal punto di vista socioeconomico che sperimentano un progressivo scivolamento in condizioni di povertà
--------------------	--

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.971.988,73

Utilizzate:

- nel **2025 € 1.323.065,90**
- per esercizi futuri **€ 1.246.616,37**



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Avvio studio sui profili di fragilità e povertà in Emilia-Romagna finalizzato allo sviluppo di misure regionali per il sostegno al reddito**

⊙ L'Università di Modena e Reggio – Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche– ha completato il rapporto richiesto dalla Regione finalizzato ad analizzare le principali caratteristiche del fenomeno della povertà economica tra i residenti in Emilia-Romagna sia sul lungo periodo, sia evidenziando le principali caratteristiche con cui oggi si manifestano situazioni di povertà; l'obiettivo è quello di costruire una base scientifica e supportata da dati per la predisposizione di strumenti di contrasto al disagio economico in regione

✓ **Strutturazione ed elaborazione del nuovo Piano Regionale per il contrasto alle Povertà 2025-2027**

⊙ il Piano Regionale per il contrasto alla povertà, quale strumento di programmazione per il triennio 2025 – 2027, è stato approvato con DAL 32/2025. Il Piano declina a livello regionale quanto previsto dal Piano nazionale 2024-2026 fornendo il quadro integrato delle risorse nazionali e comunitarie e indicazioni su obiettivi di servizio e LEPS da raggiungere. Il Piano inoltre mette a sistema gli ulteriori interventi regionali che contribuiscono alla prevenzione e al contrasto alle diverse forme e condizioni di povertà.

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/poverta>

✓ **Supporto e agevolazioni sul trasporto pubblico locale per persone senza fissa dimora**

⊙ nel corso del 2025 con DGR 1046/2025 è stato approvato un programma finalizzato per un importo di euro 1.500.000, nell'ambito del quale sono stati individuati interventi per agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale. Tra i beneficiari sono individuate le persone indigenti senza fissa dimora che necessitano di utilizzare il TPL nell'ambito di un percorso di inserimento sociale e/o di presa in carico da parte degli Enti Locali. Le somme sono state impegnate con DET 14636/2025

Altri risultati rilevanti conseguiti nel corso del 2025

Sviluppo della rete dei servizi a contrasto della marginalità estrema (housing first, iscrizione anagrafica e centri servizi) e raccordo con gli interventi finanziati a valere su FSE+ e PNRR, coordinamento e gestione del progetto regionale INtegra ER

© nell'ambito del Tavolo tecnico regionale sulla grave emarginazione adulta, che svolge anche funzioni di coordinamento e raccordo con i partner del progetto INtegra ER, sono stati promossi incontri specifici di approfondimento sulle progettazioni PNRR e in particolare: 5/2/2025 investimento 1.3.1 "Housing first e housing temporaneo"; 27/2/2025 investimento 1.3.2 "centri servizi". Ad entrambi gli incontri ha partecipato anche la Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora (fio.PSD) nel suo ruolo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (MLPS). È stato fornito supporto ad Invitalia e a fio.PSD per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle progettazioni territoriali con incontri specifici in data 9/1/2025 e 25/3/2025. È stata infine garantita la partecipazione all'incontro di approfondimento e scambio sulla linea 1.3.1. del PNRR, *Housing first ed housing temporaneo* organizzata da MLPS in collaborazione con fio.PSD in data 10/07/2025

Supporto agli interventi per il recupero e la distribuzione di beni alimentari a favore delle persone in povertà (LR 12/2007), realizzati da soggetti del Terzo settore (es. empori, mense ecc.); sviluppo delle interconnessioni con i temi ambientali della lotta allo spreco, dell'educazione, della sana alimentazione

© con DGR 1172/2025 è stato approvato il nuovo "Bando per la presentazione di progetti volti a sostenere attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta di beni alimentari e non alimentari e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà" con scadenza 30/09/2025. Con DET 18491/2025 è stato nominato il Nucleo di valutazione che ha proceduto, previa disamina delle 40 istanze pervenute, a stilare la graduatoria finale delle progettazioni ammissibili a finanziamento. Con DGR 2196/2025 è stata approvata tale graduatoria che ha consentito il finanziamento di 32 progetti per un valore di 1.730.370 euro.

Nell'ambito della collaborazione con l'Assessorato alla Sanità:

- partecipazione agli incontri con i volontari di Empori, Caritas, Mense sulle procedure per la corretta conservazione degli alimenti in tutte le differenti fasi della catena (trasporto, stoccaggio, trasformazione, distribuzione) in attuazione delle linee guida regionali approvate con DGR 793/2022
- corso di formazione su "La sanità pubblica veterinaria in Emilia-Romagna (Zola Predosa 12/12/2025) relazione su "Prevenzione e riduzione dello spreco alimentare: aggiornamento delle Linee guida regionale e progetto per la formazione degli operatori volontari"
- convegno "La rivincita degli scarti" (Bellaria 10/12/2025) relazione su "Il ruolo della Regione Emilia-Romagna nel contrasto allo spreco alimentare"
- collaborazione sulle linee guida "binomio persona-animale" al cui interno è stata favorita in via sperimentale la distribuzione di alimenti per animali presso gli Empori solidali di Reggio, Modena e Bologna.

Nell'ambito della collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura: partecipazione al convegno "Lowinfood – Il valore dell'impatto sociale del sistema regionale di ritiri di mercato nel settore ortofrutticolo" (Bologna, 17/02/2025) con un intervento dedicato

a “Il sostegno della Regione Emilia-Romagna alle iniziative del terzo settore per il recupero e la redistribuzione di beni alimentari a fini di solidarietà sociale”

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

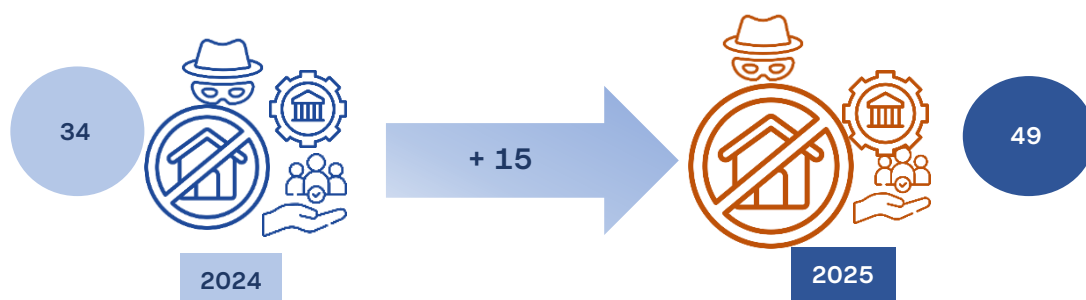


4. PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (LR 18/2016)

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale (n.) → ≥ 24</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di Accordi di programma con enti pubblici per la promozione della cultura della legalità (n.) → ≥ 160</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di Accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento degli osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione (n.) → ≥ 10</i>
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano nel settore della promozione della legalità e della prevenzione del crimine organizzato e mafioso
Destinatari	Enti pubblici, statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale

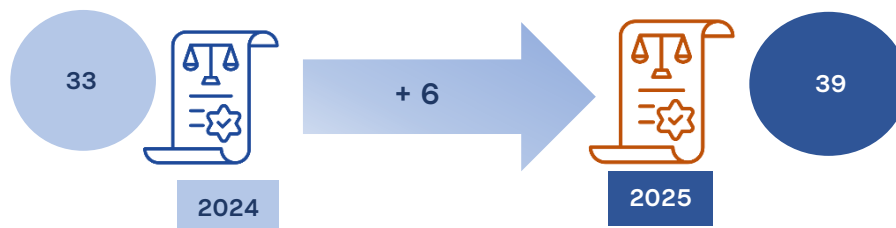
Indicatori di impatto

Sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale (n.)



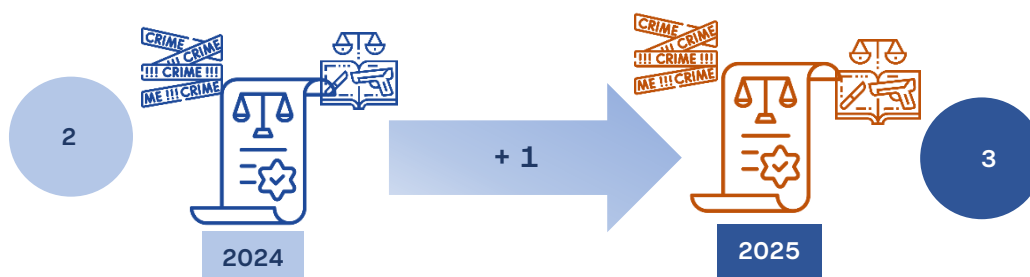
Fonte: Elaborazione interna su dati ANBSC e Università di Bologna

**Sottoscrizione di Accordi di programma con Enti pubblici
per la promozione della cultura della legalità (n.)**



Fonte: RER

**Sottoscrizione di Accordi di programma con Enti pubblici volti al rafforzamento
degli Osservatori locali/centri studi sulla criminalità organizzata di tipo mafioso (n.)**



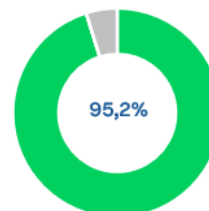
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.200.000,00

Utilizzate:

- nel **2025 € 1.142.400,00**
- per esercizi futuri **€ 0,00**



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale (n.) → ≥ 3**

© 15. È in corso il recupero di 15 immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Si recuperano i primi due beni immobili confiscati a Reggio Emilia, epicentro dell'inchiesta Aemilia, il più vasto procedimento giudiziario contro la 'ndrangheta nel Nord Italia, con un evidente significato simbolico che va oltre il valore stesso, pur importante, dei beni stessi: un immobile situato a Rivalta, in via Sant'Ambrogio 33 e un'altra porzione autonoma di villetta al grezzo che si trova in via Luca Signorelli, a Pieve Modolena. Ancora, nel Comune di Sorbolo Mezzani si interverrà sulla palazzina B facente parte del complesso immobiliare sito in Via Montefiorino n. 2/A a Sorbolo (PR), confiscata al crimine organizzato e costituita da 13 unità abitative autonome e spazi comuni

✓ *Sottoscrizione di Accordi di programma con enti pubblici per la promozione della cultura della legalità (n.) → ≥ 30*

⊙ 39 gli Accordi di programma sottoscritti ai sensi della LR 18/2016: 29 proposte sono giunte dai Comuni, 5 dalle Unioni di comuni, 1 da una Provincia, 3 dalle università, 1 da un'Azienda di Servizi alla Persona (ASP)

✓ *Sottoscrizione di Accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento degli osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione (n.) → ≥ 2*

⊙ 3. Attraverso 3 appositi Accordi di programma sottoscritti nel 2025 vengono sostenuti gli Osservatori territoriali di Bologna, Provincia di Rimini e Castelfranco Emilia (MO)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Programma: Sistema integrato di sicurezza urbana

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. PATTO REGIONALE PER UNA GIUSTIZIA PIU' EFFICIENTE, INTEGRATA, DIGITALE E VICINA AI CITTADINI

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Ampliamento dei servizi digitali in comune fra Enti locali e Giustizia grazie al Punto di Accesso (PDA) pubblico della RER al processo civile telematico ⊙ Messa a disposizione e realizzazione delle procedure propedeutiche alle assunzioni del comparto Giustizia ⊙ Ulteriore messa in opera di servizi a supporto di Giustizia, Corte d'Appello, Procura generale della Repubblica, Tribunali e sistema delle autonomie territoriali nelle materie oggetto del Patto regionale per la Giustizia ⊙ Prototipo di AI Generativa su un fondo di un processo per stragi a supporto e insieme alla magistratura (Vedi Patto della Giustizia) ⊙ In accordo con MM GG, realizzazione di un catalogo pubblico dei servizi realizzati grazie al patto, capace di annoverare una valutazione dell'utente finale
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Uffici giudiziari, AUSL, Ministero della Giustizia, Atenei, Ordini professionali, Fondazione CRUI, Lepida
Destinatari	Cittadine e cittadini, Società civile, Enti locali, Imprese

Indicatori di impatto

Numero di Enti in formazione per apertura sportelli di prossimità



2

2025

Fonte: Reportistica gara DET 14124/2025

Sottoscritto Protocollo sportelli prossimità

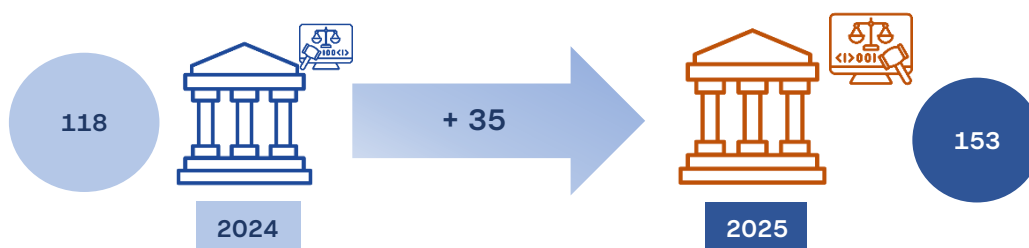


1

2025

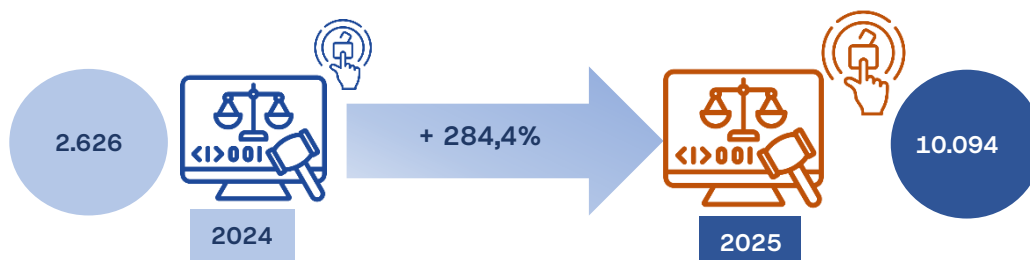
Fonte: Rep. RPI 26/11/2025.0000689.U

Numero di Enti pubblici che utilizzano i servizi di giustizia digitale



Fonte: Monitoraggi Contratto servizio Lepida

Numero di depositi telematici effettuati su PDA regionale



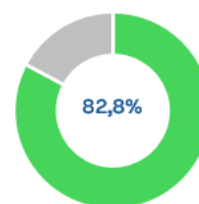
Fonte: Monitoraggi Contratto servizio Lepida

Risorse finanziarie

Disponibili € 396.673,41

Utilizzate:

- nel **2025** € 328.414,31
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **In accordo con MM GG, realizzazione di un catalogo pubblico dei servizi realizzati grazie al Patto, capace di annoverare una valutazione dell'utente finale**

⊙ è proseguita l'attività di ampliamento dei servizi digitali in comune fra Enti locali e Giustizia, grazie al Punto di Accesso (PDA) pubblico della RER al processo civile telematico, realizzato in collaborazione con la società Lepida ScpA. I listini e i servizi sono regolarmente pubblicati nel sito di Lepida ScpA. Il listino è consultabile al link [Listini](#)

[e scontistiche](#) | Sito Lepida ScpA (servizi da 4D507 a 4D546). L'allegato tecnico, con la specificazione dei diversi servizi disponibili, è consultabile al [link https://www.lepida.net/sites/default/files/contratti/20231128_AT_D5_-_Giustizia_Digitale_v104.pdf](https://www.lepida.net/sites/default/files/contratti/20231128_AT_D5_-_Giustizia_Digitale_v104.pdf) , e fornisce le informazioni di riepilogo sui servizi offerti e realizzati in collaborazione con gli Uffici giudiziari regionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

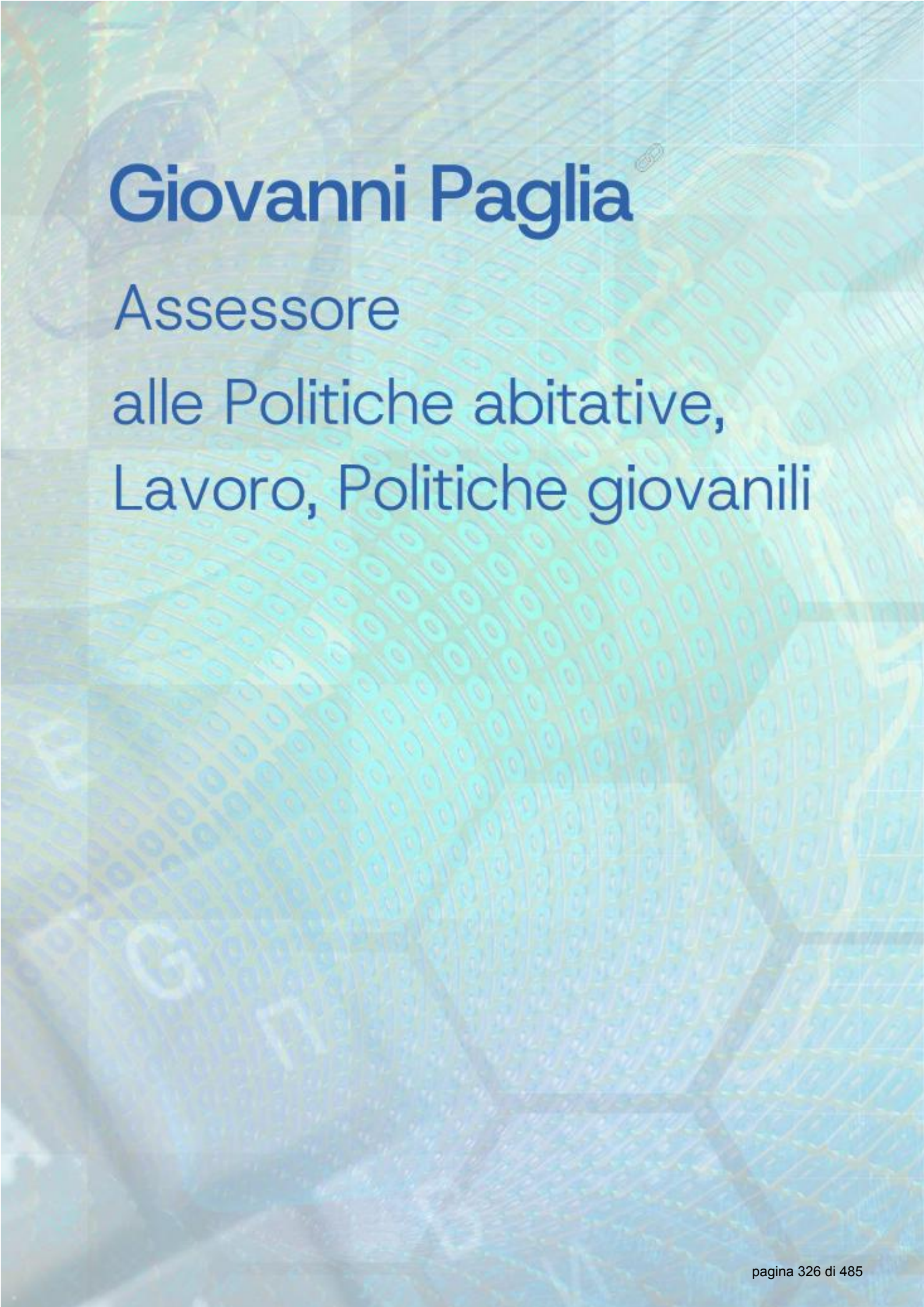
Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



The background of the page features a close-up, slightly blurred image of a hand holding a coin. Overlaid on this image is a pattern of binary code (0s and 1s) in a light blue color. The text is positioned in the upper left quadrant of the page.

Giovanni Paglia

Assessore

alle Politiche abitative,
Lavoro, Politiche giovanili

1. VALORE AL LAVORO DIGNITOSO, INCLUSIVO E RISPETTOSO DEI DIRITTI DELLE PERSONE

Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ Supportare l'occupabilità, promuovere l'inserimento lavorativo, la permanenza nel mondo del lavoro dei giovani, delle donne e delle persone svantaggiate → **qualificazione dell'inserimento lavorativo delle persone disoccupate, principalmente di quelle più fragili nell'ambito del mercato del lavoro**
- ⊙ Promuovere e attuare gli interventi per l'inclusione sociale attraverso il lavoro anche mediante la rete attiva per il lavoro → **piena attuazione alla normativa per l'inclusione sociale attraverso il lavoro**
- ⊙ Contrastare lo sfruttamento lavorativo e promuovere la legalità sui luoghi di lavoro → **diffusione di condizioni di lavoro dignitose e presidio del rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori**
- ⊙ Diffondere la cultura della prevenzione e potenziare gli strumenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro → **consolidamento della cultura e degli strumenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**
- ⊙ Promuovere la sinergia con gli stakeholder con cui intervenire per migliorare la qualità, l'equità e la stabilità dell'occupazione e diffondere condizioni di conciliazione vita-lavoro → **piena attuazione a strategie condivise per il contrasto al lavoro povero e la qualità, l'equità, la stabilità dell'occupazione e la conciliazione**
- ⊙ Favorire un mercato del lavoro più inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che limitano l'accesso all'occupazione delle persone con disabilità → **incremento gli inserimenti lavorativi qualificati delle persone con disabilità**
- ⊙ Potenziare e perfezionare la capacità di analisi attraverso lo sviluppo di modelli e strumenti avanzati per lo studio dei trend socioeconomici e delle dinamiche del mercato del lavoro → **potenziamento dell'Osservatorio del Mercato del lavoro, valorizzazione del patrimonio informativo disponibile**
- ⊙ Rafforzare il sistema pubblico dei servizi per l'impiego e assicurare l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro → **qualificazione dell'infrastruttura logistica, strumentale e delle risorse umane dell'Agenzia Regionale per il Lavoro**
- ⊙ Supportare i processi di gestione delle crisi aziendali e di autorizzazione all'utilizzo degli ammortizzatori sociali →

	<i>prosecuzione nell'accompagnamento tecnico dei Tavoli di gestione delle crisi</i> ⊙ Contributo all'applicazione degli strumenti di sostegno al reddito → <i>piena applicazione degli strumenti di sostegno al reddito</i>
Assessorati coinvolti	▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione Professionale, Università e Ricerca ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola ▪ Politiche per la salute
Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di coordinamento istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Centri di Ricerca, Università, Enti di formazione accreditati, Scuole, Enti locali, Ufficio Scolastico Regionale, Soggetti formativi accreditati per l'obbligo formativo e degli Istituti professionali, Servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati – anche in partenariato fra loro– e Servizi sociali e sanitari, Agenzia regionale per il Lavoro e Rete attiva per il lavoro, Sottoscrittori del Patto per il Lavoro e per il Clima
Destinatari	Giovani, donne e adulti occupati, disoccupati, inoccupati e inattivi, Persone fragili e vulnerabili e altre persone in condizione di svantaggio, Lavoratori di imprese e/o settori in crisi; Imprenditori e manager, Lavoratori autonomi, Imprese, Giovani in diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale, Neet
Indicatori di impatto	

Contributi a imprese, incentivi per assunzione disabili:

Totale fondi liquidati entro il 31/12 / Totale fondi rendicontati dai beneficiari entro il 30/09

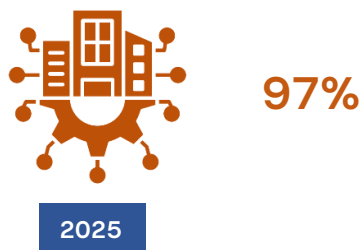


100%

2025

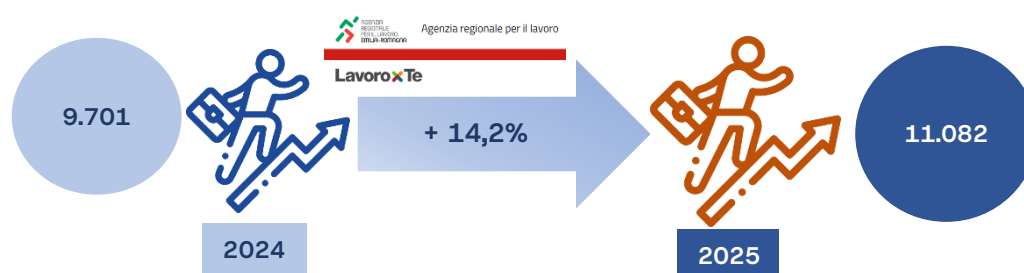
Fonte: RER

Richieste di convenzione delle aziende pervenute tramite SARE
Numero istruttorie concluse relative alle richieste di convenzione delle aziende
/Numero prospetti informativi ricevuti con richiesta di convenzione al 30/09



Fonte: RER

Aumentare del 5% il numero di vacancies richieste dalle aziende



Fonte: Portale Lavoro x Te

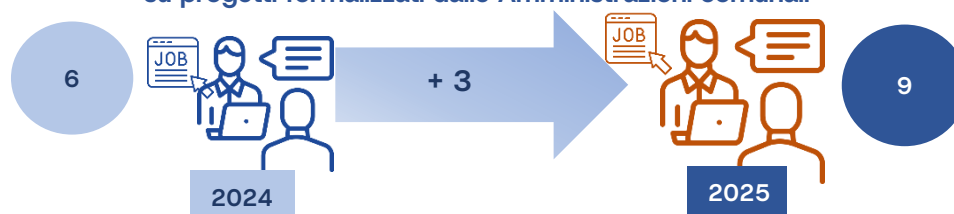
**Crisi aziendali aziende con più di 50 dipendenti
rispetto dei tempi dettati dalla normativa***



Fonte: RER

*: 25 giorni (DL 148/2015) tra data istanza CIGS di aziende (data di protocollazione) e data di prima convocazione esami congiunti (Numero di giorni)

Potenziamento straordinario dei Centri per l'impiego (CPI)
Approvazione schemi di Accordo per il potenziamento delle sedi adibite a CPI
su progetti formalizzati dalle Amministrazioni comunali



Fonte: RER (Repertorio atti)

Migliorare la qualità dei servizi
Patti di Servizio sottoscritti nell'anno con firma online



36.410

2025

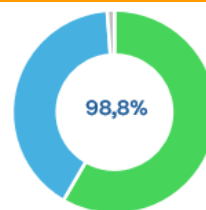
Fonte: RER (Siler)

Risorse finanziarie

Disponibili € 147.838.367,01

Utilizzate:

- nel **2025** € 86.256.957,96
- per esercizi futuri € 59.887.829,93



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Supportare l'occupabilità, promuovere l'inserimento lavorativo, la permanenza nel mondo del lavoro dei giovani, delle donne e delle persone svantaggiate → prosecuzione degli interventi del Programma GOL, potenziamento del servizio di incontro domanda-offerta*

☉ nel corso del 2025 è proseguita l'attuazione del Programma GOL, con un rafforzamento della capacità di presa in carico, orientamento e accompagnamento al lavoro delle persone beneficiarie, in particolare attraverso il consolidamento del ruolo dei Centri per l'Impiego nell'erogazione diretta delle misure. Sono state prese in carico 95.541 persone, con 81.976 programmi avviati e un incremento della quota di gestione diretta da parte dei CPI, passata al 20% del totale regionale. Parallelamente è stato potenziato il servizio di incontro domanda-offerta, anche mediante l'evoluzione dei sistemi informativi e l'integrazione tra il portale regionale Lavoro per Te e piattaforme digitali esterne, ampliando le opportunità di accesso alle *vacancies*.

Attraverso la Rete attiva per il Lavoro al 31.12.2025, 220.929 sono le persone che, in coerenza a quanto previsto dai documenti nazionali risultano "beneficiari" che concorrono al conseguimento del target *TARGET M5C1-3* assegnato all'Emilia-Romagna. In particolare, di queste 220.929:

- 141.700 persone, pari al 67%, ha trovato un'occupazione (se con contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi o se per un periodo inferiore hanno comunque fruito di tutte le prestazioni per il lavoro disposte come *LEP* dal programma di riforma GOL)
- 50.501 persone, pari al 23%, ha completato un percorso formativo o un tirocinio, acquisendo in esito la certificazione/messa in trasparenza delle competenze acquisite.

In particolare, con DGR 664 e 665 del 2025, è stata approvata l'offerta formativa rivolta a persone con programma GOL inserite in un percorso 2 (*Upskilling*) e 3 (*Reskilling*) e

con successive DGR 507/2025, 852/2025, 853/2025, 946/2025, 1209/2025 e 2121/2025 sono state rifinanziate le iniziative approvate negli anni precedenti per continuare a garantire alle persone la fruizione delle prestazioni individuali per l'inserimento lavorativo e la relativa offerta formativa collegata al cluster/percorso di riferimento

✓ **Promuovere e attuare gli interventi per l'inclusione sociale attraverso il lavoro anche mediante la rete attiva per il lavoro → prosecuzione degli interventi**

⊙ è proseguita l'attuazione degli interventi rivolti alle persone in condizioni di fragilità, attraverso il raccordo tra servizi pubblici, soggetti accreditati e rete territoriale dei servizi sociali e sociosanitari con relativa integrazione delle risorse finanziarie, di cui alla DGR 947/2025, a favore dei soggetti realizzatori accreditati individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica. In particolare, nell'ambito delle misure nazionali di contrasto alla povertà e di inclusione attiva, sono stati presi in carico 962 beneficiari dell'Assegno di Inclusione e 2.170 beneficiari del Supporto per la Formazione e il Lavoro. Il Programma GOL ha inoltre consentito l'attivazione di percorsi specifici di inclusione per 8.752 persone inserite nel cluster 4 "Lavoro e inclusione"

✓ **Contrastare lo sfruttamento lavorativo e promuovere la legalità sui luoghi di lavoro → attuazione di interventi e promozione di partenariati**

⊙ nel 2025 è stato ulteriormente rafforzato il presidio territoriale finalizzato al contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento lavorativo, in particolare nei comparti maggiormente esposti. Si è contribuito al rafforzamento delle azioni di contrasto al caporalato in sinergia con Prefetture, Ispettorato, Forze dell'ordine, Regione.

Tra le principali azioni realizzate si segnala l'attivazione dello sportello territoriale presso Portomaggiore, sviluppato in collaborazione con Prefettura, Comune e Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, quale strumento di accesso regolare al lavoro agricolo stagionale. È proseguito inoltre il rafforzamento dei dispositivi di controllo sui tirocini rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero, con l'introduzione di requisiti aggiuntivi finalizzati a garantire qualità formativa e sicurezza dei percorsi

✓ **Diffondere la cultura della prevenzione e potenziare gli strumenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro → attuazione dell'Accordo "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro"**

⊙ si è contribuito all'attuazione delle azioni regionali in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso il rafforzamento dei requisiti di qualità nei percorsi di tirocinio e nelle attività rivolte a cittadini stranieri inseriti in contesti produttivi a rischio medio-alto. L'introduzione di requisiti linguistici minimi ha rafforzato la capacità di trasmissione delle conoscenze in materia di sicurezza e prevenzione nei contesti lavorativi

✓ **Promuovere la sinergia con gli stakeholder con cui intervenire per migliorare la qualità, l'equità e la stabilità dell'occupazione e diffondere condizioni di conciliazione vita-lavoro → definizione di strategie condivise e attuazione degli interventi**

⊙ nel corso del 2025 è stata significativamente ampliata la rete di relazioni istituzionali e territoriali, attraverso la sottoscrizione di oltre venti protocolli, accordi e convenzioni con enti locali, università, INPS, Ufficio scolastico regionale, Consigliere di parità e altri soggetti del territorio. Particolare rilievo hanno assunto le intese dedicate alla

conciliazione dei tempi di vita e lavoro, che costituiscono il principale ambito di sviluppo delle collaborazioni territoriali

✓ **Favorire un mercato del lavoro più inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che limitano l'accesso all'occupazione delle persone con disabilità → attuazione di interventi per le persone con disabilità**

⊙ è proseguito il rafforzamento del sistema regionale del collocamento mirato, con 8.190 persone iscritte e 7.302 programmi attivati finanziati dal Fondo regionale disabilità. Con DGR 1339/2025 è stato approvato il Progetto di supporto alle attività degli Uffici per il Collocamento Mirato per la prosecuzione delle attività negli anni 2025-2026 in continuità con il progetto approvato con DGR 2327/2023 a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

Sono stati inoltre approvati nuovi strumenti convenzionali per l'attuazione dell'art. 12 bis della L 68/1999 ed è stata sottoscritta la nuova Convenzione Quadro regionale. Particolare rilievo assume l'azione innovativa di sottoscrizione dei protocolli con cinque Atenei regionali e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il rafforzamento delle transizioni scuola-lavoro e università-lavoro delle persone con disabilità

✓ **Potenziare e perfezionare la capacità di analisi attraverso lo sviluppo di modelli e strumenti avanzati per lo studio dei trend socioeconomici e delle dinamiche del mercato del lavoro → potenziamento dell'Osservatorio del Mercato del lavoro, valorizzazione del patrimonio informativo disponibile**

⊙ nel corso del 2025 è stato rafforzato il sistema conoscitivo attraverso l'integrazione organizzativa tra Osservatorio del Mercato del Lavoro e valorizzazione delle basi dati. È proseguito lo sviluppo della Data Platform regionale, con integrazione delle principali basi informative interne ed esterne e implementazione di strumenti di business intelligence e georeferenziazione avanzata a supporto delle politiche regionali

✓ **Rafforzare il sistema pubblico dei servizi per l'impiego e assicurare l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro → prosecuzione e completamento degli interventi di potenziamento dell'organico, degli strumenti e delle infrastrutture dell'Agenzia Regionale per il Lavoro**

⊙ nel 2025 anche a seguito dell'approvazione delle DGR 945/2025 e 2198/2025 si è consolidato il percorso di rafforzamento organizzativo dell'Agenzia, con il raggiungimento di 791 unità di personale e il proseguimento degli interventi di riqualificazione logistica delle sedi territoriali. Oltre il 30% delle sedi risulta ristrutturato, ampliato o rifunzionalizzato, con miglioramento degli standard di accessibilità, accoglienza e qualità percepita dei servizi

✓ **Supportare i processi di gestione delle crisi aziendali e di autorizzazione all'utilizzo degli ammortizzatori sociali → prosecuzione nell'accompagnamento tecnico dei Tavoli di gestione delle crisi**

⊙ è proseguito il supporto tecnico ai Tavoli territoriali di gestione delle crisi aziendali, garantendo il raccordo operativo con le strutture regionali e contribuendo alla gestione delle transizioni occupazionali connesse alle situazioni di crisi produttiva e di riorganizzazione aziendale

✓ **Contributo all'applicazione degli strumenti di sostegno al reddito → sviluppo della collaborazione con gli Enti Locali per l'equa applicazione degli strumenti**

⊙ è proseguito il raccordo istituzionale con Enti Locali e soggetti competenti per l'attuazione delle misure nazionali di sostegno al reddito, assicurando uniformità applicativa e presa in carico coordinata dei beneficiari delle misure ADI e SFL

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Riforma disciplina dell'abitare e regole ERP → approvazione nuova LR sulle politiche abitative ⊙ Nuova misura per il recupero dell'ERP sfitto e per la rigenerazione e implementazione del patrimonio ERP, finanziata anche mediante mutuo → avvio Linea 1 e 2
Assessorati coinvolti	▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni e Unioni, Distretti sociosanitari, Province e Città Metropolitana, Enti gestori dell'ERP, Cooperative di abitazione e Imprese
Destinatari	Cittadini, Comuni, Acer, Cooperative di abitazione e Imprese

Indicatori di impatto

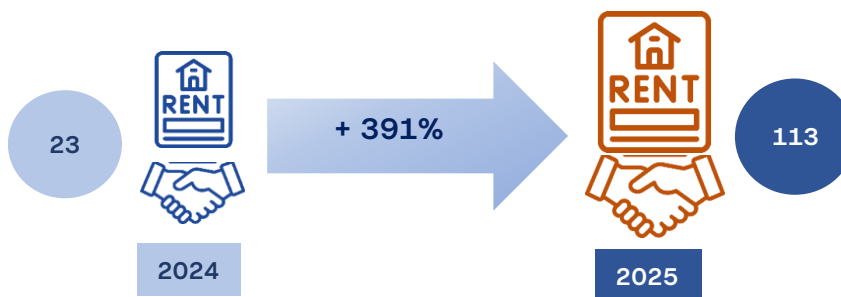
Numero di alloggi ERP non utilizzati, recuperati con temporaneo utilizzo in ERS



195

Fonte RER

Numero di alloggi in affitto a canone concordato (Patto per la casa)



Fonte: RER

Numero di alloggi ERP non utilizzati recuperati in attuazione del bando 2024-2025



Fonte: RER

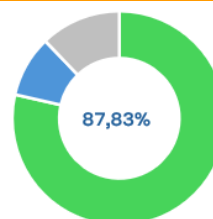
NB: per quanto riguarda gli alloggi ERP non utilizzati – bando 2024-25 (294 = 64+230) si tratta del numero alloggi i cui interventi di recupero sono stati conclusi entro il 2025 e ad oggi rendicontati

Risorse finanziarie

Disponibili € 26.330.016,48

Utilizzate:

- nel **2025** € 20.684.348,68
- per esercizi futuri € 2.440.713,91



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Recupero alloggi ERP non utilizzati** → **appr. bando 2025-2026**

⊙ il bando è stato approvato con DGR 1276/2025

✓ **Recupero alloggi ERP non utilizzati mediante temporaneo utilizzo in ERS** → **180**

⊙ gli alloggi complessivamente recuperati nell'anno 2025 sono 195

✓ **Riforma disciplina dell'abitare e regole ERP** → **avvio consultazione**

⊙ la consultazione è stata avviata con Convegno "Alleanza per la casa: modelli e innovazione per il diritto all'abitare" del 4 e 5 dicembre 2025

✓ **Patto per la Casa (alloggi in affitto a canone concordato) → 50**

⊙ gli alloggi complessivamente resi disponibili sono 113

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Programma: Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per il diritto alla casa

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. UNA REGIONE PER I GIOVANI

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Sostegno alla programmazione in materia di politiche giovanili nel biennio 2025-2026 → attuazione del sistema degli interventi per i giovani con il supporto di un costante monitoraggio ⊙ Attuazione Fondo Nazionale politiche giovanili → qualificazione delle azioni di sistema regionale e delle azioni locali per i giovani ⊙ Consolidamento e qualificazione del sistema regionale degli spazi di aggregazione giovanile → potenziamento della rete di spazi e servizi rivolti ai giovani ⊙ Sviluppare azioni di comunicazione adeguate al target di riferimento → ottimizzazione della performance del portale web per un maggior impatto sul target di riferimento
Assessorati coinvolti	▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale – Presidenza del Consiglio dei ministri, Enti locali territoriali, Associazioni giovanili, Università, Art-ER Scpa
Destinatari	Giovani, Comuni, Unioni di Comuni, Altri enti territoriali, Associazioni giovanili, Università

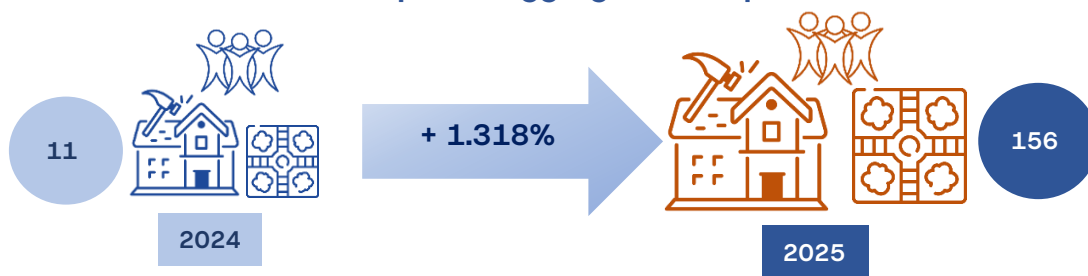
Indicatori di impatto

Numero di nuovi progetti finanziati di aggregazione e cittadinanza rivolti ai giovani



Fonte: DET 17928/2025

Numero di spazi di aggregazione riqualificati



Fonte: DET 18839/2025

Numero di giovani coinvolti (Fondo Nazionale Politiche Giovanili)



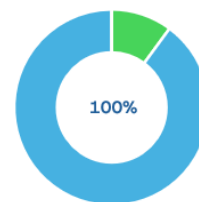
Fonte: DET 17464/ 2025 e 18882/2025

Risorse finanziarie

Disponibili € 4.222.576,88

Utilizzate:

- nel **2025** € 427.022,75
- per esercizi futuri € 3.795.554,13



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno alla programmazione in materia di politiche giovanili nel biennio 2025-2026 → sviluppo del programma regionale**

⊙ implementazione del bando biennale per progetti di spesa corrente al fine di dare risposte nuove alle complesse problematiche che riguardano il mondo giovanile, nella logica della collaborazione tra istituzioni, mondo del volontariato, Terzo settore e comunità locali e per rendere più incisivi gli interventi da realizzare e più efficace l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, a favore delle giovani generazioni

✓ **Attuazione Fondo Nazionale politiche giovanili → pianificazione della programmazione triennale**

⊙ promuovere azioni di sistema proposte dagli Enti locali dell'Emilia-Romagna individuate tramite concertazione regionale. Si è realizzata un'attività di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti realizzata anche mediante ricorso a Società in house della Regione Emilia-Romagna e azioni locali, individuate sia tramite Avviso Pubblico sia tramite concertazione, di sostegno a progetti direttamente realizzati da giovani, gruppi informali,

associazioni giovanili, soggetti del Terzo settore, individuati e sviluppati di concerto con gli Enti locali, che dovranno prioritariamente intercettare i giovani nei territori della Regione

✓ **Consolidamento e qualificazione del sistema regionale degli spazi di aggregazione giovanile → predisposizione dell'Avviso biennale**

© DGR 378/2025. Sono stati realizzati interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei luoghi già adibiti alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni, nonché adeguamenti normativi (es. impianti elettrici, di areazione, ecc.), sono stati qualificati strutture (spazi di *coworking*, *fab-lab*, sale prove, spazi polifunzionali, Informagiovani e *web radio*) sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa, mediante acquisto di arredi interni ed esterni e allestimenti/potenziamenti tecnologici e strumentali (es. acquisizione di computer, *notebook*, stampanti, microfoni, *mixer*, potenziamento impianti, ecc.), sono stati realizzati interventi di nuova realizzazione di luoghi da dedicare alle attività (spazi di giovanile) e dei loro spazi esterni

✓ **Sviluppare azioni di comunicazione adeguate al target di riferimento → progettazione innovativa del sito GIOVAZOOM, dei canali Facebook, LinkedIn e Instagram**

© la redazione operativa di Giovazoom è composta da quattro figure professionali, ciascuna selezionata per il proprio profilo specialistico e per la capacità di contribuire in maniera significativa agli obiettivi editoriali prefissati. Oltre alla pubblicazione bisettimanale (o trisettimanale) di articoli e/o eventi sul portale *web*, la pubblicazione occasionale di eventi su portale *web* e *social*, la gestione del calendario editoriale e l'ideazione, creazione e pubblicazione bi/trisettimanale di contenuti testuali e grafici per le piattaforme social (*Instagram*, *Facebook* e *LinkedIn*) di Giovazoom, la redazione si è occupata della ideazione e creazione delle campagne *newsletter*, dell'aggiornamento e manutenzione del sito *web* e del coordinamento e allineamento con le altre realtà coinvolte nella gestione del portale Giovazoom, della pianificazione delle campagne ADV e del coordinamento con le altre realtà coinvolte

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma: Istruzione tecnica superiore

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: Giovani

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Valorizzare la collaborazione tra Regione, Atenei, Azienda regionale ER.GO ed Enti locali per qualificare e potenziare i servizi di accoglienza e abitativi a favore degli studenti, sostenendo l'attrattività del sistema regionale → attuazione interventi ⊙ Garantire ogni anno l'erogazione di borse di studio universitarie al 100% di coloro che ne hanno diritto e qualificare i servizi aggiuntivi a favore degli studenti → sostenere la massima copertura delle borse di studio universitarie agli studenti che ne hanno diritto ⊙ Sostenere il sistema universitario regionale attraverso interventi di edilizia universitaria, di qualificazione dell'attività didattica e di ricerca e di servizi agli studenti → attuazione interventi
Assessorati coinvolti	▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione Professionale, Università e Ricerca
Altri soggetti che concorrono all'azione	Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ER.GO, Università, Enti locali, Consulta regionale studenti
Destinatari	Università e istituzioni Afam dell'Emilia-Romagna, Studenti iscritti alle Università, Dottorandi e specializzandi

Indicatori di impatto

Percentuale di copertura degli studenti idonei alle borse di studio



100%

2025

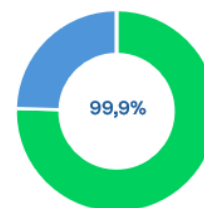
Fonte: DGR 809/2025

Risorse finanziarie

Disponibili € 73.300.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 55.297.991,38
- per esercizi futuri € 18.000.000,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Valorizzare la collaborazione tra Regione, Atenei, Azienda regionale ER.GO e Enti Locali per qualificare e potenziare i servizi di accoglienza e abitativi a favore degli studenti, sostenendo l'attrattività del sistema regionale → predisposizione proposta del Piano regionale triennio 2025-2027 degli interventi e dei servizi del diritto allo studio universitario*

© con la DGR 809/2025 è stata elaborata la proposta di Piano regionale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione triennio 2025-2027, aa.aa. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 ai sensi della LR 15/2007 e ss.mm.ii.. Gli obiettivi prioritari della programmazione regionale sono: sostenere la più ampia copertura degli studenti idonei alle borse di studio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e perseguire il principio della più ampia inclusione, anche attraverso la personalizzazione di interventi e servizi; favorire l'attrattività di giovani sul territorio regionale attraverso servizi di accoglienza destinati ad un'ampia platea di destinatari; potenziare nuovi servizi volti a supportare gli studenti in condizione di particolare fragilità; potenziare la sostenibilità dei servizi, accompagnando le politiche di accoglienza con la promozione di iniziative per il benessere di studentesse e studenti. I servizi dedicati all'accoglienza svolgono un ruolo strategico nel rendere un territorio attrattivo per gli studenti universitari e per promuovere la positiva integrazione tra popolazione studentesca e comunità locali. A tal fine si è presidiata la candidatura di Ergo al Bando Housing Universitario (DM 481/2024) a valere su risorse PNRR al fine di aumentare nel territorio regionale la disponibilità di posti alloggio a favore degli studenti

✓ *Garantire ogni anno l'erogazione di borse di studio universitarie al 100% di coloro che ne hanno diritto e qualificare i servizi aggiuntivi a favore degli studenti → predisposizione proposta del Piano regionale triennio 2025-2027 degli interventi e dei servizi del diritto allo studio universitario. Garantire borse di studio universitarie al 100% degli studenti che ne hanno diritto*

© sono stati predisposti gli atti per il trasferimento a Ergo dei fondi destinati all'attività e al funzionamento dell'Azienda, nonché dei fondi vincolati al pagamento delle borse di studio, comprese le risorse a valere sul PR FSE + e sul Fondo regionale persone con disabilità. Predisposto l'atto di approvazione dei criteri regionali per la determinazione da parte di Ergo dei requisiti per l'accesso e la fruizione di interventi/servizi attribuibili per concorso per l'a.a. 2025/2026. Approvati gli atti fondamentali di Ergo (bilancio e rendiconto consuntivo).

Si sono attuate azioni di confronto e di collaborazione istituzionale con gli Atenei, le Città sede universitarie e gli studenti per rafforzare gli strumenti di azione su scala territoriale delle politiche regionali nell'ambito del diritto allo studio.

Con riferimento alla concessione delle borse di studio, nell'A.A. 2024/2025 si è garantita la copertura del 100% degli studenti idonei alle borse di studio. Si tratta di 29.283 studenti (di cui 55% fuori sede, 32% in sede e 13% pendolari) meritevoli e in difficili condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di 143,8 milioni di euro in denaro e servizi. Nell'A.A. 2025/2026, nonostante la forte diminuzione di risorse statali e a valere sul PNRR, si è riusciti a garantire comunque un beneficio a tutti gli studenti idonei alle borse di studio attraverso la concessione di 29.053 borse di studio a studenti, meritevoli e in difficili condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di oltre 143,5 milioni di euro in denaro e servizi

✓ ***Sostenere il sistema universitario regionale attraverso interventi di edilizia universitaria, di qualificazione dell'attività didattica e di ricerca e di servizi agli studenti → finanziare interventi di edilizia universitaria e di qualificazione dell'attività di didattica e della ricerca***

⊙ presidio dell'attuazione degli interventi di edilizia universitaria cofinanziati ai sensi della L 338/2000 e dalla Regione e, in attuazione dell'Avviso approvato con DGR 1439/2024, finanziamento di interventi con risorse regionali e a valere su Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 al fine di sostenere la realizzazione di nuove costruzioni, il recupero di immobili da destinare a strutture residenziali per studenti universitari, il miglioramento dell'offerta didattica con l'obiettivo di favorire l'attrattività del sistema universitario regionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

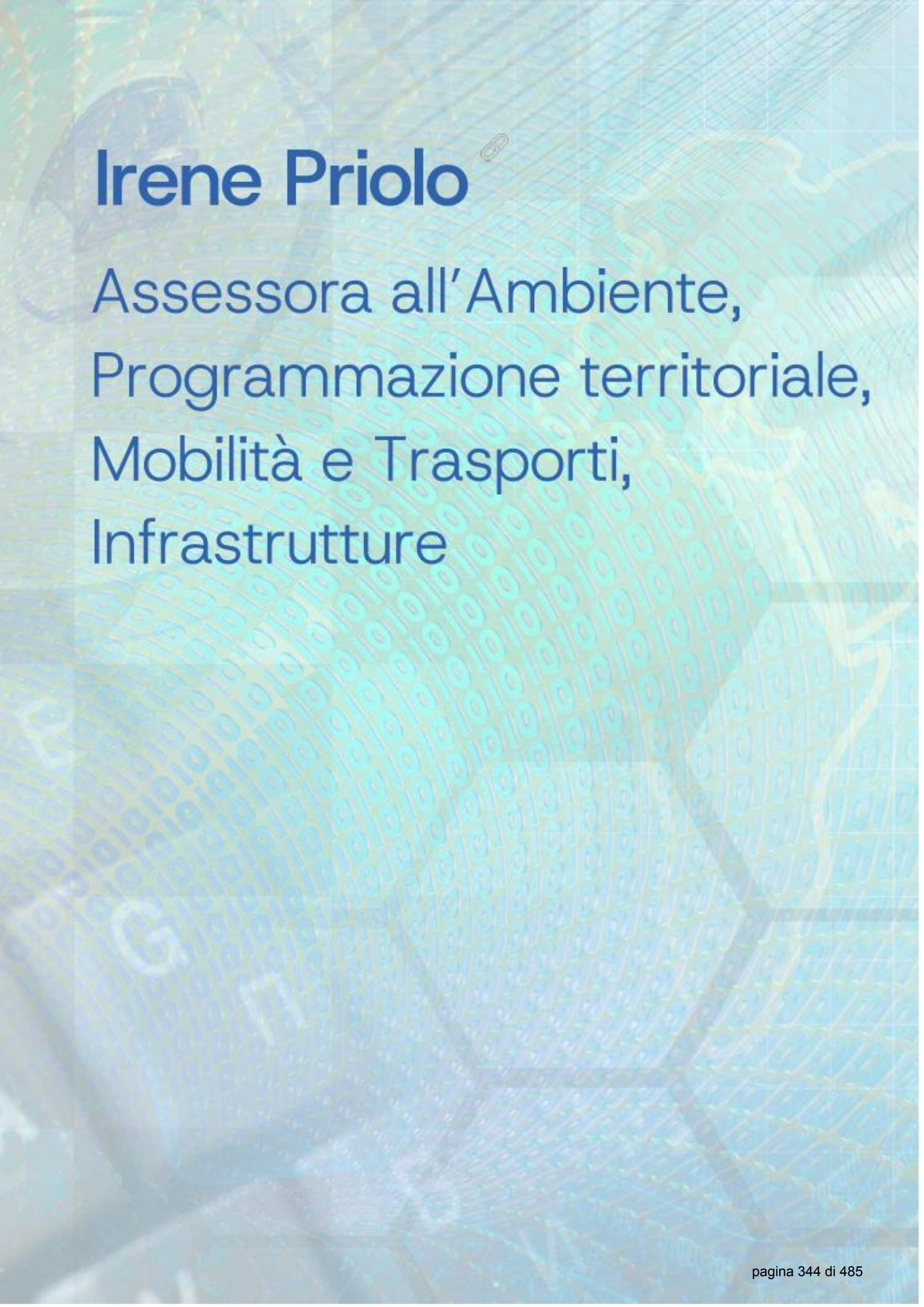
Bilancio regionale

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: Istruzione universitaria

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile





Irene Priolo

Assessora all'Ambiente,
Programmazione territoriale,
Mobilità e Trasporti,
Infrastrutture

1. GOVERNO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Supporto alle autonomie locali nella transizione al nuovo sistema della LR 24/2017 → approvazione strumenti: 70% Autonomie locali ⊙ PTPR → aggiornamento generale ⊙ Rigenerazione urbana e sociale → attivazione di ulteriori forme di finanziamento ⊙ Promozione di politiche di rigenerazione ambientale → attivazione di ulteriori forme di finanziamento ⊙ Sviluppo di Accesso Unitario 2.0 ⊙ Aggiornamento annuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili ▪ Agricoltura e agroalimentare, Caccia e pesca, Rapporti con la Ue ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà
Altri soggetti che concorrono all'azione	Autonomie locali, Ministero della Cultura (MiC) e altri enti e organi pubblici titolari di specifiche competenze sul governo del territorio, Ordini e collegi professionali; Associazioni economiche, professionali, sindacali, ambientaliste, Soggetti del Terzo settore e associazionismo diffuso Cittadini in forme organizzate
Destinatari	Autonomie locali e intera società regionale

Indicatori di impatto

Riduzione del Consumo di suolo (in ha)



20.700

2025

Fonte: RER

NB: taglio di 20.700 ettari di consumo di suolo sui 26.666 previsti nei Piani Regolatori Generali (PRG) e nei Piani Strutturali Comunali (PSC) previgenti la LR 24/2017

Interventi di rigenerazione urbana (RU)



65

2025

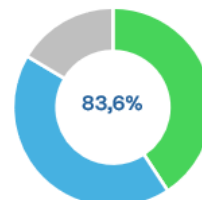
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 33.447.224,75

Utilizzate:

- nel **2025** € 13.631.725,61
- per esercizi futuri € 14.319.928,75



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Legge aree idonee impianti FER → definizione e approvazione in Giunta della proposta di pdLR**

⊙ la proposta di progetto di legge è stata definita e approvata in Giunta con [DGR 717/2025](#), poi, a causa del mutato quadro giuridico nazionale (sentenze TAR Lazio del maggio 2025, seguite da DL 175/2025, conv. e mod. con L 4/2026) è stata oggetto di un processo di revisione che ha condotto a nuova proposta di pdLR, approvata con [DGR 345/2026](#)

✓ **Legge di adeguamento al DL 69/24 Salva-casa → definizione e approvazione in Giunta della proposta di pdLR**

⊙ la proposta di pdLR è stata definita e approvata in Giunta con [DGR 955/2025](#), sulla cui base l'Assemblea Legislativa ha approvato la [LR 5/2025](#). Il recepimento del DL 69/24 Salva-casa nell'ordinamento regionale è stato ulteriormente perfezionato, su proposta della Giunta (DGR 1926/2025), con gli articoli da 5 a 9 della [LR 11/2025](#)

✓ **Supporto alle autonomie locali nella transizione al nuovo sistema di strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale → approvazione strumenti: 10% Autonomie locali**

⊙ è proseguita l'attività di supporto alle amministrazioni comunali nella formazione dei piani garantendo loro il supporto necessario soprattutto nella fase di svolgimento della consultazione preliminare. Al 31/12/2025 il PUG è stato approvato da 38 Comuni

✓ **PTPR → aggiornamento cartografico**

⊙ è stato concluso l'aggiornamento cartografico (elaborati cartografici, metodologie di ricognizione dei beni paesaggistici, quadro conoscitivo e la restante documentazione presentata in consultazione preliminare) che ha costituito la base per l'avvio del procedimento di adeguamento cartografico del Piano paesaggistico

✓ **Rigenerazione urbana e sociale → avvio attuazione RU24**

⊙ a giugno 2025 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle finanziate (n. 28). A ottobre 2025 si è proceduto ad uno scorrimento della graduatoria, consentendo di finanziare complessivamente 30 domande. Con DGR 1219/2025 la Giunta ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione e la selezione di proposte progettuali relative ad interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati. Sono pervenute complessivamente 19 domande. E' stata completata l'istruttoria di competenza trasmettendo gli esiti all'autorità di Bacino del fiume Po, per il proseguimento delle attività

✓ **Revisione modulistica edilizia unificata**

⊙ la revisione della modulistica edilizia unificata regionale è stata operata con [DGR 1298/2025](#), pubblicata in BURERT 04.08.2025

✓ **Aggiornamento annuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche**

⊙ l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche è stato aggiornato e approvato con DGR 2231/2025, con il concerto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

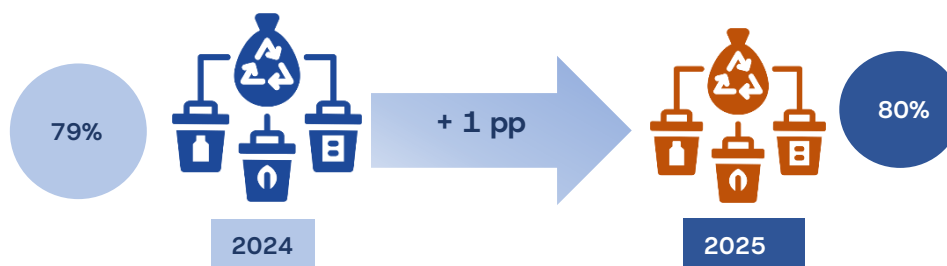


2. ECONOMIA CIRCOLARE

Risultati attesi Intera Legislatura	☉ <i>Approvazione nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate</i>
Altri Assessorati coinvolti	▪ Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola ▪ Politiche per la salute ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna), Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, ATERSIR, ANCI Emilia-Romagna, Consorzio Nazionale Imballaggi, Gestori del servizio rifiuti, Università ed Enti di ricerca, Associazioni ed Enti del Terzo settore

Indicatori di impatto

% di raccolta differenziata di rifiuti urbani



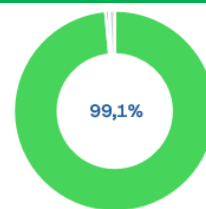
Fonte: ARPAE

Risorse finanziarie

Disponibili € 5.099.810,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 5.025.623,83
- per esercizi futuri € 29.938,80



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Monitoraggio intermedio del Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027*

⊙ con DGR 2202/2025 è stato approvato il monitoraggio intermedio del Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB)

⚙ *Incremento delle filiere approvate nell'Elenco regionale sottoprodotti (n.) → 3*

⊙ la Regione ha proseguito la sua attività all'interno del Coordinamento permanente sottoprodotti, approvando le richieste di iscrizione all'elenco regionale pervenute da 14 aziende e svolgendo le attività istruttorie che hanno portato all'approvazione delle schede relative a un nuovo processo produttivo –Sabbie e sassi di lavorazione dei pomodori– con DET 11093/2025.

Altre due richieste, che hanno comportato la necessità di ulteriori approfondimenti, sono giunte a un livello di avanzata fase istruttoria

✓ *Redazione ed attuazione del bando per il finanziamento di nuovi esercizi commerciali interamente dedicati alla vendita di prodotti sfusi e alla spina e/o di green corner per la vendita di prodotti senza imballaggio all'interno di esercizi commerciali*

⊙ è stato approvato il bando per la presentazione e la gestione degli interventi per la promozione della vendita di prodotti sfusi e alla spina nel territorio (DGR 1173/2025), e successivamente concessi e liquidati i contributi regionali (DET 24132/2025, DET 25397/2025)

✓ *Approvazione e gestione dei bandi per la concessione di finanziamenti alle imprese per lo sviluppo dell'economia circolare (in collaborazione con l'Assessorato a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca)*

⊙ si è provveduto con DGR 521/2025 (Azioni 2.6.1 e 1.3.1 del Programma regionale FESR 2021/2027: approvazione bando per la promozione dell'economia circolare e la riduzione dei rifiuti nel sistema produttivo regionale 2025), successivamente modificata e integrata con DGR 697/2025, e con DET 20103/2025 (Approvazione elenchi definitivi degli esiti istruttori e graduatoria dei progetti ammissibili)

⚙ *Adozione del nuovo regolamento per la tariffa puntuale sulla base del nuovo metodo di tariffazione*

⊙ nel corso del 2025 è stato affinato il modello di tariffazione puntuale emiliano-romagnolo ed è stato redatto una prima bozza di regolamento Tipo. A tale documento è annessa una specifica Appendice A che contiene la descrizione del modello anche per quanto attiene gli aspetti locali e l'allocatione delle singole voci di costo costituenti il piano economico-finanziario. In corso d'anno ARERA ha introdotto novità in tema di

regolazione del servizio di gestione dei rifiuti. Inoltre, il Comune di Bologna si è reso disponibile ad avviare una sperimentazione operativa del modello di tariffazione puntuale corrispettiva implementato dalla Regione Emilia-Romagna. Per cui si procederà all'adozione del regolamento Tipo solo a seguito della sperimentazione nel Comune di Bologna, recependo anche le nuove indicazioni di ARERA in corso di definizione

✓ **Iniziative a favore dei Comuni della montagna per il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata assegnato nel PRRB**

⊙ è stato seguito l'andamento del Bando Montagna predisposto da ATERSIR, che nel 2025 ha finanziato 43 progetti per un totale di € 4.824.646,79. Inoltre, ATERSIR ha approvato e pubblicato un nuovo Bando, per complessivi € 1.714.340 e il 1° dicembre 2025 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi per l'annualità 2025 che sono risultati 25 per un totale di € 1.917.300

✓ **Nuovi Centri del riuso iscritti agli Elenchi regionali → 3**

⊙ sono stati iscritti agli elenchi regionali 5 nuovi Centri del riuso. È proseguita l'attività di coordinamento della rete dei Centri con lo svolgimento di incontri periodici. In continuità con il passato, sono state effettuate visite in loco presso i nuovi centri iscritti al fine di conoscere le realtà presenti e operanti sul territorio regionale

🗑️ **Avvio di progetto pilota per la riduzione dei rifiuti alimentari**

⊙ sono stati sviluppati diversi contatti per verificare l'opportunità di introdurre modifiche nella modalità di raccolta, in particolare per quanto riguarda le aree mercatali, anche ai fini della relativa quantificazione

✓ **Seminari formativi GPP (n.) → 4**

⊙ tra le diverse azioni attuate per dare attuazione al quarto Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio 2024-2026 della Regione Emilia-Romagna sono stati svolti 3 seminari formativi nell'ambito del Programma di formazione 2025-2026: "Acquisti verdi. Dalla teoria alla pratica" (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/rifiuti/economia-circolare/green-public-procurement/seminari-gpp>). Il quarto seminario previsto per il 2025 è stato effettuato nel Febbraio 2026 per tener conto del nuovo Decreto ministeriale di approvazione dei "CAM edilizia"

✓ **Campagna di comunicazione "Se non li rifiuti, li rendi felici"**

⊙ è proseguito il lavoro legato alla 9°-10° campagna di comunicazione sui rifiuti denominata "Se non li rifiuti li rendi felici" avviata a fine 2023. In particolare: è stata realizzata la campagna social che ha riguardato i canali Facebook Ambiente ed Instagram Ambiente della Regione Emilia-Romagna; sono stati pubblicati tre video con riprese realizzate da stakeholders che riguardano la rete dei centri del riuso, i Centri di Educazione alla Sostenibilità (Ceas) e gli impianti di riciclaggio; è stata allestita la mostra in diverse sedi sul territorio regionale (Comuni, scuole, Fiera Ecomondo, ecc.); è in fase di aggiornamento il materiale cartaceo (brochure e manifesto). Il materiale relativo alla Campagna di comunicazione sui rifiuti denominata "Se non li rifiuti li rendi felici" è stato pubblicato sul sito regionale:

https://ambiente.regione.emiliaromagna.it/it/rifiuti/comunicazione/iniziative_comunicazione/campagna_rifiuti_9a_edizione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Rifiuti

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

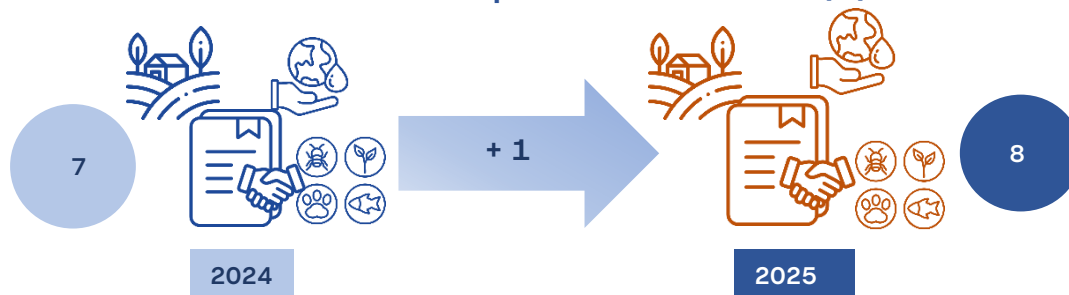


3. TUTELA, VALORIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA RISORSA IDRICA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Avvio dell'attuazione dei Piani di Gestione dei distretti idrografici 2028-2033 ⊙ Rafforzare l'alleanza con il territorio e i cittadini attraverso i Contratti di fiume e altri strumenti volontari ⊙ Recupero della capacità di stoccaggio di risorsa idrica dei grandi invasi esistenti (baseline 2024: 0%): recupero della capacità di stoccaggio della risorsa in relazione ai Progetti di gestione degli invasi approvati → 60% ⊙ Programmi di gestione della vegetazione ripariale in siti pilota per circa 450 km di aste fluviali (In collaborazione con il Sottosegretariato) (Baseline 2024: 0) → approvazione ⊙ Monitoraggio dello stato di attuazione di Accordi per il riutilizzo delle acque reflue dei depuratori
Altri Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue ▪ Politiche per la Salute ▪ Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Arpae, Autorità di Bacino distrettuali del fiume Po (ADBPo) e dell'Appennino Centrale, Enti locali (comuni e città metropolitana), Enti di area vasta e Città Metropolitana, Consorzi di Bonifica di I e II grado, ATERSIR, Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile regionale, ARTER, Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, Interregionale per il fiume Po (AIPO), ANCI, ANBI, Ministeri competenti, Dipartimento della Protezione Civile, Università ed enti di ricerca, Sistema Nazionale di protezione dell'ambiente (SNPA), ISPRA
Destinatari	Cittadini, Settori produttivo, industriale e agricolo, Gestori dei servizi

Indicatori di impatto

Documenti di intenti per Contratti di fiume (n.)



Fonte: RER

Eventi partecipativi in materia di tutela e gestione delle acque (n.)



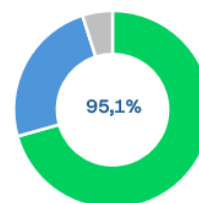
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 168.412,80

Utilizzate:

- nel **2025** € 118.979,25
- per esercizi futuri € 41.133,55



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Nuovo Piano di Tutela delle Acque** → **percorso tecnico amministrativo**

☉ si è proseguito nel percorso tecnico amministrativo finalizzato all'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque. In particolare, sono stati redatti i seguenti elaborati:

- Quadro conoscitivo
- Cartografia Aree di salvaguardia
- Registro Aree Protette
- Prima stesura della Relazione generale e *bozza elaborato Norme*
- Individuazione delle Zone di tutela assoluta e di rispetto ex art. 94 DLGS 152/2006 delle sorgenti Temperla 1 e 2, in località Vairo nel comune di Palanzano (PR), utilizzate per l'approvvigionamento idropotabile (DGR 670/2025)

È stato inoltre avviato l'aggiornamento e il completamento della modellistica numerica di bilancio idrico a scala regionale (DGR 2011/2025)

✓ **Contributo regionale al 4° ciclo di pianificazione della Direttiva 2000/60/CE (2028-2033) → aggiornamento di pressioni e impatti**

- ⊙ aggiornamento cartografia pressioni potenzialmente significative
- ⊙ DGR 756/2025, approvazione e sottoscrizione del documento tecnico relativo alle modalità di reciproca collaborazione ai fini della gestione delle tematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee nell'ambito del "Trieste memorandum for sustainability, energy and environment"
- ⊙ DGR 51/2025, approvazione dello schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L 241/90 per lo studio "Modellazione numerica del delta del fiume Po, comprensiva dell'analisi dell'interazione tra la dinamica idraulica fluviale e costiera e la descrizione del fenomeno dell'intrusione salina"

✓ **Rafforzare l'alleanza con il territorio e i cittadini attraverso i Contratti di fiume e altri strumenti volontari**

- ⊙ approvazione del Documento di Intenti del nuovo Contratto di Area Umida per il sistema "Po di Volano e Aree Umide connesse" (DGR 1174/2025)
- ⊙ affiancamento nel percorso di avvio del nuovo Contratto di Fiume Alta e Media Val Taro

✓ **Recupero della capacità di stoccaggio di risorsa idrica dei grandi invasi esistenti (baseline 2024: 0%): predisporre la normativa regionale di attuazione del DM 205/2022 (Progetti di gestione degli invasi) → prima stesura tecnica**

- ⊙ messa a punto di una prima versione del "Regolamento regionale Regione Emilia-Romagna: "Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114 del DLGS 152/2006, attuazione dell'art. 1, c. 2 DM 205 del 12 ottobre 2022."
- ⊙ avvio dello studio, in collaborazione con l'Università di Pavia, per la definizione della Capacità Utile Sostenibile negli invasi, ai sensi dell'art. 5 del DM 205/2022

✓ **Programmi di gestione della vegetazione ripariale in siti pilota per circa 450 km di aste fluviali (In collaborazione con il Sottosegretariato) (Baseline 2024: 0) → prima stesura tecnica**

- ⊙ elaborazione in linea tecnica dei Programmi, completi di Quadro Conoscitivo, Relazione, Cartografia delle tipologie di interventi sulle aste fluviali e condivisione con il team di lavoro regionale specifico

✓ **Implementazione del Sistema informativo regionale del Servizio Idrico Integrato (SII Moka)**

- ⊙ sviluppo e modifica del Sistema informativo regionale del Servizio Idrico Integrato, al fine, in primis, di adeguare l'applicativo alla nuova Direttiva NIS2 (recepita in Italia con DLGS 138/2024). Avviata l'attività di assessment dell'applicativo per individuare le sue eventuali carenze. Parallelamente, in collaborazione con ATERSIR e con ARPAE, avviati i confronti volti alla definizione di possibili ulteriori sviluppi legati all'operatività dell'applicativo
-

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. QUALITA' DELL'ARIA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Attuazione nuova Direttiva 2024/2881/UE sulla qualità dell'aria, subordinatamente al recepimento da parte del legislatore statale → approvazione roadmap per la qualità dell'aria ⊙ Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2030 → attuazione ⊙ Rispetto dei valori limite annuali per PM10 (40 microgrammi /m3) e NO2 (40 microgrammi /m3) → rispetto dei valori limite
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Agricoltura e agroalimentare, Caccia e pesca. Rapporti con la Ue ▪ Politiche per la salute ▪ Cultura, Parchi e Forestazione Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità ▪ Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università a ricerca ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio Personale, Montagna e aree interne ▪ Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alle povertà
Altri soggetti che concorrono all'azione	ARPAE, Enti locali (Comuni e area metropolitana), Ministeri Competenti (MASE, Ministero dello sviluppo economico, MEF, MASA, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero della Salute), Presidenza del Consiglio dei Ministri, altre Regioni e ARPA del bacino padano, ART-ER, Lepida, ANCI, Fondazione <i>Big Data and Artificial Intelligence for Human Development</i>, Università ed Enti di ricerca (ISPRA, ENEA, CINECA, ecc.)
Destinatari	Cittadini

Indicatori di impatto

Rispetto dei valori limite annuali PM10 (40 microgrammi /m3)



Rispetto dei valori limite annuali NO2 (40 microgrammi /m3)

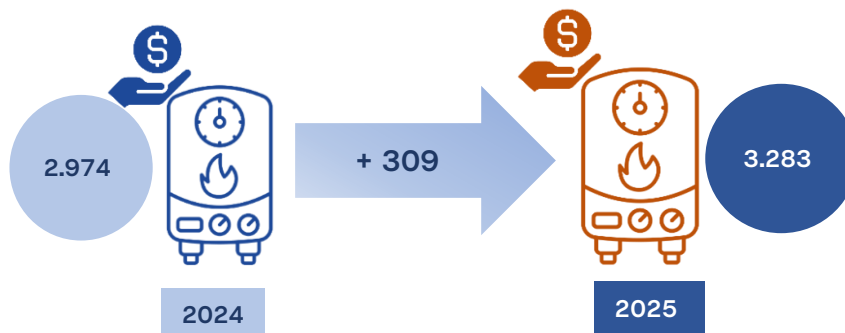


Fonte: ARPAE

2024: PM10 - 23.2 µg/m3, NO2 - 15.3 µg/m3

2025: PM10 - 21.4 µg/m3, NO2 - 15.3 µg/m3

Numero di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa sostituiti con il contributo regionale



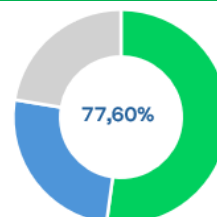
Fonte: ARPAE

Risorse finanziarie

Disponibili € 37.850.093,80

Utilizzate:

- nel **2025** € 19.748.353,54
- per esercizi futuri € 9.622.670,35



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa* → *attuazione*

⊙ è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle richieste di contributo, scaduti a fine 2024. È continuata l'attività di gestione del bando che ha portato all'adozione degli atti di impegno e liquidazione dei contributi regionali pari a € 10.764.388,77. Sono state istruite 3.469 domande, di cui 3.283 ammesse e 186 escluse

✓ *Primo prototipo (POC) di Gemella Digitale della qualità dell'aria per la valutazione di scenari di traffico veicolare e mobilità* → *completamento*

⊙ il prototipo è stato realizzato, con possibilità di creazione di scenari con diverse modalità di configurazione: modifica flussi stradali statici, applicazione politica di variazione veicoli per classe inquinante, riduzione percentuale delle emissioni; scenari con confronto con situazione base e applicabili a diverse aree geografiche

✓ *Accordo di bacino, progetto PREPAIR* → *conclusione attuazione*

⊙ in particolare:

- collaborazione alla definizione del Piano d'azione nazionale per la qualità dell'aria approvato con delibera del Consiglio dei ministri del 20 giugno 2025
- collaborazione con il Ministero competente per il recepimento della DIR 2024/2881 per la qualità dell'aria
- sottoscrizione Accordo di bacino padano MOVE-IN per le annualità 2025-2028 (DGR 1493 del 22/9/2025)
- sottoscrizione della convenzione di bacino padano per il mantenimento e l'aggiornamento del software INEMAR per la redazione di inventari delle emissioni con criteri omogenei e confrontabili, per le annualità 2025-2028 (DGR 1279/2025)

✓ *Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2030* → *attuazione*

⊙ in particolare:

- attuazione delle misure normative previste, con esclusione dell'entrata in vigore delle limitazioni dei diesel euro 5 nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nei comuni dell'agglomerato di Bologna, rinviata al 1/10/2026 dal DL 73/2025 convertito in L 105/2025
- riconosciuti dal MASE i progetti da finanziare con le risorse del decreto direttoriale 412/2020 inerenti a MAAS, merci su ferro, mobilità ciclabile, *mobility management* per il periodo 2026-2028, per un totale di risorse di 14.350.000 euro
- pubblicazione Bando per la copertura delle vasche di stoccaggio dei reflui zootecnici (DGR 2146/2025), con 10.000.000 euro di risorse da decreto direttoriale 412/2020
- avviato il progetto MOVE-IN di bacino padano approvato dal MASE a valere sulle risorse del decreto direttoriale 412/2020. Per Emilia-Romagna sono 919.852,44 euro per attività del periodo 2025-2028 (presa d'atto DGR 1493/2025)
- riconosciuto ad ARPAE un finanziamento per l'adeguamento tecnologico e la sostituzione di beni ed attrezzature per il monitoraggio della qualità dell'aria in

attuazione della nuova direttiva europea sulla qualità dell'aria (Direttiva (UE) 2024/2881) (DGR 1113/2025)

✓ **Rispetto dei valori limite annuali per PM10 (40 microgrammi /m3) e NO2 (40 microgrammi /m3) → rispetto dei valori limite**

☉ nel 2025 sono stati rispettati entrambi i valori limite

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



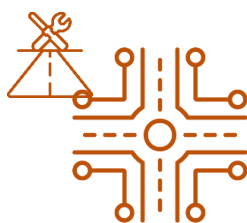
5. INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Manutenzione straordinaria delle reti stradali provinciali di interesse regionale ⊙ Definizione strategia regionale sistema aeroportuale ⊙ Zona Logistica Semplificata → prosecuzione attività di promozione della ZLS ⊙ Regolazione e regimazione a corrente libera alveo di magra del Po (competenza AIPO) → ultimazione lavori di regimazione ⊙ Riqualificazione a V classe dell'idrovia ferrarese → avvio dei lavori del pennello di protezione di Porto Garibaldi e di adeguamento dei ponti sul canale Boicelli → ultimazione lavori Final di Rero ⊙ Quadruplicamento Bologna-CastelBolognese → avvio lavori ⊙ Nodo ferrostradale di Casalecchio parte ferroviaria → avvio lavori
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza della Giunta in relazione all'ambito Sicurezza territoriale e contrasto al dissesto idrogeologico ▪ Programmazione strategica e attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca ▪ Turismo, Commercio, Sport
Altri soggetti che concorrono all'azione	Per infrastrutture stradali: MIT, Società concessionarie autostradali, ANAS, Province e Città metropolitana, Comuni Per sistema aeroportuale: MIT, ENAC, Società di gestione degli scali, Province, Città metropolitana e Comuni interessati Per promozione porto di Ravenna: Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale, RFI, Operatori Portuali, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, ARPAE, AUSL, Capitaneria di Porto, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica Per promozione navigazione interna: AIPO, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Regioni Lombardia, Veneto e Piemonte, Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibile, Ministero Transizione Ecologica, Comuni rivieraschi della Prov. di Ferrara, Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, Autorità di bacino distrettuale padano, Enti locali, Soggetti privati

	Per Ferrovie Nazionali: RFI Per Ferrovie Regionali: FER Per Ciclovie: AIPO, Città metropolitana di Bologna, Comune di Ravenna
Destinatari	Per infrastrutture stradali: utenti della strada, intera società regionale Per sistema aeroportuale, promozione porto di Ravenna e promozione navigazione interna: imprese e operatori dei settori portuale, della navigazione, logistico e turismo

Indicatori di impatto

Manutenzione straordinaria delle reti stradali provinciali di interesse regionale



27 strade provinciali
(per complessivi 26 km circa)

2025

Fonte: RER – Province

2° manifestazione di interesse per programmazione Fondi FSC 2021-27



23 strade provinciali
(per complessivi 198 km)

37 strade comunali

2025

Fonte: RER – Province – Comuni

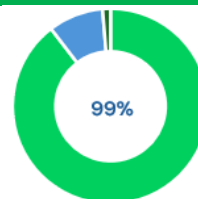
NB: numero di strade interessate dalla manutenzione straordinaria della rete interessata dal passaggio di manifestazioni sportive (Giro d'Italia) rete stradale provinciale e rete comunale delle province di PR, RE e MO

Risorse finanziarie

Disponibili € 18.032.600,85

Utilizzate:

- nel **2025 € 16.157.831,39**
- per esercizi futuri € 1.639.732



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Manutenzione straordinaria delle reti stradali provinciali di interesse regionale**

⊙ con DET 8668/2025 sono state attribuite le risorse finanziarie a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete stradale provinciale, annualità 2025, per un importo complessivo di € 3.210.507

✓ **2° manifestazione di interesse per programmazione Fondi FSC 21-27**

⊙ con DGR 819/2025 sono stati assegnati i contributi finanziari in attuazione dell'avviso approvato con DGR 672/2025 per interventi di viabilità provinciale e per infrastrutture di trasporto, relativo alle manifestazioni sportive di carattere regionale e nazionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027

✓ **Zona Logistica Semplificata → avvio attività comitato di indirizzo**

⊙ l'avvio dell'attività del Comitato di Indirizzo è avvenuto il 3 Luglio 2025

✓ **Lavori scalo in sinistra e in destra Canale Candiano (competenza RFI) → conclusione screening scalo sinistra Candiano**

⊙ il procedimento di screening si è concluso in data 23/04/2025 con provvedimento MASE_VA_DEC_2025-0000220 di esclusione dalla VIA

✓ **Quadruplicamento Bologna-CastelBolognese → conclusione dibattito pubblico**

⊙ il dibattito pubblico si è concluso con la pubblicazione della relazione del proponente RFI del 23 luglio 2025

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Altre modalità di trasporto

Programma: Trasporto ferroviario

Programma: Trasporto pubblico locale

Programma: Trasporto per vie d'acqua

Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MOBILITA' SOSTENIBILE DELLE PERSONE

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ Studenti beneficiari del programma SaltaSu (n.) → 200.000 ⊙ Contratti di trasporto pubblico locale previa gara → 6 ⊙ Età media flotta autobus TPL regionale → < 8 ⊙ Passeggeri del trasporto ferroviario (n.) → 51.000.000 ⊙ Passeggeri del TPL autofiloviario → 330.000.000 ⊙ Treni diesel sostituiti con treni elettrici → 14
Assessorati coinvolti	▪ Presidenza ▪ Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie per la Mobilità, FER, Trenitalia Tper operatore ferroviario, Aziende di trasporto pubblico e operatori del TPL
Destinatari	Cittadini, Aziende

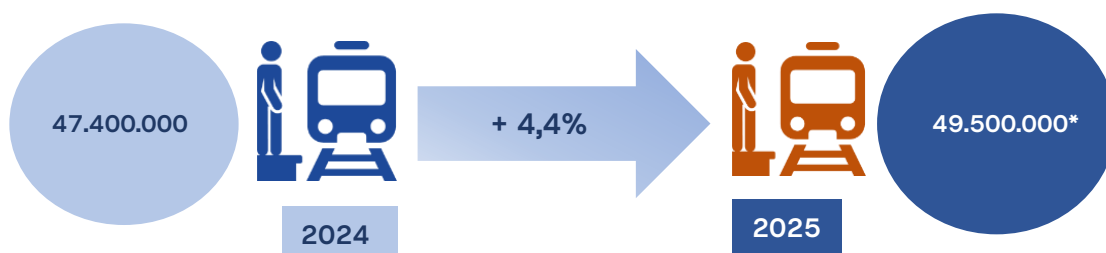
Indicatori di impatto

Studenti beneficiari del programma SaltaSu (n.)



Fonte: Portale e rendicontazione Salta su

Passeggeri del trasporto ferroviario (n.)



Fonte: Regione Emilia-Romagna

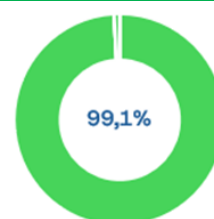
* dato stimato in attesa di certificazione

Risorse finanziarie

Disponibili € 448.715.157,94

Utilizzate:

- nel **2025** per € 444.859.677,52
- per esercizi futuri € 0,00



2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Studenti beneficiari del programma SaltaSu (n.) → 200.000**

⊙ 217.000

Età media flotta autobus TPL regionale → < 8,5

⊙ il dato certificato per l'anno 2025 non è ancora disponibile

✓ **Passeggeri del trasporto ferroviario (n.) → 44.500.000**

⊙ 49.500.000 (dato stimato, in attesa di certificazione)

Passeggeri del TPL autofiloviario → 319.000.000

⊙ il dato certificato per l'anno 2025 non è ancora disponibile (il dato 2024 era 316.400.000)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Trasporto pubblico locale

Programma: Altre modalità di trasporto

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Linea di Valore Pubblico

05 — Attrattività, internazionalizzazione, competitività, innovazione, cultura

06 — Coesione territoriale, rigenerazione urbana, sicurezza, mobilità

7. LOGISTICA SOSTENIBILE

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊗ Zona Logistica Semplificata → **mantenimento iniziative di sostegno alle imprese insediate nella ZLS**
- ⊗ Manifesto strategico del cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster) per lo sviluppo dei servizi e delle infrastrutture a supporto del trasporto ferroviario delle merci 2025-2035 → **attuazione linee di azione**

Assessorati coinvolti

- Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Altri soggetti che concorrono all'azione

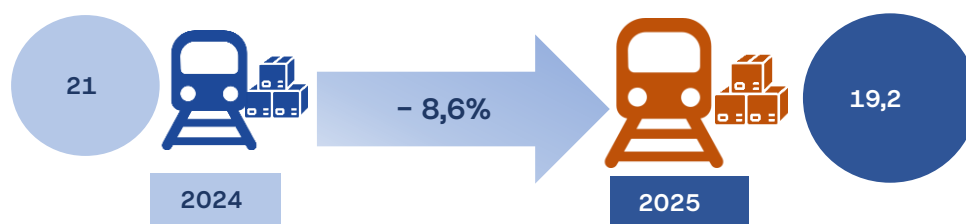
Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica (ITL), Principali nodi logistici regionali, Operatori del Settore logistico e trasporti intermodali, Province, Comuni, Autorità del Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale

Destinatari

Imprese Logistiche e di Trasporto multimodale, Operatori del Porto di Ravenna, Intero settore produttivo che presenti un nesso economico funzionale con il porto di Ravenna

Indicatori di impatto

Milioni di Tonnellate merci trasportate su ferrovia in Emilia-Romagna



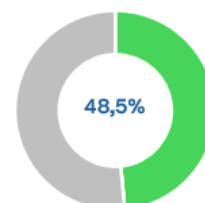
Fonte: RER sulla base del monitoraggio effettuato

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.980.000,00

Utilizzate:

- nel **2025** € 1.445.213,94*
- per esercizi futuri € 0,00



* Il dato è dovuto alla complessità del contesto economico e geopolitico, che ha determinato oscillazioni sul trasporto merci ferroviario. A fronte delle incertezze del contesto, all'inizio del 2026 sono state avviate nuove misure per le medesime finalità di agevolazione

2025: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Incentivazione al trasporto ferroviario merci (LR 24/2022, art. 9) → completamento terzo anno di incentivazione**

⊙ completato il terzo anno di incentivazione, successivamente si è proceduto al saldo dei contributi concessi

✓ **Zona Logistica Semplificata → avvio attività del Comitato di indirizzo**

⊙ l'avvio dell'attività del Comitato di Indirizzo è avvenuto il 3 Luglio 2025

✓ **Manifesto strategico del cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster) per lo sviluppo dei servizi e delle infrastrutture a supporto del trasporto ferroviario delle merci 2025-2035 → presentazione linee di indirizzo**

⊙ la presentazione è avvenuta in data 26/11/2025 e il giorno 18 dicembre 2025 nell'ambito della seduta consultiva del comitato di indirizzo della ZLS

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Altre modalità di trasporto

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



RENDICONTAZIONE

Enti

Società *in house*

APT Servizi Srl

Assessorato di riferimento

Turismo, Commercio, Sport

Risorse regionali: € 38.543.820,94

Presentazione

APT Servizi Srl, società in house della Regione Emilia-Romagna, è il soggetto deputato al coordinamento e alla fornitura di servizi a supporto della promozione e dell'internazionalizzazione dell'offerta turistica regionale in base alla LR 4/2016 – "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica", che la identifica come soggetto attuatore dei progetti di *marketing* e promozione turistica regionale (in particolare per i mercati internazionali e dei progetti sui prodotti tematici trasversali che coinvolgono più Destinazioni turistiche) e ne regola, agli artt. 5, 10 e 11, la composizione, gli ambiti di competenza, le funzioni e i rapporti con la Regione e con gli altri organismi del sistema turistico regionale.

Indirizzi strategici

1. Sviluppare progetti che concorrano a migliorare il posizionamento del turismo regionale nell'ambito dei mercati internazionali ed a consolidare e rafforzare la presenza sul mercato italiano

Obiettivo

Proseguire nella promozione turistica verso i principali mercati esteri di riferimento e quelli potenziali per accrescere la domanda di turismo internazionale, in sinergia con le politiche volte ad aumentare l'accessibilità turistica dei territori, sia proponendo i prodotti tradizionali come pure incrementando le azioni di sostegno ai prodotti brand legati alle filiere e reti produttive

Attività svolte

Realizzate attività di *press trip*, *media cooperation* e *media event* sui principali mercati internazionali (Germania, Austria, Svizzera, UK, Francia, USA, Canada, Polonia, Asia e Australia). Partecipazione alle principali fiere internazionali: ITB Berlino, WTM Londra (45.000 professionisti, 4.000 espositori da 184 Paesi), ATM Dubai, IFTM Top Resa Parigi, CMT Stoccarda, FR.E.E Monaco. Agenzie di media relations attive sui mercati tedesco, polacco, UK, francese, USA/Canada e Asia. Campagne ADV e di destinazione sui mercati prioritari

Obiettivo raggiunto al 100%



Incremento dell'incoming turistico proveniente dai mercati esteri

BASELINE 2024
12.171.605

TARGET 2025
+1%

VALORE RAGGIUNTO 2025
+7,9 presenze straniere
+10% arrivi esteri

100%

Obiettivo	Attività svolte
Rafforzare la mobilità e accessibilità del territorio, anche sviluppando il rapporto con gli operatori del trasporto (ferroviario, aereo)	Attività di comunicazione e promozione dell'evento Routes Europe 2026, a Rimini: piattaforma internazionale per l'attrazione di nuove rotte aeree verso l'Emilia-Romagna. Campagna co-marketing con vettori aerei per la Riviera Adriatica. Accordo di cooperazione con il Comune di Rimini per campagne marketing con vettori aerei e Routes Europe 2026. Partecipazione a Routes Asia, Routes Europe e Routes World 2025. Co-marketing con operatori del trasporto su mercati internazionali prioritari
Obiettivo raggiunto al 100%	
Obiettivo	Attività svolte
Rafforzare l'ecosistema digitale e il patrimonio di asset digitali di promozione disponibili	Aggiornamento e gestione tecnica portali web APT Servizi: castelli, cammini e monasteri e altri portali tematici, con interventi su contenuti, funzionalità e interoperabilità API. Campagne ADV nazionali e internazionali. Consulenza promoter rete digitale promo-commerciale. Comunicazione digitale B2B verso stakeholder regionali. Sviluppo DMSS-ETIP (Data Science e Digital Twins) per analisi flussi turistici. Rebranding, grafica e analisi web. Supporto rete e-commerce per la commercializzazione online dell'offerta turistica.
Obiettivo raggiunto al 100%	
2. Collaborare all'attuazione delle politiche indirizzate alla qualificazione ed innovazione dell'offerta turistica regionale, valorizzando e promuovendo le peculiarità del territorio regionale (dal balneare, alle città d'arte, all'appennino, alle zone naturalistiche) al fine di accrescere la qualità del prodotto turistico e del territorio, come un unicum integrato e la sua Brand Awareness	

Obiettivo

Promuovere i tratti distintivi turistici identitari dell'Emilia-Romagna e valorizzare i temi della sostenibilità ambientale e sociale

Attività svolte

Promozione dell'Appennino e Parchi Naturali tramite la piattaforma Giornata Verde e supporto a eventi di sistema naturalistici. Valorizzazione Cammini e Vie di Pellegrinaggio. Promozione Parco Nazionale Foreste Casentinesi. Campagne Food Valley: valorizzazione prodotti DOP/IGP con QN Quotidiano Nazionale (eventi a Cesena e Modena), presentazione Guida Michelin a Parma, organizzazione Vinitaly 2025. Progetto Libeccio per l'innovazione e la promozione sostenibile del prodotto balneare. Expo Osaka 2025 per la promozione turismo culturale-musicale dell'ER (patrimonio Pavarotti).

Obiettivo raggiunto al 100%



Incremento dell'incoming turistico nelle aree collinari ed appenniniche

BASELINE 2024
1.619.702

TARGET 2025
+0,5%

VALORI RAGGIUNTI 2025

+10,8% presenze



+12,4% presenze



100%

Obiettivo

Sostenere, in sinergia con l'assessorato all'Agenda digitale, lo sviluppo di nuovi prodotti turistici, nuovi target e mercati di riferimento attraverso le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale e dei Big Data, che ci consentiranno di analizzare sempre meglio i flussi turistici, i comportamenti e i trend, nell'ambito del progetto di "Gemello Digitale" sviluppato dalla società e mettendo in valore le attività del Clust-ER sul turismo

Attività svolte

Progetto Data Science e Digital Twins (secondo stralcio): sviluppo del Destination Management Support System (DMSS) per la piattaforma ETIP (Euro-Med Tourism Innovation Platform). Progetto Libeccio per l'innovazione del prodotto balneare tramite social e content creation digitale. Sviluppo ed aggiornamento piattaforma MakeXp. Nuovi prodotti tematici: pacchetti ER Cycling (tre Fam Trip con buyer da 9 Paesi), percorsi MICE su mercati italiano ed estero (workshop e Fam Trip), Good Italy Workshop per la promo-commercializzazione enogastronomica sui mercati esteri



Obiettivo	Attività svolte
Consolidare e valorizzare la promozione turistica verso il mercato nazionale per supportare la domanda interna e fidelizzare nuovi profili di viaggiatori che si sono avvicinati e riavvicinati al territorio regionale	Campagna di immagine coordinata sul mercato italiano. Conferenze stampa, media event e press trip nazionali. Campagne turismo culturale/città' e balneare/Riviera Adriatica. Partecipazione a fiere nazionali: BIT Milano (351,50 mq, Padiglione 11, con Destinazioni Turistiche), Salone del Camper Parma, Italian Bike Festival, Meeting Rimini. Produzione contenuti video, print, serie web. Italian Global Series Festival (Rimini e Riccione, 21-28 giugno 2025, prima edizione con 34 Paesi). Campagna brand awareness Casa Wonder alla 82a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (agosto-settembre 2025). Risultati: presenze italiane 2025 oltre 30 milioni (+2,13% rispetto al 2024).
Obiettivo raggiunto al 100%	

4. Sostenere la realizzazione di grandi eventi (sportivi, turistici o comunque di promozione delle eccellenze regionali) di livello nazionale e internazionale, che costituiscono un grande volano di sviluppo e di attrattività per il territorio, con ampie ricadute potenziali in termini di presenze turistiche, indotto economico e visibilità e riconoscibilità delle comunità del territorio che li ospitano, ma anche di eventi di minore rilievo che possano costituire elemento di forte attrattività per le aree più disagiate (interne o montane) o i piccoli centri, sia per aumentare l'attrattività e la frequentazione delle destinazioni turistiche tutto l'anno

Obiettivo	Attività svolte
Promuovere prodotti trasversali ed iconici "Via Emilia experience the Italian lifestyle – Motor Valley", Food Valley, Sport valley, Città d'arte, Terme e benessere, Appennino e parchi naturali, Meeting Industry regionale (MICE) ed altri prodotti territoriali capaci di attivare processi di destagionalizzazione: es. il turismo culturale, musicale ed artistico, il turismo bleisure, il turismo sportivo, il turismo del benessere e della salute, il turismo accessibile ed inclusivo, il turismo bianco, verde e naturalistico, il turismo pet friendly, il turismo scolastico, il wedding tourism e il turismo religioso	Motor Valley: settima edizione del Motor Valley Fest (Modena, 5-8 giugno 2025); attività di marketing e comunicazione sui mercati italiani e internazionali; partecipazione a Farete (Borsa del Turismo Industriale, Bologna); 1,8 milioni di presenze legate alla Motor Valley. Food Valley: Good Italy Workshop (Bologna), presentazione Guida Michelin (Parma, 19 novembre 2025), valorizzazione prodotti DOP/IGP. Sport Valley: 110 eventi sportivi di rilievo con indotto economico diretto di 530,4

milioni di euro (potenziale 858,5 milioni) e 1,5 milioni di pernottamenti generati. Campagne brand awareness Sport Valley per: Gran Premio Formula 1 Imola, Coppa Davis, Coppa Italia Superlega Volley (Unipol Arena Bologna), Caschi d'Oro Motosprint (Modena), IBA EYBL Under 20 (San Lazzaro di Savena). Castelli, Ville Storiche, Via Emilia Musica.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Supportare la promo-commercializzazione dell'offerta turistica regionale favorendo la partecipazione delle imprese turistiche regionali ai maggiori e più rilevanti market place nazionali ed internazionali – quali fiere e workshop

Attività svolte

Co-marketing con l'industria turistica (TO, vettori aerei, DMC): scouting di nuovi mercati e campagne congiunte. Partecipazione alle principali fiere con gli operatori regionali: BIT Milano (351,50 mq, 3 Destinazioni Turistiche), ATM Dubai (7 operatori e 3 Destinazioni Turistiche), WTM Londra, ITB Berlino. Campagne co-marketing vettori aerei Riviera Adriatica (aeroporto Fellini, estate 2025). 28 accordi di cooperazione con Destinazioni Turistiche Regionali. Convenzione UCER-APT Piano 2025: comunicazione Italia, comunicazione estero, web e innovazione, supporto promo-commerciale. Workshop nazionali e internazionali (fiera Cicloturismo, Salone Camper, ER Cycling). Campagne e-commerce B2C su mercati esteri

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Promuovere azioni che mettano a sistema le eccellenze della Regione Emilia-Romagna nei diversi ambiti per incrementare l'attrattività del territorio e attrarre nuova domanda; in particolare, sostenere con continuità la realizzazione del piano degli eventi

Attività svolte

Expo Osaka 2025 (DGR 817/2025, CIG B6E25A3EAD): campagna di promozione del turismo culturale-musicale dell'Emilia-Romagna attraverso il patrimonio Pavarotti, con campagna Starcom su mercati internazionali. Valorizzazione produzioni agroalimentari: Vinitaly con Unioncamere, DGR 1402/2025, DGR 562/2025 RER Agricoltura. XXIII Sessione Programmatica CNCU (DGR 1603/2025). Casa Wonder alla 82a Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia (agosto-settembre 2025). Presentazione Guida Michelin Parma (novembre 2025). Promozione turismo Appennino (LR 17/2002 e LR 4/2016). Accordo Parco Nazionale Foreste Casentinesi



Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Diritto all'informazione**
- ❖ **Valorizzazione e promozione del prodotto turistico e del territorio**
- ❖ **Promozione dei corretti e sani stili di vita, della pratica sportiva e dei grandi eventi sportivi**

ART-ER ScpA

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Risorse regionali: € 18.020.932,94

Presentazione

ART-ER, **società in house della Regione** ed operativa dal 1° maggio 2019, è nata dalla fusione di Ervet S.p.A. e Aster S.c.p.A. (Legge Regionale n. 1 del 2018). La società è partecipata dalle Università e dagli Enti nazionali di ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo economico sostenibile – ENEA e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN), da Unioncamere ed altri Enti Locali regionali.

La sua funzione principale è di operare per l'attrattività del territorio, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo territoriale e l'internazionalizzazione.

Indirizzi strategici

1. Supportare la Regione nel **coordinamento e nello sviluppo dell'ecosistema regionale** dell'innovazione e della conoscenza, nel sostegno alle start up e alla creazione d'impresa, raccordando le iniziative del sistema regionale per la ricerca e l'innovazione, nel percorso che ha portato l'Emilia-Romagna ad essere un *hub* dell'innovazione rilevante a livello nazionale

Obiettivo

Supportare lo **sviluppo di relazioni** delle Università del territorio, della Rete regionale della Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico, dei CLUSTER con i diversi soggetti di livello nazionale, europeo ed internazionale, al fine di favorire lo sviluppo di partenariati e progetti congiunti, così come previsti dalla LR n. 2/2023 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna"

Attività svolte

L'attività di supporto delle collaborazioni internazionali degli attori dell'ecosistema ha visto come beneficiari principali i Clust-ER. Sono state inviate n. 171 segnalazioni ai Clust-ER su iniziative europee e internazionali, inclusi eventi, missioni ICE e altre iniziative di potenziale interesse. Sono stati, inoltre, organizzati incontri bilaterali con ciascun manager dei Clust-ER per raccogliere e condividere idee e proposte su temi relativi all'internazionalizzazione e al posizionamento a livello UE.

E' stato dato impulso al sistema regionale di Skills Intelligence, quale risorsa per la pianificazione strategica. L'attività ha visto il coinvolgimento diretto dei Clust-ER come perni dell'ecosistema regionale, attivando una sinergia tra mondo della ricerca, filiere produttive e istituzioni. L'azione si è articolata su tre direttrici principali:

1. Mappatura dinamica delle competenze:

2. Identificazione dei gap formativi
3. Progetti e partenariati

Obiettivo raggiunto al 100%



N. di progetti e partnership partecipati dai soggetti regionali su ricerca e innovazione

BASELINE 2024
106

TARGET 2025
150

VALORE RAGGIUNTO 2025
154

100%

Obiettivo

Supportare la Regione nello **sviluppo di nuovi forum e hub regionali**, in attuazione della Strategia di specializzazione intelligente, con particolare attenzione all'innovazione sociale, alle industrie culturali e creative, alla space economy e alla blue economy, in complementarità alle azioni messe in campo dalle Associazioni Cluster già operative, sviluppando anche le relazioni tra le imprese delle filiere e le nuove imprese a livello regionale, nazionale ed internazionale

Attività svolte

ART-ER ha supportato tecnicamente la Regione Emilia-Romagna nell'avvio dell'HUB Ricerca e Innovazione Sociale, costituito con DGR n. 1355/2024. E' stato organizzato l'incontro di insediamento della Cabina di Regia e la definizione del Piano di lavoro annuale, successivamente presentato nel workshop "Ecosistemi in dialogo per produrre innovazione sociale".

La società ha partecipato, in rappresentanza della Regione, all'incontro del Comitato direttivo stabile previsto dal Piano dell'Economia Sociale della Città Metropolitana di Bologna (24/7) e all'incontro con il Comune di San Lazzaro per la programmazione del primo Festival dell'Economia Sociale (13-14/09).

ART-ER partecipa e supporta il gruppo interdirezionale regionale sulla Blue Economy (DGR n. 637/2023), che coordina ed indirizza le attività e le azioni del "Forum Strategico per la promozione della filiera regionale della blue economy - Blu-ER". E' stata assicurata la collaborazione per l'organizzazione dell'incontro di coordinamento con gli assessori regionali del 15 aprile e dell'assemblea plenaria del Forum tenutasi il 12 giugno. Sono state identificate 37 soluzioni innovative per la blue economy ed organizzati 3 open focus group tematici ai quali hanno partecipato 32 organizzazioni.

Nel 2025 si è lavorato inoltre al consolidamento della posizione che la Regione sta assumendo nel settore della Space Economy anche attraverso alcune missioni internazionali tra le quali una in

Giappone, nell'ambito di EXPO, e in Svizzera, per conoscere da vicino l'ecosistema svizzero dello spazio. La società ha partecipato attivamente ai network CTNA (nazionale) e DETA e NEREUS (internazionali), con previsione del Simposio che si terrà nel 2026 a Bologna.

Obiettivo raggiunto al 100%



N. di nuovi forum e hub regionali per la strategia di specializzazione intelligente

BASELINE 2024
2

TARGET 2025
4

VALORE RAGGIUNTO 2025
4

100%

2. Contribuire alla promozione dello **sviluppo territoriale sostenibile, all'internazionalizzazione, all'attrattività del territorio** e agli investimenti in Emilia-Romagna, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione. Azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali finalizzate a rafforzare il sistema produttivo, dei servizi, della conoscenza e dell'occupazione, e azioni infrastrutturali di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale

Obiettivo

Potenziare i servizi di accompagnamento delle imprese ai fini della presentazione dei progetti, anche in relazione con le azioni previste dalla LR n. 14/2014 sull'attività di ricerca per **l'attrazione e il consolidamento degli investimenti**

Attività svolte

Sono state gestite oltre 130 richieste di accompagnamento agli investimenti proposti da parte di imprese sia italiane che straniere. I servizi sono stati principalmente focalizzati nel supporto alla fornitura di dati e informazioni sul contesto economico-produttivo e dell'innovazione, l'individuazione delle potenziali location e degli strumenti agevolativi, e per facilitare le connessioni con gli attori del sistema istituzionale e dell'environment dell'innovazione. La Regione è stata supportata in occasione dell'accoglienza di diverse delegazioni straniere di imprese e rappresentanti delle istituzioni.

Sono state poste in essere iniziative per agevolare e fortificare l'interazione tra le dimensioni degli investimenti e dei talenti.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Facilitare le attività di **marketing territoriale**, con il coinvolgimento degli Enti locali, Università e Camere di commercio, volte a creare una *"value proposition regionale innovativa"*, predisponendo e mantenendo aggiornato lo strumento per attrarre e orientare gli investitori

Attività svolte

ART-ER, tramite il presidio "Invest in Emilia-Romagna", ha supportato lo sviluppo delle relazioni con gli Enti locali e gli stakeholder del territorio, con l'obiettivo di potenziare le azioni di promozione dell'offerta territoriale e il posizionamento del sistema regionale in ottica di attrattività a livello internazionale. Sono state sviluppate inoltre una serie di iniziative, tra cui l'organizzazione della fiera internazionale MIPIM 2025.

Rientrano in questo ambito anche le relazioni e le iniziative sviluppate con le Università del territorio e con il sistema delle Camere di Commercio, in Italia e all'estero, consolidando l'immagine e promuovendo la costruzione di filiere relazionali a livello nazionale e internazionale e rafforzando il posizionamento del sistema regionale anche sul piano della ricerca e delle competenze.

Obiettivo raggiunto al 100%



N. di investitori coinvolti nel marketing territoriale

BASELINE 2024
100

TARGET 2025
120

VALORE RAGGIUNTO 2025
130

100%

Obiettivo

Promuovere lo studio e la ricerca finalizzati ad avere una mappatura del sistema finanziario in essere del livello internazionale, europeo e nazionale finalizzato a sostenere investimenti pubblici e privati per il sistema economico e sociale

Attività svolte

Rispetto a questo obiettivo si segnalano le seguenti attività:

- Attivazione e consolidamento di relazioni sistemiche con operatori del mercato finanziario, fondi di investimento e fondi di corporate venture capital per l'accesso a capitali e lo sviluppo di strumenti finanziari a sostegno della nascita e scale up delle start up innovative e tecnologiche e degli investimenti in innovazione delle PMI regionali;
- Ingresso in qualità di partner istituzionale nella iniziativa NOVAGRIA Venture Builder di Filiera Agroalimentare, uno dei progetti attuati nell'ambito del programma nazionale Venture Builder di Filiera coordinato da CDP Venture Capital attraverso il Fondo Boost Innovation.
- Assistenza Tecnica ai servizi regionali

riguardo allo sviluppo, attivazione e implementazione di strumenti finanziari (Fondo EuReCa, Fondo di Garanzia Basket Bond e Fondo Rotativo Multiscopo)

– Organizzazione dell'edizione 2025 di "The Bologna Gathering", evento esclusivo dedicato al networking tra scaleup, investitori internazionali e grandi aziende, con focus su crescita, investimenti e collaborazioni strategiche.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Supportare la realizzazione dei **principali programmi e iniziative nazionali e internazionali, avviati nel contesto europeo**, attraverso la collaborazione con i soci e gli attori del territorio e la partecipazione attiva a reti e piattaforme per la ricerca, la cooperazione territoriale e lo sviluppo

Attività svolte

Le principali iniziative realizzate sono state:

- Organizzazione della missione sul settore aerospazio in Giappone;
- Partecipazione alla Manifestazione SusHiTech – Tokyo, Giappone;
- Partecipazione alla fiera Factory Innovation Week – Tokyo, Giappone;
- Settimana a EXPO Osaka 2025;
- Collaborazione con INNOVIT per il supporto alle start up RER sulle opportunità della Silicon Valley;
- Organizzazione della missione in Québec-Canada e della partecipazione al Forum AI Italia-Canada;
- Partecipazione alla fiera Fancy Food New York – USA;
- Organizzazione alla Settimana della Cucina Italiana nel Mondo a Bruxelles;
- Partecipazione al progetto europeo per la collaborazione transatlantica con il Québec (DG Regio-OCSE);
- Gestione servizio FIRST;
- Gestione servizio Europafacile;
- Supporto alla gestione del bando regionale per l'internazionalizzazione dei Clust-ER;
- Study Visit dei Clust-ER nei Paesi Baschi;
- Partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali (CTN): Alisei, Aerospazio, Blue Italian Growth (Big), Clan, Energia, Fabbrica Intelligente, Made In Italy, Smart Communities, Spring, Trasporti Italia.



Obiettivo raggiunto al 100%

N. iniziative nazionali, europee e internazionali realizzate con il supporto della società

BASELINE 2024
9

TARGET 2025
15

VALORE RAGGIUNTO 2025
16

100%



Obiettivo

Supportare la Regione nelle attività di **posizionamento strategico dei Tecnopoli** a livello europeo e internazionale al fine di attrarre soggetti pubblici e privati, ricercatori e personale qualificato e sviluppare opportunità di collaborazione in ambito scientifico

Attività svolte

E' stata realizzata un'azione di approfondimento e condivisi, con i Tecnopoli, materiali e elementi di analisi sullo stato di sviluppo delle infrastrutture di ricerca e di innovazione.

Con il supporto di esperti esterni, sono stati organizzati due momenti dedicati nel corso di R2B-Research to Business. E' stato programmato un *workshop* all'interno dell'Area *Cities, Communities and Creativity* pensato come occasione di confronto tra esperienze regionali, nazionali ed europee per riflettere sul ruolo delle infrastrutture nella promozione dell'innovazione e sulle strategie per valorizzare gli investimenti pubblici nella ricerca applicata

Obiettivo raggiunto al 100%

3. Favorire lo sviluppo di azioni per grandi missioni trasversali che tengano conto delle transizioni digitali e *green*, delle filiere e strategie regionali e dell'impatto delle trasformazioni tecnologiche, economiche e sociali.

Obiettivo

Supportare la realizzazione di un **osservatorio** permanente sull'impatto e le trasformazioni prodotte dalle tecnologie digitali emergenti, a partire dall'Intelligenza Artificiale, sulla società emiliano-romagnola

Attività svolte

ART-ER ha attivamente contribuito per la definizione della nuova Agenda Digitale 2025-2029 che pone l'Osservatorio permanente sull'impatto delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale al centro del proprio modello operativo.

Nell'ambito del Tecnopolo DAMA di Bologna, è stato avviato un gruppo di lavoro, con Organizzazioni sindacali e CM di Bologna, per approfondimenti sugli impatti della AI e dei Big Data.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Realizzare azioni e progetti per **supportare le imprese nella trasformazione digitale** e connettendo le tecnologie abilitanti trasversali (Big Data, Intelligenza Artificiale, Industria 4.0, Data Science) con le grandi sfide globali definite all'interno della S3 regionale, supportando le azioni **dell'Agenda digitale** in materia di sviluppo territoriale e competenze

Attività svolte

Le azioni principali sono state:

- coordinamento dell'EDIH regionale ER2Digit (partner Lepida e Cineca), che ha erogato servizi di sperimentazione delle tecnologie e formazione;
- partecipazione al progetto IT4LIA AI Factory con azioni indirizzate alle aziende del territorio
- benchmarking dell'innovazione digitale della PA locale emiliano-romagnola
- iniziative di orientamento STEAM e camp "Ragazze Digitali ER" per contrastare il divario di genere.

Obiettivo raggiunto al 100%



N. di azioni realizzate per supportare le imprese nella trasformazione digitale

BASELINE 2024
0

TARGET 2025
70

VALORE RAGGIUNTO 2025
130

100%



Obiettivo

Studiare strumenti abilitanti e favorire il consolidamento di un progetto di economia sociale

Attività svolte

ART-ER ha:

- prodotto un'analisi degli strumenti di policy regionali a sostegno dell'Economia e Innovazione Sociale e una matrice di confronto tra le priorità del Piano Nazionale dell'Economia Sociale e gli obiettivi/azioni prioritarie dell'HUB Ricerca e Innovazione sociale della regione;
- realizzato un periodico aggiornamento della sezione dedicata nel sito Europafacile per condividere le principali politiche e programmi riferite al tema dell'Innovazione Sociale
- sviluppato in qualità di partner le attività del progetto RESEES, finanziato dal programma INTERREG Europe, finalizzato a migliorare l'implementazione delle politiche di sviluppo regionali nel supporto agli ecosistemi per l'economia sociale e aumentare le competenze degli stakeholder.

Obiettivo raggiunto al 100%

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ Politiche di cooperazione internazionale e allo sviluppo per l'Agenda 2030
- ❖ Diritto all'informazione
- ❖ Sviluppo economico, sostegno e qualificazione imprese e filiere
- ❖ Università ricerca e infrastrutture
- ❖ Internazionalizzazione, manifestazioni fieristiche, attrattività e relazioni internazionali
- ❖ Politiche energetiche
- ❖ Sviluppare l'accesso alla conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale regionale
- ❖ Cooperazione territoriale europea
- ❖ Montagna e aree interne al centro dello sviluppo
- ❖ L'Emilia-Romagna oltre il sisma
- ❖ Valorizzazione del terzo settore del servizio civile
- ❖ Agenda digitale
- ❖ Una regione per i giovani
- ❖ Garantire il diritto studio universitario
- ❖ Qualità dell'aria

Ferrovie Emilia-Romagna Srl

Assessorato di riferimento

Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Risorse regionali: € 269.031.231,55

Presentazione

FER Srl è una società in *house providing* a partecipazione pubblica e di proprietà interamente della Regione Emilia-Romagna. FER è il *Gestore Infrastruttura* della rete ferroviaria regionale ed in quanto tale è rimessa alla società la manutenzione ed il rinnovo della rete ferroviaria e la gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza, assicurandone l'accessibilità, la funzionalità, nonché le informazioni.

Indirizzi strategici

1. Assicurare la piena fruibilità e il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture di sua competenza

Obiettivo

Ridurre le interferenze tra la sede ferroviaria e quella stradale mediante la soppressione di Passaggi a Livello

Attività svolte

Nel 2025 sono proseguiti i lavori di prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria BolognaPortomaggiore in ambito urbano a Bologna, che consentiranno la soppressione di n° 5 passaggi a livello (Via Fabbri, Via Libia, Via Rimesse, Via Cellini, Via Larga).

Obiettivo raggiunto al 64%

2. Realizzare gli interventi per il potenziamento, l'elettrificazione della rete e dei servizi ferroviari anche al fine di garantire una maggiore sicurezza e attrattività dei servizi ferroviari

Obiettivo

Completare le opere di elettrificazione sulle linee Parma – La Spezia e Parma – Suzzara – Poggio Rusco che garantiranno un miglioramento del servizio passeggeri e lo sviluppo del corridoio infrastrutturale europeo Ti- Bre (Tirreno-Brennero) rilevante per il traffico merci tra il porto di La Spezia e la linea Bologna-VeronaBrennero

Attività svolte

I lavori si sono sostanzialmente conclusi su tutto il perimetro contrattuale nel terzo trimestre del 2025 e, nell'ultima parte dell'anno, sono state condotte le attività di certificazione propedeutiche alla richiesta di autorizzazione alla messa in servizio (AMIS) presso ANSFISA, formalizzata a inizio dicembre 2025.

La messa in servizio della linea elettrica sull'intero corridoio Parma – Poggio Rusco è prevedibile tra i mesi di maggio\giugno 2026.

Obiettivo raggiunto al 96%

Obiettivo	Attività svolte
Proseguire nello sviluppo del sistema di sicurezza sulla marcia dei treni (Sistema Controllo Marcia Treno SCMT) sulla parte di rete ferroviaria regionale di competenza FER	Nel settembre 2025 è stata attivata la protezione completa SCMT anche della linea Modena-Sassuolo. Ad oggi tutta la rete risulta attrezzata ad eccezione della tratta (di c.a. 45 km) tra Città del Ragazzo-Codigoro della linea Ferrara Codigoro, su cui si interverrà a partire dal secondo semestre 2026
Obiettivo raggiunto al 88%	
 % di attivazione del sistema SCMT sulla rete regionale	
BASELINE 2024 TARGET 2025 85% VALORE RAGGIUNTO 2025 88% 100%	
Obiettivo	Attività svolta
Potenziamento della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete regionale.	Interventi per la manutenzione straordinaria dell'armamento e sede ferroviaria sulle linee ferroviarie e regionali ER: Sostituzione componenti di deviatori Reggio FER e Casalgrande Sostituzione coppia ago-contrago deviatori 11A-11B Dinazzano, deviatoio 101 Novellara, deviatoio 10B San Giacomo, deviatoio 14 San Giacomo Rinnovo PL 19 Bivio Barco, PL 29 Pratofontana Rifacimento saldature Interventi per la rimozione e/o prevenzione di rallentamenti sulla rete Linea Sassuolo – Reggio Emilia tratta Bosco-Scandiano Linea Reggio Emilia-Guastalla Tratta Mediopadana-Novellara e Novellara – Guastalla Linea Parma-Suzzara tratta Luzzara – Suzzara Linea Suzzara – Ferrara tratta Suzzara PM – Pegognaga e Tratta Poggio Rusco-Sermide Linea Ferrara – Codigoro tratta Massafiscaglia-Codigoro

Interventi per la Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici, di segnalamento, telecomunicazione ecc.:

Manutenzione Cabina TE Casalecchio Garibaldi

Sostituzione batterie apparati centrali e sistemi PLL

Diagnostica e adeguamento alle STI BCA ECM

Sostituzione Casse di Manovra da PL nelle stazioni di Sorbolo e Boretto

Sostituzione comparto alimentazione IS – stazione di Sorbolo, Boretto, Gualtieri

Rifacimento impianti elettrici stazioni di Brescello, Gualtieri e Boretto

Sostituzione segnali art.53.1b da tecnologia a lampada a tecnologia LED

Riconfigurazioni SCMT e ACC

Interventi per la manutenzione straordinaria marciapiedi:

Allungamento marciapiedi Suzzara-Ferrara.

Interventi per la manutenzione straordinaria ascensori

Rifacimento N° 3 nuovi ascensori Bagnolo in Piano e adeguamenti degli accessi dal sottopasso di stazione e al fabbricato viaggiatori (avviato nel 2025 e da completare nel 2026)

Obiettivo raggiunto al 100%

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Infrastrutture per la mobilità**
- ❖ **Trasporto Pubblico Locale e mobilità sostenibile delle persone**

Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in Liquidazione

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Risorse regionali: € 0,00

Presentazione

La società rappresentava un esempio di sinergie e coordinamento operativo tra enti pubblici, e la partecipazione della Regione si connetteva alla scelta organizzativa dei soci di individuare nella società FBM Spa una propria emanazione comune, organica e strumentale.

La società è in liquidazione dal 24 settembre 2018 e la Regione non si avvale più di alcun servizio da parte della stessa.

La conclusione delle attività di liquidazione è subordinata alla vendita dell'ultimo terreno di proprietà della Società. Sono state esperite alcune procedure di vendita all'asta del bene, senza positivi riscontri. La Regione sta monitorando attentamente lo sviluppo delle nuove azioni proposte.

Link sito istituzionale

<https://www.fbmspa.eu/it/index.php>

Lepida Scpa

Assessorato di riferimento

Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà

Risorse regionali: € 45.079.633,02

Presentazione

Come previsto dalla LR istitutiva 11/2004 e successive modifiche, Lepida ScpA, società in house delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale, ha il compito di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico nei confronti degli Enti soci nella materia di “sviluppo regionale della Società dell'Informazione”, quale strumento esecutivo e servizio tecnico. La società in house Lepida Scpa gestisce le reti di telecomunicazione, tra cui la rete in fibra ottica Lepida e la rete radiomobile regionale per le emergenze “ERretre”, promuove la diffusione della banda ultra-larga e dei punti wifi pubblici e gratuiti di accesso alla rete Internet, gestisce i servizi derivanti dall’Agenda digitale dell’Emilia-Romagna (ADER) e ne supporta la diffusione.

Indirizzi strategici

- 1. Sviluppare e implementare modelli di diffusione e soluzioni tecnologiche che favoriscano la diffusione omogenea delle infrastrutture di telecomunicazione riducendo in questo modo il divario digitale tra territori e aree della regione

Obiettivo

Intensificare l’infrastrutturazione digitale del territorio per garantire la connettività, in primis a banda ultra-larga, su tutto il territorio regionale, in particolar modo nelle zone montane e aree interne, contribuendo ad ampliare il WiFi e la sensoristica

Attività svolte

Proseguito il progetto ERWIFI nelle sue due principali filiere: infrastrutturazione delle coste della riviera emiliano-romagnola e Palasport dei principali comuni della Regione ER

Obiettivo raggiunto al 100%



Punti Emilia-RomagnaWifi

BASELINE 2024
11.600

TARGET 2025
12.000

VALORE RAGGIUNTO 2025
12.910

100%



Obiettivo

Intervenire sulla resilienza delle infrastrutture e delle piattaforme, per consentire sempre e comunque l'accesso ai servizi, l'accesso ai dati anche in situazioni di emergenza o situazioni critiche

Attività svolte

Sono stati realizzati 11 punti di accesso, fra cui una prima parte dei Comuni dell'Alto Reno Terme.

Obiettivo raggiunto al 79%



Sedi Punti Accesso a LEPIDA (PAL)
con doppie vie

BASELINE 2024
9

TARGET 2025
14

VALORE RAGGIUNTO 2025
11

79%



Obiettivo

Promuovere la cultura della **sicurezza informatica** e contribuire ad innalzare il livello di cyber security degli Enti del territorio, operando attraverso il *Computer Security Incident Response Team (CSIRT)* regionale nella identificazione di procedure ed azioni il più possibile omogenee e uniformi

Attività svolte

Sono stati erogati, nei confronti dei 270 Enti che hanno aderito al CSIRT, i seguenti servizi: awareness, assessment della postura di sicurezza, avvisi e bollettini di sicurezza, liste di indicatori di compromissione, monitoraggio di vulnerabilità e minacce, supporto tecnico per la gestione degli incidenti

Obiettivo raggiunto al 96%



Fruitori dei servizi CSIRT (n. Enti)

BASELINE 2024
245

TARGET 2025
280

VALORE RAGGIUNTO 2025
270

96%



2. Supportare la ricerca, sperimentazione e utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate tra cui l'intelligenza artificiale, i big data, l'Internet of Things, l'High Performance Computing ed i gemelli digitali

Obiettivo

Sostenere l'applicazione delle più **moderne tecnologie digitali** e di soluzioni tecnologiche avanzate di intelligenza artificiale, *big data*, *Internet of Things*, *High Performance Computing* e gemelli digitali anche e soprattutto nell'ambito del governo e sicurezza del territorio e della sanità

Attività svolte

Big Data (2: Displayer + WiFi)
HPC PA (1: Margherita)
Gemelli Digitali (1: Vera)
IoT (3: RetePaloT + Sensornet + EmiliaAmbiente 3: ER2Digit)
Intelligenza Artificiale (3: Er2Digit)

Obiettivo raggiunto al 100%



Attivazione di progetti che fanno uso di

BASELINE 2024
6

TARGET 2025
8

VALORE RAGGIUNTO 2025
13 100%

3. Contribuire a costruire un futuro digitale inclusivo e solidale che, attraverso il coinvolgimento degli utenti, garantisca un facile accesso ai servizi e alle opportunità offerte dalle tecnologie

Obiettivo

Supportare il processo di **Digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione**, lavorando sulla loro qualità rendendoli accessibili e personalizzati, secondo criteri e metodologie che mettano al centro l'utente

Attività svolte

FSE 2.0: Sono stati realizzati gli interventi previsti dal Decreto Ministeriale (PNRR), per l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e l'alimentazione dei dati sanitari e l'interoperabilità. Misura 1.4.1 (PNRR): 98 enti del territorio regionale sono stati positivamente asseverati dal Dipartimento della Trasformazione Digitale per le componenti Cittadino Attivo e Cittadino Informato

Obiettivo raggiunto al 100%



Accessibilità Servizi ai Cittadini (n. servizi rivisti/realizzati per migliorare il livello di accessibilità)

BASELINE 2024
4

TARGET 2025
7

VALORE RAGGIUNTO 2025
7 100%

Obiettivo	Attività svolte
Supportare gli Enti pubblici territoriali, nell'ambito della <i>Community Network</i> dell'Emilia-Romagna e utilizzando il sistema delle Comunità tematiche dell'Agenda digitale, nella definizione e attuazione di Agende digitali locali e nella implementazione delle misure del PNRR dedicate alla digitalizzazione	È proseguito il supporto agli Enti territoriali della <i>Community Network</i> : contributo alla Nuova ADER da parte delle Comunità Tematiche e nel percorso di definizione delle Agende Digitali Locali. Per tutti i territori partecipanti sono state completate le attività di analisi dei fabbisogni e di individuazione delle progettualità supportate da Regione e da Lepida, basate sui risultati dell'indice DESIER e su una metodologia laboratoriale condivisa. Inoltre, 5 enti hanno definito il testo della propria ADL e dato corso alle prime attività di attuazione
Obiettivo raggiunto al 100%	
 N. Comuni accompagnati alla definizione e approvazione di Agende Digitali Locali	
BASELINE 2024 50	TARGET 2025 54
	VALORE RAGGIUNTO 2025 56
	100%
4. Definire e applicare standard di sostenibilità digitale, con priorità sui temi ambientali ed energetici ma non dimenticando le implicazioni di carattere economico e sociale	
Obiettivo	Attività svolte
Minimizzare l'impatto ambientale delle tecnologie promuovendo uno sviluppo digitale responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale, ma anche sociale ed economico. Partendo dall'efficientamento energetico dei <i>data center</i> , la riduzione degli sprechi attraverso il riutilizzo di dispositivi elettronici e la sensibilizzazione su pratiche digitali sostenibili e principi di ecologia dei dati	Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi ambientali annuali che Lepida si è assegnata
Obiettivo raggiunto al 100%	
 Implementazione % della sostenibilità energetica nelle azioni generali di Lepida	
BASELINE 2024 0	TARGET 2025 10%
	VALORE RAGGIUNTO 2025 11,90%
	100%
Obiettivo	Attività svolte

Supportare la creazione delle condizioni abilitanti alla diffusione di pratiche di **smartworking e coworking** nel settore privato come in quello pubblico, specie nelle aree marginali della regione, allo scopo di innovare le modalità di lavoro, ridurre gli impatti ambientali e lo spopolamento

Il progetto VeLA si compone di due ambiti, uno relativo al supporto all'innovazione organizzativa e alla formazione degli enti (100% le attività previste) e uno relativo alla infrastrutturazione delle sedi richieste da RER (60% degli spazi previsti). Per il primo, Lepida ha organizzato 10 eventi per gli Enti aderenti, sulle migliori pratiche di smartworking e sulle competenze organizzative per abilitarle. Nel secondo ambito, Lepida ha attivato elettroserrature compliant con la App regionale dappERTutto in 1 sede di co-spacing regionale indicata da RER

Obiettivo raggiunto al 80%



Spazi di co-spacing allestiti sui territori

BASELINE 2024
5

TARGET 2025
10

VALORE RAGGIUNTO 2025
6
60%



L'indicatore attiene al secondo ambito dell'obiettivo

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Agenda digitale**
- ❖ **Trasformazione digitale per una PA innovativa, equa e sostenibile**
- ❖ **Accelerare la transizione digitale del Sistema Sanitario Regionale**
- ❖ **Diritto all'informazione**
- ❖ **Governo sostenibile del territorio**
- ❖ **Montagna e aree interne al centro dello sviluppo**
- ❖ **Università ricerca e infrastrutture**
- ❖ **Internazionalizzazione, manifestazioni fieristiche, attrattività e relazioni internazionali**
- ❖ **Cooperazione territoriale europea**
- ❖ **Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici: appropriatezza e qualità dell'assistenza**
- ❖ **Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale e multifunzionalità**
- ❖ **Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini**
- ❖ **Qualità dell'aria**

Agenzie e Aziende

Agenzia Regionale per il Lavoro	
Assessorato di riferimento	Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili
Risorse regionali	2025 € 60.639.144,96

2025: Risultati attesi/conseguiti

Supportare l'occupabilità, promuovere l'inserimento lavorativo, la permanenza nel mondo del lavoro dei giovani, delle donne e delle persone svantaggiate → Prosecuzione degli interventi del Programma GOL, potenziamento del servizio di incontro domanda-offerta

⊙ è proseguita l'attuazione del Programma GOL, con un rafforzamento della capacità di presa in carico, orientamento e accompagnamento al lavoro delle persone beneficiarie, in particolare attraverso il consolidamento del ruolo dei Centri per l'Impiego nell'erogazione diretta delle misure. Sono state prese in carico 95.541 persone, con 81.976 programmi avviati e un incremento della quota di gestione diretta da parte dei CPI, passata al 20% del totale regionale. Parallelamente è stato potenziato il servizio di incontro domanda-offerta, anche mediante l'evoluzione dei sistemi informativi e l'integrazione tra il portale regionale Lavoro per Te e piattaforme digitali esterne, ampliando le opportunità di accesso alle vacancies

Promuovere e attuare gli interventi per l'inclusione sociale attraverso il lavoro anche mediante la rete attiva per il lavoro → Prosecuzione degli interventi

⊙ è proseguita l'attuazione degli interventi rivolti alle persone in condizioni di fragilità, attraverso il raccordo tra servizi pubblici, soggetti accreditati e rete territoriale dei servizi sociali e sociosanitari. In particolare, nell'ambito delle misure nazionali di contrasto alla povertà e di inclusione attiva, sono stati presi in carico 962 beneficiari dell'Assegno di Inclusione e 2.170 beneficiari del Supporto per la Formazione e il Lavoro. Il Programma GOL ha inoltre consentito l'attivazione di percorsi specifici di inclusione per 8.752 persone inserite nel cluster 4 "Lavoro e inclusione"

Contrastare lo sfruttamento lavorativo e promuovere la legalità sui luoghi di lavoro → Attuazione di interventi e promozione di partenariati

⊙ è stato ulteriormente rafforzato il presidio territoriale finalizzato al contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento lavorativo, in particolare nei comparti maggiormente esposti. L'Agenzia ha contribuito al rafforzamento delle azioni di contrasto al caporalato in sinergia con Prefetture, Ispettorato, Forze dell'ordine, Regione.

Tra le principali azioni realizzate si segnala l'attivazione dello sportello territoriale presso Portomaggiore, sviluppato in collaborazione con Prefettura, Comune e Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, quale strumento di accesso regolare al lavoro

agricolo stagionale. È proseguito inoltre il rafforzamento dei dispositivi di controllo sui tirocini rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero, con l'introduzione di requisiti aggiuntivi finalizzati a garantire qualità formativa e sicurezza dei percorsi

Diffondere la cultura della prevenzione e potenziare gli strumenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro → Attuazione dell'Accordo "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro"

⊙ l'Agenzia ha contribuito all'attuazione delle azioni regionali in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso il rafforzamento dei requisiti di qualità nei percorsi di tirocinio e nelle attività rivolte a cittadini stranieri inseriti in contesti produttivi a rischio medio-alto. L'introduzione di requisiti linguistici minimi ha rafforzato la capacità di trasmissione delle conoscenze in materia di sicurezza e prevenzione nei contesti lavorativi

Promuovere la sinergia con gli stakeholder con cui intervenire per migliorare la qualità, l'equità e la stabilità dell'occupazione e diffondere condizioni di conciliazione vita-lavoro → Definizione di strategie condivise e attuazione degli interventi

⊙ è stata significativamente ampliata la rete di relazioni istituzionali e territoriali dell'Agenzia, attraverso la sottoscrizione di oltre venti protocolli, accordi e convenzioni con enti locali, università, INPS, Ufficio scolastico regionale, Consigliere di parità e altri soggetti del territorio. Particolare rilievo hanno assunto le intese dedicate alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, che costituiscono il principale ambito di sviluppo delle collaborazioni territoriali

Favorire un mercato del lavoro più inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che limitano l'accesso all'occupazione delle persone con disabilità → Attuazione di interventi per le persone con disabilità

⊙ è proseguito il rafforzamento del sistema regionale del collocamento mirato, con 8.190 persone iscritte e 7.302 programmi attivati finanziati dal Fondo regionale disabilità. Sono stati inoltre approvati nuovi strumenti convenzionali per l'attuazione dell'art. 12 bis della L 68/1999 ed è stata sottoscritta la nuova Convenzione Quadro regionale. Particolare rilievo assume l'azione innovativa di sottoscrizione dei protocolli con cinque Atenei regionali e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il rafforzamento delle transizioni scuola-lavoro e università-lavoro delle persone con disabilità

Potenziare e perfezionare la capacità di analisi attraverso lo sviluppo di modelli e strumenti avanzati per lo studio dei trend socioeconomici e delle dinamiche del mercato del lavoro → Potenziamento dell'Osservatorio del Mercato del lavoro, valorizzazione del patrimonio informativo disponibile

⊙ è stato rafforzato il sistema conoscitivo dell'Agenzia attraverso l'integrazione organizzativa tra Osservatorio del Mercato del Lavoro e valorizzazione delle basi dati. È proseguito lo sviluppo della *Data Platform* regionale, con integrazione delle principali basi informative interne ed esterne e implementazione di strumenti di *business intelligence* e georeferenziazione avanzata a supporto delle politiche regionali

Rafforzare il sistema pubblico dei servizi per l'impiego e assicurare l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro → *Prosecuzione e completamento degli interventi di potenziamento dell'organico, degli strumenti e delle infrastrutture dell'Agenzia Regionale per il Lavoro*

⊙ si è consolidato il percorso di rafforzamento organizzativo dell'Agenzia, con il raggiungimento di 791 unità di personale e il proseguimento degli interventi di riqualificazione logistica delle sedi territoriali. Oltre il 30% delle sedi risulta ristrutturato, ampliato o rifunzionalizzato, con miglioramento degli standard di accessibilità, accoglienza e qualità percepita dei servizi

Supportare i processi di gestione delle crisi aziendali e di autorizzazione all'utilizzo degli ammortizzatori sociali → *Prosecuzione nell'accompagnamento tecnico dei Tavoli di gestione delle crisi*

⊙ è proseguito il supporto tecnico ai Tavoli territoriali di gestione delle crisi aziendali, garantendo il raccordo operativo con le strutture regionali e contribuendo alla gestione delle transizioni occupazionali connesse alle situazioni di crisi produttiva e di riorganizzazione aziendale

Contributo all'applicazione degli strumenti di sostegno al reddito → *Sviluppo della collaborazione con gli Enti Locali per l'equa applicazione degli strumenti*

⊙ è proseguito il raccordo istituzionale con Enti Locali e soggetti competenti per l'attuazione delle misure nazionali di sostegno al reddito, assicurando uniformità applicativa e presa in carico coordinata dei beneficiari delle misure ADI e SFL

Collegamento con obiettivo strategico

➤ **Valore al lavoro dignitoso, inclusivo e rispettoso dei diritti delle persone**

Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile

Assessorato di riferimento

Presidenza della Giunta regionale

Risorse regionali

2025 € 84.470.843,45

2025: Risultati attesi/conseguiti

Supporto per la revisione della LR 1/2005 in materia di protezione civile

Attuata la fase di analisi dell'attuale assetto della LR 1/2005, propedeutica all'aggiornamento della medesima. L'obiettivo verrà rivisto alla luce dei nuovi assetti organizzativi, nel solco del riordino della governance multilivello che riguarda l'intera organizzazione regionale

Supporto alla Giunta per la redazione di Indirizzi per il coordinamento delle strutture regionali che concorrono alle funzioni di protezione civile durante le situazioni di emergenza

Iniziata la fase di analisi funzionale, anche in ragione della riorganizzazione regionale avviata nel corso del 2025, alla definizione di un percorso di coinvolgimento e formazione delle strutture organizzative di regione che partecipano alle funzioni di sala operativa.

Approvazione dei nove Piani Provinciali e d'Ambito di Protezione Civile.

Approvazione degli otto Piani emergenza dighe (Boschi, Molato, Cassa Secchia, Isola Serafini, Mondaino, Paduli, Santa Maria e Scalere)

Attuazione nelle tempistiche previste degli interventi strategici regionali e di protezione civile in ottica integrata, per i profili della governance e delle risorse

Nel corso del 2025 sono state impegnate le risorse regionali stanziare dalla DGR 1233/2025 per l'annualità in corso. PNRR, Misura M2C4, investimento 2.1 b: esecuzione lavori per "nuovi interventi" (61,1 milioni di euro) a titolarità Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento protezione civile nel rispetto di Milestone e Target. Risorse FSC Anticipazione 21/27 (DGR 1271/2022): avvio rendiconti. FSC 21/27 (DGR 963/2024): avvio attività e liquidazione anno di esigibilità 2025. Conclusione del 65% degli interventi finanziati dalle ordinanze 8 e 15 da parte del Commissario straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dalle alluvioni. Complessivamente si tratta di 253 interventi per 305.405.020 € di cui Agenzia è soggetto attuatore nell'ambito del post emergenza di maggio 2023 al 31/12/2025 risultano impegnati 206.534.428,43 € e liquidati 152.380.347,74 €

Omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative

Avvio delle attività di revisione della DGR 1761/2020 "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile", in collaborazione con il Centro Funzionale Decentrato e prosecuzione delle attività

finalizzate alla certificazione ISO 9001:2015 del processo di allertamento regionale. Mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 per il campo di applicazione: "Progettazione ed erogazione dei seguenti servizi: procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore alla soglia europea, per il funzionamento di ARSTPC e della colonna mobile; procedure di gara per l'affidamento di lavori pubblici e opere pubbliche, di importo sia inferiore che superiore alla soglia europea; procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di importo superiore alla soglia europea. Progettazione procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi di importo superiore alla soglia europea"

Sviluppo di strumenti e modalità di raccordo con gli altri enti del sistema regionale per la gestione efficiente di pratiche che coinvolgono più soggetti

Avviata l'attività di aggiornamento ed evoluzione dell'applicativo Tempo Reale al fine dell'evoluzione degli strumenti di gestione delle fasi di post emergenza e ricostruzione con particolare riguardo al coordinamento con la struttura del Commissario straordinario.

Implementazione della infrastruttura dati "documentale" DABSI per l'archiviazione e la raccolta di studi, dati e ricerche attinenti i rischi idraulico e idrogeologico sul territorio regionale; sono in corso di progettazione e realizzazione le evolutive della piattaforma WEBSI a supporto di pianificazione e gestione del rischio idraulico, dedicata alla sala operativa regionale e alle sale operative territoriali.

Impiego della piattaforma *Saferplaces* per la definizione degli allagamenti sul territorio, messa a punto di migliorie finalizzate ad esigenze di protezione civile e avvio dell'implementazione della predetta piattaforma sul supercalcolatore MargHERita

Collegamento con obiettivi strategici

➤ **Sicurezza del territorio e contrasto al dissesto idrogeologico**

➤ **Potenziamento del sistema di Protezione civile**

Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)

Assessorato di riferimento	Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue
Risorse regionali	2025 € 44.815.014,75

2025: Risultati attesi/conseguiti

Settore di intervento: Pagamenti diretti – Domanda unica → **Pagamenti anno 2025: 285**

⊙ 318

Settore di intervento: Interventi settoriali (previsioni) → **Programmi operativi, vitivinicolo, miele: 126**

⊙ 122

La leggera differenza in meno rispetto al dato previsionale è da ricondurre in parte alle decurtazioni del contributo operate in sede di istruttoria delle domande di pagamento a saldo e in parte alla diversa collocazione temporale di alcuni pagamenti, attesi nell'anno solare 2025 ma in realtà ricaduti nell'anno successivo

Settore di intervento: Piano di Sviluppo rurale (PSR) 2014/2022

→ **Misure a superficie: 14**

⊙ 19

→ **Misure ad investimento: 110**

⊙ 142,5

→ **Misure trasversali (conoscenza, cooperazione, Leader): 24**

⊙ 39,2

Settore di intervento: Complemento Sviluppo Rurale (CoPSR) 2023/2027

→ **Misure a superficie: 31**

⊙ 79

→ **Misure ad investimento: 39**

⊙ 14

→ **Misure trasversali (conoscenza, cooperazione, Leader): 11**

⊙ 4,2

Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse della programmazione 2014 – 2022 ed evitarne il disimpegno automatico, nel 2025 le attività amministrative si sono concentrate sulla chiusura del PSR 2014–2022. Tale priorità si è sovrapposta alla complessa gestione della programmazione in corso, determinando un rallentamento delle procedure del CoPSR

Collegamento con obiettivi strategici

- Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine e bioeconomia
- Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale e multifunzionalità
- Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco
- Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui in risposta ai cambiamenti climatici
- Prevenzione e gestione del rischio
- Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica
- Conoscenza, innovazione e semplificazione

AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po

Assessorato di riferimento

Presidenza della Giunta regionale (in collaborazione con Assessorato Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture)

Risorse regionali

2025 € 47.177.812,49

2025: Risultati attesi/conseguiti

Attuazione degli interventi strategici regionali in ottica integrata, per i profili della governance e delle risorse, e nelle tempistiche previste, in particolare:

- *progetto di “Rinaturazione dell’Area del Po: Raggiungimento del Target M2C4–22 “Ridurre l’artificialità dell’alveo di almeno 13 km” (completamento dello stralcio prioritario)*

Il target individuato è stato pienamente raggiunto

Attuazione degli interventi strategici regionali in ottica integrata, per i profili della governance e delle risorse, e nelle tempistiche previste, in particolare:

- *intervento di regolazione a corrente libera dell’alveo di magra del fiume Po, tratto foce Mincio Ferrara (finanziamento statale da 15 milioni di euro)*

Il contratto è stato sottoscritto a gennaio e i lavori sono stati consegnati ad aprile 2025 e sono tuttora in corso secondo le tempistiche previste.

Nel 2025 inoltre è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata realizzata la gara per l’affidamento dei lavori di regimazione a corrente libera del Po, aggiudicati a gennaio 2026 (ulteriore finanziamento statale di 24,16 milioni di euro)

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Sicurezza del territorio e contrasto al dissesto idrogeologico

➤ Potenziamento del sistema di Protezione civile

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)

Assessorato di riferimento	Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
Risorse regionali	2025 € 81.536.418,36

2025: Risultati attesi/conseguiti

Omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative

È proseguita l'attività di efficientamento dell'azione amministrativa e tecnica. Tra le principali attività svolte:

- Sistema di Qualità e Accreditamento: è stata completata la transizione al nuovo ente certificatore (IMQ) per la certificazione ISO 9001. Contestualmente, sono stati eseguiti 45 audit interni e 1 esterno per il Sistema Qualità e 15 audit interni e 2 esterni per la sorveglianza dell'accREDITamento multisito del Laboratorio (17025 e 17043)
- Digitalizzazione e Sicurezza: è stato attuato l'aggiornamento delle policy di sicurezza informatica, culminato nell'adozione della nuova "Policy per un uso etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa"
- Procedure Istruttorie e Regolamentazione:
 - Urbanistica e Autorizzazioni: sono state approvate nuove procedure istruttorie per il rilascio del parere di sostenibilità ambientale sui Piani Urbanistici Generali (PUG) e sono state aggiornate le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)
 - Gestione Amministrativa: sono state prodotte la disciplina interna per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing Policy) e le procedure relative alla selezione e allo scarto del documentale cartaceo
 - Contratti e Appalti: sono stati aggiornati il Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici e le procedure di Approvvigionamento
 - Demanio e Rifiuti: sono state definite nuove procedure standard per il rilascio delle concessioni del Demanio Idrico e nuove indicazioni tecniche per la valutazione delle concentrazioni e dei valori di fondo nei siti contaminati
 - Emergenze e Reporting: sono state standardizzate le procedure in Pronta Disponibilità per la "Gestione emergenza incendi". Inoltre, la procedura per la "Redazione Annuario regionale dei dati ambientali di Arpae" è stata certificata ISO 9001

Sistematizzazione dei programmi applicativi e dei sistemi informativi connessi alla gestione delle attività previste dalla LR 13/2015

L'accessibilità al patrimonio informativo è stata garantita tramite diverse azioni:

- Gestione del Demanio Idrico: è stata completata l'implementazione del sistema gestionale "GenioWeb", attivando nuove funzionalità essenziali come la presentazione della domanda online per gli accordi sostitutivi. È stato completato il caricamento dei dati nella banca dati del demanio relativi alle pratiche di piccola derivazione d'acqua in capo ai Consorzi di Bonifica
- Sistemi Informativi e Gestionali: l'aggiornamento degli applicativi informatici di area gestionale è stato quasi ultimato con la definizione di tutti gli interfacciamenti necessari e la fase finale di implementazione pratica
- Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni: sono stati sviluppati e implementati due software specifici per il supporto alle istruttorie: un software dedicato alle procedure previste dalla DGR 1174/2023 "Nuova Vinca"; un software per l'analisi della compatibilità dei prelievi relativi alle derivazioni non dissipative
- Gestione Rifiuti e Siti Contaminati: è stato messo a punto un nuovo modello sistematico di raccolta dati per soddisfare i fabbisogni informativi su filiere specifiche, come i rifiuti alimentari, supportando le verifiche di legge

Attuazione delle misure di semplificazione previste nel Patto per la Semplificazione allegato al Patto per il Lavoro e il Clima della Regione

Il lavoro si è concentrato sull'avanzamento progressivo del "precompilato ambientale" (progetto AURA). Tra le principali attività svolte:

- Contrattualizzazione e Avvio: è stata finalizzata la contrattualizzazione per l'analisi, la progettazione e lo sviluppo di AURA, con l'obiettivo di rilasciare la soluzione informatica nei tempi previsti, rafforzando la cooperazione applicativa con enti esterni
- Analisi dei Processi: il lavoro si è focalizzato sul Work Package "As is", che ha permesso l'analisi ragionata dei principali processi gestiti dall'Agenzia: Autorizzazioni, Vigilanza e controllo e Monitoraggi Ambientali. Sono state definite in dettaglio le fasi di attività, dalla domanda al prodotto finale, e le relazioni tra i servizi interni coinvolti
- Preparazione Tecnica: è proseguita l'attività propedeutica di aggiornamento dei catasti ambientali, che comprende la digitalizzazione dei punti di emissione (camini, scarichi, rifiuti, piezometri, ecc.) presenti nelle autorizzazioni rilasciate dal 2016, in preparazione per la migrazione dei dati
- Sviluppo Collaborativo: il gruppo di lavoro di Arpae ha affiancato il fornitore nello sviluppo e nell'approvazione dei flussi operativi per i processi AIA e AUA, passaggio fondamentale in vista della successiva fase di ingegnerizzazione della soluzione (WP 3 "To Be")

Sviluppo di strumenti e modalità di raccordo con le altre amministrazioni del sistema regionale per la gestione efficiente di pratiche che coinvolgono più soggetti

I risultati più rilevanti sono:

- Raccordo Strategico Interregionale:
 - Piena partecipazione ai gruppi di lavoro del Distretto Idrografico del Fiume Po, con contributi attivi all'aggiornamento del Piano di Gestione e ai progetti

-
- “Inventario” e “RaSPo” (dove Arpae gestisce 8 azioni prioritarie).
- Collaborazione avanzata con AIPO e Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTePC) per l'implementazione della modellistica di piena nel sistema condiviso FEWS Po e la ristrutturazione delle procedure del Sistema di Allertamento.
 - Sistemi Informativi Integrati: avviata la progettazione e lo sviluppo del nuovo Portale *OpenData* di Arpae, basato su piattaforma Huwise, volto a realizzare il Sistema Informativo Integrato Ambientale e Sanitario, con la definizione delle linee di sviluppo e del censimento dati per le matrici “aria” e “acqua”.
 - Supporto ai Piani Regionali e Locali:
 - fornito supporto tecnico-scientifico completo ai piani regionali chiave, tra cui il PAIR 2030 (con riprogettazione della rete di monitoraggio per la nuova Direttiva Aria), il Piano di Tutela delle Acque (PTA), il Piano Rifiuti (PRRB) e il Piano Energetico Regionale (PER)
 - Evasione di 11.452 pareri totali per gli Enti Autorizzatori (Comuni e Province), di cui un elevato numero per materia (Acque, CEM/Antenne, Rumore, Urbanistica)
 - Gestione di 6.935 segnalazioni ed esposti di cittadini, che hanno richiesto l'esecuzione di 2.493 ispezioni/sopralluoghi e 619 campionamenti mirati sul territorio
 - Supporto completo alle Province nelle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i Piani Locali
-

Attivare un gruppo di lavoro SNPA con il compito di definire una metodologia analitica di monitoraggio da svilupparsi nell'ambito di un gruppo di lavoro SNPA per tracciare i nuovi microinquinanti introdotti la Direttiva europea n. 3019 del 27 novembre 2024, quale revisione della Direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane

I principali risultati raggiunti sono:

- Armonizzazione Nazionale SNPA: sono stati costituiti i gruppi di lavoro SNPA e ISS. Nel novembre 2025 è stato definito lo schema di Convenzione ISPRA-ARPA/APPA, approvato a marzo 2026, per avviare attività congiunte di monitoraggio, studio e ricerca sui PFAS. Nella seconda metà del 2025 è stata anche completata una ricognizione nazionale (AssoArpa) sulle capacità analitiche e le matrici monitorate dalle ARPA/APPA
 - Protocollo Analitico Regionale (One Health): su richiesta del Coordinamento Strategico SRPS, è stato attivato un Gruppo di lavoro PFAS regionale (Arpae, Laboratorio di Tossicologia Occupazionale e Ambientale, IZSLER) per una valutazione integrata ambiente-animale-uomo. L'obiettivo è raccogliere e confrontare informazioni su strumentazione, metodi e limiti per definire un protocollo analitico condiviso che garantisca la lettura omogenea e l'aggregazione dei dati tra matrici ambientali, alimentari e biologiche
 - Mappatura e Individuazione Aree Critiche: sono stati utilizzati i sistemi GIS (QGIS) per la mappatura dei punti di monitoraggio ambientale (reti fluviali, lacustri, sotterranee, marino-costiere) e di campionamento delle acque potabili. Ciò ha permesso di individuare due aree rappresentative, con maggiori ritrovamenti e superamenti normativi di PFAS nelle acque fluviali, per la
-

successiva valutazione del rischio

Supportare la Regione nell'istituzione di un nucleo di coordinamento per garantire procedure omogenee e coordinate per contribuire all'accessibilità delle informazioni ambientali in conformità a quanto previsto dal DLGS 195/2005

L'accessibilità al patrimonio informativo è stata garantita tramite diverse azioni:

- Gestione a regime delle pratiche di accesso documentale, civico e generalizzato (centinaia di istanze evase)
- Rilascio in produzione del nuovo software in open data "Opendatasoft", integrando i dataset migrati dalle vecchie piattaforme per favorire la consultazione in vari formati
- Pubblicazione certificata (ISO 9001) del Web-Book e dell'Annuario regionale dei dati ambientali, costantemente aggiornati con le rilevazioni dei monitoraggi

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Economia circolare

➤ Tutela, valorizzazione e governance della risorsa idrica

➤ Qualità dell'aria

Consorzi fitosanitari provinciali di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia

Assessorato di riferimento	Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue
Risorse regionali	2025 CFP Modena € 165.551,60 CFP Parma € 104.851,60 CFP Piacenza € 72.031,60 CFP Reggio Emilia € 133.941,60

2025: Risultati attesi/conseguiti

I compiti istituzionali sono stati, in via generale, l'assistenza tecnica e il supporto diretto dei consorziati e degli Enti del territorio di competenza nel perseguimento del miglioramento della sostenibilità ambientale e sanitaria delle operazioni di difesa delle piante e delle produzioni legata, in particolare, alla riduzione dell'uso di prodotti chimici di sintesi. Per le attività svolte in accordo di collaborazione con la Regione si sono occupati di bollettini di produzione integrata e biologica, del controllo degli Operatori Professionali e dei monitoraggi fitosanitari del loro territorio compreso i controlli delle produzioni in esportazione

Collegamento con obiettivi strategici

- **Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco**
- **Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui in risposta ai cambiamenti climatici**

Ente Parco Sasso Simone e Simoncello

Assessorato di riferimento

Cultura, Parchi e forestazione, Tutela e Valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità

Risorse regionali

2025 € 250.000,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Finalizzazione dei progetti del programma investimenti regionale 2021-23 e stampa e diffusione della cartografia relativa al percorso dell'Alta Via dei Parchi per il territorio di competenza e dintorni, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

☉ i progetti del programma investimenti 2021-23 sono stati conclusi in toto (6 progetti) e hanno riguardato il miglioramento degli *habitat* e la sistemazione della sentieristica.

L'ente di gestione del parco ha provveduto a stampare e diffondere la carta n.9 dell'Alta via dei Parchi. Il prodotto (1.000 copie) è stato presentato il 4 ottobre presso il museo naturalistico di Pennabilli

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Tutela della biodiversità e valorizzazione delle aree protette

**Azienda regionale per il diritto agli studi superiori
dell'Emilia-Romagna (ER.GO)**

Assessorato di riferimento	Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili
Risorse regionali	2025 € 73.443.989,59

2025: Risultati attesi/conseguiti

Garantire i benefici e i servizi del diritto allo studio in un sistema regionale integrato con gli Atenei e le Istituzioni universitarie

☉ in attuazione degli atti di programmazione regionale (DAL 25/2025 e DGR 1061/2025), nel 2025 ER.GO ha operato per sostenere la più ampia copertura degli aventi diritto ai benefici del diritto allo studio, continuando a garantire benefici e servizi agli studenti universitari, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli Atenei e le istituzioni dell'alta formazione e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità.

In particolare, nell'A.A. 2024/2025 si è garantita la copertura del 100% degli studenti idonei alle borse di studio. Si tratta di 29.283 studenti (di cui 55% fuori sede, 32% in sede e 13% pendolari) meritevoli e in difficili condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di 143,8 milioni di euro in denaro e servizi.

Nell'A.A. 2025/2026, nonostante la forte diminuzione di risorse statali e a valere sul PNRR, si è riusciti a garantire comunque un beneficio a tutti gli studenti idonei alle borse di studio attraverso la concessione di 29.053 borse di studio a studenti, meritevoli e in difficili condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di oltre 143,5 milioni di euro in denaro e servizi.

Come previsto dalla normativa statale (Decreto ministeriale n. 1320 del 17/12/2021) anche per l'a.a. 2025/2026 sono state applicate le maggiorazioni agli importi di borsa di studio: + 15% per gli studenti particolarmente poveri (con Isee entro la metà della soglia prevista per l'accesso alla borsa), + 20% per le studentesse iscritte ai corsi STEM e + 20% in caso di contemporanea iscrizione a corsi universitari.

Per quanto riguarda l'a.a. 2025/2026 è da segnalare la novità costituita dall'introduzione del semestre filtro per le matricole dei corsi di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria, per i quali sono state definite disposizioni integrative al Bando benefici 2025/2026, in attuazione del DM n. 447 dell'11/07/2025. L'acquisizione delle domande di borsa di studio degli studenti che hanno concluso il semestre filtro è avvenuta nella finestra di riapertura del bando di concorso di febbraio/marzo 2026.

L'attività di ER.GO è stata prevalentemente concentrata nell'assolvimento dei contenuti che rappresentano il cuore della missione istituzionale, garantire cioè

servizi e interventi del diritto allo studio alla più ampia platea di studenti che hanno i requisiti per accedervi. Inoltre, attività sono state finalizzate a rispettare la scadenza del 10 novembre per i pagamenti della prima rata di borsa di studio a favore delle matricole dei corsi di laurea triennali, diplomi di primo livello e lauree a ciclo unico, come previsto dalla normativa nazionale.

Oltre alle borse di studio ER.GO ha reso disponibili ulteriori interventi:

- misure a favore di studenti con disabilità: 320 borse di studio erogate nell'a.a. 2024/2025 per circa 1,5 milioni di euro. Le borse sono state integrate, dove richiesto e in presenza dei requisiti, con il servizio abitativo con 105 alloggi personalizzati in base alle necessità degli studenti, 79 accessi agevolati ai servizi ristorativi di ER.GO, 14 percorsi di aiuto personale e a 707 contributi finanziari finalizzati anche all'acquisto di ausili personalizzati;
- opportunità di accesso al mondo del lavoro per i laureati. Sono stati realizzati 342 incontri rivolti a 12.030 utenti.
- contributi destinati a studenti idonei alla borsa di studio che partecipano ad un programma di mobilità internazionale europeo o extraeuropeo, i contributi integrano altre fonti di finanziamento gestite dalle Università. Sono stati erogati 254 contributi con la copertura del 100% degli idonei e per un importo di € 34.898,00;
- potenziamento dei servizi di accoglienza e di informazione e comunicazione.

La disponibilità abitativa di ER.GO per l'a.a. 2025/2026 è di n. 4.081 posti letto e se a questi si aggiungono i posti in convenzione ai sensi del DM 481/2024 (Bando Housing universitario con risorse PNRR), le disponibilità complessive sono di 4.117 posti letto), con un incremento rispetto al precedente anno accademico di 132 unità.

Il bando *housing* in particolare ha visto nell'a.a. 2025/2026 la creazione di 36 posti letto (14 a Ferrara e 22 a Modena). Queste disponibilità si perfezionano progressivamente all'acquisizione di richieste da parte di operatori economici privati che hanno avuto accesso ai finanziamenti del bando housing e che, pertanto, sono tenuti a destinare il 30% dei posti a studenti delle graduatorie ER.GO a tariffe agevolate.

Per quanto riguarda il servizio ristorativo a fine 2025 il numero complessivo delle convenzioni stipulate con soggetti privati è pari a 60, per un numero complessivo di 95 locali dove gli studenti, oltre a beneficiare di una scontistica a loro dedicata, possono utilizzare il "prepagato" fornito da ER.GO

Collegamento con obiettivi strategici

➤ **Valore al lavoro dignitoso, inclusivo e rispettoso dei diritti delle persone**

Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici

Assessorato
di riferimento

Politiche per la salute

Risorse
regionali

2025 € 1.845.000,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 2,2

⊙ 2,3%

Spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 60%

⊙ 66%

Sperimentare almeno una iniziativa di acquisto regionale in ambito sanitario con utilizzo del value based procurement

⊙ sono state sperimentate 2 iniziative di acquisto in ambito sanitario con l'utilizzo del value based procurement

Sperimentare almeno un servizio di e-procurement basato sull'Intelligenza Artificiale Generativa

⊙ è stato sperimentato, nell'ambito del e-procurement, l'utilizzo di 2 strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale Generativa

Almeno 17 iniziative di acquisto con utilizzo di clausole di sostenibilità ambientale e sociale

⊙ sono state bandite 22 iniziative di acquisto contenenti clausole di sostenibilità ambientale e sociale

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Governo degli appalti di beni, servizi e lavori degli Enti del territorio regionale

Società controllate e partecipate

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa

Assessorato di riferimento

Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Risorse regionali: € 49.485,64

Presentazione

La Società gestisce l'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna, inteso quale complesso di beni, attività e servizi organizzati ai fini della messa a disposizione degli utenti, dei passeggeri e delle merci delle infrastrutture aeroportuali così da assicurare l'intermodalità dei trasporti. Rientra nelle finalità della Società ogni iniziativa opportuna a sviluppare il traffico aereo dello scalo di Bologna, assicurando contemporaneamente il continuo adeguamento delle strutture e degli impianti aeroportuali.

Indirizzi strategici

1. Contribuire alla costruzione di un sistema regionale integrato per la gestione degli aeroporti in Emilia-Romagna e un nuovo piano strategico che adegui in termini qualitativi l'aeroporto di Bologna	
Obiettivo	Attività svolte
Contribuire alla crescita del turismo regionale , in particolar modo della quota di mercato internazionale, potenziando i flussi turistici ed adottando adeguate strategie di promo-commercializzazione	L'Aeroporto di Bologna ha concluso il 2025 quale miglior anno della propria storia, arrivando per la prima volta a superare gli 11 milioni di passeggeri. Il Marconi ha infatti registrato 11.126.959 passeggeri, pari ad una crescita del 3,4% sul 2024. In particolare, i passeggeri su voli nazionali sono stati 2.720.304, in crescita del 2,4% sul 2024, mentre i passeggeri su voli internazionali sono stati 8.406.655, in aumento del 3,7% sul 2024. Complessivamente, si sono registrati oltre 360.000 i passeggeri in più rispetto ai dati del 2024. I movimenti aerei annuali sono stati 78.931, in crescita dell'1,7% sul 2024, mentre le merci trasportate per via aerea sono state 43.951 tonnellate in calo del 3,3%. Nella classifica delle destinazioni preferite del 2025 troviamo Catania, Tirana e Barcellona ai primi tre posti, come nel 2024.

Obiettivo raggiunto	
Obiettivo	Attività svolte
Garantire un continuo miglioramento dei servizi offerti agli utenti aeroportuali, garantendo al contempo sempre più elevati standard di sicurezza , qualità e rispetto dell'ambiente	La società sviluppa una cultura dell'innovazione che ruota attorno all'implementazione di sistemi tecnologici che permettano di incrementare l'interazione con i passeggeri e di ottimizzarne l'esperienza di viaggio in aeroporto e pone attenzione a tutti gli aspetti di sostenibilità, da quelli ambientali al rispetto dei principi etici e sociali, considerando il ruolo importante che l'Aeroporto di Bologna assolve, quale polo funzionale sul territorio
Obiettivo raggiunto	
Obiettivo	Attività svolte
Sviluppare i collegamenti del bacino d'utenza dell'Aeroporto con le principali destinazioni nazionali e internazionali per supportare nel migliore dei modi le esigenze dei viaggiatori e del tessuto economico regionale	La società opera attraverso un utilizzo efficiente della capacità delle infrastrutture già presenti ed una realizzazione modulare di nuovi investimenti, al fine di raccordare la capacità delle infrastrutture con lo sviluppo del traffico atteso
Obiettivo raggiunto	
Obiettivo	Attività svolte
Dare attuazione al potenziamento infrastrutturale previsto dal Masterplan aeroportuale ; in particolare migliorando l'accessibilità, provvedendo l'ampliamento del Terminal passeggeri, completando il nuovo parcheggio multipiano e la riqualifica della pista di volo	Relativamente all'attuazione del potenziamento infrastrutturale: è stata completata la seconda fase di realizzazione del nuovo parcheggio multipiano ed è stata riqualificata la Sala Partenze Schengen. Sono inoltre proseguiti i lavori infrastrutturali e le attività legate al progetto di ampliamento terminal
Obiettivo raggiunto	
2. Porre attenzione a tutti gli aspetti di sostenibilità , da quelli ambientali, a quelli economici e sociali, promuovendo la sostenibilità nelle infrastrutture e negli spostamenti di passeggeri e merci sostenibili	
Obiettivo	Attività svolte
Dare attuazione agli obiettivi di sostenibilità ed innovazione; in particolare completando i lavori di realizzazione della fascia boscata nella zona nord, elaborando lo studio di	La Società ha provveduto all'implementazione di iniziative del piano innovazione (avvio di progetti di efficientamento dell'operatività tramite

ottimizzazione delle rotte per abbattere il rumore nei dintorni dello scalo, implementando nuovi progetti di digitalizzazione e sviluppando 5 ciclabili nei dintorni aeroportuali	integrazione tra gli operatori, implementazione di progetti di miglioramento della <i>passenger experience</i> e dell'infrastruttura tecnologica) e del piano sostenibilità (progetti per minori consumi ed efficientamento energetico).
---	--

Obiettivo raggiunto

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Infrastrutture per la mobilità**
- ❖ **Valorizzazione e promozione del prodotto turistico e del territorio**

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Risorse regionali: € 34.160,00

Presentazione

La società è uno dei principali operatori fieristici italiani e internazionali, attiva nell'organizzazione di fiere, mostre, congressi ed eventi e nella gestione di quartieri espositivi. Opera su più aree di business, tra cui gestione di sedi fieristiche, organizzazione eventi in Italia e all'estero e servizi di allestimento e progettazione espositiva. Rappresenta una piattaforma di incontro tra imprese e mercati per favorire sviluppo economico, innovazione e scambi a livello internazionale.

Indirizzi strategici

1. Favorire il radicamento e la crescita del sistema fieristico, auspicando politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società

Obiettivo

Rafforzare l'azione del sistema fieristico regionale sviluppando nuove manifestazioni fieristiche di livello nazionale e internazionale e nuovi saloni sugli ambiti propri delle filiere e delle nuove tecnologie emergenti

Attività svolte

Introdotte nuove manifestazioni in calendario, sia direttamente organizzate sia ospitate, quest'ultime supportate a livello commerciale

Obiettivo raggiunto al 90%

Obiettivo

Adottare politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società fieristiche

Attività svolte

BolognaFiere ha sviluppato sinergie in ambito fieristico e in relazione al settore degli allestimenti con le società ModenaFiere Srl e Ferrara Expo Srl (gestori rispettivamente dei quartieri fieristici di Modena e Ferrara) e, ove possibile, con le altre società del sistema fieristico regionale

Obiettivo raggiunto al 90%

2. Promuovere l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle filiere produttive regionali; l'internazionalizzazione punta a realizzare all'estero manifestazioni fieristiche regionali e a qualificare i quartieri fieristici regionali per attrarre espositori e visitatori esteri

Obiettivo Portare a livello nazionale ed internazionale manifestazioni degli ambiti della ricerca e innovazione, al fine di promuovere il sistema regionale e connetterlo con i sistemi presenti, a partire dalla rete di alta tecnologia, a livello nazionale ed europeo Obiettivo raggiunto al 90%	Attività svolte Supportate in termini commerciali e di promozione le manifestazioni in ambito (es. We Make Future)
Obiettivo Supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese in forma singola o aggregata e delle filiere, tramite partecipazioni a fiere e manifestazioni internazionali Obiettivo raggiunto al 90%	Attività svolte Sviluppato un calendario fieristico con forte vocazione internazionale e organizzati all'estero un numero crescente di eventi a favore della promozione delle aziende italiane
Obiettivo Rafforzare il sistema fieristico regionale per supportare i processi di internazionalizzazione delle fiere e promuovere le filiere produttive regionali Obiettivo raggiunto al 90%	Attività svolte Contribuito al sistema fieristico regionale mediante continui investimenti per il rafforzamento del calendario fieristico presso le sedi del Gruppo (Bologna, Modena, Ferrara) e all'estero
Obiettivo Supportare la realizzazione del programma di riqualificazione funzionale dei quartieri fieristici promossi dai rispettivi Comuni di appartenenza Obiettivo raggiunto al 100%	Attività svolte Nel corso del 2025, realizzati importanti investimenti di manutenzione e riqualificazione nel quartiere fieristico di Bologna, ed avviata la costruzione della nuova struttura polifunzionale (fiere, congressi, sport, intrattenimento)
3. Promuovere manifestazioni fieristiche e nuovi saloni coprendo i diversi ambiti di sviluppo per il sistema regionale in collaborazione anche con le associazioni imprenditoriali e di settore, il sistema camerale, la comunità scientifica regionale e la rete di alta tecnologia	

Obiettivo	Attività svolte
Arricchire le manifestazioni fieristiche con iniziative fuori fiera in grado di promuovere il sistema regionale, le città e i territori	Organizzati e/o supportati eventi fuori dal quartiere fieristico in occasione delle manifestazioni (es. ArtCity in concomitanza con Artefiero, eventi Cosmoprof)
Obiettivo raggiunto al 90%	
Obiettivo	Attività svolte
Sostenere la partecipazione delle Università alle importanti manifestazioni fieristiche e congressuali presenti in particolare a livello regionale, per favorire conoscenza e promozione	Definite convenzioni e agevolazioni
Obiettivo raggiunto al 90%	

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Internazionalizzazione, manifestazioni fieristiche, attrattività e relazioni internazionali**
- ❖ **Qualità e sostenibilità del patrimonio regionale**

Fiere di Parma Spa

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Risorse regionali: € 0,00

Presentazione

Fiere di Parma S.p.A. gestisce il quartiere fieristico di Parma e organizza manifestazioni espositive, convegni ed eventi nazionali e internazionali. Opera come piattaforma di incontro tra imprese, filiere produttive e mercati, contribuendo alla promozione economica e commerciale del territorio.

Indirizzi strategici

1. Favorire il radicamento e la crescita del sistema fieristico, auspicando politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società	
Obiettivo	Attività svolte
Rafforzare l'azione del sistema fieristico regionale sviluppando nuove manifestazioni fieristiche di livello nazionale e internazionale e nuovi saloni sugli ambiti propri delle filiere e delle nuove tecnologie emergenti	Inserite 2 nuove manifestazioni: una nazionale (Carp-Parma) ed una internazionale (Labotec). Altre operazioni iniziate nel 2025 si sono prolungate e realizzate nel 2026
Obiettivo raggiunto al 80%	
Obiettivo	Attività svolte
Adottare politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società fieristiche	L'attività è stata rinviata al prossimo anno
2. Promuovere l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle filiere produttive regionali; l'internazionalizzazione punta a realizzare all'estero manifestazioni fieristiche regionali e a qualificare i quartieri fieristici regionali per attrarre espositori e visitatori esteri	
Obiettivo	Attività svolte
Portare a livello nazionale ed internazionale manifestazioni degli ambiti della ricerca e innovazione, al fine di promuovere il sistema regionale e connetterlo con i sistemi presenti, a partire dalla rete di alta tecnologia, a livello nazionale ed europeo	Non sono previste simili tipologie nel portfolio 2025 della società

Obiettivo	Attività svolte
Supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese in forma singola o aggregata e delle filiere, tramite partecipazioni a fiere e manifestazioni internazionali	È stato fornito supporto alle PMI per l'ottimizzazione della partecipazione alle manifestazioni internazionali, nella gestione di pratiche di finanziamento (voucher) e alle partecipazioni in forma collettiva
Obiettivo raggiunto al 100%	
Obiettivo	Attività svolte
Rafforzare il sistema fieristico regionale per supportare i processi di internazionalizzazione delle fiere e promuovere le filiere produttive regionali	È stato implementato il Programma Roadshow e organizzate conferenze stampa di promozione delle manifestazioni e quindi del sistema fieristico regionale
Obiettivo raggiunto al 100%	
3. Promuovere manifestazioni fieristiche e nuovi saloni coprendo i diversi ambiti di sviluppo per il sistema regionale in collaborazione anche con le associazioni imprenditoriali e di settore, il sistema camerale, la comunità scientifica regionale e la rete di alta tecnologia	
Obiettivo	Attività svolte
Arricchire le manifestazioni fieristiche con iniziative fuori fiera in grado di promuovere il sistema regionale, le città e i territori	Si evidenziano RoadShow GreenItaly, con gli eventi Green Agorà, e Roadshow TuttoFood a Tokyo e Dubai in occasione delle omologhe manifestazioni
Obiettivo raggiunto al 100%	
Obiettivo	Attività svolte
Sostenere la partecipazione delle Università alle importanti manifestazioni fieristiche e congressuali presenti in particolare a livello regionale, per favorire conoscenza e promozione	Sono state introdotte facilitazioni per studenti universitari in tutte le manifestazioni B2B, inseriti in stage formativi per facoltà afferenti ai focus merceologici, organizzati convegni con docenti universitari
Obiettivo raggiunto al 100%	

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Internazionalizzazione, manifestazioni fieristiche, attrattività e relazioni internazionali**
- ❖ **Qualità e sostenibilità del patrimonio regionale**

Infrastrutture Fluviali Srl

Assessorato di riferimento

Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Risorse regionali: € 0,00

Presentazione

La Società è giunta al termine del percorso liquidatorio. Nel febbraio 2024 è stato sottoscritto l'atto di vendita della Motonave Padus, unico cespite di proprietà della società in liquidazione, al Comune di Boretto, dopo aver espletato un bando di vendita pubblico andato deserto, per una cifra di 53.000€ (valore del cespite).

Prima di procedere alla messa in liquidazione della società si era reso però indispensabile provvedere alla chiusura di un distributore di proprietà, con relativa bonificazione della cisterna interrata, procedura condivisa con il Comune di Boretto. All'assemblea straordinaria del 20 maggio 2025 è stata deliberata la messa in scioglimento della società e la nomina del liquidatore. Alla successiva assemblea del 23 luglio 2025 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e il relativo piano di riparto. Il liquidatore ha proceduto quindi all'adozione di tutti gli atti necessari per la cancellazione della società dal registro delle imprese e la chiusura di tutte le posizioni (fiscali, previdenziali e assicurative). In data 4 settembre 2025 Regione Emilia-Romagna ha incassato la quota di riparto (euro 1.054,05), e il 2 ottobre 2025 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

Italian Exhibition Group Spa

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Risorse regionali: € 161.198,53

Presentazione

Italian Exhibition Group S.p.A. (IEG) è uno dei principali operatori fieristici italiani ed europei, attivo nell'organizzazione di fiere, eventi e congressi in Italia e all'estero. Gestisce poli espositivi e congressuali e sviluppa eventi in diversi settori produttivi, con un'offerta integrata di servizi connessi. Svolge una funzione di piattaforma per l'internazionalizzazione delle imprese, favorendo opportunità di business, networking e promozione dei settori del Made in Italy.

Indirizzi strategici

1. Favorire il radicamento e la crescita del sistema fieristico, auspicando politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società

Obiettivo

Rafforzare l'azione del sistema fieristico regionale sviluppando nuove manifestazioni fieristiche di livello nazionale e internazionale e nuovi saloni sugli ambiti propri delle filiere e delle nuove tecnologie emergenti

Attività svolte

Nel corso degli ultimi 3 anni la società ha introdotto 19 nuovi prodotti fieristici. 10 prodotti si svolgono in Italia e 5 nel quartiere fieristico di Rimini. I nuovi prodotti si inseriscono in parte nelle industry nelle quali storicamente la società lavora e in parte in nuovi settori nei quali intende espandersi, come nella nuova industry "Industrial Equipments"

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Adottare politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società fieristiche

Attività svolte

Nel 2025 IEG e Fiera Milano hanno acquisito il 70% di EMAC S.r.l., società specializzata nell'organizzazione di eventi fieristici per l'automotive d'epoca. La partnership segna l'inizio della collaborazione tra Fiera Milano e IEG; è convinzione delle due società fieristiche che un percorso di lavoro congiunto fra i principali operatori fieristici del Paese possa creare sinergie concrete per presentarsi in modo più competitivo anche sui mercati internazionali

Obiettivo raggiunto al 100%

2. Promuovere l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle filiere produttive regionali; l'internazionalizzazione punta a realizzare all'estero manifestazioni fieristiche regionali e a qualificare i quartieri fieristici regionali per attrarre espositori e visitatori esteri

Obiettivo

Portare a livello nazionale ed internazionale manifestazioni degli ambiti della ricerca e innovazione, al fine di promuovere il sistema regionale e connetterlo con i sistemi presenti, a partire dalla rete di alta tecnologia, a livello nazionale ed europeo

Attività svolte

Nell'ultimo anno IEG ha lavorato su un nuovo progetto in ambito della Space Economy e nel quartiere di Rimini dove si terrà a settembre 2026 la prima edizione dell'evento su questo tema "BEX – Beyond Exploration", in collaborazione con la Regione. Nell'ultimo anno sono state attivate sempre più leve strategiche per aumentare la quota di internazionalizzazione nelle fiere domestiche.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese in forma singola o aggregata e delle filiere, tramite partecipazioni a fiere e manifestazioni internazionali

Attività svolte

IEG supporta i processi di internazionalizzazione delle imprese attraverso le collettive che organizza presso eventi fieristici all'estero (es. Sigep USA) e la partecipazione delle imprese ai prodotti fieristici all'estero. La società ha, già dal 2023, avviato una strategia di geo clonazione dei propri eventi principali in altre aree geografiche.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Rafforzare il sistema fieristico regionale per supportare i processi di internazionalizzazione delle fiere e promuovere le filiere produttive regionali

Attività svolte

Vi è un forte impegno nella ricerca dei buyer esteri, anche attraverso un sistema digitale che favorisca più velocemente lo scambio dei meet&match tra i clienti e i visitatori/buyer. Nell'ultimo anno, la società ha promosso nuovi voli sull'aeroporto di Rimini provenienti dai maggiori hub europei (es. Monaco, Madrid e Barcellona) per attrarre visitatori internazionali negli eventi a supporto delle imprese

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Supportare la realizzazione del programma di riqualificazione funzionale dei quartieri fieristici promossi dai rispettivi Comuni di appartenenza

Attività svolte

IEG sta riqualificando i propri quartieri fieristici con due progetti di espansione immobiliare per un valore totale di CAPEX pari a 146 milioni di Euro suddivisi in: 1) riqualificazione e espansione quartiere fieristico di Vicenza che aggiungerà 5.500 m2 netti a partire da settembre 2026; 2) espansione del quartiere fieristico di Rimini tramite la costruzione di un

padiglione circolare multifunzionale che
aggiungerà 8.700 m2 netti a partire dal 2030

Obiettivo raggiunto al 100%

3. Promuovere manifestazioni fieristiche e nuovi saloni coprendo i diversi ambiti di sviluppo per il sistema regionale in collaborazione anche con le associazioni imprenditoriali e di settore, il sistema camerale, la comunità scientifica regionale e la rete di alta tecnologia

Obiettivo

Arricchire le manifestazioni fieristiche con iniziative fuori fiera in grado di promuovere il sistema regionale, le città e i territori

Attività svolte

IEG ha svolto iniziative a favore delle comunità interessate e degli stakeholder ([IEG-Relazione Finanziaria Annuale 2025 finale](#))
Tra queste si riportano in particolare: 1) IEG OFF; 2) Fuori fiera di VicenzaOro e Oroarezzo; 3) Rimini Wellness OFF; Sigep Academy; 4) PERL_ARTE

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Sostenere la partecipazione delle Università alle importanti manifestazioni fieristiche e congressuali presenti in particolare a livello regionale, per favorire conoscenza e promozione

Attività svolte

IEG collabora con Università, scuole e istituti di formazione che regolarmente partecipano ai propri eventi. La partecipazione degli studenti favorisce anche l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro contribuendo alla creazione di nuove competenze. In particolare, ha promosso la partecipazione delle Università attraverso il progetto INSPIRATION BOARD presso Vicenzaoro e la Scuola di Alta Formazione per la Transizione Ecologia SAFTE, progetto figlio della collaborazione tra Ecomondo e l'Università di Bologna.

IEG ha lanciato il Master I livello "Organizzazione eventi per lo sviluppo delle destinazioni turistiche", risultato della partnership tra il Centro Studi Avanzati sul Turismo - CAST dell'Università di Bologna e IEG Academy, la divisione di Formazione di Italian Exhibition Group S.p.A.

Obiettivo raggiunto al 100%

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Internazionalizzazione, manifestazioni fieristiche, attrattività e relazioni internazionali**
- ❖ **Qualità e sostenibilità del patrimonio regionale**

Piacenza Expo Spa

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca

Risorse regionali: € 0,00

Presentazione

Piacenza Expo S.p.A. gestisce il quartiere fieristico di Piacenza e organizza fiere, mostre, congressi ed eventi di carattere nazionale e internazionale. Svolge un ruolo di promozione territoriale, generando flussi di visitatori e indotto economico a beneficio del sistema locale.

Indirizzi strategici

1. Favorire il radicamento e la crescita del sistema fieristico, auspicando politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società	
Obiettivo	Attività svolte
Rafforzare l'azione del sistema fieristico regionale sviluppando nuove manifestazioni fieristiche di livello nazionale e internazionale e nuovi saloni sugli ambiti propri delle filiere e delle nuove tecnologie emergenti	Realizzato nuove manifestazioni fieristiche: Metal Materia, salone nazionale PMI della metallurgia e metalmeccanica nella transizione digitale – Aquawatt, mostra convegno internazionale sull'energia idroelettrica nella transizione energetica
Obiettivo raggiunto al 100%	
Obiettivo	Attività svolte
Adottare politiche di cooperazione e integrazione fra le diverse società fieristiche	L'attività concorrenziale svolta dalle altre società fieristiche regionali ha precluso la possibilità di intraprendere azioni di cooperazione
Obiettivo raggiunto al 5%	
2. Promuovere l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle filiere produttive regionali; l'internazionalizzazione punta a realizzare all'estero manifestazioni fieristiche regionali e a qualificare i quartieri fieristici regionali per attrarre espositori e visitatori esteri	
Obiettivo	Attività svolte
Portare a livello nazionale ed internazionale manifestazioni degli ambiti della ricerca e innovazione, al fine di promuovere il sistema regionale e connetterlo con i sistemi presenti, a partire dalla rete di alta tecnologia, a livello nazionale ed europeo	Nell'ambito del salone nazionale Metal Materia, Piacenza Expo ha ospitato il Tecnopolo di Piacenza con il laboratorio MUSP con diverse presentazioni nei workshop. Inoltre, anche il ClustER Mech ha potuto usufruire di uno spazio promozionale e di matching con le aziende presenti. Geofluid, mostra internazionale, ospita un programma convegnistico con molte tematiche legate alla ricerca e

innovazione nella geotecnica in collaborazione anche con gli Ordini regionali dei Geologi. Aquawatt, mostra convegno internazionale sull'idroelettrico ha ospitato seminari europei con centri di ricerca e istituzioni.

Obiettivo raggiunto al 80%

Obiettivo

Attività svolte

Supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese in forma singola o aggregata e delle filiere, tramite partecipazioni a fiere e manifestazioni internazionali

È stata data ampia diffusione agli incentivi connessi ai bandi regionali che prevedono agevolazioni alle aziende che partecipano a fiere internazionali

Obiettivo raggiunto al 60%

Obiettivo

Attività svolte

Rafforzare il sistema fieristico regionale per supportare i processi di internazionalizzazione delle fiere e promuovere le filiere produttive regionali

Diverse filiere dall'agroindustria alla metalmeccanica, dall'agricoltura alla geotecnica hanno trovato nelle manifestazioni fieristiche come GEOFLUID, Tomato World, Aquawatt, MetalMateria, Fiera dei Vini, Apimell strumenti validi di promozione. Per sua natura Piacenza Expo non partecipa e non organizza fiere all'estero né in forma associata né come promotrice di raggruppamenti di imprese

Obiettivo raggiunto al 70%

Obiettivo

Attività svolte

Supportare la realizzazione del programma di riqualificazione funzionale dei quartieri fieristici promossi dai rispettivi Comuni di appartenenza

Sono stati realizzati interventi di efficientamento energetico oltre a un miglioramento della funzionalità di certe aree

Obiettivo raggiunto al 100%

3. Promuovere manifestazioni fieristiche e nuovi saloni coprendo i diversi ambiti di sviluppo per il sistema regionale in collaborazione anche con le associazioni imprenditoriali e di settore, il sistema camerale, la comunità scientifica regionale e la rete di alta tecnologia

Obiettivo

Attività svolte

Arricchire le manifestazioni fieristiche con iniziative fuori fiera in grado di promuovere il sistema regionale, le città e i territori

Diverse manifestazioni nazionali e internazionali hanno un'appendice nei territori provinciali e nel centro città con l'obiettivo di promuovere le emergenze culturali, architettoniche ed enogastronomiche

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Sostenere la partecipazione delle Università alle importanti manifestazioni fieristiche e congressuali presenti in particolare a livello regionale, per favorire conoscenza e promozione

Attività svolte

Piacenza Expo ha dato ospitalità in diverse manifestazioni a: startup, spin off universitari, presentazioni tramite i Cluster regionali ovvero di laboratori universitari su temi legati a R&D. Settori: agroindustria, energia, metalmeccanica, cybersecurity

Obiettivo raggiunto al 100%

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Internazionalizzazione, manifestazioni fieristiche, attrattività e relazioni internazionali**
- ❖ **Qualità e sostenibilità del patrimonio regionale**

Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile
Centro Agro-Alimentare Bologna Spa
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa

Assessorato di riferimento

Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue

Risorse regionali: Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile € 90.573,40
Centro Agro-Alimentare Bologna Spa € 0,00
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa € 0,00

Presentazione

I Centri Agroalimentari sono società costituite per lo sviluppo e la gestione dei mercati agroalimentari all'ingrosso.

Da settembre 2021 è operativa la Rete di imprese "Emilia Romagna Mercati Rete di Imprese", che aggrega i Centri Agroalimentari di Parma, Bologna, Rimini e il Mercato all'ingrosso di Cesena. E' finalizzata alla presentazione di progetti integrati, in linea con gli obiettivi contenuti nel documento "Piattaforma logistica regionale per i prodotti agroalimentari – Progetto di integrazione in Emilia-Romagna" e a sancire, formalmente, l'unità di intenti e la possibilità di realizzare progetti come un unico soggetto.

Indirizzi strategici

1. Supportare il processo avviato di aggregazione organizzativa ed operativa dei Centri Agroalimentari ed i mercati all'ingrosso, per favorire il rilancio di queste importanti strutture del settore agroalimentare, quale settore strategico del territorio regionale	
Obiettivo	Attività svolte
Collaborare attivamente alla prosecuzione del processo, già avviato, di aggregazione organizzativa ed operativa dei Centri Agroalimentari e dei mercati all'ingrosso per favorire il rilancio di queste importanti strutture del settore agroalimentare	I Centri Agroalimentari hanno sviluppato azioni condivise, valorizzando l'integrazione di competenze e risorse professionali. Con il Piano Strategico 2024-2026 e la Legge Regionale 18 del 2023, la sinergia tra i mercati si è ulteriormente consolidata, attraverso la partecipazione coordinata a fiere nazionali e internazionali, nella presenza congiunta in missioni istituzionali e commerciali e nell'organizzazione di iniziative aperte al pubblico.
Obiettivo raggiunto al 80%	
Obiettivo	Attività svolte
Supportare e promuovere il consolidamento e le attività della Rete di imprese "Emilia Romagna Mercati Rete di Imprese", con azioni volte allo sviluppo del programma triennale e all'attuazione dei	Sul piano dell'internazionalizzazione, i Centri Agroalimentari, in collaborazione con ER Mercati, hanno ampliato e diversificato i mercati di sbocco, favorendo l'aggregazione dell'offerta e la

progetti operativi presentati dalla Rete e dai centri e mercati aderenti	valorizzazione dell'agrifood regionale, aumentando la presenza e la visibilità dei prodotti nei mercati più dinamici e ad alto potenziale di crescita. Obiettivo raggiunto al 80%
2. Contribuire alla promozione dell'export dei prodotti agroalimentari dell'Emilia- Romagna e al sostegno delle iniziative dirette al recupero alimentare, a fini di solidarietà sociale, alla lotta allo spreco e alla tutela dell'ambiente	
Obiettivo Favorire la promozione dell'export dei prodotti agroalimentari dell'Emilia-Romagna	Attività svolte Sono state realizzate diverse missioni istituzionali e operative nei mercati esteri del cosiddetto "golden panel" (Germania, Emirati Arabi Uniti, Oman, Arabia Saudita, Singapore e Giappone). Queste attività hanno permesso di rafforzare la presenza della Rete sui mercati ad alto potenziale, valorizzando le produzioni DOP e IGP e le eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna, con il conseguimento di un significativo posizionamento strategico.
Obiettivo raggiunto al 70%	
Obiettivo Sostenere iniziative dirette a contribuire al recupero alimentare a fini di solidarietà sociale, alla lotta allo spreco e alla tutela dell'ambiente	Attività svolte Sono state messe a disposizione competenze, spazi, mezzi e personale per la gestione logistica dei prodotti con servizi continuativi e attenzione a sicurezza e qualità. E' stata potenziata la digitalizzazione (tracciabilità dei prodotti, monitoraggio e reportistica), la comunicazione e il marketing per valorizzare l'impatto sociale e la partecipazione dei volontari. Sono stati sviluppati hub logistici integrati e sostenibili per ottimizzare i flussi. Tutto questo ha concorso a risultati di Rete tangibili: 5.500 tonnellate di prodotto distribuite a più di 20.000 persone e ritorno economico per i produttori di circa 2.750.000 €. Obiettivo raggiunto al 65%

Obiettivo	Attività svolte
Favorire iniziative che contribuiscano alla promozione di un'agricoltura sostenibile e resiliente	In tutte le occasioni pubbliche e attraverso le proprie attività di comunicazione, i Centri Agroalimentari hanno costantemente evidenziato la propria sensibilità e rinnovato l'impegno nel promuovere e diffondere l'utilizzo di prodotti provenienti da un'agricoltura sostenibile e resiliente
Obiettivo raggiunto al 80%	
3. Contribuire alla promozione di un'agricoltura sostenibile e resiliente, capace di affrontare sfide del cambiamento climatico	
Obiettivo	Attività svolte
Offrire maggiore prossimità dell'hub logistico ad organizzazioni dei produttori (OP) e associazioni di organizzazioni dei produttori (AOP) nelle operazioni di ritiro che consenta una contrazione dei costi di trasporto	Con l'avvio dell'attività di Logistica Solidale in tutti i Centri facenti parte di ER MERCATI, si è favorita la logistica delle consegne e dei ritiri, riducendo sia i trasporti delle OP/AOP verso gli hub di consegna, sia quella dei beneficiari, che vedono ridotti i tragitti necessari per il ritiro del prodotto
Obiettivo raggiunto al 65%	
Obiettivo	Attività svolte
Garantire un'efficace gestione logistica e delle informazioni, con moderni sistemi di tracciabilità e piattaforme digitali che consentano di ottimizzare i tempi, ridurre gli sprechi e monitorare la movimentazione dei prodotti	I Centri Agroalimentari hanno contribuito alla realizzazione del portale della Logistica Solidale di Rete che garantirà una tracciabilità totale del prodotto distribuito con la Logistica Solidale, dal campo all'utente finale, consentendo così, tra le altre cose, la possibilità di coabitazione con la logistica commerciale e una conseguente riduzione di costi, tempistiche, inquinamento ambientale.
Obiettivo raggiunto al 85%	

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine e bioeconomia**
- ❖ **Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco**

Porto Intermodale Ravenna Spa S.A.P.I.R.

Assessorato di riferimento

Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Risorse regionali: € 240.000,00

Presentazione

S.A.P.I.R. è una delle imprese portuali a livello nazionale, Opera nel Porto di Ravenna e svolge attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione merci in genere, nonché la prestazione di tutti i servizi accessori, complementari e di logistica a condizioni competitive, rilevanti ai fini dell'attrattività commerciale del Porto di Ravenna.

Indirizzi strategici

1. Contribuire ad un percorso di crescita infrastrutturale e di capacità competitiva del Porto di Ravenna, sia sotto il profilo del potenziamento dell'hub portuale, che rispetto al potenziamento dell'accessibilità ferroviaria

Obiettivo

Promuovere iniziative di potenziamento dell'hub portuale

Attività svolte

Sono stati effettuati gli interventi volti all'efficientamento ed alla transizione energetica, ivi compresi l'acquisto di mezzi portuali Full-Electric e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica connessa alla produzione di energia rinnovabile in autoconsumo. Il progetto di efficientamento energetico proseguirà anche nel 2026.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Intercettare nuove tipologie merceologiche

Attività svolte

E' stato realizzato il nuovo Terminal Automotive in Penisola Trattaroli, porto di Ravenna, dato in gestione alla partecipata Altmann Sapir Intermodal Autoterminal S.r.l. (ASIA); i due soci SAPIR e ASIA hanno costituito la società HUB INTERMODALE TRATTAROLI s.c.a.r.l. (HIT) che nel 2025 ha presentato le istanze ex artt. 16 e 18 Legge 84/1994 per operare come Impresa portuale concessionaria di banchina.

Obiettivo raggiunto al 90%

Obiettivo			Attività svolte
Potenziare commerciale	l'attività	logistico-	E' stato portato a termine lo studio di fattibilità del nuovo Terminal Container in attuazione del PUA Trattaroli approvato dal Comune di Ravenna. Sono stati confermati i rapporti contrattuali con l'impresa ferroviaria Dinazzano Po' S.p.A. e con i clienti SAPIR del Comprensorio Sassolese utilizzatrici del servizio ferroviario.
Obiettivo raggiunto al 100%			
Obiettivo			Attività svolte
Implementare la logistica integrata con valorizzazione dei trasferimenti via treno			Nel 2025 ha preso avvio il progetto "Digitalizzazione della catena logistica" approvato sul bando LogIn Business con fondi PNRR con termine 30/04/2026; il progetto si pone l'obiettivo di passare dall'attuale 9% delle merci trasportate via treno al 15%. Sono state avviate attività di razionalizzazione delle aree operative introducendo il concetto di controllo della congestione che limita il numero di mezzi presenti all'interno delle varie aree del terminal e consentire un incremento dell'efficienza di carico e scarico.
Obiettivo raggiunto al 60%			
2. Sostenere il potenziamento del ruolo del Porto di Ravenna e della relativa Zona Logistica Semplificata per lo sviluppo strategico delle attività internazionali			
Obiettivo			Attività svolte
Potenziare commerciale	l'attività	promozionale-	Partecipazione al cluster ER.I.C. (Emilia-Romagna Intermodal Cluster); si segnala la partecipazione a diverse fiere di settore, come quella di Monaco e l'organizzazione intrapresa nel 2025 per la partecipazione alla fiera TL China di Shanghai in programma dal 24 al 26 giugno 2026 dove SAPIR parteciperà come stendista insieme alla Regione ER e all'Autorità di Sistema Portuale. E' stata inoltre portata avanti l'attività volta alla fidelizzazione del parco clienti del Terminal.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Accrescere il proprio portafoglio clienti

Attività svolte

Sono stati effettuati incontri commerciali per promuovere i servizi logistico – portuali di SAPIR con diversi potenziali clienti, anche intercettati nelle fiere sopra citate

Obiettivo raggiunto al 100%

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Infrastrutture per la mobilità**
- ❖ **Logistica sostenibile**

Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione

Assessorato di riferimento

Turismo, Commercio, Sport

Risorse regionali: € 0,00

Presentazione

La società, che aveva come finalità quella di valorizzare e sfruttare le acque termali e minerali esistenti a Salsomaggiore nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione ed il commercio anche al minuto delle stesse, è in liquidazione giudiziale e volontaria.

La Regione monitora gli sviluppi della procedura di concordato che, allo stato attuale, dovrebbe prevedere la scissione del Ramo miniere. Sono in corso valutazioni in ordine alle modalità di prosecuzione del concordato.

Terme di Castrocaro Spa

Assessorato di riferimento

Turismo, Commercio, Sport

Risorse regionali: € 0,00

Presentazione

La società ha per oggetto la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti o che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione e il commercio anche al minuto delle stesse e di tutti i prodotti da essa derivati, ivi compresi preparati chimici, farmacologici e cosmetici, la gestione di esercizi pubblici di cura, turistici ricreativi ed alberghieri, l'organizzazione e la promozione in manifestazioni turistiche.

Il procedimento di dismissione della partecipazione della Regione è concluso. Il giorno 14 gennaio 2025 è stato sottoscritto l'atto di cessione delle quote e, ad oggi, anche sul Registro delle imprese l'unico socio della società risulta essere LongLife Formula.

TPER Spa

Assessorato di riferimento

Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Risorse regionali: € 1.493.718,92

Presentazione

TPER – Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna SpA è una società a capitale pubblico, con sede a Bologna, che svolge servizi di trasporto locale automobilistico e ferroviario, nonché altre attività connesse, sia direttamente sia attraverso società controllate e partecipate, configurandosi come gruppo industriale della mobilità in senso ampio, con l'obiettivo di sviluppare il trasporto pubblico e di promuovere una mobilità efficace nei territori in cui opera.

Indirizzi strategici

1. Contribuire all'aggregazione delle aziende dell'Emilia-Romagna per la costituzione di un soggetto regionale e di rilievo nazionale, in grado di massimizzare le economie di scala e accrescere gli investimenti per affrontare al meglio le sfide imposte dalle nuove opportunità tecnologiche e di cambiamento nel settore

Le attività sono state avviate a partire dal 2026.

2. Contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci con riflessi immediati sull'ambiente e la salute da un lato, sullo sviluppo e l'effettiva possibilità di realizzare la transizione ecologica dall'altro, attraverso l'elettrificazione dei mezzi per il trasporto pubblico locale anche nell'ottica di miglioramento della qualità dell'aria, riduzione del rumore e per contribuire all'obiettivo emissioni zero, progetti di smart mobility e una maggiore integrazione tra i trasporti pubblici e privati

Obiettivo

Aumentare il numero di passeggeri trasportati, migliorando quanto previsto dal Piano regionale integrato dei trasporti

Attività svolte

L'obiettivo è attuato attraverso un'azione generale che, nel rispetto del Piano regionale integrato dei trasporti, promuove l'intermodalità e la riduzione dell'uso dell'auto privata, l'attuazione di investimenti anche in termini di tecnologie sempre più avanzate, azioni per mitigare il gap tra aree urbane e metropolitane e aree meno popolate ma con esigenze di mobilità qualificate. L'andamento dei passeggeri trasportati, rispetto agli anni precedenti, è positivo.

È evidente, tuttavia, che sui risultati 2025 del TPL hanno inciso i cantieri e l'aumento del traffico cittadino di Bologna, con una flessione del numero di passeggeri che interessa gli utenti meno fidelizzati. Tuttavia, si è registrato un aumento degli abbonamenti annuali anche collegato alle politiche adottate dagli Enti.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Promuovere la digitalizzazione nel trasporto pubblico per implementare nuove forme di pagamento, per le pianificazioni di viaggio sempre più intuitive e integrate, favorendo anche l'integrazione con i sistemi di trasporto pubblico complementare, per lo sviluppo di strumenti di *infomobility* e canali di vendita innovativi

Attività svolte

E' proseguito l'impegno per investimenti in innovazione, mediante sviluppo di tecnologie e di canali digitali per migliorare l'informazione e consentire l'acquisto dei titoli di viaggio in via remota e dematerializzata anche attraverso l'attività di rimozione dei vecchi validatori sui bus, con progressiva sostituzione dei vecchi biglietti a banda magnetica a favore di modalità più avanzate di bigliettazione.

Digital Ticketing: è proseguita l'implementazione del Sistema EMV-Validatori contactless sull'intera flotta Urbana ed Interurbana di tutta la R-ER. Sulle linee urbane bolognesi già il 70% dei titoli di viaggio singoli viene venduto con strumenti di pagamento "smart" e più del 55% con sistema EMV.

È continuato lo sviluppo di soluzioni aziendali di MaaS (Mobility as a Service), già attivate con la piattaforma ROGER: nel 2025 si contano 580mila utenti.

Sempre in termini di accessibilità e relazione con gli utenti, TPER, ha messo in campo progetti di ascolto e di risoluzione stragiudiziale di eventuali controversie diventando la prima realtà italiana nel TPL ad avere attivato la Conciliazione o Negoziazione Paritetica.

E' stato implementato l'utilizzo dei social per offrire informazioni su deviazioni o modifiche del servizio. In generale, l'impegno di TPER ha reso possibile un ulteriore aggiornamento dei sistemi e app aziendali in ottica di "DRT" (Demand Responsive Transport) di nuova generazione che permettono di ottimizzare, attraverso algoritmi di

percorso e orario, la maggior fruibilità, la parità di mezzi (es. nuova app Prontobus).

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Supportare la conciliazione delle esigenze dei territori "forti" con quelle di aree a minore offerta e più ridotta domanda, per mitigare il gap esistente tra aree urbane e metropolitane e aree meno popolate ma con esigenze di mobilità qualificate

Attività svolte

TPER ha operato al fianco delle Istituzioni per dare attuazione alle politiche definite dagli Enti e anche proponendo iniziative specifiche per garantire i servizi anche in aree meno popolate (es. anche attraverso implementazione di servizi scolastici). E' stata prestata la massima attenzione alle aree meno servite dal trasporto pubblico di massa prevedendo servizi innovativi, come il DRT, la sharing mobility e l'iniziativa Tper3, in base alla quale tutti i maggiorenni possessori di un abbonamento TPER, anche agevolato, compresi quelli gratuiti distribuiti dalla Regione a beneficio degli studenti, avranno diritto ad utilizzare un bonus gratuito spendibile in automatico ad ogni noleggio di sharing sino ad un massimo di due corse giorno della durata limite di 41 minuti.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Migliorare l'implementazione e la qualificazione dei servizi in coerenza con le politiche locali e regionali

Attività svolte

L'attività è stata improntata nel rispetto ed in attuazione delle Politiche che favoriscono la diffusione di abbonamenti, a un costo agevolato, al più ampio numero di persone, anche prevedendo un aumento del costo del biglietto singolo, utilizzato prevalentemente da viaggiatori saltuari e turisti. La semplificazione tariffaria e la riduzione delle barriere di accesso ai servizi di mobilità hanno permesso di ridurre il peso economico sulle persone che effettivamente hanno bisogno di utilizzare il servizio, prevedendo sconti importanti e gratuità in base alle fragilità. Nel 2025 si è registrato un aumento intorno al 12% della vendita di abbonamenti; sono stati circa 42mila gli abbonamenti gratuiti Salta Su, dalle scuole materne alle superiori; è cresciuto

anche il numero di abbonamenti agevolati e quelli riservati agli studenti UNIBO; è aumentato il dato dei "Mi Muovo Insieme", gli abbonamenti agevolati per le categorie sociali deliberati dalla Regione (+14% sull'anno precedente).

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

In coerenza con gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti e di miglioramento della qualità dell'aria, favorire lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi di mobilità pubblica, l'elettificazione del parco circolante e il rinnovo delle flotte, assicurando la presenza di veicoli adatti ad ogni contesto di servizio utilizzando tecnologie green e a bassa impronta carbonica

Attività svolte

E' proseguito la realizzazione del piano di investimenti pluriennale della flotta e delle infrastrutture, della digitalizzazione e tecnologie, in coerenza anche con gli accordi definiti, rispettivamente tramite le consortili TPF scarl e TPB scarl, con le proroghe al 2026 per il Contratto di Servizio per il Bacino di Ferrara e al febbraio 2028 per il Contratto di Servizio del Bacino di Bologna. Costante è stato il rispetto degli obiettivi di sostenibilità, riduzione dell'età media del parco mezzi, innovazione e riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo nei progetti di transizione ecologica e di progressivo ampliamento nell'utilizzo di energie pulite e rinnovabili

Gli investimenti in autobus nel 2025 sommano a 65,5 €/mln. Sono stati immessi in servizio 10 nuovi autobus per il Bacino di Bologna, di cui 1 elettrico a batteria, e 23 autobus per il Bacino di Ferrara, di cui 10 alimentati a idrogeno. Sono stati realizzati investimenti in infrastrutture per 7,1 €/mln.

Nel 2025 si è conclusa la Conferenza dei Servizi indetta da TPER ed è stata approvata dal Comune di Bologna la *Project Review* del progetto PIMBO, che ha ridefinito la componente filoviaria del progetto, per garantirne la coerenza con la futura rete tranviaria, e ha previsto l'introduzione di filobus IMC (In Motion Charging), veicoli FCEV (*Fuel Cell Electric Vehicle*) e BEV (*Battery Electric Vehicle*).

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Rafforzare l'offerta di intermodalità e flessibilità dei servizi, principali leve per favorire lo spostamento modale verso trasporto pubblico e *sharing mobility*

Attività svolte

Sono stati perseguiti obiettivi di intermodalità e flessibilità dei servizi, anche attraverso nuovi accordi di *mobility management* e di iniziative di integrazione tra ferro e gomma.

Nel 2025 si è registrata una crescita del 23,4% delle integrazioni urbane gratuite per abbonamenti ferroviari ed extraurbani. Il servizio di *sharing mobility* è stato incrementato anche con stalli di sosta alla stazione AV Mediopadana di Reggio Emilia; con possibilità di parcheggiare le auto del car sharing presso la stazione dell'Alta Velocità Mediopadana di Reggio Emilia. Con la nuova formula "Corrente Plus" è entrato nella disponibilità degli utenti il nuovo servizio che arricchisce la flotta con ulteriori vetture, sempre 100% elettriche.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo

Potenziare forme di mobilità condivisa (*sharing mobility/ car-sharing elettrico/ bike sharing*) valutando l'ulteriore estensione del servizio ad altre città o ai Comuni capoluogo limitrofi al territorio oggi presidiato, aumentandone l'accessibilità del servizio

Attività svolte

Si è proseguito con l'ulteriore sviluppo della *sharing-mobility* e della promozione dell'intermodalità in sinergia con le politiche territoriali. Nel 2025 la *sharing mobility* vede 125 mila clienti (17,5 mln di km l'anno con auto scooter e e-bike).

Il sostegno alla domanda, erogato tramite i voucher destinati agli abbonati del TPL, ha favorito in modo significativo la crescita della domanda di carsharing e bikesharing, soprattutto se confrontata con l'andamento complessivo dei noleggi a livello nazionale, confermando l'impatto positivo del provvedimento. I voucher legati all'abbonamento TPER hanno avuto un ruolo determinante nell'aumento dell'utilizzo dei servizi, rendendo più diffuso l'impiego dei servizi di *sharing mobility* e incentivando soluzioni alternative all'uso dell'auto privata.

Obiettivo raggiunto al 100%

Collegamenti con gli obiettivi strategici

- ❖ **Trasporto Pubblico Locale e mobilità sostenibile delle persone**
- ❖ **Qualità dell'aria**

Fondazioni regionali

ATER Fondazione	
Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 2.810.000
Risultati attesi intera legislatura/conseguiti nel 2025	

Sviluppo dell'attività a supporto dell'internazionalizzazione delle produzioni di spettacolo regionali

⊙ L'Area Progetti Internazionali di ATER Fondazione ha consolidato e ampliato le proprie strategie per la promozione delle produzioni artistiche regionali all'estero. Sono state sostenute spese per la mobilità internazionale di 30 tournée all'estero di 21 compagnie di spettacolo dal vivo dell'Emilia-Romagna (6 di danza, 12 fra teatro e circo contemporaneo e 5 di musica in 24 Stati esteri), per un investimento complessivo da parte di ATER di circa 110.000 euro. I dati evidenziano che ogni euro investito per la mobilità internazionale ha generato un investimento da parte dagli altri soggetti terzi coinvolti per la realizzazione delle tournée sopra menzionate (vitto, alloggio, cachet artistici) pari a 3,2 volte (circa 365.000 euro). Tale risultato è in linea con l'obiettivo strategico di ottimizzare le risorse interne per stimolare un maggiore coinvolgimento economico da parte dei partner internazionali. Di seguito in sintesi gli strumenti attivati:

- il **Bando di Partenariato** a supporto delle tournée internazionali è stato rinnovato anche per il 2025: l'avviso di selezione, pubblicato nel novembre 2024, ha confermato l'impegno di ATER Fondazione nel sostenere le spese di viaggio delle tournée internazionali di compagnie di teatro, danza e formazioni musicali dell'Emilia-Romagna, favorendone la presenza nei principali festival e manifestazioni internazionali
- sul piano dei **protocolli d'intesa con partner internazionali**, risultano attivi 13 accordi con altrettanti Istituti Italiani di Cultura: Pechino e Hong Kong, Delhi, Montréal, Londra, Abu Dhabi, Sydney, Lisbona, Bruxelles e Praga. Parallelamente, rimangono attivi 6 protocolli di intesa con Festival di Belgrado, SIDANCE Festival di Seoul, GIFT Festival Internazionale di Tbilisi, CSIAF – China Shanghai International Arts Festival, Teatro Nazionale di Taichung e Yokoama *Performing Arts Market*. Queste partnership hanno l'obiettivo di consolidare rapporti continuativi, assicurando al contempo un'alternanza nelle compagnie regionali coinvolte nelle tournée internazionali
- sul fronte delle **fiere e piattaforme internazionali**, ATER Fondazione ha partecipato a 13 piattaforme con presentazione di spettacoli / showcase di artisti dell'Emilia-Romagna, fra cui, a titolo esemplificativo Classical: NEXT (Berlino), fiera dedicata alla musica classica e contemporanea, con uno spazio espositivo condiviso con la Fondazione Toscanini, YPAM (Yokohama *Performing Arts Meeting*), principale piattaforma internazionale per le arti performative in Giappone, e a dFERIA, manifestazione di riferimento per 700 operatori accreditati provenienti da più di 40 paesi

- nell'ambito degli **showcase in collaborazione con festival regionali**, si è rinnovata la collaborazione con Santarcangelo Festival attraverso un focus speciale dedicato alle arti performative emiliano-romagnole, dedicato ad operatori nazionali ed internazionali
- sul fronte del **Music Export**, proseguendo le linee progettuali avviate nel triennio precedente in collaborazione con l'Emilia-Romagna Music Commission, ATER ha partecipato al Festival *Eurosonic* di Groningen, contribuendo all'organizzazione del *Focus Italy* – nell'edizione in cui l'Italia era ospite d'onore con 17 artisti, di cui 4 provenienti dall'Emilia-Romagna. Le attività di showcase sono proseguite con presenze attive, sia di operatori sia di artisti dell'Emilia-Romagna selezionati, nelle principali piattaforme internazionali: *WEST WAY LAB* (Portogallo), *Music Week Poland*, *MENT* (Slovenia), *SHIP Festival* (Croazia), *Reeperbahn Festival* (Amburgo), *Mercat de la Música Viva de Vic*, *WOMEX 2025* (Tampere) e *Jazzahead!* (Brema). Si è perfezionata l'adesione alle reti *EMEE (European Music Export Exchange)* ed *EJN (European Jazz Network)*, ampliando le opportunità di incontro e scambio professionale per artisti e operatori regionali

Ampliamento dei soggetti aderenti alle attività della Fondazione, degli spazi gestiti, di partner di progetto e protocolli d'intesa siglati a livello nazionale ed internazionale

☉ nel 2025, ATER Fondazione ha incrementato rispetto al 2024 anzitutto il numero di Enti Soci arrivando ad un numero complessivo pari a 45. Ha inoltre proseguito nell'ampliamento delle attività e progettualità del Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna realizzando 581 spettacoli dal vivo in 52 Comuni emiliano-romagnoli, per un totale di oltre 100.000 spettatori. Il fulcro dell'attività si conferma essere la programmazione delle stagioni teatrali nei 16 teatri direttamente gestiti e nei 8 teatri partner. La Fondazione ha consolidato inoltre, le sinergie con numerosi partner istituzionali, enti regionali dello spettacolo dal vivo, festival, reti associative ed altri Circuiti regionali. Tra le progettualità più rilevanti si segnalano:

- **Festival Mundus**, arrivato alla trentesima edizione che nel 2025 ha coinvolto sei Comuni per promuovere spettacoli e concerti musicali di respiro internazionale
 - **Biglia – Palchi in Pista**, circuito musicale che promuove la live music e la commistione di linguaggi artistici offrendo al contempo un palcoscenico ai progetti musicali sostenuti dalla Legge Regionale 2/2018; nell'anno solare 2025 ha visto il coinvolgimento di 3 live club e 5 Teatri del territorio con la programmazione di 13 appuntamenti
 - **È Bal. Palcoscenici per la danza contemporanea**, una rete regionale di spazi per la danza contemporanea, che unisce teatri, festival e associazioni con 17 appuntamenti annuali e 16 partner, supportata da un protocollo d'intesa firmato tra i partecipanti che definisce obiettivi condivisi di promozione e crescita del pubblico
 - **Quattro festival estivi** che mirano a valorizzare i territori montani e rurali come spazi di comunità e scambio culturale: **Montagna Mia**, **Fuori Pista**, **Trasparenze Festival** (in cco-direzione artistica con il Teatro dei Venti) e **Macinare Cultura**
-

- **Fuoripista**, rassegna itinerante dedicata al circo contemporaneo ed alla musica, che porta eventi di qualità in località montane dell'Appennino emiliano-romagnolo, coinvolgendo sette diverse province dell'Emilia-Romagna da giugno ad agosto
- **Montagna Mia**, cartellone che promuove rassegne e festival nelle aree montane dell'Emilia-Romagna tra giugno e agosto, supportando la valorizzazione culturale di un'area strategica e favorendo la collaborazione tra soggetti pubblici e privati
- **Colpi di Scena – Sguardo sul contemporaneo**, festival organizzato in collaborazione con Accademia Peduta/Romagna Teatri per dare visibilità e opportunità alle migliori produzioni del Teatro Ragazzi e del contemporaneo
- **Scioppo di Teatro**, progetto che promuove il teatro per famiglie come strumento di welfare culturale, nell'edizione 2025 ha coinvolto 28 Teatri in cui sono state portate in scena 83 recite di teatro ragazzi, registrando oltre 14.000 spettatori
- Inoltre una linea di attività della Fondazione è stata dedicata al welfare culturale per favorire l'inclusività, con progetti come Teatro No Limits, realizzato in collaborazione con il Centro Diego Fabbri per la fruizione degli spettacoli teatrali alle persone con disabilità visiva, Teatro e Salute Mentale, progetto che persegue la lotta al pregiudizio sociale sulla malattia mentale coinvolgendo 20 compagnie teatrali nate nei dipartimenti di Salute Mentale e circa 850 pazienti psichiatrici e *We Want More*, progetto europeo avviato nel 2024 con l'obiettivo principale di affrontare le barriere che le persone con disabilità incontrano solitamente nella fruizione di uno spettacolo dal vivo
- La collaborazione con gli enti partecipati della Regione cui **Fondazione Emilia-Romagna Teatro, Fondazione Orchestra Toscanini e Fondazione Nazionale della Danza – Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto**, formalizzata attraverso protocolli d'intesa completano il panorama di collaborazioni istituzionali con enti del territorio.

A questo si aggiunge la partecipazione di ATER Fondazione a reti regionali, nazionali ed internazionali come Network Anticorpi XL (38 strutture in 16 Regioni), Glocal Sound (10 Circuiti Regionali Multidisciplinari), ARTI, Agis Emilia-Romagna, Assitej, Federculture, ANEC, IETM, EMEE, EJM, ENCATC e Progetti UE quali *We Want More* e *Theatrum Animi*.

In sintesi, il 2025 rappresenta un anno di ulteriore crescita e radicamento territoriale per ATER Fondazione, contraddistinto dall'ampliamento dei Soci, dei *partner* di progetto, dalla gestione diretta e indiretta di nuovi spazi, dalla stipula di accordi strategici e dalla continua innovazione nei modelli di collaborazione, con l'obiettivo di rafforzare e innovare il sistema culturale regionale in un contesto nazionale e internazionale.

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Innovare e rafforzare il sistema culturale**

**Emilia-Romagna Teatro Fondazione
Teatro Stabile Pubblico Regionale (ERT)**

Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse Regionali	2025 € 2.957.919,44

2025: Risultati attesi/conseguiti

Ampliamento del pubblico

© le attività di Emilia-Romagna Teatro Fondazione nell'anno 2025 hanno confermato l'impegno dell'ente su tutte e cinque le città in cui la fondazione opera: Modena, Bologna, Cesena, Vignola e Castelfranco Emilia.

In ciascuna sede operativa sono stati realizzati gli spettacoli legati alla seconda parte della stagione 2024-2025 e alla prima parte della stagione teatrale 2025-2026, oltre che attività ed eventi fuori stagione o a ingresso gratuito. Nel complesso, nel 2025 si registra un aumento delle presenze del 4% rispetto all'anno solare precedente all'interno dei teatri gestiti nell'ambito delle attività organizzate dall'ente, confermando la tendenza all'ampliamento quantitativo del pubblico degli ultimi anni. Nel dettaglio, a Modena gli spettacoli sono stati ospitati dal Teatro Storchi e dal Teatro delle passioni, registrando oltre 54.000 presenze; a Bologna sono state programmati i calendari della Sala De Berardinis e Sala Salmon all'Arena del Sole, oltre che del Teatro delle Moline, con un totale complessivo che supera le 59.000 presenze; Cesena ha ospitato le attività all'interno del Teatro Bonci, per un pubblico totale di quasi 46.000 spettatori; il Teatro Fabbri di Vignola e il Teatro Dadà di Castelfranco Emilia hanno ospitato, nel complesso, oltre 10.000 spettatori per gli spettacoli previsti dai rispettivi cartelloni.

All'ampliamento del pubblico in termini numerici di presenze alle attività organizzate dall'ente si sono affiancate numerose attività dedicate al raggiungimento di nuovi pubblici. Le attività delle scuole hanno previsto la programmazione di matinée e cartelloni dedicati, oltre alla organizzazione di laboratori, incontri e altre occasioni di conoscenza diretta tra studenti, docenti e artiste e artisti protagonisti delle stagioni della Fondazione. Oltre che spettatori, i giovani studenti sono stati a loro volta coinvolti in processi di creazione che li hanno portati a calcare i palcoscenici all'interno di rassegne dedicate, o a sperimentare gli strumenti e le professionalità del mondo del teatro con laboratori ed attività specifiche e dedicate.

Numerose anche le altre attività di approfondimento culturale proposte sui territori delle diverse città, occasione di incontro e approfondimento per i diversi pubblici per aumentare la conoscenza diretta di artisti, opere e poetiche che hanno attraversato i teatri di ERT.

In ottica internazionale, è proseguito il lavoro di valorizzazione delle produzioni ERT anche grazie al progetto Prospero New, piattaforma che garantisce periodiche occasioni per mostrare all'estero i lavori dei giovani artisti che lavorano con ERT,

raggiungendo così anche un pubblico internazionale. Infine, l'attenzione ai giovani artisti e alla loro professionalizzazione si è rinnovata con i corsi e le masterclass della Scuola di Teatro Iolanda Gazzarro

Collegamento con obiettivi strategici

↳ Innovare e rafforzare il sistema culturale

Fondazione Arturo Toscanini	
Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 3.520.000,00

Risultati attesi triennio di riferimento del bilancio/conseguiti nel 2025

Incremento della circuitazione regionale e nazionale

⊙ le linee strategiche attuate nel 2025 – anno conclusivo di un piano triennale più ampio (2025–2027) – sono state contraddistinte da un incremento rilevante dei livelli produttivi e della circuitazione territoriale, sia su scala regionale sia in dimensione nazionale e internazionale. Il bilancio 2025 evidenzia una continuità nell’impegno della Fondazione Arturo Toscanini su due linee complementari: tutela della qualità artistica e investimento sulle nuove generazioni.

L’inserimento di giovani talenti in programmazione e in percorsi di crescita strutturati ha generato un impatto positivo in termini di: ampliamento delle opportunità professionali per artisti emergenti, rafforzamento del profilo culturale e formativo della Fondazione Arturo Toscanini, consolidamento di una programmazione capace di unire valore artistico, rinnovamento e responsabilità istituzionale.

L’attività concertistica ha continuato a rappresentare il core del progetto artistico della Fondazione Toscanini. Sulla base di questa consapevolezza, nel periodo considerato la programmazione è stata sviluppata attraverso scelte artistiche mirate e investimenti calibrati, con l’obiettivo di rafforzare la qualità e ampliare progressivamente l’articolazione dell’offerta, risultata nel complesso più ampia e strutturata rispetto al passato. L’adozione di figure artistiche di riferimento (Direttore Principale, Solista in Residenza, Solista Onorario) ha rappresentato un elemento determinante nel rafforzamento dell’autorevolezza della stagione e nella costruzione di un’identità musicale stabile, riconoscibile e orientata a una crescita progressiva della qualità complessiva.

La stagione sinfonica della Filarmonica Arturo Toscanini, affidata dal 2025 alla direzione principale di Kent Nagano, ha consolidato un profilo artistico di livello internazionale, ospitando stabilmente alcuni tra i più importanti direttori d’orchestra e solisti del panorama contemporaneo. Il Direttore Principale, direttore d’orchestra di fama mondiale, riconosciuto per la capacità di attraversare con naturalezza repertori diversi (sinfonico e operistico) e per la qualità analitica delle sue letture, ha rafforzato la credibilità dell’offerta artistica e la capacità della Fondazione di attrarre un pubblico sempre più ampio, diversificato e consapevole.

La pianificazione dell’attività, che con l’attuale governance si è moltiplicata e diversificata, continua a essere improntata a una gestione sempre rigorosa e attenta a ogni fattore significativo, può oggi contare sui positivi effetti di una

intensificata collaborazione col tessuto territoriale, di una rinnovata considerazione su scala nazionale e su una reputazione che è tornata a generare interesse internazionale, anche grazie all'adesione al programma Europa Creativa grazie al progetto "PASS – *Promoting Accessible Shows*", di cui Fondazione Arturo Toscanini è beneficiaria come ente capofila di una rete formata da partner europei impegnati a favorire l'accessibilità e a valorizzare il talento di artisti con disabilità nel settore delle arti performative: ACCAC (Tampere, Finlandia), En Dynamei (Salonicco, Grecia), Studio Citadela (Repubblica Ceca). Obiettivo primario del progetto PASS è la creazione di spettacoli musicali altamente accessibili, multidisciplinari e multisensoriali sul tema della "Celebrazione della vita. Il progetto PASS, che si concluderà nei primi mesi del 2026, nel 2025 ha previsto la maggior parte delle attività: residenze artistiche online e in presenza, il debutto a Parma e la tournée dello spettacolo "*The Joy of Life*" in Italia, Grecia, Repubblica Ceca e Finlandia e ha visto protagonisti i Professori della Filarmonica Toscanini assieme alla compositrice italo-tedesca con disabilità Valentina Scheldhofen Ciardelli, che per La Toscanini per questo progetto ha scritto il brano sinfonico "Mama Erde" (Madre Terra) e altri quattro brani per ensemble cameristico che saranno eseguiti nello spettacolo.

Al centro dell'attività *Community* realizzata nel 2025 vi è *MusicAccessibile*, il programma focalizzato sull'accessibilità musicale all'interno del quale trovano spazio concerti sinestetici, multimediali e multidisciplinari, pensati per tutti e tutte senza limiti di età, in grado di garantire un'esperienza di fruizione musicale immersiva e altamente accessibile anche a persone con disabilità, con particolare attenzione alla compensazione dei deficit della vista e dell'udito.

In parallelo all'attività concertistica sinfonica, La Toscanini *NEXT*, progetto originale della Fondazione (con oltre 250 concerti realizzati nel quinquennio 2020–2024), ha proseguito nel 2025 la propria attività come strumento di divulgazione musicale, occupabilità giovanile e sviluppo del pubblico. L'ensemble crossover, formato da musicisti di formazione classica con competenze nella commistione di generi, ha portato la musica in piazze, borghi, luoghi della cultura e della memoria e nelle periferie, trasformando spazi non convenzionali in luoghi di fruizione musicale e assicurando una diffusa capillarità territoriale con proposte accessibili a pubblici diversificati. Nel corso del 2025 la Toscanini *NEXT* è stata inoltre protagonista di significative attività concertistiche in contesti internazionali di rilievo, contribuendo alla proiezione internazionale della Fondazione Arturo Toscanini. L'ensemble è stato ospite del 40th Shanghai Spring International Music Festival, esibendosi presso il *Future Art Center Grand Theater Jiukeshu* di Shanghai e lo *Xianghui Hall della Fudan University*, una delle più antiche e prestigiose università della Cina. Ulteriori concerti sono stati realizzati presso il Padiglione Italia dell'Expo 2025 di Osaka, nell'ambito delle iniziative culturali collegate alla partecipazione italiana, in particolare della Regione Emilia-Romagna. Le esperienze maturate in Cina e Giappone hanno rappresentato un riconoscimento della qualità artistica e progettuale della Toscanini *NEXT* e hanno contribuito a rafforzare il ruolo della Fondazione nell'ambito della promozione internazionale e della diplomazia culturale, favorendo il dialogo tra tradizioni musicali e l'incontro con nuovi pubblici. La partecipazione a contesti di rilevanza

globale ha inoltre offerto ai giovani musicisti coinvolti concrete opportunità di crescita professionale, consentendo l'inserimento in circuiti di alto profilo e lo sviluppo di competenze artistiche, relazionali e progettuali. In questo senso, la Toscanini NEXT si è confermata come estensione naturale delle attività formative e produttive della Toscanini Academy, rafforzando il legame tra formazione avanzata, occupabilità e diffusione internazionale della musica dal vivo. Infine, si ricorda come la partecipazione della propria compagine orchestrale all'attività lirica, al servizio dei Teatri di tradizione dell'Emilia-Romagna (e non solo) e del Festival Verdi, costituisca una parte integrante e imprescindibile della nostra produzione artistica.

Sulla base dei risultati 2025, la Fondazione intende proseguire su questa direzione, rafforzando strumenti e progetti che valorizzino il personale artistico e sostengano lo sviluppo dei giovani talenti, in continuità con la propria missione e con l'eredità culturale legata al nome di Arturo Toscanini

Collegamento con obiettivi strategici

↳ Innovare e rafforzare il sistema culturale

Fondazione Centro Ricerche Marine	
Assessorato di riferimento	Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
Risorse regionali	2025 € 250.000,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Coordinamento a tema Biotossine Marine e riconoscimento fitoplancton tossico per il personale dei LU e AC in qualità di LNR

⊙ è stato garantito il coordinamento con i laboratori ufficiali italiani deputati al controllo delle biotossine marine e del fitoplancton tossico sui molluschi bivalvi provenienti dalle aree di produzione italiani, ISS e altri laboratori o centri di referenza nazionale, con il coinvolgimento di circa 50 soggetti

Realizzazione di almeno un corso di formazione/aggiornamento per i LU secondo quanto indicato dal Reg. UE 2017/625, in qualità di LNR, al fine di armonizzare e migliorare i metodi di analisi, prova o diagnosi di laboratorio e il loro impiego

⊙ sono stati realizzati 3 corsi di formazione/workshop organizzati per il personale dei laboratori ufficiali designati ai sensi dell'art. 37, paragrafo 1 del regolamento.

In particolare:

- 1 25-26/2/2025 Giornate formative organizzate presso la sede di Cesenatico per 1 OP IZS-AM (Termoli) sul metodo "EN 15204:2006: Water quality – Guidance standard on the enumeration of phytoplankton using inverted microscopy (Utermöhl technique)" (2 OP LNR-BM)
- 2 21/03/2025 Giornata formativa organizzate presso la sede di Cesenatico per 3 OP ARPAL (La Spezia) sul metodo "EN 15204:2006: Water quality – Guidance standard on the enumeration of phytoplankton using inverted microscopy (Utermöhl technique)" (1 OP LNR-BM)
- 3 27/03/2025 Giornata formativa (2 OP IZS-Ve in presenza presso la sede di Cesenatico) sul metodo SOP-PSP-semi-quantitativo: procedure di ottimizzazione e automatizzazione del metodo (3 OP LNR-BM)

Mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA secondo la norma ISO 17025 per tutte le prove già accreditate e dedicate ad attività di autocontrollo aziendale ed ottenimento dell'estensione dell'accreditamento ad altre prove

⊙ a maggio 2025 il CRM ha ricevuto la 2° Visita di Sorveglianza ACCREDIA per il mantenimento del 6° accreditamento per prove microbiologiche e chimiche secondo la norma ISO 17025:2018 e a novembre 2025 ha ottenuto il mantenimento e l'estensione dell'accreditamento ad altre prove delle quali 4 microbiologiche e 2 chimiche

Collegamento con obiettivi strategici

➤ **Economia circolare**

➤ **Tutela, valorizzazione e governance della risorsa idrica**

Fondazione Cineteca di Bologna

Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 1.227.376,15

Risultati attesi intera legislatura/conseguiti nel 2025

Ampliamento e riqualificazione spazi

☉ è stata completata l'attività di trasferimento dell'archivio fotografico, e proceduto nel progetto di digitalizzazione del fondo conservato presso gli Archivi Renato Zangheri di via Giuriolo.

L'attività ordinaria si riflette inoltre nell'incremento del numero di spettatori, che tra Bologna e il resto del territorio raggiunge le 832.414 presenze. A questi si aggiungono 40.208 utenti dei programmi didattici, 8.027 prestiti per proiezioni esterne, 100.974 film conservati in archivio e 8.266 accessi alla biblioteca, confermando e rinnovando gli obiettivi raggiunti negli anni precedenti

Collegamento con obiettivi strategici

↘ Innovare e rafforzare il sistema culturale

Fondazione Collegio Europeo di Parma

Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e <i>green economy</i> , Energia, Formazione Professionale, Università e Ricerca
Risorse regionali	2025 € 50.000,00

Risultati attesi intera legislatura/conseguiti nel 2025

Organizzazione e gestione del Diploma e Master in Alti Studi Europei (DASE)

☉ nel corso dell'anno 2025 la Fondazione ha concluso la ventiduesima edizione del Master in Alti Studi Europei (in origine Diploma Avanzato in Studi Europei – DASE). Nel mese di luglio sono stati completati gli esami del secondo semestre del Master per l'a.a 2024/2025.

Ad ottobre 2025 è stato avviato il Master in Studi Europei per l'anno accademico 2025/2026 per n. 15 studenti

Organizzazione e gestione di corsi di alta formazione inerenti a tematiche europee ed attinenti alla gestione economica di entità pubbliche nonché di supporto alla PA su temi politico-istituzionali e di gestione organizzativa e di buone prassi

☉ nel corso del 2025 la Fondazione ha realizzato i seguenti corsi e seminari di Alta Formazione:

- Progetto per la Fondazione ONAOSI “Stage Experience: Un Ponte Verso l'Europa” Edizione 3 ed Edizione 4, della durata di 2 mesi e 15 giorni e rivolto a 5 studenti beneficiari ONAOSI. La 3° edizione si è svolta da giugno a settembre 2025, mentre la preparazione della 4° edizione si è avviata a novembre 2025;
- Progetto per il Comune di Parma “Parma Executive Skills” – Corso di alta formazione per i dirigenti e P.O. del Comune di Parma di durata triennale, concluso nell'autunno 2025
- Progetto INFORMEST “Verso un futuro sostenibile” Le nuove frontiere delle politiche europee per i territori – Programma di alta formazione per gli amministratori locali, i funzionari e i dirigenti che operano nella regione Friuli-Venezia Giulia. Programma di 10 moduli realizzati nell'anno 2025 suddivisi in due semestri
- Eventi 20 e 21 marzo 2025 in collaborazione con la Rete *Europe Direct* Centro di documentazione europea: “Europa Passato Presente Futuro” e *Lectio Magistralis* “The Primacy of Eu Law and Constitutional Pluralism: How to Reconcile the Two?”
- Festa dell'Europa – 9 maggio 2025 – convegno: “L'Europa a 75 anni dalla Dichiarazione Schuman: da un sogno di pace a una sfida globale”
- *Lectio magistralis* – Roberta Metsola – Presidente del Parlamento Europeo, 27 maggio 2025 “Il futuro è nelle mani degli europei”.

La Fondazione ha inoltre attivato per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 delle collaborazioni di co-progettazione e co-realizzazione nonché supporto didattico scientifico con l'Università di Parma sui seguenti Master:

- 1) Master in *Management* degli Enti locali per la Pubblica Amministrazione a.a. 2023/2024 e 2024/2025 (con avvio della sesta edizione con 21 iscritti)
- 2) Master Universitario di II livello in Salute Mentale e Supporto Psicosociale in Contesti Umanitari – a.a. 2023/2024 e 2024/2025 (seconda edizione con 13 iscritti di cui 10 extraeuropei)

Collegamento con obiettivi strategici

👉 Università ricerca e infrastrutture

Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei reati

**Assessorato
di riferimento**

Presidenza della Giunta regionale

**Risorse
regionali**

2025 € 220.160,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Accoglimento di almeno il 95% delle domande di intervento a favore delle vittime dei reati, quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona

☉ nel 2025 la Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime dei reati ha accolto il 97% delle istanze ricevute, ossia 63 su 65. Si rappresenta che si tratta – in valori assoluti – del numero più alto di istanze trattate dalla Fondazione dall'anno della sua istituzione (2004)

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Politiche per la sicurezza urbana e integrata

Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL)

Assessorato di riferimento

Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Risorse regionali

2025 € 185.518,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Partecipazione del Cluster ER.I.C (Emilia-Romagna Intermodal Cluster) alla fiera internazionale Transport Logistic 2025 Monaco di Baviera 02-05/06/2025

⊙ La partecipazione alla Fiera è avvenuta, con il coordinamento e la gestione organizzativa di ITL

Aggiornamento delle aree della ZLS EMILIA-ROMAGNA in base all'attuazione della LR 24/17 sulle previsioni insediative dei piani elaborati ai sensi delle precedenti leggi urbanistiche

⊙ l'attività è stata conclusa

Svolgimento dei 4 corsi ITS sulla logistica attivi su Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Bologna e 1 corso IFTS in materia di Programmazione della produzione e logistica attivo a Ravenna

⊙ sono state realizzate le attività di: docenza/tutorship e partecipazione all'attività di progettazione/orientamento per l'avvio dei corsi ITS edizioni di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Bologna per i bienni rispettivamente 2024-2026 e 2025-2027; partecipazione all'attività di docenza/tutorship e partecipazione all'attività di progettazione/orientamento per i corsi IFTS edizione Ravenna per le annualità rispettivamente 2025 e 2026

Partecipazione a una candidatura nell'ambito di una delle prossime call sui programmi europei Adrion o Italia-Croazia a beneficio del Cluster ER.I.C

⊙ è stata presentata la proposta di progetto MASTAIR – Multimodal Accessibility for Sustainable (freight) Transport in the Adriatic-Ionian Region nell'ambito del programma IPA-ADRION00918

Continuità e potenziamento dei progetti pilota e sperimentazioni in corso nell'ambito della distribuzione urbana delle merci ovvero attraverso l'utilizzo di cargo-bike e sistemi innovativi per le consegne di ultimo miglio nella città di Bologna

⊙ è stata verificata la possibilità di dare continuità all'esperienza della distribuzione urbana delle merci attraverso i locker agnostici installati grazie al contributo del progetto URBANE attraverso interlocuzioni con i provider specializzati QUADIENT e LOCKER ITALIA

Creazione della Community dei Mobility Manager delle imprese operanti nel Porto di Ravenna con l'obiettivo di definire le azioni congiunte a sostegno di una maggior sostenibilità degli spostamenti casa-lavoro dei lavoratori del porto

⊙ costituita la Community dei Mobility Manager del Cluster Portuale attraverso formale adesione dei terminal Yara, Sapir, Setramar, Docks Cereali e Marcegaglia. La community rimane aperta all'adesione di altri componenti il Cluster Portuale

Sperimentazione di una piattaforma opensource per la gestione di un servizio a chiamata (DRT – Demand Responsive Transit) nell'area di Valmarecchia/Valconca

⊙ è stata avviata la sperimentazione del DRT nell'area indicata con il coinvolgimento attivo di AMR e delle cooperative di trasporto attive sul territorio. Effettuate nell'ambito della sperimentazione oltre 8.000 corse

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Infrastrutture per la mobilità

➤ Trasporto Pubblico Locale e mobilità sostenibile delle persone

Fondazione Marco Biagi

Assessorato di riferimento	Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili
Risorse regionali	2025 € 99.530,24

Risultati attesi intera legislatura/conseguiti nel 2025

Gestione e sviluppo del Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione – Dottorato Innovativo

☉ nel corso del 2025 sono stati banditi 12 posti relativi al 41° ciclo di dottorato, di cui: 6 con borsa di studio tematica libera, 4 con borsa di studio con tematica specifica, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e 2 posti riservati coperti da contratti di alto apprendistato triennale. Il 41° ciclo è stato avviato il 1° novembre 2025.

La Fondazione ha collaborato con la Scuola Dottorato E4E (*Engineering for Economics – Economics for Engineering*), istituita con lo scopo di coordinare le competenze esistenti nei quattro Corsi di dottorato afferenti ai Dipartimenti di Ingegneria e di Economia di Unimore, all'organizzazione del "PhD Day: Le ricerche dei Ph.D candidates di Ingegneria e Economia" svoltosi il 14 febbraio 2025 e rivolto ai potenziali candidati dei dottorati afferenti alla scuola E4E

Attività di progettazione e gestione di corsi di alta formazione universitaria e di formazione continua

☉ Iniziative di formazione continua realizzate nel corso del 2025:

- *Spring School Principles Of Biomedical Research Methods* – Dipartimento di Scienze Biochimiche, Metaboliche e Neuroscienze, Unimore , 28 aprile – 2 maggio 2025
- *Summer School Digital Humanities and Digital Communication: Integrating Traditional And Innovative Tools* – Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, 3-6 giugno 2025
- *Summer School Women in Transport* – Dip. di Ingegneria Enzo Ferrari, 30 giugno – 11 luglio 2025
- *Summer School* Analfabetismi ad alto costo sociale: strumenti di ricerca per la loro riduzione – Dipartimento di Educazione e Scienze Umane Reggio Emilia, 1-4 settembre 2025
- *Summer School* Moderna Oncologia Toracica – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-infantili e dell'Adulto, 10-11-12 settembre 2025, 14 partecipanti
- Corso di Formazione in *Sustainable & Innovative HRM*, maggio-ottobre 2025.

Iniziative di formazione post-laurea (master e corsi di perfezionamento):

- Master di I livello in Esperto in salute, sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro privati e pubblici – *HSE Management* (Dipartimento di Economia Marco Biagi)
- Master di I livello in Treasury and Financial Management (Dipartimento di

Economia Marco Biagi)

- Master di I livello in Management dello Sport System (Dipartimento di Economia Marco Biagi –Interateneo con l'Università di San Marino)
- Master di II livello in *Development, Manufacturing and Authorization of Biopharmaceuticals* (Dipartimento di Scienze della Vita)
- Master di I livello in *Food & Wine Tourism* (Dipartimento di Scienze della Vita – interateneo con l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Ferrara e l'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito del progetto FOOD-ER della Regione Emilia-Romagna)
- Master di II livello in Impresa e Tecnologia Ceramica (Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari – Interateneo con l'Università di Bologna)
- Master di I livello in Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca (Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche);
- Master di I livello in Ambiente, Salute e Cambiamenti Climatici (Dipartimento Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze)
- Corso di perfezionamento in Management per la Direzione di Strutture Sanitarie Complesse (Dipartimento di Economia Marco Biagi)
- Corso di perfezionamento in *Social Innovation & Diversity Management* – Manager dell'innovazione sociale (Dipartimento di Economia Marco Biagi)

Attività di public engagement (intese come insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte ad un pubblico non accademico, anche in relazione con altre istituzioni pubbliche e private del territorio)

☉ **Iniziative di Public Engagement della Fondazione realizzate nell'ambito dei propri Osservatori:**

- *Winter School – Just Transition* e partecipazione, 23–25 gennaio 2025
 - Seminario – Esternalizzazioni e debito di sicurezza lungo la catena del valore: Reticolato delle posizioni di garanzia ed effettività delle prescrizioni civili e penali, 28/02/2025
 - Seminario – Le regole sulla mobilità transnazionale dei lavoratori. Presente e futuro, 05/03/2025
 - Seminario – Algoritmi e lavoro su piattaforma: Bisogni e strategie di tutela nel nuovo quadro giuridico, 19/03/2025
 - 22° convegno in memoria di Marco Biagi – *Employment in the Era of AI and Digital Platforms: Understanding and Regulating Transitions*, 19 e 20 marzo 2025
 - Seminario – Discriminazioni strutturali, discorso d'odio e antiziganismo: tra passato, presente e futuro, 28/03/2025
 - Seminario – Le dimensioni territoriali della povertà nelle pratiche del lavoro sociale, 15/05/2025
 - Seminario – Terzo settore e capitale umano, quale contributo dalla formazione universitaria?, 23/05/2025
 - Seminario – Giuslavorista, tra ricerca e impegno politico-istituzionale, 03/10/2025
 - Seminario – Ripensare le politiche attive del lavoro a partire dal lavoro, 22/10/2025
 - Seminario – L'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025: quali novità per la
-

formazione in materia di salute e sicurezza?, 24/10/2025

- Seminario – Lavoro e processi decisionali al tempo dell’Intelligenza Artificiale. Un dialogo interdisciplinare, 04/11/2025
- Progetto Lavoro *Reloaded*, 22 ottobre –11 novembre 2025
- Seminario – Giovani e lavoro: il ruolo della partecipazione nel raccordo tra scuola, sindacato e impresa, 12/11/2025

Iniziative di Public engagement di Unimore realizzate con il supporto della Fondazione Marco Biagi:

- Caffè Scienza, Insolite chiacchiere da Bar, Settembre–novembre 2025
- Progetto dal micro al macro: trasformiamo l’esperienza in conoscenza attraverso gli strumenti della scienza, 19–22 maggio 2025
- Summer School Italian Motor Valley Experience Modena, 13–26 luglio 2025;
- Progetto Puoi dirlo. Il tuo spazio (al) sicuro
- Podcast “AttivAmoci: inclusione digitale e sviluppo tecnologico rispettoso dei diritti”

Attività di certificazione dei contratti di lavoro e attività conciliatoria

⊙ nel corso dell’anno 2025, consolidamento della funzione della Commissione di Certificazione, con particolare riferimento all’attività conciliativa, alla certificazione dei contratti di appalto endo–aziendali, alla verifica dei rapporti svolti in ambienti confinati, la certificazione dei rapporti di lavoro, la gestione delle controversie e il supporto consulenziale alle imprese

Attività di ricerca e disseminazione nell’ambito delle relazioni di lavoro

⊙ sono stati realizzati i seguenti progetti che sono classificati in progetti di ricerca e progetti di disseminazione:

- Il Reddito di Cittadinanza a Modena: analisi partecipata sull’attuazione della politica
- Conoscere e analizzare la dispersione scolastica nel territorio dell’UCMAN
- Costruire traiettorie di futuro per l’autonomia. Quale è il valore dell’accoglienza familiare per il benessere individuale e della comunità?
- Verso un approccio intersezionale alle politiche di inclusione socio–lavorativa a Modena
- Sfruttamento lavorativo nella provincia di Modena: strumenti per un’azione preventiva e coordinata
- Oltre la strada – Sistema Regionale di contrasto allo sfruttamento
- ComE IN! (Comunità *Eque IN*clusive E *IN*novative)
- Verso uno sviluppo economico equo, inclusivo e sostenibile

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Garantire il diritto allo studio Universitario**

Fondazione Museo Internazionale delle ceramiche in Faenza Onlus – MIC

Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 134.001,92

2025: Risultati attesi/conseguiti

Realizzazione delle attività espositive programmate miglioramento della gestione delle collezioni attraverso progetti di digitalizzazione

☉ nel corso dell'annualità **2025**, il **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)** ha assicurato la realizzazione delle attività espositive programmate, confermando la continuità della propria programmazione culturale ed espositiva, coerente con la missione scientifica del Museo e con il suo riconosciuto ruolo a livello nazionale e internazionale.

Il MIC ha garantito la **piena fruizione del percorso museale permanente**, che conserva oltre **60.000 opere ceramiche** dall'antichità all'età contemporanea, assicurandone la valorizzazione scientifica e culturale. Tale attività è stata accompagnata da un insieme strutturato di iniziative espositive, editoriali e scientifiche, comprese la produzione e la diffusione di pubblicazioni specialistiche e della rivista internazionale di ceramologia *Faenza*.

Parallelamente, nel 2025 è stato perseguito il **miglioramento della gestione delle collezioni** attraverso attività di studio, catalogazione e documentazione del patrimonio, nonché mediante il pieno funzionamento dei servizi specialistici del Museo – **Biblioteca, Fototeca e Archivio del Premio Faenza** – riconosciuti come centri di documentazione di rilevanza internazionale.

Tali attività si inseriscono in un percorso di sviluppo orientato alla **digitalizzazione e all'innovazione dei sistemi di gestione del patrimonio**, anche attraverso la partecipazione del MIC a progetti nazionali ed europei dedicati alla digitalizzazione, alla valorizzazione delle collezioni e all'accessibilità, in coerenza con le linee di sviluppo programmate per le annualità successive

Ampliamento del pubblico del museo anche attraverso la realizzazione di iniziative trasversali

☉ nel corso del **2025**, il **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC)** ha svolto un articolato insieme di attività culturali, scientifiche e di collaborazione finalizzate all'**ampliamento e al consolidamento del pubblico del Museo**, rafforzando la propria funzione di polo culturale di riferimento nel sistema regionale, nazionale e internazionale.

La programmazione culturale ed espositiva, unitamente alle attività di ricerca, editoriali e formative, ha contribuito a mantenere elevata l'attrattività del MIC per

un pubblico diversificato, composto da visitatori, studiosi, studenti e professionisti del settore. In tale contesto, il Museo ha operato come centro di produzione e diffusione della conoscenza, favorendo l'accesso al patrimonio ceramico e la partecipazione culturale.

L'anno si è aperto con mostre temporanee dedicate ad artisti centrali della ricerca ceramica del Novecento e del contemporaneo, tra cui **Giacinto Cerone**, con un approfondimento sulla sua produzione ceramica e sulla relazione tra forma, materia e tensione espressiva, e **Germano Sartelli**, la cui opera in terracotta è stata riletta attraverso i temi del segno, della materia e della sperimentazione informale.

Elemento cardine della programmazione 2025 è stata la **63ª edizione del Premio Faenza – Biennale Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea** (28 giugno – 30 novembre 2025), che rappresenta storicamente una delle principali iniziative del MIC e un punto di riferimento a livello mondiale per la ceramica contemporanea. La mostra-premio ha coinvolto oltre cento artisti internazionali e ha affrontato il tema dell'**incertezza del nostro tempo**, declinato attraverso questioni sociali, ambientali e culturali, rafforzando il ruolo del MIC come luogo di osservazione critica e confronto sulle traiettorie contemporanee dell'arte ceramica.

Di particolare rilievo strutturale è stata inoltre, nel mese di **giugno 2025**, l'**apertura della nuova sala permanente dedicata al XXI secolo**, risultato di un importante intervento di riallestimento. Il nuovo spazio, interamente dedicato alla ceramica contemporanea e agli artisti internazionali del nuovo secolo, ha ampliato e rinnovato in modo stabile il percorso museale, segnando un passaggio significativo nell'evoluzione dell'offerta culturale del MIC e rafforzando il dialogo tra patrimonio storico e ricerca contemporanea.

Nel complesso, le iniziative realizzate nel 2025 testimoniano una programmazione coerente e strategica, capace di coniugare mostre temporanee di elevata qualità scientifica con interventi strutturali di lungo periodo, consolidando il MIC quale polo museale di riferimento per la ceramica a livello regionale, nazionale e internazionale, in un contesto di **consolidata partecipazione del pubblico** che conferma l'efficacia delle azioni intraprese per l'ampliamento e la diversificazione dell'utenza del Museo.

Le attività svolte dal Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza nel 2025 si collocano pienamente nel sistema culturale dell'Emilia-Romagna, in coerenza con gli indirizzi strategici regionali connessi alla partecipazione della Regione alla Fondazione MIC. In tale contesto, il Museo opera come presidio culturale strategico regionale, coniugando il radicamento territoriale con una riconosciuta dimensione nazionale e internazionale e contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale e all'ampliamento dell'accesso alla conoscenza. Gli indicatori indiretti e gli eventi di rilievo confermano una consolidata partecipazione del pubblico. Le attività risultano inoltre coerenti con il Documento Previsionale e Programmatico 2026, che individua l'annualità come fase di consolidamento e preparazione allo sviluppo di progettualità strutturali nei ambiti della digitalizzazione, dell'accessibilità, della programmazione espositiva, della ricerca

e della cooperazione istituzionale, rafforzando ulteriormente il ruolo del MIC quale polo culturale di riferimento regionale, nazionale e internazionale

Collegamento con obiettivi strategici

↘ Sviluppare l'accesso alla conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale regionale

Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS)

Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 200.000,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Incremento delle azioni di promozione della cultura ebraica in Italia

© nel corso dell'annualità **2025**, il **Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS)** ha sviluppato e rafforzato un insieme articolato di azioni volte alla **promozione e diffusione della cultura ebraica in Italia**, attraverso attività espositive, iniziative culturali, programmi educativi e formative rivolti a pubblici differenziati.

Sul piano espositivo, il Museo ha garantito la **continuità dell'offerta museale permanente**, assicurando la regolare apertura dei percorsi *"Ebrei, una storia italiana"* e *"1938: l'umanità negata"*, dedicati rispettivamente alla storia pluricentenaria dell'ebraismo italiano e alla memoria delle leggi razziali e della Shoah. Accanto ai percorsi permanenti, il MEIS ha realizzato la mostra temporanea **"Bellissima Ester. Purim, una storia senza tempo"** (12 marzo – 15 giugno 2025), di carattere storico-artistico e divulgativo, finalizzata ad approfondire temi centrali della tradizione ebraica attraverso opere d'arte, pergamene, manufatti storici e apparati multimediali, con un allestimento articolato in sezioni tematiche e prestiti qualificati. A tali iniziative si è affiancato un **programma strutturato di attività culturali ed eventi**, tra cui la rassegna cinematografica estiva **ArenaMEIS 2025**, incontri e conferenze pubbliche, nonché laboratori e attività per famiglie, anche in occasione di iniziative cittadine. Tali azioni hanno contribuito a diffondere la conoscenza della cultura e della storia ebraica, favorendo il dialogo culturale e il coinvolgimento di un pubblico ampio ed eterogeneo.

Particolare rilievo ha assunto l'attività del Museo in ambito **educativo e formativo**, con iniziative rivolte al mondo scolastico in occasione del **Giorno della Memoria 2025**, nonché con la programmazione dell'offerta formativa 2025–2026, comprendente corsi di lingua, storia e cultura ebraica, anche in modalità online, rivolti a un pubblico di dimensione nazionale. Il MEIS ha inoltre partecipato a iniziative di settore di rilevanza nazionale, quali il **Salone Internazionale del Restauro – RESTAURO 2025**, concorrendo alla valorizzazione delle proprie attività e alla diffusione dei contenuti culturali promossi.

Le azioni realizzate nel 2025 si inseriscono in modo coerente nel **sistema culturale dell'Emilia-Romagna**, nel quale il MEIS opera quale presidio culturale e scientifico di riferimento, stabilmente integrato nelle politiche regionali in materia di memoria del Novecento e valorizzazione culturale. Nell'ambito della partecipazione della **Regione Emilia-Romagna alla Fondazione MEIS**, il Museo contribuisce al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico quali la diffusione della conoscenza storica,

l'educazione alla memoria, l'inclusione culturale e la promozione del dialogo interculturale.

In linea con quanto delineato nel **Documento Previsionale Programmatico 2026**, il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento organizzativo e gestionale, mentre il programma per il 2026 è orientato al **rafforzamento e all'ampliamento dell'impatto delle attività di promozione della cultura ebraica**, attraverso lo sviluppo dell'offerta culturale ed espositiva, il potenziamento delle attività educative e formative, l'ampliamento e la diversificazione dei pubblici e lo sviluppo di progettualità collaborative, anche in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Nel complesso, le attività svolte confermano il MEIS quale **istituzione di riferimento a livello regionale e nazionale** per la promozione della cultura ebraica in Italia, capace di integrare ricerca, divulgazione, didattica e partecipazione culturale in modo strutturato e continuativo

Collegamento con obiettivi strategici

- ↘ Sviluppare l'accesso alla conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale regionale
-

Fondazione Museo per la memoria di Ustica	
Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 150.000,00
2025: Risultati attesi/conseguiti	
Nomina di un direttore del museo ☉ nel corso dei primi mesi del 2025 è stato individuato ed incaricato il Direttore del Museo	
Incremento delle occasioni pubbliche di approfondimento del tema della memoria di Ustica 1. Attività svolte nell'anno 2025 La Fondazione ha concentrato la propria azione sul consolidamento delle funzioni culturali, educative e civiche del Museo, avviando una programmazione orientata in modo prioritario alla diffusione della memoria e alla costruzione di occasioni di riflessione pubblica. 1.1 Iniziative culturali e di approfondimento Come previsto dal Programma di attività 2025, la Fondazione ha promosso incontri pubblici, giornate di studio e occasioni di approfondimento, non solo dedicati alla strage di Ustica, ma estesi anche ai temi ad essa connessi, quali il giornalismo investigativo, la ricerca della verità, nonché il rapporto tra memoria, informazione e democrazia. Sono state inoltre realizzate iniziative culturali aperte alla collettività, finalizzate a rafforzare il ruolo del Museo quale spazio di confronto civile e di elaborazione della memoria condivisa. Particolare rilievo hanno assunto le attività organizzate in occasione della ricorrenza del 27 giugno, tradizionalmente dedicate al ricordo delle vittime, sono state realizzate in forma ampliata e rinnovata, in continuità con il lavoro svolto negli anni dall'Associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica. 1.2 Attività educative, formative e didattiche La Fondazione ha sviluppato e promosso attività educative e didattiche, rivolte in particolare a scuole e gruppi, nonché progetti formativi sui temi della memoria storica, della cittadinanza attiva e dei diritti. Sono state inoltre realizzate iniziative di carattere divulgativo destinate a un pubblico ampio ed eterogeneo, con l'obiettivo di favorire una partecipazione consapevole e inclusiva.	

Tali attività si collocano in modo coerente con la missione del Museo, che si configura non solo come spazio espositivo, ma come luogo di educazione civile e di responsabilità collettiva.

1.3 Comunicazione, accessibilità e fruizione

Il Museo ha garantito la piena accessibilità fisica degli spazi, con particolare attenzione alla fruizione del percorso espositivo, e alla disponibilità di materiali informativi, archivistici e audiovisivi a supporto della comprensione storica.

È stata altresì assicurata la presenza di strumenti digitali, tra cui il virtual tour, che consente la fruizione del Museo anche a distanza.

Il Museo è accessibile gratuitamente ed è promosso attraverso i canali istituzionali del Comune di Bologna e dei Musei Civici Bologna, nonché sui portali culturali regionali e nazionali.

2. Ruolo del Museo per la Memoria di Ustica nel sistema culturale dell'Emilia-Romagna

Le attività svolte nel 2025 confermano il Museo per la Memoria di Ustica quale presidio culturale e civile di rilievo regionale, profondamente radicato nel territorio dell'Emilia-Romagna e, al contempo, dotato di una significativa valenza nazionale.

Il Museo rappresenta:

- uno dei principali luoghi regionali dedicati alla memoria del Novecento
- un punto di riferimento per la riflessione sui temi della verità storica, della giustizia e dei diritti
- un centro di produzione culturale che opera in sinergia con il Comune di Bologna, la Regione Emilia-Romagna, nonché con istituzioni culturali e associative.

L'inserimento del Museo nel circuito dei Musei Civici Bologna e il riconoscimento istituzionale a livello regionale e statale rafforzano il suo ruolo nel sistema culturale dell'Emilia-Romagna, in coerenza con l'obiettivo strategico regionale di sviluppare l'accesso alla conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale.

3. Considerazioni conclusive

Nel complesso, le attività svolte nel 2025 dalla Fondazione Museo per la Memoria di Ustica si caratterizzano per:

- la centralità della diffusione della memoria quale valore civile e culturale
- la qualificazione del Museo come luogo di incontro, riflessione e partecipazione pubblica
- il rafforzamento del ruolo del Museo nel panorama culturale regionale.

Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 l'organo amministrativo della Fondazione ha attraversato una fase di temporaneo stallo operativo, conseguente alle dimissioni di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Le procedure per la sostituzione dei componenti dimissionari sono state tempestivamente attivate e risultano tuttora in corso, non essendo ancora definita la nomina del Presidente; a tal fine, l'assemblea dei soci è programmata entro il 30 aprile 2026 per procedere al rinnovo delle cariche.

Tale situazione, nel contesto sopra descritto, non ha tuttavia impedito alla Fondazione di proseguire la propria operatività, finalizzata all'incremento delle occasioni pubbliche di approfondimento e all'ampliamento del pubblico del Museo, in coerenza con gli indirizzi regionali e con la propria missione istituzionale

Collegamento con obiettivi strategici

↳ Sviluppare l'accesso alla conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale regionale

Fondazione Nazionale della Danza	
Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 1.260.000,00

Risultati attesi triennio di riferimento del bilancio/conseguiti nel 2025

Incremento della circuitazione regionale, nazionale e internazionale

☉ la Fondazione Nazionale della Danza ha realizzato, nel corso del 2025, i seguenti spettacoli:

- 111 sul territorio regionale (+3,74% rispetto al 2024)
- 56 sul resto del territorio nazionale (-37,78% rispetto al 2024)
- 47 all'estero (+ 56,67% rispetto al 2024).

Per un totale di 214 recite complessive tra recite di produzione e ospitalità presso i propri spazi gestiti (59). Le diverse flessioni sono valutate come lineari in riferimento agli andamenti del mercato dello spettacolo dal vivo, che, nel merito della danza contemporanea, prevedono oscillazioni in base anche al tempo di produzione degli spettacoli. Il 2025, in questo senso, ha visto un impegno produttivo abbastanza rilevante, in particolare nella prima parte dell'anno.

FND Intende il proprio ruolo di fondazione partecipata dalla Regione Emilia-Romagna verso due sostanziali funzioni:

- Il consolidamento della presenza all'estero di un *brand* riconoscibile come quello del CCN/Aterballetto
- La diversificazione dei formati di spettacolo volti a favorire un sempre maggior irraggiamento di diverse proposte nelle varie aree regionali.

In tal senso il 2025 è stato un anno sostanziale, dato l'alto numero di recite all'estero nonché la definizione di nuove progettualità, in particolare rivolte all'infanzia, che prenderanno avvio dal 2026 con una particolare vocazione ai contesti regionali

Collegamento con obiettivi strategici

↘ Innovare e rafforzare il sistema culturale

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	
Assessorato di riferimento	Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità
Risorse regionali	2025 € 100.000,00

Risultati attesi intera legislatura/conseguiti nel 2025

Consolidare una metodologia di intervento sui temi dell'educazione alla pace rivolta sia a giovani, sia ad adulti, che valorizzi il rapporto memoria/costruzione di una cultura di pace e promuovere il riconoscimento reciproco, il dialogo, il confronto democratico attraverso la riflessione e la pratica della riconciliazione in contesti di conflitto (n° laboratori annuali per le scuole e studenti/esse coinvolti; n° laboratori annuali per società civile e adulti coinvolti)

⊙ Risultati conseguiti nel 2025:

- Giornate laboratoriali per scuole: 168
- Studenti/esse coinvolti/e: 7.124 (di cui 2.611 di scuole del Comune di Bologna e della Città metropolitana di Bologna; 2.765 di scuole di altri territori della Regione ER; 1.449 di scuole nazionali; 299 di scuole internazionali)
- Giornate laboratoriali/eventi per società civile/gruppi non scolastici: 87
- Persone coinvolte: 2.195

Consolidare la rete di rapporti internazionali avviati nel corso degli ultimi anni per confrontare, con altri che ne abbiano fatto esperienza, teorie e buone pratiche di pace (n° progetti europei ed internazionali a cui la Fondazione partecipa; n° adesioni a reti nazionali/europee/internazionali)

⊙ Risultati conseguiti nel 2025:

- N° progetti europei ed internazionali: 5
- N° adesioni a reti: 3

Rilanciare a livello internazionale il ruolo della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole come luogo di incontro e di scambio dei giovani (n. scambi europei e internazionali che la Fondazione ospita, promuove o a cui partecipa e n. giovani coinvolti)

⊙ Risultati conseguiti nel 2025:

- N° scambi europei e internazionali: 4
- N° giovani coinvolti: 85

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Promuovere la cultura della pace e l'educazione alla cittadinanza globale**

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale Emilia-Romagna, Toscana e Liguria

Assessorato di riferimento	Presidenza della Giunta regionale
Risorse regionali	2025 € 567.000,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Erogazione di complessivi corsi di prima formazione a favore del personale neoassunto già in servizio presso le polizie locali dell'Emilia-Romagna nella misura definita dalla raccolta dei fabbisogni effettuata presso gli Enti Locali

☉ nel 2025 sono stati realizzati **6 corsi di prima formazione per agenti** e **4 corsi di prima formazione per addetti al coordinamento e controllo**. Oltre a queste attività formative si è reso necessario attivare 4 corsi di completamento di prima formazione per agenti, 2 seminari per addetti al coordinamento e controllo e 4 corsi di psico-educativa a completamento della prima formazione per addetti al coordinamento e controllo

Organizzazione di seminari di alta formazione rivolti ai Comandanti

☉ nel 2025 sono state realizzate **3 edizioni del corso rivolto a Comandanti e Responsabili di servizio**

Supporto nei lavori preparatori per la realizzazione di future edizioni del Corso Concorso per Agente di Polizia Locale

*Rinviato all'anno successivo, in ragione della discussione in corso con Regione Toscana per la rivisitazione del management della SIPL

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Politiche per la sicurezza urbana e integrata**

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Assessorato di riferimento

Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità

Risorse regionali

2025 € 3.528.125,86

Risultati attesi triennio di riferimento del bilancio/conseguiti nel 2025

Riapertura e inaugurazione del Teatro storico

⊙ Risultati conseguiti nel 2025:

- Avanzamento significativo dei lavori strutturali relativi al corpo centrale (via del Guasto)
- Completamento delle nuove centrali impiantistiche (climatizzazione ed energia)
- Avvio realizzazione nuovi spazi funzionali (ingresso, bar, sala prove, servizi tecnici)
- Definizione e aggiornamento del cronoprogramma con obiettivo di riapertura fissato a febbraio 2027
- Mantenimento della piena operatività artistica in sedi alternative (Nouveau, Auditorium Manzoni)

Incremento del pubblico giovanile e under 35

⊙ Risultati conseguiti nel 2025:

- Consolidamento del pubblico *under 35*:
 - Biglietti Giovani e Under 35: 15.494
 - Variazione rispetto al 2024: +2,1%
 - Incidenza sul totale del pubblico giovanile e under 35 stabile al 19%.
- Crescita del valore economico del segmento:
 - Incasso imponibile Giovani e Under 35: 210.336,99 €
 - Variazione rispetto al 2024: +6,9%.
- Segmenti trainanti:
 - Universitari: incremento sia delle presenze (+19%) sia dell'incasso imponibile (+20,6%), anche grazie alla convenzione con l'Università di Bologna
 - Under18: crescita delle presenze (+25%) e del valore economico (+23,3%).
- Attivazione e rafforzamento del pubblico scolastico:
 - Coinvolgimento complessivo di oltre 3.500 studenti attraverso progetti educativi e divulgativi (Studenti all'Opera: 35 istituti comprensivi coinvolti, oltre 1937 studenti raggiunti, Laboratori Corali: 4 istituti comprensivi coinvolti, oltre 137 studenti, Mattine Sonore, Conosciamo il Comunale, Raccontare l'Opera: 16 istituti comprensivi coinvolti, oltre 1.300 studenti

raggiunti, I Mestieri del Teatro: 2 scuole superiori, quasi 100 studenti coinvolti).

- Azioni di avvicinamento e accessibilità:
 - Confermate le Antepreme Giovani per l'accesso degli studenti alle prove generali di opere e concerti
 - Proseguite le politiche tariffarie agevolate (under18, under30, fascia 30–35, convenzioni universitarie)

Collegamento con obiettivi strategici

↳ Innovare e rafforzare il sistema culturale

Italy China Council Foundation ICCF ETS

Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione Professionale, Università e Ricerca
Risorse regionali	2025 € 30.000,00

2025: Risultati attesi/conseguiti

Essendo partecipazioni non di controllo e non essendo società in house non sono definiti risultati attesi puntuali e misurabili. Il Consiglio di amministrazione propone annualmente all'assemblea dei soci dei piani di attività della cui realizzazione da conto nell'assemblea dell'anno successivo.

La Fondazione a fini di utilità generale promuove e favorisce rapporti economici, persegue finalità culturali, formative, sanitarie, scientifiche, artistiche, realizza studi e ricerche come pure elabora e attua programmi di particolare rilevanza, organizza eventi significativi utili a migliorare e sviluppare i rapporti tra Italia e Cina nel quadro dei rapporti esistenti anche a livello governativo.

In linea con le disposizioni della LR 13/2004, così come modificata dalla LR 6/2023 la Regione partecipa alle attività della fondazione con l'obiettivo di migliorare i rapporti tra Italia e Cina, nel rispetto dei rapporti internazionali esistenti, di promuovere e favorire rapporti economici, perseguire finalità culturali, formative, sanitarie, scientifiche ed artistiche e gli altri interventi stabiliti dallo statuto.

Nel corso del 2025 la Regione ha provveduto all'erogazione della quota associativa annuale prevista



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tamara Simoni, Responsabile di SETTORE GOVERNANCE DELLE PARTECIPATE E DEFR esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/953

IN FEDE

Tamara Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Vecchi, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/953

IN FEDE

Luca Vecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Manuela Lucia Mei, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE STRATEGIE TERRITORIALI ED EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/953

IN FEDE

Manuela Lucia Mei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 996 del 15/06/2026

Seduta Num. 27

OMISSIS

Il Segretario

Fabi Massimo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Capo del gabinetto Luca Vecchi